REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 17 NOVEMBRE 2022 | **n. 126**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 novembre 2022, n. 119
Dimissioni dell'avv. Davide Bellomo dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto. 71949

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 novembre 2022, n. 120
Surrogazione del consigliere dimissionario Davide Bellomo e convalida del successore avv. Fabio Saverio Romito..... 71952

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 novembre 2022, n. 121
Dimissioni dell'avv. Giacomo Diego Gatta dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto. 71955

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 novembre 2022, n. 122
Surrogazione del consigliere dimissionario Giacomo Diego Gatta e convalida del successore dott. Napoleone Cera. 71958

PARTE SECONDA

Atti regionali

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE DI GARANZIA 11 novembre 2022, n. 109
Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.lgs.n.117/2017, per la realizzazione di interventi di animazione in carcere e apprendimento on the job. Indizione avviso e prenotazione di spesa. 71961

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE DI GARANZIA 11 novembre 2022, n. 111
Approvazione avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di interventi socio culturali innovativi rivolti a comunità educanti per persone minori per età. "(p)Atti educativi di comunità". Indizione dell'avviso e prenotazione di spesa. 71981

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 novembre 2022, n. 796
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo. 71998

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 798
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.
Graduatoria approvata con DAdG 478/2020 (BURP n. 161 del 03/12/2020).
Invito ai giovani collocati nella graduatoria dalla posizione n. 1602 alla posizione 3200 a presentare manifestazione d'interesse all'insediamento in agricoltura o comunicazione di avvenuto insediamento ed alla realizzazione degli investimenti richiesti nel Pacchetto Giovani. 72006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 802
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 - Cooperazione.
Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e s.m.i..
Pubblicazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili. 72014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 803
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 - Cooperazione.
Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e s.m.i..
Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno non ammissibili e rinunciatarie...... 72022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 novembre 2022, n. 811
PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. Concessione PROROGA per FINE LAVORI e presentazione DOMANDA di SALDO. 72033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 novembre 2022, n. 812
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali" (art. 26 Reg. UE n. 1305/2013 e

art. 41 Reg. UE n. 702/2014)". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 316 del 30/09/2019. Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 e alla D.A.G n. 488 del 04/12/2020. Rettifica della Determinazione dirigenziale n. 529 del 28/07/2022. 72041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 ottobre 2022, n. 334
VAS-1921 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE - POR Puglia 2014-2020 Asse VI - Az.6.6 - Sub Az.6.6a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi". Approvazione progetto definitivo, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità" Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA). 72048

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 ottobre 2022, n. 335
VAS-1909 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "Variante al Piano di Lottizzazione comparto "C3" ai sensi dei commi 10 e 10 bis dell'art. 16 della Legge Regionale n.20/2001". Autorità procedente: Comune di Ruvo di Puglia (BA). 72053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 ottobre 2022, n. 336
VAS-1863-VER - Verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà FIM s.r.l.. Autorità Procedente: Comune di Triggiano. 72058

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 novembre 2022, n. 384
ID VIA 627 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- AZIONE 6.5 Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC "Torre dell'Orso IT 9150004.
Proponente: Comune di Melendugno (LE). 72069

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 novembre 2022, n. 388
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 10 ottobre 2022. Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2022. 72085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 25 ottobre 2022, n. 1676
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii.- disposizione di accertamento e Impegno di spesa in favore di n. 16 beneficiari di cui all'allegato C) dell'Atto Dirigenziale n. 1328 del 08/09/2022 (XXX° Elenco). 72116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 novembre 2022, n. 1770
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020" Disposizione di accertamento e contestuale Impegno di spesa delle istanze di cui all'allegato C dell'AD n.1474/2022 pervenute dal 15/06/2022 al 30/06/2022 (5° finestra di presentazione) - individuazione dei soggetti decaduti dal beneficio del contributo ai sensi del paragrafo L) dell'avviso - rettifica errore materiale termine di conclusione dei percorsi di cui alla determinazione n. 189 del 08/02/2022 72123

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2022, n. 736
L.R. n. 59/2017 art. 36 - Rilascio autorizzazione - Sig.ra Petrelli Annunziata. 72131

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 novembre 2022, n. 112
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.2 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Francavilla Fontana. 72135

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 novembre 2022, n. 113
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Bitonto. 72141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 novembre 2022, n. 379
Società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari (BA).
Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bari, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole. 72147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 novembre 2022, n. 380
Società "Studio Lovero S.r.l.". Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Molfetta, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 TC. Parere favorevole. 72154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 novembre 2022, n. 381
Società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari (BA).
Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Monopoli, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 TC. Parere favorevole. 72162

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 novembre 2022, n. 384
Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca IVECOIG 120 E2BA ICAJE, targata GF984VA, parcheggiata a Bari presso il garage Antares, via Giulio Petroni 129 - 1BA29/A, di proprietà dell'Associazione Fidas Pugliese Donatori Sangue-ODV, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012. 72170

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 novembre 2022, n. 385
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT)", ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013. 72176

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 novembre 2022, n. 386
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale accreditato del P.O. "San Paolo" di Bari, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2013. 72182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 novembre 2022, n. 390
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della IdeassS.p.A con dotazione di 90 posti letto denominata "VILLA IRIS FULGENZIO"ubicata in LECCE (LE) Via Cesare Battisti n.53-53a-53b...... 72189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 novembre 2022, n. 391
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della alla Associazione di Volontariato "Custodi del Creato" ONLUS (p.IVA 07218860729) con dotazione di 20 posti denominato "Villaggio Berukha" ubicato in Bari (Ba) al Viale Vito Vittorio Lenoci n. 7...... 72203

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 novembre 2022, n. 392
"Laboratorio analisi cliniche Zetema s.r.l.", via Roma, n. 10 - Ortanova (Fg) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus...... 72216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 novembre 2022, n. 216
Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:
-un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 49,5 MWp di potenza totale, suddiviso in tre lotti di terreno industriale, sito nel Comune di Candela (FG) in località "Giardino", denominato "Giardino Solare Ripandelli" ed opere connesse, tra cui stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Deliceto.
Società proponente SOLAR ITALY XXIII S.r.l. con sede legale in Milano Galleria San Babila, 4/B, P.IVA 10727670969. 72223

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 novembre 2022, n. 223
Rettifica D.D. n. 48 del 22/03/2021:
Variante D.D. n. 149 del 09/10/2018 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sita nel Comune di San Severo (FG) località "Bastiola e Palombi";
- di un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico e la cabina di consegna 20 kV;
- di una cabina di consegna 20 kV da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano" (FG);
- due nuove cabine produttore MT/bt 20/0,4 kV poste lateralmente alla cabina di consegna;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.
Società: Lucky Wind S.p.A., con sede legale in Milano (MI), alla Via Tiziano n. 19 - P.IVA 02116900719 e C.F. 02116900719. 72253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 novembre 2022, n. 229
L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento.
Bilancio autonomo. 72258

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 novembre 2022, n. 218
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Panni all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia...... 72264

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 14 novembre 2022, n. 222
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita...... 72267

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 ottobre 2022, n. 361
ID_5837- PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Proponente: Peschici srls. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza Ambientale - livello I - fase di screening. 72272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 novembre 2022, n. 378
[ID VIA 641] - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al "Progetto di realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio", sito in agro di Trani, Località Puro Vecchio, Prov. BAT, C.A.P. 76125, Via/Piazza loc. Pirp Vecchio, Inquadramento Catastale Fg. 46 p.lle n. 24 - 67 - 111 - 112 - 113 - 114 - 116 - 140 - 149 - 151 - 174 - 179".
Proponente: AMIU Trani S.p.a...... 72279

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 novembre 2022, n. 380
ID VIA 715 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto "Interventi di difesa del litorale di Torchiarolo-Località Lendinuso, attraverso a realizzazione di opere di difesa a mare e terrestre - Finanziamento ai sensi dell'art. 1 c. 139 e seguenti della legge 30.12.2018 n° 145."
Proponente: Comune di Torchiarolo (BR) 72293

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 10 novembre 2022, n. 381
[ID VIA 734] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al progetto denominato "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", sito in agro di Cassano delle Murge, Prov. Bari, CAP 70020, Inquadramento Catastale (Foglio 15, particella 260, 262, 264, 147, 90, 153, 203, 81)".
Proponente: Comune di Cassano delle Murge (BA)...... 72327

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 10 novembre 2022, n. 382
[ID VIA 800] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto denominato "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoEFrames" relativo allo

stabilimento ubicato nella zona industriale di Brindisi.
Proponente: GE AVIO S.p.A. 72366

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 9 novembre 2022, n. 156
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022. - Indirizzi operativi in merito alla verifica della regolarità contributiva in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di pagamento del PSR Puglia 2014-2022. 72422

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 11 novembre 2022, n. rep. 446/2022
Decreto definitivo di espropriazione degli immobili necessari alla riqualificazione dell'area posta nel centro abitato di Torre a Mare da destinarsi a Parco Urbano "Parco per Tutti". Rettifica del decreto n. 445/2022. 72427

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Decreto 4° Settore Viabilità 9 novembre 2022, n. 7
Esproprio. 72429

COMUNE DI MONOPOLI
Estratto decreto 10 novembre 2022, n. 6
Esproprio. 72432

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
Estratto deliberazione C.C. 31 maggio 2022, n. 20
Adozione Variante Urbanistica di assestamento (senza modifica di indici e parametri) al Piano di Lottizzazione Insula Turistica Residenziale "B" di Borgo Celano. 72433

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
Estratto deliberazione C.C. 29 settembre 2022, n. 55
Adozione Piano Urbanistico Esecutivo denominato "LE VETRINE DEL GARGANO". 72434

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Estratto bando di gara per la concessione del polo bibliotecario - CIG 94386013F2. 72435

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti straordinari di Assistenza Primaria - anno 2022. 72436

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Architetto (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022). 72441

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022). 72470

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere della Sicurezza (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022). 72499

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere Elettrico (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022). 72528

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022). 72557

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022). 72585

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Scienze Ambientali. 72614

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 18 posti di "Istruttore Amministrativo", cat. C, C.C.N.L. Funzioni Locali, presso l'Agenzia Regionale Politiche attive del Lavoro (ARPAL) - Puglia". Calendario prova scritta. 72643

ARTI PUGLIA- AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 115 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Raho", Via V. Emanuele II n. 1, Zollino (LE). Avviso di proroga termine di scadenza. 72644

SOCIETA' INNOVAPUGLIA
Avviso pubblico di selezione per Direttore Divisione Organizzativa SArPULIA. 72645

ASL BA
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, della durata

di anni due (mesi 24), da assegnare ad un laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica o titolo equipollente, finalizzata alla realizzazione del Progetto dal titolo "Ottimizzazione e nuove prospettive per la gestione del paziente diabetico". 72660

ASL BR
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale. 72668

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 Biologo con funzione di Data Manager da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese, rivolto a candidati in possesso di laurea Specialistica in Scienze Biologiche o equipollenti e che abbiano comprovata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con le Good Clinical Practice (GCP) preferibilmente in campo ematologico, della durata di 12 mesi. Diario prova. 72669

ASL BR
AVVISO PUBBLICO,PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE. 72670

ASL BT
BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA - CAT.D. - RUOLO SANITARIO. 72679

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA. 72692

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA DEL P.O. ORIENTALE. 72707

SOCIETA' ATAF FOGGIA
Bando di selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, iscritti nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Foggia, nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di n. 2 Unità da inquadrare prioritariamente come Conducenti di Autobus con profilo professionale di "Operatore di Esercizio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri) e in subordine nel profilo professionale di "Operatore di Ufficio" (parametro retributivo 130 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri). 72720

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale. 72736

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria. 72754

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria. 72772

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 JUNIOR - profilo Ingegnere clinico o Biomedico o Informatico, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 per la Linea 3) n.41, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli. 72773

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 JUNIOR - profilo Ingegnere clinico o gestionale, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 per la Linea 4) n.59, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli. 72792

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 JUNIOR - profilo Ingegnere clinico o gestionale, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 per la Linea 4) n.58, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli. 72810

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI DUE ANNI, PROROGABILE DI 12 MESI, IN FAVORE DI N.1 DIRIGENTE INGEGNERE - RUOLO PROFESSIONALE, AI SENSI DEL DPR n.483/97. 72828

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO LI FOGGI
AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 2 (DUE) IMPIEGATI DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-ECONOMATO-PERSONALE-RAGIONERIA DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. 72840

GAL DAUNOFANTINO
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 8 DEL 14/11/2022
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 - Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili. 72858

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/36 DEL 10/11/2022 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO

RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" III STEP - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO. 72862

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. N. 06/5.3 DEL 11/11/2022 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5 "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA" - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI. 72867

Avvisi

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Rende noto. Comune di Mattinata (FG) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Forestale Regionale in Catasto Terreni Fg. 2 p.lle 56, 92, 93 e 94 - Fg. 3 p.lle 5, 143, 149, 173, 410, 418, 419, 633 e 883. Richiedente: Sig. De Vita Michele, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 72872

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 753 del 2 novembre 2022
Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Leporano (TA). 72887

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 754 del 2 novembre 2022
Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Lizzano (TA). 72891

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 755 del 2 novembre 2022
Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Torricella (TA). 72895

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 756 del 2 novembre 2022
Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica

del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Bari, località Sant'Anna e Cutizza. 72899

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 757 del 2 novembre 2022
Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Lecce, porzione limitata del centro abitato. 72903

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 758 del 2 novembre 2022
Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Manduria (TA), località Canale S. Nicola. 72907

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 759 del 2 novembre 2022
Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al territorio comunale di Mesagne (BR), aree a nord-ovest centro abitato. 72911

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 760 del 2 novembre 2022
Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Seclì (LE), area centro abitato. 72916

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 791 del 4 novembre 2022
Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Palagiano (TA), località Contrada Lupini 72920

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 62/22b/DEP del 10 novembre 2022. Deposito delle indennità di asservimento. Comune di Polignano a Mare (BA). 72925

SOCIETA' SNAM RETE GAS
"Interconnessione TAP DN 1400 (56") DP 75 bar". Ordinanza Ministero Transizione Ecologica prot. n. 36812 del 4 novembre 2022 di pagamento diretto - comune di Lizzanello (LE) - (ID 01 del p.p. allegato al decreto 06/12/2018 e successivo decreto di proroga 05/01/2021). 72928

SOCIETÀ VODAFONE ITALIA
Avviso integrazioni al Piano annuale di installazione degli Impianti di telefonia cellulare. 72930

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 novembre 2022, n. 119
Dimissioni dell'avv. Davide Bellomo dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **nove** del mese di **novembre**, alle ore **12:00**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consiglieri segretari: =====
e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BELLOMO Davide		x
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo	x	
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio		x
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DE PALMA Vito		x
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro	x	
DI BARI Grazia		x
DI GREGORIO Vincenzo	x	
EMILIANO Michele		x
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
GATTA Giacomo Diego		x
LA NOTTE Francesco	x	

LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	
LEO Sebastiano Giuseppe		x
LEOCI Alessandro Antonio	x	
LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna	x	
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride	x	
MENNEA Ruggiero		x
METALLO Donato	x	
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PICARO Michele	x	
PIEMONTESE Raffaele		x
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco	x	
VIZZINO Mauro		x

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTE le note di convocazione del Consiglio regionale n. 20220017421 e n. 20220017511 del 07/11/2022;

VISTE le dimissioni dell'avv. Davide Bellomo dalla carica di consigliere regionale, di cui alla nota acquisita al protocollo n. 20220016596 del 24/10/2022;

(Segue la lettura da parte della Presidente Capone di una nota a firma dell'on. Davide Bellomo).

IL CONSIGLIO REGIONALE

all'unanimità **prende atto.**

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 novembre 2022, n. 120

Surrogazione del consigliere dimissionario Davide Bellomo e convalida del successore avv. Fabio Saverio Romito

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **nove** del mese di **novembre**, alle ore **12:00**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consiglieri segretari: =====
e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo	x	
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio		x
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DE PALMA Vito		x
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro	x	
DI BARI Grazia		x
DI GREGORIO Vincenzo	x	
EMILIANO Michele		x
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
GATTA Giacomo Diego		x
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	
LEO Sebastiano Giuseppe		x

LEOCI Alessandro Antonio	x	
LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna	x	
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride	x	
MENNEA Ruggiero		x
METALLO Donato	x	
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PICARO Michele	x	
PIEMONTESE Raffaele		x
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco	x	
VIZZINO Mauro		x

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTE le note di convocazione del Consiglio regionale n. 20220017421 e n. 20220017511 del 07/11/2022;

VISTA la deliberazione consiliare n. 119 con cui il Consiglio ha testé preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale dell'avv. Davide Bellomo;

VISTA la surrogazione del consigliere dimissionario Davide Bellomo e convalida del successore;

IL CONSIGLIO REGIONALE

A seguito dell'elezione a parlamentare della Repubblica presso la Camera dei Deputati e delle avvenute dimissioni in data 24 ottobre 2022 del consigliere regionale avv. Davide Bellomo, deve procedere alla surroga dello stesso e alla convalida del consigliere regionale subentrante.

A norma dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, in ultimo modificato dall'articolo 8 della legge regionale 7/2015, la surrogazione si realizza ad ogni effetto di legge, attribuendo il seggio rimasto vacante al

candidato che nella medesima lista e nella medesima circoscrizione segue immediatamente.

Dall'estratto del verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Bari, mod. 267-AR/I - Puglia e mod. 283-AR - Puglia, risulta che nella circoscrizione di Bari, il primo dei non eletti nella lista n. 22, avente il contrassegno "*Lega Salvini Puglia" è* il candidato Romito Fabio Saverio, nato a …"omissis……..." e residente …"omissis……" alla …"omissis……".

Visti gli articoli:
- 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108;
- 24 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 – Statuto della Regione Puglia;
- 1 del regolamento interno del Consiglio regionale;

si deve procedere alla convalida del predetto avv. Fabio Saverio Romito.

Con votazione palese per alzata di mano

D E L I B E R A

- di prendere atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciata dall'avv. Fabio Saverio Romito, con la quale lo stesso ha affermato l'inesistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere regionale, previste dalla normativa vigente;
- all'unanimità, di convalidare l'elezione a consigliere regionale dell'avv. Fabio Saverio Romito, nato a …"omissis……" e residente …"omissis……" alla …"omissis……", in sostituzione del consigliere Davide Bellomo, dimissionario.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 novembre 2022, n. 121

Dimissioni dell'avv. Giacomo Diego Gatta dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **nove** del mese di **novembre**, alle ore **12:00**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consiglieri segretari: =====
e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo	x	
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio		x
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DE PALMA Vito		x
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro	x	
DI BARI Grazia		x
DI GREGORIO Vincenzo	x	
EMILIANO Michele		x
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
GATTA Giacomo Diego		x
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	
LEO Sebastiano Giuseppe		x
LEOCI Alessandro Antonio	x	

LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna	x	
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride	x	
MENNEA Ruggiero		x
METALLO Donato	x	
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PICARO Michele	x	
PIEMONTESE Raffaele		x
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco	x	
VIZZINO Mauro		x

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTE le note di convocazione del Consiglio regionale n. 20220017421 e n. 20220017511 del 07/11/2022;

VISTE le dimissioni dell'avv. Giacomo Diego Gatta dalla carica di consigliere regionale, di cui alla nota acquisita al protocollo n. 20220017021 del 31/10/2022;

(Segue la lettura da parte della Presidente Capone della nota di dimissioni a firma dell'on. Giacomo Diego Gatta).

IL CONSIGLIO REGIONALE

all'unanimità **prende atto.**

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 novembre 2022, n. 122

Surrogazione del consigliere dimissionario Giacomo Diego Gatta e convalida del successore dott. Napoleone Cera.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **nove** del mese di **novembre**, alle ore **12:00**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consiglieri segretari: =====
e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo	x	
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio		x
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DE PALMA Vito		x
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro	x	
DI BARI Grazia		x
DI GREGORIO Vincenzo	x	
EMILIANO Michele		x
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	
LEO Sebastiano Giuseppe		x

LEOCI Alessandro Antonio	x	
LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna	x	
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride	x	
MENNEA Ruggiero		x
METALLO Donato	x	
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PICARO Michele	x	
PIEMONTESE Raffaele		x
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco	x	
VIZZINO Mauro		x

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTE le note di convocazione del Consiglio regionale n. 20220017421 e n. 20220017511 del 07/11/2022;

VISTA la deliberazione consiliare n. 121 con cui il Consiglio ha testé preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale dell'avv. Giacomo Diego Gatta;

VISTA la surrogazione del consigliere dimissionario Giacomo Diego Gatta e convalida del successore;

IL CONSIGLIO REGIONALE

A seguito dell'elezione a parlamentare della Repubblica presso la Camera dei Deputati e delle avvenute dimissioni in data 31 ottobre 2022 del consigliere regionale avv. Giacomo Diego Gatta, deve procedere alla surroga dello stesso e alla convalida del consigliere regionale subentrante.

A norma dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, in ultimo modificato dall'articolo 8 della legge

regionale 7/2015, la surrogazione si realizza ad ogni effetto di legge, attribuendo il seggio rimasto vacante al candidato che nella medesima lista e nella medesima circoscrizione segue immediatamente.

Dall'estratto del verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Bari, mod. 267-AR/I - Puglia e mod. 283-AR - Puglia, risulta che nella circoscrizione di Foggia, il primo dei non eletti nella lista n. 20, avente il contrassegno "Forza Italia*" è* il candidato Cera Napoleone, nato a …"omissis……." e residente …"omissis……" alla …"omissis……".

Visti gli articoli:
- 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108;
- 24 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 – Statuto della Regione Puglia;
- 1 del regolamento interno del Consiglio regionale;

si deve procedere alla convalida del predetto dott. Napoleone Cera.

Con votazione palese per alzata di mano

D E L I B E R A

- di prendere atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciata dal dott. Napoleone Cera, con la quale lo stesso ha affermato l'inesistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere regionale, previste dalla normativa vigente;
- all'unanimità, di convalidare l'elezione a consigliere regionale del dott. Napoleone Cera, nato a …"omissis……." e residente …"omissis……" alla …"omissis……", in sostituzione del consigliere Giacomo Diego Gatta, dimissionario.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

PARTE SECONDA

Atti regionali

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE DI GARANZIA 11 novembre 2022, n. 109

Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.lgs.n.117/2017, per la realizzazione di interventi di animazione in carcere e apprendimento on the job. Indizione avviso e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE

Il giorno venerdì 11 del mese di novembre dell'anno 2022 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità

degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 9 dicembre 2021, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

Vista la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75;

Vista la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2022, n. 82con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024;

Visto l'art. 31 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Visto il Regolamento regionale n. 21/2009 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Visto il protocollo d'intesa stipulato dal Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016;

Visto il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione.";

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019 ad oggetto: "Adeguamento disciplina recante Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018";

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

Premesso che

- l'azione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, in coerenza con gli obiettivi fissati dal comma 2 dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 21/2009, è ispirata a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione;

- in particolare, ai sensi del comma 2 lett. g bis) dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e s.m.i.: "promuove iniziative nei confronti dei media e dell'opinione pubblica per fare crescere sensibilità e attenzione collettiva verso le tematiche delle istituzioni totali, delle libertà personali inviolabili, della tutela delle vittime e della mediazione penale e sociale anche attraverso partnership e patrocini onerosi in favore di iniziative di terzo e quarto settore, partecipazioni a sovvenzioni in favore di progetti finalizzati ovvero dando vita ad iniziative proprie, sempre entro i limiti di spesa assegnata all'Ufficio";

- tali iniziative ben possono essere svolte in maniera mediata attraverso il riconoscimento del valore culturale e sociale di manifestazioni organizzate sulla specifica tematica da associazioni o altre istituzioni;

- rientra pertanto nei compiti istituzionali del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale organizzare ovvero promuovere iniziative tese alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle specifiche tematiche ed alla realizzazione di eventi destinati alla popolazione detenuta con finalità educative ed informative;

Considerato che:

- con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019 è stato approvato il regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership;

- l'art. 1 del citato regolamento prevede che i *"Garanti possono concedere, nell'ambito delle azioni funzionali al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 e succ. mod. ed int., contributi di modica entità, per la realizzazione di iniziative e progetti, coerenti con le finalità e gli obiettivi strategici fissati nelle rispettive leggi istitutive";*

- la concessione dei contributi da parte dei Garanti è subordinata alla presentazione di una istanza sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente del Terzo Settore, sottoposta ad apposita istruttoria volta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata;

- ultimata la fase istruttoria, le istanze di contributo pervenute vengono valutate dal Garante, i cui esiti sono comunicati alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia che adotta il provvedimento dirigenziale di concessione del contributo;

Considerato

- che con atto di indirizzo prot. n. 17291 del 03.11.2022, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ha manifestato l'intenzione di avviare l'indizione di un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs.n.117/2017, per la realizzazione di interventi di animazione in carcere e apprendimento on the job;

- che l'avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti;

- che con il summenzionato atto di indirizzo il Garante regionale ha chiesto alla scrivente Sezione di procedere agli adempimenti amministrativi e contabili funzionali all'avvio delle procedure di selezione stabilendo, più precisamente che il contributo per il progetto in partnership, da destinare all'iniziativa in parola ammonta, complessivamente ad € 70.000,00 (euro settantamila/00), da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa;

Visto l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene

la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

Visto l'avviso (allegato "A") con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B"), come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:
anno 2022 - **esigibilità** 2022 - **€ 35.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 35.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:11 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

anno 2022 - **esigibilità** 2023 - **€ 35.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 35.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:11 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, prot. n. 17291 del 03.11.2022, con l'adozione dell'Avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di prenotare**, per quanto su indicato, la complessiva somma di € 70,000,00 (euro settantamila/00), onnicomprensiva di qualsiasi onere e accessorio, da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa per la realizzazione di interventi di animazione in carcere e di apprendimento on the job;
- **di stabilire** che l'erogazione per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura del 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato a termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.
- **di dare atto** che con successivi provvedimenti della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato "A", con l'annesso allegato "B", come parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento, sia sul B.U.R.P., sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

- **di procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale le sottoelencate somme:

anno 2022 - **esigibilità** 2022 - **€ 35.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 35.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:11 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

anno 2022 - **esigibilità** 2023 - **€ 35.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 35.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:11 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'approvazione del visto di regolarità contabile, che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 7 facciate sarà:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13;
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche
Garanzia
Giuseppe Musicco

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

PO - Advocacy e Progettazione a supporto delle
Politiche di Welfare e di Garanzia
Giuseppe Del Grosso

PO - Supporto amministrativo ai Garanti regionali
Ferente Graziella

AVVISO PUBBLICO

RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS.N.117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE IN CARCERE E APPRENDIMENTO ON THE JOB.

Vista la D.D. 109/2022

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO

ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Indice

Specifico avviso pubblico per realizzare di un progetto che promuova l'erogazione di n. 2 linee di intervento:

1) *Animazione in carcere* - **progetti che promuovano l'erogazione di azioni di animazione sociale, con interventi ricreativi di contenuto espressivo, artistico, culturale, artigianale, laboratoriale e sportivo.**
2) *Apprendimento on the job* - **realizzazione di progetti finalizzati a favorire forme di "formazione al lavoro" attraverso borse di lavoro sociale per soggetti in esecuzione penale interna o esterna, ossia in art. 21 O.P., in misura alternava alla detenzione o nello svolgimento di lavori di pubblica utilità.**

Tanto, sulla scorta del vigente protocollo d'Intesa stipulato col Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016.

Vista la legge di riforma dell'ordinamento penitenziario n. 354/75, e le successive modifiche che sostanziando i principi dell'art. 27 della Costituzione, ha individuato norme, strumenti e modalità per garantire l'effettivo reinserimento sociale e lavorativo dei condannati;

Visto il D.lgs. n. 124/2018 che sancisce il principio del libero consenso del detenuto all'avvio di un percorso di reinserimento, prevedendo che detenuti ed internati possano essere ammessi a prestare la propria attività, a titolo volontario, e gratuito, nell'ambito di progetti di pubblica utilità, tenendo conto anche delle specifiche professionalità e attitudini lavorative;

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.n.117/2017, che siano o meno iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per la realizzazione di progetti presso i seguenti Istituti detentivi/residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza:

1) Casa Circondariale di Altamura (BA);
2) Casa Circondariale di Bari;
3) Casa Circondariale di Trani (BA);
4) Casa Circondariale di Trani – femminile - (BA);
5) Casa di Reclusione di Turi (BA);
6) Casa Circondariale di Brindisi;
7) Casa Circondariale di Foggia;
8) Casa Circondariale di Lucera (FG);
9) Casa Circondariale di San Severo (FG);
10) Casa Circondariale di Lecce;
11) Casa Circondariale di Taranto;
12) Padiglioni/reparti ospedalieri dedicati;
13) REMS di Spinazzola (BAT);
14) REMS di Carovigno (BR);
15) IPM di Bari.

ART. 1

Norme di partecipazione

Gli enti partecipanti al presente Avviso saranno ammessi a contributo, con le modalità previste al successivo art. 7 e potranno presentare una sola istanza per una sola delle due linee di intervento.

Le attività proposte dovranno riguardare almeno uno dei punti di interesse/sito indicato in premessa, potranno essere promossi interventi che coinvolgano in rete più di un sito.

ART. 2

Obiettivi e azioni progettuali

Il presente Avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

I progetti dovranno essere rivolti anche e soprattutto a soggetti caratterizzati da estremo rischio di emarginazione sociale per condizioni economiche, a detenuti/internati migranti, a detenuti/internati in detenzione per la commissione di reati di particolare odiosità sociale, a detenuti/internati in condizione di sostanziale isolamento familiare, agli ospiti dei reparti ospedalieri

dedicati (cosiddetti gabbioni) per persone con sofferenze ad evidenza psichiatrica, per i quali potranno essere previste delle attività ricreative e interventi personalizzati e specifici.

Dovranno prevedere il coinvolgimento e la condivisione da parte delle Dirigenze istituzionali di riferimento.

Dovranno presentare uno schema di autovalutazione dei risultati conseguiti, indicizzandoli ad elementi di valutazione obiettiva dell'efficacia del progetto complessivo. Detta valutazione dovrà essere validata, a conclusione delle attività progettuali, dalle Dirigenze istituzionali di riferimento.

Supervisione a breve, medio e lungo termine dello svolgimento del progetto, con particolare riferimento al grado di coinvolgimento dei soggetti beneficiari.

Redazione di un sistema di auto-valutazione in grado di misurare le strategie e i modelli di intervento, in termini di sostenibilità, efficacia, efficienza, innovatività e raggiungibilità dei risultati;

Report sulle buone prassi attivate.

1) **Linea di azione: Animazione in carcere: progetti che promuovano l'erogazione di azioni di animazione sociale, con interventi ricreativi di contenuto espressivo, artistico, culturale, artigianale, laboratoriale e sportivo:**

- Promozione di attività di animazione con contenuto espressivo (in campo artistico, culturale, artigianale, laboratoriale, sportivo etc.) utile a conferire maggiore significanza e spessore ai percorsi trattamentali e terapeutici in atto;
- Promozione di esperienze significative nel percorso rieducativo dei detenuti o degli internati e il miglioramento della qualità del tempo trascorso all'interno dei luoghi di detenzione e di accoglienza, favorendo la sperimentazione di esperienze creative e l'eventuale acquisizione di competenze;
- Implementazione dell'offerta delle proposte laboratoriali artistico/culturali/artigianali/sportive all'interno degli istituti penitenziari/REMS/IPM o valorizzazione delle esperienze significative esistenti, attraverso proposte migliorative ed innovative di processo o di prodotto;
- Riconoscimento delle condizioni reali di bisogno dei detenuti o internati attraverso occasioni strutturate di ascolto;
- Analisi dei bisogni del detenuto o internato in un'ottica progettuale individuale con particolare attenzione per i soggetti con patologie psichiatriche;

- Implementazione e ricomposizione dei processi di comunicazione e di relazioni tra il detenuto, la famiglia e il contesto di riferimento;
- Sperimentazione di attività per i detenuti/internati sottoposti a cure mediche o con sofferenze di natura psichiatrica, ospedalizzati e internati;

2) **Linea di azione Apprendimento on the job**:

- Realizzazione di progetti finalizzati a favorire forme di "formazione al lavoro" attraverso borse di lavoro sociale per soggetti in esecuzione penale interna o esterna, ossia in art. 21 O.P., in misura alternava alla detenzione o nello svolgimento di lavori di pubblica utilità;
- Promozione di momenti di formazione sul lavoro, ampliando il bagaglio di competenze dei soggetti destinatari dell'intervento e promuovendo percorsi di inclusione sociale;
- Promozione di pratiche che contrastano il rischio di alienazione e di annichilimento all'interno degli istituti penitenziari;
- Modellizzazione di azioni in grado di prevedere, a lungo termine, concrete occasioni di reinserimento lavorativo, in termini di sostenibilità per le imprese;
- Sperimentazione di modelli efficaci ed efficienti di reinserimento e di connessione tra l'Amministrazione penitenziaria, il terzo settore, gli enti locali e la comunità di riferimento;
- Incentivazione delle progettualità di re-inserimento che sperimentano la realizzazione di attività produttive dentro e fuori le carceri;
- Accrescimento delle occasioni di interazione sociale nei luoghi di svolgimento dei progetti, entro i limiti delle eventuali prescrizioni giudiziarie ed amministrative in essere;
- Sostegno a percorsi individualizzati che tengano conto delle specifiche competenze, attitudini e capacità professionali dei soggetti coinvolti.

ART. 3

Attività da garantire

Le azioni dovranno comprendere le seguenti attività:

- Preventiva **fase di sensibilizzazione e informazione** sullo specifico contenuto dell'attività promossa rivolta al personale degli istituti e ai detenuti/internati;
- Attività di **sensibilizzazione e informazione sul territorio**;

- **Incontri preliminari** con la Direzione, con l'Area Trattamentale, con gli operatori del Servizio Assistenza Integrato (SAI), ove presente, col personale dell'amministrazione penitenziaria;
- Organizzazione di momenti di **supervisione** da organizzare con l'area trattamentale o eventuale partecipazione ai GOT (gruppi di osservazione trattamentale) su richiesta delle Direzioni;
- **Attività di ascolto** atte ad individuare i bisogni del soggetto detenuto/internato, eventuali specifiche problematiche/criticità e l'eventuale presenza di risorse;
- Redazione di apposita **modulistica** o di altri strumenti utili a facilitare la registrazione dei bisogni e a migliorare i flussi informativi;
- Erogazione di interventi in stretta sinergia con le risorse professionali dell'Amministrazione Penitenziaria con le articolazioni di erogazione di servizi amministrativi, interni ed esterni agli istituti di pena, non necessariamente attinenti alla presa in carico psico sociale dei beneficiari, a titolo esemplificativo patronati, caf, sindacati, uffici anagrafici);
- Promozione di appositi **protocolli operativi** per promuovere l'accesso a servizi esterni per detenuti/internati;
- Promozione della relazione del detenuto/internato con la rete familiare e con la comunità di appartenenza;
- Promozione di attività finalizzate a garantire processi di empowerment e di inclusione sociale;
- Selezione dei soggetti/beneficiari da coinvolgere, secondo le indicazioni ricevute dalle Direzioni degli Istituti, in seguito alla preventiva fase di orientamento e bilancio delle competenze;
- Redazione di un progetto individualizzato di formazione sul lavoro e di inclusione attiva;
- Breve percorso formativo teorico-pratico, preparatorio all'inserimento nelle attività per i beneficiari, in collaborazione con le Aree trattamentali;
- Tutoraggio delle attività on the job, attraverso l'individuazione di figure con specifica esperienza e competenza nel settore;

- **Con specifico riferimento alla linea di intervento n. 2 Apprendimento on the job**
  Ad ogni collaboratore/borsista coinvolto dall'ente nel progetto sarà riconosciuta un'indennità di euro 500,00 mensili onnicomprensiva di qualsivoglia onere previsto per legge, indicizzata per ogni effettiva giornata di partecipazione al corso, al fine di ottimizzare le risorse disponibili.
  Le ulteriori risorse previste da progetto saranno destinate alle figure di tutoraggio, coordinamento e assessment.

ART. 4

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia e presentate secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.

Le stesse dovranno essere corredate, dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo (o equipollente) in carica e i poteri di rappresentanza;

e) Descrizione dettagliata dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. Sarà allegato il documento di progetto, in cui dare puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione (format in carta libera);

f) Piano economico delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

È ammessa la deroga all'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), qualora l'Ente proponente risulti iscritto negli elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti Regionali e non vi siano state variazioni nella stessa documentazione, altrimenti lo stesso è tenuto a presentare l'aggiornamento del proprio stato.

E' ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con l'indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli enti no profit in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

nel termine di 15 gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P. (Bollettino ufficiale della Regione Puglia).

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande, che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, saranno valutate, in ordine cronologico di ricezione, dal Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con le modalità di cui al successivo art. 6.

ART. 5

Risorse disponibili

L'importo complessivo massimo che si intende destinare all'intervento promosso dal Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ammonta ad euro 70.000,00, così ripartito:

1) **Animazione in carcere: € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00).**

2) **Apprendimento on the job € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00).**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare l'elenco dei soggetti le cui proposte verranno ritenute idonee ma non ammesse a finanziamento del presente Avviso, laddove si rendessero disponibili ulteriori risorse, a valere sul bilancio 2023, ricorrendo allo scorrimento del suddetto elenco, per l'assegnazione delle risorse necessarie in misura parziale o totale. Il predetto elenco rimarrà valido per le suddette finalità fino al 31 dicembre 2023.

ART. 6

Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ovvero di apposita commissione, di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019.

ART. 7

Criteri di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2.5 punti);
g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2.5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà posizionata all'interno di un elenco di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo sarà concesso al soggetto secondo l'ordine di graduatoria di merito:

Saranno finanziate le prime progettualità, utilmente collocate in elenco, per un importo massimo di € 10.000,00 (euro diecimila/00) onnicomprensive, per ciascuna progettualità, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio tra più progetti si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.

Sulla base del punteggio acquisito il contributo erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non potranno essere ammessi a contributo progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.
In ogni caso il contributo erogabile per il progetto finanziato:

- non può essere superiore ad € 10.000,00 (euro diecimila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva di contributo concessa ai progetti finanziati dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungimento delle risorse disponibili (secondo quanto stabilito nel primo comma dell'art 5 del presente Avviso).

ART. 8

Durata

I progetti avranno **durata di 12 mesi** naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia.

La data di inizio attività non potrà superare il novantesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership.

ART. 9

Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate alla specifica attività posta in essere ai sensi della Lett. g) dell'art. 5 del "*Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership*", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, compreso le prestazioni professionali, purché inerenti lo specifico progetto, nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10

Convenzione

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive con il soggetto beneficiario che si collocherà utilmente in elenco, una convenzione che stabilisce nei dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11

Modalità di erogazione finanziaria

E' prevista la modalità di erogazione finanziaria in acconto e saldo nella misura del 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte del soggetto beneficiario. Il saldo del 50% sarà erogato a termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

ART. 12

Informazioni

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono rivolgersi al Dott. Giuseppe Del Grosso, funzionario in servizio presso la Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, Via Gentile 52, Bari al seguente recapito: e-mail delgrosso.giuseppe@consiglio.puglia.it oppure, dal lunedì al venerdì, al seguente recapito telefonico: 080 5405775.

L'effettiva realizzazione del progetto è vincolata al preventivo parere favorevole da parte della Direzione dell'Istituto penitenziario sede del progetto.

ART. 13

Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:

- Allegato B) istanza di partecipazione

data

Il Dirigente

Allegato B)

Determinazione Sezione studio e supporto

alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

n. 109/2022

Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS.N.117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE IN CARCERE O DI APPRENDIMENTO ON THE JOB.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____), nato a _____, il _____, residente a_____, in Via _____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo_____
_____

Sede Legale_____ cap _____ Comune _____ (___)

Telefono_____mail_____

Pec _____Codice Fiscale _____

P.IVA _____

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.lgs. n. 117/2017 con specifico riferimento alla seguente azione (barrare una delle due proposte):

- Animazione in carcere - progetti che promuovano l'erogazione di azioni di animazione sociale, con interventi ricreativi di contenuto espressivo, artistico, culturale, artigianale, laboratoriale e sportivo.
- Apprendimento on the job - realizzazione di progetti finalizzati a favorire forme di "formazione al lavoro" attraverso borse di lavoro sociale per soggetti in esecuzione penale interna o esterna, ossia in art. 21, in misura alternava alla detenzione o nello svolgimento di lavori di pubblica utilità.

DICHIARA

- Che l'ente rappresentato non è iscritto negli Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- Che l'ente rappresentato è iscritto nell'Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (in caso di intervenute modifiche si dovrà allegare detta documentazione);
- Ai sensi dell'art. 47 **"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"** del **D.P.R. 28.12.2000 n. 445** è informato di quanto sancito dall'art.76 **"Norme penali"** dello stesso D.P.R. e cioè che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis" e dall'art. 75 **"Decadenza dai benefici"**:" Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A tal fine

Allega alla presente istanza:

a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante.

In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;
g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE DI GARANZIA 11 novembre 2022, n. 111

Approvazione avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di interventi socio culturali innovativi rivolti a comunità educanti per persone minori per età. "(p)Atti educativi di comunità". Indizione dell'avviso e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE

Il giorno venerdì 11 del mese di novembre dell'anno 2022 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi*

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";
Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 9 dicembre 2021, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;
Vista la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75;
Vista la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2022, n. 82con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024;
Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;
Visto l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
Visto il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
Visto il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";
Visto il "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019;

Premesso che

- l'art. 30 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
- con il Regolamento Regionale n.23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove:

✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;

✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;

✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;

✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;

✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;

- ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
- ✓ organizza, in accordo con gli enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

Considerato che:

- con atto di indirizzo prot. n. 17799 del 11/11/2022 il Garante dei diritti del minore ha manifestato l'intento di promuovere un *"avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di interventi socio culturali innovativi rivolti a comunità educanti per persone minori per età";*

- L'ente del terzo settore proponente dovrà presentare una proposta progettuale individuando già la rete degli stakeholder della proposta progettuale del territorio di riferimento che dovranno sottoscrivere con l'ente proponente un Patto Educativo di Comunità;

- A ciascun Ente no profit vincitore potrà essere assegnato un contributo massimo di € 6.000,00 (euro seimila/00), intesi come contributo massimo da destinarsi ai progetti utilmente collocati in ordine di graduatoria;

- I progetti pilota, in via sperimentale, avranno durata di 1 anno dalla dichiarazione di avvio delle attività.

- All'interno dello stesso atto di indirizzo summenzionato si chiede, pertanto, alla Sezione di procedere agli adempimenti necessari alla pubblicazione dell'avviso e all'impegno finanziario di € 30.000,00;

Ritenuto, per quanto suesposto, di dover dare seguito alle richieste in indirizzo del Garante regionale dei diritti del Minore;

Visto l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

Visto l'avviso (allegato A) con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

Considerato pertanto che per l'anno in corso si deve procedere all'impegno di spesa in favore della ditta per la somma complessiva di euro da imputare sugli esercizi finanziari per l'importo di competenza.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:

anno 2022 - **esigibilità** 2022 - **€ 15.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 15.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:12 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

anno 2022 - **esigibilità** 2023 - **€ 15.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 15.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:12 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare** seguito all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti dei Minori n. 17799 del 11/11/2022 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale le sottoelencate somme:

  anno 2022 - **esigibilità** 2022 - **€ 15.000,00**, di cui :

  - importo da prenotare € 15.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
    Tit:01 Cap:12 Art:**
    Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

  anno 2022 - **esigibilità** 2023 - **€ 15.000,00**, di cui :

  - importo da prenotare € 15.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
    Tit:01 Cap:12 Art:**
    Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 dell'allegato avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica, da parte della Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse;
- **di dare atto** che con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di dare atto** che alla liquidazione della somma si provvederà con apposito provvedimento del Dirigente;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'approvazione del visto di regolarità contabile, che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate sarà:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13;
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche
Garanzia
Giuseppe Musicco

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

PO - Advocacy e Progettazione a supporto delle
Politiche di Welfare e di Garanzia
Giuseppe Del Grosso

PO Supporto amministrativo ai Garanti regionali
Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Graziella Ferente

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato A)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 111/2022

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI INTERVENTI SOCIO CULTURALI INNOVATIVI RIVOLTI A COMUNITA' EDUCANTI PER PERSONE MINORI PER ETA' *"(p)Atti educativi di comunità"*

Vista la D.D. 111/2022

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

indice

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di progetti destinati alla sperimentazione e promozione di interventi socio culturali innovativi rivolti a comunità educanti per persone minori per età, attraverso la costituzione di "Patti educativi di comunità" così come previsto dal piano sociale regionale delle Politiche Sociali 2022-2024.

A titolo esemplificativo azioni di didattica diffusa, didattica outdoor, educativa di strada, contrasto alle nuove solitudini, contrasto all'iper connessione e alle dipendenze patologiche, "scuole civiche e rurali", interventi di educazione alle relazioni consapevoli, contrasto a fenomeni di devianza e azioni di giustizia riparativa e antimafia sociale, educazione ambientale, supporto alle condizioni di fragilità psicologica, intervento che promuovono l'inclusività e la volorizzazione delle differenze, pratiche che favoriscano la trans-culturalità degli interventi educativi.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Le azioni progettuali dovranno essere rivolte a persone minori per età, con particolare attenzione per le condizioni di rischio di povertà educativa sul territorio regionale.

ART. 1
Norme di partecipazione

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017. Ciascun candidato potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto inerente all'avviso in essere, che sarà valutato con le modalità previste al successivo art. 7.

ART. 2
Obiettivi

Obiettivi generici

L'ente del terzo settore proponente dovrà presentare una proposta progettuale individuando già la **rete degli stakeholder della proposta progettuale del territorio di riferimento** che dovranno sottoscrivere con l'ente proponente un **Patto Educativo di Comunità**.

Gli stakeholder da individuare potranno essere: l'Ente locale del territorio interessato, la Scuola, altre agenzie educative del territorio, altri enti del terzo settore/associazioni, reti di cittadini.

I progetti dovranno, quindi, essere finalizzati al raggiungimento dei seguenti **obiettivi generici**:

- Modellizzare strumenti educativi maggiormente attrattivi ed efficaci nella presa in carico di persone minori per età;
- Promuovere la didattica diffusa come strumento di connessione tra le agenzie educative e la comunità di riferimento e di contrasto alle povertà educative;
- Sperimentare forme di outdoor education efficaci ed inclusive;
- Attivare percorsi laboratoriali con bambine/i ragazze/i del territorio grazie al coinvolgimento della rete progettuale;
- Favorire la costruzione di reti informali di cittadini per ridurre i fattori di rischio nei contesti comunitari;
- Promuovere e incentivare forme di cittadinanza attiva all'interno del territorio;
- Favorire pratiche di antimafia sociale;
- Favorire interventi orientati a promuovere la cultura della legalità e della giustizia sociale;
- Incentivare le azioni di contrasto alle nuove solitudini, alle dipendenze patologiche, all'iper-connessione e alle forme di navigazione a rischio;
- Accrescere il senso di identità e di appartenenza dei giovani e delle giovani cittadine alla comunità di appartenenza attraverso la riscoperta della sua storia e delle sue tradizioni;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- Accompagnare i minori coinvolti con interventi socio-educativi che promuovano le relazioni consapevoli;
- Educare secondo logiche inclusive che valorizzano le differenze e la trans-culturalità degli interventi;
- Favorire percorsi di valorizzazione dei luoghi e dei beni pubblici, promuovendo come fine ultimo la valorizzazione della bellezza e la tutela dei territori;
- Riqualificazione e allestimento di aree pubbliche frequentate dalla popolazione giovanile anche attraverso la promozione di strumenti innovativi e digitali;
- Favorire forme di confronto e di trasmissione delle competenze intergenerazionale;
- Ri-avvicinarsi ai temi della valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale con linguaggi nuovi e attraverso i canali comunicavi virtuali più in voga in questo momento;

Obiettivi specifici

Il presente Avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

L'ente non dovrà limitarsi a presentare una proposta progettuale ma dovrà sperimentare e promuovere una metodologia d'intervento/protocollo operativo, anche attraverso la presentazione di un abstract contenente le indicazioni delle fasi progettuali, degli strumenti operativi, delle fasi di monitoraggio, valutazione e verifica e soprattutto degli elementi innovativi.

ART. 3
Azioni promosse

L'Ente no profit beneficiario, all'atto della candidatura, dovrà proporre in modo chiaro, utilizzando un format in carta libera, un modello sperimentale di gestione del progetto in oggetto che l'Amministrazione Pubblica riterrà eventualmente opportuno replicare su scala regionale, quale buona prassi, in relazione agli obiettivi specifici di cui all'art. 2.

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria azione progettuale le seguenti azioni/attività:

- Creazione di una rete territoriale di stakeholder per la promozione dell'azione progettuale con relativa sottoscrizione di un patto di corresponsabilità tra gli attori nella forma di un Patto Educativo di Comunità da presentare già in fase di presentazione della proposta progettuale;

- Redazione un Piano delle attività da co-progettare con la rete degli attori coinvolti;

- Creazione di un gruppo di lavoro territoriale stabile;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- Programmazione di attività basate sul group work (lavoro in piccoli gruppi);
- Laboratori sui temi specifici trattati dal presente avviso;
- Presentazione di un piano della comunicazione. Creazione di un sito/pagina social per la diffusione delle iniziative promosse;
- Diffusione di comunicati stampa ai mass media;
- Creazione di documenti audio/video/testi (registri, elenchi, fonti storiche, documenti della tradizione) connessi all'iniziativa progettuale da divulgare. Realizzazione di un catalogo delle esperienze;
- Supervisione a breve, medio e lungo termine dello svolgimento del progetto, con particolare riferimento al grado di coinvolgimento dei soggetti beneficiari;
- Redazione di un sistema di auto-valutazione in grado di misurare le strategie e i modelli di intervento, in termini di sostenibilità, efficacia, efficienza, innovatività e raggiungibilità dei risultati;
- Report sulle buone prassi attivate.

ART. 4
Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

Le stesse dovranno essere corredate, inderogabilmente e a pena di inammissibilità dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e) Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f) Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

E' ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con l'indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli enti no profit in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , **nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.**. Nell'oggetto della PEC, all'atto di invio della domanda, dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di interventi socio culturali innovativi rivolti a comunità educanti per persone minori per età".**

Sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore sarà pubblicata ogni comunicazione inerente all'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione "Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia" ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, saranno valutate in ordine cronologico di ricezione.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 5
Risorse disponibili

Il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta complessivamente ad un massimo di **€ 30.000,00 (euro trentamila/00)**, da destinarsi ai primi progetti utilmente collocati in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse:

A ciascun Ente no-profit vincitore potrà essere assegnato un contributo massimo di € 6.000,00 (euro seimila/00), onnicomprensive.

I progetti pilota, in via sperimentale, avranno durata di 1 anno dalla dichiarazione di avvio delle attività.

L'Ente no-profit può presentare la propria candidatura anche in rete con altri Enti.

Ciascun ente potrà presentare una sola istanza.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa ai progetti vincitori dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino al raggiungimento dell'importo di € 30.000,00 di risorse disponibili.

Ove l'avviso in parola dovesse riscuotere ampia partecipazione in termini di candidature presentate, di risultati positivi, e laddove vi fosse la possibilità di incrementare le risorse di bilancio da destinare a tale iniziativa, si potrà prevedere il finanziamento di eventuali ulteriori progetti, idonei non ammessi a finanziamento, utilmente collocati in graduatoria, a valere sulle risorse del bilancio 2023.
La graduatoria dei soggetti idonei avrà validità fino al 31 dicembre 2023.

ART.6
Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei Diritti del Minore. Riscontrato il numero di domande pervenute, il Garante, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019, valuterà l'eventuale nomina di apposita Commissione di Valutazione.

ART. 7
Criteri di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2,5 punti);
g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership sarà concesso secondo l'ordine di graduatoria di merito.
In caso di parità di punteggio tra più progetti, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.
Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo in partnership i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.
In ogni caso il contributo in partnership erogabile per il progetto vincitore:
- non può essere superiore ad € 6.000,00 (euro seimila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa ai progetti vincitori dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 30.000,00 di risorse disponibili (secondo quanto stabilito nel primo comma dell'art 5 del presente Avviso).

ART.8
Durata

I progetti avranno durata di 12 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it .

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

La data di inizio attività non potrà superare il quarantacinquesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership concesso.

ART. 9
Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "*Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership*", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10
Convenzione

La Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive con il soggetto/beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria una convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11
Modalità di erogazione finanziaria

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

ART. 12
Informazioni

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono scrivere al seguente recapito pec: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , oppure rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Ferente, al seguente recapito telefonico: 080 5405669, o al Dott. Giuseppe Del Grosso, al seguente recapito telefonico: 080 5405775, funzionari in servizio presso la Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, il lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

ART. 13
Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:
Modello istanza di partecipazione.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato B)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 111/2022

Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI INTERVENTI SOCIO CULTURALI INNOVATIVI RIVOLTI A COMUNITA' EDUCANTI PER PERSONE MINORI PER ETA'

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____) nato a _____ , il _____ residente a _____ in Via _____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo_____
_____

Sede legale _____cap _____ Comune _____ (_)

Telefono_____mail_____

Pec_____
Codice Fiscale _____ P.IVA
_____

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di interventi socio culturali innovativi rivolti a comunità educanti per persone minori per età.

DICHIARA

- che l'ente rappresentato è iscritto negli *elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà barrare il presente punto e allegare detta documentazione*);
- che l'ente rappresentato non è iscritto negli *elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui al punto c) e d);

- ai sensi dell'art. 47 ***"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"*** *del* ***D.P.R. 28.12.2000 n. 445*** *è informato di quanto sancito dall'art.76* ***"Norme penali"*** *dello stesso D.P.R. e cioè che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis" e dall'art. 75* ***"Decadenza dai benefici"****:" Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";*
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A tal fine allega alla presente istanza:

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

l. patto di corresponsabilità tra gli attori coinvolti, nella forma di un Patto Educativo di Comunità da presentare già in fase di presentazione della proposta progettuale;

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 novembre 2022, n. 796

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle

Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 19.08.2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27.06.2017, n. 191 del 29.09.2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.191 del 29.09.2017.

VISTA la DAdG n. 162 del 02.08.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10.08.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.207 del 16.10.2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02.08.2017;

VISTA la DAdG n.89 del 06.04.2018 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria.

VISTA la DAdG n. 113 del 14.05.2018 di approvazione l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili

VISTA le DAdG n.218 del 11.10.2018 e n.230 del 22.10.2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

VISTA la DAdG n. 106 del 24.04.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02.05.2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riferite all'allora vigente piano finanziario, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12.04.2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento*".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021, "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali*", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23*".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze*

dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

VISTA la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n. 380 del 05.10.2020 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti*".

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*".

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. "*Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021*".

VISTA la DAdG n. 23 del 21/01/2020 (BURP n. 13 del 30/01/2020) con la quale è stato approvato il 4° elenco di concessione degli aiuti, nel quale è ricompresa la Ditta De Biasi Arcangelo;

VISTA la DAdG n. 63 del 11/02/2020 (BURP n. 20 del 13/02/2020) con la quale è stato approvato il 5° elenco di concessione degli aiuti, nel quale è ricompresa la Ditta Santamaria Maria Grazia e Contessa Nicola;

VISTA la DAdG n. 81 del 19/02/2020 (BURP n. 25 del 27/02/2020) con la quale è stato approvato il 6° elenco di concessione degli aiuti, nel quale sono ricomprese le Ditte Pollice Rosetta, Salacone Chiara, Salacone Luigi;

VISTA la DAdG n. 281 del 16/07/2020 (BURP n. 107 del 23/07/2020) con la quale è stato approvato il 7° elenco di concessione degli aiuti, nel quale è ricompresa la Ditta Quagliarella Giulio;

VISTA la DAdG n. 455 del 13/11/2020 (BURP n. 160 del 13/11/2020) con la quale è stato approvato il 8° elenco di concessione degli aiuti, nel quale è ricompresa la Ditta Tancredi Antonio ;

VISTA la DAdG n. 144 del 16/03/2021 (BURP n.43 del 25/03/2021) con la quale è stato approvato il 10° elenco di concessione degli aiuti, nel quale è ricompresa la Ditta Marulli Riccardo ;

VISTE le istanze di concessione proroga presentate dalle Ditte:

- De Biasi Arcangelo in data 31/10/2022 e acquisita al prot. AOO_030/02/11/2022 n. 16210
- Marulli Riccardo in data 31/10/2022 e acquisita al prot. AOO_030/02/11/2022 n. 16259
- Pollice Rosetta in data 31/10/2022 e acquisita al prot. AOO_030/02/11/2022 n. 16244
- Quagliarella Giulio in data 31/10/2022 e acquisita al prot. AOO_030/02/11/2022 n. 16180
- Salacone Chiara in data 31/10/2022 e acquisita al prot. AOO_030/02/11/2022 n. 16204
- Salacone Luigi in data 31/10/2022 e acquisita al prot. AOO_030/02/11/2022 n. 16221
- Tancredi Antonio in data 31/10/2022 e acquisita al prot. AOO_030/02/11/2022 n. 16192 e 16194
- Contessa Nicola in data 31/10/2022 e acquisita al prot. AOO_030/02/11/2022 n. 16251
- Santamaria Maria Grazia (Ex Radatti Lucia) in data 04/11/2022 e acquisita al prot. AOO_030/07/11/2022 n. 16463

VISTA la nota prot. AOO_001/PSR/19/10/2022 n. 438 avente ad oggetto *"PSR 2014/2022 della Puglia – Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori*";

CONSIDERATO che le ditte sopra menzionate hanno avviato i lavori, presentato almeno uno stato di avanzamento lavori e dimostrato, con un quadro economico aggiornato, la concreta possibilità di concludere il progetto e di raggiungere le relative finalità, secondo i criteri definiti dalla DAdG n. 194/2021,

RITENUTO che, nel rispetto della DAdG n. 194/2021 e della disciplina vigente, le Ditte in questione possono

beneficiare della proroga in quanto è documentata la volontà di concludere positivamente i lavori di cui ai progetti presentati nell'ambito della sottomisura di sostegno.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali competenti;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(**Dott. For. Pierfrancesco Semerari**)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali competenti;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data

di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla Determina dirigenziale n. 796 dell'08/11/2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
Concessione proroga per la fine dei lavori e la presentazione dello stato finale

N.	DITTA	D.d.S.	DAdG Concessione	Ultimazione Lavori prevista	Proroga Concessa a tutto il
1	DE BIASI ARCANGELO	54250609986	23 del 21/01/2020	29/07/2021	31/12/2022
2	MARULLI RICCARDO	54250596217	144 del 16/03/2021	22/09/2022	31/12/2022
3	POLLICE ROSETTA	54250619977	81 del 19/02/2020	26/08/2021	31/12/2022
4	QUAGLIARELLA GIULIO	54250614879	281 del 16/07/2020	20/01/2022	31/12/2022
5	SALACONE CHIARA	54250621122	81 del 19/02/2020	18/11/2021	31/12/2022
6	SALACONE LUIGI	54250621114	81 del 19/02/2020	18/11/2021	31/12/2022
7	TANCREDI ANTONIO	54250618904	455 del 13/11/2020	26/05/2022	31/12/2022
8	CONTESSA NICOLA	54250620504	63 del 11/02/2020	12/08/2021	31/12/2022
9	SANTAMARIA MARIA GRAZIA	54250610695	63 del 11/02/2020	12/08/2021	31/03/2023

Allegato "A" composto da 1 (una) facciata

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 798

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.
Graduatoria approvata con DAdG 478/2020 (BURP n. 161 del 03/12/2020).
Invito ai giovani collocati nella graduatoria dalla posizione n. 1602 alla posizione 3200 a presentare manifestazione d'interesse all'insediamento in agricoltura o comunicazione di avvenuto insediamento ed alla realizzazione degli investimenti richiesti nel Pacchetto Giovani.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano le modifiche del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate all'Avviso con le DAdG n. 127 del 29/06/2017, n. 147 del 14/07/2017 e n. 169 del 04/09/2017, pubblicate nel BURP;

VISTA la DAdG n. 85 del 30/03/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria unica regionale;

VISTA la DAdG 178 del 14/06/2019 con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG 85/2018 e la successiva DAdG n. 224 dell'11/07/2019 con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale di cui alla DAdG 178/2019 a seguito della correzione di errori materiali;

VISTA la DAdG n. 478 del 26/11/2020, pubblicata sul BURP n. 161 del 03/12/2020, con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria approvata con DAdG n. 224/2019 e sono stati ammessi alla successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, i giovani collocati nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO) alla posizione 1036 (SAVINO FRANCESCO), in considerazione delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e della successiva rimodulazione finanziaria approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2019) 9243 per la Sottomisura 6.1 e per l'Operazione 4.1.B, e di quanto stabilito al paragrafo 15.5 dell'Avviso;

VISTA la DAdG n. 111 del 26/02/2021 con la quale è stato preso atto delle rinunce e sono state ammesse alla successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità cui al par. 16 dell'Avviso ulteriori giovani collocati nella graduatoria dalla posizione 1037 alla posizione 1101 (FASANO GIOVANNI);

VISTA la DAdG n. 536 del 20/09/2021con la quale è stato approvato il secondo scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati dalla posizione n. 1102 alla posizione n. 1400;

VISTA la DAdG n. 436 del 04/07/2022con la quale è stato approvato il terzo scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati fino alla posizione n. 1501;

VISTA la DAdG n. 629 del 08/09/2022con la quale è stato approvato il quarto scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati fino alla posizione n. 1601;

CONSIDERATO che, sulla base dei dati di monitoraggio, il predetto scorrimento richiede una variazione del Piano finanziario del PSR al fine di incrementare la dotazione della sott. 6.1 per un importo stimato di circa 2,6 milioni di euro. Tale variazione risulta ampiamente coerente con la strategia programmatica nonché ricadente nella medesima focus area di pagamento (2B);

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione a mezzo della predetta nota, nelle more dell'approvazione da parte dei Servizi UE della modifica delle somme stanziate nel Piano finanziario (compensazione tra misura 4 e 6), ha invitato a procedere alla definizione degli atti di assegnazione delle predette risorse, con contestuale ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei soggetti in posizione utile;

PRESO ATTO che a seguito delle ultime determinazioni di scorrimento della graduatoria solo il 25% circa dei giovani invitati hanno proceduto all'insediamento ed hanno presentato la documentazione di insediamento richiesta e, pertanto, la disponibilità finanziaria assegnata al Pacchetto Giovani non risulta esaurita;

CONSIDERATO che alcuni giovani collocati in graduatoria hanno partecipato all'Avviso approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022, integrato con DAdG n. 93 del 21/06/2022;

CONSIDERATO che i progetti presentati dai giovani collocati in graduatoria ai sensi dell'Operazione 4.1.B e/o Sottomisura 6.4 sono abbastanza datati poiché risalgono al 2017 e che molti tra i richiedenti non ancora invitati all'insediamento potrebbero non essere più interessati alla realizzazione degli investimenti all'epoca proposti per intervenuta innovazione tecnologica e per il notevole incremento dei prezzi verificatosi negli ultimi anni;

CONSIDERATO che, di contro, potrebbero esserci giovani già insediati che non hanno potuto partecipare all'Avviso della Sottomisura 6.1, pubblicato nell'anno 2022, in quanto insediati da oltre 12 mesi e che hanno avviato/completato gli interventi all'epoca proposti e altri giovani interessati ad insediarsi e confermare la validità degli investimenti all'epoca presentati nell'ambito del Pacchetto Giovani;

CONSIDERATO che ai precitati giovani potrebbero essere destinate le economie derivanti dall'attuazione dell'avviso in questione, con l'ulteriore vantaggio di conseguire un'accelerazione nella rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti e la riduzione del rischio di disimpegno delle risorse finanziarie attribuite alla Regione Puglia nell'ambito del PSR 2014-2022;

CONSIDERATO che la predetta graduatoria approvata con DAdG 478/2020 comprende 5157 giovani richiedenti, corrispondenti a 5135 progetti di investimenti aziendali in ogni caso non finanziabili in toto per l'elevato fabbisogno finanziario delle richieste;

PRESO ATTO che in merito a quanto innanzi considerato l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 con nota AOO_001/PSR/08/11/2022/0000457 indirizzata alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari in Agricoltura ha chiesto di valutare l'ipotesi di avviare un percorso teso a verificare quali e quanti soggetti siano ancora interessati ad insediarsi o a comunicare l'avvenuto insediamento, nonché a realizzare gli interventi proposti a valere dell'avviso pubblico. In tal modo, qualora in fase di attuazione emergano nuove economie, sarà possibile invitare all'insediamento solo coloro che avranno manifestato il proprio interesse ad insediarsi.

PRESO ATTO che con la precitata nota si chiede, altresì, di disporre la decadenza della Domanda di Sostegno per coloro che, entro il termine stabilito, non avranno risposto alla manifestazione d'interesse con conseguente esclusione dalla graduatoria.

CONSIDERATO che si ritiene utile, al fine di accelerare l'utilizzo delle economie disponibili, avviare la manifestazione d'interesse per conoscere l'effettivo numero di giovani ancora interessati al "primo insediamento" o già insediati che non hanno partecipato all'Avviso pubblicato nel 2022 e che comunque intendono realizzare il piano degli investimenti presentato nell'ambito del Pacchetto Giovani.

PRESO ATTO che allo stato non si dispone di economie rilevanti a valere sul Pacchetto Giovani, si ritiene di avviare una prima manifestazione d'interesse per i giovani collocati in graduatoria dalla posizione 1602 e fino alla posizione 3200.

TUTTO QUANTO PREMESSO, si propone di:

1. invitare i giovani collocati in graduatoria dalla posizione 1602 alla posizione 3200 non ancora invitati all'insediamento, a comunicare:

   - la propria manifestazione di interesse a procedere all'insediamento ed alla realizzazione degli investimenti proposti nell'ambito del Pacchetto Giovani;

- l'eventuale avvenuto insediamento e l'interesse a realizzare gli investimenti proposti nell'ambito del Pacchetto Giovani;

2. stabilire che la manifestazione di interesse all'insediamento o la comunicazione di avvenuto insediamento dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente i fac-simile di cui agli Allegati A e B, parti integranti della presente determinazione;

3. precisare che la realizzazione degli investimenti richiesti ai sensi dell'Operazione 4.1.B e/o Sottomisura 6.4 costituisce obbligo per i giovani beneficiari del premio di primo insediamento, pena la revoca dello stesso e la restituzione dell'acconto e degli altri aiuti eventualmente già percepiti nell'ambito del Pacchetto Giovani;

4. stabilire che la manifestazione di interesse all'insediamento o la comunicazione di avvenuto insediamento, nonché l'interesse alla realizzazione degli investimenti previsti nella domanda di sostegno, **dovrà essere inviata dall'indirizzo pec del giovane richiedente all'indirizzo pec giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURP**;

5. stabilire che coloro che non invieranno tale manifestazione d'interesse/comunicazione entro il termine e con le modalità innanzi stabilite saranno considerati rinunciatari con conseguente esclusione dalla graduatoria;

6. stabilire che i giovani che avranno inviato la precitata manifestazione d'interesse/comunicazione nel termine stabilito, saranno invitati all'insediamento secondo quanto stabilito al par. 17 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine della graduatoria unica regionale approvata con DAdG 478/2020, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie assegnate al Pacchetto;

7. stabilire che ai giovani che avranno inviato la precitata manifestazione d'interesse e che non procederanno all'insediamento a seguito di specifico successivo invito ai sensi del par. 17 dell'Avviso, potrebbe essere preclusa la partecipazione a successivi avvisi relativi al premio di primo insediamento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1 e dell'Operazione 4.1.B
(*dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)*

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. invitare i giovani collocati in graduatoria dalla posizione 1602 alla posizione 3200 non ancora invitati all'insediamento, a comunicare:

   - la propria manifestazione di interesse a procedere all'insediamento ed alla realizzazione degli investimenti proposti nell'ambito del Pacchetto Giovani;

   - l'eventuale avvenuto insediamento e l'interesse a realizzare gli investimenti proposti nell'ambito del Pacchetto Giovani;
3. stabilire che la manifestazione di interesse all'insediamento o la comunicazione di avvenuto insediamento dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente i fac-simile di cui agli Allegati A e B, parti integranti della presente determinazione;
4. precisare che la realizzazione degli investimenti richiesti ai sensi dell'Operazione 4.1.B e/o Sottomisura 6.4 costituisce obbligo per i giovani beneficiari del premio di primo insediamento, pena la revoca dello stesso e la restituzione dell'acconto e degli altri aiuti eventualmente già percepiti nell'ambito del Pacchetto Giovani;
5. stabilire che la manifestazione di interesse all'insediamento o la comunicazione di avvenuto insediamento, nonché l'interesse alla realizzazione degli investimenti previsti nella domanda di sostegno, dovrà essere inviata dall'indirizzo pec del giovane richiedente all'indirizzo pec giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
6. stabilire che coloro che non invieranno tale manifestazione d'interesse/comunicazione entro il termine e con le modalità innanzi stabilite saranno considerati rinunciatari con conseguente esclusione dalla graduatoria;
7. stabilire che i giovani che avranno inviato la precitata manifestazione d'interesse/comunicazione nel termine stabilito, saranno invitati all'insediamento secondo quanto stabilito al par. 17 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine della graduatoria unica regionale approvata con DAdG 478/2020, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie assegnate al Pacchetto;
8. stabilire che ai giovani che avranno inviato la precitata manifestazione d'interesse e che non procederanno all'insediamento a seguito di specifico successivo invito ai sensi del par. 17 dell'Avviso, potrebbe essere preclusa la partecipazione a successivi avvisi relativi al premio di primo insediamento;
9. di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;
10. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai giovani collocati nella graduatoria approvata con DAdG 478/2020, dalla posizione 1602 alla posizione 3200, del termine e delle modalità di invio della manifestazione d'interesse/comunicazione di avvenuto insediamento;

11. di incaricare il Responsabile del Pacchetto Giovani a provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del PSR 2014/2022 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);

12. di incaricare il Responsabile del Pacchetto Giovani ad informare, a mezzo pec, ciascun giovane collocato in graduatoria dalla posizione 1602 e fino alla posizione 3.200 di quanto disposto con il presente provvedimento;

13. di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://www.regione.puglia.it;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

Allegato A alla DDS 030/DIR/2022/00798

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNICATARI PER L'AGRICOLTURA
PEC: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR PUGLIA 2014/2022 - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e Pacchetto giovani - AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 87 DEL 28/07/2016. – **Manifestazione di interesse all'insediamento ed alla realizzazione degli investimenti previsti nella domanda di sostegno, in esecuzione della determinazione 030/DIR/2022/00798.-**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ pec _____

Collocato nella graduatoria unica regionale della Sottomisura 6.1 approvata con DAdG 478/2020 con la presente, in esecuzione della determinazione in oggetto, manifesta il proprio interesse a procedere, a seguito di specifico invito da parte di codesta Sezione, al primo insediamento in agricoltura ed alla realizzazione degli investimenti previsti nella domanda di sostegno rilasciata ai sensi dell'Avviso 2016 - Pacchetto Giovani.

Dichiara di essere a conoscenza che ai giovani che avranno inviato la manifestazione d'interesse e che non procederanno all'insediamento a seguito di specifico successivo invito ai sensi del par. 17 dell'Avviso, potrebbe essere preclusa la partecipazione a successivi avvisi relativi al premio di primo insediamento.

_____, lì _____

Firma leggibile

_____

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido

Allegato B alla DDS 030/DIR/2022/00798

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNICATARI PER L'AGRICOLTURA
PEC: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR PUGLIA 2014/2022 - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e Pacchetto giovani - AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 87 DEL 28/07/2016. – **Comunicazione di avvenuto insediamento e manifestazione di interesse alla realizzazione degli investimenti previsti nella domanda di sostegno, in esecuzione della determinazione 030/DIR/2022/00798.-**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ pec _____

Collocato nella graduatoria unica regionale della Sottomisura 6.1 approvata con DAdG 478/2020 con la presente, in esecuzione della determinazione in oggetto, comunica di essersi già insediato in data _____ e di non essere presente nella graduatoria della Sottomisura 6.1 dell'Avviso approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022, manifesta il proprio interesse alla realizzazione degli investimenti previsti nella domanda di sostegno rilasciata ai sensi dell'Avviso 2016 - Pacchetto Giovani.

_____, lì _____

Firma leggibile

_____

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 802

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 - Cooperazione.
Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e s.m.i..
Pubblicazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura*";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione, a partire dalla formulazione della graduatoria;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2022, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016 e s.m.i con la quale sono stati approvati i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014 – 2022;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle domande relative alla Misura 16 - sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del PSR Puglia 2014-2020 pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 314 del 29/09/2016 con la quale, nelle more dell'avvio dell'operatività del portale SIAN e allo scopo di avviare le procedure di valutazione delle proposte, è stato modificato il paragrafo 10 "Modalità e termini per la presentazione della Domanda di sostegno e della documentazione" dell'allegato A della DAG n. 247/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 9 del 02/02/2017 relativa alla nomina del Comitato di valutazione delle domande presentate ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DAG n. 247/2016 e modificato con DAG n. 314/2016 allo scopo di procedere alla valutazione delle proposte di Piani di Azione pervenute entro il termine stabilito;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 137 del 10/07/2017 con la quale sono stati pubblicati gli esiti istruttori di ricevibilità delle domande di partecipazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 149 del 18/07/2017 con la quale si è dato avvio all'operatività del portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di sostegno e fissati i termini, per il rilascio, al 13/09/2017 e il termine per l'invio, a mezzo PEC, della copia della domanda di sostegno e della documentazione prevista entro e non oltre le ore 12:00 del 18/09/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 175 del 11/09/2017 con la quale è stato stabilito il differimento del termine di operatività del portale SIAN per il rilascio della domanda di sostegno alle ore 24,00 del giorno 04/10/2017 e del termine per l'invio, a mezzo PEC, della copia della domanda di sostegno e della documentazione prevista nella DAG n. 149/2017 entro e non oltre le ore 12:00 del 09/10/2017;

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 259 e n. 260 del 22/11/2017con le quali sono stati pubblicati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 40 del 15/02/2018 con la quale si integra l'elenco delle domande di sostegno ricevibili approvato con DAG n. 260/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 51 del 01/03/2018 con la quale si prende atto degli esiti della valutazione delle n. 159 proposte di Piani di Azione relative alle domande ricevibili, disponendo gli adempimenti conseguenti, e si approva di conseguenza sia l'elenco delle n. 138 proposte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa per la valutazione di merito della documentazione e la valutazione delle condizioni di ammissibilità previste dall'avviso, e sia l'elenco delle n. 21 domande di sostegno non ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 72 del 21/03/2018 con la quale si integra l'elenco delle domande di sostegno ricevibili con ulteriori n. 5 domande ammesse con riserva alla successiva fase di valutazione da parte del Comitato di valutazione a seguito delle disposizioni dell'ordinanza n. 95 del 06/03/2018, in base alla quale il TAR Puglia sede di Bari – sez. II, ha accolto l'istanza cautelare presentata dalla ditta ricorrente, per un totale di n. 164 domande di sostegno ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 93 del 13/04/2018 con la quale si è preso atto dell'esito della valutazione delle suddette 5 proposte progettuali, le quali, avendo conseguito il punteggio minimo ammissibile pari a 40 e il punteggio soglia stabilito in ciascun principio, sono state ammesse con riserva all'istruttoria tecnico-amministrativa per la valutazione di merito della documentazione e la valutazione delle condizioni di ammissibilità previste dall'avviso;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico, al paragrafo 8 "IMPEGNI DEL COSTITUENDO GO" stabilisce, per i raggruppamenti proponenti, l'impegno a costituirsi in GO prima della presentazione delle proposte di progetto a valere sulla Sottomisura 16.2 per la realizzazione e gestione del progetto e che il mancato rispetto di tale impegno comporta l'esclusione dal beneficio;

PRESO ATTO che dei n. 143 raggruppamenti proponenti i Piani di Azione, ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, n. 85 non si sono costituiti, e pertanto sono stati esclusi, in applicazione del paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 26 rinunce agli aiuti da parte dei rispettivi raggruppamenti, collocati all'interno dell'elenco delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;

CONSIDERATO che il TAR Puglia Sezione II, con sentenza n. 1143/2019, pronunciandosi definitivamente, ha respinto il ricorso presentato dalla ditta ricorrente, ammessa con riserva ad istruttoria tecnico amministrativa con la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 93 del 13/04/2018, i raggruppamenti ammessi ad istruttoria tecnico amministrativa sono risultati essere di n. 31;

VISTI gli esiti del controllo tecnico amministrativo, effettuato, in applicazione dei criteri previsti nell' Avviso Pubblico al paragrafo 11, da cui risultano n. 23 raggruppamenti non ammissibili, ai quali sono stati comunicati i relativi motivi ostativi all'ammissibilità ai sensi dell'art.10 Bis della L.241/90, e n.8 raggruppamenti ammissibili;

VISTO il paragrafo 12 – Formulazione e pubblicazione della graduatoria – dell'avviso pubblico relativo alla sottomisura 16.1, nel quale si prevede di approvare con apposito provvedimento dirigenziale la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti con evidenza del punteggio attribuito, della spesa ammissibile e contributo concedibile, a condizione del "mantenimento, senza soluzione di continuità, per l'intero periodo di erogazione dei contributi dei requisiti previsti al paragrafo 7.1 dell'Avviso pubblico";

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di procedere con l'approvazione della graduatoria delle n. 8 domande di sostegno ammissibili agli aiuti, il cui esito istruttorio si è concluso positivamente;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare la graduatoria delle n. 8 domande di sostegno ammissibili agli aiuti, ai sensi della sottomisura 16.1, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 8 domande di sostegno (prima della graduatoria CIA PUGLIA con il progetto GRAN.PRE. SE e ultima SINAGRI S.R.L. con il progetto INNOVAVINI;

- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:

  - N. posizione in graduatoria;
  - Id del progetto;
  - Acronimo progetto;
  - Soggetto richiedente;
  - Barcode DdS;
  - Punteggi per singoli principi (1, 2) e Punteggio complessivo;
  - Importo richiesto;
  - Importo ammissibile;
  - Importo non ammissibile;
  - Contributo concedibile;
  - Esito valutazione.

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 14 "COSTI AMMISSIBILI A VALERE SULLA SOTTOMISURA 16.1" dell'Allegato A alla D.A.G. n. 247 del 22/07/2016 pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016;

- di stabilire che i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico al paragrafo 7.1, devono essere mantenuti fino alla data di erogazione del saldo del contributo, pena la revoca del contributo concesso;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 247/2016 e s.m.i.;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile delle sottomisure 16.1 e 16.2
Dott.ssa Giovanna Monaco

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la graduatoria delle n. 8 domande di sostegno ammissibili agli aiuti, ai sensi della sottomisura 16.1, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 8 domande di sostegno (prima della graduatoria CIA PUGLIA con il progetto GRAN.PRE. SE e ultima SINAGRI S.R.L. con il progetto INNOVAVINI;
- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:
  - N. posizione in graduatoria;
  - Id del progetto;
  - Acronimo progetto;
  - Soggetto richiedente;
  - Barcode DdS;

- Punteggi per singoli principi (1, 2) e Punteggio complessivo;
- Importo richiesto;
- Importo ammissibile;
- Importo non ammissibile;
- Contributo concedibile;
- Esito valutazione.

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 14 "COSTI AMMISSIBILI A VALERE SULLA SOTTOMISURA 16.1" dell'Allegato A alla D.A.G. n. 247 del 22/07/2016 pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016;

- di stabilire che i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico al paragrafo 7.1, devono essere mantenuti fino alla data di erogazione del saldo del contributo, pena la revoca del contributo concesso;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 247/2016 e s.m.i.;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 10 (dieci) facciate e dall'Allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Allegato A alla DDS n. 802 del 09/11/2022

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e s.m.i

Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili.

N. posizione in graduatoria	Id progetto	Acronimo	Soggetto richiedente	Barcode Domanda di Sostegno	Punteggio attribuito			Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo non ammissibile	Contributo concedibile	Esito valutazione
					Punteggio Principio 1 - Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	Punteggio Principio 2 - Potenzialità dell'idea progettuale presentanta nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	Punteggio complessivo					
1	151	GRAN.PRE.SE	CIA PUGLIA	54250477095	38	50	88	15.000,00	14.700,00	300,00	14.700,00	Ammissibile
2	018	TRASINIDRI	Sinagri srl	54250466718	33	46	79	15.000,00	14.000,00	1.000,00	14.000,00	Ammissibile
3	089	INNOBAT	SOCIETA' AGRICOLA PARCO SRL (già Parco Energy srl società agricola)	54250475602	33	42	75	14.728,00	14.016,54	711,46	14.016,54	Ammissibile
4	150	Smart Future Organic Farm	FEDERBIO	54250479943	33	42	75	15.000,00	14.800,00	200,00	14.800,00	Ammissibile
5	095	BIOTOCA	Energy Biofarm arl società agricola	54250472237	33	38	71	14.980,00	14.930,21	49,79	14.930,21	Ammissibile
6	072	ARNIE	Giuseppe Rosini azienda agricola	54250473433	38	31	69	15.000,00	14.500,00	500,00	14.500,00	Ammissibile
7	041	P.U.G.L.I.A.Lat	Scaringella Silvia azienda agricola	54250465702	33	35	68	15.000,00	15.000,00	0	15.000,00	Ammissibile
8	017	INNOVAVINI	Sinagri srl	54250466734	33	31	64	15.000,00	14.000,00	1.000,00	14.000,00	Ammissibile

La Responsabile della Sottomisura
Dott.ssa Giovanna Monacao

La Responsabile di Raccordo
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2022, n. 803

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 - Cooperazione.
Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e s.m.i..
Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno non ammissibili e rinunciatarie.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura*";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione, a partire dalla formulazione della graduatoria;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2022, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016 e s.m.i con la quale sono stati approvati i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014 – 2022;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 con la quale è stato approvato

l'Avviso pubblico per la selezione delle domande relative alla Misura 16 - sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del PSR Puglia 2014-2020 pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 314 del 29/09/2016 con la quale, nelle more dell'avvio dell'operatività del portale SIAN e allo scopo di avviare le procedure di valutazione delle proposte, è stato modificato il paragrafo 10 "Modalità e termini per la presentazione della Domanda di sostegno e della documentazione" dell'allegato A della DAG n. 247/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 9 del 02/02/2017 relativa alla nomina del Comitato di valutazione delle domande presentate ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DAG n. 247/2016 e modificato con DAG n. 314/2016 allo scopo di procedere alla valutazione delle proposte di Piani di Azione pervenute entro il termine stabilito;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 137 del 10/07/2017 con la quale sono stati pubblicati gli esiti istruttori di ricevibilità delle domande di partecipazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 149 del 18/07/2017 con la quale si è dato avvio all'operatività del portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di sostegno e fissati i termini, per il rilascio, al 13/09/2017 e il termine per l'invio, a mezzo PEC, della copia della domanda di sostegno e della documentazione prevista entro e non oltre le ore 12:00 del 18/09/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 175 del 11/09/2017 con la quale è stato stabilito il differimento del termine di operatività del portale SIAN per il rilascio della domanda di sostegno alle ore 24,00 del giorno 04/10/2017 e del termine per l'invio, a mezzo PEC, della copia della domanda di sostegno e della documentazione prevista nella DAG n. 149/2017 entro e non oltre le ore 12:00 del 09/10/2017;

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 259 e n. 260 del 22/11/2017con le quali sono stati pubblicati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 40 del 15/02/2018 con la quale si integra l'elenco delle domande di sostegno ricevibili approvato con DAG n. 260/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 51 del 01/03/2018 con la quale si prende atto degli esiti della valutazione delle n. 159 proposte di Piani di Azione relative alle domande ricevibili, disponendo gli adempimenti conseguenti, e si approva di conseguenza sia l'elenco delle n. 138 proposte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa per la valutazione di merito della documentazione e la valutazione delle condizioni di ammissibilità previste dall'avviso, e sia l'elenco delle n. 21 domande di sostegno non ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 72 del 21/03/2018 con la quale si integra l'elenco delle domande di sostegno ricevibili con ulteriori n. 5 domande ammesse con riserva alla successiva fase di valutazione da parte del Comitato di valutazione a seguito delle disposizioni dell'ordinanza n. 95 del 06/03/2018, in base alla quale il TAR Puglia sede di Bari – sez. II, ha accolto l'istanza cautelare presentata dalla ditta ricorrente, per un totale di n. 164 domande di sostegno ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 93 del 13/04/2018 con la quale si è preso atto dell'esito della valutazione delle suddette 5 proposte progettuali, le quali, avendo conseguito il punteggio minimo ammissibile pari a 40 e il punteggio soglia stabilito in ciascun principio, sono state ammesse con riserva all'istruttoria tecnico-amministrativa per la valutazione di merito della documentazione e la valutazione delle condizioni di ammissibilità previste dall'avviso;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico, al paragrafo 8 "IMPEGNI DEL COSTITUENDO GO" stabilisce, per i raggruppamenti proponenti, l'impegno a costituirsi in GO prima della presentazione delle proposte di progetto a valere sulla Sottomisura 16.2 per la realizzazione e gestione del progetto e che il mancato rispetto di tale impegno comporta l'esclusione dal beneficio;

PRESO ATTO che dei n. 143 raggruppamenti proponenti i Piani di Azione, ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, n. 85 non si sono costituiti, e pertanto sono stati esclusi, in applicazione del paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 26 rinunce agli aiuti da parte dei rispettivi raggruppamenti, collocati all'interno dell'elenco delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;

CONSIDERATO che il TAR Puglia Sezione II, con sentenza n. 1143/2019, pronunciandosi definitivamente, ha respinto il ricorso presentato dalla ditta ricorrente, ammessa con riserva ad istruttoria tecnico amministrativa con la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 93 del 13/04/2018, i raggruppamenti ammessi ad istruttoria tecnico amministrativa sono risultati essere di n. 31;

VISTI gli esiti del controllo tecnico amministrativo, effettuato, in applicazione dei criteri previsti nell'Avviso Pubblico al paragrafo 11, da cui risultano n. 23 raggruppamenti non ammissibili, ai quali sono stati comunicati, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, i relativi motivi ostativi all'ammissibilità, e n. 8 raggruppamenti ammissibili;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, procedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili e dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie, rispettivamente costituiti da:

- n. 109 domande di sostegno inammissibili;
- n. 26 domande di sostegno rinunciatarie:

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili agli aiuti, ai sensi della sottomisura 16.1, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 109 domande di sostegno (prima dell'elenco Università degli Studi della Basilicata con il progetto BCE e ultima Confcooperative Puglia con il progetto PRIMIRIP);

- di approvare l'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie agli aiuti della sottomisura 16.1, riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 26 domande di sostegno (prima dell'elenco Sysman Progetti e Servizi srl con il progetto DEMETRA e ultima Università degli Studi di Foggia con il progetto MITCOS);

- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 pagine e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:
  - N. d'ordine;
  - Id del progetto;
  - Acronimo progetto;
  - Soggetto richiedente;
  - BarcodeDdS;
  - Motivo di inammissibilità.
- di dare atto che l'allegato B si compone di n. 1 pagine e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:
  - Id del progetto;
  - Acronimo progetto;
  - Soggetto richiedente;
  - Barcode DdS;

- Motivo di inammissibilità.

- di confermare che eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 247/2016 e s.m.i.;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile delle sottomisure 16.1 e 16.2
Dott.ssa Giovanna Monaco

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili agli aiuti, ai sensi della sottomisura 16.1, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 109 domande di sostegno (prima dell'elenco Università degli Studi della Basilicata con il progetto BCE e ultima Confcooperative Puglia con il progetto PRIMIRIP);
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie agli aiuti della sottomisura 16.1, riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 26 domande di sostegno (prima dell'elenco Sysman Progetti e Servizi srl con il progetto DEMETRA e ultima Università degli Studi di Foggia con il progetto MITCOS);
- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 pagine e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:

- N. d'ordine;
- Id del progetto;
- Acronimo progetto;
- Soggetto richiedente;
- BarcodeDdS;
- Motivo di inammissibilità.

- di dare atto che l'allegato B si compone di n. 1 pagine e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:
  - Id del progetto;
  - Acronimo progetto;
  - Soggetto richiedente;
  - Barcode DdS;
  - Motivo di inammissibilità.

- di confermare che eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 247/2016 e s.m.i.;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'Allegato "A" composto da n. 3 (tre) facciate e dall'Allegato "B" composto da n. 1 (una) facciata ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione

(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Allegato A alla DDS n. 803 del 09/11/2022 **Il presente allegato è composto da n. 3 fogli**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione. - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e s.m.i..
Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili

N. d'ordine	ID progetto	Acronimo	Soggetto richiedente	Barcode Domanda di Sostegno	Motivazione
1	003	BCE	Università degli Studi della Basilicata	54250393581	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
2	004	OLIOBEN	Consorzio Parco della Peranzana	54250474910	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
3	005	FORNOBEN	Verna Saverio impresa agricola	54250473649	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
4	007	RIUSARE	Consorzio per la Bonifica Di Capitanata	54250467112	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
5	009	VIS	Agritalia OP società cooperativa	54250390280	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
6	010	SAV	Falcon società cooperativa	54250471361	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
7	011	ITIS Peranzana	Associazione La Peranzana Oliva e olio della Daunia	54250474589	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
8	012	ECO-CARO	Corrado Nicola azienda agricola	54250392625	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
9	015	I LOV PUGLIA	Difesa di Canneto di Del Core Massimiliano e C. ss società agricola	54250393193	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
10	020	BIOENOPUGLIA	Passalacqua Valentina impresa agricola	54250465827	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
11	021	DREAM DAUNIA	Dauniagiex società consortile cooperativa	54250397681	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
12	023	PROREBIO	Bio e Sisto ss società agricola	54250480362	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
13	024	Re. Soil Digest	A.I.P.O.P. scarl	54250476972	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
14	025	TECNEVO	Puglia Alimentare srl	54250467211	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
15	026	VALORI PUGLIE	Sinagri srl	54250466742	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
16	027	INNOVORTOPUGLIA	POA OP società cooperativa agricola	54250466866	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
17	029	SMAW	Masseria Alti Pareti ss impresa agricola	54250473896	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
18	031	DEPUREVO	Waste Water Technology	54250466551	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
19	032	GO.D.EVO	Foodaunia OP arl società cooperativa	54250393664	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
20	034	IN.GRANI.AMO	L'Officina GBS società cooperativa	54250393623	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
21	035	VENERE	Distretto tecnologico agroalimentare regionale	54250473151	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
22	037	VALUE BIO	Masseria Specchiatarantina impresa agricola	54250465603	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
23	038	CONTRATTO DI FORESTA	Ente Parco Nazionale del Gargano	54250470769	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
24	043	REHEBOC	Gruppo di Ricerca Dedalos società cooperativa	54250394043	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
25	044	S.EN.SE	VUEFFE Consulting srl servizi e consulenza	54250473995	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
26	046	R&DKI L-HUB	VUEFFE Consulting srl servizi e consulenza	54250474498	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
27	047	MIQUASAG	VUEFFE Consulting srl servizi e consulenza	54250474217	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
28	048	POM-ENERGY	APOL società cooperativa agricola	54250402374	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
29	050	BIOVALCEREALI	Caroli Giuseppe impresa agricola	54250465512	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
30	051	ECOWHEAT	A.R.T.E. srl società agricola	54250392310	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
31	053	COSORTI	Tre F arl società cooperativa agricola	54250475636	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
32	055	TyTo ALBA	Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	54250472435	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
33	056	AP	Confagricoltura Foggia	54250479778	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
34	057	STRICOR	Confagricoltura Foggia	54250479828	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
35	058	TruST4FOOD	Federazione Regionale Coldiretti Puglia	54250473581	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
36	059	ACQUATTIVA	C.F.A. di Francesco Laruccia &C S.A.S.	54250440820	mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di sostegno di cui al paragrafo 10 dell'avviso pubblico (mancato rilascio della DdS nel portale Sian - sentenza TAR Puglia n. 1143/2019)
37	062	Va.Pro.Ca	Vitale Michelina azienda agricola	54250476980	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
38	063	MISTRAL	Cacucci Giuseppe azienda agricola	54250443840	ai sensi del par. 13 dell'avviso pubblico (non ammissibile alla 16.2)
39	065	CEREALPLUS	E. De Deo società cooperativa agricola	54250475735	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
40	066	V.E.BI.R	Agromnia società cooperativa	54250415061	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
41	067	RIS.IDRI.VIT	Rivera spa azienda vinicola	54250392278	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
42	068	COMPOCANAPA	C.F.A. di Francesco Laruccia &C S.A.S.	54250440903	mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di sostegno di cui al paragrafo 10 dell'avviso pubblico (mancato rilascio della DdS nel portale Sian - sentenza TAR Puglia n. 1143/2019)
43	069	SIMPLe	Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	54250472401	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico

44	071	Innova.orto	Progresso Agricolo Fasano società cooperativa agricola	54250475610	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
45	073	Ge.Co.Fo	Murgia Garagnone società cooperativa	54250478044	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
46	074	FO.CA.HF	Artemide ss società agricola	54250431019	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
47	075	Pro.P.Or.Innovative	Monte Maggiore arl ats società cooperativa agricola	54250474019	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
48	076	GE.S.O.L.SA	Oasi Lago Salso azienda agricola	54250470736	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
49	077	PGTrAVal	Masseria La Ghianda impresa individuale	54250465736	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
50	078	PrAtVi	Capucanali srls società agricola	54250477798	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
51	080	ULTRAWAVEVOO	Oleificio Cericola Emilia srl	54250465595	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
52	087	COSMEL	Ardesia società agricola	54250477632	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
53	090	FIRP	C.F.A. di Francesco Laruccia &C S.A.S.	54250440937	mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di sostegno di cui al paragrafo 10 dell'avviso pubblico (mancato rilascio della DdS nel portale Sian - sentenza TAR Puglia n. 1143/2019)
54	092	UVAA	Stangarone Antonietta impresa agricola	54250472898	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
55	093	BE^2R	Università degli Studi di Foggia	54250480586	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
56	097	VINILI	Cassandro srl	54250475404	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
57	098	INNOVALO-4.0	AGRIS arl società cooperativa servizi	54250475784	ai sensi del par. 13 dell'avviso pubblico (non ammissibile alla 16.2)
58	109	BIOPOLLO	Ciarciello Giuseppe impresa agricola	54250472526	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
59	111	BIOLITES	BIO ORTO società cooperativa agricola	54250475370	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
60	117	OLTRE BIO	Tenute D'Onghia società agricola semplice	54250395735	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
61	119	Luppo-Pub	Falcone sas azienda agricola di Landriscina Matilde	54250480818	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
62	121	PUGLIAINNOVAOLIO	Puglia Olive OP società cooperativa	54250473664	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
63	122	SNIPS	Farmalabor srl	54250474308	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
64	124	MIGLIORARE	Agricola Pugliese terzodieci srl	54250466239	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
65	127	Va.Pro.Sa	Essenza Garganica di Afferrante Rocco operatore commerciale	54250474795	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
66	129	AgriFunNichel	AGRIPLAN srl	54250473367	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
67	130	UVA CONCORRENTE	C.F.A. di Francesco Laruccia &C S.A.S.	54250440978	mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di sostegno di cui al paragrafo 10 dell'avviso pubblico (mancato rilascio della DdS nel portale Sian - sentenza TAR Puglia n. 1143/2019)
68	132	BiodiverSO.GO	AGRIPLAN srl	54250473375	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
69	134	VITIGEST	F.lli Cassese ss società agricola	54250481428	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
70	138	DSS-GRAPE	Cantine Due Palme società cooperativa agricola	54250481089	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
71	140	BIODRONE	Consorzio Puglia Natura	54250471429	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
72	142	MICROFERMENTI	Salvatore Fai consulente	54250477277	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
73	143	A.I. Zero	Associazione Centro Studi Foragno	54250467922	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
74	144	FLORICOM	Consorzio Puglia Natura	54250471718	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
75	146	BIODIV.SALENT	Cantine Paolo Leo srl	54250475792	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
76	149	IDEALE	Puglia Nostra società agricola di Antonio Di Corato ss	54250474670	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
77	156	INNOLITA	Consorzio Peranzana Alta Daunia	54250479232	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
78	157	CUOREDIPUGLIA	C.O.M. - Centro OrtoFrutticolo Mediterraneo srl	54250472138	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
79	158	PRO CAPITANATA	Michele Lauriola azienda agricola	54250472013	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
80	160	BIOEDILPAGLIA	PAGLIA scarl	54250465462	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
81	161	SoFiA	Federazione Regionale Coldiretti Puglia	54250476329	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
82	162	AGL	Lisi Francesco azienda agricola	54250475347	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
83	163	Ge.Sl.R	Green Agency associazione culturale	54250380505	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
84	164	OLIFEED	C.I.Bi. scarl	54250472062	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
85	165	CertO	CIA PUGLIA	54250477145	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
86	166	AUTOCOP	C.F.A. di Francesco Laruccia &C S.A.S.	54250440994	mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di sostegno di cui al paragrafo 10 dell'avviso pubblico (mancato rilascio della DdS nel portale Sian - sentenza TAR Puglia n. 1143/2019)
87	167	BETA-IDROVULA	Trisolini Giovanni azienda agricola	54250474787	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
88	168	SCOC	SAA impresa servizi srl	54250479596	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
89	169	FIP	FEDERBIO	54250479984	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
90	171	DSS-FRUPO	Luciani Donato Fernando Angelo azienda agricola	54250474100	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
91	172	PRO.DI.G.I.O	Assoproli Bari OP società cooperativa agricola	54250479059	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico

92	174	TERMO-BO	Trisolini Giovanni azienda agricola	54250474654	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
93	175	SUINOBIO	C.I.Bi. scarl	54250471908	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
94	176	BIOSAVEX	Olivicoltori di Puglia OP	54250470959	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
95	177	SINT	CIA PUGLIA	54250477202	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
96	178	QUALITY FOR CAPRA	Federazione Regionale Coldiretti Puglia	54250473458	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
97	179	QUALITY BEEF PUGLIA	Federazione Regionale Coldiretti Puglia	54250473508	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
98	180	CONVIVIO	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici - CMCC	54250472807	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
99	181	PRODIQUAVI	Distretto tecnologico agroalimentare regionale	54250473169	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
100	184	GREENHOUSE 4.0	SAA impresa servizi srl	54250479729	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
101	186	FERTILAT	C.I.Bi. scarl	54250472161	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
102	188	CESIRA	Olère sas società agricola di Giulia Tizi e C.	54250476741	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
103	189	InTeMa SOSTENIBILE	CIA PUGLIA	54250477418	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
104	192	PSR_Leg	Distretto tecnologico agroalimentare regionale	54250473177	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
105	195	P.A.B.L.O	Monte Maggiore arl ats società cooperativa agricola	54250473607	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
106	196	SoGeSOM	Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	54250393458	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
107	197	Check Milk	Dintec Scrl – Consorzio per l'innovazione tecnologica	54250467583	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico
108	202	Zapp-ing	Confagricoltura Foggia	54250479737	mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico
109	210	PRIMIRIP	Confcooperative Puglia	54250474423	mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico

La Responsabile della Sottomisura
Dott.ssa Giovanna Monacao

La Responsabile di Raccordo
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Allegato B alla DDS n. 803 del 09/11/2022 **Il presente allegato è composto da n. 1 foglio**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione. - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e s.m.i..
Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie agli aiuti

ID progetto	Acronimo	Referente/Soggetto richiedente	Barcode Domanda di Sostegno	Motivazione
001	DEMETRA	Sysman Progetti e Servizi srl	54250451538	RINUNCIA
002	HAPPYCOWS	Cassandro srl	54250475461	RINUNCIA
008	INNOVAFRUTTA.BIO	Apofruit Italia società cooperativa agricola	NON RILASCIATA	RINUNCIA
019	SOFT	Daunia e Bio OP società cooperativa	54250480305	RINUNCIA
039	Inf.O.Ge.Bi.O	APOL società cooperativa agricola	54250476097	RINUNCIA
042	NEDA	Tor de Falchi azienda agricola di Di Gaetano Donato	54250466262	RINUNCIA
054	ReSolLESS Puglia	F.lli Lapietra ss azienda agricola di Lapietra V. e Lapietra P.	54250467252	RINUNCIA
079	QUARTUVA	Orchidea Frutta srl	54250477335	RINUNCIA
081	FOVIN	F.lli Carrino ss	54250475545	RINUNCIA
088	GAISPO	Giardinetto società cooperativa agricola	54250470892	RINUNCIA
091	QUINOAPuglia	Quinoa Italia srls impresa agricola	54250475321	RINUNCIA
094	INNOFRUIT	Consorzio Jonico Ortofrutticoltori OP società cooperativa	54250475453	RINUNCIA
096	SPUMATURA	San Michele cooperativa agricola vitivinicola	54250475719	RINUNCIA
099	InnoSui	Cassandro srl	54250475503	RINUNCIA
100	PROSOLAT	Delizia spa	54250475743	RINUNCIA
102	ICARUS	Cericola Michele Antonio azienda agricola	54250475669	RINUNCIA
107	FOR_GARGANO	Consorzio di Bonifica Montana Del Gargano	54250475677	RINUNCIA
110	SAVEBIO	ITEM OXYGEN srl	54250391817	RINUNCIA
116	SUBCZERO	COMPOST NATURA srl	54250481394	RINUNCIA
123	VAOPUGLIA	Associazione dei Frantoiani di Puglia	54250475800	RINUNCIA
125	CIPOMAR	Frontino Ortofrutticoli di Frontino I. e C. sas	54250475826	RINUNCIA
128	Ra.Po.Val	Distretto tecnologico agroalimentare regionale	54250473102	RINUNCIA
135	VALMELA	CONAPO società cooperativa agricola	54250475776	RINUNCIA
141	VAL.VIN.LEV	Conti Zecca azienda agricola	54250475693	RINUNCIA
155	GRANO-SMART	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici - CMCC	54250472781	RINUNCIA
198	MITCOS	Università degli Studi di Foggia	54250480669	RINUNCIA

La Responsabile della Sottomisura
Dott.ssa Giovanna Monacao

La Responsabile di Raccordo
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 novembre 2022, n. 811

PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. Concessione PROROGA per FINE LAVORI e presentazione DOMANDA di SALDO.

LA DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione della sottomisura 8.5 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura alla Dott. ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.08.2022 con Decisione C(2022) 6084 del 18.08.2022.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro.**

VISTA la DAdG n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAdG n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: Approvazione *graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels srl a seguito di ordinanza TAR Puglia – Bari n. 395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti"*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "*DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: aggiornamento graduatoria",* pubblicata sul BURP n. 88 del 08.07.2021.

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 avente con oggetto *"Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti".*
VISTA la DAdG n. 551 del 05.08.2022 (pubblicata su BURP n. 93 del 25.08.2022), avente come oggetto: *Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n. 369 del 28.06.2021 e adempimenti consequenziali.*
VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n.206 del 13.04.2021, con il quale **è stata** ammessa agli aiuti la ditta BEZZI FABIO.
VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, di cui alla DAdG n. 227 del 26.04.2021, con il quale **è stata ammessa** agli aiuti la ditta FRANCAVILLA ORAZIO e la ditta IANNONE ANNA.
VISTA l'istanza di concessione di proroga per fine dei lavori della ditta BEZZI FABIO, trasmessa tramite PEC all'Ufficio del Responsabile della sottomisura 8.5 ed acquisita alla Sezione con n. prot. AOO _030/PROT/28/10/2022/0016025.
VISTA l'istanza di concessione di proroga per fine dei lavori della ditta FRANCAVILLA ORAZIO, trasmessa tramite PEC all'Ufficio del Responsabile della sottomisura 8.5 ed acquisita alla Sezione con n. prot. AOO_030/PROT/28/10/2022/0016015.
VISTA l'istanza di concessione di proroga per fine dei lavori della ditta IANNONE ANNA, trasmessa tramite PEC all'Ufficio del Responsabile della sottomisura 8.5 ed acquisita alla Sezione con n. prot. AOO_030/PROT/02/11/2022/0016156.
VISTA l'istanza di concessione di proroga per fine dei lavori della ditta DE PALMA SPORTELLI EMMA ANNA MARIA, trasmessa tramite PEC all'Ufficio del Responsabile della sottomisura 8.5 ed acquisita alla Sezione con n. prot. AOO_030/PROT/07/11/2022/0016467.
CONSIDERATO che le richieste di proroga sono dovute ad eventi indipendenti dalla volontà delle stesse, dalla difficoltà nella circolazione e nell'approvvigionamento dei materiali e mezzi, anche a causa delle restrizioni conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19 degli ultimi mesi, al conflitto Russia_Ucraina, all'inflazione e alla crisi energetica.

VISTA anche la Nota prot. AOO_001/PSR/19.10.2022/0000438 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, acquisita al protocollo della Sezione Attuazione Programmi Comunitari con n. AOO_030_21.10.2022/0015614, riportante "*Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione lavori*".

RITENUTO che dalle dichiarazioni presentate e dalla documentazione agli atti dell'Ufficio, così come disposto dalla DAdG n. 194/2021 e dalla disciplina vigente, sussiste l'effettiva e concreta possibilità di concludere i lavori di cui ai progetti presentati nell'ambito della sottomisura di riferimento per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e a rendicontare la spesa sostenuta.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere la proroga** all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato**;**
- **di stabilire** che la proroga concessa sana, altresì, i ritardi delle singole fasi sub-procedimentali, a partire dalla Comunicazione di Inizio lavori e dalla Domanda di pagamento dell'Anticipo;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per attivare le riduzioni previste in fase di collaudo ovvero per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate, fatte salve condizioni di assoluta non imputabilità al Beneficiario;
- **di incaricare** il Responsabile della sottomisura di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione della proroga al soggetto beneficiario;
- **di stabilire** che la Domanda di pagamento del Saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021 al paragrafo 6.5;

- **di stabilire**, inoltre, che:

– l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (Anticipo, Acconti e Saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022;

– ciascun beneficiario, in riferimento ai pareri/titoli abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le Domande di pagamento degli Acconti e del Saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;

– di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n. 264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2022;

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n. 497 del 17.01.2019 (*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

VISTO, Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Vista la sottoscrizione da parte della precitata Responsabile alla proposta del presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

La DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE dei Programmi comunitari per l'agricoltura

DETERMINA

- **di concedere la proroga** all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato**;**
- **di stabilire** che la proroga concessa sana, altresì, i ritardi delle singole fasi sub-procedimentali, a partire dalla Comunicazione di Inizio lavori e dalla Domanda di pagamento dell'Anticipo;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per attivare le riduzioni previste in fase di collaudo ovvero per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate, fatte salve condizioni di assoluta non imputabilità al Beneficiario;
- **di incaricare** il Responsabile della sottomisura di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione della proroga al soggetto beneficiario;
- **di stabilire** che la Domanda di pagamento del Saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021 al paragrafo 6.5;
- **di stabilire**, inoltre, che:

– l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (Anticipo, Acconti e Saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022;

– ciascun beneficiario, in riferimento ai pareri/titoli abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le Domande di pagamento degli Acconti e del Saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;

– di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n. 264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2022;

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n. 497 del 17.01.2019 (*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

– è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

– –sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

– sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

– sarà pubblicato nel sito regionale www.psr.regione.puglia.it;

– sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

– sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

– sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;

- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate più l'allegato A composto da n. 1 (facciata), firmati digitalmente.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

Allegato "A" alla DDS n. 811 del 10 novembre 2022

Misura 8 - Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali- Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. CONCESSIONE PROROGA PER FINE LAVORI E PRESENTAZIONE DOMANDA DI SALDO

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	Provvedimento di concessione	ultimazione lavori prevista	proroga concessa
1	**BEZZI FABIO**	84250030743	DAdG n. 206 del 13 aprile 2021	22/10/2022	**30/04/2023**
2	**FRANCAVILLA ORAZIO**	84250038035	DAdG n. 227 del 26 aprile 2021	06/11/2022	**01/11/2023**
3	**IANNONE ANNA**	84250033028	DAdG n. 227 del 26 aprile 2021	06/11/2022	**01/11/2023**
4	**DE PALMA SPORTELLI EMMA ANNA MARIA**	84250037268	DAdG n. 101 del 18 febbraio 2021	03/09/2022	**31/03/2023**

La Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott.ssa Maria Adriana CIOFFI

La Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 novembre 2022, n. 812

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali" (art. 26 Reg. UE n. 1305/2013 e art. 41 Reg. UE n. 702/2014)". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 316 del 30/09/2019. Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 e alla D.A.G n. 488 del 04/12/2020. Rettifica della Determinazione dirigenziale n. 529 del 28/07/2022.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone;.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo delle Misure Forestali;

VISTA la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stata conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*" e 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 della COMMISSIONE del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "*Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013*";

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che

modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 **e** C(2021) 7246 del 30.09.2021;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2020) n. 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP)

VISTA la DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 131 dell'11/10/2018, con la quale è stato

approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6,

successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 237 del 31/10/2018;

VISTA la DAdG n. 207 del 27/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 128 del 04/10/2018, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;

VISTA la DAdG n. 48 del 18/03/2019 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria;

VISTA la DAdG n. 235 del 15/07/2019 con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché l'elenco delle ditte non ammissibili;

VISTA la DAdG n. 426 del 28/11/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute non ammissibili agli aiuti della Sottomisura 8.6;

VISTA la DAdG n. 427 del 28/11/2019, avente ad oggetto l'approvazione l'elenco delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti della Sottomisura 8.6;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n. 200 del 21/09/2018 per la Sottomisura 8.6, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 5,0 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2018	2019
8.6	5.000.000,00	800.000,00	*2.000.000.00*	*2.200.000.00*

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019;

VISTA la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento*";

VISTA la D.G.R. 07/10/2019, n. 1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la DAdG n. 363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019;

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/22/02/2019 n. 589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato;

CONSIDERATO che alla Sottomisura 8.6 si applica il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 sulla regola "*de minimis*" e che, pertanto, il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni;

VISTA la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)";

VISTE la DAdG n. 50 del 01/02/2021, pubblicata nel B.U.R.P. n. 21 del 11/02/2021, con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 6 ditte inserite nella DAdG n. 488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 307.664,85 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 199.982,15 (1° elenco di concessione), la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 453 del 13/12/2021, pubblicata nel B.U.R.P. n. 157 del 16/12/2021, con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 11 ditte inserite nella DAdG n.488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 895.300,80 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 581.945,51 (2° elenco di concessione) e la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 267 del 14/04/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 49 del 28/04/2022 con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 1 ditta inserite nella DAdG n.488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 92.008,00 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 59.805,20 (3° elenco di concessione) con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 18 ditte inserite nella DAdG n. 488/2020;

VISTA la Determinazione n. 356 del 04.11.2021 con la quale è stato concesso un differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti al 31/03/2022 solo per le ditte hanno non avessero ricevuto parere negativo su uno dei titoli richiesti e hanno rispettato i termini relativi all'avvio degli iter autorizzativi (VINCA, AdBdAM, Vincolo idrogeologico, taglio boschivo, ecc.) ovvero non abbiano ricevuto comunicazione di documentazione irricevibile, ai fini dell'ottenimento di uno o più dei detti pareri e che avesserro rispettato i termini relativi all'avvio degli iter

autorizzativi presso i vari enti competenti, indicati nelle determinazioni relative ad ogni sottomisura;

CONSIDERATO che la stessa Determinazione ha stabilito che "*le ditte ovvero Enti pubblici ammessi agli aiuti sono tenuti a richiedere la proroga ai responsabili di sottomisura 8 del PSR 2014/2020 a mezzo pec, entro il 30 novembre 2021, documentando lo stato di avanzamento relativamente alle richieste di parere e/o autorizzazioni, condizione necessaria per consentire lo slittamento dei termini di presentazione della cantierabilità al 31 marzo 2022; in mancanza di tale adempimento il differimento dei termini non sarà consentito e sarà avviato il procedimento di esclusione dalla graduatoria*";

VISTA la Domanda di sostegno n. 4250018274, presentata dal Consorzio Agro Forestale Biase Fasanella è riferita alle Azioni 1 (acquisto macchinari forestali) e Azione 3 (redazione di un piano di gestione forestale);

VISTA la DAdG n. 488 del 04/12/2020 con la quale il Consorzio Agro Forestale Biase Fasanella è stato ammesso agli aiuti per un importo di € 2.329,60, a fronte di una richiesta di € 40.856,40;

VISTA la nota prot. AOO_030/07/12/2020 n. 16854 con la quale la ditta è stata informata dell'esito dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno portato alla decurtazione degli interventi;

VISTA la nota prot. AOO_030/10/03/2021 n. 1207, con cui veniva espresso parere sfavorevole all'accoglimento del ricorso gerarchico presentato avverso alla nota prot. n. 16854/2021;

VISTO il preavviso di rigetto comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, con nota prot. AOO_030/17/03/2022 n. 3735

PRESO ATTO del mancato riscontro al preavviso di rigetto trasmesso con la nota prot. n. 3735/2022;

VISTA la Determinazione n. 529 del 28/07/2022 con la quale il **Consorzio Agroforestale Biase Fasanella è stat**o escluso dalla graduatoria di ammissibilità sulla base mancato riscontro al preavviso di rigetto comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, con la nota prot. n. 3735/2022;

CONSIDERATO che la richiesta di titoli abilitativi nel preavviso di rigetto comunicato con la nota prot. n. 3735/2022, ad una più attenta analisi, deve essere considerata erronea in quanto la Domanda di sostegno faceva riferimento ad interventi proposti nell'ambito dell'azione 1 (ritenuti, per altro, non ammissibili con la predetta nota prot. n. 16854/2021) e dell'Azione 3 che, entrambi, non necessitavano la presentazione di titoli abilitativi;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- rettificare la Determina n. 529 del 28/07/2022 riammettendo nella graduatoria di ammissibilità il **Consorzio Agroforestale Biase Fasanella**;
- incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.6 a comunicare a mezzo PEC al soggetto interessato quanto disposto dal presente provvedimento;
- stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica al destinatario del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.6
(Dott. For. Pierfrancesco Semerari)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari,

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di rettificare la Determina n. 529 del 28/07/2022 riammettendo nella graduatoria di ammissibilità il **Consorzio Agroforestale Biase Fasanella**;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.6 a comunicare a mezzo PEC al soggetto interessato quanto disposto dal presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica al destinatario del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it;*
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 ottobre 2022, n. 334

VAS-1921 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE - POR Puglia 2014-2020 Asse VI - Az.6.6 - Sub Az.6.6a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi". Approvazione progetto definitivo, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità" Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e in determinato presso questa Sezione regionale;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Istruttorie procedimenti di Valutazione

Ambientale Strategica" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 18/07/2022 il Comune di Ginosa – Settore VI - Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzioni - accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - DCC nÂ°56 del 02122021 Approv Prog def- Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  - Attestazione di esclusione VAS- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  - Attestazione di esclusione VAS-signed- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  - Verbale conclusione conferenza servizi + allegati-signed- Contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
  - Progetto def PDF- Elaborati del piano urbanistico comunale;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Ginosa – Settore VI - Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzioni provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"VIII. modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 18.07.2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/e808519e-5917-4622-b70c-addea828a5e3/0) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089_8879 del 18.07.2022 con cui comunicava, al Comune di Ginosa – la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 15.08.2022 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089/15/08/2022/0010066 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Ginosa – Settore VI - Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzioni, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- in data 08/09/2022, espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa di competenza sulla base della documentazione pubblicata sul Portale regionale VAS, questa Sezione regionale inviava a mezzo PEC al Comune di Ginosa la nota prot.AOO_089-11213 del 08/09/2022 recante le ragioni ostative (che di seguito si riportano) all'applicazione delle condizioni di esclusione di cui al succitato art. all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII per il piano in argomento, ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.: *"[…] dalla documentazione trasmessa e pubblicata non è possibile evincere informazioni circa la zona omogenea del vigente PRG comunale in cui rientreranno le aree oggetto della variante urbanistica di che trattasi,*

né, di conseguenza, la norma tecnica che disciplinerà tali aree, attualmente "tipizzate "Verde Pubblico o Parcheggi" (cfr: Attestazione di esclusione VAS-signed); per tali ragioni non si è potuto procedere alla verificare della sussistenza delle condizioni di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii."

- in data 21/09/2022, si acquisiva al n. 11747 di protocollo di questa Sezione, la nota ed allegati trasmessi con pec in data 19/09/2022 con cui il Comune di Ginosa – esponeva le proprie osservazioni alla suddetta nota prot. 11213/2022 rappresentando in particolare che:

  - "[…] l'intervento "ha come finalità principale quella di riqualificare e connettere ecologicamente l'area del Parco Alfieri (area oggetto dell'intervento, con destinazione prevista dal PRG vigente "Verde pubblico") e della Gravina con il centro storico, recuperando i caratteri peculiari del paesaggio rupestre e rispettando gli ecosistemi esistenti ad alta valenza ecologica.";

  - "Il progetto, […] è stato redatto in conformità al PRG, essendo tutta l'area tipizzata dal PRG vigente come "Verde pubblico (VP)" e "Centro storico", e i cui interventi sono disciplinati rispettivamente dall'art. 19 e dall'art. 28 delle NTA dello stesso PRG (si allego estratto delle NTA con disciplina dell'art. 28 e ed estratto del PRG vigente).;"

  - "[…] la variante urbanistica, adottata esclusivamente per apporre il vincolo espropriativo, sussistono le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, giusta art. 7, comma 2 lett. a) punto VIII […]"

  - "*La variante adottata in Consiglio Comunale[…], è relativa esclusivamente alla porzione dell'area progettuale di proprietà privata, funzionale esclusivamente all'espropriazione per pubblica utilità, proposta senza modificare gli indici urbanistici dell'area omogenea (che rimane anch'essa invariata) e senza interessare aree a destinazione agricola.";"*

RITENUTO che le osservazioni sopra riportate, unitamente agli allegati, consentono di superare i motivi ostativi, sopra richiamati, relativi all'applicazione della condizione di esclusione di cui alll'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII al piano in oggetto, poiché forniscono chiarimenti e informazioni in merito ai rilievi esposti con nota prot. 11213/2022.

VERIFICATO, pertanto che il piano di che trattasi, soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento in parola, in quanto*:*

- non comporta un incremento del dimensionamento insediativo globale, né degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), poiché la variante in argomento ha la finalità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle n. 8724 e 8727 (foglio 144), senza modificazione di destinazione, come si desume anche dalla nota comunale succitata: "*La variante … , funzionale esclusivamente all'espropriazione per pubblica utilità, proposta senza modificare gli indici urbanistici dell'area omogenea (che rimane anch'essa invariata)";*
- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), giacché l'area oggetto di variante ha destinazione urbanistica "Verde Pubblico (VP)" art. 28 della NTA";
- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, bensì l'intervento di che trattasi produrrà aumento delle superfici di spazi pubblici/collettivi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano di che trattasi, demandando al Comune di Ginosa, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli

obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa a ***"VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE - POR Puglia 2014-2020 Asse VI - Az.6.6 - Sub Az.6.6a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi". Approvazione progetto definitivo, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità"***, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano ***"VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE - POR Puglia 2014-2020 Asse VI - Az.6.6 - Sub Az.6.6a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi". Approvazione progetto definitivo, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità""***, demandando al Comune di Ginosa, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione finale;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa a ***"VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE - POR Puglia 2014-2020 Asse VI - Az.6.6 - Sub Az.6.6a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi". Approvazione progetto definitivo, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità"*** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Ginosa – Settore VI - Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzioni;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:

  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

  2) sul Portale Ambientale regionale, https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/ricerca-procedimenti-ambientali, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

  3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad Interim della
Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore:
P.O. "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"
(Arch. Domenico Dello Stretto).

Il Responsabile del procedimento amministrativo
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa Rosa Marrone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 ottobre 2022, n. 335

VAS-1909 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "Variante al Piano di Lottizzazione comparto "C3" ai sensi dei commi 10 e 10 bis dell'art. 16 della Legge Regionale n.20/2001". Autorità procedente: Comune di Ruvo di Puglia (BA).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e in determinato presso questa Sezione regionale;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il

Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 16/06/2022 il Comune di Ruvo di Puglia – Comune di Ruvo di Puglia Area 5- accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - DICHIARAZIONE_MOTIVATA_ESCLUSIONE_VAS_timbrato - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  - Delibera_Albo_Pretorio_15644 - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  - pdf - Elaborati del piano urbanistico comunale;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Ruvo di puglia – Comune di Ruvo di Puglia Area 5 provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"VII. modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 16.06.2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/0ce5e8a1-d3f2-4823-90a9-64f8a478182b/0) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089_7835 del 16.06.2022 con cui comunicava, al Comune di Ruvo di Puglia – la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 13.07.2022 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089/13/07/2022/0008790 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Ruvo di Puglia – Comune di Ruvo di Puglia Area 5, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- in data 05/08/2022, espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa di competenza sulla base della documentazione pubblicata sul Portale regionale VAS, questa Sezione regionale inviava a mezzo PEC al Comune di Ruvo di Puglia la nota prot.AOO_089-9778 del 05/08/2022 recante le ragioni ostative (che di seguito si riportano) all'applicazione delle condizioni di esclusione di cui al succitato art. all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII per il piano in argomento, ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.: *"[…]le modifiche apportate dalla variante in argomento determinano, nell'ambito del piano di lottizzazione, una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, per effetto della monetizzazione proposta degli standards urbanistici derivanti incremento volumetrico previsto dall'art. 12 del D. Lgs. n. 12 del 03/03/2011 (Cfr: DICHIARAZIONE_MOTIVATA_ESCLUSIONE).*

- In data 19/08/2022 si acquisiva al n. 10278 di protocollo di questa Sezione, la nota trasmessi con pec in data 18/08/2022 con cui il Comune di Ruvo di Puglia, in riferimento alla suddetta nota, preannunciava la formulazione di memorie e osservazioni alla nata regionale;

- in data 05/09/2022, si acquisiva al n. 11207 di protocollo di questa Sezione, la nota e allegato trasmessi con pec in data 22/08/2022 con cui il Comune di Ruvo di Puglia – esponeva le proprie osservazioni alla suddetta nota prot. 9778/2022 rappresentando in particolare che:

  -*"• Il Piano di Lottizzazione è già stato sottoposto a procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS, conclusosi con l'esclusione; • la D.C.C. N. 38/2008 stabilisce all'art. 3: <>. • la D.C.C. n. 63/2011 che stabilisce: - al punto 4) alla lettera a): "Per i piani attuativi dello strumento urbanistico generale non ancora presentati o seppur presentati non ancora approvati, le incentivazioni, previste dall'art. 12, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 13/2008, come disciplinate nel presente atto, dovranno essere previste dalle deliberazioni di approvazione dello strumento esecutivo, al quale dovrà essere allegata la documentazione tecnica prescritta dalla legge sopra richiamata; in tal caso, sarà necessario provvedere alla cessione delle aree a standard nella misura fissata dal D.M. n. 1444/1968"; - al punto 5): "alla cessione delle aree a standard, nella misura fissata dal D.I.M. 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero alla monetizzazione secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale sulla monetizzazione delle aree a standard, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25 luglio 2008"; • l'art. 3 del Regolamento approvato con D.C.C. n. 39/2008 stabilisce: "Al fine di motivare l'assenza di interesse pubblico alla cessione e quindi procedere alla monetizzazione dell'area è necessario che sia dimostrata una delle seguenti condizioni: - che la completa cessione dell'area a standard renda di fatto impossibile una corretta impostazione plono-volumetrica e, quindi, non consente di perseguire l'obiettivo di qualificare l'intervento sotto il profilo dell'inserimento nel contesto circostante; - che l'area, oggetto di cessione, sia compromessa dalla presenza di servizi, servitù o preesistenze, impianti tecnologici che ne limitano il pieno utilizzo; che l'area, oggetto di cessione, sia di difficile accessibilità o. per la sua forma e composizione, di scarsa fruibilità; - che l'area, oggetto di cessione, sia qualitativamente e quantitativamente insufficiente, ovvero che le ridotte dimensioni dell'area di fatto non ne consentano un appropriato utilizzo, ma comportino solo oneri aggiuntivi di manutenzione per il Comune; - che non sia possibili ricavare un'area che prospetti, per una parte più significativa, sullo spazio pubblico esistente."*

  -*"Pertanto, considerato che il Piano è già stato sottoposto a procedimento di VAS e che le aree a standard a cedersi sono di esigua dimensione (mq 48,08), che la stesse dovranno essere monetizzate vista la disciplina comunale, si ritiene che la Variante al PdL possa ritenersi esclusa dal procedimento di VAS."*

RITENUTO che le osservazioni sopra riportate non consentono di superare i motivi ostativi, sopra richiamati, relativi all'applicazione della condizione di esclusione di cui alll'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII alla variante di piano in oggetto, in quanto:

- l'applicazione dell'istituto della monetizzazione degli standards, seppur prevista dallo strumento urbanistico generale comunale e dalle D.C.C. n. 63/2011 e n. 39/2008, nonché pienamente legittima dal punto di vista urbanistico, determina, nel caso in esame, una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, all'interno dell'area perimetrata dal Piano di Lottizzazione oggetto della variante di che trattasi, pertanto si conferma la non sussistenza, nel caso in esame, della condizione di esclusione di cui al citato art.7.2.a) punto VII del R.R.n.18/2013, atteso che tale disposizione regolamentare stabilisce espressamente, tra i requisiti previsti per l'esclusione dalle procedure VAS, che le modifiche ai piani comunali attuativi "*non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi*", riferendo tale requisito al piano attuativo medesimo;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di non poter ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la ***"Variante al Piano di Lottizzazione comparto "C3" ai sensi dei commi 10 e 10 bis dell'art. 16 della Legge Regionale n.20/2001****;*

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla ***"Variante al Piano di***

Lottizzazione comparto "C3" ai sensi dei commi 10 e 10 bis dell'art. 16 della Legge Regionale n.20/2001", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare non assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la ***"Variante al Piano di Lottizzazione comparto "C3" ai sensi dei commi 10 e 10 bis dell'art. 16 della Legge Regionale n.20/2001"***;
- **di demandare** al Comune di Ruvo di Puglia l'assolvimento degli adempimenti in materia di VAS per la variante di piano di che trattasi, sottoponendo quest'ultima alla procedura verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 della L.R. n.44/2012 di competenza comunale ai sensi dell'art. 4.3. della medesima legge regionale, fatta salva la facoltà dell'autorità procedente comunale di registrare il piano di che trattasi attestando la sussistenza di altra condizione di esclusione tra quelle elencate all'art.7.2. del Regolamento Regionale, ove ne sussistano i requisiti;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente Comune di Ruvo di Puglia – Comune di Ruvo di Puglia Area 5;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:

  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

  2) sul Portale Ambientale regionale, https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/ricerca-procedimenti-ambientali, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

  3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad Interim della
Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore:
P.O. "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"
(Arch. Domenico Dello Stretto).

Il Responsabile del procedimento amministrativo
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa Rosa Marrone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 ottobre 2022, n. 336

VAS-1863-VER - Verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà FIM s.r.l.. Autorità Procedente: Comune di Triggiano.

la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali"

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.156 del 15/04/2021, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno, sino al 20/05/2022, gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati "*Coordinamento VAS*", conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, e "*Ulivi Monumentali*", conferito alla dott.ssa Antonia Sasso, le cui funzioni comprendono, rispettivamente, lo svolgimento delle istruttorie tecniche dei procedimenti VAS e di responsabile del procedimento amministrativo VAS;

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare.

VISTE le note prot. r_6994puglia/AOO_089-26/05/2022 e prot. r_puglia/AOO_002-27/05/2022/0000841, con cui i Direttori dei Dipartimenti regionali "Ambiente" e "Sviluppo Economico" hanno definito le modalità

ed i termini dell'Accordo per il passaggio di consegne e l'attuazione del programma di smaltimento arretrati VAS del 12.05.2022 riferito alle dipendenti regionali Antonia Sasso e Simona Ruggiero, che a decorrere dal 21 maggio 2022 hanno cessato i propri rispettivi incarichi di PO presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed assunto servizio presso le Sezioni regionali "Competitività" e "Trasformazione Digitale" del Dipartimento Sviluppo Economico, in virtù degli incarichi di Posizione Organizzativa conferiti dai rispettivi Dirigenti di Sezione con le Determinazioni Dirigenziali n.369 e n.40 del 17 maggio us.;

VISTO altresì che il predetto accordo prevedeva un programma di smaltimento arretrati VAS, comprensivo, tra le altre, della procedura oggetto della presente determinazione, con previsione di chiusura in data 31.7.2022, al fine di garantire la continuità tecnico amministrativa in corso presso le strutture regionali di provenienza;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominato "*Coordinamento VAS*" alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022.

VISTO che nella fase del passaggio di consegne e smaltimento degli arretrati le funzionarie uscenti hanno prodotto l'istruttoria tecnico amministrativa del presente provvedimento;

VISTO altresì che l'assolvimento della fase istruttoria consente alla scrivente Autorità Competente di applicare i criteri direttivi della semplificazione amministrativa, al fine di garantire la rapidità dell'adozione del provvedimento, nel rispetto del principio del non aggravamento del procedimento, ove le risultanze istruttorie non rilevino carenza documentale o di informazioni.

Premesso che:

- con nota prot.8270 del 4/03/2022, pervenuta a mezzo PEC in data 07/03/2022 ed acquisita in pari data al n. 2878 di protocollo di questa Sezione, il dirigente responsabile del Settore comunale in indirizzo, in qualità di autorità procedente comunale, ha trasmesso l'istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, allegando la documentazione di seguito elencata in f.to elettronico:
  1. Delibera di Giunta regionale n.2028 del 7/11/2013 di rigetto e rinvio al Comune;
  2. Determinazione Dirigenziale n.280 del 01/03/2022 di formalizzazione della proposta di variante urbanistica, comprensiva di Rapporto Preliminare di Verifica VAS;
  3. Rapporto Preliminare di Verifica VAS;
  4. Elaborati del piano utili alla valutazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente:
     - Relazione_Illustrativa.stamped.pdf
     - tavola_4_comparti_prg_variante.stamped.pdf
     - tavola_5_comparti_prg_vigente.stamped.pdf
     - tav_0_stralci.stamped.pdf
     - tav_2_variante_prg_-_zonizzazione.stamped.pdf
     - tav_3_-_variante_prg_zonizzazione-tav_3_prg_vigente_-_zonizzazione.stamped.pdf
     - tav_6_-_Documentazione_foto.stamped.pdf
     - tav_7_-_Simulazioni_plano-volumetriche.stamped.pdf
     - tav_8_NTE_integrazione.stamped.pdf
  5. Sentenza TAR 2547-2008
  6. Sentenza TAR 2559-2008.
- con nota prot.AOO_089-18/03/2022/3672, inviata a mezzo PEC, inviata a mezzo PEC all'autorità procedente e agli enti interessati ai sensi degli artt.5, 6 e 8, comma 2, della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii., questa autorità competente, verificata la completezza della documentazione allegata all'istanza, comunicava l'avvio del procedimento di che trattasi con la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito SCMA) ai sensi dell'art.8 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., per la durata di 30 giorni, indicando il link al Portale Ambientale regionale (http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure+di+Assoggettabilit%C3%A0++VAS) cui accedere per visionare la documentazione sopra elencata, nonché le modalità per l'invio di pareri/ contributi/osservazioni da parte dei suddetti SCMA consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R.n.44/2012;

- con la medesima nota prot.3672/2022 questa autorità competente VAS evidenziava: "*Entro i trenta giorni successivi al termine della suddetta consultazione l'autorità procedente, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.8 della l.r. 44/2012, ha facoltà di trasmettere a questa autorità competente le proprie osservazioni e/o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Si invita sin d'ora l'autorità procedente in indirizzo ad avvalersi di tale facoltà laddove in esito alla suddetta consultazione emergano peculiarità e criticità per l'ambiente e il patrimonio culturale*";
- nel corso della suddetta consultazione pervenivano a questa autorità competente i seguenti contributi/pareri/osservazioni:
  1) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot.10178 del 12/04/2022, indirizzata anche all'autorità procedente comunale, pervenuta a mezzo PEC in data 13/04/2022 ed acquisita in data 21/04/2022 al n.5349 di protocollo di questa Sezione regionale;
  2) ARPA Puglia – DAP Bari, con nota prot. 0027712 del 20/04/2022, indirizzata anche all'autorità procedente comunale, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.5223 di protocollo di questa Sezione regionale;

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:
- l'Autorità procedente è il Comune di Triggiano;
- l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Preso atto:
- della Deliberazione di Giunta Comunale n.160 del 30/12/2020, con cui si prendeva atto della soluzione urbanistica prospettata per la risoluzione del contenzioso e, nel contempo, si forniva indirizzo al Settore Assetto del Territorio di procedere alla redazione della variante urbanistica al Piano Regolatore Generale, attivando tutti gli adempimenti connessi e consequenziali;
- della Determinazione Dirigenziale n.280 dell'01/03/2022 di formalizzazione della proposta di variante urbanistica, comprensiva di Rapporto Preliminare di Verifica VAS;

Tenuto conto dei pareri, contributi istruttori ed osservazioni pervenuti dai succitati SCMA nel corso della suddetta fase di consultazione VAS, che di seguito si riassumono:

1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**,** che riportava quanto segue
   - "*in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), …, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.*
   - *Relativamente alla circolazione idrica sotterranea …, il sito in oggetto ricade nel dominio di esistenza del corpo idrico sotterraneo denominato: "Murgia Costiera", caratterizzato da non buono stato qualitativo e stato quantitativo. Ciò detto … si prende atto che il carico piezometrico della falda idrica sottesa, potrebbe essere superiore alla quota prevista per gli scavi dei piani interrati degli edifici, ragion per cui, in fase di progettazione esecutiva, sarebbe opportuno realizzare sondaggi meccanici attrezzati con tubo piezometrico.*
   - *Alla luce di quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, al fine della salvaguardia delle opere fondali e della risorsa idrica sotterranea, ritiene che, la realizzazione dei prospettati piezometri e del correlato preventivo monitoraggio del livello di falda, siano utili, alla corretta definizione degli accorgimenti fondali più opportuni e che gli stessi non comportino un'alterazione significativa al deflusso idrico sotterraneo*."
2. ARPA Puglia che specificava:
   - "*Questo servizio non concorda con le conclusioni contenute nel rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS agli atti, in quanto ritiene significativo l'impatto derivante dal consumo di suolo e dalla conseguente perdita di servizi ecosistemici forniti….*

- *Si evidenzia comunque che le azioni di mitigazione previste dal proponente permettono in generale di ridurre la significatività dell'impatto generato dalle opere in progetto secondo le previsioni delle modifiche al PRG.*
- *…si conclude per la non assoggettabilità a VAS con le seguenti proposte di prescrizione da ottemperarsi possibilmente attraverso la produzione di opportuni elaborati preliminarmente alla conclusione del presente procedimento:*
- *Quale compensazione ambientale sia individuata una opportuna area nella disponibilità del proponente o dell'autorità procedente da tutelare ai fini della rinaturalizzazione (destinazione d'uso agricolo, bosco, ecc.) e attualmente abbandonata quale brownfield o destinata a essere impermeabilizzata dagli attuali strumenti urbanistici di dimensioni pari alle previsioni di consumo di suolo determinate dall'edificazione. Il progetto di rinaturalizzazione dell'area individuata dovrà possedere un livello di dettaglio almeno di tipo preliminare o di fattibilità come normato dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i;*
- *sia previsto il riutilizzo di tutto il terreno vegetale, precedentemente scavato ed accantonato, per la rimodellazione delle superfici da sistemare a verde sia all'interno dei lotti che nel possibile sito individuato per la rinaturalizzazione. Le modalità, la localizzazione e la conservazione degli stessi, nonché le modalità di reimpianto, dovranno essere oggetto di opportuno disciplinare di progetto;*
- *sia valutata la possibilità di prescrivere che gli edifici debbano possedere una classe di efficienza energetica di prestazione almeno A3 come individuata dal D.Lgs. 102/14 e dal Decreto Interministeriale 26/06/2015;*
- *siano comunque attuate tutte le proposte di mitigazione già individuate dal proponente*.

PRESO ATTO che l'autorità procedente comunale non ha fornito ulteriori considerazioni alle suddette osservazioni pervenute dai SCMA, nei termini e ai sensi dell'art.8, comma 3, della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria tecnica, espletata in applicazione dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm. ii., relativa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta in oggetto.

ATTIVITÀ TECNICO-ISTRUTTORIA

La presente attività istruttoria ha esaminato il RAP formalizzato con n.280 del 01.03.2022 riferimento ai criteri indicati dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e agli esiti della consultazione.

1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE AL PRG COMUNALE

Trattasi di proposta di "*Variante al PRG vigente per ri-tipizzazione suoli di proprietà della società FIM s.r.l.", di un'area urbana destinata in parte a "zona di completamento di tipo "B4", in parte nei Comparti 25 e 27 (Ift. 0.6 mc/mq di cui 0.5 mc/mq per la residenza e 0.1 mc/mq per i servizi della residenza), in parte a sede stradale di proprietà della ditta proponente e del Comune di Capurso per esproprio per servitù di condotta*. (pg. 3 del Rapporto Ambientale Preliminare, d'ora in poi RAP).

Nelle previsioni del P.R.G. come definitivamente approvato (DGR n. 480/2007), i suoli ricadono nei comparti "C" – nn. 25-27 - con destinazione parte a viabilità, zona di rispetto e servizi per la residenza e costituiscono un'area a standard fra la zona di completamento "B4" e la zona di espansione "C". (pg. 14 del RAP)

La finalità della Variante proposta è quella di concludere il procedimento preordinato all'esecuzione delle sentenze T.A.R. – Bari (n. 2547/2008 e n. 2559/2008), secondo quanto sancito da ultimo dalla Regione Puglia con DGR n. 2028 del 7.11.2013 di *"adottare una specifica variante al P.R.G. per l'intero compendio delle aree coinvolte comprendenti, oltre ai suoli dei ricorrenti, anche gli ulteriori suoli limitrofi di diversa proprietà, oggetto di diversa destinazione urbanistica rispetto al P.R.G.*" (pg. 16 del RAP). In particolare la variante ha l'obiettivo di risolvere "*sia l'aspetto meramente funzionale dello snodo viario, che urbanistico formale dell'impianto di PRG, riconoscendo inoltre la volumetria spettante come sancito con sentenze nn. 2547/2008-2548/2008*". (pg. 18 del RAP)

Nel dettaglio il nuovo assetto prevede:

- *"la soppressione dell'ultimo tratto del doppio asse direzione nord-sud, sostituito da un asse centrale di 12.50 m di larghezza (art. 60 NTE di PRG), contenuto nell'area di proprietà della società FIM, di ricucitura e collegamento agli isolati a nord, raccordato con il doppio asse previsto con una rotatoria semicircolare di distribuzione della circolazione veicolare*
- *la costruzione di due blocchi di edifici circoscritti da portici perimetrali a definire un sistema piazza – edificio*" (RAP, pagg. 18-19)
- *L'area interclusa fra la nuova viabilità di piano e la viabilità esistente, di forma triangolare, resta tipizzata a verde pubblico*. (pg. 58 del RAP)

La variante determina anche l'aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente con le modifiche all'art. 90, lett. C) con cui è consentito l'intervento edilizio diretto con permesso di costruire convenzionato ex art. 28 bis del DPR 380/2001 e l'inserimento di un nuovo articolo dopo l'art. 94.

Le modalità di attuazione delle opere in essa previste prevedono l'intervento diretto, previa convenzione con l'amministrazione comunale per le opere edilizie.

Relativamente alle superfici e ai volumi sviluppabili dalla variante in oggetto si riporta quanto presente nella relazione illustrativa a pag. 17: "*la variante per ri-tipizzazione delle aree F.I.M. condurrebbe ad un incremento del carico insediativo di: volume max. ammissibile mc 21753,90 - mc. 9978,42 (carico insediativo PRG vigente per le attuali destinazioni di zona delle aree di proprietà F.I.M. e altri) = mc. 11775,48 pari a 118 vani*", che nella tavola 8 relativa alle norme tecniche di attuazione a pag. 2 sono così suddivisi:

- *Lotto A: mq. 3158,00 Volumetria Max mc 19611,90 Sup. Coperta max 2210,60*
- *Lotto B: mq. 419,00 Volumetria Max: mc 2942,00 Sup. Coperta max 293,30.*

Sulla base delle azioni sopra riportate, la presente Variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà FIM s.r.l. non costituisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti che ricadono nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

La Variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà FIM s.r.l. in oggetto ha influenza sullo strumento urbanistico generale e sulla pianificazione comunale di alcuni settori quali ad esempio la mobilità, la zonizzazione acustica e la luminostà.

I problemi ambientali legati alla variante possono, seppure in minima parte, avere rilevanza generale, agendo indirettamente sui cambiamenti climatici, ma anche rilevanza locale, influenzando il consumo di risorse (suolo, acqua ed energia), le emissioni acustiche e di inquinanti nell'aria, la produzione di acque reflue e di rifiuti, la pressione sulle risorse naturali.

La proposta di Variante al P.R.G. potrebbe permettere l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente:

1. nella scelta localizzativa, che tiene conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, sia dell'aspetto del risparmio di risorse economiche/gestionali (presenza di infrastrutture esistenti) e ambientali (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, ecc.) alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione ambientale (es. prediligendo ad esempio zone degradate, residenziali di completamento);
2. nelle scelte progettuali e gestionali che si orienta verso la sostenibilità ambientale di quanto previsto, mitigando/riducendo le pressioni ambientali derivabili e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

In merito al primo aspetto, la Variante al P.R.G. ha tenuto conto della pianificazione sovraordinata (pianificazione inerente PAI, PPTR, PTA) e in particolare di quella comunale (P.R.G.).

In merito al secondo aspetto, al par. 5.7 del RAP, relativo alla coerenza della proposta di Variante con lo sviluppo sostenibile, si specifica quanto segue: "*La tipologia di intervento allegato alla proposta di variante non specifica in dettaglio i livelli di permeabilità e/o i materiali previsti per le realizzazioni, pertanto, al fine di mitigare gli impatti ambientali della trasformazione urbanistica, si auspica in questa sede che sia promossa*

l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art.2 della L.R. 13/2008 "norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il miglior utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:

a) di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all'art.4, comma 3 e 8 della L.R. 13/2008;

b) di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica;

c) di misure di risparmio idrico (riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi ecc.);

d) per la sistemazione delle aree esterne, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti e prevedere un'adeguata sistemazione a verde con soggetti arborei autoctoni. (pgg. 37-38 del RAP)

Si rileva tuttavia che

- **non è specificata una percentuale/indicatore riferito alle aree da destinare al verde pubblico fra quelle destinate da cedere gratuitamente (mq 2721, come indicato a pag. 16 del RAP) che tuttavia comprendono la cospiqua viabilità e le aree a parcheggio;.**
- **le suddette misure in ogni caso appaiono degli intenti e non sono specificate negli elaborati della Variante o nelle NTA le modalità, le responsabilità e la cogenza della loro attuazione.**

3. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE AL PRG

Le aree oggetto di variante sono distinte in catasto come segue …:

- Ditta Ferrara Pasquale in qualità di Amministratore della F.I.M. s.r.l. Foglio di mappa n. 16, particelle nn. 2774 - 2775 - 2777 - 2778 - 2801 - 2802 - 2804 – 2805, di complessivi mq 6.298;
- Comune di Capurso esproprio per servitù di condotta Foglio di mappa n. 16, particelle nn. 2800 - 2803, di complessivi mq 288.

Allo stato attuale l'area di proprietà del soggetto proponente, …, risulta libera e contigua all'edificazione residenziale di Triggiano. (pg. 13-14 del RAP) *I suoli oggetto di ri-tipizzazione sono ubicati a ridosso di una zona di completamento residenziale già edificata ed urbanizzata*. (pg. 17 del RAP)

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area in oggetto, ai sensi del Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricadono nell'ambito: "Puglia Centrale" e nella figura: "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame" e non interessano alcuna componente paesaggistica.

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area in oggetto non è interessata da siti della Rete Natura 2000, aree protette.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** risultano *"interessate da "aree ad Alta, Media e Bassa pericolosità" solo alcune zone della variante destinate ad infrastrutture viarie o a zone pertinenziali dei fabbricati da edificare. … Quanto sopra richiede, in fase di acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari all'intervento, il parere favorevole dell'Autorità di Bacino sulla compatibilità degli interventi stessi con il PAI, a seguito di redazione di specifico studio di compatibilità idrologica ed idraulica".* (pg. 30 del RAP)

In riferimento alla **tutela delle acque**, la variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà FIM s.r.l. in oggetto ricade in un'area tutelata dal PTA "a contaminazione salina".

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito del territorio comunale interessato, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della **qualità dell'aria**, si evidenzia che il territorio comunale di Triggiano è classificato dal P.R.Q.A. come Zona IT1614-Agglomerato di Bari, delimitato dai confini amministrativi dei Comuni di

Bari e delle aree urbane minori contigue dei Comuni di Modugno, Bitritto, Valenzano, Capurso, Triggiano. Pertanto, i dati di riferimento per l'area oggetto della Variante in esame, sono quelli acquisiti da A.R.P.A. nella stazione più vicina ubicata a Bari Carbonara, poiché all'interno del territorio comunale non sono presenti stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria. Dall'ultima Relazione preliminare sulla Qualità dell'Aria in Puglia, nel 2021 si registra un numero di superamenti limite giornaliero pari a 8 ed un valore medio di PM10 pari a 21 µg/m3;

- dal punto di vista della **qualità del clima acustico**, il Comune di Triggiano non è attualmente dotato di un Piano di zonizzazione acustica del territorio secondo le disposizioni della L.447/95 e della LR 3/2002;
- dal punto di vista della **produzione e smaltimento dei rifiuti**, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Comune di Triggiano ha registrato nel 2021 una produzione di RSU circa 410 kg pro capite anno e una percentuale di RD pari al 67,4%;
- dal punto di vista dello **smaltimento dei reflui urbani**, il Comune di Triggiano ricade nell'agglomerato di Bari (codice 1607200601), dotato di due impianti di depurazione delle acque reflue Bari Ovest e Bari Est. Nello specifico l'area in oggetto, afferisce al depuratore di Bari Est, con una potenzialità attuale di 389.000 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 63 del 23.03.2020 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), a fronte di un carico generato pari a 461.394 A.E.
- In riferimento alla **sismicità**, le indagini hanno consentito di classificare il suolo di fondazione come categoria B. (pg. 44 del RAP)

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

La valutazione degli impatti potenziali sull'ambiente, derivanti della proposta di Variante al P.R.G. è svolta al paragrafo 6 del RAP, nel quale è descritto il contesto entro il quale si inserisce la proposta di *ritipizzazione e la conseguente variante al P.R.G. definendo il sistema di relazioni e rapporti che si vengono a stabilire tra componenti ambientali ed opere.*

Tenendo conto delle caratteristiche del contesto interessato, l'analisi degli impatti riguarda le seguenti componenti ambientali:

- *componente antropica e salute pubblica;*
- *aria e fattori climatici;*
- *suolo e sottosuolo;*
- *acque superficiali e sotterranee;*
- *vegetazione e flora;*
- *fauna;*
- *ecosistemi;*
- *patrimonio storico-culturale e paesaggio;*
- *rumore e vibrazioni;*
- *rifiuti;*
- *energia;*
- *mobilità.* (pg. 39 del RAP)

Per ognuna di esse, al par. 6.1 sono analizzati: l'identificazione, la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità gli impatti determinabili, nonchè le eventuali azioni di mitigazione e compensazione, sia in fase di cantiere che di esercizio.

Fra gli impatti si rileva, a carico della componente suolo quanto riportato nel RAP a pag 44 "*L'attività di escavazione, ovvero l'asportazione di suolo e della relativa copertura vegetale, produrrà un'alterazione della struttura pedologica originaria, detta alterazione comunque non produrrà forme significative di erosione idrica in quanto gli interventi non attueranno una modificazione significativa dell'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche superficiali, inoltre le piantumazioni previste in progetto contribuiranno a scongiurare forme di erosione del suolo*".

Dall'analisi di quanto definito nel par. 6.1 si desume quanto segue:

- *Non si rilevano aspetti cumulativi degli effetti in quanto saranno posti in essere tutti gli interventi di mitigazione finalizzati a ridurre e/o annullare qualsiasi impatto ambientale. Gli impatti legati alla*

realizzazione dell'intervento, potrebbero, quindi, combinarsi con quelli già indotti dalle strutture esistenti, anche in senso positivo mitigando ulteriormente gli attuali impatti delle strutture presenti ad esempio attraverso il completamento formale degli isolati, nonché del traffico, grazie alla nuova arteria stradale che consentirà maggiore fluidità alla circolazione (par. 6.2 del RAP, pg. 57);

- *L'intervento proposto non determina implicazioni di natura transfrontaliera* (par. 6.3 del RAP, pg. 57);
- *L'intervento oggetto di analisi non apporta elementi e/o previsioni di rischi per la salute umana o per l'ambiente* (par. 6.4 del RAP, pg. 57);
- *I possibili impatti, …, avranno lieve entità, parziale durata e l'estensione degli stessi si limiterà alle zone strettamente limitrofe all'area oggetto di analisi* (par. 6.5 del RAP, pg. 57);
- *Non si rileva la presenza di speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, né si intravede alcun sensibile superamento dei livelli di qualità ambientale, per i quali si possa determinare un valore apprezzabile di vulnerabilità dell'area circostante considerando che il contesto ambientale e paesaggistico è già privo di particolare valore* (par. 6.6 del RAP, pg. 57);
- *Non si rilevano impatti su aree protette in quanto l'area in oggetto di analisi ricade in un'area priva di qualsiasi vincolo di natura ambientale e paesaggistica* (par. 6.7 del RAP, pg. 57);
- *La dimensione modesta dell'intervento, rispetto ai contesti consolidati già esistenti nell'area, rende l'intervento trascurabile nei suoi effetti complessivi sull'ambiente* (pg. 58 del RAP);
- *Sono necessari limitati interventi di mitigazione, …, che, se applicati rendono sostenibile, dal punto di vista dell'ambiente, l'attuazione della presente Variante.* (pg. 59 del RAP)

Si rileva che l'analisi degli impatti è stata condotta in modo qualitativo, nonostante la Variante in oggetto possa invece quantificare, attraverso ad esempio il calcolo del carico insediativo e delle superfici impermeabili, con buona precisione gli impatti (in termini di consumo di risorse/produzione di reflui e rifiuti, traffico ecc.) a carico delle diverse componenti ambientali e, di conseguenza, stabilire l'entità e l'estensione nello spazio delle proposte misure di mitigazione, la cui messa in atto effettiva risulta, come specificato sia nel RAP che nel contributo di ARPA, fondamentale per il contenimento di questi, seppur minimi, impatti.

Stante tutto quanto sopra esposto, tenuto conto dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, dei contenuti del rapporto preliminare di verifica e delle risultanze dell'istruttoria tecnica svolta in applicazione dei criteri all'allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12", si sintetizza quanto di seguito:

- la capacità del P/P di incidere e trasformare il territorio e l'ambiente, tenendo conto degli interventi previsti dallo stesso, è *medio*
- il livello di sensibilità ambientale riscontrato nell'area interessata, anche alla luce delle possibili interrelazioni con il sito d'inserimento è *basso*
- il grado di significatività dei possibili impatti sull'ambiente determinati dall'attuazione della variante *è basso.*

Inoltre, in ossequio al principio di proporzionalità:

- le conoscenze e le informazioni rese dai SCMA, negli elaborati della variante e nel rapporto preliminare *non* necessitano di ulteriori approfondimenti al fine di definire gli impatti sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante;
- risulta possibile mettere in atto/proporre sin d'ora misure che riconducano i possibili impatti sull'ambiente entro limiti di sostenibilità;
- non è necessario sottoporre a consultazione pubblica le scelte di variante e le relative possibili alternative;
- è improbabile che possano manifestarsi ulteriori fattori di criticità nel corso dell'attuazione della variante, tali da essere necessario predisporre fin d'ora il monitoraggio delle finalità di cui all'art. 1 co. 3 della L.R. 44/2012 e smi.

SI RITIENE che la proposta di Variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà FIM s.r.l., formalizzata dall'autorità procedente comunale di Triggiano con Determinazione Dirigenziale n.280 dell'01/03/2022 non sia assoggettata alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., per i motivi sopra evidenziati.

Ciò stante, si PRECISANO, ai sensi dell'art. 12 co. 3 bis del D. Lgs. 152/06 e sss.mm.ii, le seguenti RACCOMANDAZIONI al fine di evitare o prevenire eventuali ulteriori effetti negativi sull'ambiente evidenziati nella presente istruttoria, che l'autorità procedente e l'organo deputato alla sua approvazione dovrà recepire prima dell'approvazione della Variante:

a) si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui, la sostenibilità dell'incremento di carico di A.E. nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1252 del 9 luglio 2013;
b) si riportino nelle NTA della Variante o negli gli elaborati tecnici tutte le misure di mitigazione indicate nel RAP, dettagliandole il più possibile, specificando:
   - l'entità che l'estensione delle stesse, ove possibile, alla luce di quanto rilevato in merito all'analisi degli impatti,
   - i materiali, le tecnologie costruttive, le misure di risparmio energetico e di gestione rifiuti, secondo i principi di cui alla L.R. 13/2008;
c) si integrino gli elaborati tecnici o le NTA, con le seguenti ulteriori misure:
   - si recepiscano le indicazioni di ARPA e AdB contenute nei contributi resi nella fase di consultazione e sopra riportati;
   - al fine di contenere effettivamente la superficie delle aree pavimentate non destinate all'edificazione, si dettagli la configurazione di massima delle aree destinate a verde, al netto della viabilità e delle aree a parcheggio, e si stabilisca un indice di permeabilità per le aree a verde e per tutta la Variante, che limiti le superfici impermeabili quanto più possibile alle sole aree edificabili,
   - si forniscano indicazioni sulle specie arboree da piantare prediligendo specie autoctone, ai sensi del D.lgs. 386/2003;
   - si riportino le misure per le aree soggette a contaminazione salina di cui al PTA, nel caso le attività di gestione del verde utilizzino acque sotterranee, nonché a quelle relative al risparmio idrico,
   - si tenga conto della disciplina cogente contenuta nel Regolamento Regionale 26/2013, in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia.
   - siano indicate in modo chiaro le responsabilità e le modalità di attuazione di tutte le misure, nonché eventuali meccanismi di controllo della loro attuazione.

Si RACCOMANDA altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di migliorare la coerenza fra le misure ambientali della variante in oggetto e la pianificazione di pari livello e contribuire a risolvere le criticità ambientali individuate nel territorio in esame:

- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto;
- rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

SI PRECISA che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà FIM s.r.l. formalizzata dall'autorità procedente comunale di Triggiano con la Determinazione Dirigenziale n.280 dell'01/03/2022, pertanto non esonera l'autorità procedente comunale dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati in materia ambientale anteriormente alla definitiva approvazione della Variante.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di non assoggettare la proposta di Variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà FIM s.r.l., formalizzata dall'autorità procedente comunale di Triggiano con la Determinazione Dirigenziale n.280 dell'01/03/2022, alla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con le motivazioni e le raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente, espresse in narrativa**;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Variante al PRG comunale per la ritipizzazione dei suoli di proprietà FIM s.r.l. formalizzata dall'autorità procedente comunale di Triggiano con Determinazione Dirigenziale n.280 dell'01/03/2022, pertanto non esonera l'autorità procedente comunale dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati in materia ambientale anteriormente alla definitiva approvazione della Variante;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti in relazione all'iter di approvazione della variante di che trattasi;
- **di notificare** il presente provvedimento, a mezzo PEC all'Autorità procedente – Comune di Triggiano;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Sezione Urbanistica regionale;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
  - al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.
- il presente provvedimento, composto da n.10 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  - è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*

- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott. A. Riccio

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della previgente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte dei Dirigenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Posizione Organizzativa Valutazione Ambientale Strategica
Dott.ssa R. Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 novembre 2022, n. 384

ID VIA 627 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- AZIONE 6.5 Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC "Torre dell'Orso IT 9150004.

Proponente: Comune di Melendugno (LE).

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VIncA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore

del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24/10/2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/13484 del 27/10/2022;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia n. 320 del 23/09/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è pubblicata sul Nuovo Sportello Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo:

https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/home

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Comune di Melendugno**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 24/10/2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il *Progetto POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI – "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- AZIONE 6.5 Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC "Torre dell'Orso IT 9150004*, di cui al procedimento IDVIA 627, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 24/10/2022.

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 24/10/2022*".

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi:**

Ente	Provvedimento	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I. Art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	D.D. n. 320 del 23/09/2022
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità idraulica art. 10 NTA PAI	nota prot. 25435 del 27/09/2022
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 90 NTA PPTR	DD. n. 166 del 13/10/2022
MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE		

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi	Parere di competenza	nota prot. 4984 del 17/05/2021
Regione Puglia Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nulla Osta Vincolo Idrogeologico RR 9/2015	
Provincia di Lecce		
ARPA Puglia		
ASL Lecce		Nota prot. 105818 del 30/06/2021
Acquedotto Pugliese SpA		nota prot. 38236 del 09/06/2021
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica		nota prot. 10666 del 14/06/2022
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche		nota prot. 7767 del 25/06/2021
Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio		
Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici		nota prot. 7047 del 09/06/2021 richiesta di integrazioni con nota prot. 5044 del 28/04/2021 (riscontrata dal proponente con nota prot. 11259 del 31/05/2021)
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali- AIA/RIR		
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte

dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Comune di Melendugno
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Lecce
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE
  - Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi
  - REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO Servizi Territoriali Servizio Territoriale LE
  - ARPA PUGLIA
  - ASL Lecce
  - Acquedotto Pugliese S.p.A. – Direzione Reti e Impianti
  - REGIONE PUGLIA
  - Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione Lavori Pubblici e Servizio Autorità Idraulica
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Rifiuti e Bonifiche
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE
  - Sezione Urbanistica
  - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Lidia Alifano
11.11.2022
11:43:10
GMT+02:00

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

24/10/2022

Procedimento:	**IDVIA 627**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI – "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- AZIONE 6.5 Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC "Torre dell'Orso IT 9150004**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco B, Punto B2. Ae.ter)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Comune di Melendugno (LE)

Il giorno **24 ottobre 2022** ore 11:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/12499 del 10/10/2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.
Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.
Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.
Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, arch. Lidia Alifano.
Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti dando atto che sono presenti:
per il proponente Comune di Melendugno:

- arch. Salvatore Petrachi, RUP dell'intervento;
- arch. Giulio Vito Ciccarese, progettista;
- geol. Luigi Candido, progettista.

Il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è decorso il **13/09/2022.**
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Provvedimento
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I. Art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità idraulica art. 10 NTA PAI
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 90 NTA PPTR
MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE	
Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi	Parere di competenza
Regione Puglia Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nulla Osta Vincolo Idrogeologico RR 9/2015
Provincia di Lecce	
ARPA Puglia	
ASL Lecce	
Acquedotto Pugliese SpA	
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica	
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	
Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	
Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici	
la Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche	
la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR	
la Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	

- ripercorrendo le principali scansioni procedimentali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con nota prot. 2364 del 29/01/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/2224 del 17/02/2021, il Comune di Melendugno ha chiesto alla scrivente Sezione di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
2. con nota prot. n. AOO_089/3130 del 05/03/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto di perfezionare l'istanza trasmessa con la certificazione di versamento delle spese istruttorie;
3. con nota prot. 7186 del 02/04/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/5062 del 06/04/2021, il Comune di Melendugno ha trasmesso quanto richiesto;
4. con nota prot. n. AOO_089/5101 del 07/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
5. con nota prot. 5044 del 28/04/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/6417 del 30/04/2021, la Sezione Urbanistica ha richiesto integrazioni;
6. con nota prot. AOO_089/6876 del 10/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;

7. con nota prot. 7162 del 07/05/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/7327 del 18/05/2021, il Servizio Autorità Idraulica ha richiesto integrazioni;
8. con nota prot. 4984 del 17/05/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/7328 del 18/05/2021, il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
9. con pec del 31/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/8372 del 31/05/2021) il proponente ha trasmesso il documento "Riscontro alla nota Prot. AOO_089-10/05/2021/6876";
10. con nota prot. AOO_089/8706 del 07/06/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 29/06/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
11. con nota prot. 38236 del 09/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/8985 del 09/06/2021) Acquedotto Pugliese SpA ha comunicato che *dall'esame degli elaborati progettuali non risulta alcuna interferenza e pertanto esprime nulla osta all'esecuzione dell'intervento;*
12. con nota prot. 7047 del 09/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/8984 del 09/06/2021) la Sezione Urbanistica non ha rilevato *profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;*
13. con nota prot. 7767 del 25/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9883 del 25/06/2021) la Sezione Risorse Idriche ha *comunicato di non ravvisare elementi ostativi all'intervento proposto ed esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera;*
14. con nota prot. 105818 del 30/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/10076 del 30/06/2021) l'ASL LECCE ha trasmesso parere favorevole;
15. nella seduta del 26/07/2021 il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni con parere prot. AOO_089/11258 del 26/07/2021;
16. al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/11572 del 02/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere favorevole con prescrizioni prot. AOO_089/11258 del 26/07/2021 del Comitato VIA e i contributi/richieste integrazioni dagli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
17. con nota prot. 7920 del 31/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12569 del 01/09/2021) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, con prescrizioni;
18. con nota prot. 17387 del 01/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12564 del 01/09/2021) il proponente ha chiesto una sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni di 60 gg, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/12700 del 03/09/2021;
19. con nota prot. 27923 del 12/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14719 del 12/10/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha richiesto integrazioni, nota inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente con nota prot. AOO_089/14830 del 13/10/2021;
20. con nota prot. AOO_089/18535 del 21/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha sollecitato il proponente a trasmettere la documentazione richiesta entro 10 giorni, decorsi i quali il procedimento sarebbe stato archiviato come previsto dal comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
21. con nota prot. 3870 del 22/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/4942 del 13/04/2022) il proponente ha chiesto una ulteriore sospensione dei termini del procedimento di 45 giorni per la trasmissione delle integrazioni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/2573 del 01/03/2022;
22. con nota prot. 8741 del 27/04/2022 (prot. Uff. AOO_089/5581 del 28/04/2022) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

23. con nota prot. AOO_089/6592 del 18/05/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 15/06/2022.
24. con nota prot. 10666 del 14/06/2022 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Struttura Tecnica Provinciale Lecce ha trasmesso parere favorevole all'intervento;
25. il giorno 15/06/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/8094 del 22/06/2022;
26. con nota prot. AOO_089/10018 del 11/08/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 05/09/2022.
27. con nota prot. 7195 del 01/09/2022 (prot. uff. AOO_089/10979 del 05/09/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato che *"(…) atteso che ad oggi non è pervenuto alcun riscontro e data la rilevanza degli interventi in oggetto, si comunica che si procederà alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art.146 del D.lgs 42/2004."*
28. il giorno 05/09/2022 si è tenuta la seconda seduta di CdS decisoria. Conclusivamente la CdS, *preso atto che ad oggi non risulta ancora pervenuto il parere dell'Autorità di Bacino e che i termini per la chiusura della Conferenza dei Servizi non sono ancora spirati*, ha ritenuto di aggiornare i lavori al giorno 15/09/2022 ore 14. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/11152 del 06/09/2022.
29. il giorno 05/09/2022 si è tenuta la seconda seduta di CdS decisoria. Conclusivamente la CdS, *preso atto che ad oggi non risulta ancora pervenuto il parere dell'Autorità di Bacino e che i termini per la chiusura della Conferenza dei Servizi non sono ancora spirati*, ha ritenuto di aggiornare i lavori al giorno 15/09/2022 ore 14. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/11152 del 06/09/2022.
30. il giorno 15/09/2022 si è tenuta la terza seduta di CdS decisoria, all'interno della quale - preso atto che il parere dell'AdB non era ancora pervenuto - ha ritenuto di aggiornare i lavori al giorno 26/09/2022 ore 11. Il Verbale della CdS è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/11593 del 19/09/2022;
31. con nota prot. AOO_089/11959 del 27/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che, *non essendo ad oggi pervenuto il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale più volte sollecitato, la seduta di Conferenza di Servizi decisoria convocata per la data odierna è posticipata a data da destinarsi a valle dell'acquisizione del suddetto parere;*
32. con nota prot. AOO_089/12499 del 10/10/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria per la data odierna.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi:

- nota prot. 25435 del 27/09/2022 (Prot. uff. AOO_089/11974 del 27/09/2022) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- nota prot. 8832 del 21/10/2022 (prot. Uff. n. AOO_089/13249 del 24/10/2022) della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del D. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE e VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Con D.D. n. 320 del 23/09/2022 è stato adottato il provvedimento di VIA relativo all'intervento in oggetto, che riporta nell'allegato quadro prescrittivo le seguenti condizioni ambientali:

n.	***D.D. n. 320 del 23/09/2022***
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nelle Relazioni di Progetto: "All. 1 Relazione Tecnica", "All. 7 Valutazione di Incidenza Ambientale".
2	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nelle Relazioni di progetto: "All. 1 Relazione Tecnica", "All. 12 Studio di Impatto Ambientale";
3	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "All. 9 Piano di gestione e manutenzione";
4	sia verificata la presenza di ulteriori Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia in relazione alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 con la quale, tra l'altro, si prende atto della individuazione degli habitat e specie animali e vegetali inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CE e 09/147/CE, scaturita, anche, dal progetto BIG "*Migliorare governance e sostenibilità delle aree protette rurali e costiere e contribuire all'implementazione delle disposizioni della rete Natura 2000 in Italia ed in Grecia".*

2. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 27923 del 12/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14719 del 12/10/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha richiesto integrazioni.
Con nota prot. AOO_089/14830 del 13/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta integrazioni dell'AdB.
Con nota prot. 8741 del 27/04/2022 (prot. Uff. AOO_089/5581 del 28/04/2022) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Autorità di Bacino.
Con nota prot. nota prot. 25435 del 27/09/2022 l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere con il quale conclusivamente osserva che la *relazione integrativa trasmessa dall'Amm.ne Comunale in riscontro alla richiesta di integrazioni non consente una dettagliata ricostruzione dell'assetto idrodinamico locale così come richiesto, con particolare riferimento alle zone in cui sono previste le attività di scavo.*
Pertanto, si raccomanda, nelle fasi esecutive, di garantire un franco di sicurezza tra la base dello scavo e la quota piezometrica non inferiore ad 1 m; si prescrive, inoltre, che la profondità max degli scavi, per la formazione delle "pozze" non sia superiore a 50 cm.
La scrivente Autorità di Bacino, per quanto di competenza, esprime ***parere favorevole*** *di compatibilità con la Pianificazione di bacino per le opere in progetto, con le raccomandazioni e prescrizioni su menzionate.*
Il progettista evidenzia che la prescrizione impartita dall'Autorità di Bacino è perfettamente compatibile con il progetto presentato, e che in fase in progetto esecutivo saranno effettuati ulteriori approfondimenti tecnici finalizzati a ricostruire l'assetto idrodinamico locale, come richiesto dall'Autorità di Bacino.

3. Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota prot. 7920 del 31/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12569 del 01/09/2021) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda.
In riscontro alla convocazione dell'odierna cdS la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la DD. n. 166 del 13/10/2022, con la quale rilascia l'Autorizzazione Paesaggistica con le seguenti prescrizioni:

n.	*DD. n. 166 del 13/10/2022*
1	per la realizzazione dei 3 specchi d'acqua siano realizzate aree di forma irregolare (per esempio attraverso creazione di penisole che si protendono verso gli specchi d'acqua) con l'incremento della lunghezza delle zone di sponda, in un sistema a morfologia frastagliata. Il maggiore sviluppo longitudinale e conseguente il frastagliamento delle sponde, determina, infatti, l'aumento dei siti di nidificazione, la diminuzione delle possibilità di disturbo reciproco e riduce, quindi, la frequenza delle dispute territoriali fra le varie coppie;
2	si tenga conto della estensione massima di allagamento possibile e dell'idroperiodo. Il periodo di intervento ottimale suggerito per l'esecuzione dei lavori è la tarda estate: 15 agosto – 30 settembre, ovvero il periodo corrispondente a quello di livello minimo dell'acqua che non disturba alcuna fase biologica della fauna selvatica;
3	i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
4	per le piantumazioni previste, sia prodotto nella progettazione esecutiva un cronoprogramma che stabilisca almeno due annualità per il monitoraggio delle necessarie cure colturali al fine di garantire l'attecchimento delle specie vegetali piantumate. Inoltre la messa a dimora delle nuove essenze sia calendarizzata preferibilmente all'inizio dei lavori progettuali previsti in modo che possa essere adeguatamente monitorata e valutata nella sua efficacia;
5	siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento;
6	al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

4. MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

5. Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi

Con nota prot. 4984 del 17/05/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/7328 del 18/05/2021, il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi ha trasmesso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

n.	*nota prot. 4984 del 17/05/2021*
1	per quanto concerne gli interventi di cui al punto n.1 del precedente elenco, relativo alla creazione di zone umide fuori alveo, in fase di progettazione esecutiva è necessario produrre elaborato tecnico di dettaglio relativo alla modalità realizzativa dei canali di collegamento tra le aree umide ed il canale Brunese. Da quanto si evince nell'elaborato di progetto "Tav. 7" il sistema di *bacini palustri* che formano la zona umida, per via del *canale di scolo* che collega l'urbanizzato a detti bacini, si configura come scarico di acque meteoriche. Si rende quindi necessario ottenere specifica autorizzazione/concessione e sottoscrivere apposito atto che regoli il successivo scarico dello stesso nel canale *Brunese*;
2	per quanto concerne gli interventi di cui al punto n.3 del precedente elenco, dall'elaborato grafico denominato *"Tav 3"* si evince che è prevista la piantumazione di filari ripari di Salix e Populus alba in prossimità dell'*area umida*. Si precisa che non è consentita la piantumazione di specie arboree a distanza inferiore a 2,00 ml dal ciglio del canale ai sensi dell'art 133 (I comma, lett. a)) del Regio Decreto 8 maggio 1904 n.368 e dell'Art.27, comma 1 del Regolamento Regionale 1 agosto 2013, n.17;

3	per quanto concerne gli interventi di cui al punto n.5 del precedente elenco, relativi alla realizzazione di passaggi per la fauna terricola per mezzo di passerelle installate nell'intradosso del ponte esistente di attraversamento della S.P.297, sebbene nella *Relazione Tecnica* si sostenga che queste non costituiscano impedimento al deflusso idrico, potrebbero altresì favorire lo sbarramento della sezione del canale a seguito del trasporto di corpi galleggianti quali tronchi, rami, e altro materiale che a seguito di eventi piovosi intensi potrebbero confluire nel canale causando pericolosi accumuli. Per quanto detto non si autorizza la realizzazione di dette opere secondo la modalità realizzativa prevista nel progetto;
4	per quanto concerne gli interventi di cui al punto n.6 del precedente elenco, relativi al ripristino e completamento dell'esistente pista di servizio e più in dettaglio per quanto concerne la realizzazione della *passerella in legno*, di cui all'elaborato grafico denominato "Tav 5", si rende necessario mantenere una distanza minima di ml 4,00, misurata dal ciglio superiore della scarpata del canale, in accordo con l'art 133 (I comma, lett. a)) del Regio Decreto 8 maggio 1904 n. 368. Detta distanza dovrà essere tenuta per tutte le opere fisse fuori terra, tenendo presente che dovrà essere garantito il libero accesso al canale, anche con mezzi meccanici, lungo almeno uno dei due cigli, per le operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
5	il proponente Comune di Melendugno si impegna a trasmettere a questo Consorzio il Progetto Esecutivo delle Opere al fine di verificare il recepimento delle prescrizioni contenute nel presente parere;
6	trattandosi di fatto di interventi che interessano beni demaniali, il presente parere viene rilasciato nel rispetto della Legge Regionale n°4 del 13 marzo 2012, nonché del Regolamento Regionale n°17 del 01 agosto 2013 che disciplina l'uso dei beni del Demanio Pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia e l'autorizzazione per gli interventi da eseguire e/o da realizzare anche a completamento, è conseguente alla stipula di apposito Atto di autorizzazione/concessione demaniale che disciplina le condizioni per l'affidamento in concessione de beni del demanio di bonifica e irrigazione della Regione Puglia e/o a qualsiasi titolo nella disponibilità dei Consorzi di Bonifica;
7	nessun costo od onere per la realizzazione delle opere di che trattasi è da intendersi a carico di questo Consorzio;
8	l'onere della gestione e/o manutenzione delle opere realizzate nell'ambito del progetto di che trattasi non sono da intendersi di competenza di questo Consorzio;
9	sono fatti salvi i diritti di terzi (proprietà, possesso, servitù e quant'altro) che il proponente Comune di Melendugno dovrà valutare autonomamente sollevando sin d'ora questo Consorzio da ogni e qualsivoglia responsabilità;
10	si intende sollevato il Consorzio da ogni responsabilità in merito alle attività di qualunque genere svolte sulle opere di cui all'intervento di che trattasi, nonché da eventuali danni a cose e/o persone cagionati sia in fase di realizzazione sia durante la fruizione delle opere a lavori ultimati;
11	si solleva sin d'ora il Consorzio da ogni responsabilità in merito ad eventuali danni recati alle proprietà del demanio, con l' obbligo del ripristino dello stato dei luoghi delle aree demaniali.

6. Regione Puglia Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

7. Provincia di Lecce

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

8. ARPA Puglia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

9. ASL Lecce

Con nota prot. 105818 del 30/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/10076 del 30/06/2021) l'ASL LECCE ha trasmesso parere favorevole.

10. Acquedotto Pugliese SpA

Con nota prot. 38236 del 09/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/8985 del 09/06/2021) Acquedotto Pugliese SpA ha comunicato che *dall'esame degli elaborati progettuali non risulta alcuna interferenza e pertanto esprime nulla osta all'esecuzione dell'intervento.*

11. Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica

Con nota prot. 7162 del 07/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7327 del 18/05/2021) il Servizio Autorità Idraulica ha richiesto documentazione integrativa, trasmessa dal proponente con nota prot. prot. 8741 del 27/04/2022.

Con nota prot. 10666 del 14/06/2022 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Struttura Tecnica Provinciale Lecce ha trasmesso parere favorevole all'intervento.

12. Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche

Con nota prot. 7767 del 25/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9883 del 25/06/2021) la Sezione Risorse Idriche ha comunicato *di non ravvisare elementi ostativi all'intervento proposto ed esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.*

13. Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

14. Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici

Con nota prot. 5044 del 28/04/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/6417 del 30/04/2021, la Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici ha evidenziato la necessità che sia richiesta l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico, *comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.*

Nella CdS del 15/9/2022 i progettisti presenti hanno dichiarato di aver riscontrato alla richiesta della Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici con nota prot. 11259 del 31/05/2021, e dichiarato che dalle verifiche effettuate sulla cartografia PPTR, risulta che le aree di progetto non sono interessate da vincolo demaniale di uso civico.

Con nota prot. 7047 del 09/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/8984 del 09/06/2021) la Sezione Urbanistica non ha rilevato *profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*

15. Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

16. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali- AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

17. Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27-bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE, Regione Puglia Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Provincia di Lecce, ARPA Puglia, Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio, Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali- AIA/RIR, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Provvedimento	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA comprensiva di V.I. Art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	D.D. n. 320 del 23/09/2022 **(ALLEGATO 1)**
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità idraulica art. 10 NTA PAI	nota prot. 25435 del 27/09/2022 **(ALLEGATO 2)**
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 90 NTA PPTR	DD. n. 166 del 13/10/2022 **(ALLEGATO 3)**
MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE		
Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi	Parere di competenza	nota prot. 4984 del 17/05/2021 **(ALLEGATO 4)**
Regione Puglia Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nulla Osta Vincolo Idrogeologico RR 9/2015	
Provincia di Lecce		
ARPA Puglia		
ASL Lecce		Nota prot. 105818 del 30/06/2021 **(ALLEGATO 5)**
Acquedotto Pugliese SpA		nota prot. 38236 del 09/06/2021 **(ALLEGATO 6)**

Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica		nota prot. 10666 del 14/06/2022 **(ALLEGATO 7)**
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche		nota prot. 7767 del 25/06/2021 **(ALLEGATO 8)**
Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio		
Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici		nota prot. 7047 del 09/06/2021 richiesta di integrazioni con nota prot. 5044 del 28/04/2021 (riscontrata dal proponente con nota prot. 11259 del 31/05/2021) **(ALLEGATO 9)**
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche		
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali- AIA/RIR		
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.
Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Lidia Alifano
24.10.2022 11:29:52
GMT+02:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 novembre 2022, n. 388

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 10 ottobre 2022. Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- La Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 5/11/2021 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa.
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura al dirigente Crescenzo Antonio Marino;
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 5, che la Regione predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di priorità nell'assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS riconosciuti dal Ministero competente;
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004, limitatamente alla parte terza, "Interventi finanziari";
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Premesso che:

- l'ulteriore perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche per tutto l'anno 2021 e per parte

del 2022, ha imposto alle filiere della Cultura ulteriori pesanti misure di restrizione, limitando e talvolta impedendo del tutto la realizzazione di interventi precedentemente programmati, anche in ragione della limitata capienza delle sale teatrali e cinematografiche;

- si è reso, dunque, necessario continuare ad adottare misure di aiuto e sovvenzione a sostegno dei comparti colpiti, estendendo il Piano Straordinario Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021 anche all'annualità 2022, perseguendo, tra gli altri, l'obiettivo di rilanciare il posizionamento e l'offerta culturale della Puglia a livello nazionale e internazionale, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 6 giugno 2022;
- per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo, si è proceduto in modo del tutto analogo con provvedimenti d'urgenza fondati prevalentemente sul Temporary Framework – Quadro Temporaneo di Aiuti adottato dall'Unione Europea per affrontare la crisi, nella logica dei sostegni alle Piccole e Medie Imprese del comparto: si considerino, tra gli altri provvedimenti, la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano e Variazioni di Bilancio" e la Deliberazione n. 1570 del 17 settembre 2020 recante "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022";
- anche per l'annualità 2022, la situazione non può dirsi normalizzata, poiché permangono le difficoltà economiche, aggravate dal vorticoso incremento dei costi e dai rilevanti effetti del post-pandemia sui comportamenti dei fruitori di spettacoli dal vivo;

Verificato che:

- nell'ambito delle risorse stanziate nel bilancio autonomo 2022 della Regione Puglia, la dotazione prevista, in applicazione della L.R. n. 6 del 2004 e s.m.i., per il finanziamento del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), si è palesata insufficiente per sostenere la ripartenza della programmazione per il settore dello spettacolo dal vivo;
- alla luce dell'esiguità delle risorse disponibili, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR Puglia e con il Dipartimento Sviluppo Economico, si è attivato per reperire ulteriori risorse finanziarie derivanti da avanzi o da possibili riprogrammazioni di dotazioni assegnate alla Regione Puglia negli scorsi anni. In virtù di tale lavoro istruttorio, è stato possibile assegnare alla gestione della Sezione Economia della Cultura, per la programmazione delle attività 2022, un importo pari complessivamente a € 8.134.435,06, attribuiti come segue:
    - € 4.134.435,06, con deliberazione della Giunta regionale n. 1113 del 2 agosto 2022 "*Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024"*;
    - € 4.000.000,00, quale assegnazione all'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali" di risorse liberate FSC 2007-2013, da destinare agli interventi del Piano straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo, resi disponibili con la deliberazione della Giunta regionale n. 1119 del 2 agosto 2022 "*Piano Sviluppo e Coesione Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio*";

Valutato che con la deliberazione n. 1396 del 10 ottobre 2022, la Giunta Regionale, relativamente ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura, autorizzando il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare un avviso pubblico, ha approvato le seguenti linee guida:

- la misura sarà riservata ai soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, etc.) che hanno avviato, a decorrere dal gennaio 2022, o che si accingano a dare avvio, ad un programma di attività, annuale o triennale, nei settori dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, spettacolo viaggiante);

- attesa l'eterogeneità dei soggetti potenzialmente interessati all'avviso, lo stesso sarà strutturato in due sezioni: la prima destinata ai soggetti di minori dimensioni e con ridotto impatto organizzativo che, sulla base delle progettualità candidate, potranno accedere ad un contributo nella misura massima di 20 mila euro (tali beneficiari saranno soggetti ad una procedura di rendicontazione delle spese semplificata); una seconda sezione, destinata ai beneficiari che potranno ricevere un finanziamento superiore a 20 mila euro e fino ad un massimo di 120 mila euro, elevabili a 150 mila euro in caso di partecipazione in partenariato;
- l'ammissione alla seconda fascia per i soggetti che non siano stati finanziati con avvisi regionali nel periodo 2018-2021, sarà in ogni caso condizionata alla dimostrazione della storicità, almeno triennale, delle attività svolte o, in sub-ordine, di una adeguata capacità finanziaria dimostrata dai bilanci e/o rendiconti dell'ultimo triennio;
- la partecipazione all'avviso pubblico è preclusa ai soggetti FUS ministeriali che risulteranno finanziati nell'ambito della procedura negoziata ad essi dedicata;
- la dotazione finanziaria destinata a tale secondo avviso pubblico è quantificata, in prima istanza, in € 4.134.435,06, incrementabile in base alle istanze che saranno effettivamente ricevute e alle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico destinato ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura e all'approvazione del relativo modello di istanza e del modello di dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS, rinviando ad un successivo atto l'approvazione dello schema di disciplinare e della modulistica;

Visto tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto, si intende procedere all'approvazione:
- dell'Avviso pubblico destinato ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura e all'approvazione del relativo modello di istanza;
- dell'istanza per la presentazione della proposta progettuale 2022-2024 e di finanziamento del piano delle attività 2022;
- del modello di dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

- **di prendere atto d**i quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1396 del 10 ottobre 2022 che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** i seguenti documenti:
    - l'avviso pubblico destinato ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura;
    - l'istanza per la presentazione della proposta progettuale 2022-2024 e di finanziamento del piano delle attività 2022 (**Allegato A** all'avviso);
    - la dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS (**allegato B** all'avviso);
- **di stabilire che** la trasmissione di tutta la documentazione avvenga esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, e che il termine ultimo per la presentazione dell'istanza sia fissato alle ore 23.59 del trentesimo giorno naturale e consecutivo successivo alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, Portali Tematici, "Turismo e Cultura".

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.

Il Dirigente di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Firmato digitalmente da:
CRESCENZO ANTONIO MARINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-11-2022 18:15:29
Seriale certificato: 886736
Valido dal 21-01-2021 al 21-01-2024

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione Economia della Cultura

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2022 – SOGGETTI EXTRA FUS

D.G.R. n. 1396 del 10/10/2022 "Programma 2022 In Materia di Spettacolo dal Vivo" – D.D. n. 388 del 14 novembre 2022

Sommario

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO 2
1.1 Obiettivi e finalità 2
2. RISORSE DISPONIBILI 2
3. INTERVENTI AMMISSIBILI 3
4. SOGGETTI BENEFICIARI 4
4.1 Obblighi del Beneficiario 5
5. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO 6
6. SPESE AMMISSIBILI 7
7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 8
8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE 9
8.1 Ammissibilità formale e sostanziale 9
8.2 Valutazione di merito 9
9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO 10
10. RENDICONTO 11
11. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO DEFINITIVO 12
12. CONTROLLI (DA ARTICOLARE PER LE DUE TIPOLOGIE DI SOGGETTO) 12
13. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA 13
14. RICORSI 13
15. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 13
16. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. 14
17. PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA 14
18. RICHIAMO GENERALE ALLE NORME VIGENTI E ALLE DISPOSIZIONI COMUNITARIE 14

1. Contesto di riferimento

1) Le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal Vivo si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia. Uno strumento di programmazione a medio-lungo termine che definisce le strategie e le priorità d'intervento per la valorizzazione e promozione dell'intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e paesaggistici, all'industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all'audiovisivo.

2) Con il presente Avviso, pertanto, si comunicano i termini e le modalità della presentazione di progetti relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo da realizzare nel triennio 2022-2024 con il contributo regionale, nonché le procedure per la concessione dei contributi medesimi.

3) L'Avviso pubblico si propone risultati coerenti con gli obiettivi generali della legge regionale n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e il R.R. n. 11/2007, limitatamente alla parte terza "Interventi finanziari".

4) L'Avviso disciplina, in particolare:

   a. gli ambiti di intervento;
   b. i limiti massimi e minimi degli incentivi, differenziati per i soggetti di minori o maggiori dimensioni;
   c. le tipologie, i requisiti e gli obblighi dei beneficiari;
   d. le modalità, comprensive del termine, di presentazione della domanda;
   e. i criteri e le priorità di selezione, nonché i punteggi di valutazione per ogni criterio, funzionali all'elaborazione della graduatoria dei progetti;
   f. le modalità di erogazione del contributo finanziario;
   g. le modalità di rendicontazione, differenziati per i soggetti di minori o maggiori dimensioni ;
   h. i controlli;
   i. le ipotesi di rideterminazione e revoca dei contributi;
   j. I ricorsi.

1.1 Obiettivi e finalità

1) La Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 1396 del 10/10/2022, fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria, sotto forma di contributo attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto da altre risorse per iniziative progettuali da svolgere o già svolte nell'anno 2022.

2) La Regione Puglia sostiene la realizzazione di progetti con le seguenti finalità:

   a. promuovere le attività teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche e audiovisive, dello spettacolo viaggiante e circense;
   b. Incentivare gli operatori del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di qualificazione degli spettacoli, attraverso la presentazione anche di una programmazione triennale;
   c. sostenere i progetti di spettacolo che sono parte integrante dell'identità territoriale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a **bassa** o **medio-alta intensità economica.**

2. Risorse disponibili

1) Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso Pubblico è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari ad € 4.134.435,06 incrementabile in base alle istanze che saranno effettivamente ricevute e alle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili, che sarà assegnata a:

   a) soggetti di minori dimensioni e con ridotto impatto organizzativo che, sulla base delle progettualità candidate, possono accedere ad un contributo da € 5.000,00 e fino ad un massimo di € 20.000,00, **SEZIONE**

A, anche nel prosieguo (tali beneficiari saranno soggetti ad una procedura semplificata di rendicontazione delle spese);

b) soggetti di maggiori dimensioni che possono ricevere un finanziamento superiore a € 20.000,00 e fino ad un massimo di € 120.000,00, elevabili a € 150.000,00 in caso di partecipazione in partenariato, **SEZIONE B,** anche nel prosieguo.

3. Interventi ammissibili

1) La Regione concede contributi per progetti relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo nei seguenti ambiti e per le seguenti tipologie di attività, anche a carattere multidisciplinare:

Ambito	Tipologie di attività
a) Teatro	produzione, distribuzione, festival, rassegne, esercizio
b) Musica	produzione, distribuzione, festival, rassegne
c) Danza	produzione, distribuzione, festival, rassegne
d) Cinema e audiovisivo	Festival e rassegne
e) Spettacolo viaggiante e circense	rispettivamente attività di spettacolo viaggiante e attività di spettacolo circense

2) Le attività di Spettacolo dal vivo devono svolgersi prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, avere un significativo rilievo territoriale e coinvolgere artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale. Fermo restando quanto sin qui precisato, sono comunque ammesse iniziative volte alla internazionalizzazione.

3) I progetti devono evidenziare le strategie di sviluppo culturale per il triennio ed essere corredati da programmi per ciascuna annualità (in modo facoltativo per il 2023 e il 2024). Il programma annuale 2022 ha durata massima di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio attività indicata nel Cronoprogramma annuale e comunque non antecedente al 1° gennaio 2022 e non successiva al 31 Dicembre 2022.

4) Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni, in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso documentati dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:

   a) teatro di figura e teatro di strada;
   b) manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
   c) manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
   d) concerti d'organo;
   e) rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
   f) iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2013.

5) Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, conferenze, seminari, workshop, attività espositive che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso, entro il limite del 20% del totale delle attività.

6) Non sono finanziabili le attività di Spettacolo dal Vivo finanziate a valere sul Programma Annuale 2022 "Soggetti FUS 2022" D.D. n. 367 del 27/10/2022 e sul Fondo Cultura 2022 di cui alla D.D. 004/DIR/2022/00165 del 01/07/2022 e alla D.D. 004/DIR/2022/00283 del 10/11/2022.

7) Non sono ammesse alla valutazione le domande che:

   a) riguardino attività generiche riferite a manifestazioni varie e tra loro non omogenee;
   b) includano materiale razzista o che istigano alla violenza o comunque contenuti in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
   c) prevedano attività organizzate o patrocinate da partiti politici o movimenti ad essi chiaramente riferibili.

4. Soggetti beneficiari

1) L'Avviso Pubblico è riservato ai soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, etc.) che hanno avviato, a decorrere dal gennaio 2022, o che si accingano a dare avvio, ad un programma di attività, annuale o triennale, nei settori dello spettacolo dal vivo.

   I soggetti partecipanti per la **SEZIONE A**, occorre che, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento:

   I) siano costituiti nella forma di Associazione o di altra veste giuridica che garantisca la pluralità di persone fisiche, ovvero di impresa individuale;

   I soggetti partecipanti per la **SEZIONE B**, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, occorre che:

   II) siano registrati nel Registro delle imprese o nel REA con Codice Ateco prevalente appartenente al settore 90.0 "Attività creative, artistiche e di intrattenimento" o ad una relativa sottocategoria o al settore 59.1 "Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonore" o ad una relativa sottocategoria;
   III) abbiano ricevuto un finanziamento dalla Regione Puglia e/o dall'Agenzia regionale Puglia Promozione in uno degli avvisi regionali nel periodo 2018-2021, oppure siano in grado di dimostrare la storicità, almeno triennale delle attività svolte o, in subordine, abbiano una adeguata capacità finanziaria dimostrata da bilanci o dichiarazioni fiscali e/o rendiconti dell'ultimo triennio;

2) Inoltre, occorre che tutti i Soggetti, sia per la SEZIONE A che per la SEZIONE B, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento:

   a) abbiano sede legale o operativa nella regione Puglia;
   b) dispongano di risorse economiche adeguate alle esigenze gestionali ed in particolare alla realizzazione dei programmi di attività proposti;
   c) dispongano di strutture, attrezzature e organizzazione adeguate allo svolgimento delle proprie attività;
   d) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
   e) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
   f) siano in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
   g) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
   h) siano in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo; è ammessa al contributo unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analoga dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
   i) applichino i contratti collettivi nazionali di lavoro firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, qualora sussistano per le categorie impiegate nell'attività finanziata.

3) La partecipazione può avvenire:

   a) in forma singola, in caso di singolo soggetto proponente;
   b) in forma associata (partenariato) nell'ambito di un'ATS o un'ATI, cui si applica la normativa civilistica e fiscale vigente, con massimo n. 4 Partner totali, di cui n. 1 Capofila.

4) I Partner sono tutti quei soggetti che, insieme al Capofila, partecipano alla realizzazione del progetto, concorrono in modo operativo e finanziario alle attività previste rispettando gli obblighi a proprio carico previsti dall'Accordo sottoscritto tra le parti, nell'ambito dell'ATS/ATI e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente Avviso.

a) In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS), qualora già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.
b) Qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) non sia già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo. Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila" dovrà essere presentata a seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento come indicato all'art. 8.2.

5) **Tutti i requisiti di cui ai precedenti commi devono contemporaneamente sussistere per il singolo soggetto proponente o Capofila** al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa, e devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, pena la revoca dello stesso.

6) **Tutti i requisiti di cui ai precedenti commi, con l'eccezione dei requisiti di cui al comma 1, punti II e III, devono contemporaneamente sussistere per i Partner** al momento della presentazione della domanda e perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, a pena di esclusione dal partenariato.

7) Nel caso di ATS/ATI è richiesta l'indicazione del soggetto Capofila che è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

8) Non saranno ammesse le proposte progettuali in cui partecipano come Singolo soggetto proponente, Capofila o Partner:

a) soggetti in cui la Regione Puglia risulta socio;
b) soggetti pubblici di qualsiasi natura;
c) istituzioni e organismi di interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004;
d) gruppi informali;
e) soggetti FUS invitati alla Procedura negoziata approvata con D.D. n. 367, del 27/10/2022, salvo espressa rinuncia al relativo finanziamento;
f) soggetti utilmente inseriti nella graduatoria degli ammessi a finanziamento, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, come soggetto proponente/capofila/partner, a valere sul FONDO SPECIALE CULTURA di cui alla D.D. 004/DIR/2022/00165, del 01/07/2022, e alla D.D. 004/DIR/2022/00283, del 10/11/2022, salvo espressa rinuncia al relativo finanziamento.

4.1 Obblighi del Beneficiario

1) Il Beneficiario provvede a dare attuazione al progetto annuale oggetto dell'intervento regionale secondo le modalità, i termini e le prescrizioni di cui alla Legge Regionale n. 6/2004 e al Regolamento Regionale n. 11/2007, limitatamente alla parte terza "Interventi finanziari", accettando integralmente quanto previsto dal presente Avviso e dai suoi Allegati. A tal fine, si obbliga a:

a) rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale, laddove applicabile alla gestione del programma, con particolare riferimento alle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché alle normative per le pari opportunità e la non discriminazione di genere;
b) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;

c) rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
d) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dall'agevolazione di cui all'Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
e) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati;
f) dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base dell'Avviso;
g) riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel Disciplinare in tutta la documentazione amministrativo-contabile riferita alle spese sostenute a valere sul contributo regionale;
h) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
i) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
j) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale;
k) presentare la documentazione in conformità alle indicazioni di cui al presente Avviso;
l) curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore degli Uffici regionali e delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla data di pagamento del saldo finale;
m) adempiere agli obblighi in materia di pubblicità e comunicazione, dando visibilità al sostegno ricevuto dall'amministrazione regionale per l'attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, con specifico riferimento ai loghi della Regione Puglia, del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;

e, solo per i soggetti della **SEZIONE B**:

n) fornire, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, il materiale di rilevanza culturale (quali a titolo esemplificativo prodotti audiovisivi, foto, locandine) relativo alle attività realizzate al fine dell'inserimento dello stesso sul sito della Regione Puglia: pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons - Attribution-Share-Alike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite. Si precisa che, in base a tale licenza, il contenuto digitale deve essere libero da diritti e potrà essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; inoltre, potrà essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Il materiale sarà gestito da Mediateca Regionale - sede di conservazione di documenti sonori e video, film, trattamenti e sceneggiature, prodotti nella Regione Puglia.

5. Assegnazione del Contributo

1) Il contributo è assegnato dalla Regione sulla base dei punteggi attribuiti in fase di valutazione, così come disciplinato all'art. 8.2 del presente Avviso, per un importo massimo pari al minor valore tra il deficit e il 60% dei costi ammissibili e comunque nell'ambito delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

2) Il progetto finanziato ai sensi del presente Avviso, con riferimento alle attività e relative spese ammissibili, dovrà esporre i dati finanziari relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti.

6. Spese Ammissibili

1) Per "spese ammissibili" si intendono quelle spese, opportunamente dichiarate e quietanzate, imputabili ad una o più attività progettuali, riferibili all'arco temporale relativo alla realizzazione del Progetto finanziato, in coerenza con le tipologie di attività indicate nel cronoprogramma definitivo.

2) Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nel quadro economico di progetto di cui alla Tabella 5 dell'istanza di finanziamento (Allegato A), secondo i limiti massimi già fissati nella stessa tabella.

3) Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano riconducibili direttamente al ciclo di vita del programma annuale finanziato.

4) Non sono comunque ammissibili le spese di seguito riportate:

   a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b) le spese relative all'acquisto di scorte;
   c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
   d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
   e) spese per il riscatto dei beni;
   f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
   g) oneri finanziari;
   h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
   j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
   k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
   l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
   m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
   n) le spese relative a prestazioni professionali effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner, ad esclusione dei profili artistici;
   o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
   p) le spese relative a pedaggi autostradali;
   q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità;

5) Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese, ad esclusione dei profili artistici, che abbiano tra i loro soci, titolari o amministratori:

   a) l'amministratore, il titolare o socio del Beneficiario;
   b) coniuge, parente (in linea retta o affini) entro il secondo grado del titolare/legale rappresentante del Beneficiario;
   c) che si trovino, nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile oppure siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.

6) Per le spese da sostenere tra la data di comunicazione di ammissione al contributo e la data di sottoscrizione del Disciplinare, il soggetto beneficiario utilizzerà il CUP comunicato in occasione della concessione finanziaria. Per tutte le spese sostenute in precedenza, il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al progetto finanziato.

7) Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

8) Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto annuale sono a totale carico del Beneficiario.

9) Non sono in ogni caso ammissibili le spese a qualsiasi titolo sostenute per contanti.

7. Termini e modalità di presentazione delle domande

1) Ai fini della semplificazione delle procedure, tutti i soggetti che richiedono l'intervento finanziario regionale devono utilizzare esclusivamente, **per ogni fase del procedimento, dalla presentazione dell'istanza di finanziamento alla presentazione dei rendiconti, nonché per le richieste di acconto e saldo, la modulistica** che sarà fornita dalla competente Sezione**,** al fine di ottimizzare l'iter istruttorio e ridurre i tempi di assegnazione e di liquidazione dei finanziamenti regionali.

2) I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico devono presentare la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento ATI/ATS dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), compilando l'Allegato A - Istanza di finanziamento.

3) Con riferimento al presente Avviso:

   a) Un medesimo soggetto può presentare in forma singola una sola proposta progettuale. In tal caso, non potrà partecipare ad altre proposte progettuali, nemmeno in forma associata, a pena di inammissibilità della domanda presentata in forma singola.
   b) Un soggetto può partecipare in forma associata a massimo due proposte progettuali riferite alternativamente ad ambiti prevalenti diversi di cui all'art. 3, comma 1, del presente Avviso, a pena di esclusione dal partenariato di tutte le domande presentate.
   c) Un soggetto può ricoprire il ruolo di Capofila in una sola proposta progettuale; in caso di presentazione di due o più proposte progettuali come Capofila, tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili.

4) All'istanza di finanziamento (Allegato A) dovrà essere allegata, **se del caso**, la seguente documentazione firmata digitalmente:

   a) Dichiarazione d'intenti per costituzione ATI/ATS, come specificato all'art. 4, comma 4, lettera b), del presente Avviso, qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) non sia già costituito;
   b) Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile al "Capofila", come specificato all'art. 4, comma 4, lettera a), del presente Avviso, qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) sia già costituito;
   c) Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità (Allegato B) da parte di ciascun partner del raggruppamento temporaneo (ATI/ATS).

5) Per i soggetti della SEZIONE B, nell'istanza dovranno essere riportati gli estremi relativi a:

   a) atto costitutivo e, ove adottato, statuto in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata;
   b) iscrizione al REA e Codice ATECO di riferimento;
   c) avviso, annualità di riferimento e importo di almeno un contributo ricevuto dalla Regione Puglia nel quadriennio 2018 - 2021;
   d) dati salienti degli ultimi tre bilanci consuntivi approvati dai competenti organi statutari.

6) I Soggetti della SEZIONE B, inoltre, nell'istanza dovranno provvedere alla scelta di tre indicatori di performance da scegliere tra i seguenti:

   a) Giornate lavorative;
   b) Giornate lavorative di personale di età inferiore ai 35 anni;
   c) Numero di abbonamenti (certificazione SIAE o equivalente);
   d) Numero di artisti/esperti culturali coinvolti;
   e) Numero di ingressi a pagamento – sbigliettamento (certificazione SIAE o equivalente);
   f) Numero di recensioni adeguatamente documentate;
   g) Numero di corsi e concorsi;
   h) Numero di spettacoli in programma (titoli per i progetti di cinema);
   i) Giornate di attività.

7) L'istanza di finanziamento (Allegato A) e tutta la documentazione elencata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) del soggetto proponente all'indirizzo:

programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Fa fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Non saranno accettate le domande inviate per posta né consegnate su supporto cartaceo.

8. Istruttoria e valutazione delle domande

1) L'istruttoria si compone di due fasi:

   a) verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale;
   b) valutazione di merito a cura della Commissione di valutazione;

8.1 Ammissibilità formale e sostanziale

1) Il Responsabile di procedimento provvede ad espletare la procedura istruttoria tesa a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale delle domande pervenute, verificando il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, punti I, II e III, la presenza integrale delle dichiarazioni di cui al modello di istanza, la corretta compilazione dei campi relativi al progetto e la sottoscrizione dell'istanza di finanziamento.

2) Qualora nello svolgimento di tali attività si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del Procedimento può richiedere elementi integrativi al Soggetto candidato che è tenuto a fornirli entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

3) Al termine dell'attività di verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale, il Dirigente responsabile del procedimento approva, con proprio atto, l'elenco delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, con la relativa motivazione. Tale atto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione, Portali Tematici, "Turismo e Cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

8.2 Valutazione di merito

1) I progetti risultati ammissibili vengono sottoposti alla Commissione di valutazione, che attribuisce i punteggi ai progetti.

2) La Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione, è composta dallo stesso e da due Funzionari afferenti al Dipartimento.

3) La Commissione potrà operare anche in collegamento telematico.

4) Qualora durante l'attività di valutazione di merito della proposta progettuale fosse riscontrata la necessità di integrazioni o chiarimenti, la Commissione potrà chiedere gli elementi integrativi, che dovranno essere inviati entro e non oltre 5 giorni dalla notifica via PEC della richiesta.

5) Le domande sono valutate attribuendo un punteggio numerico, fino ad un massimo di 100 punti, articolato secondo i criteri di cui alla tabella seguente. La domanda è ammessa al contributo[1] solo se il punteggio complessivo conseguito è almeno pari a 60 punti e il punteggio assegnato per ciascuno dei tre criteri non è inferiore alla soglia minima prevista.

6) La Commissione attribuisce i punteggi in modo collegiale.

VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Grado di innovatività e originalità in relazione: a) all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione; b) alla valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi;	**60**	Punteggio da 0 a 60 graduato dalla Commissione. **Soglia minima 36 punti**

[1] L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con decimali da euro 0,01 ad euro 0,49 sono arrotondati per difetto ad euro 0,00; gli importi con decimali da euro 0,50 ad euro 0,99 sono arrotondati per eccesso ad euro 1,00.

c) alla rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione e coinvolgimento del pubblico (soggetti o contesti) svantaggiati, gruppi di soggetti fragili o soggetti con minori possibilità; d) alla capacità di concorrere a valorizzare attrattori culturali finanziati con risorse regionali, nella prospettiva di farne "attivatori" socio-culturali.		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste.	**20**	Punteggio da 0 a 20 graduato dalla Commissione. **Soglia minima 12 punti**
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi ambiti dello Spettacolo dal vivo o con enti locali.	**20**	Punteggio da 0 a 20 graduato dalla Commissione. **Soglia minima 12 punti**

7) Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al maggior punteggio assegnato al criterio "Grado di innovatività e originalità" (primo criterio).

8) La graduatoria provvisoria contenente il punteggio assegnato a ciascun progetto (anche a quelli non ammessi a contributo per punteggio inferiore alle soglie), viene adottata con provvedimento del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e pubblicata sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it, Portali Tematici, "Turismo e Cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

9) Nel termine perentorio di 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati possono presentare osservazioni, adeguatamente documentate, tramite PEC all'indirizzo: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it.

10) Sulla base delle osservazioni pervenute nei termini e dell'esito dell'eventuale verifica delle autodichiarazioni presentate, il Dirigente Responsabile del Procedimento, entro i successivi 10 giorni, approva con proprio atto la graduatoria definitiva e di concessione del contributo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, che sarà notificata ai Soggetti beneficiari ad avvenuta esecutività dell'atto.

11) Entro 10 giorni dalla predetta notifica, i soggetti beneficiari saranno invitati a sottoscrivere digitalmente il disciplinare inerente alle modalità di attuazione del progetto, alla sua rendicontazione e alle modalità di erogazione del contributo.

12) Entro il medesimo termine di cui al punto precedente, i soggetti che partecipano in forma associata, qualora non abbiano provveduto in sede di candidatura, dovranno inviare, a mezzo PEC, la copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiarerà di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, in conformità alla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI, trasmessa in sede di candidatura.

13) I predetti termini ordinatori potranno comunque essere prolungati nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse.

9. Modalità di erogazione dell'intervento finanziario

1) Il contributo finanziario assegnato, in conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 11/2007, sarà erogato con le seguenti modalità:

   a) in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo;
   b) in due soluzioni nei confronti dei soggetti che hanno beneficiato almeno una volta nel triennio precedente di finanziamento ai sensi della L.R. n. 6/2004 e, in tale occasione, abbiano regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria a consuntivo:
      i) Acconto fino al 75% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario;

ii) Saldo del contributo a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.

2) L'acconto sarà erogato previa istanza (Richiesta Acconto) sulla base dell'avanzamento della spesa, al ricorrere delle due seguenti condizioni:

   a) presentazione del file di rendicontazione (Modello Rendiconto Semplificato/Modello Rendiconto) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi;

   b) avere provveduto al pagamento di una parte dei costi del quadro finanziario di cui al punto precedente. L'acconto verrà erogato in proporzione alla percentuale di spesa effettivamente sostenuta, aumentata di 25 punti percentuali e comunque fino ad un massimo del 75% (esempio: il pagamento di una percentuale di costi >= al 50% dà diritto ad un acconto del 75%; il pagamento di una percentuale di costi = al 35% dà diritto ad un acconto del 60%).

3) Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta Saldo), da inoltrare entro 120 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle attività di progetto così come indicata nel Cronoprogramma definitivo o dalla data di sottoscrizione del Disciplinare, se successiva alla conclusione delle attività progettuali. All'istanza, da trasmettere tramite PEC all'indirizzo riportato all'art. 7 del presente Avviso, dovrà essere allegata:

   a) Relazione artistica/culturale conclusiva contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto;

   b) Dichiarazione di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA) secondo le indicazioni riportate al link: pugliadigitallibrary.it/vademecum **(solo per i soggetti della SEZIONE B)**;

   c) Modello Rendiconto Semplificato o Modello Rendiconto - da compilare direttamente su foglio di Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni;

   d) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6, comma 6, del presente Avviso, relativa al CUP.

10. Rendiconto

1) Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ex DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.

2) I soggetti di cui alla **Sezione A** dovranno compilare il **Modello Rendiconto Semplificato** che prevederà un'esposizione sintetica dei costi e delle entrate di progetto a consuntivo.

3) I soggetti di cui alla **Sezione B** dovranno compilare il **Modello Rendiconto** che dovrà contenere anche i seguenti riferimenti:

   a) giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati e ricevute contabili dei bonifici o altro documento bancario che ne documenti il movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

   b) atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

4) I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso contratti o conferimenti d'incarico, buste paga o ricevute/fatture e modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS). La spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza (timesheet), debitamente sottoscritti tra lavoratore e legale rappresentante.

5) Tutti i Soggetti dovranno provvedere alla compilazione, in ogni parte, dei suddetti **Modelli di Rendicontazione** che saranno messi a disposizione dalla Regione sulla piattaforma Google Drive. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello dovrà essere scaricato nel formato pdf, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante ed inviato, come allegato all'istanza di liquidazione, sia essa di acconto o di saldo.

6) Tutti i soggetti (SEZIONE A e SEZIONE B) dovranno conservare la documentazione relativa alle entrate e ai costi del progetto per almeno i 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo.

11. Determinazione del contributo finanziario definitivo

1) L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata ed è comunque non superiore al minor valore tra il disavanzo e il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.

2) Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:

   a) nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;

   b) nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);

   c) nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.

3) Limitatamente ai Soggetti di cui alla Sezione B, l'importo dell'intervento finanziario è proporzionalmente ridotto quando la "dimensione quantitativa" registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti **(Tabella 7 dell'Allegato A)** ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.

12. Controlli

1) Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterranno opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto.

2) Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento e dei relativi allegati.

3) I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, anche mediante controlli in loco, e saranno articolati secondo le modalità di seguito declinate:

   a) verifica della sussistenza della documentazione di cui al comma 3 dell'art. 10 del presente Avviso e della relativa rispondenza alle prescrizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla proposta progettuale finanziata, in materia di appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;

   b) verifica della riferibilità della spesa al beneficiario che richiede l'erogazione dell'intervento finanziario, nonché all'operazione oggetto di contributo;

   c) verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma, relativa alle attività indicate nel Cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa non elencate all'art. 6, commi 3, 4 e 5, del presente Avviso;

   d) verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Avviso. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

   e) La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario;

f) Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno 5 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

13. Decadenza, revoca e rinuncia

1) Il contributo assegnato al beneficiario è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:

   a) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;

   b) mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto approvato;

   c) riduzione dei costi ammissibili del progetto superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;

   d) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti (artt. 9 - 10);

   e) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dall'art. 4.1 del presente Avviso;

   f) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;

   g) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;

   h) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale;

2) La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già disposte a favore del beneficiario, che saranno oggetto delle opportune procedure di recupero.

3) Nei casi previsti dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. n. 123/1998, i contributi erogati dovranno essere restituiti con le maggiorazioni del tasso ufficiale di riferimento previsto nella suddetta norma.

4) Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, le sovvenzioni saranno rimborsate maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

5) L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata dalla Regione ai soggetti beneficiari con nota trasmessa a mezzo PEC sia nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata dall'ufficio, sia nel caso in cui la riduzione o la revoca risultino a seguito della compilazione del rendiconto da parte del Beneficiario.

6) La rinuncia all'intervento finanziario da parte del soggetto beneficiario, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici Regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

14. Ricorsi

1) In ogni fase del procedimento di assegnazione del contributo, i soggetti interessati potranno proporre ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.

2) È ammesso, altresì, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

15. Informativa per il trattamento dei dati personali

1) Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

2) Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.

3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4) I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente, Crescenzo Antonio Marino, mail pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

5) Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).

6) Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

7) In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

8) Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

16. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

1) Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso sarà avviato con la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Responsabile del procedimento è il Dirigente della Sezione, Crescenzo Antonio Marino.

17. Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1) Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i..

18. Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1) Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili.

2) Tutte le comunicazioni e/o richieste di informazioni riguardanti il presente Avviso dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo Pec: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it

Allegato A all'avviso pubblico approvato con la D.D. n 388 del 14/11/2022 –
Istanza di finanziamento

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
e Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "D.D. n. 388 del 14/11/2022 - Soggetti EXTRA FUS – PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE TRIENNALE 2022-2024 E DI FINANZIAMENTO PER IL PIANO DELLE ATTIVITÀ 2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____ (__) il _____ in qualità di Legale rappresentante di _____ propone, il seguente Progetto:

Tabella 1. ANAGRAFICA INTERVENTO

Soggetto proponente	
Natura Giuridica del Soggetto	
Sede Legale	
Sede Operativa	
Cod. Fiscale	
Partita IVA	
Numero REA (obbligatorio per la Sezione B)	
Codici Ateco **(obbligatorio per la Sezione B un codice Ateco prevalente nel settore 90.0 o 59.1 o nelle relative sottocategorie)**	_____ _____ _____ _____
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email (account gmail)	
Titolo del Progetto proposto	

Finanziamenti ricevuti dalla Regione Puglia o dall'Agenzia regionale Pugliapromozione ***(da compilare solo se beneficiari in*** **in uno degli avvisi regionali, nel periodo 2018-2021, avendo cura di indicare il finanziamento più recente*****)***	***AVVISO*** _____ ***ANNO*** _____ ***FINANZIAMENTO RICEVUTO*** _____
Ambito e tipologia prevalente di attività previste ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'Avviso	***AMBITO*** _____ ***TIPOLOGIA*** _____
Località di svolgimento delle attività spettacolari previste da progetto	Comune _____ Comune _____ Comune _____ Comune _____
Soggetti ATI/ATS (da compilarsi solo per la SEZIONE B, in caso di partecipazione in forma associata - partenariato - nell'ambito di un'ATI o un'ATS)	Capofila _____ Partner 1 _____ Partner 2 _____ Partner 3 _____

Tabella 2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PROGETTO/STRATEGIA TRIENNALE

INFORMAZIONI GENERALI
Descrizione sintetica del progetto con particolare riferimento alla qualità e all'indirizzo artistico (max 6.000 caratteri - spazi esclusi) ***(nel caso non fosse disponibile una progettualità triennale, andrà illustrata solo la strategia culturale del triennio)***

Tabella 3. Dati finanziari Progetto Triennale

Costo totale del Progetto Triennale ***(da compilare solo se presente una progettualità pluriennale)***	
B1	Costo totale € _____
B2	Di cui a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo 2022-2024 € _____ ***Nota:*** ***Sulla base della normativa vigente, nella formulazione del quadro economico di progetto triennale occorre tener conto che il contributo regionale a valere sul FURS non può essere superiore al minor valore tra il disavanzo e il 60% dei costi ammissibili***
B3	Costo a valere su altre risorse finanziarie: € _____ a valere su _____ € _____ a valere su _____ € _____ a valere su _____ € _____ derivanti da incassi da Biglietteria € _____ derivanti da risorse proprie apportate proponente dal Soggetto € _____ derivanti da sponsorizzazioni € _____ derivanti da altre Entrate _____.

Il sottoscritto Legale Rappresentante, **presenta la propria candidatura per il Programma Annuale 2022 di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 388 del 14/11/2022, a valere sulla:**

□ **SEZIONE A** - soggetti di minori dimensioni e con ridotto impatto organizzativo che, sulla base delle progettualità candidate, possono accedere ad un contributo da € 5.000,00 e fino ad un massimo di € 20.000,00.

□ **SEZIONE B** - soggetti di maggiori dimensioni che possono ricevere un finanziamento superiore a € 20.000,00 e fino ad un massimo di € 120.000,00, elevabili a € 150.000,00 in caso di partecipazione in partenariato:

- □ in forma SINGOLA;
- □ in forma ASSOCIATA (con i partner indicati nella Tabella 1), in qualità di soggetto CAPOFILA.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

che il soggetto proponente:

- ✓ è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;
- ✓ è in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
- ✓ ha sede legale o operativa nella regione Puglia;
- ✓ non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- ✓ garantisce il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai

CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;

- ✓ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- ✓ rispetta le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ applica ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo, e, in caso di ospitalità, collabora con soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- ✓ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Dichiara, inoltre:

- ✓ che la proposta candidata è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e nella parte terza, "Interventi finanziari", del R.R. n. 11/2007;
- ✓ che l'importo totale dell'intervento oggetto del Programma per l'anno 2022 è pari a € _____;
- ✓ che le attività del Programma Annuale 2022, come dettagliate nella Tabella 8 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
  - tra il __/__/____ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2022)
  - e il __/__/____ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2022);
- ✓ che le attività del Programma Annuale 2022 si svolgono prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, hanno un significativo rilievo territoriale e coinvolgono artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale;
- ✓ di prendere atto che le attività del Programma Annuale 2022 non potranno essere finanziate né a valere sul Programma Annuale 2022 "Soggetti FUS 2022" D.D. 367 n. del 27/10/2022 né a valere sul Fondo Cultura 2022 di cui alla D.D. 004/DIR/2022/00165 del 01/07/2022 e alla D.D. 004/DIR/2022/00283 del 10/11/2022;
- ✓ che la proposta progettuale afferente all'annualità 2022 presenta i seguenti contenuti:

Tabella 4. Informazioni generali Programma annuale 2022

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (max 6.000 caratteri - spazi esclusi)
Descrivere in forma sintetica l'intervento riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti: • *Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;* • *Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;* • *Indicatori di attività prescelti (solo per la Sezione B) (es: gg. di eventi, gg/uomo impiegate, ecc…);* *Illustrare in modo dettagliato, inoltre, i seguenti punti che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione:* *1) Grado di innovatività e originalità in relazione:* *a) all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione;* *b) alla valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi;* *c) alla rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione e coinvolgimento del pubblico (soggetti o contesti) svantaggiati, gruppi di soggetti fragili o soggetti con minori possibilità;* *d) alla capacità di concorrere a valorizzare attrattori culturali finanziati con risorse regionali nella prospettiva di farne "attivatori" socio-culturali.* *2) Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste.* *3) Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi ambiti dello Spettacolo dal vivo o con enti locali.*

Tabella 5. Quadro finanziario Programmazione annuale 2022

Fondo Unico Regionale dello Spettacolo ex art. 10 l.r. n. 6/2004 Soggetti EXTRA FUS - D.D. n. 388 del 14/11/2022 BILANCIO PREVENTIVO		
ENTRATE		Importi
E1	PROVENTI DA SOGGETTI PUBBLICI	
E11	Unione Europea	€ -
E12	Stato	€ -
E13	Regione - Altro Dipartimento (indicare _____)	€ -
E14	Comuni	€ -
E15	Altri soggetti pubblici (specificare _____)	€ -
	TOTALE E1	€ -
E2	PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI	
E21	Fondazioni e Istituzioni Bancarie	€ -
E22	Aziende	€ -
E23	Altri enti non commerciali	€ -
E24	Persone fisiche	€ -
E25	Sponsorizzazioni finanziarie	€ -
E26	Altro (specificare _____)	€ -

	TOTALE E2	€ -
E3	RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI (ENTRATE PROPRIE)	
E31	Entrate da Abbonamenti	€ -
E32	Entrate da Biglietteria	€ -
E33	Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale	€ -
E34	Entrate da rimborsi di coproduzioni	€ -
E35	Entrate derivanti da compensi per attività	€ -
E36	Altri proventi da vendite e prestazioni (specificare _____)	€ -
	TOTALE E3	€ -
E4	ALTRE ENTRATE	
E41	Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità	€ -
E42	Altro (specificare _____)	€ -
	TOTALE E4	€ -
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ -
	COSTI	Importi
U1	COSTI DEL PERSONALE (artisti, tecnici, amministrativi)	
U11	Direttore Artistico	€ -
U12	Personale Artistico	€ -
U13	Personale Tecnico	€ -
U14	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto personale	€ -
U15	Personale amministrativo*	€ -
U16	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto personale amministrativo*	€ -
	TOTALE U1	€ -
U2	COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI	
U21	Direttore Artistico	€ -
U22	Profilo Artistico	€ -
U23	Profilo Tecnico	€ -
U24	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto personale	€ -
U25	Profilo amministrativo*	€ -
U26	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto profilo amministrativo*	€ -

	TOTALE U2	€ -
U3	COSTI DI OSPITALITÀ	
U31	Compensi compagnie/complessi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale	€ -
U32	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, vitto, ecc., degli organismi ospitati	€ -
U33	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U34	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U35	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U36	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio,	€ -
U37	SIAE	€ -
U38	Vigili del fuoco	€ -
U39	Altri costi di ospitalità (specificare _____)	€ -
	TOTALE U3	€ -
U4	COSTI DI PRODUZIONE	
U401	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc.(per produzioni proprie)	€ -
U402	Acquisti per scenografie, costumi, strumenti, ecc. (quota ammortamento annuale)	€ -
U403	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U404	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U405	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U406	Affitto sala prove	€ -
U407	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.)	€ -
U408	SIAE	€ -
U409	Vigili del fuoco	€ -
U410	Altri costi di produzione (specificare _____)	€ -
	TOTALE U4	€ -
U5	PUBBLICITÀ E PROMOZIONE**	
U51	Servizi di ufficio stampa	€ -
U52	Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.	€ -
U53	Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)	€ -
U54	Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)	€ -
U55	Costi per gestione e manutenzione sito web	€ -
U56	Altri costi pubblicità e promozione	€ -

	TOTALE U5	€ -
U6	COSTI DI GESTIONE SPAZI (per le attività di spettacolo)	
U61	Affitto spazi per spettacoli	€ -
U62	Costi di manutenzione ordinaria spazi per spettacoli	€ -
U63	Utenze (degli spazi)	€ -
U64	Pulizie (degli spazi)	€ -
U65	Altri costi di gestione spazi (specificare _____)	€ -
	TOTALE U6	€ -
U7	COSTI GENERALI*	
U71	Materiale di consumo	€ -
U72	Affitto uffici	€ -
U73	Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche, ecc.)	€ -
U74	Utenze (uffici)	€ -
U75	Pulizie (uffici)	€ -
U76	Altri costi generali (specificare _____)	€ -
	TOTALE U7	€ -
	TOTALE COMPLESSIVO COSTI	€ -

*** Il totale delle spese di cui alle voci U15, U16, U25, U26 e U7 - Spese Generali e di Funzionamento - è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.**
**** Le spese di cui alla voce U5 sono ammissibili entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.**

Tabella 6. **Tabella di Definizione dell'Intervento regionale**

DIFFERENZA TRA ENTRATE E USCITE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE PUBBLICITÀ E PROMOZIONE OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -
COSTI TOTALI AMMISSIBILI (Totale complessivo dei costi - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
DEFICIT (differenza tra entrate e uscite - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
QUOTA MASSIMA 60% DELLE SPESE AMMISSIBILI	€ -
CONTRIBUTO RICHIEDIBILE PARI AL MINOR VALORE TRA DEFICIT E 60% SPESE AMMISSIBILI	€ -

Tabella 7. **DIMENSIONE QUANTITATIVA: INDICATORI E RISULTATI ATTESI**

(da compilarsi solo per la Sezione B)

INDICATORI SCELTI (Scegliere 3 indicatori di performance tra quelli previsti dall'Avviso)		TARGET PREVISTO
1		
2		
3		

Tabella 8. **CRONOPROGRAMMA**

(inserire le attività in ordine cronologico)			
Data Attività	Nome Attività	Luogo di svolgimento attività	Evento Gratuito si/no
_/__/____			
_/__/____			
__/__/____			
__/__/____			
__/__/____			

Tabella 9. **DATI ULTIMI TRE BILANCI/DICHIARAZIONI FISCALI**

(da compilarsi solo per la Sezione B)

Anno	Valore Produzione (A1 del Conto Economico) o equivalente valore della Dichiarazione fiscale	Utile/Perdita d'esercizio	Riserve e Fondi	Capitale Sociale o Fondi di dotazione

Infine, il Legale rappresentante di _____ sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

Dichiara

- di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al CUP;
- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti, a tal fine si impegnai ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato:
  - IBAN □□□□ - □ - □□□□□ - □□□□□ - □□□□□□□□□□□□
  - intestato a: _____
- relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
  - □ di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
  - □ di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta.
- che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
  - □ pos. inps n.: _____;
  - □ pos. inail n.: _____;
  - □ non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
- di essere assoggettata al seguente regime IVA
  - □ non è in possesso della Partita IVA;
  - □ è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:
    - □ IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
    - □ IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei

ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);

□ IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);

□ IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (detrazione forfettaria riconosciuta al 50%) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa).

- di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;

- di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un file excel in ambiente condiviso (Google Drive);

Solo per i soggetti della SEZIONE B, in caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS costituita o da costituirsi), si allega, altresì:

□ Allegato B per ciascun partner, sottoscritto digitalmente.

□ ***in caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) già costituito – art. 4, comma 4, lettera a) dell'Avviso***, Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.

□ ***in caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) da costituirsi – art. 4, comma 4, lettera b) dell'Avviso***, Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.

Luogo e data

Firma Digitale
(in formato PADES e visualizzata)

Allegato B all'Avviso approvato con la D.D. n 388 del 14/11/2022 – Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità del Partner

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47 di possesso dei requisiti di ammissibilità del Partner

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__) il _____ in qualità di Legale rappresentante del Partner N. 1 / 2 / 3_____, partecipante alla proposta progettuale_____ avente come Capofila_____:

Tabella 1. ANAGRAFICA SOGGETTO

Partner	
Natura Giuridica del Soggetto	
Sede Legale	
Sede Operativa	
Cod. Fiscale	
Partita IVA (eventuale)	
Numero REA (eventuale)	
Codici Ateco	_____ _____ _____
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- ✓ è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;
- ✓ è in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;

- ✓ ha sede legale o operativa nella regione Puglia;
- ✓ non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- ✓ garantisce il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- ✓ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- ✓ rispetta le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ applica ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo, e, in caso di ospitalità, collabora con soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- ✓ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Dichiara, inoltre:

- ✓ di essere consapevole che il soggetto Capofila è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- ✓ che le attività del Programma Annuale 2022 si svolgono prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, hanno un significativo rilievo territoriale e coinvolgono artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale;
- ✓ di prendere atto che le attività del Programma Annuale 2022 non potranno essere finanziate né a valere sul Programma Annuale 2022 "Soggetti FUS 2022" D.D. 367 n. del 27/10/2022 né a valere sul Fondo Cultura 2022 di cui alla D.D. 004/DIR/2022/00165 del 01/07/2022 e alla 004/DIR/2022/00283 del 10/11/2022;
- ✓ di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ✓ di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al CUP;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio, potrà richiedere la documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata.

Luogo e data

Firma Digitale
(in formato PADES e visualizzata)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 25 ottobre 2022, n. 1676

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii.- disposizione di accertamento e Impegno di spesa in favore di n. 16 beneficiari di cui all'allegato C) dell'Atto Dirigenziale n. 1328 del 08/09/2022 (XXX° Elenco).

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)"

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n. 1966 del 29/11/2021 pubblicata sul BURP n. 7 DEL 18/01/2022 avente ad oggetto: POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico 4/2016 "PIANI FORMATIVI AZIENDALI": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

Con A.D. 1328 del 08/09/2022, pubblicato sul BURP n. 102 del 18-9-2022, modificato con Ad 1490 del 03/10/2022 a seguito del riesame dell'istanza avente codice pratica WL1T6X7 (BURP N.108 DEL 06/10/2022) , sono stati approvati gli esiti delle valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 30/05/2022 (ore 13:39:16) al 31/05/2022 (ore 13:36:36) di cui n. 19 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato C) della medesima determinazione.

Con riferimento all'istanze valutate positivamente, l'atto dirigenziale subordinava l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento in favore dei beneficiari di cui all'allegato C) alla verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo dal paragrafo L) dell'avviso, ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Con riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." si da atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 i cui relativi esiti sono riportati nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con il presente atto si propone l'assunzione delle obbligazioni giuridiche in favore dei soggetti come riportato nell'allegato A) che hanno prodotto i documenti di cui al paragrafo L) e la cui istruttoria ha avuto esito positivo.

Si sottopone , pertanto, l'adozione del presente provvedimento e allo scopo si attesta che : il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti ; il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente; non sussistono conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il Responsabile di sub azione 10.6
Dott. Francesco Leuci

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs n.118/2011 ss.mm.ii.

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
  2 – GABINETTO DEL PRESIDENTE
  6 - Sezione PROGRAMMAZIONE UNITARIA
  Tipo Bilancio – VINCOLATO E AUTONOMO
  Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 1.211.604,00 trova copertura ai sensi 564 del 06/07/2016 e della **D.G.R. n. 1171 del 09/08/2022** così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999**
  - **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - **3 (cap. U1165108) 4 (cap. U1166108) 7 (cap. U1167100)**
  - **3 (cap. U1165106) 4 (cap. U1166106) 7 (cap. U1167106)**

- **€ 726.962,40 da accertare con il presente atto come di seguito:**

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della **1171 del 09/08/2022** sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: E2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 2.6 : € 605.802,00 di cui:
  E.F. 2022 = € 302.901,00 (*)
  E.F. 2023 = **€ 302.901,00**

- **Capitolo di entrata: E2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 2.6: € 424.061,40 di cui:
  E.F. 2022 = € 212.030,68
  E.F. 2023 = **€ 212.030,72**

(*) con riferimento alla sola quota UE capitolo* E2052810 *esercizio finanziario 2022 si dà atto che la copertura* è assicurata a valere sull'accertamento n.6022084695 già riscosso con reversale n.89549 del 13/09/2022*"

Causale della DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO: *"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020.* Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016: - Impegno n.16 beneficiari elenco XXX°" - *D.G.R. n. 1171/2022.*

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 della Commissione Europea del 08/07/2020

Si attesta che l'importo di € 1.029.863,40 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze).

PARTE SPESA

Viene effettuato l'impegno di spesa, sul bilancio regionale vincolato 2022 e 2023 , della complessiva somma di **€ 1.211.604,00** (ai sensi della D.G.R.1171/2022) **a** valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato :

- **capitolo spesa U.E.: U1165106** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 3), € 129.270,00** di cui:
  E.F. 2022 = € 64.635,00
  E.F. 2023 = € 64.635,00

- **capitolo spesa STATO: U1166106** "*POR 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 4), € 90.489,00** di cui:
  E.F. 2022 = € 45.244,50
  E.F. 2023 = € 45.244,50

- **capitolo spesa Regione : U1167106** "*POR 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota regione"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 7), € 38.781,00** di cui:
  E.F. 2022 = € 19.390,50
  E.F. 2023 = € 19.390,50

- **capitolo spesa U.E.: U1165108** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. *Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 3), € 476.532,00 di** cui:
  E.F. 2022 = € 238.266,00
  E.F. 2023 = € 238.266,00

- **capitolo spesa STATO: U1166108** "*POR 2014-2020. Fondo FSE .Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. Quota STATO*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 4), € 333.572,40** di cui:
  E.F. 2022 = € 166.786,18
  E.F. 2023 = € 166.786,22

- **capitolo spesa Regione : U1167100** "*POR 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. Quota regione*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 7), € 142.959,60** di cui:
  E.F. 2022 = € 71.479,78
  E.F. 2023 = € 71.479,82

Causale dell'obbligazione giuridica vincolante : POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. Impegno n.16 beneficiari elenco XXX°" - *D.G.R. n. 1171/2022.*

Dichiarazioni ed attestazioni:
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

1. Visto l'atto dirigenziale n. 1328 del 08/09/2022, pubblicato in BURP n. 102 del 18-9-2022, modificato con AD n. 1490 del 03/10/2022 a seguito del riesame dell'istanza avente codice pratica WL1T6X7 (BURP N.108 DEL 06/10/2022), con i quali sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 30/05/2022 (ore 13:39:16) al 31/05/2022 (ore 13:36:36) ed ammessi a finanziamento n. 19 piani formativi;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dal paragrafo L) dell'avviso, di n. 16 soggetti proponente di cui all'allegato C) dell'Atto Dirigenziale n. n. 1328 del 08/09/2022 (XXX° Elenco) come riportato nell'Allegato A della predetta determinazione come modificato con AD 1490 del 03/10/2022
3. di disporre l'accertamento sul capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE della somma di **€ 424.061,40** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
4. di disporre l'accertamento sul capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE" della somma di **€ 302.901,00** (Esercizio finanziario 2023) così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di dare atto che la somma **€ 302.901,00** (Esercizio finanziario 2022) sul capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE" trova copertura a valere sull'accertamento n.6022084695 già riscosso con reversale n.89549 del 13/09/2022;
6. di disporre l'impegno di spesa della complessiva somma di **1.211.604,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili e nell'Allegato A) ;

7. di dare atto che la spesa complessiva di **1.211.604,00** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
8. di dare atto che ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria file excel per il caricamento massivo dei dati dei soggetti beneficiari;
9. di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 del Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." e dei relativi esiti nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina , dall'allegati B) di n.1 pagine, per complessive n. 7 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	CAPITOLO UE U1165108	CAPITOLO STATO U1166108	CAPITOLO REGIONE U1167100	CAPITOLO UE U1165106	CAPITOLO STATO U1166106	CAPITOLO REGIONE U1167106	CUP
1046	OHKAAN7	Impresa	02701280725	Stante Logistics S.p.A.	Leadership 4 Future	Monoaziendale	A	Set Minimo - Bari (BA) 70125 - VIALE DELLA REPUBBLICA 71H/I	27.156,00	18.104,00	45.260,00	13.578,00 €	9.504,60 €	4.073,40 €				B32B22002330007
1048	IBSNVL9	Impresa	03513760722	Natuzzi Spa	NAT FOR Fabbrica 4.0	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - CONTRADA GRAVISCELLA SNC	146.475,00	146.475,00	292.950,00	73.237,50 €	51.266,25 €	21.971,25 €				B72B22001230007
1049	SK2QSP2	Impresa	01801960749	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	SysManagement: migliorare la gestione aziendale della Sysman	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70125 - via Divisione Paracadutisti Folgore 5	34.100,00	14.615,00	48.715,00	17.050,00 €	11.935,00 €	5.115,00 €				B92B22000660007
1050	JW1J6N3	Impresa	06706920722	ECOLOGIA INTEGRATA COO. COOP.	HOUSEKEEPING ALBERGHIERO: OTTIMIZZAZIONE DELL'OUTSOURCING	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70125 - VIA COLAJANNI 1	59.520,00	39.680,00	99.200,00	29.760,00 €	20.832,00 €	8.928,00 €				B92B22000670007
1051	JKABKQ3	Impresa	02594970747	AUTOPRO SERVICE S.R.L.	Aggiornamento delle competenze comunicative	Monoaziendale	A	Sede Operativa - San Michele Salentino (BR) 72018 - VIA DEL COMMERCIO 1	7.750,00	7.500,00	15.250,00	3.875,00 €	2.712,50 €	1.162,50 €				B32B22002340007
1052	T23TA40	Impresa	05855290721	Nicola Veronico SRL	LET's TraIN - Logistica E Tracciabilità INtegrata	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Strada Provinciale 231 - Km 1.680 snc	49.600,00	33.200,00	82.800,00	24.800,00 €	17.360,00 €	7.440,00 €				B32B22002350007
1054	GBF8BC9	Impresa	04272230758	AMICI DI NICO ONLUS	EducAutismo 2.0	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Matino (LE) 73043 - Via Custoza ang. Via Bolzano sn sn	130.200,00	86.800,00	217.000,00	65.100,00 €	45.570,00 €	19.530,00 €				B62B22000900007
1055	RA62W13	Impresa	06428030727	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOTEC SI INNOVA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Molfetta (BA) 70056 - Via G. Agnelli 31	123.039,00	52.731,00	175.770,00	61.519,50 €	43.063,65 €	18.455,85 €				B52B22001040007
1056	T4M8BM7	Impresa	08000860729	F.I.M. BARI S.r.l.	RI-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Via delle Magnolie 10/F	13.950,00	7.900,00	21.850,00	6.975,00 €	4.882,50 €	2.092,50 €				B32B22002360007
1057	X1WXJ93	Impresa	07806650722	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	RI-AGGIORNARE	Monoaziendale	A	Set Minimo - Bari (BA) 70125 - VIALE DELLA REPUBBLICA 71H/I	20.305,00	8.702,14	29.007,14	10.152,50 €	7.106,75 €	3.045,75 €				B92B22000680007
1058	Q1W64Y7	Impresa	03400910752	ALBA SERVICE s.r.l.	ALBA FORMAZIONE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - via Umberto I 13	72.850,00	49.600,00	122.450,00	36.425,00 €	25.497,50 €	10.927,50 €				B82B22000600007
1059	2E724U8	Impresa	08406920721	GE.DI. GROUP S.P.A.	Innovazione e Sostenibilità	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - Via Monterosa 8	62.775,00	41.850,00	104.625,00	31.387,50 €	21.971,25 €	9.416,25 €				B72B22001240007
1060	VRN6H94	Impresa	07719110723	ZINCHERIE MERIDIONALI SRL	ZM UPSKILLING	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74021 - Contrada Curezze, snc	46.500,00	20.000,00	66.500,00	23.250,00 €	16.275,00 €	6.975,00 €				B52B22001050005
1061	K2UHTS1	Organismo accreditato	10322191007 (C.P. Accreditamento: 865JOG1)	Talentform SpA	VALETUDO	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - Viale Aldo Moro snc	258.540,00	153.920,00	412.460,00				129.270,00 €	90.489,00 €	38.781,00 €	B12B22001060007
1062	FS0NI62	Impresa	00950700757	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SULLA BUONA STRADA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Alessano (LE) 73031 - VIA STAZIONE SN	149.544,00	99.696,00	249.240,00	74.772,00 €	52.340,40 €	22.431,60 €				B22B22000860007
1064	GHM5C14	Impresa	04932080726	Prosider S.R.L.	Esplorare il futuro valorizzando il presente	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70125 - Viale della Repubblica 19	9.300,00	3.995,00	13.295,00	4.650,00 €	3.255,00 €	1.395,00 €				B92B22000690007
									1.211.604,00			**476.532,00**	**333.572,40**	**142.959,60**	**129.270,00**	**90.489,00**	**38.781,00**	

POR PUGLIA FSE 14/20
AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

RNA
ID BANDO 4021
CAR 2222

ALLEGATO B
AD n. 1676 del 25/10/2022
impegno XXX° ELENCO
16 Beneficiari

Num.	Codice Pratica	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Denominazione	Codice identificativo RNA	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Prov	Totale Pubblico	Totale Privato	totale azienda	cup	cor
1046	OHKAAN7	Monoaziendale	A	Leadership 4 Future	OHKAAN7_Stante Logistics S.p.A.	Stante Logistics S.p.A.	02701280725	02701280725	Via dei Gerani 4	70026	Modugno	BA	27.156,00	18.104,00	45.260,00	B32B22002330007	9344531
1048	IBSNVL9	Monoaziendale	A	NAT FOR Fabbrica 4.0	IBSNVL9_Natuzzi Spa	Natuzzi Spa	03513760722	03513760722	Via Iazzitiello 47	70029	Santeramo In Colle	BA	146.475,00	146.475,00	292.950,00	B72B22001230007	9344593
1049	SK2QSP2	Monoaziendale	A	SysManagement: migliorare la gestione aziendale della Sysman	SK2QSP2_SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	01801960749	01801960749	via Benedetto Croce 62 A1	00142	Roma	RM	34.100,00	14.615,00	48.715,00	B92B22000660007	9344661
1050	JW1J6N3	Monoaziendale	A	HOUSEKEEPING ALBERGHIERO: OTTIMIZZAZIONE DELL'OUTSOURCING	JW1J6N3_ECOLOGIA INTEGRATA COO. COOP.	ECOLOGIA INTEGRATA COO. COOP.	06706920722	06706920722	VIA PIETRO LEONIDA LAFORGIA 4	70126	Bari	BA	59.520,00	39.680,00	99.200,00	B92B22000670007	9344741
1051	JKABKQ3	Monoaziendale	A	Aggiornamento delle competenze comunicative	JKABKQ3_AUTOPRO SERVICE S.R.L.	AUTOPRO SERVICE S.R.L.	02594970747	02594970747	VIA DEL COMMERCIO 1	72018	San Michele Salentino	BR	7.750,00	7.500,00	15.250,00	B32B22002340007	9344861
1052	T23TA40	Pluriaziendale	A	LET's TraIN - Logistica E Tracciabilità INtegrata	T23TA40_Nicola Veronico SRL	Nicola Veronico SRL	05855290721	05855290721	Strada Provinciale 231 - Km 1.680 snc	70026	Modugno	BA	24.800,00	16.600,00	41.400,00	B32B22002350007	9344936
1052	T23TA40	Pluriaziendale	A	LET's TraIN - Logistica E Tracciabilità INtegrata	T23TA40_01_VE.DI.S S.R.L.	VE.DI.S S.R.L.	04655060723	04655060723	Strada Provinciale 231 Km. 1,680 snc	70026	Modugno	BA	24.800,00	16.600,00	41.400,00	B32B22002350007	9345046
1054	GBF8BC9	Monoaziendale	A	EducAutismo 2.0	GBF8BC9_AMICI DI NICO ONLUS	AMICI DI NICO ONLUS	04272230758	04272230758	Via Campania 6	73043	Matino	LE	130.200,00	86.800,00	217.000,00	B62B22000900007	9345154
1055	RA62W13	Monoaziendale	A	INNOTEC SI INNOVA	RA62W13_INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06428030727	06428030727	Via G. Agnelli 31	70056	Molfetta	BA	123.039,00	52.731,00	175.770,00	B52B22001040007	9345260
1056	T4M8BM7	Monoaziendale	A	RI-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	T4M8BM7_F.I.M. BARI S.r.l.	F.I.M. BARI S.r.l.	08000860729	08000860729	Via delle Magnolie 10/F	70026	Modugno	BA	13.950,00	7.900,00	21.850,00	B32B22002360007	9345369
1057	X1WXJ93	Monoaziendale	A	RI-AGGIORNARE	X1WXJ93_CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	07806650722	07806650722	Viale della Repubblica 71 L-M	70125	Bari	BA	20.305,00	8.702,14	29.007,14	B92B22000680007	9348733
1058	Q1W64Y7	Monoaziendale	A	ALBA FORMAZIONE	Q1W64Y7_ALBA SERVICE s.r.l.	ALBA SERVICE s.r.l.	03400910752	03400910752	via Umberto I 13	73100	Lecce	LE	72.850,00	49.600,00	122.450,00	B82B22000600007	9348801
1059	2E724U8	Monoaziendale	A	Innovazione e Sostenibilità	2E724U8_GE.DI. GROUP S.P.A.	GE.DI. GROUP S.P.A.	08406920721	08406920721	Via Monterosa 25	70022	Altamura	BA	62.775,00	41.850,00	104.625,00	B72B22001240007	9348812
1060	VRN6H94	Monoaziendale	A	ZM UPSKILLING	VRN6H94_ZINCHERIE MERIDIONALI SRL	ZINCHERIE MERIDIONALI SRL	07719110723	07719110723	Via Mitolo 17	70124	Bari	BA	46.500,00	20.000,00	66.500,00	B52B22001050005	9348828
1061	K2UHTS1	Pluriaziendale	A	VALETUDO	K2UHTS1_Clinica San Francesco s.r.l.	Clinica San Francesco s.r.l.	00416300754	00416300754	Piazza F. Cesari 4	73013	Galatina	LE	77.500,00	33.220,00	110.720,00	B12B22001060007	9348840
1061	K2UHTS1	Pluriaziendale	A	VALETUDO	K2UHTS1_01_Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani & C. s.r.l.	Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani & C. s.r.l.	01813160759	01813160759	Viale Aldo Moro snc	73100	Lecce	LE	181.040,00	120.700,00	301.740,00	B12B22001060007	9348920
1062	FS0NI62	Monoaziendale	A	SULLA BUONA STRADA	FS0NI62_L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00950700757	00950700757	VIA STAZIONE SN	73031	Alessano	LE	149.544,00	99.696,00	249.240,00	B22B22000860007	9348873
1064	GHM5C14	Monoaziendale	A	Esplorare il futuro valorizzando il presente	GHM5C14_Prosider S.R.L.	Prosider S.R.L.	04932080726	04932080726	Viale della Repubblica 19	70125	Bari	BA	9.300,00	3.995,00	13.295,00	B92B22000690007	9348950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 novembre 2022, n. 1770

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020" Disposizione di accertamento e contestuale Impegno di spesa delle istanze di cui all'allegato C dell'AD n.1474/2022 pervenute dal 15/06/2022 al 30/06/2022 (5° finestra di presentazione) - individuazione dei soggetti decaduti dal beneficio del contributo ai sensi del paragrafo L) dell'avviso - rettifica errore materiale termine di conclusione dei percorsi di cui alla determinazione n. 189 del 08/02/2022

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii;
Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;
Visto il DPGR n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)"
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;
Vista la D.G.R. n. 1965 del 29/11/2021 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X – Azione 10.6 – SubAzione 10.6.b" – Avviso Pubblico "PASS IMPRESE 2020": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 503 del 16/05/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 10.6 A/B/C del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.
Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 1636 DEL 08/10/2020 (BURP n. 144 del 15/10/2020) successivamente rettificato, modificato e integrato con determinazioni n. 1832 del 03/11/2020 (BURP n. 154 del 05/11/2020) e n. 60 del 19/01/2021 (BURP n. 11 del 21/01/2021) n. 907 del 19/05/2021 (BURP n. 72 del 27/05/2021) e da ultimo con AD n. 189 del 08/02/2022 (BURP n.19 del 17/02/2022) la dirigente della Sezione Formazione ha approvato l'avviso pubblico "Pass Imprese2020", finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a imprenditori/liberi professionisti/lavoratori autonomi.

Con AD 1474 del 29/09/2022 pubblicato in BURP 108 del 6 ottobre 2022 sono stati approvati gli esiti delle istruttorie effettuate dal nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.76 del 21/01/2021 integrato con AD n. 431 del 22/03/2022, delle istanze pervenute dal 15/06/2022 al 30/06/2022 (5° finestra di presentazione);
I soggetti proponenti delle istanze valutate positivamente di cui all'allegato C, come previsto dal paragrafo L) *"Obblighi del soggetto proponente*", entro e non oltre 15 giorni della pubblicazione dell'elenco delle imprese ammesse in Burp , **pena la decadenza del contributo**, dovevano trasmettere attraverso la piattaforma dedicata all'avviso (link diretto www.sistema.puglia.it/passimprese2020), la documentazione ivi richiesta.
Alla data della presente atto n. 3 soggetti non hanno provveduto nei termini su indicati agli adempimenti di cui al paragrafo L) e pertanto decadono dal beneficio concesso con ad 1474 del 29/09/2022 e n. 5 soggetti hanno inoltrato formale rinuncia al contributo così come dettagliato nella tabella 1 sotto riportata:

Tabella 1

Codice Pratica	codice mir	CUP	COR	COVAR	Ragione Sociale	Partita Iva	
KJLCGR2	A1006.1613	B32B22001550007	9287442	911435	ING. PALELLA LUCIANO	08442090729	non doc auo
N7J3PN9	A1006.1615	B32B22001570007	9287443	911436	LOREDANA BOTTALICO	05886750727	non doc auo
4AWTEW7	A1006.1617	B32B22001580007	9279824	911437	QUARANTA MELINDA	14983821001	non doc auo
KUPZUP8	A1006.1595	B32B22001680007	9279977	911503	ASSIEME SOC. COOP. ARL	07398740725	rinuncia Prot. puglia/AOO_137/ PROT/07/11/2022/0033013
4ACI4G5	A1006.1628	B32B22002250007	9279929	911438	MTM PROJECT SRLU	07066530721	rinuncia Prot. r_puglia/AOO_137/ PROT/28/10/2022/0032235
JFYS8K6	A1006.1607	B32B22002120007	9287436	911439	ANGELO SOLETI	02562480745	rinuncia Prot. r_puglia/AOO_137/ PROT/24/10/2022/0031651
RINFQH9	A1006.1556	B32B22001960007	9287408	911440	ING. TAGLIENTE GIANLUCA	02637990744	rinuncia Prot. r_puglia/AOO_137/ PROT/24/10/2022/0031603
CDCD7V1	A1006.1558	B32B22001980007	9279941	911540	AGRILAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	08225700726	rinuncia Prot. r-puglia/AOO_137/ PROT/07/11/2022/0033054

Con il presente provvedimento si propone l'assunzione delle obbligazioni giuridiche in favore dei soggetti di cui all'allegato A) che hanno prodotto i documenti di cui al paragrafo L) entro i termini ivi previsti; si da atto del mancato adempimento di cui al paragrafo L) nei termini previsti dall'avviso e delle rinunce pervenute dei soggetti proponenti di cui alla Tabella n.1 e della conseguente decadenza del beneficio concesso.

Con il presente atto si provvede altresì a rettificare il termine di conclusione dei percorsi formativi per le istanze trasmesse dal 15/06/2022 al 30/06/2022. Per mero errore materiale nella determinazione n. 189 del 08/02/2022 è stato riportato quale termine ultimo di conclusione dei percorsi individuati dai soggetti proponenti il 30/10/2022 anziché 31/10/2022.

Si sottopone, pertanto, l'adozione del presente provvedimento e allo scopo si attesta che : il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti ; il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente; non sussistono conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il Responsabile sub azione 10.6
Dott. Francesco Leuci

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2022 con LL.RR. 51/2021, 52/2021 e D.G.R. n. 2/2022

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***

2 – GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 - Sezione PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio – VINCOLATO

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 215.583,70 trova copertura ai sensi della **D.G.R. n. 1965 del 29/11/2021 e dell'A.D. n.189 del 08/02/2022** così come segue**:**

- **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999** (Trasferimenti correnti a altre imprese)
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici: 3 (cap. 1165108) 4 (cap. 1166108)**

€ 119.742,28 da accertare con il presente atto a discarico della prenotazione di spesa n.189 del 08/02/2022 come di seguito:

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della **D.G.R. n. 1965 del 29/11/2021** e relativa prenotazione di spesa di cui alla **determinazione n.189 del 08/02/2022** sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: 2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"

Codice identificativo delle transazioni = 1

(Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 2.06 : € 95.841,42 di cui:

- **E.f. 2022 = € 95.841,42**(*)
  AD 137/2022/189 accertamento n. *6022013573*

- **Capitolo di entrata: 2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"

Codice identificativo delle transazioni = 1
(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 2.06: € 67.098,76 di cui:
E.f. 2022 = € 67.098,76
AD 137/2022/189 accertamento n. *6022013574*

- **Capitolo di entrata: 2032430** "FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti"

Codice identificativo delle transazioni = 2
(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 52.643,52 di cui:
E.f. 2022 = € 52.643,52
AD 137/2022/189 accertamento n. *6022013575*

(*) con riferimento alla sola quota UE *capitolo* **E2052810** ***esercizio finanziario 2022 si dà atto che la copertura*** è assicurata a valere sull'accertamento n.6022084695 già riscosso con reversale n.89549 del 13/09/2022"

Causale della DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO: *"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso PASS IMPRESE 2020 - D.G.R. n. 1965/2021 e AD n.189/2022".*

Titolo giuridico che supporta il credito:

Si attesta che l'importo di € 215.583,70 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze) ed è esigibile nell'anno 2022, così come segue:

- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO della complessiva somma di **215.583,70,** ai sensi della **D.G.R. n. 1965 del 29/11/2021 e** relativa prenotazione di spesa di cui alla **determinazione n.189 del 08/02/22,** a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

- Capitolo **1165108** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE" per complessivi **€ 95.841,42** di cui: E.F. 2022 = **€ 95.841,42**
  AD 137/2022/189 prenotazione di spesa n. 3522000449

- Capitolo **1166108** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO" per complessivi € **67.098,76** di cui: E.F. 2022 = **€ 67.098,76**
  AD 137/2022/189 prenotazione di spesa n. 3522000450

- Capitolo **1504002** "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE" per complessivi **€ 52.643,52** di cui:

  E.F. 2022= **€ 52.643,52**
  AD 137/2022/189 prenotazione di spesa n. 3522000451

Causale dell'IMPEGNO: *"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso PASS IMPRESE 2020 - D.G.R. n. 1965/2021 E AD n.189/2022".*

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- si attesta la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Obiettivo operativo 21OBGE.D092300.01

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato ;
Vista l'istruttoria espletata;
Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 e ss.mm.ii.:

1. di dare atto che con riferimento alle istanze di cui all'allegato A) la spesa complessiva ammonta ad **€ 215.583,70**;

2. di disporre l'accertamento e l'impegno di spesa della complessiva somma di **€ 215.583,70** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili e nell'Allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
3. di disporre l'accertamento sul capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE della somma di **€ 67.098,76** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
4. di disporre l'accertamento sul capitolo E2032430 "FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti"della somma di **€ 52.643,52** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di dare atto che la somma **€ 95.841,42** sul capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE" trova copertura a valere sull'accertamento n.6022084695 già riscosso con reversale n.89549 del 13/09/2022;
6. di dare atto che la spesa complessiva di **€ 215.583,70** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
7. di dare atto che ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria file excel per il caricamento massivo dei dati dei soggetti beneficiari;
8. di dichiarare decaduto il contributo concesso con Atto n. **1474 del del 11/05/2022 per i soggetti che non hanno adempiuto**, nei termini previsti, agli obblighi di cui al paragrafo L) dell'avviso e per i soggetti che hanno inoltrato formale rinuncia come dettagliato nella tab.1) sotto riportata

Codice Pratica	codice mir	CUP	COR	COVAR	Ragione Sociale	Partita Iva	
KJLCGR2	A1006.1613	B32B22001550007	9287442	911435	ING. PALELLA LUCIANO	08442090729	non doc auo
N7J3PN9	A1006.1615	B32B22001570007	9287443	911436	LOREDANA BOTTALICO	05886750727	non doc auo
4AWTEW7	A1006.1617	B32B22001580007	9279824	911437	QUARANTA MELINDA	14983821001	non doc auo
KUPZUP8	A1006.1595	B32B22001680007	9279977	911503	ASSIEME SOC. COOP. ARL	07398740725	rinuncia Prot. puglia/AOO_137/ PROT/07/11/2022/0033013
4ACI4G5	A1006.1628	B32B22002250007	9279929	911438	MTM PROJECT SRLU	07066530721	rinuncia Prot. r_puglia/AOO_137/ PROT/28/10/2022/0032235
JFYS8K6	A1006.1607	B32B22002120007	9287436	911439	ANGELO SOLETI	02562480745	rinuncia Prot. r_puglia/AOO_137/ PROT/24/10/2022/0031651
RINFQH9	A1006.1556	B32B22001960007	9287408	911440	ING. TAGLIENTE GI-ANLUCA	02637990744	rinuncia Prot. r_puglia/AOO_137/ PROT/24/10/2022/0031603
CDCD7V1	A1006.1558	B32B22001980007	9279941	911540	AGRILAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	08225700726	rinuncia Prot. r-puglia/AOO_137/ PROT/07/11/2022/0033054

9. di rettificare il termine di conclusione dei percorsi formativi delle istanze trasmesse dal 15/06/2022 al 30/06/2022 riportato nella determinazione n. 189 del 08/02/2022**.** Per mero errore materiale nella determinazione n. 189 del 08/02/2022 è stato riportato quale termine ultimo di conclusione dei percorsi individuati dai soggetti proponenti il 30/10/2022 anziché 31/10/2022.
10. di attestare che non sussistono ipotesi di conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
11. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 pagine, dall'Allegato A composto di n. 2 pagine, per complessive n. 8 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul portale ww.sistema.puglia.it nell’area riservata Diogene per la dovuta notifica all’Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

N.prog	Codice Pratica	codice mir	cup	cor	Ragione Sociale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	Iva Detraibile	n. Codice Voucher	Somma di Costo Iscrizione (Al netto di IVA)	Somma di Iva	Somma di Costo Totale	Contributo Pubblico Concesso	Cofinanziamento Privato	Totale	Capitolo U1165108 UE	Capitolo U1166108 STATO	Capitolo U1504002 Patto sud
912	3T7T5L7	A1006.1576	B32B22001850007	9279956	SIDEA GROUP	02438540748	VIA ADAMI, 2/A	72015	FASANO	BR	Si	1	4.500,00	990,00	5.490,00	3.500,00	1.990,00	5.490,00	2.058,70	1.441,30	
915	YCWZKV0	A1006.1608	B32B22002130007	9287438	PAOLO DE BIASI	02656640733	VIA REGINA ELENA, 48	74123	TARANTO	TA	No	1	2.100,00	-	2.100,00	1.680,00	420,00	2.100,00	-	-	1.680,00
916	BSKC0G2	A1006.1577	B32B22001860007	9279954	SICE S.R.L.	02356460739	LARGO MAGLI, 1	74015	MARTINA FRANCA	TA	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
917	I3HXC38	A1006.1578	B32B22001870007	9279958	SELEMA SOLUTION S.R.L.	01315470722	VIA AMMIRAGLIO CARACCIOLO, 36-38	70123	BARI	BA	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
919	3PCEM88	A1006.1579	B32B22001880007	9279962	OFFICINE BIRRAI S.R.L.	04248670756	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 52	73100	LECCE	LE	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
920	PIOSNP5	A1006.1609	B32B22002140007	9287439	FRATINI MARIA	02169540735	CORSO UMBERTO, 116	74123	TARANTO	TA	Si	1	2.100,00	-	2.100,00	1.680,00	420,00	2.100,00	-	-	1.680,00
921	6ZDH5E6	A1006.1580	B32B22001720007	9279959	INNOVATIVE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	08113330727	VIA GIUSEPPE PETRAROTA, 4	76125	TRANI	BAT	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
922	Q11J0L7	A1006.1610	B32B22001530007	9287440	ANTONIO VALENTINO CLEMENTE	08489790728	VIA PERUGIA, 24	70022	ALTAMURA	BA	No	1	1.200,00	264,00	1.464,00	1.171,20	292,80	1.464,00	-	-	1.171,20
923	PK7Y1N6	A1006.1581	B32B22001730007	9279960	INIZIATIVE LACARBONARA S.R.L.	02346690734	VIA BERNINI, 20	74015	MARTINA FRANCA	TA	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
924	VEIKLN3	A1006.1582	B32B22001740007	9279971	LEVER SERVICE S.R.L.	04285240752	VIA BA, 14	73100	LECCE	LE	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
926	MGA20A5	A1006.1583	B32B22001750007	9279963	BIRRA SALENTO S.R.L.	04285260750	VIA ANCONA, 2	73045	LEVERANO	LE	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
927	GP8BKA2	A1006.1611	B32B22002150007	9279820	STEFANIZZI GIORGIO	02996880734	VIA ROMA, 45	74012	CRISPIANO	TA	Si	1	1.390,00	305,80	1.390,00	1.112,00	278,00	1.390,00	-	-	1.112,00
928	JKY7N93	A1006.1584	B32B22002030007	9279964	MEBILEVANTE S.R.L.	06850790723	VIA CASAMASSIMA, SC	70010	CAPURSO	BA	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
929	9W1N6V7	A1006.1585	B32B22002040007	9279965	SELENE 4.0 SRLS	08572530726	VIA CUFRA, 71	70022	ALTAMURA	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
930	7T49U92	A1006.1612	B32B22001540007	9287441	ANGELA GAUDIO	02478650738	VIA CATALDO NITTI, 7	74123	TARANTO	TA	No	1	2.100,00	-	2.100,00	1.680,00	420,00	2.100,00	-	-	1.680,00
931	791TL86	A1006.1586	B32B22002050007	9279967	FIBER PROJECT LABORATORY S.R.L.	09429001218	VIA NICOLO PICCINNI , 191	70122	BARI	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
933	AI5WEJ3	A1006.1587	B32B22001760007	9279968	PINTO & SEMERARO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	07570530720	VIA MAFALDA DI SAVOIA, SC	70010	LOCOROTONDO	BA	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
934	AOS84C5	A1006.1614	B32B22001560007	9279821	STILMOBILI DI MILANO PASQUALE VITO & C. S.A.S.	05128170726	PIAZZA XX SETTEMBRE , 70	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	Si	1	1.990,00	437,80	1.990,00	1.592,00	398,00	1.990,00	-	-	1.592,00
936	5559IT7	A1006.1616	B32B22002160007	9279822	FABIO DONNO	02514050745	VIALE BELGIO , 9	72100	BRINDISI	BR	No	1	2.100,00	-	2.100,00	1.680,00	420,00	2.100,00	-	-	1.680,00
938	GLY9UT7	A1006.1618	B32B22001590007	9279823	ANDRIANI GIANMARIO	05172530759	VIA DE NICOLA , 105	73018	SQUINZANO	LE	No	1	2.865,00	630,30	3.495,30	2.796,24	699,06	3.495,30	-	-	2.796,24
939	A25NZV1	A1006.1588	B32B22001770007	9279969	LAVORI ACROBATICI SOCIETA'A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08111180728	VIA CAMILLO ROSALBA, 47/I	70124	BARI	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
940	TQRDJB2	A1006.1589	B32B22001780007	9287432	ING. ARPA DAVIDE	02672790744	C/DA PALMARINO , SNC	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
941	UE8XXN5	A1006.1590	B32B22002060007	9287433	ALFARANO PATRIZIA	08263350723	VIA GIANNANTONIO FRANCHINO , 6	70015	NOCI	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
942	Z1SAJO3	A1006.1619	B32B22002170007	9279826	TRIONFO FINEO ROSA	08255020722	PIAZZA DOMENICO DIGIESI, 16	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	No	1	2.750,00	605,00	3.355,00	2.684,00	671,00	3.355,00	-	-	2.684,00
944	5T87UW1	A1006.1591	B32B22001640007	9279970	D'ORIA ARREDI SRL	07371610721	VIA D. MOREA, 29	70011	ALBEROBELLO	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
945	4Y166T1	A1006.1620	B32B22002180007	9279825	UNION S.R.L.	08623550723	VIA GIAMBATTISTA VICO, 4	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	Si	1	2.750,00	605,00	2.750,00	2.200,00	550,00	2.750,00	-	-	2.200,00
946	LXJ7QH9	A1006.1592	B32B22001650007	9279972	LEO CAFFÈ	06637850725	VIA F.CAVALLOTTI, 25	70015	NOCI	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
947	N17KT52	A1006.1593	B32B22001660007	9279975	BARBA CHIARA STELLA	08515180720	VIA DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 66	70032	BITONTO	BA	Si	1	3.600,00	892,00	4.492,00	2.880,00	1.612,00	4.492,00	1.694,02	1.185,98	
948	FG9FNM3	A1006.1621	B32B22001520007	9287445	ANNAMARIA MACI	04963950755	VIA CAPITANO LEGA , 41	73012	CAMPI SALENTINA	LE	No	1	2.865,00	630,30	3.495,30	2.796,24	699,06	3.495,30	-	-	2.796,24
949	K5UUV13	A1006.1622	B32B22002190007	9287447	ANGELA TORRE	03915890754	PIAZZA UMBERTO BOCCIONI , 3	72100	BRINDISI	BR	No	1	2.100,00	-	2.100,00	1.680,00	420,00	2.100,00	-	-	1.680,00
951	XU7BKF7	A1006.1623	B32B22002200007	9287446	PREITE GRAZIANO	04921990752	VIA G. DONIZETTI, 94	73056	TAURISANO	LE	No	1	2.865,00	630,30	3.495,30	2.796,24	699,06	3.495,30	-	-	2.796,24
952	DK05AG8	A1006.1624	B32B22002210007	9287836	MAZZEI ARIANNA	04773210754	VIA UGO FOSCOLO, 3	73100	LECCE	LE	No	1	2.865,00	630,30	3.495,30	2.796,24	699,06	3.495,30	-	-	2.796,24
953	JUWBK79	A1006.1625	B32B22002220007	9287450	MACI GIANLUIGI	04923560751	VIA PADRE CIOTTA , 82	73012	CAMPI SALENTINA	LE	No	1	2.865,00	630,30	3.495,30	2.796,24	699,06	3.495,30	-	-	2.796,24
955	M2FRT72	A1006.1626	B32B22002230007	9287449	RAPANA' PIERPAOLO	04687860751	VIA SAN FRANCESCO , 21	73012	CAMPI SALENTINA	LE	Si	1	2.865,00	630,30	2.865,00	2.292,00	573,00	2.865,00	-	-	2.292,00
956	L652C33	A1006.1594	B32B22001670007	9279974	SECO GESTIONI S.R.L	04629180722	VIA POSTUMIA, 19	76125	TRANI	BAT	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
958	BEYUDU1	A1006.1596	B32B22002070007	9279978	MY CAR SRL	08129080720	VIA DEI MILLE, 193	70126	BARI	BA	Si	2	8.800,00	1.936,00	8.800,00	7.000,00	1.800,00	8.800,00	4.117,40	2.882,60	
959	5QMD743	A1006.1597	B32B22001690007	9279976	MAGRO FRANCESCO	08696020729	VIA G. DURAZZO, 21	70032	BITONTO	BA	No	1	3.600,00	892,00	4.492,00	3.500,00	992,00	4.492,00	2.058,70	1.441,30	

POR PUGLIA FSE 14/20

AVVISO PASS IMPRESE 2020
RNA - ID BANDO 36519
CAR 16804

ALLEGATO A
AD. N.1770 del 07/11/2022
impegno V^ finestra

N.prog	Codice Pratica	codice mir	cup	cor	Ragione Sociale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	Iva Detraibile	n. Codice Voucher	Somma di Costo Iscrizione (Al netto di IVA)	Somma di Iva	Somma di Costo Totale	Contributo Pubblico Concesso	Cofinanziamento Privato	Totale	Capitolo U1165108 UE	Capitolo U1166108 STATO	Capitolo U1504002 Patto sud
961	4CF9UD4	A1006.1627	B32B22002240007	9279928	WELFARE AURORA SRL	08579070726	VIA F.LLI ROSATI, 33	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	Si	1	1.900,00	418,00	1.900,00	1.520,00	380,00	1.900,00	-	-	1.520,00
962	CYUANL4	A1006.1598	B32B22001700007	9287835	STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI DOTT. CAFAGNA GIOVANNI & DOTT. PICCOLO ROBERTO	06982450725	VIALE GUGLIELMO MARCONI, 8	76121	BARLETTA	BAT	Si	2	4.800,00	1.056,00	4.800,00	3.840,00	960,00	4.800,00	2.258,69	1.581,31	
963	TDTTDK5	A1006.1599	B32B22001710007	9287435	RICCHIUTI LEONARDO	06786520723	VIA NAPOLI, 17	76011	BISCEGLIE	BAT	Si	1	4.375,00	962,50	4.375,00	3.500,00	875,00	4.375,00	2.058,70	1.441,30	
964	UJTUQP3	A1006.1600	B32B22002080007	9279809	GRAPHIDEA 2 SRL	04190740722	PIAZZA DIAZ , 11	70121	BARI	BA	Si	1	4.375,00	962,50	4.375,00	3.500,00	875,00	4.375,00	2.058,70	1.441,30	
967	LSNSHR1	A1006.1601	B32B22001600007	9279812	EDIL MARTIN S.R.L.	07566610726	VIA GIANNANTONIO FRANCHINO , 6	70015	NOCI	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
968	JJP8XV7	A1006.1602	B32B22001610007	9279811	NAUTICA GIGANTE S.R.L.	02852250733	VIA CESARE BATTISTI, 470	74121	TARANTO	TA	Si	2	4.200,00	-	4.200,00	3.360,00	840,00	4.200,00	1.976,35	1.383,65	
969	26CYET6	A1006.1603	B32B22001620007	9279815	CAROLI PIETRO COSTRUZIONI S.R.L.	02838140735	CONTRADA SANT'ANGELO-Z.I SUD, SN	72015	FASANO	BR	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
971	BFDMCN8	A1006.1604	B32B22001630007	9279813	MARRIC S.A.S. DI FULVINO P. PAOLO	08032820725	ZONA F , 89/B	70015	NOCI	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
972	A1P62V7	A1006.1605	B32B22002100007	9279816	GEOSCAR S.R.L.	02546130739	VIA CALIANDRO, 146	74015	MARTINA FRANCA	TA	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
973	IFV8EC6	A1006.1629	B32B22002260007	9279931	UMLA SRLS	03074130737	VIA MEDAGLIE D'ORO, 82/A	74121	TARANTO	TA	Si	1	2.100,00	-	2.100,00	1.680,00	420,00	2.100,00	-	-	1.680,00
975	QOSJP93	A1006.1606	B32B22002110007	9279817	BAIDEK S.R.L.	05092730752	VIA VEGLIE KM 2 , SN	73045	LEVERANO	LE	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
978	EPW57O6	A1006.1557	B32B22001970007	9279939	IDEANOVA DI MINERVINI MARISTELLA	06206800721	VIA GRUMO, 6	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
980	TH7B3V9	A1006.1559	B32B22001990007	9287840	BASILE MARZIA	05789660726	VIA THAON DE REVEL , 28	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
981	0QBXTH9	A1006.1630	B32B22001480007	9287452	LO SAVIO GIUSEPPE	00157398884	VIA LUCANIA, 57	74121	TARANTO	TA	Si	1	2.100,00	-	2.100,00	1.680,00	420,00	2.100,00	-	-	1.680,00
982	ZVLBCP7	A1006.1560	B32B22002000007	9279943	MIGLIORE CHIARA	02242020747	VIA BASENTO, 17	73100	LECCE	LE	No	1	3.500,00	770,00	4.270,00	3.416,00	854,00	4.270,00	2.009,29	1.406,71	
983	2YXATA3	A1006.1631	B32B22002270007	9287410	STUDIO PROFESSIONALE BARBAROSSA SABINO	07356290721	VIA KENNEDY, 4	76012	CANOSA DI PUGLIA	BAT	Si	1	2.400,00	528,00	2.400,00	1.920,00	480,00	2.400,00	-	-	1.920,00
984	FEPG913	A1006.1561	B32B22001890007	9279942	MASTROLIA COSTRUZIONI DI MASTROLIA DANIELE	03087640755	VIA SAN CARLO, 10	73010	SAN DONATO DI LECCE	LE	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
985	WWKQYW7	A1006.1562	B32B22001900007	9287426	STUDIO DI ARCHITETTURA CORFONE+PARTNERS	03645160718	VIA BRUNO, 24	71122	FOGGIA	FG	Si	1	4.375,00	962,50	4.375,00	3.500,00	875,00	4.375,00	2.058,70	1.441,30	
986	QRS5IO5	A1006.1632	B32B22001490007	9287454	FABBRICA42	7150920721	CORSO VITTORIO EMANUELE, 209	76121	BARLETTA	BAT	No	1	2.400,00	528,00	2.928,00	2.342,40	585,60	2.928,00	-	-	2.342,40
988	U2C3TX3	A1006.1633	B32B22001500007	9279930	MEDIAMENTE S.R.L.S.	03147130730	VIA LUCANIA, 57	74121	TARANTO	TA	Si	1	2.100,00	-	2.100,00	1.680,00	420,00	2.100,00	-	-	1.680,00
989	1L0BP73	A1006.1563	B32B22001910007	9279945	EUROSERVICE DI NICOLA TEOTONICO	05751220723	VIA RAFFAELE BOVIO, 10	70126	BARI	BA	Si	1	3.600,00	892,00	4.492,00	2.880,00	1.612,00	4.492,00	1.694,02	1.185,98	
990	9EBZ2S7	A1006.1564	B32B22002010007	9287429	SEMERARO CONSUELO	02010770747	VIA BOSI , 20	72015	FASANO	BR	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
991	CKAM9N7	A1006.1634	B32B22002280007	9287453	KATUSCIA SPALLUTO	04986910752	VIA MADDALO, 117	73012	CAMPI SALENTINA	LE	No	1	2.865,00	630,30	3.495,30	2.796,24	699,06	3.495,30	-	-	2.796,24
992	E6ACDS8	A1006.1635	B32B22001510007	9279933	LAGHEZZA ROBERTO	05062620751	VIA ALBERTO MARIO , 33	73010	GUAGNANO	LE	No	1	2.865,00	630,30	3.495,30	2.796,24	699,06	3.495,30	-	-	2.796,24
993	UJK3NL1	A1006.1636	B32B22002290007	9287456	PEDONE DAVIDE	05066230755	PIAZZA NAPOLI, 3	73100	LECCE	LE	No	1	2.865,00	630,30	3.495,30	2.796,24	699,06	3.495,30	-	-	2.796,24
994	W847B22	A1006.1565	B32B22001920007	9279944	NOVAENERGY S.R.L.	06749230725	S.P. 120 POLIGNANO-CASTELLANA KM. 6+5, SN	70044	POLIGNANO A MARE	BA	Si	1	3.500,00	770,00	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
997	EY659Y0	A1006.1566	B32B22001930007	9279946	NUOVA AGRICOLTURA S.R.L.	08531650722	VIA GIANNANTONIO FRANCHINO, 6	70015	NOCI	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
998	5QLQBC5	A1006.1567	B32B22001940007	9279947	SERVIZI INTEGRATI SRLS	08245460723	VIA MARTIRI DELLA REPUBBLICA, 1	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
999	FISVMJ2	A1006.1568	B32B22001950007	9279952	CAPOZZA DOMENICO	08651960729	VIA TRAPIZZO, 36	76011	BISCEGLIE	BAT	No	1	3.600,00	892,00	4.492,00	3.500,00	992,00	4.492,00	2.058,70	1.441,30	
1000	8MDGK91	A1006.1569	B32B22002020007	9287427	ING. CONVERTINI VITO MARIA	04896800721	VIA G. UNGARETTI, 4	76121	BARLETTA	BAT	No	1	4.300,00	946,00	5.246,00	3.500,00	1.746,00	5.246,00	2.058,70	1.441,30	
1002	6W0PR59	A1006.1570	B32B22001790007	9279949	VERRAZZANO S.R.L.	08256640726	CORSO BENEDETTO CROCE , 16	70125	BARI	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
1003	A2XNF15	A1006.1571	B32B22001800007	9287430	NICO ROBERTO FRANCESCO	06983620722	VIA VALERIO TANGO, 4/A	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
1004	CY53FL5	A1006.1572	B32B22001810007	9279948	CAPOZZA IDA	08320380721	VIA IMBRIANI, 187	76011	BISCEGLIE	BAT	Si	1	4.500,00	990,00	4.500,00	3.500,00	1.000,00	4.500,00	2.058,70	1.441,30	
1005	KEXKTE6	A1006.1573	B32B22001820007	9279951	AGENZIA IDEAL DI LISENO CLARA NUNZIA	02545370724	VIA TRAPIZZO, 36	76011	BISCEGLIE	BAT	Si	1	4.500,00	990,00	4.500,00	3.500,00	1.000,00	4.500,00	2.058,70	1.441,30	
1006	QRQJCF1	A1006.1574	B32B22001830007	9279950	L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA SNC	07084800726	VIA ABATE GIACINTO GIMMA, 59	70121	BARI	BA	Si	1	4.400,00	968,00	4.400,00	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
1007	M1CQTF6	A1006.1575	B32B22001840007	9279955	IL GRANO D'ORO DI PUGLIA SRL	06175670725	VIA ZARA, 41	70018	RUTIGLIANO	BA	Si	2	7.330,22	1.532,78	7.330,22	5.864,18	1.466,04	7.330,22	3.449,31	2.414,87	
												77,00				**215.583,70**			**95.841,42**	**67.098,76**	**52.643,52**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2022, n. 736

L.R. n. 59/2017 art. 36 - Rilascio autorizzazione - Sig.ra Petrelli Annunziata.

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 di conferimento della titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- la Legge n. 59/2017 – art. 36;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*", dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 36 (Terreni in attualità di coltivazione) statuisce, al comma 3, che "sui terreni di cui al comma 1 (terreni in attualità di coltivazione) i conduttori o, in mancanza di essi, i proprietari dei fondi devono apporre, a salvaguardia delle colture, apposite tabelle recanti la scritta nera su fondo bianco: "Fondo in attualità di coltivazione – divieto di caccia ai sensi della legge regionale …….. art. 36, dal ……. al …… . Autorizzazione regionale del ……..n. …….. ." La richiesta di apposizione delle tabelle va inoltrata alla Regione Puglia che, dopo aver effettuato gli appositi accertamenti, rilascerà la relativa autorizzazione".

La Sig.ra Petrelli Annunziata, in qualità di proprietaria dei fondi rustici siti in agro del comune di Nardò (LE) alla località Nanni, per complessivi Ha 06.50 circa (Fg 57 - partt. 28, 30, 32, 33, 34, 36, 38, 39, 57, 59, 60, 61 e 144), ha richiesto con istanza datata 09.11.2021 , acquisita al prot. reg.le n. 72622/2021, il rilascio dell'autorizzazione regionale ad apporre tabelle per divieto di caccia ex art. 36 L.R. n. 59/2017 per la stagione venatoria 2022/2023.

A seguito di detta istanza, agli atti della Sezione, il funzionario regionale dr Francesco Vigneri ha effettuato il necessario sopralluogo per le relative verifiche. Con nota prot. reg.le 0060330 del 14.09.2022 sono stati trasmessi gli esiti di detto sopralluogo, effettuato in data 13.09.2022, con il quale è stata rilevata la presenza, sui terreni interessati, dei requisiti di fondo in attualità di coltivazione stabiliti dal predetto art. 36 L.R. n. 59/2017.

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO propone di:

- **prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 72622/2021, formulata dalla Sig.ra Petrelli Annunziata in qualità di proprietaria dei fondi siti in agro di Nardò (LE), con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 59/2017;
- **rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate e per il periodo 15 novembre 2022 – 10 febbraio 2023, l'**autorizzazione regionale n. 01-2022/LE/36/FOR** per apporre tabelle di "Divieto di Caccia - art. 36 L.R. n. 59/2017" alla Sig.ra, in qualità di proprietaria dei fondi rustici siti in agro del comune di Nardò (LE) alla località Nanni, per complessivi Ha 06.50 circa (Fg 57 - partt. 28, 30, 32, 33, 34, 36, 38, 39, 57, 59, 60, 61 e 144);
- **subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte della Sig.ra Petrelli Annunziata, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 36) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017.
- **riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);
- **notificare** copia del presente provvedimento alla Sig.ra Petrelli Annunziata e al competente ATC "Provincia di lecce";
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi

predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell' istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** dell'attività istruttoria espletata;
- **di prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 72622/2021, formulata dalla Sig.ra Petrelli Annunziata in qualità di proprietaria dei fondi siti in agro di Nardò (LE), con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 59/2017;
- **di rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate e per il periodo 15 novembre 2022 – 10 febbraio 2023, l'**autorizzazione regionale n. 01-2022/LE/36/FOR** per apporre tabelle di "Divieto di Caccia - art. 36 L.R. n. 59/2017" alla Sig.ra, in qualità di proprietaria dei fondi rustici siti in agro del comune di Nardò (LE) alla località Nanni, per complessivi Ha 06.50 circa (Fg 57 - partt. 28, 30, 32, 33, 34, 36, 38, 39, 57, 59, 60, 61 e 144);
- **di subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte della Sig.ra Petrelli Annunziata, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 36) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017.
- **di riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);
- **di notificare** copia del presente provvedimento alla Sig.ra Petrelli Annunziata e al competente ATC "Provincia di lecce";
- **di pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate, firmati digitalmente**:**
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato alla Sig.ra Petrelli Annunziata e all’ATC “Provincia di Lecce”;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all’Assessorato Regionale all’Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 novembre 2022, n. 112

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.2 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Francavilla Fontana.

Il Dirigente vicario ad interim della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) C(2021) 9942 del 22.12.2021;

VISTA la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la D.G.R. n.1021 del 19/07/2022 con la quale è stato disposto di affidare ad interim le funzioni vicarie, ai sensi dell'art. 24, co 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

VISTA la D.G.R. n. 1387 del 10/10/2022 con la quale è stato disposto di prorogare ulteriormente, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, l'affidamento ad interim delle funzioni vicarie, già conferite con DGR n. 1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all'Ing. Irene Di Tria, attualmente dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-

FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:

- Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
- Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (azione da Adp 4.6.4);

- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

Considerato che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l'Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO_165/PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 25/03/2022 si è proceduto all'adozione dell' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n.41 del 07/04/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 38 del 12/04/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:
  - ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa "programmazione mobilità ciclistica", in qualità di componente;
  - Raffaele Sforza, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, P.O. MIMOSA - Project Manager, in qualità di componente;
  - dott.ssa Iolanda Ladisa, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile posizione organizzativa "amministrazione e organizzazione", in qualità di segretario verbalizzante .
- con determinazione dirigenziale n. 83 del 26/07/2022 è stata nominata l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile

e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente della Commissione di valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" pubblicato sul BURP n. 41 del 07/04/2022, in sostituzione dell'ing. Enrico Campanile, impossibilitato a proseguire l'incarico di Presidente della Commissione di valutazione.

Rilevato che:

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.1. prevede che:
  "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.
- l'Avviso all'art.6 al comma 6.2. prevede che:
  "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.

  L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:
  a) verifica di ammissibilità formale;
  b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
  c) valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

  Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito."

Considerato che :

- il Comune di Francavilla Fontana in data 30/06/2022 ha trasmesso l'istanza di partecipazione con i relativi allegati con pec assunta a protocollo regionale n AOO_184/PROT/30/06/2022/0001562;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27/07/2022, giusto verbale n. 3 e ha rilevato che la proposta progettuale è pervenuta fuori termine;
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/29/07/2022/0001678 ha comunicato al comune di Francavilla Fontana gli esiti istruttori di cui al verbale n. 3 del 27/07/2022 della Commissione di valutazione;
- la Commissione di valutazione nella riunione del 14/09/2022, giusto verbale n. 4 ha preso atto che sono pervenute alcune osservazioni trasmesse dal comune di Francavilla Fontana con nota n. 36743 del 08/08/2022, acquisita al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL AOO_184/PROT/05/09/2022/0001825, in riscontro al provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione;
- la Commissione di valutazione nella riunione del 19/09/2022, giusto verbale n. 5, ha esaminato le osservazioni trasmesse dal comune di Francavilla Fontana con nota n. 36743 del 08/08/2022, acquisita al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL AOO_184/PROT/05/09/2022/0001825, ed ha rilevato che le motivazioni esposte dal comune risultano prive di una prova documentale che attesti l'invio della istanza e dei relativi documenti entro i termini previsti dal bando e pertanto ha stabilito di dare mandato al Responsabile del Procedimento di richiedere al Comune proponente di fornire documentazione comprovante (es. ricevuta di mancata consegna o altro) il problema tecnico occorso al sistema di protocollazione che dimostri l'invio dell'istanza e della relativa documentazione entro i termini previsti dal bando;
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/28/09/2022/0002023 ha

comunicato al comune di Francavilla Fontana gli esiti istruttori di cui al verbale n. 5 del 19/09/2022 della Commissione di valutazione.

Atteso che:

- la suddetta documentazione recante firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, doveva essere trasmessa entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi, decorrenti dalla ricezione da parte del comune della comunicazione degli esiti istruttori;
- il Comune di Francavilla Fontana ha riscontrato entro i termini con la nota n. 46071 del 14/10/2022 assunta a protocollo regionale AOO_184/PROT/21/10/2022/0002119 asserendo che la consegna in ritardo dell'istanza: "è scaturita da una problematica estemporanea che non consentiva alla postazione su cui era presente la documentazione il collegamento alla procedura di protocollo, presumibilmente per sbalzi di tensione che stavano in quel momento affliggendo il nostro stabile. Data la natura e la durata di tali problematiche non ci è possibile fornire nessuna documentazione comprovante il disagio";
- la Commissione di valutazione nella seduta del 21/10/2022, giusto verbale n.6, vista la mancata presentazione di documentazione comprovante il ritardo da parte del Comune proponente, ha ribadito l'inammissibilità della proposta del Comune di Francavilla Fontana dalla procedura di valutazione;
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/07/11/2022/0002228 ha comunicato al comune gli esiti istruttori di cui al verbale n. 6 del 21/10/2022 della Commissione di valutazione.

Tanto premesso con il presente provvedimento si intende:

- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 6 del 21/10/2022, agli atti della Sezione, che per il comune di Francavilla Fontana ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiarato inammissibile la proposta progettuale, in quanto presentata fuori termine;
- **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.2 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Francavilla Fontana.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 6 del 21/10/2022, agli atti della Sezione, che per il comune di Francavilla Fontana ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiarato inammissibile la proposta progettuale, in quanto presentata fuori termine;
- **di dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.2 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Francavilla Fontana;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso al comune di Francavilla Fontana al seguente indirizzo pec: comune.francavillafontana@pec.it;
- è composto da n. 09 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente vicario ad interim
Ing. Irene di Tria

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile di sub Azione
dott.ssa Giulia Di Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10 novembre 2022, n. 113

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità dell'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Bitonto.

Il Dirigente vicario ad interim della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) C(2021) 9942 del 22.12.2021;

VISTA la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la D.G.R. n.1021 del 19/07/2022 con la quale è stato disposto di affidare ad interim le funzioni vicarie, ai sensi dell'art. 24, co 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

VISTA la D.G.R. n. 1387 del 10/10/2022 con la quale è stato disposto di prorogare ulteriormente, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, l'affidamento ad interim delle funzioni vicarie, già conferite con DGR n. 1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all'Ing. Irene Di Tria, attualmente dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-

FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:

- Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
- Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (azione da Adp 4.6.4);

- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

Considerato che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l'Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO_165/PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 25/03/2022 si è proceduto all'adozione dell' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n.41 del 07/04/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 38 del 12/04/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) come di seguito riportato:
  - ing. Enrico Campanile, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa "programmazione mobilità ciclistica", in qualità di componente;
  - Raffaele Sforza, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, P.O. MIMOSA - Project Manager, in qualità di componente;
  - dott.ssa Iolanda Ladisa, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile posizione organizzativa "amministrazione e organizzazione", in qualità di segretario verbalizzante .
- con determinazione dirigenziale n. 83 del 26/07/2022 è stata nominata l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e

Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente della Commissione di valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" pubblicato sul BURP n. 41 del 07/04/2022, in sostituzione dell'ing. Enrico Campanile, impossibilitato a proseguire l'incarico di Presidente della Commissione di valutazione.

Rilevato che:

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.1. prevede che:

  "La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.

- l'Avviso all'art.6 al comma 6.2. prevede che:

  "L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.

  L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

  a) verifica di ammissibilità formale;
  b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
  c) valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

  Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito."

Considerato che :

- il Comune di Bitonto in data 30/06/2022 ha trasmesso l'istanza di partecipazione con i relativi allegati sia con pec, assunta a protocollo regionale n AOO_184/PROT/30/06/2022/0001561, sia a mano in data 01/07/2022 assunta a protocollo regionale n. AOO_184/PROT/04/07/2022/0001575;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27/07/2022, giusto verbale n. 3 ed ha rilevato che la proposta progettuale è pervenuta fuori termine;
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/29/07/2022/0001677 ha comunicato al comune di Bitonto gli esiti istruttori di cui al verbale n. 3 del 27/07/2022 della Commissione di valutazione;
- la Commissione di valutazione nella riunione del 19/09/2022, giusto verbale n. 5 ed ha esaminato le osservazioni trasmesse dal comune di Bitonto con nota n. 35724 del 13/09/2022, acquisita al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL AOO_184/PROT/19/09/2022/0001893, in riscontro al provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione;
- la Commissione nella suddetta seduta ha rilevato che le motivazioni esposte dal comune risultano prive di una prova documentale che attesti l'invio della istanza e dei relativi documenti entro i termini previsti dal bando e pertanto ha stabilito di dare mandato al Responsabile del Procedimento di richiedere al Comune proponente di fornire documentazione comprovante (es. ricevuta di mancata consegna o altro) la mancata consegna alle ore 11:50 dell'istanza e della relativa documentazione, così come indicato nella nota delle osservazioni dal Commissario Sup. D.ssa Silvana Dimundo;
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/28/09/2022/0002024 ha comunicato al comune di Bitonto gli esiti istruttori di cui al verbale n. 5 del 19/09/2022 della Commissione di valutazione.

Atteso che:

- la suddetta documentazione recante firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, doveva essere trasmessa entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi, decorrenti dalla ricezione da parte del comune della comunicazione;
- il Comune di Bitonto non ha riscontrato entro i termini;
- la Commissione di valutazione nella seduta del 21/10/2022, giusto verbale n.6, verificato che non risulta pervenuta alcuna risposta dal Comune di Bitonto in relazione alla richiesta effettuata con nota n. AOO_184/PROT/28/09/2022/0002024, ha dichiarato inammissibile la proposta presentata dal Comune;
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184/PROT/07/11/2022/0002229 ha comunicato al comune gli esiti istruttori di cui al verbale n. 6 del 21/10/2022 della Commissione di valutazione.

Tanto premesso con il presente provvedimento si intende:

- approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 6 del 21/10/2022, agli atti della Sezione, che per il comune di Bitonto ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiarato inammissibile la proposta progettuale, in quanto presentata fuori termine;
- **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n. 5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Bitonto.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 6 del 21/10/2022, agli atti della Sezione, che per il comune di Bitonto ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiarato inammissibile la proposta progettuale, in quanto presentata fuori termine;
- **di dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte

progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" (BURP n.41 del 07/04/2022), l'intervento denominato "Progetto per la fornitura di n.5 autobus per il rinnovo del parco automobilistico del TPL" del comune di Bitonto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso al comune di Bitonto al seguente indirizzo pec: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it;
- è composto da n. 08 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente vicario ad interim
Ing. Irene di Tria

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile di sub Azione
dott.ssa Giulia Di Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 novembre 2022, n. 379

Società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari (BA).

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bari, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 Autorizzazioni, comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione*" le "*1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale (…) 1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine*";

all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica

ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. *"C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)", che:*

"Il fabbisogno è stabilito come segue:

(…)

RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.".

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto "*Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.*", ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all'art. 49, comma 2 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richiesta di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio- sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.*".

La L.R. n. 33 del 21/09/2021 all'art. 1 ("*Abrogazione del comma 2 dell'art. 49 l.r. 52/2019 e definizione modalità di determinazione del fabbisogno*") ha previsto che: "*1. Il comma 2 dell'art. 49 della legge regionale 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione 2008 per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021) è abrogato. 2. Il fabbisogno delle Risonanze magnetiche nucleari (RMN) grandi macchine, in conformità alle previsioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della legge regionale 2 maggio 2017, n.9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e all'art. 3, comma 32 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (Diposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia) è determinato con apposito provvedimento di Giunta regionale.*";

Il RR n. 9/2022 ha stabilito all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"), comma 1 che: "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.".

Con nota prot. n. AOO_183/126 dell'8.1.2018 la scrivente Sezione ha espresso parere negativo circa la richiesta di verifica di compatibilità di cui alla nota prot. n. 273578 del 03/11/2017 del Comune di Bari, a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione relativa a n. 1 apparecchiatura RMN c.d. grande macchina da parte della società Ricerche Diagnostiche S.r.l. nel Comune di Bari, sulla base delle seguenti motivazioni:

"(*omissis*)

- *l'art. 7 della L.R. n. 9/2017 prevede:*

- *al comma 1 che "I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 52 del 2-5-2017 22775 per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato";*
- *al comma 2 che "Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a)";*
- *al comma 3 che "Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni";*

- *il R.R. n. 3/2006 rubricato "Art. 3, comma 1, lettera a) punto 1 della Legge 28 maggio 2004, n. 8. Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio sanitarie", alla lett. "C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle*

grandi macchine (TAC - RMN - PET)" dispone che "Il fabbisogno è stabilito come segue: (...) RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS";

- *la popolazione della ASL BA aggiornata all'1/1/2017 (FONTE ISTAT) è pari a 1.260.142 abitanti, per cui ne consegue un fabbisogno di grandi macchine pari a n. 11*;
- *dalla ricognizione delle grandi macchine RMN, TAC e PET trasmessa dal Direttore Generale della ASL BA con nota prot. n. 10103/I del 17/01/2012; come integrata dalla nota prot. n. 166335/UOR 01 del 02/10/2013, risultano installate n. 12 RMN (di cui n. 4 presso strutture pubbliche e n. 8 presso strutture private);*
- *pertanto, il fabbisogno di RMN grandi macchine per il territorio della ASL BA risulta soddisfatto.*".

La sopra riportata nota prot. n. AOO_183/126 dell'08/01/2018 è stata impugnata dalla società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." innanzi al TAR Bari, Sez. II, con ricorso R.G. n. 438/2018, il cui giudizio è terminato con sentenza n. 1760/2021 con la quale il Giudice *a quo* ha accolto il gravame con le seguenti motivazioni:
"*6. (…), all'accoglimento del gravame accede, unitamente alla valenza demolitoria integrata dall'annullamento degli atti sottoposti a sindacato giurisdizionale, una ulteriore attitudine conformativa, suscettibile di imporre all'Amministrazione regionale pugliese la rinnovata valutazione della posizione pretensiva fatta valere dall'odierna ricorrente, alla luce delle esposte coordinate interpretative, all'esito di un'istruttoria completa, idonea ed aggiornata in ordine alla valutazione del fabbisogno, siccome richiesta dalle pertinenti previsioni (art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. 502 del 1992; art. 7 della legge regionale n. 8 del 2004; regolamento n. 3 del 2006 della Regione Puglia; deliberazione della Giunta regionale n. 2037/2013 del 7 novembre 2013), onde verificare se il fabbisogno di macchinari RMN per il territorio dell'Azienda sanitaria di Bari risulti nell'attualità effettivamente soddisfatto (in difetto di dimostrata saturazione del fabbisogno stesso, imponendosi l'eccessiva valutazione in ordine alla assentibilità per previsto parere favorevole di compatibilità). "*.

Con nota prot. AOO_183/7757 dell'07/06/2022 ad oggetto: ""*Ricerche Diagnostiche Sr.l.*". *Sentenze n. 1760 e n. 1761 del 01/12/2021 del TAR Puglia, Sede di Bari.*", trasmessa a mezzo Pec al legale rappresentante della società "Studio Lovero S.r.l.", all'Avvocatura Regionale ed al Sindaco del Comune di Molfetta, la scrivente Sezione ha rappresentato, *inter alia*, quanto segue:

"la scrivente Sezione comunica che

- *il fabbisogno di RMN grandi macchine e TC ed RMN grandi macchine è stato oggetto di una nuova valutazione, approvata con apposito atto di Giunta regionale, al fine di garantire un "effettivo" ed "attuale" soddisfacimento dello stesso nell'ambito delle diverse AA.SS.LL.; tale provvedimento si intende satisfattivo del dispositivo delle sentenze TAR Puglia n. 1760 e n. 1761 del 01/12/2021;*
- *il predetto Regolamento regionale avente ad oggetto: "Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e di rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006" necessita di essere portato a conclusione nell'iter di approvazione e, pertanto, non è ancora stato pubblicato sul B.U.R.P. né è entrato in vigore;*
- *in seguito all'entrata in vigore del prefato Regolamento Regionale le richieste di parere di compatibilità finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione per installazione di n. 1 RMN grandi macchine e di n. 1 TC trasmesse rispettivamente dal Comune di Bari e dal Comune di Monopoli nei confronti della società de qua potranno essere valutate sulla base del fabbisogno come ivi stabilito.*".

Considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 5 (Disposizione transitoria), comma 2 che: "*Le richieste comunali di verifica di compatibilità che, per effetto di sentenza passata in giudicato alla data di entrata in*

vigore del presente Regolamento, devono essere rivalutate verificando se il fabbisogno risulti all'attualità soddisfatto, sono istruite prioritariamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e, conseguentemente, dell'autorizzazione all'esercizio, sulla base del fabbisogno di cui al presente Regolamento.";

- la popolazione del Distretto Sociosanitario di Bari aggiornata al 1° gennaio 2021 (fonte ISTAT) è pari a 316.140 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN vigente è pari a n. 6;
- nel Distretto Sociosanitario di Bari risultano autorizzate/attivate (esclude quelle delle A.O., degli I.R.C.S.S., e dei P.T.A. nella misura di 1 RMN per ciascuna ASL), con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 2 apparecchiature RMN grandi macchine presso strutture private:
  n. 1 presso la CdC Santa Maria di Bari (DSS BA -Bari);
  n. 1 presso l'ambulatorio RM2000 S.r.l. di Bari (DSS BA -Bari);

- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine di 1 RMN per ogni 50 mila abitanti o frazione superiore a 25 mila abitanti nel Distretto Sociosanitario BA - Bari non è soddisfatto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Bari a seguito dell'istanza della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso lo Studio Radiologico sito in Bari al L.go Ignazio Ciaia 13/A, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura RMN, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Bari a seguito dell'istanza della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso lo Studio Radiologico sito in Bari al L.go Ignazio Ciaia 13/A, con le seguenti precisazioni:
  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
  - il legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura RMN, data presunta di inizio attività della stessa;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Bari (BA)
  - al Legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari (BA), ricerche.diagnostiche@pec.it;

- al Direttore Generale dell'ASL BA.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 novembre 2022, n. 380

Società "Studio Lovero S.r.l.". Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Molfetta, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 TC. Parere favorevole.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 *Autorizzazioni, comma 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione" le "1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale (…) 1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine*";

all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "*C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)", che*:
"*Il fabbisogno è stabilito come segue:*

- *TAC: 1 ogni 60.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS*;
- *(…)*".

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto "*Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.*", ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all'art. 49, comma 2 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richiesta di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio- sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.*".

La L.R. n. 33 del 21/09/2021 all'art. 1 ("*Abrogazione del comma 2 dell'art. 49 l.r. 52/2019 e definizione*

modalità di determinazione del fabbisogno") ha previsto che: "*1. Il comma 2 dell'art. 49 della legge regionale 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione 2008 per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021) è abrogato. 2. Il fabbisogno delle Risonanze magnetiche nucleari (RMN) grandi macchine, in conformità alle previsioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della legge regionale 2 maggio 2017, n.9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e all'art. 3, comma 32 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (Diposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia) è determinato con apposito provvedimento di Giunta regionale.*";

Il RR n. 9/2022 ha stabilito all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"), comma 1 che: "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.".

Con nota prot. AOO_183/14606 dell'11/09/2019 la scrivente Sezione ha espresso parere negativo circa la richiesta di verifica di compatibilità di cui alla nota prot. n. 54395 del 10/09/2019 del Comune di Molfetta, a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione relativa a n. 1 apparecchiatura TAC da parte della società Studio Lovero S.r.l. nel medesimo Comune, sulla base delle seguenti motivazioni:

"(*omissis*)
Il R.R. n. 3/2006 rubricato "Art. 3, comma 1, lettera a) punto 1 della Legge 28 maggio 2004, n. 8. Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e sociosanitarie", alla lett. "C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)" dispone che "Il fabbisogno è stabilito come segue: (...) TAC: 1 ogni 60.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS".

Con nota prot. n. 38981/1 del 17/02/2017, il Direttore Generale e il Dirigente U.O.S. Manutenzione Apparecchiature Elettromedicali della ASL BA, in riscontro alla richiesta di questa Sezione prot. n. AOO_151/1561 DEL 10/02/2017, hanno trasmesso:

n. 2 prospetti relativi alla ricognizione delle grandi macchine TAC presenti nel territorio della ASL BA.

ALLEGATO 1: STRUTTURE PUBBLICHE ASL BA - Totale n. 15 TAC

ALLEGATO 2: STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE - Totale n. 16 TAC,

dal quale risultano complessivamente n. 31 TAC installate nel territorio, di cui n.15 presso strutture pubbliche e n. 16 presso strutture private.".
Atteso peraltro che:

- la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) e la Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari non essendo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale privata di Diagnostica per Immagini con l'utilizzo

delle grandi macchine (e quindi con l'uso della TAC), le TAC indicate per ognuna delle predette case di cura nella ricognizione trasmessa con nota 38989/1 del 17/02/2017 possano essere utilizzate esclusivamente nei confronti dei pazienti ivi ricoverati (non necessitando, in questo caso, di parere di compatibilità e specifica autorizzazione all'esercizio);

- la Casa di Cura "Mater Dei Hospital" di Bari risulta in possesso di parere di compatibilità ed autorizzazione all'esercizio per solo n. 1 TAC dedicata all'attività specialistica ambulatoriale privata di Diagnostica per Immagini con l'utilizzo delle grandi macchine (e non n. 2);

- il "Centro Radiologico Pugliese S.r.l." di Gravina di Puglia risulta in possesso di parere di compatibilità ed autorizzazione all'esercizio per solo 1 TAC (e non n. 2);

allo stato, in relazione al fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità con specifico riferimento alla lett. "C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale ", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)" del R.R. n. 3/2006, risultano nel territorio dell'ASL BA n. n. 15 presso strutture pubbliche e n.12 presso strutture private per un totale di 27 TAC (eroganti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale).

Per quanto sopra; considerato che:

- il R.R. n. 3/2006 ha stabilito un fabbisogno di grandi macchine TAC pari a n. 1 ogni 60.000 abitanti;

- la popolazione della ASL BA aggiornata all'1/1/2017 (fonte ISTAT) è pari a 1.251.994 abitanti, per cui ne consegue un fabbisogno di grandi macchine TAC pari a n. 21;

si rileva che il fabbisogno di grandi macchine TAC per il territorio della ASL BA è soddisfatto.

Pertanto, si esprime parere negativo circa la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa da codesto Settore Attività Produttive del Comune di Molfetta, con nota prot. 54395 del 04/09/2019, a seguito dell' "istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitaria, ai sensi della l.r. Puglia n. 9/2017" della Società "Studio Lovero S.r.l." di Molfetta - Via Modigliani n. 2.".

La sopra riportata nota prot. AOO_183/14606 dell'11/09/2019 è stata impugnata dalla società "Studio Lovero S.r.l." innanzi al TAR Bari, Sez. II, con ricorso R.G. n. 48/2020, il cui giudizio è terminato con sentenza n. 48/2022 con la quale il Giudice a quo ha accolto il gravame con le seguenti motivazioni:
"*6. (…), all'accoglimento del gravame accede, unitamente alla valenza demolitoria integrata dall'annullamento degli atti sottoposti a sindacato giurisdizionale, una ulteriore attitudine conformativa, suscettibile di imporre all'Amministrazione regionale pugliese la rinnovata valutazione della posizione pretensiva fatta valere dall'odierna ricorrente, alla luce delle esposte coordinate interpretative, all'esito di un'istruttoria completa, idonea ed aggiornata in ordine alla valutazione del fabbisogno, siccome richiesta dalle pertinenti previsioni (art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. 502 del 1992; art. 7 della legge regionale n. 8 del 2004; regolamento n. 3 del 2006 della Regione Puglia; deliberazione della Giunta regionale n. 2037/2013 del 7 novembre 2013), onde verificare se il fabbisogno di macchinari RMN (rectius TC) per il territorio dell'Azienda sanitaria di Bari risulti nell'attualità effettivamente soddisfatto (in difetto di dimostrata saturazione del fabbisogno stesso, imponendosi l'eccessiva valutazione in ordine alla assentibilità per previsto parere favorevole di compatibilità).*
".

Con *Pec* del 29/03/2022 l'Avv. Alessandro Capuano, ha trasmesso alla scrivente Sezione, al Comune di Molfetta ed all'Avvocatura regionale, per conto della società "*Studio Lovero Sr.l.*", ricorso per ottemperanza, ai sensi dell'art. 112 e ss. c.p.a., acquisito al prot. con n. AOO_183/5567 del 05/04/2022, chiedendo al TAR Puglia, sede di Bari, inter alia:

"*<u>nei confronti della Regione Puglia</u>*

-ordinare e condannare l'amministrazione regionale ad una corretta esecuzione del giudicato derivante dalla sentenza del 10.01.2022, n. 48 della Sezione Seconda di codesto ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale

per la Puglia, di Bari, passata in giudicato e pertanto a rilasciare il parere favorevole di compatibilità per l'installazione di macchinario TAC presso lo studio radiologico ricorrente, alla luce delle coordinate interpretative esplicitate nella citata pronuncia e pertanto procedendo ad espungere dal computo, i macchinari installati presso soggetti pubblici (a vario titolo) deputati all'erogazione di tali prestazioni in favore dell'utenza, tenendo altresì da conto l'accresciuta domanda di prestazioni radiologiche;
(…) ".

Con nota prot. AOO_183/14606 dell'11/09/2019 ad oggetto: ""*Studio Lovero S.r.l.*". *Sent. n. 48 del 10/01/2022 del TAR Puglia, Sede di Bari. Comunicazioni in merito all'ottemperanza.*" trasmessa a mezzo Pec al legale rappresentante della società "Studio Lovero S.r.l.", all'Avvocatura Regionale ed al Sindaco del Comune di Molfetta, la scrivente Sezione ha rappresentato, *inter alia*, quanto segue:
"*la scrivente Sezione comunica che:*

- *il fabbisogno di RMN grandi macchine e TC è stato oggetto di una nuova valutazione, approvata con apposito atto di Giunta regionale, al fine di garantire un "effettivo" ed "attuale" soddisfacimento dello stesso nell'ambito delle diverse AA.SS.LL.; tale provvedimento si intende satisfattivo del dispositivo della sentenza TAR Puglia n. 48 del 10/01/2022;*
- *il predetto Regolamento regionale avente ad oggetto: "Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e di rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006" necessita di essere portato a conclusione nell'iter di approvazione e, pertanto, non è ancora stato pubblicato sul B.U.R.P. né è entrato in vigore;*
- *in seguito all'entrata in vigore del prefato Regolamento Regionale la richiesta di parere di compatibilità finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione per installazione di TC trasmessa dal Comune di Molfetta nei confronti della società de qua potrà essere valutata sulla base del fabbisogno come ivi stabilito*.".

Considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 5 (Disposizione transitoria), comma 2 che: "*Le richieste comunali di verifica di compatibilità che, per effetto di sentenza passata in giudicato alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono essere rivalutate verificando se il fabbisogno risulti all'attualità soddisfatto, sono istruite prioritariamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e, conseguentemente, dell'autorizzazione all'esercizio, sulla base del fabbisogno di cui al presente Regolamento*.";
- la popolazione del Distretto Sociosanitario di Molfetta aggiornata al 1° gennaio 2021 (fonte ISTAT) è pari a 76.975 abitanti, per cui il fabbisogno di TC vigente è pari a n. 3;
- nel Distretto Sociosanitario di Molfetta risultano autorizzate/attivate (esclude quelle delle A.O., degli I.R.C.S.S.), con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 2 apparecchiature TC ed in particolare n. 1 TC presso il P.O. di Monopoli e n. 1 TC presso lo Studio Radiologico "Ricerche Diagnostiche S.r.l.";
- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine di 1 TC per ogni 25 mila abitanti o frazione superiore a 12,5 mila abitanti nel Distretto Sociosanitario BA 01 - Molfetta non è soddisfatto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Molfetta a seguito dell'istanza della società "Studio Lovero S.r.l.", per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presso lo Studio Radiologico sito in Molfetta alla Via Modigliani n. 2, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società "Studio Lovero S.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura TC, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Molfetta a seguito dell'istanza della società "Studio

Lovero S.r.l.", per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presso lo Studio Radiologico sito in Molfetta alla Via Modigliani n. 2, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società "Studio Lovero S.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura TC, data presunta di inizio attività della stessa;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Molfetta (BA)
  - al Legale rappresentante della società "Studio Lovero S.r.l.", lovero@pec.studiolovero.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 novembre 2022, n. 381

Società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari (BA).

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Monopoli, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 TC. Parere favorevole.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 Autorizzazioni, comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione*" le "*1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale (…) 1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine*";

all'art. 7 Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale

di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "*C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)", che:*
"Il fabbisogno è stabilito come segue:

- *TAC: 1 ogni 60.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS;*
- (…)".

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto "*Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.*", ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all'art. 49, comma 2 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richiesta di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio- sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione*

alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.".

La L.R. n. 33 del 21/09/2021 all'art. 1 ("*Abrogazione del comma 2 dell'art. 49 l.r. 52/2019 e definizione modalità di determinazione del fabbisogno*") ha previsto che: "*1. Il comma 2 dell'art. 49 della legge regionale 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione 2008 per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021) è abrogato. 2. Il fabbisogno delle Risonanze magnetiche nucleari (RMN) grandi macchine, in conformità alle previsioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della legge regionale 2 maggio 2017, n.9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e all'art. 3, comma 32 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (Diposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia) è determinato con apposito provvedimento di Giunta regionale.*";

Il RR n. 9/2022 ha stabilito all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"), comma 1 che: "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.".

Con nota prot. AOO_183/10457 del 09/07/2018 la scrivente Sezione ha espresso parere negativo circa la richiesta di verifica di compatibilità di cui alla nota prot. n. 60791 del 20/11/2017 del Comune di Monopoli, a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione relativa a n. 1 apparecchiatura TAC da parte della società Ricerche Diagnostiche S.r.l. nel Comune di Monopoli, sulla base delle seguenti motivazioni:
"(*omissis*)
Il R.R. n. 3/2006 rubricato "Art. 3, comma 1, lettera a) punto 1 della Legge 28 maggio 2004, n. 8. Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e sociosanitarie", alla lett. "C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)" dispone che "Il fabbisogno è stabilito come segue: (...) TAC: 1 ogni 60.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS". L'ultima ricognizione delle grandi macchine TAC e RMN operanti sul territorio della ASL BA, dalla quale risultano installate n. 26 TAC (n. 16 pubbliche e n. 10 private), era stata trasmessa dalla Direzione Generale dell'ASL con nota prot. n. 10103/I del 17/02/2012.

Tenuto conto del piano di riordino ospedaliero e della eventualità di dismissione di apparecchiature TAC nel tempo divenute obsolete e non sostituite, nonché della circostanza che nella predetta ricognizione del 2012 non erano state indicate le apparecchiature grandi macchine operanti presso l'E.E. Ospedale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti, questa Sezione, dovendo procedere alla verifica del fabbisogno in relazione alla richiesta di accreditamento di una grande macchina TAC da parte di altra società, con nota prot. n. AOO_151/1561 del 10/2/2017 ha chiesto al Direttore Generale della ASL BA di procedere ad una nuova ricognizione della apparecchiatura TAC del proprio territorio.

Con nota prot. n. 38981/1 del 17/02/2017, il Direttore Generale e il Dirigente U.O.S. Manutenzione Apparecchiature Elettromedicali della ASL BA, in riscontro alla suddetta richiesta di questa Sezione, hanno trasmesso:

n. 2 prospetti relativi alla ricognizione delle grandi macchine TAC presenti nel territorio della ASL BA.

ALLEGATO 1: STRUTTURE PUBBLICHE ASL BA - Totale n. 15 TAC

ALLEGATO 2: STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE - Totale n. 16 TAC,

dal quale risultano complessivamente n. 31 TAC installate nel territorio.

Si rileva che, rispetto alla precedente ricognizione del 17/02/2012 risultano installate:

- *presso strutture pubbliche: - 1 apparecchiatura TAC (da n. 16 a n. 15), precedentemente ubicata presso il P.O. di Gioia del Colle;*
- *presso strutture private: + 6 apparecchiature TAC (da n. 10 a n. 16).*

In relazione all'incremento delle 6 TAC presso strutture private della ASL BA, si precisa che questa Sezione, ai fini della verifica del fabbisogno, allo stato ritiene di dover considerare esclusivamente le 2 TAC installate presso l'E.E. Ospedale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti. Tanto perché le stesse, benché inserite nella D.D. n. 61 del 27/03/2006 con cui è stato adottato il Registro provvisorio delle strutture autorizzate alla Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine TAC e RMN della Regione Puglia, sono state erroneamente escluse dalla predetta ricognizione del 2012 della ASL BA.

Con riferimento invece alle restanti 4 TAC (delle 6 in più presso le strutture private di cui alla ricognizione 2017), agli atti della scrivente Sezione risulta che:

- la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) e la Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari non essendo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale privata di Diagnostica per Immagini con l'utilizzo delle grandi macchine (e quindi con l'uso della TAC), si ritiene che le TAC indicate per ognuna delle predette case di cura nella ricognizione trasmessa con nota 38989/1 del 17/02/2017 summenzionata, non possano che essere rivolte esclusivamente ai pazienti nelle stesse ricoverati (non necessitando, in questo caso, di parere di compatibilità e specifica autorizzazione all'esercizio);

- la Casa di Cura "Mater Dei Hospital" di Bari risulta in possesso di parere di compatibilità ed autorizzazione all'esercizio per solo n. 1 TAC dedicata all'attività specialistica ambulatoriale privata di Diagnostica per Immagini con l'utilizzo delle grandi macchine (e non n. 2), come già indicato nella precedente ricognizione del 2012;

- il "Centro Radiologico Pugliese S.r.l." di Gravina di Puglia risulta in possesso di parere di compatibilità ed autorizzazione all'esercizio per solo 1 TAC (e non n. 2), come già indicato nella precedente ricognizione del 2012;

pertanto, allo stato, in relazione al fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità con specifico riferimento alla lett. "C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale ", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)" del R.R. n. 3/2006, risultano nel territorio dell'ASL BA n. 27 TAC eroganti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, di cui n. 15 presso strutture pubbliche e n.12 presso strutture private.

Per quanto sopra; considerato che:

- il R.R. n. 3/2006 ha stabilito un fabbisogno di grandi macchine TAC pari a n. 1 ogni 60.000 abitanti;

- la popolazione della ASL BA aggiornata all'1/1/2017 (fonte ISTAT) è pari a 1.260.142 abitanti, per cui ne consegue un fabbisogno di grandi macchine TAC pari a n. 21;

si rileva che il fabbisogno di grandi macchine TAC per il territorio della ASL BA è soddisfatto, per cui si esprime parere negativo circa la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa da codesto Comune, a seguito

dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitaria, ai sensi della l.r. Puglia n. 9/2017 relativa alla diagnostica per immagini mediante l'utilizzo di una grande macchina TAC da parte della "Ricerche Diagnostiche S.r.l., con sede operativa in Monopoli alla via G. Garibaldi n. 24.".

La sopra riportata nota prot. AOO_183/10457 del 09/07/2018 è stata impugnata dalla società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." innanzi al TAR Bari, Sez. II, con ricorso R.G. n. 1051/2018, il cui giudizio è terminato con sentenza n. 1761/2021 con la quale il Giudice a quo ha accolto il gravame con le seguenti motivazioni:
"*6. (…), all'accoglimento del gravame accede, unitamente alla valenza demolitoria integrata dall'annullamento degli atti sottoposti a sindacato giurisdizionale, una ulteriore attitudine conformativa, suscettibile di imporre all'Amministrazione regionale pugliese la rinnovata valutazione della posizione pretensiva fatta valere dall'odierna ricorrente, alla luce delle esposte coordinate interpretative, all'esito di un'istruttoria completa, idonea ed aggiornata in ordine alla valutazione del fabbisogno, siccome richiesta dalle pertinenti previsioni (art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. 502 del 1992; art. 7 della legge regionale n. 8 del 2004; regolamento n. 3 del 2006 della Regione Puglia; deliberazione della Giunta regionale n. 2037/2013 del 7 novembre 2013), onde verificare se il fabbisogno di macchinari RMN (rectius TC) per il territorio dell'Azienda sanitaria di Bari risulti nell'attualità effettivamente soddisfatto (in difetto di dimostrata saturazione del fabbisogno stesso, imponendosi l'eccessiva valutazione in ordine alla assentibilità per previsto parere favorevole di compatibilità).* ".

Con nota prot. AOO_183/7757 dell'07/06/2022 ad oggetto: ""*Ricerche Diagnostiche Sr.l.*". *Sentenze n. 1760 e n. 1761 del 01/12/2021 del TAR Puglia, Sede di Bari.*", trasmessa a mezzo Pec al legale rappresentante della società "Studio Lovero S.r.l.", all'Avvocatura Regionale ed al Sindaco del Comune di Molfetta, la scrivente Sezione ha rappresentato, inter alia, quanto segue:

"*la scrivente Sezione comunica che*

- *il fabbisogno di RMN grandi macchine e TC ed RMN grandi macchine è stato oggetto di una nuova valutazione, approvata con apposito atto di Giunta regionale, al fine di garantire un "effettivo" ed "attuale" soddisfacimento dello stesso nell'ambito delle diverse AA.SS.LL.; tale provvedimento si intende satisfattivo del dispositivo delle sentenze TAR Puglia n. 1760 e n. 1761 del 01/12/2021;*
- *il predetto Regolamento regionale avente ad oggetto: "Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e di rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006" necessita di essere portato a conclusione nell'iter di approvazione e, pertanto, non è ancora stato pubblicato sul B.U.R.P. né è entrato in vigore;*
- *in seguito all'entrata in vigore del prefato Regolamento Regionale le richieste di parere di compatibilità finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione per installazione di n. 1 RMN grandi macchine e di n. 1 TC trasmesse rispettivamente dal Comune di Bari e dal Comune di Monopoli nei confronti della società de qua potranno essere valutate sulla base del fabbisogno come ivi stabilito.*".

Considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 5 (Disposizione transitoria), comma 2 che: "*Le richieste comunali di verifica di compatibilità che, per effetto di sentenza passata in giudicato alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono essere rivalutate verificando se il fabbisogno risulti all'attualità soddisfatto, sono istruite prioritariamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e, conseguentemente, dell'autorizzazione all'esercizio, sulla base del fabbisogno di cui al presente Regolamento.*";
- la popolazione del Distretto Sociosanitario BA 12 – Conversano aggiornata al 1° gennaio 2021 (fonte ISTAT) è pari a 91.344 abitanti, per cui il fabbisogno di TC vigente è pari a n. 4;

- nel Distretto Sociosanitario BA 12 – Conversano risultano autorizzate/attivate (esclude quelle delle A.O., degli I.R.C.S.S.), con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 1 apparecchiature TC presso il P.O. di Monopoli;
- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine di 1 TC per ogni 25 mila abitanti o frazione superiore a 12,5 mila abitanti nel Distretto Sociosanitario BA 12 - Conversano non è soddisfatto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Monopoli a seguito dell'istanza della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presso lo Studio Radiologico sito in Monopoli alla Via Garibaldi n. 24, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura TC, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Monopoli a seguito dell'istanza della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presso lo Studio Radiologico sito in Monopoli alla Via Garibaldi n. 24, con le seguenti precisazioni:
  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
  - il legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura RMN, data presunta di inizio attività della stessa.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Monopoli (BA)
  - al Legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari (BA), ricerche.diagnostiche@pec.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale

n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità

(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 novembre 2022, n. 384

Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca IVECOIG 120 E2BA ICAJE, targata GF984VA, parcheggiata a Bari presso il garage Antares, via Giulio Petroni 129 - 1BA29/A, di proprietà dell'Associazione Fidas Pugliese Donatori Sangue-ODV, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità", riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare, nel Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 è stato stabilito:

- all'art. 6.4 che *"A seguito della approvazione dell'elenco provvisorio di cui al comma precedente il CRAT attiva il Dipartimento di prevenzione integrato dal valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti delle unità di raccolta che hanno presentato l'autocertificazione ed il piano di adeguamento, di cui al comma 1 e 2 del presente articolo entro il 30/06/2012 e di quelle che successivamente presentano istanza di autorizzazione all'esercizio, autocertificando l'avvenuto adeguamento ai requisiti"*;
- all'art. 6.6 che "*Effettuata la verifica, se positiva, con Determinazione dirigenziale del Servizio PAOS si procede ad autorizzare e accreditare l'Unità di raccolta fissa e mobile (autoemoteca);*
- all'art. 6.8 che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata can cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della AsL di riferimento affiancata da un valutatore*".

Ai sensi dell'art. 6.3 del predetto Regolamento Regionale, con Determina Dirigenziale del Servizio PAOS n. 75 del 31 maggio 2013 (e successiva modifica ed integrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 107 del 05 luglio 2013):

a) è stato Istituito l'elenco provvisorio delle Unità di Raccolta Associative ed Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali;

b) sono state dettate le modalità per l'attuazione delle visite di verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione integrati con un valutatore individuato dall'Elenco Nazionale dei Valutatori per il Sistema Trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Inoltre, con i pareri di cui rispettivamente alle note del 13/12/2013 ed alla nota prot. 0046732 del 06/12/2013, il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Sangue hanno affermato che nel caso in cui il modello organizzativo dell'attività di raccolta del sangue ed emocomponenti venga gestita dai Servizi Trasfusionali pubblici e non già, in forma diretta, da parte delle Associazioni e Federazioni di Donatori Volontari di Sangue, viene confermata la esclusiva titolarità delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed Enti Ecclesiastici (sedi delle Strutture Trasfusionali pubbliche o equiparate) per quanto attiene la richiesta di autorizzazione e la responsabilità della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi in tutte le sedi extraospedaliere ove l'Azienda intenda effettuare la raccolta.

Le sedi extraospedaliere devono, pertanto, intendersi quali articolazioni organizzative dei Servizi Trasfusionali e in tale ottica è competenza esclusiva dell'Azienda garantire, attraverso gli interventi ritenuti più idonei, la presenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici nel pieno rispetto della normativa dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010.

Inoltre, le Aziende Sanitarie locali possono scegliere quali sedi proprie anche quelle messe a disposizione dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue esclusivamente dove tale eventualità risulti utile nel contesto organizzativo aziendale e regionale allo scopo di capillarizzare e conseguentemente incrementare l'attività; ciò dovrà auspicabilmente avvenire in forza di appositi accordi assunti nell'ambito degli atti convenzionali sottoscritti per le attività di donazione del sangue tra le Aziende Sanitarie e le citate Associazioni e Federazioni e sempre che le stesse abbiano i requisiti strutturali e tecnologici.

A tal proposito, si aggiunge che, considerata l'impossibilità da parte delle Aziende Sanitarie Locali di provvedere ad adeguamenti strutturali presso le sedi non di proprietà, è responsabilità e facoltà delle Aziende richiedere ai proprietari/conduttori delle predette strutture di provvedere agli adeguamenti necessari in relazione alle disposizioni regionali di recepimento del DPR 14 gennaio 1997 concernenti le attività sanitarie in regime ambulatoriale; è evidente che ove risultassero "non conformità" non sanabili, come da parere del

Dipartimento di Prevenzione, a fronte delle suddette disposizioni e requisiti, le attività di raccolta dovranno essere ricondotte in strutture conformi, quali ad esempio le Strutture Trasfusionali (e relative Articolazioni Organizzative) o le Unità di Raccolta mobili (Autoemoteche) accreditate.

La nota del Centro Nazionale Sangue precisa, inoltre, che i requisiti organizzativi e tecnologici nelle Articolazioni Organizzative possono essere garantiti dai Servizi Trasfusionali limitatamente alle giornate In cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue poiché risulterebbe anti-economico oltre che irrazionale immobilizzare risorse tecnologiche per un numero limitato/anno di giornate di raccolta; ad ogni buon conto rimane imprescindibile garantire nelle sedi designate (pubbliche, in locazione o messe a disposizione da terzi) le dotazioni tecnologiche e strutturali minime previste dal DPR 14 gennaio 1997 per l'esercizio delle attività sanitarie in regime ambulatoriale.

Si ritiene, pertanto, che qualora le sedi individuate dal presente provvedimento vengano utilizzate come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma 1, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, le predette sedi dovranno essere sottoposte a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Per quanto detto ed atteso che la Regione Puglia ha inteso destinare alle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere una quota di finanziamento derivante dai fondi FESR con i quali poter procedere ad adeguamenti di sedi di raccolta sangue pubblici ed acquisto di autoemoteche, sono giunte all'Ufficio del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT) richieste aggiornate finalizzate all'autorizzazione all'esercizio di raccolta sangue.

Alla luce di quanto sopra esposto, con nota prot. n.68/22 del 18/05/2022, trasmessa con pec di pari data, acquisita agli atti della scrivente al prot. n. 7573 del 30/05/2022, il Presidente dell''Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue" ex – Goccia del latte di Bari, ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza "di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento dell'Autoemoteca targata GF984VA, parcheggiata a Bari presso il garage Antares, via Giulio Petroni 129 – 129/A", precisando "che questa autoemoteca sostituirà quella con targa AB031GJ già accreditata presso il San Paolo e che sarà dimessa appena entrerà in funzione la nuova.".

Pertanto con successiva nota prot. n. 9256 del 19/07/2022, la Sezione SGO ha chiesto *"al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA e alla Dott.ssa Margherita Giannoccaro, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, di effettuare idoneo sopralluogo presso la suddetta "struttura sanitaria mobile", finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti strutturali previsti dal Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14.*".

In riscontro alla predetta richiesta di verifica dei requisiti, con nota prot. n 130718 del 18/10/2022, ad oggetto: "*Richiesta accreditamento nuova autoemoteca FIDAS*", il Dipartimento di Prevenzione ASL BA ha rappresentato quanto segue:

"

In esito alla nota prot. AOO 183 n. 9256 del 19.07.2022 – Regione Puglia, di pari oggetto, con cui questo Dipartimento di Prevenzione è stato incaricato di operare gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti strutturali di cui al Regolamento regionale n. 14/2012 ai fini del rilascio dell'accreditamento dell'attività relativa all'Unità mobile di raccolta sangue di proprietà dell'"Associazione FIDAS Pugliese Donatori Sangue"- ODV, afferente al SIMT "San Paolo" di Bari, in sostituzione dell'autoemoteca targata AB031GJ già accreditata (v.d. D.D. n. 25 del 25.01.2018- Regione Puglia – SGO)

- *Visto il verbale di sopralluogo effettuato in data 06.10.2022 con il quale si procedeva alla verifica dei requisiti dell'autoemoteca in disamina;*

- *esaminata la documentazione di rito acquisita agli atti;*
- *si comunica che l'Unità mobile (autoemoteca) di raccolta sangue, targata GF 984VA modello: IVECO IG 120 E2BA ICAJ115 – telaio n° ZCFAH1EG402718155, di proprietà della "Associazione FIDAS Pugliese Donatori Sangue – ODV", con sede legale in Bari alla P.za Umberto I, Palazzina ex – "Goccia di Latte", di cui è Presidente il Sig. Camporeale Corrado, nato a (omissis), possiede i requisiti strutturali di cui al Regolamento regionale n. 14/2012.".*

Pertanto, preso atto che:

1. il Regolamento Regionale 14/2012, sulla base del citato Accordo Stato - Regioni n. 242 del 16 dicembre 2010, ha previsto e definito i relativi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;
2. i pareri del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute sopra richiamati hanno previsto la possibilità di limitare il possesso di tali requisiti ai soli strutturali, lasciando in capo al Servizio Trasfusionale il dovere di garantire quelli tecnologici ed organizzativi limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue.

Con nota mail del 08/11/2022, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Autoemoteca IVECO IG 120 E2BA ICAJE, di proprietà dell'Associazione Fidas Pugliese Donatori Sangue-ODV, targata GF984VA, parcheggiata a Bari presso il garage Antares, via Giulio Petroni 129 – 1BA29/A.

Con nota mail del 08/11/2022, il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Autoemoteca IVECO IG 120 E2BA ICAJE, di proprietà dell'Associazione Fidas Pugliese Donatori Sangue-ODV, targata GF984VA, parcheggiata a Bari presso il garage Antares, via Giulio Petroni 129 – 1BA29/A, del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per la raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca IVECO IG 120 E2BA ICAJE, di proprietà dell'Associazione Fidas Pugliese Donatori Sangue-ODV, targata GF984VA, parcheggiata a Bari presso il garage Antares, via Giulio Petroni 129 – 1BA29/A, preso atto del parere positivo espresso a seguito di visita di verifica e ferma restando, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute e limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, la garanzia di quelli tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso le suddette Articolazioni Organizzative da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013; nonché fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purché accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Autoemoteca, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di precisare che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento s'intende valido esclusivamente per l'Autoemoteca cui si riferisce;
4. di stabilire che qualora l'Autoemoteca individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;

5. di individuare, quale Servizio Trasfusionale di riferimento per l'Autoemoteca accreditata con il presente provvedimento, sentito il parere del Direttore del Centro Regionale Sangue (SRC), il SIMT del P.O. "San Paolo" di Bari;
6. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per la raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca IVECO IG 120 E2BA ICAJE, di proprietà dell'Associazione Fidas Pugliese Donatori Sangue-ODV, targata GF984VA, parcheggiata a Bari presso il garage Antares, via Giulio Petroni 129 – 1BA29/A, preso atto del parere positivo espresso a seguito di visita di verifica e ferma restando, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute e limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, la garanzia di quelli tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso le suddette Articolazioni Organizzative da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013; nonché fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purché accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Autoemoteca, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di precisare che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento s'intende valido esclusivamente per l'Autoemoteca cui si riferisce;
4. di stabilire che qualora l'Autoemoteca individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come

"Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;

5. di individuare, quale Servizio Trasfusionale di riferimento per l'Autoemoteca accreditata con il presente provvedimento, sentito il parere del Direttore del Centro Regionale Sangue (SRC), il SIMT del P.O. "San Paolo" di Bari;

6. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali.

7. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. , al Direttore Generale dell'ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BA, Al Presidente dell''Associazione "Federazione Pugliese Donatori di Sangue", nonché ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e, per il loro tramite, ai rispettivi Presidenti Provinciali.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R. : Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 novembre 2022, n. 385

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT)", ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità", riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 4 giugno 2013 è stato approvato, in via definitiva, il Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 96 del 12/07/2013, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale",* con cui sono state anche esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2040 del 7 novembre 2013, avente ad oggetto "Razionalizzazione dei processi diagnostici di qualificazione biologica degli emocomponenti nelle Strutture Trasfusionali. Modifica deliberazione di Giunta regionale n. 1366 del 3 settembre 2004 e revoca Deliberazione di Giunta Regionale n. 1607 del 14 novembre 2001", è stato stabilito di concentrare, a partire dal 1 ottobre 2013, l'attività di esecuzione del NAT test e dei test sierologici in tre sole Strutture Trasfusionali, secondo una organizzazione per Area Vasta:
la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce per l'Area Salento;
la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "S. Paolo" di Bari per l'Area Bari;
la Struttura Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "00.RR." di Foggia per l'Area Puglia Nord.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Il succitato Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 prevede al comma 6.3 che la Regione proceda con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascun Servizio Trasfusionale accreditato attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii..

Con Determina Dirigenziale n. 114 del 07/05/2015 veniva rilasciato, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT).

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. A00_151/22/05/2017 n 6297 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) conferiva al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, unitamente alla Dott. Tommaso Granato, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n° 15/2013, con particolare riferimento alle attività già accreditate con la Determinazione Dirigenziale n. 114 del 07/05/2015.

L'incarico prevedeva, inoltre, la verifica contestuale delle soluzioni adottate dalla Struttura Trasfusionale in risposta alle criticità rilevate dalla Società Kedrion Corporate Group in occasione dell'audit del 13 ottobre 2016, nonché la compilazione di una check-list in cui fossero contrassegnate, alla luce delle risultanze della verifica nonché dei requisiti presenti, le attività che potessero essere adeguatamente svolte dal Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), anche ai fini del rilascio del provvedimento di conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Con nota prot. n. 298383/UOR 09/DIREZ del 22/12/2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA comunicava l'esito positivo della visita ispettiva eseguita l'11/12/2017, confermando *"(…) la persistenza dei requisiti previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento"* del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT).

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA inviava congiuntamente al verbale d'ispezione la check-list delle

attività ritenute compatibili con le risultanze della verifica ed i requisiti posseduti dal Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), e di seguito elencate:

- RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
- GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
- ATIIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
- LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMBOLICHE
- AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- AFERESI TERAPEUTICA
- LABORATORIO DI CITOFLUORIMETRIA
- LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI II LIVELLO
- LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI

Con nota prot. A00/183/26/01/2018 n. 1045 la Sezione SGO inoltrava alla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) la documentazione relativa agli esiti della visita di verifica effettuata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, chiedendo di ricevere formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT).

Con nota mail del 03/02/2018 il Direttore della SRC esprimeva il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per le attività ritenute compatibili.

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 94 del 20/03/2018 la Sezione SGO confermava, *ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), per le attività di*:

- RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
- GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
- ATIIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
- LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMBOLICHE
- AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- AFERESI TERAPEUTICA
- LABORATORIO DI CITOFLUORIMETRIA
- LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI II LIVELLO
- LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI

Atteso che il Regolamento n. 15/2013, al punto 6.2.3 ha stabilito che il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (ad oggi Sezione SGO) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1909/CNS/2014), per la verifica dei requisiti.

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/09/11/2021 n. 14758, sollecitata da successiva nota prot. AOO_183/21/10/2022 n.13436, la Sezione SGO conferiva al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, unitamente al Dott. Tommaso Granato, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta

(BT), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013.

Facendo seguito alle predette note del 9 novembre 2021 e del 21 ottobre 2022, il Direttore dell'U.O.C. del SISP Area Nord del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, con nota prot. n° 133860 del 25/10/2022, ha rappresentato quanto segue:

"*In adempimento a quanto disposto dal Dipartimento Regionale per la Promozione della. Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti Sezione Strategie e governo dell'offerta Servizio Accreditamenti e Qualità con nota prot. AOO _ 183/09.11.2021 n. 14758 si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione ha concluso con esito favorevole le verifiche di propria competenza.*
Si esprime, pertanto, parere favorevole a quanto in oggetto indicato evidenziando che il CPI della struttura di cui all'oggetto è scaduto come segnalato dal Direttore AGT e RUP ASL BAT con l'unita nota acquisita agli atti in data 15.06.2022 prot. 79046
A completamento del fascicolo istruttorio si trasmette:

1. *Verbale di Ispezione n° 231 R.I. del 29 03.2022*
2. *Elenco del personale, datato 01.04,2022*
3. *nota acquisita agli atti in data 15.06.2022 prot. 79046*
4. *Comunicazione ·prot. 77/22 del 04.04.2022 a firma del Dott. Eugenio Peres Direttore del Servizio di Medicina Trasfusionale P.O. Barletta*".

Con nota mail del 08/11/2022, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT).

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per le attività ritenute compatibili.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le attività di:

   - ✓ RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
   - ✓ GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
   - ✓ ATIIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
   - ✓ LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
   - ✓ SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMBOLICHE
   - ✓ AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
   - ✓ AFERESI TERAPEUTICA
   - ✓ LABORATORIO DI CITOFLUORIMETRIA
   - ✓ LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI II LIVELLO
   - ✓ LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI

1. di stabilire che l'Azienda provveda, entro e non oltre 60 giorni dall'adozione del presente atto, a

trasmettere la documentazione attestante l'avvio delle procedure necessarie ai fini del rinnovo del CPI, nonché al compimento dei predetti adempimenti, al rilascio dello stesso;

2. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale s'intende valida esclusivamente per le attività riportate in elenco e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;

3. di confermare che la Regione procederà con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le attività di:

   - ✓ RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
   - ✓ GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
   - ✓ ATIIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
   - ✓ LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
   - ✓ SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMBOLICHE

- ✓ AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- ✓ AFERESI TERAPEUTICA
- ✓ LABORATORIO DI CITOFLUORIMETRIA
- ✓ LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI II LIVELLO
- ✓ LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI

2. di stabilire che l'Azienda provveda, entro e non oltre 60 giorni dall'adozione del presente atto, a trasmettere la documentazione attestante l'avvio delle procedure necessarie ai fini del rinnovo del CPI, nonché al compimento dei predetti adempimenti, al successivo rilascio dello stesso;

3. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale s'intende valida esclusivamente per le attività riportate in elenco e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;

4. di confermare che la Regione procederà con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti del Servizio Trasfusionale ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii.;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BT, al Responsabile del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta (BT), al Sindaco del Comune di Barletta (BT), alla Struttura Regionale di Coordinamento, all'Organismo di Coordinamento della SRC, al Comitato Direttivo della SRC e alle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità: Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 novembre 2022, n. 386

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale accreditato del P.O. "San Paolo" di Bari, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità", riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 4 giugno 2013 è stato approvato, in via definitiva, il Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 96 del 12/07/2013, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale",* con cui sono state anche esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2040 del 7 novembre 2013, avente ad oggetto "Razionalizzazione dei processi diagnostici di qualificazione biologica degli emocomponenti nelle Strutture Trasfusionali . Modifica deliberazione di Giunta regionale n. 1366 del 3 settembre 2004 e revoca Deliberazione di Giunta Regionale n. 1607 del 14 novembre 2001", è stato stabilito di concentrare, a partire dal 1 ottobre 2013, l'attività di esecuzione del NAT test e dei test sierologici in tre sole Strutture Trasfusionali, secondo una organizzazione per Area Vasta :
la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce per l'Area Salento;
la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "S. Paolo" di Bari per l'Area Bari;
la Struttura Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "00.RR." di Foggia per l'Area Puglia Nord.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015 è stata istituita la Rete Regionale Donatori di Midollo Osseo, individuando:

- i "Poli di reclutamento" c/o i Servizi Trasfusionali accreditati presenti sul territorio regionale, ivi compreso il Servizio Trasfusionale del P.O. "San Paolo" di Bari;
- i "Centri Donatori" e le relative afferenze c/o i Servizi Trasfusionali dell'A,O.U. "Policlinico di Bari", dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, dell'IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) e dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- i Centri di Tipizzazione Tessutale e le relative afferenze c/o i Servizi Trasfusionali dell'A.O.U. "Policlinico di Bari" e dell'IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Il succitato Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 prevede al comma 6.3 che la Regione proceda con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascun Servizio Trasfusionale accreditato attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii..

Con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 20/01/2015 veniva rilasciato, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R . n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Paolo" di Bari.

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/11/10/2017 n. 5279 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) conferiva al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giuliano D'Andria, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, con particolare riferimento alle attività già accreditate con la Determinazione Dirigenziale n. n. 11 del 20/01/2015.

L'incarico prevedeva, inoltre, la verifica contestuale delle soluzioni adottate dalla Struttura Trasfusionale (SRC) in risposta alle criticità rilevate dalla Società Kedrion Corporate Group in occasione dell'audit del 10

ottobre 2016, nonchè la compilazione di una check-list in cui fossero contrassegnate, alla luce delle risultanze della verifica nonchè dei requisiti presenti, le attività che potessero essere adeguatamente svolte dal Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari, anche ai fini del rilascio del provvedimento di conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Con successiva nota prot. A00_183/05/02/2018 n. 1551, la Sezione SGO sollecitava l'invio "*del verbale di visita, unitamente alla check-list di cui al R.R. 15/2013 e alla check-list delle attività ritenute compatibili inviate in allegato alla citata nota d'incarico*.".

Con nota prot. 22060 del 08/02/2018 il Dipartimento di Prevenzione ASL LE inoltrava il verbale della visita di verifica effettuata c/o il suddetto Servizio Trasfusionale in data 11 dicembre 2017, nel quale venivano elencate le non conformità rilevate nel corso del sopralluogo.

II Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE inviava congiuntamente al verbale d'ispezione la check- list delle attività ritenute compatibili con le risultanze della verifica ed i requisiti posseduti dal Servizio trasfusionale dell'ospedale "San Paolo" di Bari, e di seguito elencate:

- RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
- GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
- ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
- LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMBOLICHE
- AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA
- AFERESI TERAPEUTICA
- VISITA DI 1D0NEITA' E SELEZIONE DI DONATRICI DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE
- QUALIFICAZIONE EMOCOMPONENTI
- LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI

Pertanto con nota prot. A00_183/19/03/2018 n. 3801 la Sezione SGO chiedeva di conoscere con estrema urgenza se l'ASL BA avesse documentato il superamento delle non conformità rilevate e di ricevere il relativo verbale di visita conclusivo.

Con successiva nota prot. A00_183/19/09/2018 n. 12748 il Direttore Generale della ASL BA, il Direttore del SIMT dell'Ospedale "San Paolo" di Bari, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE e il Dottor Giuliano D'Andria venivano convocati "*il 27 settembre u.s. c/o la sala riunioni della scrivente Sezione per un incontro urgente finalizzato all'analisi delle carenze riscontrate e olla valutazione delle relative proposte di risoluzione".*

Con nota prot. 167686 del 30/11/2018 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha confermato "*la sussistenza delle condizioni essenziali e dei requisiti atti a garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie efficaci e sicure per il mantenimento dell'accreditamento istituzionale di cui al R.R. n. 15/2013 del Servizio in oggetto*".

Con nota mail del 04/12/2018 la Sezione SGO ha inoltrato alla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) la documentazione relativa agli esiti della visita di verifica effettuata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, chiedendo di ricevere formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari.

Con nota mail del 04/12/2018 II Direttore della SRC ha espresso parere favorevole in merito al rilascio in favore

del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento.

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 435 del 19/12/2018 la Sezione SGO tra l'altro:

1. confermava, "*ai sensi dell'art.6.3 del Regolamento Regionale n.15/2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le attività di:*

- ✓ *RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI*
- ✓ *GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE*
- ✓ *ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE*
- ✓ *LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA*
- ✓ *SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMOLICHE*
- ✓ *AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE*
- ✓ *VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA*
- ✓ *AFERESI TERAPEUTICA*
- ✓ *QUALIFICAZIONE EMOCOMPONENTI*
- ✓ *LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI*.

2. di confermare, "*ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n.15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.2132 del 30 novembre 2015, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:*
- ✓ *POLO DI RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)*".

Atteso che il Regolamento n. 15/2013, al punto 6.2.3 ha stabilito che il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (ad oggi Sezione Strategie e Governo dell'Offerta) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1909/CNS/2014), per la verifica dei requisiti .

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/15/04/2021 n. 6120, sollecitata da successiva nota prot. AOO_183/25/10/2022 n.13547, la Sezione SGO conferiva al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente alla Dott. Giuliano D'Andria, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "San Paolo" di Bari, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013.

Facendo seguito alle predette note del 15/04/2021 e del 25/10/2022, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 187306 - del 27/10/2022, ha rappresentato quanto segue:
"*Si conferma la permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal RR 15/2013, nelle more del raggiungimento dei requisiti strutturali generali del RR 3/2005 punto A.02 che sono oggetto del piano delle misure di adeguamento esibito*".

Con nota mail del 02/11/2022, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari.

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari, del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per le attività ritenute compatibili.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le attività di:

- ✓ RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
- ✓ GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
- ✓ ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
- ✓ LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- ✓ SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMOLICHE
- ✓ AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- ✓ VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA
- ✓ AFERESI TERAPEUTICA
- ✓ QUALIFICAZIONE EMOCOMPONENTI
- ✓ LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI

2. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n.15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.2132 del 30 novembre 2015, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:

- ✓ POLO DI RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)

3. di stabilire che l'Azienda si adegui ai requisiti strutturali e tecnologici generali di cui al punto A.02 del RR 3/2005, come dal piano delle misure di adeguamento esibito in sede di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, che dovrà essere trasmesso alla Sezione SGO con relativo cronoprogramma;

4. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale s'intende valida esclusivamente per le attività riportate in elenco e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;
5. di confermare che la Regione procederà con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari, ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii..

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le attività di:

- ✓ RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
- ✓ GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
- ✓ ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
- ✓ LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- ✓ SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMOLICHE
- ✓ AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- ✓ VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA
- ✓ AFERESI TERAPEUTICA
- ✓ QUALIFICAZIONE EMOCOMPONENTI
- ✓ LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI

2. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n.15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.2132 del 30 novembre 2015, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "San Paolo" di Bari l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:

- ✓ POLO DI RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)

3. di stabilire che l'Azienda si adegui ai requisiti strutturali e tecnologici generali di cui al punto A.02 del RR 3/2005, come dal piano delle misure di adeguamento esibito in sede di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, che dovrà essere trasmesso alla Sezione SGO con relativo cronoprogramma;

4. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale s'intende valida esclusivamente per le attività riportate in elenco e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;

5. di confermare che la Regione procederà con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Paolo" di Bari, ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BA, al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Paolo" di Bari, al Sindaco del Comune di Bari, alla Struttura Regionale di Coordinamento, all'Organismo di Coordinamento della SRC, al Comitato Direttivo della SRC e alle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°11 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità: Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 novembre 2022, n. 390

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della IdeassS.p.A con dotazione di 90 posti letto denominata "VILLA IRIS FULGENZIO"ubicata in LECCE (LE) Via Cesare Battisti n.53-53a-53b.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

SLa L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8 *(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), commi da 1 a 6, che: "1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per*

territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio- sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- *all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali*

diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)
  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:
    "*3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*
    a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
    b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
    c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
    d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ***nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;***

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:
  "*4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:*

  a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
  b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

- al comma 5 prevede che "*La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*
  a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
  La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
  - *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata*;
  - *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*

  Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento ***e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia*** *con la seguente precisazione:*
  - *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
  - *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l."*

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"*1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio

e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1) il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:
   - nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
   - i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
   - avranno priorità le Rsa pubbliche.
2) In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:
   - Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
   - Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Giunta regionale, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:

"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi

dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)"

Con Provvedimento del Direttore dell'Istituzione per i Servizi Sociali del Comune di Lecce n. 440 del 14/12/2007, successivamente aggiornato dal Provvedimento n. 03 del 3/12/2012 veniva autorizzata al funzionamento la struttura, denominata VILLA IRIS FULGENZIO ubicata in LECCE (LE) in Via Cesare Battisti n.53-53a-53b.

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate Residenza socioSsanitaria assistenziale RSSA (art. 66 Reg. R. n.4/2007), con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 76 del 30/01/2015.

Con Determinazione N° 5926/2018 del 27/11/2018 del Settore 10 Welfare Casa e Pubblica Istruzione del Comune di Lecce ad oggetto "*Aggiornamento Autorizzazione al funzionamento della struttura RSSA denominata VILLA IRIS FULGENZIO (art.49 Reg. R. n.4/2007 e s.m.i. art. 66 del Reg. R. n.4/2007 e s.m.i.) ubicato in LECCE (LE) Via Cesare Battisti n.53-53a-53b CAP 73100*" veniva confermata l'autorizzazione al funzionamento, rilasciata con Provvedimento del Direttore dell'Istituzione per i Servizi Sociali del Comune di Lecce n. 440 del 14/12/2007.

In data 29/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della Ideass spa sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di 90 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: 5 pl estensiva anziani, 5 pl estensiva demenze, 80 pl mantenimento anziani;
- conversione di n. 23 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: 5 pl estensiva anziani, 5 pl estensiva demenze, 13 pl mantenimento anziani.

Con pec del 31/01/2020 la Ideass spa facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la seguente documentazione:

a) Permesso a costruire n. 78/07
b) Dichiarazione di agibilità prot. n. 135026/2007
c) Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
d) Determinazione Dsg N° 05926/2018 del 27/11/2018;
e) Provvedimento n. 440 del 14/12/2007;
f) Relazione asseverata del 27/12/2019;
g) Planimetria piano terra, primo, secondo, terzo e quarto;
h) Dichiarazioni sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445 del 2000 del 30/01/2020 relative al personale in organico, circa il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici

previsti dal RR 4 del 2007, circa l'affidamento della responsabilità sanitaria e circa l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art 9 comma 5 della LR 9/2017 e smi e l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante;

i) Griglie di autovalutazione della Fase plan;
j) Elenco del personale

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Ideass spa 90 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 83 pl ai fini dell'accreditamento (23 pl come da preintese oltre a 60 pl ulteriori di cui 50 pl di mantenimento anziani e 10 di mantenimento demenze)

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – *Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Ideass spa l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Ideass spa ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3967 del 09/03/2021).

Con pec del 23/06/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 8449 del 27/06/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce** inviava nota prot. 92113/22, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, con cui comunicava che :

"*In relazione alla nota n. AOO 1837003967 del 09/03/2022 con cui si invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art 8 comma 3 e 5 della LR 9/2017, per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, presso la Rsa denominata "Villa Iris" sita in lecce alla Via cesare battisti n. 53 di cui è titolare la Società ideass spa, rappresentata Legalmente dal Sig. Federico Guidoni, si comunica che i tecnici della prevenzione dello scrivente Dipartimento hanno concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'Allegato 2, così come richiesto da codesto Servizio. Il responsabile sanitario della struttura è il Dott. Dario Stomati, nato a (…) il (…) Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al RR 4/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per 90 posti letto*".

Con pec del 20/07/2022 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183- 9391 del 20/07/2022 **il**

Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari trasmetteva parere prot. N. 93894del 19/07/2022 con cui comunicava il seguente giudizio finale:*"si esprime PARERE FAVOREVOLE, per l'accreditamento istituzionale della RSA non autosufficienti RR 4/2019 denominata Villa Iris Fulgenzio sita in Lecce alla Via Cesare Battisti n. 53 – 52 a -53 b per n. 5 pl Estensiva Anziani, n. 63 pl Mantenimento Anziani, n. 5 pl Estensiva Demenze, n. 10 pl Mantenimento Demenze che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal RR 16/2019 (fase Plan) e requisiti della Sezione A del RR 3/2010*".

In riscontro al giudizio espresso dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce con nota prot. n. AOO 183 13338 del 19/10/2022 la Regione, rilevava che
"*Con riferimento alla verifica effettuata si rileva che pur avendo acquisito parere favorevole da parte del Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce non è possibile procedere al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, in quanto nel Modulo D – "Esito delle verifiche effettuate" nella Sezione "Motivazione della valutazione di cui sopra" il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce comunicava che "per quanto richiesto nel modulo A [Requisiti organizzativi] la struttura presenta i requisiti previsti* **per 40 posti letto, mentre per quanto riguarda i requisiti strutturali e tecnologici non sono emerse anomalie"** *Quanto al personale in carico alla Rsa, anche se da una analisi sommaria lo standard complessivo pare congruo, si rappresenta che l'Allegato 2 non è stato compilato correttamente in ogni sezione in quanto è stata tralasciata la Tab 2.3 relativa allo standard minimo per un nucleo da 10 pl di Rsa di mantenimento di tipo B.*
In tale ipotesi, la Regione non può discrezionalmente decidere di modificare l'esito dell'accertamento che compete al Dipartimento di Prevenzione sostituendosi a quest'ultimo che ha l'obbligo di fornire una completa rappresentazione dei fatti accertati tramite un'accurata ed estesa analisi al fine di consentire alla Regione di emettere il provvedimento finale.
In ultimo, quanto al medico a cui è affidata la responsabilità sanitaria della struttura si ribadisce che non è sufficiente indicare nome e cognome dello stesso ma è necessario altresì indicare anche la laurea, la relativa specializzazione, e l'iscrizione del numero e della Provincia di iscrizione all'Albo."

In riscontro a quanto sopra evidenziato il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce con nota prot. n. 185608 del 25/10/2022 comunicava "*in relazione alla nota n. AOO 183 13338 del 19/10/2022 con cui si invita questo Dipartimento di Prevenzione a chiarire quanto richiesto per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio presso la Rsa denominata "Villa Iris" sita in Lecce alla Via Cesare Battisti n. 53 di cui è titolare la società Ideass spa rappresentata legalmente dal Sig Federico Guidoni si comunica che i tecnici della prevenzione dello scrivente Dipartimento hanno rivalutato le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'Allegato 2, così come richiesto da questo Servizio. Il Responsabile sanitario della struttura è il Dott. Dario Stomati nato a (…) il (…) laureato in Medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 16/04/1999, specializzato in Neurologia presso l'Università degli studi di Bari il 11/11/2004 e iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi dall'1 giugno del 2000 con numero di iscrizione 2722. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al RR 4/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per n. 90 pl e che nel primo invio del Modulo D Sezione "Motivazione delle Valutazioni di cui sopra" è stato erroneamente riportato n. 40 pl*".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: IDEASS spa (P.iva 03415300759)
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: via G. Oberdan, 22 Lecce
Sede operativa: Via Cesare Battisti n. 53, Lecce
Denominazione: "*Villa Iris Fulgenzio*"

N. posti autorizzati: n. 90 pl di cui n. 5 pl di Rsa estensiva di tipo A per persone anziane , n. 5 pl di Rsa estensiva di tipo B per persone affette da demenze, n. 70 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 10 pl Rsa di mantenimento di tipo B;
N. posti accreditati: n. 83 pl di cui n. 5 pl di Rsa estensiva di tipo A per persone anziane , n. 5 pl di Rsa estensiva di tipo B per persone affette da demenze, n. 63 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 10 pl Rsa di mantenimento di tipo B;
Responsabile sanitario, Dott. Dario Stomati nato a (…) il (…) laureato in Medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 16/04/1999, specializzato in Neurologia presso l'Università degli studi di Bari il 11/11/2004 e iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi dall'1 giugno del 2000 con numero di iscrizione 2722**.**

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della IDEASS spa è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante IDEASS spa è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei*

requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: IDEASS spa (P.iva 03415300759)
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: via G. Oberdan, 22 Lecce
Sede operativa: Via Cesare Battisti n. 53, Lecce
Denominazione: "*Villa Iris Fulgenzio*"
N. posti autorizzati: n. 90 pl di cui n. 5 pl di Rsa estensiva di tipo A per persone anziane , n. 5 pl di Rsa estensiva di tipo B per persone affette da demenze, n. 70 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 10 pl Rsa di mantenimento di tipo B;
N. posti accreditati: n. 83 pl di cui n. 5 pl di Rsa estensiva di tipo A per persone anziane , n. 5 pl di Rsa estensiva di tipo B per persone affette da demenze, n. 63 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 10 pl Rsa di mantenimento di tipo B;
Responsabile sanitario, Dott. Dario Stomati nato a (…) il (…) laureato in Medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 16/04/1999, specializzato in Neurologia presso l'Università degli studi di Bari il 11/11/2004 e iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi dall'1 giugno del 2000 con numero di iscrizione 2722**.**

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della IDEASS spa è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante IDEASS spa è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della*

dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Ideass spa (info@pec.ideass.it)
- ✓ Al Direttore generale della ASL Lecce (direzione.generale@pec.asl.lecce.it);
- ✓ Al Direttoredell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce (area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it);
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimento.prevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti

di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 novembre 2022, n. 391
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della alla Associazione di Volontariato "Custodi del Creato" ONLUS (p.IVA 07218860729) con dotazione di 20 posti denominato "Villaggio Berukha" ubicato in Bari (Ba) al Viale Vito Vittorio Lenoci n. 7.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9" stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di

assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di*

definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"**3.** In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

che saranno oggetto di conversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata"*

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"*1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento*

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di

nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

"PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2.

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:
L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze

previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

……

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. Reg. generale 8804 del 27/07/2016 ad oggetto "*Strutture socio-assistenziali – centro diurno socioeducativo e riabilitativo (art. 60, r.r. 4/2007) in Bari, Viale Vito Vittorio Lenoci 7 – denominazione: "Il Villaggio Berukhà" – ente titolare: associazione di volontariato custodi del creato onlus (c.f./p.iva 07218860729) - ente gestore: società cooperativa sociale berukhà (c.f./p.iva 93460400729) – autorizzazione al funzionamento n. 15/2016/Sase*" la Ripartizione Sviluppo Economico Pos Attività Produttive del Comune di Bari rilasciava all'Associazione di Volontariato "Custodi del Creato" ONLUS (c.f./p. IVA 07218860729) l'autorizzazione al funzionamento per un centro diurno disabili con dotazione di 20 posti avente sede operativa in Bari al Viale Vittorio Lenoci n. 7.

Con pec del 31/12/2019 veniva presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con pec del 06/02/2020 veniva trasmessa dichiarazione in merito al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal RR 16 del 2019 e le griglie di autovalutazione della fase Plan.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Associazione di Volontariato "Custodi del Creato" ONLUS n. 20 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante*

disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla Associazione di Volontariato "Custodi del Creato" ONLUS l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Associazione di Volontariato "*Custodi del Creato*" ONLUS ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_ 4149 del 10/03/2021).

Con pec del 29/06/2022 acquisita al protocollo al n. AOO 183 8626 del 30/06/2022 il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari inoltrava nota prot. n. 85354 del 29/06/2022 avente ad oggetto "*Incarico di verifica di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 commi 3 e 5 della LR n. 9 del 02/05/2017 e smi_ centro diurno disabili RR 5/2019 "Il Villaggio Berukha" – Viale VV Lenoci n. 7 Bari" con cui comunicava "in esito alla nota prot. AOO 183/10/03/2021 n. 004149, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno disabili RR 5/2019 per 20 posti denominato "IL VILLAGGIO BERUKHA*".

In merito alla verifica dei requisiti di accreditamento successivamente al conferimento dell'incarico al Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce quest'ultimo con pec del 03/08/2022 acquisita al protocollo al n. AOO 183 9947 del 04/08/2022 inoltrava nota prot. n. 0145395 del 03/08/2022 con cui comunicava "*visto il parere favorevole della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno in oggetto, rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari in data 25/05/2022 si comunica che si è conclusa la verifica dei requisiti ulteriori generali previsti dalla Sez. A del RR 3/2010 e smi; requisiti di cui al manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1 e Sezione 2D del RR 16/2019 limitatamente alla Fase Plan. Pertanto si conferma* **il giudizio positivo per l'accreditamento Centro diurno disabili il Villaggio Berukha" con capacità ricettiva di 20 posti**."

Con nota prot. n. AOO 183 12227 del 27/09/2022 la Regione in riscontro al parere espresso dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, rilevato che vi fosse un'incongruenza tra soggetto titolare dell'autorizzazione al funzionamento e soggetto al quale sono stati verificati i requisiti, chiedeva a quest'ultimo "*di verificare e confermare che la gestione della struttura sia in capo allo stesso titolare e ad inviare nuovamente la documentazione che dovrà essere perfezionata con l'apposizione del timbro del titolare del Centro diurno disabili accanto alla firma autografa del legale rappresentante.*"

Con pec del 29/09/2022 acquisita al protocollo al n. AOO 183 12440 del 29/09/2022 il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari comunicava che "*si conferma, come già indicato nel parere che l'Ente titolare e gestore è l'Associazione di Volontariato "Custodi del Creato Onlus", con sede legale in Capurso alla Via Pezze del Conte n. 10, di cui è rappresentante legale il Dott Pietro Caroli nato (…) il (…) e residente a (…) alla Via (…). Si invia nuovamente la scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio perfezionata con l'apposizione del timbro del Titolare del Centro diurno disabili accanto alla firma autografa del legale rappresentante*".

In allegato alla predetta nota il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari trasmetteva l'Allegato 2- Modulo A con elenco del personale in carico aggiornato alla data di trasmissione e recante parziali modifiche rispetto a quello trasmesso con la pec del 29/06/2022.

In particolare dall'elenco del personale di cui al parere del 29/09/2022 risulta che la struttura abbia assunto 3 figure di educatori professionali a tempo pieno ed indeterminato ed una unità per 20 ore con contratto libero professionale.

La figura dell'educatore professionale risulta pertanto carente di 16 ore settimanali.

Si segnala inoltre che non è ammissibile la forma del contratto libero professionale per l'assunzione di personale per cui non è prevista l'iscrizione ad Albi.

Prevede l'art 6.2 del RR 5 del 2019 che "*Il personale operante nella struttura deve essere garantito, in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna figura professionale, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.*

In caso di assenza superiore a 15 giorni di personale con diritto alla conservazione del posto di lavoro (maternità, infortunio, malattia, aspettativa) è obbligatoria la sostituzione con personale di pari profilo professionale nel rispetto del debito orario richiesto nella sezione "Requisiti specifici organizzativi".

Al personale medico (responsabile sanitario e medici specialisti) è consentito anche il rapporto lavorativo di tipo libero professionale."

Di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)

- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro**. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali.** Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). l rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2).

Inoltre quanto alla figura del Responsabile sanitario si precisa quanto segue:

- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "*Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura*. *A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.*";

- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;

- pertanto, il dott. De Giglio Rosario Gaetano, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Bari territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo;

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Associazione di Volontariato "*Custodi del Creato*" ONLUS (p.IVA 07218860729)
Sede legale: Via Lenoci n. 7, Bari
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Lenoci n. 7, Bari
Denominazione: Villaggio Berukha
N. posti autorizzati: 20 posti
N. posti accreditati: 20 posti

Responsabile sanitario, è il dott. De Giglio Rosario Gaetano nato a (…)laureato in Medicina e Chirurgia in data 27/02/1981 presso l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari e con specializzazione in Psichiatria conseguita in data 22/11/1985 presso l'Università degli Studi "*Aldo Moro*" di Bari iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma dal 20/05/1981 al n. 6210.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Associazione di Volontariato "Custodi del Creato" ONLUS, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, dandone comunicazione al **Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, a** pena di inefficacia del medesimo:

1. integri la carenza di 16 ore settimanali relativa alla figura dell'educatore professionale rendendo l'organigramma conforme al RR 5 del 2019**;**
2. provveda all'assunzione dell'educatore professionale di cui sopra con una delle forme contrattuali previste *ex lege*;
3. Trasmetta la Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl BA;

- Precisare che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione di Volontariato "*Custodi del Creato*" ONLUS è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità

del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Associazione di Volontariato "*Custodi del Creato*" ONLUS è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

– Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

– Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Associazione di Volontariato "Custodi del Creato" ONLUS (p.IVA 07218860729)
Sede legale: Via Lenoci n. 7, Bari
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Lenoci n. 7, Bari
Denominazione: Villaggio Berukha
N. posti autorizzati: 20 posti
N. posti accreditati: 20 posti

Responsabile sanitario, è il dott. De Giglio Rosario Gaetano nato a (…)laureato in Medicina e Chirurgia in data 27/02/1981 presso l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari e con specializzazione in Psichiatria conseguita in data 22/11/1985 presso l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma dal 20/05/1981 al n. 6210.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Associazione di Volontariato "Custodi del Creato" ONLUS, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, dandone comunicazione al **Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari,** a pena di inefficacia del medesimo:

1. integri la carenza di 16 ore settimanali relativa alla figura dell'educatore professionale rendendo l'organigramma conforme al RR 5 del 2019**;**
2. provveda all'assunzione dell'educatore professionale di cui sopra con una delle forme contrattuali previste *ex lege*;
3. Trasmetta la Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl BA;

- Precisare che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione di Volontariato "*Custodi del Creato*" ONLUS è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione

di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Associazione di Volontariato "*Custodi del Creato*" ONLUS è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Associazione di Volontariato Custodi del creato Onlus (custodidelcreato@pecimprese.it)
- ✓ Al Direttore generale della ASL Bari;
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce.
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 novembre 2022, n. 392
"Laboratorio analisi cliniche Zetema s.r.l.", via Roma, n. 10 - Ortanova (Fg) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:

    a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
    b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale*;

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

    c) "*in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai*

soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.

Resta fermo che: (….)

d) le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) "il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;

f) *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*

*g) Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i. (rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota dell' 01/12/2020 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/18207 del 17/12/2020, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *Termociclatore semplice o termociclatore real time*
2. *Attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
3. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transillumintore)*
   2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione ibridazione)

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/751 del 18/01/2021, solleciti dell' 11/03/2021, del 09/06/2021 ed infine del 18/11/2021, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "Laboratorio analisi cliniche Zetema s.r.l", via Roma, n. 10 Orta Nova (Fg), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza dell' 01/12/2020 acquisita al prot. n. AOO_183/18207 del 17/12/2020, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. 72035/22 dell' 11/10/2022 pervenuta il 13/10/2022 in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL BT ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis"
- *"In data 24/09/2022 il Nucleo di Valutazione ha eseguito opportuno sopralluogo presso la struttura;*
- *Visto l'esito del sopralluogo, valutata la documentazione acquisita e depositata presso questo Ufficio, verificate le specializzazioni ed equipollenze si esprime giudizio favorevole per il rilascio dell'accreditamento di un laboratorio generale di base per l'esecuzione di esami base X-PLUS":*

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. ALMENO 3 MICRORGANISMI. INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
90.90.3	CHLAMYDIA RICERCA QUALITATIVA DNA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. RICERCA NEISSERIA GONORRHEAE…
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE/URINE PRIMO MITTO. RICERCA NEISSERIA GONORRHEAE…
91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/ QUANTITATIVA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. INCLUSO ESTRAZIONE, EVENTUALE RETROTRASCRIZIONE, AMPLIFICAZIONE E RILEVAZIONE.
91.17.4	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.19.3	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA INCLUSO: ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.19.4	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA INCLUSO: ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.20.2	VIRUS EPATITE C (HCV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV). QUALITATIVA/ QUANTITATIVA DNA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV). TIPIZZAZIONE GENOMICA. INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE

LABORATORIO ANALISI CLINICHE ZETEMA S.R.L.
Rappresentante legale dr.ssa RIPALTA PASQUARIELLO
Sede Legale: Via Roma, n. 10 – ORTA NOVA (FG)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DAVIDE IGNAZIO TROITO
Nata: a FOGGIA il 08.05.1983
Laurea: Biologia cellulare e molecolare – Università di Urbino
Spec.: ex art.12, comma 5 L.R. n.9/2017
— iscritto Ordine nazionale dei Biologi n.AA_064429 – 24.02.2011

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR.SSA ANGELA BRUNA MAFFIONE
Nata: a ORTA NOVA (FG) il 05.04.1961
Laurea: Scienze Biologiche – Università di Bari
Spec. PATOLOGIA GENERALE - Università di Bari
— iscritto Ordine nazionale dei Biologi n.AA_036952 – 23/10/1991

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati sono ancora Extra Lea e, pertanto, non autorizzabili, come da ALL. A) alla D.G.R. n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. ALMENO 3 MICRORGANISMI. INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. RICERCA NEISSERIA GONORRHEAE
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE/URINE PRIMO MITTO. RICERCA NEISSERIA GONORRHEAE…
91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/ QUANTITATIVA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. INCLUSO ESTRAZIONE, EVENTUALE RETROTRASCRIZIONE, AMPLIFICAZIONE E RILEVAZIONE.
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV). QUALITATIVA/ QUANTITATIVA DNA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV). TIPIZZAZIONE GENOMICA. INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati sono eseguibili solo da laboratori di base con settore specializzato in Microbiologia e Virologia, pertanto, non autorizzabili, come da ALL. A) alla D.G.R. n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL BT ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n°72035/22 dell' 11/10/2022;

2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO ANALISI CLINICHE ZETEMA S.R.L. Rappresentante legale dr.ssa RIPALTA PASQUARIELLO Sede Legale: Via Roma, n. 10 – ORTA NOVA (FG)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DAVIDE IGNAZIO TROITO Nata: a FOGGIA il 08.05.1983 Laurea: Biologia cellulare e molecolare – Università di Urbino Spec.: ex art.12, comma 5 L.R. n.9/2017 — iscritto Ordine nazionale dei Biologi n.AA_064429 – 24.02.2011

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR.SSA ANGELA BRUNA MAFFIONE Nata: a ORTA NOVA (FG) il 05.04.1961 Laurea: Scienze Biologiche – Università di Bari Spec. PATOLOGIA GENERALE - Università di Bari — iscritto Ordine nazionale dei Biologi n.AA_036952 – 23/10/1991

3. Di autorizzare il LABORATORIO ANALISI CLINICHE ZETEMA s.r.l. con sede in via Roma, n. 10 Orta Nova (Fg) ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA con oneri a carico del S.S.N./S.S.R.:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.90.3	CHLAMYDIA RICERCA QUALITATIVA DNA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.17.4	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.19.3	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA INCLUSO: ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.19.4	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA INCLUSO: ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.20.2	VIRUS EPATITE C (HCV) TIPIZZAZIONE GENOMICA

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata di cui al punto 3);

5. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura di seguito elencate poiché ancora EXTRA LEA come da DGR n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. ALMENO 3 MICRORGANISMI. INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. RICERCA NEISSERIA GONORRHEAE
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE/URINE PRIMO MITTO. RICERCA NEISSERIA GONORRHEAE…
91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. INCLUSO ESTRAZIONE, EVENTUALE RETROTRASCRIZIONE, AMPLIFICAZIONE E RILEVAZIONE.
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV). QUALITATIVA/ QUANTITATIVA DNA INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV). TIPIZZAZIONE GENOMICA. INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE

6. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni riconducibili ai codici di seguito indicati poichè eseguibili solo da laboratori di base con settore specializzato in Microbiologia e Virologia, come da ALL. A) alla D.G.R. n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/ QUANTITATIVA NAS INCLUSO ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE, RILEVAZIONE

7. Di notificare il presente provvedimento:

   - Al Rappresentante Legale del Laboratorio Analisi Zetema s.r.l. via Roma, n.10 Orta Nova (Fg);
   - Al Direttore Generale della ASL FG;
   - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL FG;
   - Al Referente sistema TS ASL FG;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio (Dott. Vito Carbone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 novembre 2022, n. 216

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:

-un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 49,5 MWp di potenza totale, suddiviso in tre lotti di terreno industriale, sito nel Comune di Candela (FG) in località "Giardino", denominato "Giardino Solare Ripandelli" ed opere connesse, tra cui stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Deliceto.

Società proponente SOLAR ITALY XXIII S.r.l. con sede legale in Milano Galleria San Babila, 4/B, P.IVA 10727670969.

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, supportata dal funzionario istruttore ing. Valentina Benedetto,

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da

fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con l'art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

RILEVATO CHE:

- la Provincia di Foggia, in qualità di Autorità Competente, con nota prot. n. 22753 del 05/05/2021, acquisita al prot n. 4643 di pari data, comunicava alla Società proponente, alle amministrazioni e agli enti interessati in indirizzo l'avvio del procedimento di PAUR e, contestualmente, chiedeva agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata per i profili di rispettiva competenza;
- la Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 6234 del 10/06/2021, invitava la società Proponente a formalizzare istanza di AU ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e, contestualmente, effettuata la verifica formale sulla documentazione depositata sul portale istituzionale della Provincia di Foggia, comunicava la presenza di anomalie formali chiedendo documentazione integrativa. Con la stessa nota si rilevava una sovrapposizione di parte di due Stazioni Elettriche MT/AT, pertanto si chiedeva al proponente di verificare la suddetta interferenza rilevata e di procedere alla risoluzione della stessa, adeguando, pertanto, tutto il progetto definitivo, per la parte relativa a parte degli impianti di utenza per la connessione;
- l'Autorità Provinciale Competente, con nota prot. n. 29109 del 04/06/2021, acquisita al prot. n. 6058 del 04/06/2021, convocava la conferenza di servizi ex Art. 27bis D.Lgs 152/2006 relativa alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art.14-ter L 241/90 e ss.mm.ii., in modalità videoconferenza per il giorno 23/06/2021 ore 10:00;
- la Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 6636 del 22/06/2021, in riscontro alla succitata nota con la quale l'Autorità Provinciale Competente convocava la riunione di conferenza di servizi, ribadiva quanto comunicato con nota prot. n. 6234 del 11/06/2021;
- la Provincia di Foggia, con nota 021/0032883 del 23/06/2021, acquisita al prot.n.6859 del 23.06.2021, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 23.06.2022, che si concludeva con una

richiesta avanzata dalla società istante di sospensione del procedimento per un termine massimo di 90 giorni al fine di consentire il deposito della documentazione richiesta e con il sollecito di presentare istanza di AU, in quanto ancora non depositata dalla società proponente;

- la società SOLAR ITALY XXIII S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 7216 del 01/07/2021 trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto; e con nota acquisita al prot. n. 9824 del 23/09/2021 depositava sul portale telematico www.sistema.puglia.it la documentazione integrativa richiesta con la summenzionata nota prot. n. 6234 del 11/06/2021;
- in ordine alle opere di connessione la società Terna SpA (Cod. 201900361) con nota del 7.08.2020 comunicava il proprio benestare in relazione al preventivo di connessione "*il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto";*
- con nota pec del 13.09.2021, acquisita al prot.n.9607 del 22.09.2021, la società istante trasmetteva la verifica e la dichiarazione di non interferenza UNMIG per il Progetto Giardino Solare Ripandelli;
- con nota pec del 13.09.2021, acquisita al prot.n.9611 del 22.09.2021 la società proponente inviava alla Sezione regionale competente la richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Candela (FG);
- con nota pec del 21.09.2021, acquisita al prot.n.9824 del 23.09.2021, la società istante riscontrava l'avvenuto caricamento delle integrazioni richieste con la nota prot. n. 6234 del 11/06/2021 sul Portale Sistema Puglia e sul Portale della Provincia di Foggia per l'allineamento dei rispettivi Portali. Con la stessa nota, in riscontro alla sovrapposizione delle Stazioni Elettriche MT/AT, rilevata dalla scrivente Sezione, la società dichiarava che "*la Stazione MT/AT indicata si riferisce a iniziative in corso del Gruppo Carlo Maresca, esattamente come quelle con cui la scrivente condivide la Stazione MT/AT di progetto: come da dettagli trasmessi e richieste di Terna Spa, la scrivente ha stipulato un accordo di condivisione con altre società del Gruppo Carlo Maresca e sviluppato un progetto tecnico condiviso già benestariato da Terna Spa (disponibile nei documenti di progetto), tenendo conto della posizione della Stazione MT/AT delle precedenti iniziative del Gruppo. Si riporta su catastale evidenza delle due Stazioni che non si sovrappongono, anche se parzialmente insistenti sulla particella 141, che sarà oggetto di frazionamento successivo all'ottenimento delle autorizzazioni*";
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 3721 del 24/01/2022, acquisita al prot. n. 616 del 25/01/2022, convocava la conferenza di servizi ex art. 27bis D.Lgs 152/2006 relativa alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art.14-ter L 241/90 e ss.mm.ii., in modalità videoconferenza per il giorno 09/02/2022 ore 10:00;
- con nota pec del 4.02.2022, acquisita al prot.n.1021 di pari data, la società proponente chiedeva al Ministero dello Sviluppo Economico DGAT DIV III, il nullaosta per la costruzione degli elettrodotti interrati in MT e AT;
- la Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 1175 del 09/02/2022, effettuata la verifica formale sulla documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente, comunicava la presenza di anomalie formali residue richiedendo ulteriore documentazione integrativa;
- la società SOLAR ITALY XXIII S.r.l. con nota pec del 03/03/2022, acquisita al prot. n. 1877 del 04/03/2022, comunicava di aver provveduto a caricare sul portale telematico www.sistema.puglia.it la documentazione integrativa richiesta con la summenzionata nota;
- la Provincia di Foggia Settore Ambiente, con nota n.7504 del 10/03/2022, acquisita al prot.n.1205 di pari data, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 9.02.2022 che si concludeva con un aggiornamento della stessa al 10.03.2022;
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 2063 del 10/03/2022, esaminata la documentazione integrativa comunicava la presenza di anomalie formali residue, richiedendo ulteriore documentazione ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- con nota pec prot.n. 0013663 del 14/03/2022 acquista al prot.n.2227 del 15.03.2022, la Provincia di Foggia

trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 10.03.2022, conclusasi con le dichiarazioni del dirigente dell'ente con le quali questi, "*a conclusione dei lavori della presente seduta, preso atto della necessità di perfezionare il deposito dei chiarimenti richiesti alla Società Proponente e, sentiti i partecipanti, conviene di aggiornare la Conferenza dei Servizi al 29 Marzo 2022, previa convocazione degli interessati a mezzo p.e.c.*".

- con nota pec prot. 2022/0013923 del 15/03/2022, acquisita al prot.n.2268 del 15.03.2022, la Provincia di Foggia convocava la conferenza di servizi ex art. 27bis D.Lgs 152/2006 relativa alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art.14-ter L 241/90 e ss.mm.ii., in modalità videoconferenza per il giorno 29.03.2022;
- la Società Solar Italy XXIII srl, con nota pec acquisita al prot.n.2582 del 24.03.2022, presentava l'istanza per l'avvio del procedimento di esproprio e asservimento coattivo in relazione alle particelle da asservire;
- con nota pec del 24.03.2022, acquisita al prot.n.2605 di pari data, la società istante comunicava di aver provveduto a caricare sul portale telematico www.sistema.puglia.it la documentazione integrativa richiesta con la nota n. n. 2063 del 10/03/2022;
- questa Sezione, con nota prot.n.2741 del 29.03.2022, in riscontro alla nota prot. 2022/0013923 del 15/03/2022, con la quale la Provincia di Foggia aveva convocato la conferenza di servizi per il 29.03.2022, comunicava **la completezza tecnico-amministrativa della documentazione** a corredo dell'istanza di AU, in quanto rispondente alle previsioni della "*Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili",* approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010. Con la stessa nota si rilevava che, in esito alla conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi incardinata la stessa Autorità Provinciale Competente, preso atto del parere favorevole rilasciato dal Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni con nota prot. n. 5578 del 25/03/2022, acquisita al prot. n. 2662 del 28/03/2022, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, questa Sezione avrebbe attivato la procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii.;
- durante la seduta della conferenza di servizi svoltasi in data 29.03.2022, questa Sezione invitava la società istante ad aggiornare il progetto definitivo adeguato a tutte le prescrizioni formulate dai diversi enti intervenuti in conferenza di servizi, anche a seguito della predisposizione della proposta di adeguamento planovolumetrico del PIP, come richiesta dal Comune di Candela, con il parere prot.n.2730 del 29.03.2022, acquisito nella stessa seduta;
- con nota pec prot. 2022/0016987 del 29/03/2022, acquisita al prot.n.2784 del 30.03.2022, la Provincia di Foggia convocava la conferenza di servizi ex art. 27bis D.Lgs 152/2006 relativa alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art.14-ter L 241/90 e ss.mm.ii., in modalità videoconferenza per il giorno 12.04.2022;
- con nota pec del 8.04.2022, acquisita al prot.n.3149 del 12.04.2022, la società proponente, facendo seguito alle conclusioni della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29 marzo 2022, trasmetteva l'aggiornamento progettuale richiesto consistente nella proposta di nuovo schema planovolumetrico del PIP del Comune di Candela, con modifiche sulla viabilità, facendo transitare la strada tra gli impianti fotovoltaici della stessa società e della Blusolar Energia S.r.l.; pertanto si era resa necessaria la rimodulazione dell'area dell'impianto fotovoltaico;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n.21075 del 19.04.2022, acquisita al prot. n. 1176 del 10.02.2022, convocava la conferenza di servizi ex art. 27bis D.Lgs 152/2006 relativa alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art.14-ter L 241/90 e ss.mm.ii., in modalità videoconferenza per il giorno 10.03.2022 ore 10:00;
- con nota pec Prot. 2022/0021075 del 19/04/2022 acquista al prot.n.3421 del 22.04.2022, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 12.04.2022, conclusasi con le dichiarazioni del dirigente dell'ente il quale *"rappresenta l'opportunità di acquisire compiutamente ogni atto di programmazione e pianificazione relativo alla proposta progettuale in esame che il Comune di Candela, territorialmente competente, intenderà approvare in prossima sua imminente seduta di Consiglio*

Comunale, pertanto valutato un congruo termine per la definizione dei lavori di Consiglio Comunale nonché sentititi i partecipanti ai lavori odierni, dispone di aggiornare la Conferenza dei Servizi al 03 Maggio 2022, previa convocazione degli interessati a mezzo p.e.c.;

- con nota pec prot. 2022/0021583 del 20/04/2022, acquisita al prot.n.3468 del 26.04.2022, la Provincia di Foggia convocava la conferenza di servizi ex Art. 27bis D.Lgs 152/2006 relativa alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art.14-ter L 241/90 e ss.mm.ii., in modalità videoconferenza per il giorno 12.04.2022 ore 12:00;
- con nota pec del 25.05.2022, acquisita al prot.n.4517 di pari data, la società proponente, comunicava che "*con riferimento al procedimento in oggetto e alla comunicazione del 02 maggio 2022 con la quale veniva rinviata la seduta dei lavori della Conferenza dei Servizi in attesa che il Consiglio Comunale del Comune di Candela si esprimesse sulla modifica della viabilità del Piano di Insediamento Produttivo presentato dalla stessa società, trasmetteva la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 12/05/2022 con la quale viene approvata tale modifica. Inoltre richiedeva la Convocazione della Conferenza dei Servizi conclusiva*";
- la Provincia di Foggia, con nota prot. 2022/0028559 del 25/05/2022, acquisita al prot. n. 4527 di pari data, convocava la conferenza di servizi ex art. 27bis D.Lgs 152/2006 relativa alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art.14-ter L 241/90 e ss.mm.ii., in modalità videoconferenza per il giorno 20.06.2022 ore 10:00;
- con nota prot.n.4741 del 31.05.2022, questa Sezione trasmetteva alla società proponente, alla Provincia di Foggia e al Servizio regionale competente per le Espropriazioni le osservazioni pervenute da una ditta catastale, in ordine alla procedura finalizzata all'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, avviata con nota 3519 del 28.04.2022;
- con nota prot.n.5148 del 13.06.2022, questa Sezione trasmetteva alla società proponente, alla Provincia di Foggia e al Servizio regionale per le Espropriazioni le ulteriori osservazioni pervenute dalla stessa ditta catastale, di cui al punto precedente, in ordine alla procedura finalizzata all'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, avviata con nota 3519 del 28.04.2022;
- con nota pec prot. 2022/0034431 del 27/06/2022 acquista al prot.n.5725 del 28.06.2022, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 20.06.2022, conclusasi con quanto dichiarato dal dirigente dell'ente con cui "***si prende atto della dichiarazione della società e, fatta salva la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di conferenza dalla medesima, esprime giudizio favorevole di VIA*".**

  Nella stessa seduta la scrivente Sezione rappresentava che il parere di competenza da rilasciarsi ai sensi del D.Lgs. 387/2003 risultava favorevole in quanto la pratica era ritenuta completa. Dal punto di vista della procedura espropriativa risultavano pervenute opposizioni, contro dedotte dalla Società. Inoltre, si prendeva atto del giudizio favorevole di VIA rilasciato dalla Provincia, comunicando tuttavia la mancanza dell'autorizzazione paesaggistica/parere di compatibilità paesaggistica e che il rilascio dell'Autorizzazione Unica sarebbe avvenuto a valle dell'acquisizione di tutti i pareri. Pertanto, questa Sezione chiedeva la conferma della valutazione tecnica in ordine all'accertamento di compatibilità paesaggistica rilasciata..
- con nota pec del 4.07.2022, acquisita al prot.n.6009 di pari data, la società Solar Italy XIII srl trasmetteva il progetto tecnico definitivo finale a valle della chiusura positiva del Procedimento PAUR, comunicando di averlo già caricato sul portale Sistema Puglia della Regione Puglia;
- in data 5.07.2022, con nota pec prot.n.6012, questa Sezione riscontrava la nota n. 0034431 del 27/06/2022, acquisita al prot.n.5825 del 30.06.2022, con la quale la Provincia di Foggia Settore Ambiente aveva trasmesso copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica il giorno 20 giugno 2022, chiedendo all'Autorità competente di dare opportuna evidenza dello status istruttorio della dichiarata "compatibilità paesaggistica". Inoltre la scrivente Sezione restava in attesa di una doverosa precisazione in tal senso, rimarcando come i ritardi nella conclusione del procedimento sarebbero restati ascritti al mancato o non esaustivo riscontro sul punto da parte dell'autorità competente, per quanto evidenziato;
- con nota pec del 12.07.2022, acquisita al prot.n.6662 di pari data, la società istante diffidava la scrivente

Sezione e la Provincia di Foggia a voler concludere l'iter autorizzativo;

- in data 13.07.2022, con nota prot.n.37369 la Provincia di Foggia Settore Ambiente, trasmetteva al Servizio Assetto del Territorio dello stesso Ente provinciale, per competenza paesaggistica, la diffida inoltrata da parte dello studio Legale Sticchi Damiani al fine di riscontrare la richiesta e la nota regionale ns. prot. n. 2022/0036024 del 05/07/2022 di analogo contenuto;
- con nota pec del 14.07.2022, la società proponente invitava la Provincia di Foggia Servizio Assetto del Territorio a voler emettere il provvedimento favorevole di accertamento di compatibilità paesaggistica;
- con Determinazione Dirigenziale n.1105 del 16.08.2022, la Provincia di Foggia Servizio Assetto del Territorio riferiva "***DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR***".
- questa Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 9877 del 3.10.2022, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'A.C. e procedente nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Provincia di Provincia di Foggia, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003,** nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento di PAUR e invitava la società Solar Italy XXIII srl alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010;
- con nota pec del 21.10.2022, acquisita al prot.n.10772 di pari data, la società istante, in riscontro alla nota AOO_159/PROT/03/10/2022/0009877 del 3 ottobre 2022 depositava le copie cartacee del progetto, allegando la copia dei versamenti effettuati circa gli oneri di pagamento alla Regione Puglia per il rilascio della determinazione di autorizzazione unica;
- con nota pec del 24.10.2022, acquisita al prot.n.10957 di pari data, la società Solar Italy XXIII srl trasmetteva la copia dell'atto unilaterale d'obbligo firmato digitalmente.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e di seguito riportati:

- ***Il Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del fuoco Foggia, con nota prot.n.5722 del 2.02.2022***

"Con la presente si riscontra la nota di codesto Ente riguardante l'argomento in oggetto assunta al prot. n. 1382 del 24.01.2022 agli atti di questo Comando , significando che per l'impianto di che trattasi risultano assoggettati agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 le cabine di trasformazione energia elettrica qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività rientrante nell'elenco innanzi citato. Per tali impianti il responsabile dell'attività dovrà presentare a questo Comando la istanza di valutazione del progetto con le modalità previste dal DM 07.08.2012, si rappresenta che questo Comando sarà in grado di esprimere un parere in merito solo previa acquisizione del progetto della infrastruttura da cui sia rilevabile il rispetto del DM 15.07.2014 e/o altra normativa di prevenzione incendi vigente in materia".

- ***DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE Servizio Attività Estrattive, nota prot.n.32064 del 18.06.2021***

"Si fa seguito alla nota di codesto Servizio n.29109 del 04/06/2021, di pari oggetto, per comunicare che esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio".

- ***Consorzio ASI Foggia, nota prot.n.34801 del 5.07.2021***

"per quanto di competenza di questo Ente non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del predetto impianto.
Al contempo , per quanto di competenza, si autorizza la società in indirizzo alle attività di scavo, ricomprese nell'area di competenza del suddetto Agglomerato Industriale ASI, finalizzate alla realizzazione del cavidotto interrato di MT che collegherà l'impianto fotovoltaico in parola con la SE denominata "Deliceto" alle seguenti condizioni:

- *la ditta svolga a propria cura e spese le attività autorizzate;*
- *la ditta in intestazione si impegni sin d'ora, accettando la presente autorizzazione, al pagamento di somme una tantum e/o canoni che il Consorzio ASI Foggia stabilirà (in misura non inferiore a quanto stabilito dal Comune di Ascoli Satriano) e che comunicherà in seguito;*
- *il titolare del presente provvedimento ha l'obbligo di attenersi alle eventuali prescrizioni indicate negli atti di assenso, comunque denominati, rilasciati dagli Enti e dalle Istituzioni competenti;*
- *il presente provvedimento s'intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi e, comunque, fatti salvi i provvedimenti di competenza del Comune di Ascoli Satriano, degli Enti e delle Istituzioni competenti, in ordine all'osservazione della normativa vigente in materia urbanistica, sanitaria, ambientale, antincendio, paesaggistica e beni culturali, alle successive procedure relative alle prescrizioni del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Adb Puglia, fatte salve le norme in materia di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza, ecc.;*
- *durante i lavori dovrà essere sempre garantito l'accesso alla viabilità interna dell'Agglomerato Industriale ASI di Ascoli Satriano;*
- *siano salvaguardate tutte le infrastrutture interrate ivi presenti ed eventuali danneggiamenti conseguenti alla realizzazione e/o utilizzo dell'opera siano prontamente ripristinati;*
- *la ditta esecutrice dei lavori provveda al ripristino a perfetta regola d'arte, oltre che del manto stradale, di tutta l'area interessata;*
- *durante l'esecuzione delle opere ottemperare alla normativa sulla sicurezza dei lavori (Dlg.81/08 e s.m.i.) e del Codice della Strada;*
- *la ditta richiedente, in solido con la ditta esecutrice, assuma ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che potrebbero verificarsi in conseguenza dei lavori, sollevando il Consorzio da ogni responsabilità;*
- *siano acquisite tutte le autorizzazioni dagli altri soggetti competenti interessati;*
- *siano preventivamente concordati tutti gli interventi operativi con altre eventuali ditte/imprese che stiano operando nella stessa area o in prossimità di queste;*
- *al termine dei lavori, la ditta richiedente trasmetta al Consorzio ASI, in formato digitale rieditabile, tutti gli elaborati finali descrittivi di quanto realizzato;*
- *dovrà essere comunicato, all'indirizzo p.e.c. asifoggia@pec.it, il cronoprogramma dei lavori, con indicazione della data effettiva dell'inizio delle attività almeno 5(cinque) giorni prima dell'avvio delle stesse.*

Inoltre, si dovrà tempestivamente comunicare a questo Ente la conclusione dei lavori per la verifica finale".

- ***Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota n.29361 del 28.02.2022***

"Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto MT di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società Solar Italy XXIII S.r.l. come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Si fa presente che la Società Solar Italy XXIII S.r.l. si impegna a che se nella fase di costruzione dell'elettrodotto e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata

la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati). Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società Solar Italy XXIII S.r.l. ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società Solar Italy XXIII S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03".

- ***Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota n.222893 del 16.02.2022***

…"con la presente si rilascia il parere favorevole all'avvio e della costruzione ed esercizio in AT.
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Solar Italy XXIII S.r.l. il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di
avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società Solar Italy XXIII S.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Provincia di Foggia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata".

- ***Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot.n.2623 del 10.03.2022***

"… questa Soprintendenza, a parziale rettifica del parere del 23/06/2021 prot. 5847-P, esprime parere positivo alla realizzazione dell'intervento in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- *la struttura metallica di supporto sia del medesimo colore;*
- *per quel che riguarda le opere di mitigazione, il perimetro visibile dal Carapelle e dalle strade a valenza paesaggistica sia realizzato con una doppia cintura di ulivi, come indicato nella tavola T06;*
- *siano eseguiti n. 1 saggio di scavo preliminari, a cavallo dell'area interessata dal progetto del cavidotto esterno con l'area dell'UT 1, tali da assicurare un primo e parziale quadro conoscitivo delle eventuali emergenze archeologiche presenti nell'area, della loro dislocazione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento;*
- *sia eseguito n. 1 saggio di scavo preliminare a cavallo dell'area interessata dal progetto del cavidotto esterno con l'area dell'UT 2,, tale da assicurare un primo e parziale quadro conoscitivo delle eventuali emergenze archeologiche presenti nell'area, della loro dislocazione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento;*
- *i saggi avranno dimensioni di 5 × 5 m e saranno approfonditi fino a -1,30 m dal p.d.c. e in ogni caso fino al raggiungimento del substrato geologico. Per quanto riguarda l'indicazione dell'ubicazione degli interventi previsti si rimanda ad un successivo confronto con il personale tecnico di questa Soprintendenza;*
- *per quanto concerne le interferenze con la rete tratturale, il tracciato del cavidotto interrato in MT*

deve essere realizzato con l'utilizzo della trivellazione orizzontale controllata (TOC).

Resta inteso che, solo all'esito dei risultati ottenuti, sarà facoltà di questo Ufficio eventualmente disporre dei saggi di scavo estensivi tali da assicurare un quadro conoscitivo completo ed esaustivo".

- ***Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot.n.5847 del 23.06.2021***

"…questa Soprintendenza, per gli aspetti paesaggistici, ritiene di esprimere PARERE POSITIVO subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- *siano stralciate le aree a destinazione agricola (come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Candela);*
- *sia stralciato il settore C, in quanto frammenta eccessivamente l'impianto determinando disordine percettivo, considerando peraltro la vicinanza alla strada a valenza paesaggistica (SP 102), al Torrente S. Gennaro e alla Masseria Giardino;*
- *al fine di ridurre l'impatto visivo dai territori contermini, i moduli fotovoltaici siano di colore verde, di tonalità simile al colore medio dei seminativi tipici del luogo nel periodo di massima vegetazione;*
- *la struttura metallica di supporto sia del medesimo colore;*
- *le cabine e i manufatti di supporto siano di colore opaco simile al terreno;*
- *per quel che riguarda le opere di mitigazione, il perimetro visibile dal Carapelle e dalle strade a valenza paesaggistica sia realizzato con una doppia cintura di ulivi, come indicato nella tavola T06.*

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, questa Soprintendenza richiamando quanto sopra riportato, si riserva di valutare in via definitiva il progetto all'esito delle indagini suddette".

- ***Agenzia del Demanio, nota prot.30682 del 11.06.2021***

"Dall'analisi della documentazione di progetto disponibile sul sito web "Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia" si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al "Demanio dello Stato".

La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto, diversamente, interessa alcune particelle intestate a "Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica".

Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata.

Si ritiene di precisare, inoltre, che il demanio pubblico dello Stato è per sua natura inespropriabile e che ogni attività espropriativa su tali immobili, pertanto, dovrà necessariamente essere preceduta da un procedimento finalizzato all'emissione del relativo provvedimento amministrativo di sclassifica, così come previsto dall'art. 829 cc, emesso dall'Autorità Amministrativa competente".

- ***Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture_Sezione Risorse Idriche, nota prot.n.8602 del 13.07.2021***

"si ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza della Sezione scrivente, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*

- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016".*

➢ ***L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot.n.10912 del 20.04.2022***

"Questa Autorità di Bacino Distrettuale, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere preliminare di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- *i tratti di cavidotto elettrico che interseca aree ad alta pericolosità idraulica e/o il reticolo idrografico vengano eseguiti con la tecnica T.O.C. e con tutti gli accorgimenti riportati nella relazione di compatibilità idraulica;*
- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell' impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

➢ ***Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica, con nota prot.n.9754 del 23.06.2021***

"Alla luce dell'art.96 lettera f) del R.D. n.523/1904 e delle conclusioni, indirizzi e procedure contenute nel verbale della riunione sottoscritto in data 27/05/2021 da applicare nelle more della revisione della D.G.R. n.1675/20, questo Servizio Autorità Idraulica esprime, unicamente sotto l'aspetto idraulico, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto fotovoltaico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva inviando a questa Autorità tutto quanto occorra per la verifica di tali adempimenti:

- *i cavidotti, in corrispondenza delle interferenze con tutti i reticoli idrografici/corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra il fondo dell'alveo o delle opere di attraversamento esistenti (tombini/ponticelli ubicati lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto) e la generatrice superiore della tubazione, lungo tutto l'alveo, non sia inferiore a 2,5 metri; inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e delle opere di attraversamento suddette o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazione idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo con particolare riferimento alle aree interessate dai battenti e velocità massime ottenute dallo studio idraulico;*
- *in corrispondenza di ulteriori opere di attraversamento rinvenibili da carta tecnica regionale/ortofoto e comunque in presenza di opere di attraversamento esistenti lungo la viabilità interessata dal tracciato*

del cavidotto, lo stesso dovrà essere posato mediante tecnica TOC ad una profondità non inferiore a 2,5 metri secondo le modalità e accorgimenti indicati al punto 2 precedente;

- *i punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., dovranno essere realizzati alla distanza minima di 10 metri dal piede esterno delle sponde/rive incise/argini dei reticoli idrografici/corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia e in ogni caso devono essere esterni alle aree allagabili ottenute dallo studio idraulico;*
- *dovrà essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;*
- *tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;*
- *i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici e senza alterare, neppure temporaneamente, la morfologia degli stessi. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;*
- *siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;*
- *il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:*
- *rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;*
- *rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
- *sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;*
- *questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- *siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
- *siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.*

➢ ***Terna SpA, nota del 15.04.2022***

"Premesso che:

- *in data 12.04.2019 la Società Solar Italy XXIII S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 70 MW nel Comune di Manfredonia (FG);*
- *in data 26.06.2019 con lettera prot. TERNA/P20190045995 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto".*
- *in data 21.10.2019 la Società Solar Italy XXIII S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 19.05.2020 con lettera prot. TERNA/A20200029891 la Società Solar Italy XXIII S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;*

In data 18.08.2020 TERNA con lettera prot. TERNA/P20200051673 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito".

- ***L'Aeronautica Militare– Comando Scuole A.M. 3 Regione Aerea, con nota n. 46667 del 5.10.2021***

"PREMESSO CHE:
con la lettera in riferimento a. la Provincia di Foggia ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione inerente all'impianto indicato oggetto e ha, contestualmente, reso disponibili i relativi elaborati progettuali;
CONSIDERATO CHE:
il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, comprensivo delle ulteriori opere connesse;
il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati

questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa"
"

- ***Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Sezione demanio e patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot.n.11067 del 15.06.2021***

"In riferimento alla Vs. nota Prot. 29109 del 04/06/2021 di convocazione della conferenza di servizi relativa alla procedura di PAUR in oggetto per il giorno 23 Giugno 2021, al fine dell'acquisizione del parere del Servizio scrivente all'interno della stessa si rileva quanto segue.
Dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili al link https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/backoffice_to_frontoffice/visualizza_istanza/SOLO1_PROVFOGGIA/SOLO1_PROVFOGGIA/2020-00144-via*, si riscontra che l'impianto di produzione occupa, in agro di Candela un'area di ca. 61 ha e si trova ad una distanza minima di ca. 1,8 km dal Regio Tratturo n. 7 Pescasseroli – Candela di circa 1,3 km dal Regio Tratturello n. 38 Cervaro – Candela - Sant'Agata, mentre il cavidotto di vettoriamento dell'energia prodotta interseca, lungo la SP 104, il tracciato del tratturello n. 38 nel territorio di Ascoli Satriano.*
Il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, che ha tra l'altro recepito le classificazioni dei comuni dotati di PCT quali il Comune di Candela, classifica le aree del Tratturo Pescasseroli – Candela e quelle del Tratturello Cervaro – Candela - Sant'Agata in agro di Candela come appartenenti prevalentemente alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero come tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo" e in parte minore come appartenenti alla classe b) ex art 6 c. 1 della LR 4/2013 ovvero "aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico", oltre ad alcune aree residuali del Tratturo n. 7 inserite in classe c) "aree tratturali che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura ediliza".
Per quanto riguarda invece il tracciato tratturale all'interno del territorio comunale di Ascoli Satriano, la tabella "I Tratturi nei contesti extraurbani nei comuni NON dotati di PCT" del paragrafo 10.2 della Relazione

del QAT individua il Tratturello Cervaro – Candela - Sant'Agata come appartenente alla classe a); va comunque precisato che la stessa relazione prevede che "le aree appartenenti formalmente ai tronchi tratturali classificati sub. a), se destinate, di fatto, ad opere pubbliche o di pubblico interesse (es. coincidenti con strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc), sono da considerarsi automaticamente sussumibili sub b)".
I tratturi regionali di cui alla lettera a), cui il QAT riserva il massimo grado di tutela, costituiscono il "Parco dei Tratturi di Puglia" ai sensi dell'art. 8 c. 1 della L.R. 4/2013.
Per quanto attiene alla valutazione degli impatti dell'intervento in oggetto, si fa presente che gli strumenti attraverso i quali sono perseguite le finalità del Parco sono il Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) e i Piani Locali di Valorizzazione (PLV).
Tali strumenti hanno tra l'altro lo scopo di tutelare, recuperare e conservare i valori naturalistici, storici e culturali dei tratturi regionali, nonché promuoverne la fruizione.
Attualmente è in itinere il processo di redazione del DRV ai sensi dell'art. 15 della LR 4/2013, che condurrà sulla base del QAT e del Piano paesaggistico regionale vigente, alla definizione degli obiettivi generali di valorizzazione e riqualificazione da conseguire attraverso i PLV.
Pertanto, nelle more della definizione del procedimento di formazione del DRV, questo Servizio è impossibilitato ad esprimere una valutazione quali-quantitativa dell'impatto ambientale.

Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, poiché l'attraversamento del Tratturello Cervaro – Candela - Sant'Agata avviene in corrispondenza della sede stradale della SP 104, in un'area sussumibile di tipo b), questo Servizio non è competente ad esprimere alcun parere che dovrà invece essere reso dalla Provincia di Foggia quale ente gestore della strada.

Si informa infine l'Autorità Procedente che il Servizio scrivente non parteciperà con un proprio partecipante alla riunione della conferenza, avendo con la presente espresso parere che non necessita di contraddittorio e/o di ulteriori delucidazioni da parte del proponente o di altri Enti".

- ***E Distribuzione, nota E -DIS-10/05/2021-0393138***

"Premesso che l'inserimento dell'impianto di che trattasi avverrà sulla rete di altro gestore e che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile, con la presente siamo, di massima, a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione. Facciamo presente che la localizzazione di nuovi impianti non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria di eventuali nostri impianti elettrici interferenti. In particolare, non dovranno essere occupate le fasce di rispetto necessarie alla gestione delle nostre linee, la cui estensione varia per tipologia di impianto.Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n°1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera. Eventuali esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici da sostenere. Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica. Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione. Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici. Le lavorazioni di competenza saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale. Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti."

- ***Il Comando Militare Esercito Puglia, nota prot.n. 0020406 del 10-09-2021***

"esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera e precisa di eliminare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati mediante apposita bonifica".

- ***Comune di Candela, nota prot.n.4465 del 26.05.2022***

"Il sottoscritto ing. Lamanna BENIAMINO, responsabile del settore 2° del Comune di Candela (FG), considerato che l'impianto ricade in zona industriale del vigente Programma di Fabbricazione (P.di F.) esprime parere favorevole, fermo restando che la Ditta Solar Italy XXIII Srl deve assolvere alla sottoscrizione della convenzione riguardo alle misure compensative a favore del Comune di Candela, nelle misure di legge, cosi' come dalla stessa ribadito nella surrichiamata nota acquisita al prot. Com.le n. 3103·del 8.04.2022".

Attesa l'obbligatorietà di dette misure di compensazione ambientale e territoriale, a norma del punto 3, Allegato 2 del DM 10.09.2010, discende da questa comunicazione il contenuto di tali misure da ritenersi parte integrante del provvedimento autorizzativo anche ai fini della sua efficacia.

- ***Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale_Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali_ Servizio Territoriale di Foggia Vincolo Idrogeologico, nota prot.n.1.06.2022***

SI COMUNICA CHE

le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;

- *Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
- *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
- *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";*
- *Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;*
- *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;*
- *Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;*
- *Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;*
- *per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;*
- *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
- *Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;*
- *terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;*

- *nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;*
- *divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;*
- *Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione dei pannelli fotovoltaici, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";*
- *La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;*
- *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade. Tanto si doveva per il seguito di competenza.*

➢ ***RFI, nota prot.n.2288 del 14.05.2021***

"Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione <li questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non stanno presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare opere ferroviarie".

➢ ***Comando Marittimo Sud, nota prot.n.3252 del 27.01.2022***

"In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Provincia di Foggia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 09 febbraio p.v. afferente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, questo Comando Marittimo – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c)".

➢ ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni, nota prot.n. 0004386 del 09/03/2022***

"esprime parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".

➢ ***Il Ministero della Transizione Ecologica – Divisione X – Sezione UNMIG, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0041706/2021 del 30/11/2021***

"comunica che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi".

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

- con nota pec del 13.09.2021, acquisita al prot.n.9607 del 22.09.2021, la Società istante trasmetteva al Ministero all'UNMIG l'asseverazione interferenza con le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e le attività di stoccaggio del gas naturale.

Rilevato che:

- Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "*[…]assolve gli obblighi di coinvolgimento […]"* dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Sez. U.N.M.I.G.

- ***L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC, con nota prot.n.58469 del 13.05.2022***

"In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi. Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare. Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente. Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;

o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:

la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente(il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione);

a tal proposito, si fa presente che, l'inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/progetti/ atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente. Al fine di consentire una più efficiente gestione della documentazione, il proponente, nell'inviare al protocollo Enac l'asseverazione, dovrà inserire nell'oggetto della pec i dati identificativi della Conferenza dei Servizi; in maniera analoga, qualora dovesse presentare istanza di avvio dell'iter valutativo, finalizzato all'ottenimento del parere- nulla osta, nell'oggetto della pec, dovrà obbligatoriamente indicare il codice MWEB assegnato dal portale Enav unitamente al codice della conferenza dei servizi, in modo da consentire la riconciliazione delle pratiche.

In riferimento al suddetto parere si rappresenta che la società proponente, in data 21.03.2022 trasmetteva ad Enac l'asseverazione redatta da un tecnico abilitato che attestava l'esclusione dall'iter valutativo, acquisita al protocollo del suddetto ente con il numero ENAC-TSU-17/03/2022-0032327-P.

- ***Snam, nota prot.n.134 del 17.06.2022***

"Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera

in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

a) *L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881- 296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
b) *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
c) *e) Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento ai metanodotti "MET. ALL. ALA FANTINI PRECOMPRESSI - ON 100 (4"}-MET. ALL. COMUNE DI CANDELA 2A PRESA - DN 100 (4"}" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a: (tubo libero} metri 1,50 (unovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;(tubazione protetta) metri 0,50 (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;*
d) *Nei punti di incrocio tra la ns. condotta esistente ed i Vs. sottoservizi, l'attraversamento dovrà essere realizzato così come indicato nel Vs. progetto OHVNFH3_T14_DEF_cavidottoMT interferenza metanodotto_Giardino 49,SMW {2} a firma del Dott. lng. Maurizio Manenti iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma n° A-29985;*
e) *Eventuali pozzetti di ispezione e opere accessorie dovranno essere collocati fuori fascia di rispetto (13,50 mt);*
f) *L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia. il tutto alla presenza del ns. personale.*
g) *Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto.*
h) *(SOLAR ITALY XXIII Sri) - si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (f) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
i) *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra.*
j) *qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà prowedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di (INERGIA Spa) - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza*

Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 13,50 dei nostri metanodotti dovranno essere lasciati a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta. Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere. In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere".

- ***Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualita' Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot.n.***

"Si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente individuati catastalmente in agro del Comune di Ascoli Satriano Fg. 78 p.lla 43, Fg. 71 p.lla 199, Fg. 58 p.lle 243-116-129-127-119- 142-140-114-136-112 e Fg. 59 p.lla 28, in agro del Comune di Deliceto Fg. 42 p.lle 165-160-134- 129-127-112-114-139-198-141-281-198-139-114-560-534-555-416-562-141-281 ed in agro del Comune di Candela Fg. 5 p.lle 317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331- 332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360 361-362-363-364-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-429-434-435-483-489-497-499-501-503-505-507-509-511-518-29-443-503-505-498-500-502-504-506-482-483 -486-492-488-490-489-429-47, Fg. 9 p.lle 236-237- 238-239-240-246-247-248-249-250-251-252 e Fg. 10 p.lle 102-106-110-25. Altresì si attesta che la p.lla 252 del Fg. 78 e le p.lle 295-197-224-220-218-192-185 del Fg. 71 del Comune di Ascoli Satriano (FG) risultano incluse nello Stato II° "immobili gravati di uso civico del pascolo ed ubicati nei due vasti comprensori Concinti e Locazione Di Ordona, ambedue compresi nell' unica denominazione Concinti, e di quelli messi nella contrada Bisciglieto, siccome terre di portata (Concinti e Bisciglieto di cui alla Sentenza Commissariale in data 15 luglio/ 17 settembre 1938)" - Verifica del perito Geom. Michele Castellano del Luglio 1958 (aggiornato nel 1964) - quali Terre private gravate da uso civico. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998, le terre private ancora gravate da uso civico sono immediatamente affrancate su richiesta degli interessati o d'ufficio.L'eventuale richiesta di affrancazione potrà essere indirizzata allo scrivente Ufficio, corredata da relazione tecnica redatta da un professionista abilitato, attestante il valore del terreno interessato. Si rammenta, altresì, che solo ad esito dell'eventuale avvenuta affrancazione a favore degli aventi diritto, si potrà dare corso alla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto. Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V.".

In riferimento al suddetto parere si rappresenta che la società proponente, in data 28.02.2022 riscontrava la suddetta nota dichiarando che "*A titolo di chiarimento e per vostra cortese parziale rettifica del parere rilasciato, si chiarisce che le particelle da voi indicate nel parere sulle quali richiedere affrancazione (p.lla 252 del Fg. 78 e le p.lle 295- 197-224-220-218-192-185 del Fg. 71 del Comune di Ascoli Satriano (FG)), sono attualmente parzialmente interessate da viabilità pubblica Provinciale già esistente, inerente parte del cavidotto interrato di collegamento dell'impianto in oggetto con la rete elettrica, come nel seguito dimostrato (Fonte Agenzia delle Entrate 2022). Il cavidotto della Proponente è pertanto interrato sotto tale viabilità pubblica già esistente (SP99 e SP 104), ma non ancora accatastata, dunque non può sussistere gravame di uso civico ne conseguente affrancazione.*

Vi si chiede pertanto, interessando il cavidotto del progetto solamente la porzione delle particelle indicate già occupata da viabilità pubblica provinciale, ma non ancora accatastata, una vostra relativa presa d'atto o parziale rettifica del parere emesso".

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- l'Ufficio per le Espropriazioni_Servizio Gestione Opere Pubbiche_Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture_ Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, con nota prot. n. 0004386 del 09/03/2022, (acquisita al prot. n.2071 del 10.03.2022) rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione Transizione Energetica con note prot.n.3518 e 3519 del 28.04.2022 e nota prot.n.5512 del 23.06.2022, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto*

definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati.

- Successivamente, pervenivano le osservazioni di seguito riportate, pertinenti al procedimento avviato con le note prot.n. 3518 del 28.04.2022:
    1. nota acquisita al prot. n. 4424 del 23.05.2022 con la quale una ditta catastale si opponeva all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili a lui intestati, evidenziando che:

    "L'ubicazione e il posizionamento della nuova sottostazione appare in palese e totale spregio non solo del privato, ma anche delle più elementari norme in materia di esproprio;

    - L'indennità come stimata è assolutamente non rispondente alla realtà ed artatamente determinata senza tenere in minimo conto l'effettivo valore dei terreni circostanti e di pari destinazione; - Sull'immobile in oggetto, peraltro, è stato trascritto mesi orsono un preliminare di compravendita;

    - Dall'avviso e dagli allegati, tuttavia, non è dato valutare appieno la procedura ed i suoi atti, al fine di proporre le più opportune osservazioni, opposizioni e valutazioni, in ossequio al principio collaborativo che contraddistingue la seguente fase procedimentale

    Pertanto chiedeva un incontro prima possibile presso l'Ufficio al fine di interloquire con il Funzionario, prendere visione degli atti della procedura e, ove occorra, già poter incontrare la ditta proponente Solar Italy XXIII, con differimento dei termini per la presentazione delle osservazioni decorrenti dalla data del detto incontro, già opponendosi sin d'ora all'esproprio come proposto ed apparente dagli atti notificati".

    2. nota pervenuta tramite raccomandata del 9.06.2002, con la quale una ditta catastale comunicava il nominativo del nuovo proprietario del fondo, in virtù di un atto di donazione che allegava alla stessa nota;

    3. nota acquisita al prot. n. 5075 del 10.06.2022 con la quale la stessa ditta catastale di cui al punto 1. si opponeva all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili a lui intestati, chiedendo di:

        - *Localizzare l'intervento fuori dalla sua proprietà;*
        - *In subordine, posizionare la stazione in modo da arrecare il minor nocumento possibile alla proprietà Natale ed acquisire anche i relitti inutilizzabili;*
        - *In ogni caso, nell'eventualità di approvazione dell'esproprio, determinare l'indennità secondo l'effettivo valore venale dei beni, come in atto indicato.*

La Società Solar Italy XXIII S.r.l., con nota del 16.06.2022 acquisita al prot. n. 5266 di pari data, ha dato puntualmente riscontro alla suddetta osservazione, ritenendo che "*le contestazioni formulate dalla proprietaria dei terreni non tengono in alcuna considerazione la normativa di riferimento in materia che, in realtà, affida al Gestore di rete l'individuazione della soluzione di connessione dei nuovi impianti alla rete di trasmissione nazionale*".

In relazione ai primi due punti rileva che "*In ossequio alla disposizione prevista dal par. 3.1 del d.m. 10.9.2010 (e alle ulteriori disposizioni del TICA), il Gestore della rete nazionale (Terna) ha predisposto una soluzione di connessione del Progetto, condivisa con altri Produttori, con iter autorizzativi già avviati e titolari di istanze precedenti con procedimenti, anche di esproprio già avviati, come tra l'altro rilevato anche dalla Regione Puglia nel corso dell'iter autorizzativo oggetto del presente progetto). L'ubicazione della sottostazione MT/AT, quindi, non solo non risulta né illogica né irrazionale, ma è stata veicolata da Terna nell'ambito della soluzione di connessione - benestariata e già predisposta dagli altri Produttori per i loro rispettivi iter autorizzativi – proprio al fine di razionalizzare le risorse di rete e ridurre l'impatto*

paesaggistico/ambientale delle opere tenuto conto degli altri procedimenti autorizzativi dei suddetti Proponenti che già interessavano l'area di intervento.

In relazione al terzo punto rileva che "*per quanto attiene alla stima della indennità, il calcolo è stato effettuato applicando i criteri regionali di riferimento per le aree agricole. Sul punto, la posizione della proprietà è chiaramente contraddittoria affermando, al contempo, la natura agricola dell'area (per contestare la realizzazione del Progetto) e la sua natura industriale (per aumentare il valore dei terreni)". Ferma restando la perdurante disponibilità della Società a risolvere in via bonaria la questione, non si può fare a meno di rilevare la strumentalità dell'approccio della proprietà che, a dispetto dei numerosi tentativi della Scrivente, non è stato possibile reperire per discutere di qualsiasi ipotesi di accordo bonario pure previsto dalla normativa di riferimento".*

4. nota acquisita al prot. n. 5697 del 27.06.2022 con la quale la stessa ditta catastale riscontrava la nota del 16.06.2022 acquisita al prot. n. 5266 di pari data trasmessa dalla società istante, ritenendo che "*il riscontro della Solar Italy non può essere tenuto in considerazione per una molteplicità di motivi, pertanto si respingono tutte le osservazioni della Solar Italy, perché infondate in fatto ed in diritto, pur restando a disposizione per una composizione bonaria*".

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota consegnata tramite vettore postale in data 19.10.2022 ha trasmesso:

- ✓ numero 5 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ✓ dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

- preso atto che con nota prot. n. 9877 del 3.10.2022 questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del PAUR di competenza provinciale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale,per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 21.10.2022 la Società Solar Italy XXIII srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 25 ottobre 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024658;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 5 copie dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0361663_20221021; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 49,5 MWp di potenza totale, suddiviso in tre lotti di terreno industriale, sito nel Comune di Candela (FG) in località "Giardino", denominato "Giardino Solare Ripandelli";
2. una stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Deliceto;
3. un cavidotto AT interrato per il collegamento della stazione elettrica utente alla Stazione Elettrica 150/380 kV Terna S.p.A di Deliceto;
4. uno stallo di consegna AT da realizzare nel futuro ampliamento nella Stazione Elettrica 150/380 kV Terna S.p.A denominata "Deliceto";
5. uno stallo di consegna AT da realizzare Stazione Elettrica 150/380 kV Terna S.p.A denominata "Deliceto;
6. cavidotti MT interrati per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Sottostazione Utente (SSE) posta in prossimità della Stazione Elettrica 150/380 kV Terna S.p.A denominata "Deliceto".

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

Valentina Benedetto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

Il Dirigente del Servizio Energia e

Fonti alternative e rinnovabili

Francesco Corvace

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **R.R. n. 24 del 30/12/2010** così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- l'**art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,** secondo il quale la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- l'**art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.,** secondo il quale la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;

- la **nota n. 2623 del 10.03.2022** con la quale Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia rilasciava **il parere favorevole con prescrizioni**;

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché:

- con **nota prot. 2022/0034431 del 27/06/2022** acquista al prot.n.5725 del 28.06.2022, la Provincia di Foggia, A.C per il PAUR, nella persona del Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **concludeva favorevolmente la Conferenza di Servizi** tenutasi in data 20/06/2022, esprimendo parere favorevole in ambito VIA relativa alla proposta progettuale in oggetto in qualità di autorità competente anche per la VIA;
- **la D.D.n. n.1105 del 16.08.2022,** con la quale la Provincia di Foggia Servizio Assetto del Territorio riferiva "**di poter rilasciare l'accertamento di compatibilita' paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR**".;
- la **nota n. 9877 del 3.10.2022** con la quale questa Sezione, nella persona del Responsabile del Procedimento **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, in seno al PAUR riferito all'impianto di che trattasi;**

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Solar Italy XXIII srl. in data 21 ottobre 2022.

FATTI SALVI GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE E, SPECIFICATAMENTE:

- la Società **Solar Italy XXIII srl** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione;**
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la Società **Solar Italy XXIII srl** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2.

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 9877 del 3.10.2022, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, come riportata nelle premesse, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n. 9877 del 3.10.2022 con la quale la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al **rilascio, con salvezza di tutte le prescrizioni e condizioni imposte dagli enti intervenuti nel corso del procedimento, dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** nell'ambito del procedimento finalizzato al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Foggia a favore della Società **Solar Italy XXIII srl**. **con sede legale in Milano Galleria San Babila, 4/B - P.IVA 10727670969,** ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 49,5 MWp di potenza totale, suddiviso in tre lotti di terreno industriale, sito nel Comune di Candela (FG) in località "Giardino", denominato "Giardino Solare Ripandelli";
2. una stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Deliceto;
3. un cavidotto AT interrato per il collegamento della stazione elettrica utente alla Stazione Elettrica 150/380 kV Terna S.p.A di Deliceto;
4. uno stallo di consegna AT da realizzare nel futuro ampliamento nella Stazione Elettrica 150/380 kV Terna S.p.A denominata "Deliceto";
5. uno stallo di consegna AT da realizzare Stazione Elettrica 150/380 kV Terna S.p.A denominata "Deliceto;
6. cavidotti MT interrati per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Sottostazione Utente (SSE) posta in prossimità della Stazione Elettrica 150/380 kV Terna S.p.A denominata "Deliceto".

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs.

152/2006 e s.m.i. dalla Provincia di Foggia, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui sarà parte integrante e sostanziale.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune di Candela (FG), a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento come da comunicazione dell'amministrazione comunale prot. n.4465 del 26.05.2022 e tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da dgr n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

ART. 4)

La Società Solar Italy XXIII srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "***Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:
- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Provincia di Foggia con nota prot. prov.le n. **2022/0034431 del 27/06/2022** acquista al prot.n.5725 del 28.06.2022, di trasmissione del Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 20/06/2022.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5

della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione

dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it ,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti conseguenziali:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - Ministero per la Transizione Ecologica e all'attenzione del CTVIA;
    - Provincia di Foggia;
    - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - GSE S.p.A;
    - InnovaPuglia spa;
    - Comune di Candela;
    - Comune di Deliceto;
    - Società Solar Italy XXIII srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
    - Ufficio regionale per gli espropri
    - Terna SpA

La Dirigente della Sezione

Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 novembre 2022, n. 223

Rettifica D.D. n. 48 del 22/03/2021:

Variante D.D. n. 149 del 09/10/2018 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sita nel Comune di San Severo (FG) località "Bastiola e Palombi";

- di un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico e la cabina di consegna 20 kV;

- di una cabina di consegna 20 kV da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano" (FG);

- due nuove cabine produttore MT/bt 20/0,4 kV poste lateralmente alla cabina di consegna;

- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

Società: Lucky Wind S.p.A., con sede legale in Milano (MI), alla Via Tiziano n. 19 - P.IVA 02116900719 e C.F. 02116900719.

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Premesso che:

- la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) con determinazione dirigenziale n. 48 del 22/03/2021, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 1328 del 09/02/2021, ha provveduto al rilascio, in favore della Società Lucky Wind S.p.A. - con sede legale in Milano (MI), alla via Tiziano, 19 – P.IVA e C.F. 02116900719, dell'Autorizzazione Unica in variante, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **8,4 MW,** costituito da **2** aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Bastiola e Palombi" posizionato secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
T21	537614	4604641
T25	537183	4605611

  - delle opere connesse (codice Rintracciabilità T0737041) le quali prevedono che l'impianto eolico sia collegato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "S. Severo Sud CP". Tale soluzione prevede la costruzione di:
    - un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico e la sottostazione utente 20/150 kV;
    - una sotto stazione utente 20/150 kV da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano" (FG);
  - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- la società Società Lucky Wind S.p.A., con nota pec del 14/07/2022 (acquisita al prot. n. 6782 del 14/07/2022) comunicava che E-Distribuzione S.p.A., nell'ambito delle valutazioni per l'emissione della comunicazione di fine iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ai sensi di quanto previsto dalla delibera ARERA 99/08 e ss.mm.ii. (c.d. TICA Testo Unico delle Connessioni Attive), rilevava la presenza di errori

materiali nella D.D. n. 48 del 22/03/2021; e chiedeva di apportare le seguenti rettifiche:
"… 1. a pag. 1 - 24 - 28 della sopra citata Determina viene erroneamente riportato:
«Tale soluzione prevede la costruzione di:
- un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico e la sottostazione utente 20/150 kV;
- una sotto stazione utente 20/150 kV da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano" (FG)» (…)
da rettificare con il seguente testo:
«Tale soluzione prevede la costruzione di:
- un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico e la Cabina di consegna 20 kV;
- una Cabina di Consegna 20 kV da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano" (FG);"
- due nuove Cabine Produttore MT/bt 20/0,4 kV poste lateralmente alla Cabina di Consegna»;

2. in riferimento all'art.5 della Determina n. 48 di che trattasi, e-distribuzione S.p.A. chiede di inserire la seguente precisazione:
- che le opere di rete per il collegamento dell'impianto eolico alla rete del Distributore saranno cedute ad E-Distribuzione S.p.A. ed entreranno a far parte delle infrastrutture permanenti di rete e che pertanto le stesse non saranno rimosse con la dismissione dell'impianto di produzione;

3. si chiede la vidimazione dell'elaborato "Piano di Dismissione REV.01" allegato alla presente in 5 copie, aggiornato con inserimento della Cabina di Consegna e delle due Cabine Produttore in sostituzione della Sottostazione utente 20/150kV erroneamente inserita nella corrispondente Tavola in Rev.00 già vidimata da Codesto Ufficio …".

Considerato che:

- con la sopracitata pec del 14/07/2022, la Società Lucky Wind S.p.A. trasmetteva n. 5 copie cartacee dell'elaborato "Piano di Dismissione REV.01" aggiornato con inserimento della Cabina di Consegna e delle due Cabine Produttore in sostituzione della Sottostazione utente 20/150kV erroneamente inserita nella corrispondente Tavola in Rev.00 già vidimata dalla Sezione. Detta documentazione era successivamente integrata con nota pec del 17/10/2022 (acquisita al prot. n. 10581 del 18/10/2022), con la quale trasmetteva copia dell'elaborato revisionato "Piano di Dismissione REV.02" ai fini della sua vidimazione, precisando che l'importo de "… *il Piano di Dismissione coincide esattamente con quello allegato all'istanza di autorizzazione unica della variante progettuale presentata nel luglio 2019 a meno della correzione di alcuni errori materiali in esso contenuti e precisamente l'inserimento delle due cabine di consegna produttore in MT, in sostituzione della sottostazione di trasformazione MT/AT produttore erroneamente inserite …*" e asseverando "… *che l'importo degli interventi di dismissione resta inviato …*".
- la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con riferimento alla richiesta di vidimazione dell'elaborato revisionato "*Piano di Dismissione REV.02*", preso atto di quanto asseverato dalla società Lucky Wind 4 S.p.A. con le succitate note pec del 14/07/2022 (acquisita al prot. n. 6782 del 14/07/2022) e pec del 17/10/2022 (acquisita al prot. n. 10581 del 18/10/2022) come sopra riportate, provvedeva alla verifica della sussistenza delle difformità comunicate dalla Società istante;
- con riferimento alla richiesta, fatta per il tramite della società Lucky Wind 4 S.p.A., della E-Distribuzione S.p.A., di modifica dell'art. 5 della Determina n. 48 di che trattasi, la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili precisa che il medesimo art. 5, nella formulazione vigente, annunciando già la "*durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN*" non necessitava di ulteriori specifiche riguardo al fatto che "… *le stesse non saranno rimosse con la dismissione dell'impianto di produzione* …", come comunicato alla Società da e-distribuzione S.p.A.. Diversamente, in riferimento alla richiesta di inserire la precisazione "… *che le opere di rete per il collegamento dell'impianto eolico alla rete di Distribuzione saranno cedute ad E-Distribuzione S.p.A. ed entreranno a far parte delle infrastrutture permanenti di rete* …", la stessa risulta superflua in quanto il passaggio nelle disponibilità di E-Distribuzione S.p.A. delle opere di rete, oggetto del provvedimento

autorizzativo, è effettuato a seguito di formale richiesta congiunta (Società titolare AU e Gestore rete – Terna/E-Distribuzione) di voltura del provvedimento autorizzatorio nella parte inerente le opere di rete;

- con riferimento alla richiesta di rettifica delle pagg. 1 - 24 - 28 della Determina Dirigenziale n. 48 del 22/03/2021, la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili verificava la presenza di errori materiali inerenti le modalità di connessione dell'impianto eolico alla rete così come comunicati dalla Società;

Visti

- La Legge 241/90 e smi
- La LR 25/2012
- Il D.Lgs 387/2003 e smi
- Il DLgs 28/2011
- Il R.R. 24/2010
- La DGR 3029/2010

pertanto si provvede:

- alla rettifica delle pagg. 1 - 24 - 28 della Determina Dirigenziale n. 48 del 22/03/2021 con riferimento alla descrizione dell'impianto, come di seguito indicato:
  Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico **e la Cabina di consegna 20 kV**;
  - una **Cabina di Consegna 20 kV** da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano" (FG);
  - **due nuove Cabine Produttore MT/bt 20/0,4 kV poste lateralmente alla Cabina di Consegna**";
- alla sostituzione degli elaborati "Piano di Dismissione REV.02";
- resta invariato il contenuto dell'art. 5 della parte dispositiva della D.D. n. 48 del 22/03/2021.

L'adozione del presente provvedimento di Autorizzazione Unica modifica esclusivamente la parte inerente gli errori materiali commessi e si confermano gli esiti del procedimento e i contenuti prescrittivi della D.D. n. 48 del 22/03/2021.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENRGETICA - SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con la quale è stata individuata la dott.ssa Angela Cistulli quale Dirigente della Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e con la D.D. n. 26 del 09/02/2022 l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, è stato individuato quale responsabile del procedimento ex L. 241/1990 e s.m.i..
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 16/02/2021 dalla società Lucky Wind S.p.A..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, pertanto, di procedere a rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 48 del

22/03/2021 solo ed esclusivamente con stretto riferimento:

- all'elaborato progettuale "Piano di Dismissione REV.02" facente parte integrante della D.D. n. 48 del 2/03/2021 di Autorizzazione Unica;
- alla rettifica delle pagg. 1 - 24 - 28 della Determina Dirigenziale n. 48 del 22/03/2021 con riferimento alla descrizione dell'impianto limitatamente alle opere di connessione, come di seguito indicato:

"Tale soluzione prevede la costruzione di:

- un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico **e la Cabina di consegna 20 kV**;
- una **Cabina di Consegna 20 kV** da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano" (FG);
- **due nuove Cabine Produttore MT/bt 20/0,4 kV poste lateralmente alla Cabina di Consegna**".

ART. 2)

La Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 3)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di San Severo (FG);
  - al Comune di Foggia (FG);
  - alla Società Lucky Wind S.p.A., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente di Servizio

Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione

Angela Cistulli

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Brigitta Ieva

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 novembre 2022, n. 229

L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento.
Bilancio autonomo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- gli art. 26 e 27 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- le DGR n. 674 del 26/04/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0", è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l'atto di indirizzo al Direttore del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021, con cui la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, già Dirigente della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l'incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all'avv. Angela Cistulli.

VISTI, ALTRESÌ:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la LR n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- la LR n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 97 del 29/04/2022, pubblicata sul BURP n. 51 del 05/05/2022 è stato approvato, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 comma 7 della "Legge regionale" e dall'art. 9 comma 1 del "Regolamento regionale", l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico (di seguito **Avviso pubblico**), finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili;
- all'art. 1 comma 2 dell'Avviso pubblico "Oggetto e finalità" è stabilito che il contributo non è concesso al beneficiario ma all'operatore economico iscritto nell'elenco Regionale di cui all'art. 12 del Regolamento affinché provveda alla realizzazione dell'impianto presso l'unità abitativa del Beneficiario;
- all'art. 7 dell'Avviso "Modalità di presentazione della domanda (art. 9 e art. 10 comma 2 R.R.)", è stata disposta la procedura e fissati i termini (a partire dal 20° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURP e per i successivi 90 giorni (art. 10 comma 1 del Regolamento) per la presentazione delle istanze;
- è stata affidata alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui agli articoli 8, 9 e 10 dell'Avviso pubblico;
- alla scadenza del 22/08/2022 risultavano presentate n. 651 Istanze attraverso la procedura telematica messa a disposizione seguendo il Link *https//www.regione.puglia.it/web/politiche-energetiche*
- il Funzionario istruttore, individuato come responsabile procedimento con atto della Dirigente della Sezione Transizione Energetica n. 97 Del 29/04/2022, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione e verifica del superamento della soglia minima del punteggio delle istanze pervenute in esito all'Avviso predetto, secondo i criteri di valutazione stabiliti dall' Art. 9 – Verifica delle domande (art. 11 RR) e dall'Art. 10 – Valutazione delle domande (art. 11 RR) dell'Avviso pubblico

con il presente atto si dà evidenza che sono state esaminate le istanze ricevute dalla data del 26/05/2022 alla data del 02/07/2022 (protocolli dal R_PUGLIA/AOO_159/0000396 al R_PUGLIA/AOO_159/0000507) e si approvano gli esiti dei provvedimenti di ammissione al finanziamento.

Più specificamente nell'Allegato A alla presente determina è riportato l'"**ELENCO ISTANZE AMMESSE**, nell'allegato B è riportato l'"**ELENCO ISTANZE NON AMMESSE"** con i relativi motivi di esclusione.

Le istanze non contenute nei due elenchi ma ricomprese nell'arco temporale vagliato si trovano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati
- non idonea (in attesa di controdeduzioni)

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Transizione Energetica e sul portale web www.sistema.puglia.it, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è concluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale

DETERMINA

- **di prendere atto e confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, gli elenchi – anche questi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento – di cui all'**Allegato A) "ELENCO ISTANZE AMMESSE"** e **all'ALLEGATO B) "ELENCO ISTANZE NON AMMESSE";**
- **di provvedere** – con successivo e separato atto – all'accertamento e all'impegno delle somme spettanti agli operatori economici.
- **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Transizione Energetica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della LR n. 13/94, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la stessa **data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi.** *Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.*

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 05 pagine e n. 2 Allegati:

- è immediatamente esecutivo,
- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore allo Sviluppo Economico per gli adempimenti di competenza,
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato condotto nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm. ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento
Valentino SILVESTRIS

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

ALLEGATO A

ELENCO ISTANZE AMMESSE

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO REGIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000399	27/05/2022	00040/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000411	30/05/2022	00058/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000421	01/06/2022	00068/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000429	03/06/2022	00026/2022	A1	€ 5.910,00	€ 5.910,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000433	03/06/2022	00067/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000474	22/06/2022	00061/2022	B1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000476	23/06/2022	00136/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000500	01/07/2022	00132/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

ALLEGATO B

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000397	27/05/22	00035/2022	B2	Con riferimento all'art.4.1.a del regolamento regionale nr. 7 del 06/09/2021 la presente istanza non è ammissibile in quanto il richiedente non risulta essere titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, o di diritto di superficie. Il comodato d'uso non rientra tra i diritti reali di cui sopra.
R_PUGLIA/AOO_159/0000487	27/06/22	00158/2022	A2	Con riferimento all' art.4 comma 1 lettera a) del regolamento Regionale n.7 06.09.2021, non è soddisfatto il requisito d'accesso alla misura.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 novembre 2022, n. 218

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Panni all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."
La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto;

d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

In data 24 ottobre 2022 è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione "Pro Loco Panni", Via Romolo 4, Panni, C.F. 94003460717, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/24/10/2022/0003697.

L'associazione turistica in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. AOO_056-0003846 del 03/11/2022 è stata richiesta al Comune di Panni informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, precisando che l'eventuale mancato riscontro entro il termine di 30 giorni relativamente alle richieste oggetto della nota sarebbe stato considerato quale positiva verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale. Il Comune di Panni ha fornito riscontro con nota prot. n. 5093 del 09.11.2022, acquisita agli atti al prot. n. AOO_056-0003917 del 09/11/2022, con cui è stata confermata la sede sociale dichiarata dall'associazione.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione "Pro Loco Panni", Via Romolo 4, Panni, C.F. 94003460717;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)

Il sottoscritto attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
(dott. Antonio Longo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 14 novembre 2022, n. 222

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo)" è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo(art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig.ra Vinciguerra Luigia Carmela, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 28 settembre 2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, è stata acquisita in atti il 29 settembre 2022 (prot. AOO-056-0003424)

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che la sig.ra Vinciguerra Luigia Carmela, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti,

come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Rappresentante dell'Impresa s.a.s., modificata successivamente in s.n.c., che svolge attività di Agenzia di viaggio e turismo (codice ATECO 79.11)

Dato atto che :

la sig. ra Vinciguerra Luigia Carmela ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Autorizzazione rilasciata in data 24/05/2013 dalla Provincia di Bari- Servizio Beni e Attività Culturali, Biblioteca, Orchestra, Sport e Turismo, dalla quale risulta la titolarità della sig.ra Vinciguerra Luigia Carmela per la gestione dell'Agenzia di Viaggio e Turismo;

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)- Agenzia di Viaggio e Turismo- presentata alla Città Metropolitana di Bari- Servizio Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico (prot. Flusso entrata PG 0084698 del 07/07/2017) dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della s.n.c. della sig. ra Vinciguerra Luigia Carmela;

- Presa d'atto della Città Metropolitana di Bari- PG0085746 dell'11/07/2017- della avvenuta presentazione della S.C.I.A. dell'Agenzia di Viaggio e Turismo dalla quale risulta la titolarità della sig. ra Vinciguerra Luigia Carmela;

- Comunicazione di sostituzione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo (art.8, comma 1, l.r. 17/2019) presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Bari datata 08/06/2022- protocollata al n.0182794/2022 (c_a 662-c_a 662-REG_UNICO_PROT-09/06/2022-0182794) dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della s.n.c. della sig. ra Vinciguerra Luigia Carmela;

- Visura camerale – Storica Società di Persone (documento n.LZG0RZN0L1BDWH9J0WM estratto dal Registro Imprese in data 25/09/2022);

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra Vinciguerra Luigia Carmela, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;

- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** alla sig. ra Vinciguerra Luigia Carmela, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n.

1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig. ra Vinciguerra Luigia Carmela sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 8 pagine, di cui 1 di allegato;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Vinciguerra Luigia Carmela - all'indirizzo pec: deltatravelservice@legalmail.it

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 ottobre 2022, n. 361

ID_5837- PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Proponente: Peschici srls. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza Ambientale - livello I - fase di screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".
VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi".

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di gestione del SIC IT9120008 "Difesa Grande", approvato con DGR n.
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110016 "Pineta Marzini" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/7616 del 23/06/2020 n., il Dott. for. Simone, in qualità di tecnico incaricato dal proponente, Ditta Peschici s.r.l.s., ha inoltrato la richiesta di valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/6718 del 05/05/2021 lo scrivente Servizio richiedeva integrazioni per l'intervento in oggetto;
- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/6936 del 11/05/2021 il proponente inviava parziali integrazioni al progetto in epigrafe;
- con nota prot. n. AOO_089/9316 del 15/06/2021 lo scrivente Servizio sospendeva il procedimento per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/11767 del 05/08/2021 lo scrivente Servizio archiviava l'istanza per mancanza di informazioni;

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/10579 del 23/08/2022 il proponente ha inviato nuova istanza di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 20507 del 27/07/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha inviato nuovo parere per l'intervento in epigrafe;
- con nota prot. n. 5856 del 09/09/2022 il Parco Nazionale del Gargano ha inviato parere in merito all'intervento;

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede:

- Il Taglio di diradamento selettivo/fitosanitario della giovane fustaia di pino d'Aleppo su una superficie pari ad ha 16,62;
- L'allestimento di uno stradello esistente con staccionata in legno (per 200 ml) e attrezzature per il tempo libero, ricreative e ludiche varie (tavoli in legno, panchine, portabiciclette, altalene, scivolo, …);
- La realizzazione di una canaletta in pietrame e legno di ml 350;

Descrizione del sito di intervento

l'area interessata dal progetto in Catasto al Comune di Peschici (FG), Foglio 10, particella 641, ricade all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano (Zona 2) e nella ZSC IT9110016 "Pineta Marzini".

Il popolamento forestale interessato è costituito da una giovane fustaia naturale a prevalenza di Pino d'Aleppo, con presenza sporadica di Leccio, servito da strade forestali interne. Il soprassuolo arboreo è costituito esclusivamente da Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* L.), caratterizzato da una struttura coetanea a densità medio-alta. Si riscontrano piante morte in piedi e/o schiantate. Lo strato arbustivo, poco sviluppato, è caratterizzato dalle seguenti specie caratteristiche della macchia mediterranea quali Biancospino (*Crategus monogyna* L.), Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.), Rosa comune (*Rosa canina* L.), Pungitopo (*Ruscus aculeatus* L.), Asparago (*Asparagus acutifolius* L.). La vegetazione erbacea è costituita da numerose graminacee appartenenti ai generi Festuca, *Alium, Carex, Bromus e Phalaris.* La densità media del bosco è pari a circa 710 piante a ettaro; l'altezza media è pari a 11 m e il diametro medio di 25 cm.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;
- UCP "Area di rispetto boschi"

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parco Nazionale del Gargano
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Pineta Marzini)

Ambiti e figure paesaggistiche
• AP - Gargano 100%
• FIGURE - La costa del Gargano 100%

PRESO ATTO che:
- con nota prot. n. 20507 del 27/07/2022 l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha inviato nuovo parere per l’intervento in epigrafe con le seguenti prescrizioni;
  - le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
  - le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
  - per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d’acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
  - si garantisca la sicurezza, evitando sia l’accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
  - le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all’elemento ricettore esistente;
  - il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
  - durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
  - sia effettuata la manutenzione periodica delle opere al fine di mantenerne l’ efficienza nel tempo.
- con nota prot. n. 5856 del 09/09/2022 il Parco Nazionale del Gargano ha inviato parere in merito all’intervento con le seguenti prescrizioni;
  - le specie costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere una buona frescura della lettiera in particolare dopo il taglio e rappresenta un ritardante in caso di incendio;
  - il taglio di diradamento deve interessare esclusivamente i soggetti compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, avendo cura di scegliere, tra quelle presenti, le piante appartenenti alle classi diametriche inferiori e avendo cura di non scoprire la copertura del soprassuolo;
  - il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell’area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell’inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;
  - per favorire la biodiversità è necessario preservare dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;
  - rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di “legno morto” necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;
  - al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l’assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);
  - assicurare l’assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
  - il materiale di risulta deve essere cippato o trinciato e distribuito omogeneamente sulla superficie dell’area di intervento;

- l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;
- Rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;
- l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;
- l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata esclusivamente in periodi non compresi in quelli di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio);

per quanto attiene alla sentieristica e alla realizzazione della canaletta,

- eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;
- sia evitata la modifica morfologica dei luoghi durante la sistemazione dei sentieri e l'allestimento di tavoli, panche e attrezzi ludici;
- non siano posti in opera i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non gestite favorisce l'abbandono dei rifiuti e il degrado dell'area;
- le panche, tettoie, tavoli, giochi e annessi vari siano localizzate in prossimità della sentieristica come da progetto; le fondazioni siano di tipo a secco senza getti di calcestruzzo.

Considerato che:

- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel R.R. 6/2016 e 12/2017 della ZSC IT9110016 "Pineta Marzini";

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che vengano recepite integralmente le prescrizioni dell'Ente Parco Nazionale del Gargano e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Peschici (FG) dal proponente PESCHICI Srl., nell'ambito della M8/SM 8.5 del P.S.R. Puglia 2014-2020, con il recepimento integrale delle prescrizioni previste dall'Ente Parco Nazionale del Gargano e dall'ADBM;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **PESCHICI SRL., che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Peschici;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For. Giovanni ZACCARIA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 novembre 2022, n. 378

[ID VIA 641] - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al "Progetto di realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio", sito in agro di Trani, Località Puro Vecchio, Prov. BAT, C.A.P. 76125, Via/Piazza loc. Pirp Vecchio, Inquadramento Catastale Fg. 46 p.lle n. 24 - 67 - 111 - 112 - 113 - 114 - 116 - 140 - 149 - 151 - 174 - 179".

Proponente: AMIU Trani S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai

sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e ss. mm. ii, è Autorità Competente per la procedura di valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con pec del 02.03.2021, acquisita al prot. n. A00_089_2924 del 02.03.2021, la società AMIU Trani S.p.a. presentava formale istanza di avvio della procedimento ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (PAUR) relativa al "*Progetto di realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio", sito in agro di*

Trani, Località Puro Vecchio, Prov. BAT, C.A.P. 76125, Via/Piazza loc. Pirp Vecchio, Inquadramento Catastale Fg. 46 p.lle n. 24 – 67 – 111 – 112- 113 – 114 – 116 – 140 – 149 – 151 -174 - 179", corredata della relativa documentazione per la Valutazione di Impatto Ambientale;

- Con nota prot. n.AOO_089_4572 del 29.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del TUA, comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990;
- Con nota prot. n. AOO_089_6708 del 05.05.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia informava le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23 co.1 lett. e) del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. Con la medesima nota invitava gli Enti e le Amministrazioni interessati a trasmettere per via telematica, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza;
- Con nota prot. n. AOO_089_6842 del 07.05.2021, il Servizio VIA e VIncA, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., indiceva per il 24.05.2021 una Conferenza di Servizi istruttoria, in modalità asincrona, ex art. 14 co.1 e 14 bis della L.241/1990 e ss. mm. ii. nonché dell'art. 15 della L.R. 11/2021 e ss. mm. ii., al fine di acquisire i pareri, contributi, nulla osta ecc. da parte dei soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti nel procedimento di PAUR e chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA.

RILEVATO CHE:

- agli atti della Conferenza di Servizi istruttoria di VIA venivano acquisiti i seguenti pareri:
    - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, pec del 18.05.2021 prot. n. 14519, acquisita al prot. n. AOO_089_7415 del 18.05.2021 (parere favorevole con prescrizioni);
    - **AQP S.p.a.,** pec del 21.05.2021 prot. n. 34399, acquisita al prot. n. AOO_089_7848 del 25.05.2021 (nell'area di interesse non sono presenti infrastrutture, interrate e non, gestite da Acquedotto Pugliese);
    - **Provincia BAT**, pec del 24.05.2021 prot. n. 11537, acquisita al prot. n. AOO_089_7789 del 24.05.2021 (contributo istruttorio);
    - **Comune di Trani**, pec del 24.05.2021 prot. n. 26684, acquisita al prot. n. AOO_089_7786 del 24.05.2021 (avviare apposito procedimento di variante al vigente strumento urbanistico).
- Nella seduta del 07.07.2021, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10347 del 07.07.2021, il Comitato Reg.le VIA subordinava le proprie valutazioni ex art. 4 co.1 del R.r. 07/2018 all'acquisizione delle integrazioni documentali e degli approfondimenti ivi puntualmente indicati;
- Con nota prot. n. 6889 del 06.11.2021, trasmessa a mezzo pec del 06.11.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089_16000 dell'08.11.2021, il Proponente inviava le integrazioni documentali richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e specificava che "*Nell'ambito del procedimento di VIA per il progetto di realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel Comune di Trani in località "Puro vecchio" proposto da AMIU Trani S.p.A.*", con la medesima nota si dava riscontro al

parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 07/07/2021, ovvero relativa richiesta di integrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comitato VIA regionale nella seduta del 22.02.2022, valutata la documentazione prodotta dal proponente ai fini VIA, comprensiva delle integrazioni richieste con il precedente parere, esprimeva parere favorevole con prescrizioni ed acquisito al prot. n. AOO_089_2203 del 22.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Il Servizio VIA e VIncA, nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria di PAUR del 06.04.2022, dava lettura del parere favorevole con prescrizioni reso nella seduta del 22.02.2022 dal Comitato VIA regionale;
- Il Servizio VIA e VIncA, nella successiva seduta di Conferenza di Servizi decisoria di PAUR del 20.07.2022,
    - *valutata la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri acquisiti;*
    - *visti contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e dalle Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;*
    - *considerata l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;*
    - *preso atto del Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 22.02.2022 ed acquisito al prot. n.AOO_089/2203 del 22.02.2022;*
    - *preso atto delle condizioni e prescrizioni ambientali proposte dagli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessate e/o competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, come da relativi contributi acquisti agli atti del procediemnto;*

  esponeva i contenuti del definendo provvedimento di VIA ritenendo gli impatti ambientali attribuibili all'intervento per **"***Realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento del percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro vecchio", finanziato con FSC 2014-2020, Delibera CIPA n. 55/2016, proposto da AMIU S.p.a. – Trani"***, non negativi e significativi alle condizioni ambientali da riportare nel "Quadro delle condizioni ambientali"**, allegato all'emanando provvedimento di VIA (cfr., verbale della conferenza di servizi decisoria di PAUR del 06.04.2022 e del 07.10.2022).
- il Proponente, preso atto delle prescrizioni impartite dal Comitato VIA, dichiarava in sede di Conferenza del 20.07.2022, le stesse ottemperabili;

Per quanto su rappresentato,

ACQUISITI i seguenti pareri resi dai soggetti con competenza ambientale chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA, nell'ambito del procedimento di PAUR (cfr. verbale della Conferenza di Servizi PAUR del 07.10.2022):

1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 14519 del 18.05.2021;
2. **Comune di Trani**, nota prot. 28679 del 01.06.2021, prot. n. 28708 del 01.06.2021 DCC n. 14/2022;
3. **ARPA Puglia – DAP BAT**, nota prot. n. 81048 del 26.11.2021, prot. n. 8374 del 04.02.2022, prot. n. 52136 del 20.07.2022 e prot. n. 68378 del 06.10.2022;
4. **Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 7450 del 22.06.2021;**
5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** nota prot. n. 3054 del 31.03.2022;

PRESO ATTO E CONDIVISO il parere **FAVOREVOLE** con prescrizioni del Comitato VIA regionale, reso nella seduta del plenaria del 22.02.2022, ed acquisito al prot. n. AOO_089_2203 del 22.02.2022, in qualità di organo tecnico-consultivo cui competono le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. del R.R. n. 7/2018;

TENUTO CONTO E CONDIVISE le valutazioni tecniche rese dagli Enti con competenza in materia coinvolti nel procedimento di PAUR di che trattasi, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 14519 del 18.05.2021 (**parere favorevole con prescrizione**)
2. **Comune di Trani**, nota prot. 28679 del 01.06.2021, prot. n. 28708 del 01.06.2021 DCC n. 14/2022 (**approvazione del progetto ai fini urbanistici e adozione della relativa variante urbanistica con prescrizioni**);
3. **ARPA Puglia – DAP BAT**, nota prot. n. 81048 del 26.11.2021, prot. n. 8374 del 04.02.2022, prot. n. 52136 del 20.07.2022 e prot. n. 68378 del 06.10.2022 (**parere favorevole con prescrizione**)
4. **Sezione Risorse Idriche,** nota prot. n. 7450 del 22.06.2021 (**parere favorevole con prescrizioni**)
5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** nota prot. n. 3054 del 31.03.2022 (**nulla osta al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggisitica**).

RICHIAMATI:

- **il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.. "Norme in materia ambientale"**. In particolare l'art. 27bis comma 2 dispone che […] *l'autorità competente* (PAUR, ndr)*…, comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web…* […]. L'art. 27bis comma 7 dispone che […] *l'autorità competente* (PAUR, ndr) *convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.* […]. L'art. 25 comma 3 dispone che […] *Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis*
- **la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.. "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"**. In particolare, l'art. 28 dispone che […] *La Commissione Tecnica* (Comitato VIA regionale, ndr) è l'organo collegiale tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-*scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale. La Commissione Tecnica svolge, altresì, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento.* […] L'art. 12 comma 7, inoltre, dispone che […] *Sul SIA degli interventi di cui all'Allegato A - Sezione A.*1 (VIA di competenza regionale) *si esprime in via obbligatoria ma non vincolante il Comitato per la VIA di cui all'articolo 28. […]*
  Il relativo parere viene presentato dal Servizio competente nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria di PAUR, già conferenza di servizi di cui all'articolo 15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii, con le modalità ivi previste.
- **il R.R. 07/2018 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale"** che dispone all'art. 3 […] *Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28 , comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti. […]* All'art. 4 sono definiti i compiti del Comitato VIA regionale quali:

  a) *l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale;*

b) *l'individuazione e la quantificazione degli impatti diretti ed indiretti dei progetti sulle diverse componenti ambientali (il suolo, il sottosuolo, le acque, l'aria, il paesaggio) e sugli elementi che ne fanno parte (l'uomo, la fauna e la flora, il clima, il paesaggio, i beni materiali, il patrimonio culturale) e le interazioni tra questi; la proposizione di condizioni ambientali per eliminare o mitigare gli impatti negativi previsti; la valutazione degli eventuali sistemi di monitoraggio della compatibilità ambientale dei progetti proposti dal proponente;*
c) *l'analisi dei contenuti di tutte le osservazioni, delle controdeduzioni, dei pareri e quant'altro afferente il progetto in esame, e di tutta la documentazione messa a disposizione; – l'esposizione e la discussione, in sede plenaria, dei profili tecnici di tale documentazione;*
d) *la formulazione di un parere sull'impatto ambientale del progetto, opera od intervento proposto.*

RITENUTO che sussistano i presupposti per procedere all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nell'ambito del procedimento di PAUR identificato dal codice ID VIA 6410, ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale denominata "*Progetto di realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio", sito in agro di Trani, Località Puro Vecchio"*, proposto da AMIU Trani S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 23 e 27bis D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di PAUR,

DETERMINA

- **Di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento.
- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al "*Progetto di realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio", sito in agro di Trani, Località Puro Vecchio,", proposto da AMIU Trani S.p.a.*", in conformità al parere reso dal

Comitato regionale per la VIA nella seduta del 22.02.2022 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

- Che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - **Allegato 1**: **"Quadro delle condizioni Ambientali"**.
- **Di precisare** che l'efficacia del presente provvedimento è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'**Allegato 1 "Quadro delle condizioni Ambientali"**.
- **Di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti il rispetto delle condizioni ambienti richiamate nell'**Allegato 1 "Quadro delle condizioni Ambientali"**.
- **Di precisare** che il presente provvedimento:
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

a) di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. a:

- Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento,

b) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 6 pagine, per un totale di 17 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Arch. Vincenzo Lasorella

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e ss. mm. ii., e alla normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Arch. Tiziana romano

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 641: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (PAUR)
Progetto:	Progetto di realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani, in località "Puro Vecchio".
Proponente:	AMIU Trani S.p.a.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. relativo al procedimento IDVIA 641, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) *il progetto, affinché sia disponibile l'effettivo quadro di riferimento ambientale del sito in relazione alla matrice delle acque sotterranee, sia avviato e realizzato solo all'esito della conclusione del procedimento di caratterizzazione ed analisi del rischio ex art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. cosicché possano essere, all'occorrenza, definite tutte le ulteriori eventuali prescrizioni necessarie alla realizzazione ed esercizio delle attività proposte, possano essere garantire le esigenze di tutela dell'ambiente e della salute, e, siano definite anche tutte le eventuali necessarie misure tecniche e gestionali idonee alla determinazione del perimetro operativo così da agevolare l'individuazione dei soggetti e delle attività potenzialmente responsabili di forme di contaminazione del sito*; b) *Sia definita in modo "univoco" la profondità della falda nei punti di realizzo delle trincee drenanti e pozzi anidri al fine di garantire un franco minimo di 10 m tra il fondo delle stesse opere e la massima escursione della falda*; *c) Siano eseguite opportune prove di infiltrazione per accertare i valori di permeabilità del terreno, al fine di verificare il corretto dimensionamento dei pozzi e del rispetto del franco minino con la falda;* *d) Per il dimensionamento dei pozzi anidri siano eseguite nuove elaborazioni dei dati pluviometrici che prendano in esame anche gli eventi meteorologici estremi che hanno interessato la città di Trani nel Settembre 2016 e Novembre 2019;* *e) il proponente, prima dell'avvio delle attività di realizzazione del presente progetto, quantifichi la Carbon Footprint, analizzando l'intero ciclo di vita, definendo gli interventi di Carbon Neutrality finalizzati all'azzeramento dell'impronta di carbonio stimata, indicando anche i tempi di realizzazione.* *f) prima dell'avvio delle attività di realizzazione, sia indicato puntualmente il destino del concentrato prodotto (impianti terzi autorizzati, con il rispetto del principio di prossimità) e la eventuale tipologia di trattamento a cui sarà sottoposto per il relativo smaltimento;* *g) la connessione senza soluzione di continuità prevista per la adduzione del percolato dalla discarica alla vasca di equalizzazione*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

	di 1000mc, potrà essere realizzata esclusivamente previa modifica ed aggiornamento del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale propria della discarica. **Fase di realizzazione/cantiere/dismissione** *h) Per le fasi diverse di cantiere e dismissione siano definite le misure di prevenzione degli impatti potenziali su sottosuolo e acque di falda in caso di significativi eventi incidentali (scenari di emergenza), assicurando la preventiva installazione di opere di tenuta capaci di isolare o contenere quantità significative di acque contaminate, riducendo gli impatti sulle matrici coinvolte;* *i) In fase di cantiere, gli scavi dovranno essere sempre coperti con teli in HDPE di adeguato spessore durante qualsiasi interruzione delle attività cantieristiche, ed in particolare in occasione di eventi metereologici avversi, al fine di evitare potenziali contaminazioni delle matrici ambientali sottosuolo e acque di falda.* *j) Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo (sia in fase di cantiere che in fase di dismissione), devono essere caratterizzate e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti.* *k) Siano adottate le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, terre e rocce da scavo; materiali di risulta e ulteriori rifiuti prodotti sia in fase di cantiere che di dismissione del sito dovranno essere disposti in aree impermeabilizzate e coperti in caso di eventi metereologici avversi (piogge e vento di forte intensità), al fine di evitare la lisciviazione di potenziali inquinanti con impatti sul suolo, sottosuolo e acque di falda, nonché l'aumento di polverosità e delle ricadute nelle aree circostanti;* *l) il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;* **2. Fase di esercizio** *m) L'impianto di trattamento delle acque meteoriche deve risultare adeguato alle prescrizioni del Capo II del R.R. 26/2013 in quanto l'impianto in progetto rientra nelle attività a rischio di dilavamento di sostanze pericolose elencate nell'art. 8 del succitato Regolamento. In particolare, il proponente dovrà verificare se il dilavamento di sostanze pericolose si esaurisce con le acque di prima pioggia o si protrae nell'arco di tempo dell'evento meteorico, sottoponendo anche le acque di seconda pioggia alla stessa disciplina delle acque di prima pioggia.* *n) il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione alle Autorità competenti e di Controllo;*	

	o) il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati"; *p) il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato SIA "s.3 relazione generale rev01.pdf" par. 6;* *q) il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate negli elaborati SIA "S.13 Piano di monitoraggio e controllo.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato:* *i. con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi di neutralità climatica;* *ii. con un piano di manutenzione dei livelli di integrità e capacità di tenuta di canaline e rete interrata, mediante video-ispezioni e cicli di pulizia da concordarsi con l'autorità di controllo, segnalando tempestive eventuali problematiche di tenuta della rete stessa che potrebbero richiedere operazioni di ripristino immediate;* *r) il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anti Sars-Cov-2;* *s) il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;* *t) il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare, nelle 48 ore successive, all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale;* *u) in considerazione dell'eventualità che i rifiuti possano non essere oggetto di trasferenza nella medesima giornata, deve essere garantita la possibilità di effettuare 4 ricambi/ora, come indicato anche da ARPA Puglia;* *[Parere del Comitato VIA regionale prot. n. 2203 del 22.02.2022].*	
B	**1. Fase di realizzazione/cantiere** *a) gli interventi in progetto (ivi inclusa la ricollocazione delle essenze arboree espiantate) siano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA, escludendo l'occupazione delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni restituite da*	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

	un idoneo studio di compatibilità idrologica ed idraulica da redigersi a supporto della fase di progettazione esecutiva". **2. Fase di esercizio** *b) sia predisposto ogni idoneo accorgimento utile ad evitare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali* *c) al fine di non creare pregiudizio alla tutela della qualità delle acque superficiali e sotterranee, siano programmate specifiche attività di controllo e monitoraggio coerenti con le disposizioni della vigente normativa statale e regionale in materia di riutilizzo delle acque reflue e disciplina delle acque meteoriche;* *[Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 14519 del 18.05.2021].*	
C	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) *"Punto 1. …(omissis)… lo scrivente Servizio, preso atto dell'avvenuta ottemperanza a quanto richiesto con parere prot. ARPA n. 81048 del 26/11/2021, ritiene esaustiva l'integrazione progettuale adottata. Tenuto conto dell'incremento della portata emissiva in uscita dal biofiltro, si ritiene opportuno che il proponente proceda ad aggiornare l'elaborato S.10_rev.1 Studio previsionale dell'impatto olfattivo, considerando l'incremento del fattore emissivo, al fine di confermare la conformità della nuova proposta progettuale ai limiti imposti dalla L.R. n.32/2018.";* *[ARPA Puglia prot. n. 52136 del 20.07.2022].*	ARPA PUGLIA
D	**1. Fase di esercizio** *a) "sia esclusa la presenza negli scarichi nei primi strati del sottosuolo, delle sostanze previste al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte III del D.lgs. n.152/06 e ss. mm. ed ii.;* *b) lo scarico nei primi strati del sottosuolo delle acque di prima e seconda pioggia depurate, deve avvenire, previa autorizzazione esplicita dell'autorità competente, nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tab. 4 dell'Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. Sia in ogni caso assicurato un franco di sicurezza dalla falda, come definito dal R.R. n.26/2013 (art.3, comma 1, lett. h)), dello spessore di almeno 1,5 m;* *c) nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;* *d) nelle aree di cantiere e non, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016".* *[Sezione Risorse Idriche prot. n. 7450 del 22.06.2021].*	Regione Puglia Sezione Risorse Idriche

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

E	**1. Fase di realizzazione/cantiere** a) *"così come indicato nel progetto, al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature che interferiscono con le aree di progetto, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe;* b) *così come indicato nel progetto, al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinushalepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (PistaciaLentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;* c) *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere."* *[Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 3054 del 31.03.2022].*	Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Il Funzionario Istruttore
Arch. Tiziana Romano

Firmato digitalmente da:
TIZIANA ROMANO
Regione Puglia
Firmato il: 04-11-2022 12:18:38
Seriale certificato: 719726
Valido dal 07-07-2020 al 07-07-2023

Il Responsabile del Procedimento di VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

Gaetano
Sassanelli
04.11.2022
12:29:35
REGIONE PUGLIA GMT+01:00

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
10.11.2022
09:13:40
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 novembre 2022, n. 380

ID VIA 715 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto "Interventi di difesa del litorale di Torchiarolo-Località Lendinuso, attraverso a realizzazione di opere di difesa a mare e terrestre - Finanziamento ai sensi dell'art. 1 c. 139 e seguenti della legge 30.12.2018 n° 145."
Proponente: Comune di Torchiarolo (BR)

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è

Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 9065 del 26/11/2021, acquisita al protocollo uff. AOO_089/17423, 17422 17421, 17420, 17419, 17418, 17417, 17416 del 26/11/2021, il Comune di Torchiarolo ha richiesto al Servizio VIA/VincA l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto in oggetto, trasmettendo la seguente documentazione in formato elettronico:

(RG) RELAZIONI INTERVENTO GENERALE

- RG01 Elenco relazioni ed elaborati scritto-grafici
- RG02 Relazione tecnica-descrittiva generale
- RG03 Relazione paesaggistica
- RG04 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici ed economici ---
- RG05 Computo metrico estimativo
- RG06 Quadro economico generale di spesa
- RG07 Piano di monitoraggio e manutenzione
- RG08 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- RG09 Piano di caratterizzazione delle sabbie

(U) INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

- U01 Inquadramento territoriale su aerofotogrammetria
- con viabilità di accesso al sito indicata
- U02 Inquadramento territoriale dell'area d'intervento su catastale
- U03 Inquadramento delle concessioni nell'area di intervento (estratto dal Piano Comunale delle Coste adottato)

(UA) INQUADRAMENTO URBANISTRICO E AMBIENTALE

- UA01 Inquadramento rispetto alle Aree Natura 2000 e Parchi
- UA02 Inquadramento rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
- UA03 Inquadramento rispetto alle biocostruzioni marine
- UA04 Inquadramento rispetto al PPTR
- UA05 Inquadramento rispetto al PRC (Piano Regionale delle Coste)
- UA06 Inquadramento rispetto allo schema di Ptcp (Piano territoriale coordinamento provinciale)
- UA07 Inquadramento rispetto al PRG (Piano Regolatore Comunale)

(T) RILIEVI TOPOGRAFICI E BATIMETRICI DELLO STATO DI FATTO

- T01 Rilievo batimetrico dello stato di fatto
- T02 Profili dello stato di fatto
- T03 Rilievo fotografico dello stato dei luoghi

(SM) (OM) STUDIO METEO-MARINO E OPERE A MARE

- SM01 Studio meteomarino e calcolo delle dighe
- OM01 Planimetria generale di progetto con batimetria
- OM02 Planimetria generale di progetto su ortofoto
- OM03 Planimetria di dettaglio
- OM04 Sezione tipo delle dighe
- OM05 Sezioni delle dighe con pianta di indicazione
- OM06 Palificate
- OM07 Profili di progetto

(SA) STUDIO ARCHEOLOGICO

- SA01 Valutazione preventiva di interesse archeologico e schede MODI

(SG) STUDIO GEOLOGICO E BOTANICO

- SG01 Relazione
- SG02 Carta litologica

- SG03 Carta della morfologia del fondale
- SG04 Carta botanica

(SB) STUDIO DEI POPOLAMENTI BENTONACI

- SB01 Indagine preliminare sulla natura e stato dei popolamenti bentonaci

(SIA) VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- SIA 01 Relazione generale Studio di Impatto Ambientale

- con nota prot. n. AOO_089/18240 del 15/12/2021 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. 15376 del 21/12/2021 (prot. uff. AOO_089/18812 del 29/12/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha attestato che *per il Comune di Torchiarolo non risultano terreni gravati da Uso Civico*;
- con nota prot. 1346 del 17/01/2022 (prot. uff. AOO_089/442 del 18/01/2022) la Provincia di Brindisi *esaminata complessivamente la documentazione allegata al progetto,* ha rilasciato, *per quanto di competenza, parere favorevole al progetto proposto;*
- con nota prot. 3947 del 19/01/2022 (prot. uff. AOO_089/513 del 19/01/2022) ARPA Puglia ha confermato e ribadito il proprio parere prot. n. 2900 del 17/01/2022, contenente alcune osservazioni/prescrizioni;
- con nota prot. 764 del 20/01/2022 (prot. uff. AOO_089/590 del 20/01/2022) la Regione Puglia – Sezione Demanio ha confermato il proprio parere prot. AOO_108/17322 del 11/10/2021, con il quale ha chiesto documentazione integrativa;
- nella seduta del 15/02/2022 con parere prot. n. AOO_089/1883 del 15/02/2022, il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha richiesto, ai fini dell'espressione del parere di competenza, documentazione integrativa;
- con nota prot. AOO_089/1979 del 17/02/2022 il Servizio VIA/Vinca ha trasmesso al Comune proponente i pareri pervenuti e la richiesta di integrazioni del Comitato VIA, assegnando al proponente un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione richiesta;
- con nota prot. 757 del 03/02/2022 (prot. uff. AOO_089/3231 del 14/03/2022) la Sezione Risorse Idriche ha evidenziato che *la tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n°1333 del 16/07/2019, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto,* tenuto conto di alcune prescrizioni;
- con nota prot. 4989 del 22/02/2022 (prot. uff. AOO_089/3124 del 10/03/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere, con il quale conclusivamente rappresenta:
    - *la non conformità delle opere trasversali (pennelli) alle stesse Linee guida;*
    - *ai fini della valutazione circa la fattibilità degli interventi di ripascimento e relativa protezione, è necessario produrre la seguente documentazione tecnica:*
        - *studio idraulico marittimo nelle condizioni ante e post intervento, volto ad approfondire la dinamica del trasporto di sedimento longitudinale e trasversale e relativo bilancio, nonché a definire l'intervento in modo che lo stesso non crei squilibri di sorta all'interno della Sub-Unità Fisografica 4.3, tenendo opportunamente in conto i possibili effetti di riflessione;*

- *dimensionamento delle opere a protezione del ripascimento con riferimento all'onda di progetto con adeguato tempo di ritorno.*

- con nota prot. 1986 del 08/03/2022 (prot. uff. AOO_089/3125 del 10/03/2022) il Comune proponente ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per la trasmissione delle integrazioni richieste dal Comitato VIA e da ARPA Puglia, concessa dal Servizio VIA/VIncA con nota prot. AOO_089/4228 del 30/03/2022;

- con nota prot. 6404 del 19/07/2022 (prot. uff. AOO_089/9988 del 10/08/2022) il Comune proponente ha trasmesso la seguente documentazione:
  - OM01.pdf.p7m (Planimetria generale di progetto con batimetria);
  - OM02.pdf.p7m (Planimetria generale di progetto su ortofoto);
  - OM03.pdf.p7m (Planimetria di dettaglio);
  - OM04.pdf.p7m (Sezione tipo delle dighe);
  - OM05.pdf.p7m (Sezioni delle dighe con pianta di indicazione);
  - OM06.pdf.p7m (Palificate);
  - OM07.pdf.p7m (Profili di progetto);
  - RG01_rev1.pdf.p7m (Elenco relazioni ed elaborati scritto-grafici);
  - RG02.pdf.p7m (Relazione tecnica-descrittiva generale);
  - RG02bis.pdf.p7m (Relazione di approfondimento temi di progetto (Integrativa della RG02));
  - RG03.pdf.p7m (Relazione paesaggistica);
  - RG04.pdf.p7m (Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici ed economici);
  - RG05 rev.1.pdf.p7m (Computo metrico estimativo);
  - RG06 rev.1.pdf.p7m (Quadro economico generale di spesa);
  - RG07.pdf.p7m (Piano di monitoraggio e manutenzione);
  - RG08 rev.1.pdf.p7m (Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza);
  - RG09_rev1.pdf.p7m (Piano di caratterizzazione delle sabbie);
  - RG10.pdf.p7m (Piano di pronto intervento per dispersioni inquinanti nell'ambiente);
  - RG11.pdf.p7m (Piano di monitoraggio ambientale);
  - SA01.pdf.p7m(ValutazionepreventivadiinteressearcheologicoeschedeMODI);
  - SB01.pdf.p7m(Indaginepreliminaresullanaturaestatodeipopolamentibentonaci);
  - SG01.pdf.p7m (Studio geologico e botanico-vegetazionale);
  - SG02.pdf.p7m (Carta litologica);
  - SG03.pdf.p7m (Carta della morfologia del fondale);
  - SG04.pdf.p7m (Carta botanica);
  - SIA01.pdf.p7m (Relazione generale Studio di Impatto Ambientale);
  - SM01_rev1.pdf.p7m (Studio meteomarino e calcolo delle dighe);
  - T01.pdf.p7m (Rilievo batimetrico dello stato di fatto);
  - T02.pdf.p7m (Profili dello stato di fatto);
  - T03.pdf.p7m (Rilievo fotografico dello stato dei luoghi);
  - U01.pdf.p7m (Inquadramento territoriale su aerofotogrammetria con viabilità di accesso al sito);
  - U02.pdf.p7m (Inquadramentoterritorialedell'aread'interventosucatastale);
  - U03.pdf.p7m (Inquadramento delle concessioni nell'area di intervento (estratto dal Piano Comunale delle Coste adottato);
  - UA01.pdf.p7m (Inquadramento rispetto alle Aree Natura 2000 e Parchi);
  - UA02.pdf.p7m (Inquadramento rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI));
  - UA03.pdf.p7m (Inquadramento rispetto alle biocostruzioni marine);
  - UA04.pdf.p7m (Inquadramento rispetto al PPTR);
  - UA05.pdf.p7m (Inquadramento rispetto al PRC (Piano Regionale delle Coste));
  - UA06.pdf.p7m (Inquadramento rispetto allo schema di Ptcp (Piano territoriale

- coordinamento provinciale));
- UA07.pdf.p7m (Inquadramento rispetto al PRG (Piano Regolatore Comunale);
- ALLEGATO B - 095_22 Comune di Torchiarolo Trasmissione Relazione e RDP.pdf (Relazione caratterizzazione sedimenti);
- ALLEGATO A.pdf.p7m (Studio sul trasporto solido litoraneo ed evoluzione della costa nel tempo con la realizzazione dell'intervento progettuale);
- ALLEGATO C.pdf.p7m (Valutazione previsionale dell'impatto acustico);
- ALLEGATO D.pdf.p7m (Valutazione previsionale dell'impatto dovuto alle vibrazioni indotte (fase di cantiere)).

- con nota prot. 54428 del 01/08/2022 (prot. uff. AOO_089/9988 del 10/08/2022) ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere, con il quale evidenzia che le integrazioni trasmesse hanno riscontrato e recepito quanto richiesto, fatta eccezione per le osservazioni n. 1 e 6.
- Nella seduta del 06/09/2022 con parere prot. n. AOO_089/11176 del 07/09/2022, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA",* con prescrizioni.
- con nota prot. AOO_089/11590 del 19/09/2022 il Servizio VIA/VIncA ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale e alla Sezione Demanio di trasmettere i pareri definitivi a valle delle integrazioni trasmesse dal Comune;
- con nota prot. 8834 del 21/10/2022 (prot. uff. AOO_089/13359 del 26/10/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con il quale conclusivamente *ritiene che il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito, con prescrizioni;*
- con nota prot. 28718 del 25/10/2022 (prot. uff. AOO_089/13358 del 26/10/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale ha trasmesso il proprio parere, con il quale conclusivamente, *tenuto conto di quanto indicato nelle "Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi' in rapporto alla definizione degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera per la Sub-Unità Fisiografica 4.3, rappresenta la non conformità delle opere trasversali (pennelli), ferma restando la facoltà della Regione di avviare la procedura di modifica delle Linee Guida secondo quanto indicato nella Deliberazioni della Giunta Regionale n. 658/2014. Per le opere longitudinali e ripascimento, si rappresenta che nulla osta alla realizzazione dell'intervento,* con prescrizioni.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali*

impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto";

- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

CONSIDERATO:

- l'art. 19 co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: "*7. Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi".*
- le motivazioni alla base dell'esclusione del progetto dalla Valutazione d'impatto Ambientale sono integralmente riportate nel parere del Comitato VIA regionale prot. AOO_089/11176 del 07/09/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7;

VISTI E condivisi, in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co. 7 del d. Lgs. 152/2006, i motivi alla base della esclusione da VIA enucleati nel parere del Comitato VIA regionale, prot. AOO_089/11176 del 07/09/2022.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, i pareri/contributi trasmessi dagli Enti interessati

ed acquisiti agli atti del procedimento, nonché il parere del Comitato VIA regionale, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto (ID 715), proposto dal Comune di Torchiarolo.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA e dei contributi pervenuti, il progetto *"Interventi di difesa del litorale di Torchiarolo-Località Lendinuso, attraverso a realizzazione di opere di difesa a mare e terrestre – Finanziamento ai sensi dell'art. 1 c. 139 e seguenti della legge 30.12.2018 n° 145"* proposto dal Comune di Torchiarolo per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di precisare che:**

  - il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

  - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

  - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: Quadro delle condizioni ambientali;

Allegato 2: **"***Parere del Comitato Reg.le VIA,* prot. AOO_089/11176 del 07/09/2022*";*

Allegato 3: **"***Parere di ARPA Puglia,* prot. 54428 del 01/08/2022*";*

Allegato 4: **"***Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,* prot. 28718 del 25/10/2022*".*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VincA al proponente Comune di Torchiarolo;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Brindisi
  - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - ARPA PUGLIA
  - Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Brindisi
    REGIONE PUGLIA:
  - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR
  - Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica
  - Sezione Infrastrutt. per la mobilità
  - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche
  - Servizio Difesa del suolo e r. sismico

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può

proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**IDVIA 715**: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	"Interventi di difesa del litorale di Torchiarolo- Località Lendinuso, attraverso a realizzazione di opere di difesa a mare e terrestre – Finanziamento ai sensi dell'art. 1 c. 139 e seguenti della legge 30.12.2018 n° 145."
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.an) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco B.1, Punto B1.e)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Comune di Torchiarolo

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., relativo al procedimento **IDVIA 715**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	**CONDIZIONI Servizio VIA/VincA**	**fase**
1	il Proponente presenti documentazione che dettagli e chiarisca che l'intervento non influisca negativamente sulle aree circostanti	Fase progettuale
2	il Proponente proponga documentazione a completamento dell'indagine preliminare svolta sulla natura e stato dei popolamenti bentonaci, a dimostrazione che l'intervento in progetto non abbia impatti potenziali negativi;	Fase progettuale
3	il Proponente, qualora ritenesse opportuno valutare l'alternativa dei "pennelli permeabili" rispetto a quella progettuale, presenti documentazione di dettaglio, con la comparazione di tale soluzione rispetto alle altre del progetto definitivo (Scenario 0 e Scenario 1) ed aggiorni lo studio meteomarino alla nuova configurazione, dimostrando l'assenza di effetti negativi sulle aree circostanti, negli scenari a breve, medio e lungo termine;	Fase progettuale
4	il Proponente presenti evidenze documentali riguardo la classificazione dei sedimenti e la possibilità del loro riutilizzo, esponendo alternative in caso di inidoneità degli stessi al riutilizzo;	Fase progettuale
5	il Proponente evidenzi eventuali relazioni e correlazioni con altri interventi sul territorio, valutandone gli effetti cumulativi.	Fase progettuale

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Lidia Alifano
08.11.2022
12:22:20
GMT+02:00

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
08.11.2022
11:38:29
GMT+00:00

Vincenzo Lasorella 08.11.2022 11:38:29 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Lidia Alifano 08.11.2022 11:49:38 GMT+02:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 06/09/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 715:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. VIncA: ☒ **NO** ☐ **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	ProcedimentodiVerificadiAssoggettabilitàaValutazionediImpattoAmbientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per il Progettodegliinterventidi difesa dellitoraledi Torchiarolo-Località Lendinuso,attraversoarealizzazionedioperedidifesaamareeterrestre– Finanziamento ai sensi dell'art. 1 c. 139 eseguenti dellalegge 30.12.2018n° 145
Tipologia:	D.Lgs.152/2006ess.mm.ii.–ParteII–All.IV,punto7,letteran) L.R.11/2001ess.mm.ii.–ElencoB.1,letteraB.1.e) "operecostieredestinateacombatterel'erosioneelavorimarittimivoltiamodificarelacosta,median tela costruzione didighe,moliedaltri lavoridifesa delmare"
Autorità Comp.	RegionePuglia,exL.R.11/2001– art.6,c.1
Proponente:	ComunediTorchiarolo ViaCristoforoColombo,10–72020Torchiarolo(BR

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente dellaRegione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguitoelencati:

REGIONE PUGLIA

Documentazione pubblicata in data 21/07/2021, contenuta nel file *"ID_715_Verifica_Torchiarolo_Integrazioni.zip"*, contenente la cartella "UT Torchiarolo 19072022", nella quale sono presenti i seguenti files e cartelle:

- cartella "PDF-prima parte-luglio 2022" contenente:
  - OM01.pdf.p7m (Planimetria generale di progetto con batimetria);
  - OM02.pdf.p7m (Planimetria generale di progetto su ortofoto);
  - OM03.pdf.p7m (Planimetria di dettaglio);
  - OM04.pdf.p7m (Sezione tipo delle dighe);
  - OM05.pdf.p7m (Sezioni delle dighe con pianta di indicazione);
  - OM06.pdf.p7m (Palificate);
  - OM07.pdf.p7m (Profili di progetto);
  - RG01_rev1.pdf.p7m (Elenco relazioni ed elaborati scritto-grafici);
  - RG02.pdf.p7m (Relazione tecnica-descrittiva generale);
  - RG02bis.pdf.p7m (Relazione di approfondimento temi di progetto (Integrativa della RG02));
  - RG03.pdf.p7m (Relazione paesaggistica);
  - RG04.pdf.p7m (Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici ed economici);
  - RG05 rev.1.pdf.p7m (Computo metrico estimativo);
  - RG06 rev.1.pdf.p7m (Quadro economico generale di spesa);
  - RG07.pdf.p7m (Piano di monitoraggio e manutenzione);
  - RG08 rev.1.pdf.p7m (Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza);
  - RG09_rev1.pdf.p7m (Piano di caratterizzazione delle sabbie);
  - RG10.pdf.p7m (Piano di pronto intervento per dispersioni inquinanti nell'ambiente);
  - RG11.pdf.p7m (Piano di monitoraggio ambientale);
  - cartella "ALLEGATI" contenente i seguenti files e cartelle:
  - cartella "ALLEGATO B" contenente il file:
    - 095_22 Comune di Torchiarolo Trasmissione Relazione e RDP.pdf (Relazione caratterizzazione sedimenti);
  - ALLEGATO A.pdf.p7m (Studio sul trasporto solido litoraneo ed evoluzione della costa nel tempo con la realizzazione dell'intervento progettuale);
  - ALLEGATO C.pdf.p7m (Valutazione previsionale dell'impatto acustico);
  - ALLEGATO D.pdf.p7m (Valutazione previsionale dell'impatto dovuto alle vibrazioni indotte (fase di cantiere))
- cartella "PDF-seconda parte-luglio 2022" contenente:
  - SA01.pdf.p7m(ValutazionepreventivadiinteressearcheologicoeschedeMODI);
  - SB01.pdf.p7m(IndagineпreliminaresullanaturaestatodeipopolamentibentonaciI);
  - SG01.pdf.p7m(Studio geologico e botanico-vegetazionale);
  - SG02.pdf.p7m(Cartalitologica);
  - SG03.pdf.p7m(Cartadellamorfologiadelfondale);
  - SG04.pdf.p7m(Cartabotanica);
  - SIA01.pdf.p7m(RelazionegeneraleStudiodiImpattoAmbientale);
  - SM01_rev1.pdf.p7m(Studiometeomarinoecalcolodelledighe);

REGIONE PUGLIA

- T01.pdf.p7m(Rilievobatimetricodellostatodifatto);
- T02.pdf.p7m(Profilidellostatodifatto);
- T03.pdf.p7m(Rilievofotograficodellostatodeiluoghi);
- U01.pdf.p7m(Inquadramentoterritorialesuaerofotogrammetriaconviabilitàdiaccesso al sito);
- U02.pdf.p7m(Inquadramentoterritorialedell'aread'interventosucatastale);
- U03.pdf.p7m(Inquadramentodelleconcessioninell'areadiintervento(estrattodalPianoComunaledelleCosteadottato));
- UA01.pdf.p7m(InquadramentorispettoalleAreeNatura2000eParchi);
- UA02.pdf.p7m(InquadramentorispettoalPianodiAssettoIdrogeologico(PAI));
- UA03.pdf.p7m(Inquadramentorispettoallebiocostruzionimarine);
- UA04.pdf.p7m(InquadramentorispettoalPPTR);
- UA05.pdf.p7m(InquadramentorispettoalPRC(PianoRegionaledelleCoste));
- UA06.pdf.p7m (Inquadramento rispetto allo schema di Ptcp (Piano territoriale coordinamento provinciale));
- UA07.pdf.p7m(InquadramentorispettoalPRG(PianoRegolatoreComunale)

Si osserva che la documentazione su citata:

- contiene molti elaborati progettuali già valutati da codesto Comitato nel parere del 15/02/2022; essi non costituiscono, quindi, integrazioni al progetto definitivo originario;
- in essa sono presenti gli elaborati UA05.pdf.p7m, UA06.pdf.p7m, UA07.pdf.p7m che non erano disponibili per la precedente valutazione, pur essendo riportati nell' "Elenco elaborati" delprogetto definitivo originario e citati nella documentazione progettuale, tra cui la"Relazione tecnica-descrittiva generale"(file*"RG02.pdf.p7m"*);
- non dà evidenza degli elaborati revisionati e delle modifiche in essi apportate: RG01_rev1.pdf.p7m, RG09_rev1.pdf.p7m, SM01_rev1.pdf.p7m;
- non dà evidenza degli elaborati nuovi rispetto a quelli presentati per la valutazione del 15/02/2022: RG02bis.pdf.p7m, RG10.pdf.p7m, RG11.pdf.p7m, allegati (A, B, C, D).

Descrizione dell'intervento

L'intervento in esame riguarda la realizzazione di opere di difesa costiera ed al ripascimento di una parte del litorale di Lendinuso (BR). Il tratto di costa da proteggere è quello compreso tra due speroni di roccia calcarenitica sul quale si affaccia l'urbanizzazione della marina del Comune di Torchiarolo (una baia lunga poco meno di 1Km).

Questo tratto è direttamente esposto ai venti di Tramontana (provenienti da Nord) ed a mareggiate intense, che nel tempo e, in particolare, negli ultimi anni hanno dato origine a *«il cedimento del muro del lungomare, lo scavernamento del rilevato stradale e la temporanea totale erosione dell'arenile sabbioso»*.

REGIONE PUGLIA

Il Comune di Torchiarolo haprodotto il progetto in esame, avente importo complessivo di €940.000, finanziato con fondi rinvenienti dalla Legge n.145/2018, che prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- 2 barriere per difesa costiera (dighe "A" e "B" in massi naturali), lunghe circa 134,5m ed emerse 1,5moltre il livello medio del mare, imbasate ad una profondità che varia da -2,25m sino a -3,30m dal l.m.m. Le barriere sono disposte in maniera circa parallela alla linea di riva (con la prima che curva leggermente verso il promontorio a sinistra della baia), ad una distanza variabile tra 108m e 155m da essa e distanziate tra loro da un tratto medio libero di circa 53m;
- il ripascimento artificiale del tratto di spiaggia protetto dalle suddette barriere, mediante movimentazione di circa 4.400m^3 complessivi di materiale proveniente dagli scavi di imbasamento delle stesse barriere, al fine di ripristinare la linea di riva nel tratto più eroso. L'area da ripristinare ha una superficie complessiva di 5.600m^2, dei quali 2.800 emersi e circa 2.800 sommersi, con un ricoprimento medio di 78cm, ad utilizzo completo della quantità scavata;
- 2 palificate in legno, "pennelli", realizzate con pali di legno di rovere con corteccia alti circa 6m, di diametro 25-30cm, infissi per almeno 1,5m nel fondale marino e sporgenti fuori dal l.m.m. per circa 70 cm, collegati in testa da travi in legno di sezione 10x20cm a formare reticoli lunghi 2m e larghi 1,5m circa. I pennelli sono lunghi circa 80m ciascuno, disposti in maniera ortogonale alla linea di riva, distanziati di circa 60m l'uno dall'altro ed ammorsati all'arenile per 4m, a contenimento longitudinale del ripascimento.

Si rappresenta che le opere su indicate potrebbero rappresentare una soluzione per l'erosione dell'arenile, ma non certo per il ripristino del lungomare, per il quale andrebbero previsti interventi strutturali (stradali ed edili) più specifici,anche per consentirne la frequentazione in sicurezza. La creazione di una fascia di arenile antistante il lungomare non appare, infatti, dì per sé una soluzione al cedimento del muro e del rilevato stradale.

Valutazione delle integrazioni progettuali

Viene di seguito esposta la disamina delle integrazioni presentate rispetto a quanto chiesto nel verbale del Comitato VIA del 15/02/2022.

Punto 1. "il Proponente aggiorni ed integri la documentazione progettuale (elaborati grafici di inquadramento e relazioni descrittive) alla luce delle osservazioni rappresentate nel presente parere"

Il Proponente ha presentato la documentazione integrativa elencata in epigrafe, senza dare evidenza degli elaborati revisionati, né dei contenutimodificati/aggiornati, né presentando un

REGIONE PUGLIA

documento descrittivo delle modifiche apportate.

Punto 2. "il Proponente presenti documentazione idonea a dimostrare la compatibilità delle opere di progetto con il vigente "Piano Comunale delle Coste" del Comune di Torchiarolo"

Nella documentazione integrativa presentata è presente l'elaborato "Inquadramento rispetto al PRC (Piano Regionale delle Coste)" (*file "UA05.pdf.p7m"*), non disponibile per la valutazione in occasione del precedente verbale del 15/02/2022. Si dà atto che da esso si rileva la criticità dell'area di intervento, interessata da fenomeni di erosione, come confermato dalla consultazione della cartografia del "Piano Regionale delle Coste" disponibile online. Nelle aree confinanti con quella di progetto la linea di riva appare in arretramento; ciò evidenzia l'importanza di considerare l'intervento ed i suoi effetti complessivi nell'intorno.

Il Proponente, tuttavia, non ha presentato documentazione specifica relativa alla compatibilità dell'intervento con il "Piano Comunale delle Coste" del Comune di Torchiarolo, Comune cheè anche il Proponente dell'intervento in questione, ma nell'elaborato "Relazione di approfondimento temi di progetto (integrativa della RG02)" (file *"RG02bis.pdf.p7m"*) espone, nelle pagine da 12 a 14, una verifica dell'intervento con le previsioni del "Piano Comunale delle Coste" (PCC), in quanto lo stesso non ha ancora completato l'iter di approvazione.

Tale verifica conclude, rispetto alle previsioni del PCC, che *«L'unica differenza tra soluzione progettuale e soluzione auspicabile è la sostituzione delle barriere soffolte con barriere emerse. Modifica compatibile con le norme di Piano che delinea solo previsioni di massima da definire nei progetti di dettaglio. Le motivazioni che hanno portato a tale scelta sono descritte negli elaborati di progetto.»* (pagina 14). Nello stesso documento, da pagina 15 a pagina 17, vengono esposte le motivazioni suddette, richiamando lo studio prodotto sul trasporto solido e sulla evoluzione morfodinamica delle spiagge inseguito alla realizzazione dell'intervento (file *"ALLEGATO A.pdf.p7m"*): le barriere soffolte, a detta del Proponente, potrebbero essere una minaccia per la navigazione (questo solo se non adeguatamente segnalate), richiedono un maggiore quantitativo di materiali (ed un maggiore costo economico) e, quindi, una maggiore impronta in mare per ottenere pari effetti dissipativi dell'energia dell'onda rispetto alle barriere emerse, pur avendo queste ultime un maggiore impatto visivo.

Punto 3. "il Proponente chiarisca, anche con l'ausilio di documentazione ed elaborati grafici, la distanza delle due dighe di progetto dalla linea di riva, risolvendo la diversità di indicazione presente tra gli elaborati di progetto "Relazione tecnica-descrittiva generale" e "Studio meteomarino e calcolo delle dighe""

Il Proponente ha presentato l'elaborato "Relazione di approfondimento temi di progetto (integrativa della RG02)" (file *"RG02bis.pdf.p7m"*) in cui, a pagina 1, dichiara che *«Dimensione e posizione delle dighe, rispetto alla linea di costa, sono quelle riportate nella tavola di progetto OM03, dove sono indicate le quote corrispondenti. La diga "A" dista da un*

REGIONE PUGLIA

minimo di 108 m. ad un massimo di 155 m., mentre la diga "B" ha distanza costante pari a 155 m.. Tali valori sono quelli riportati nell'elaborato SM01 (distanza media di circa 160 m), mentre il valore riportato nell'elaborato RG02 (valore di 200 m.) fa riferimento ai contenuti del progetto preliminare.».

Si prende atto del chiarimento suddetto. Si rileva che l'elaborato integrativo "Studio meteomarino e calcolo delle dighe" (file *"SM01_rev1.pdf.p7m"*) presentato dal Proponente a luglio 2022 ha lo stesso nome del su citato elaborato di progetto "Studio meteomarino e calcolo delle dighe" (file *"SM01.pdf.p7m"*) presentato a dicembre 2021 ma non contiene più l'informazione chiesta (distanza delle dighe di progetto dalla linea di riva), oltre a presentare differenze nei contenuti e nelle loro articolazioni.

Punto 4. "come raccomandato a pagina 10 del documento di progetto "Indagine preliminare sulla natura e stato dei popolamenti bentonici" (file *"SB01.p7m"*) e richiamato nella su esposta valutazione degli impatti sulla componente ambientale "Ecosistemi naturali: vegetazione, flora e fauna", sia prodotto e presentato dal Proponente uno studio che dimostri come l'intervento di progetto non alteri il regime delle correnti e la morfologia della costa, con evidenza degli impatti e degli effetti sulle aree contermini a quella di intervento; lo studio deve esporre gli impatti ed effetti nel breve, medio e lungo periodo"
Al riguardo, il Proponente ha presentato l'elaborato "Studio sul trasporto solido litoraneo ed evoluzione della costa nel tempo con la realizzazione dell'intervento progettuale" (file *"ALLEGATO A.pdf.p7m"*).

A pagina 3 si afferma che *«Lo studio è stato condotto mediante l'utilizzo di un modello numerico, focalizzandosi, in particolare, sugli effetti sull'andamento della linea di riva, nel medio e lungo termine, prodotti dall'intervento di protezione della costa di tipo rigido, con dighe a scogliera frangiflutti distanziate emerse.»*.

Lo studio conclude che le simulazioni effettuate tramite il modello numerico GENESIS "GENEralized model for SImulatingShorelinechange", tarato sulla base delle condizioni di esposizione al moto ondoso valutate nello studiometeo-marino e delle linee di riva storiche e dell'analisi diacronica delle stesse (studiomorfologico) mostrano che:

«1) gli effetti prodotti dalle scogliere frangiflutti in progetto sulla morfodinamica si limitano al tratto costiero appartenente alla località Lendinuso, attualmente soggetto a fenomeni di forte erosione, e non si ripercuotono in alcun modo sui tratti a Nord della foce del canale Infocaciucci e a Sud di Lendinuso (Zona Canuta);

2) gli effetti non si ripercuotono neanche nello stesso sito oltre il tratto coperto dalle due dighe (tra 1250 e 1750 m);

3) con il progetto vi è un avanzamento della linea di riva con deposizione dei sedimenti a tergo delle scogliere oggetto di intervento dove il mare ha raggiunto ormai il Lungomare edificato, a protezione come desiderato dal progetto delle infrastrutture e delle case presenti.

REGIONE PUGLIA

Tale avanzamento cresce negli anni;

4) che al suddetto avanzamento si associa un lieve arretramento della linea di riva nella zona situata a sud/est, compensabile con il ripascimento da realizzare, da distribuire soprattutto in tale area. Tale arretramento a differenza dell'avanzamento che cresce nel tempo si stabilizza già dopo 4 anni.».

L'evoluzione futura del litorale riportata nelle pagine da 31 a 37 dello "Studio" in argomento, in particolare il confronto tra l'evoluzione delle linee di riva tra lo Scenario 0 (situazione attuale – figura 26) e lo Scenario 1 (intervento di progetto – figura 28) mostra che nei primi 5 anni l'intervento di progetto genererà un arretramento della linea di riva a sud-est delle dighe di circa 10m, che parrebbe invertire la morfologia attuale della linea di costa (Scenario 0), riducendo di circa un terzo verso terra la spiaggia a nord-ovest di Piazza Grande, a fronte di un aumento di circa 20m verso mare della spiaggia in corrispondenza del lungomare (via dell'Ostrica), circa all'altezza delle vie del Gambero e del Pesce Spada. Una sovrapposizione delle linee e superfici indicate nelle figure 26 e 28 con le ortofoto dell'area di intervento favorirebbe la comprensione dell'intervento e degli effetti stimati, a fronte delle planimetrie progettuali riportanti il solo ripascimento, come nelle immagini di seguito riportate.

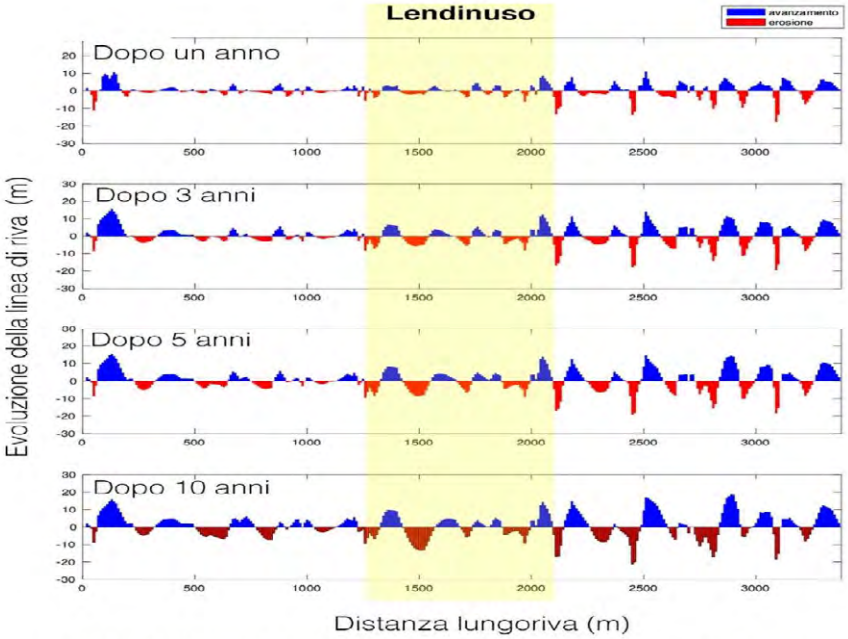


Figura 26 – Scenario 0 (assenza di nuove opere) - Evoluzione della linea di riva dopo 1 anno, 3 anni, 5 anni e 10 anni

REGIONE PUGLIA

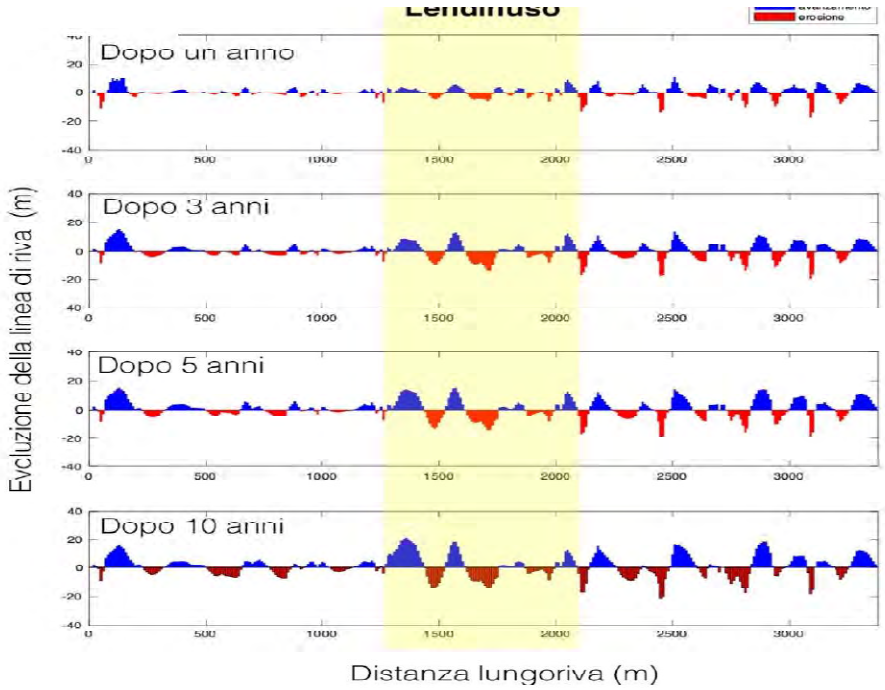
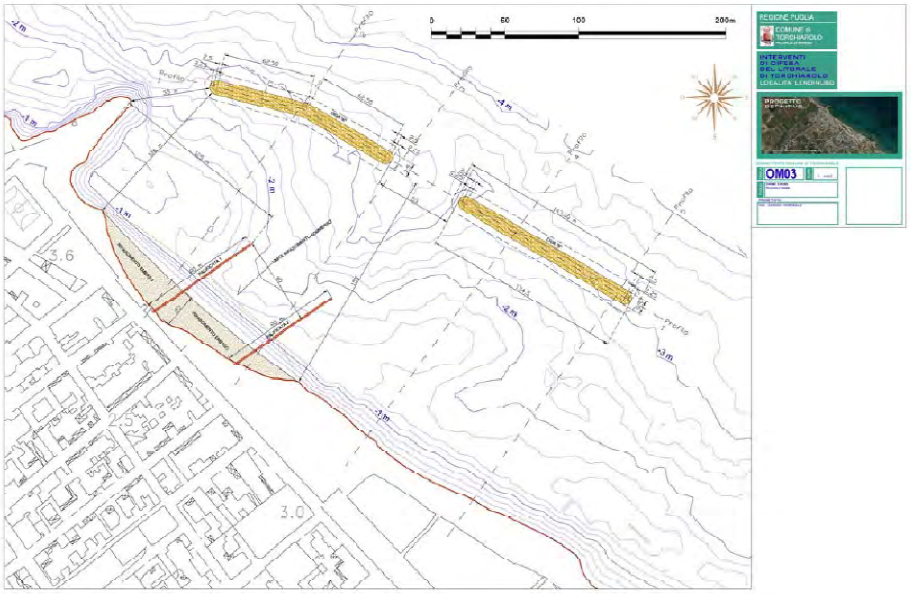


Figura 28 - Scenario 1 (Progetto) - Evoluzione della linea di riva dopo 1 anno, 3 anni, 5 anni e 10 anni



REGIONE PUGLIA

Per quanto attiene l'ulteriore affermazione conclusiva che *«Per una efficace politica di protezione costiera, è opportuno prevedere il monitoraggio sistematico della tendenza evolutiva della spiaggia.»*, si vedano gli elaborati integrativi "Piano di monitoraggio ambientale" e "Relazione di approfondimento temi di progetto (integrativa della RG02)" (pagina 11) e quanto esposto al successivo Punto 5.

Punto 5. "sia prodotto e presentato dal Proponente e condiviso con ARPA Puglia un PMA approfondito e dettagliato"

Nell'elaborato "Relazione di approfondimento temi di progetto (integrativa della RG02)" (file *"RG02bis.pdf.p7m"*) il Proponente riassume il piano di monitoraggio della linea di costa post operam (pagina 11), per 5 anni a partire dalla fine dei lavori, con cadenza semestrale.

Inoltre, il Proponente ha presentato l'elaborato integrativo "Piano di monitoraggio ambientale" (file *"RG11.pdf.p7m"*) relativo alle attività di dragaggio, trasporto e riuso delle sabbie, ed alla fase di realizzazione delle dighe. Sono state previste 4 stazioni di monitoraggio, di cui una fissa e tre mobili (una di queste è dedicata alle prove di bioaccumulo in bivalvi mediante protocolloMussel Watch), posizionate all'esterno dell'area di intervento, a nord-nord-est (si veda l'Allegato 1 al P.M.A.).

A pagina 3 il Proponente afferma che *«Nell'area di intervento è stata eseguita una campagna di caratterizzazione dei fondali a marzo 2022, previa elaborazione del Piano di caratterizzazione, ridefinito secondo prescrizioni ARPA.»* e che *«Le analisi hanno consentito di classificare i sedimenti di classe "A", idonei al riutilizzo per ripascere l'arenile antistante»*. Si evidenzia che il documento contenuto nella cartella "ALLEGATO B" della documentazione integrativa presentata dal Proponente a luglio 2022 contiene la sola lettera di trasmissione dall'impresa Geoambiente all'Ufficio Tecnico del Comune di Torchiarolo della documentazione relativa alla caratterizzazione dei sedimenti suddetti, ma non la documentazione stessa (relazione sul servizio di caratterizzazione dei sedimenti, rapporti di prova, verbali di campionamento, report Sediqualsoft).

Con riferimento alle biocenosi marine (pagina 12), il Proponente afferma che *«In fase di progettazione esecutiva e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, per definire meglio il quadro dello stato di fatto ex ante, con riferimento alla condizione della prateria di Posidonia oceanica, si procederà ad integrare l'indagine seguente inserendo una valutazione con il metodo PREI, da eseguire secondo le indicazioni del D.M. 260/2010**.** Tale studio non può essere eseguito in questa fase in quanto va effettuato sulla posidonia in stato rigoglioso (estate) e non alla fine del periodo autunnale-invernale. Tale studio consentirà di acquisire ulteriori informazioni da comparare con i risultati dei monitoraggi in fase di realizzazione e post operam.»*. Si rappresenta che l'elaborato "SB01" citato al riguardo è quello presentato a dicembre 2021 ed oggetto di valutazione nel verbale del 15/02/2022; esso è relativo ad uno studio effettuato a luglio 2021 e riporta conclusioni di più ampio raggio rispetto a quanto riportato nel "Piano di monitoraggio ambientale in questione" a pagina 20: *«Tale conclusione è da considerarsi limitata strettamente all'impatto ambientale sui sistemi biologici presenti*

REGIONE PUGLIA

nell'area direttamente interessata dall'opera, essendo la presente indagine non sufficiente a determinare l'impatto potenziale dell'opera a carico delle aree limitrofe, ad esempio attraverso un'alterazione del regime idrodinamico costiero. Una stima di tale potenziale alterazione, pertanto, è fortemente raccomandata per scongiurare eventuali problematiche legate all'accumulo di sedimenti (o sostanze inquinanti provenienti dal canale di cui sopra) o all'erosione costiera.».

Punto 6. "il Proponente presenti uno studio previsionale acustico, a firma di tecnico competente in acustica ambientale regolarmente iscritto negli elenchi nazionali/regionali/provinciali, che esponga le valutazioni ex ante ed ex post e analizzi anche e soprattutto la fase di cantiere, evidenziando le misure di mitigazione acustica da adottare e mettere in atto"

Il Proponente ha presentato l'elaborato "Valutazione previsionale dell'impatto acustico" (file *"ALLEGATO C.pdf.p7m"*) a firma di tecnico competente in acustica ambientale iscritto all'apposito albo della Provincia di Lecce.

Le conclusioni della valutazione illustrate nelle pagine 24 e 25 mostrano che in corrispondenza dei ricettori da RAB2 a RAB5 sono superati i valori emissivi di legge, soprattutto per il ricettore RAB3 esposto a 78,3dBA molto superiore ai 70dBA di cui all'art. 17, commi 3 e4, della L.R. n.3/2002 per le fasce orarie 7-12 e 15-19. Detti ricettori sono localizzati in corrispondenza delle zone dove il progetto prevede di effettuare il ripascimento.

Si rileva cheil rumore "post operam" indicato nel documento sia in realtà un rumore in fase di esecuzione delle opere e non in fase di esercizio delle opere.

Per quanto attiene i limiti di legge ed i risultati della valutazione previsionale, l'art.3 comma 2 della L.R. n.3/2002 individua per i Comuni dotati di zonizzazione acustica i limiti emissivi di 55dBA (orario diurno) e 45dBA (orario notturno) per le aree prevalentemente residenziali (classe II) e rispettivamente 60dBa e 50dBA per le aree di tipo misto (classe III), mentre per i Comuni che ne risultino sprovvisti valgono i limiti di cui al DPCM 01/03/1991, nella fattispecie "Tutto il territorio nazionale" con 70dBA (diurno) e 60dBA (notturno); nel primo caso i limiti risultano superati per tuttii ricettori individuati, nel secondo per la maggior parte di essi, come mostrano i rispettivi valori di Leq "post operam";inoltre, il limite di 70dBA, massimo ai sensi dell'art. 17 della L.R n.3/2002, è superato in corrispondenza di quattro dei nove ricettori. Pertanto, anche se i superamenti di emissioni paiono limitati nel tempo, la fase di esecuzione delle opere dovrà essere effettuata al di fuori del periodo in cui la località potrebbe essere frequentata da un maggior numero di persone (il Proponente ha individuato, come indicato a pagina 3, il periodo dal 25 maggio al 30 settembre).

Per quanto sopra esposto, il Proponente dovrà, prima dell'inizio dei lavori, ottenere le deroghe orarie di cui alla L.R. n.3/2002, art. 17, commi 3 e 4e dovrà porre in atto opportune misure di mitigazione acustica durante l'esecuzione delle lavorazioni, oltre quelle di carattere generale individuate nella "Valutazione previsionale dell'impatto acustico" (ad esempio, impiego di pannelli fonoassorbenti mobili), in particolare per la fascia in cui ricadono i

REGIONE PUGLIA

ricettori da RAB2 a RAB5.

Punto 7. "il Proponente presenti documentazione che illustri l'impatto delle opere di progetto dal punto di vista delle vibrazioni indotte nell'ambiente e generate dalle lavorazioni per l'esecuzione delle opere; nella documentazione devono essere anche definite le misure di mitigazione da adottare e mettere in atto"
Il Proponente ha presentato l'elaborato "Valutazione previsionale dell'impatto dovuto alle vibrazioni indotte (fase di cantiere)" (file *"ALLEGATO D.pdf.p7m"*), in cui viene esposta la valutazione delle vibrazioni indotte dalle lavorazioni previste in una fascia di territorio a distanza di 15m dalle aree interessate dalle lavorazioni, fascia in cui sono presenti abitazioni.

Considerando la tipologia di attrezzatura utilizzata e la distanza dei possibili ricettori, le lavorazioni che il Proponente ha ritenuto essere maggiormente impattanti dal punto di vista delle vibrazioni sono il ripascimento e la realizzazione delle palificate.Il Proponente dichiara che per le attrezzature utilizzate per tali lavorazioni (escavatore cingolato e martello idraulico) *«Come spettro di ingresso del modello di calcolo è stato assunto il seguente (trovato in bibliografia in uno studio analogo al presente)»*ma non riporta le fonti bibliografiche.

Il documento conclude che *«si prevedono effetti dovuti alle vibrazioni sugli occupanti delle abitazioni situate di fronte all'area di cantiere interessata dalla realizzazione delle due palificate fino ad una distanza pari a 35 metri dalle abitazioni stesse.»* e che *«Come previsto dalla medesima norma UNI 9614:2017 […] sarà opportuno che la committenza richieda una deroga limitatamente alla fase iniziale della realizzazione delle due palificate»*.

Analogamente a quanto proposto per la "Valutazione previsionale dell'impatto acustico",vengono in esso esposte le considerazioni dell'orizzonte temporale limitato alla sola fase di cantiere e dell'effettuazione delle opere in un periodo in cui la presenza di persone sia minima; sono anche indicate alcune misure di mitigazione da adottare, sia di carattere generale, sia specifiche relativamente all'attrezzatura da impiegare nelle lavorazioni.

Si ritiene che il Proponente dovrà: prima dell'inizio dei lavori, ottenere la deroga su richiamata e accertare lo stato dei luoghi ante operam; durante l'esecuzione delle lavorazioni, adottare le misure di mitigazione individuate e monitorare lo stato dei luoghi, con particolare attenzione a quanto ricadente nella fascia prospiciente alle aree di ripascimento e di realizzazione delle palificate, al fine di accertare per tempo eventuali effetti delle stesse e mettere in atto adeguate misure correttive.

Punto 8. "sia prodotta e presentata dal Proponente idonea documentazione descrittiva e grafica in ottemperanza alle osservazioni, richieste di chiarimenti, prescrizioni illustrate nel citato parere di ARPA Puglia – DAP Brindisi del 19/01/2022, prot. n. AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0003947"
Per quanto attiene le scelte progettuali, per le barriere emerse rispetto alle barriere soffolte

REGIONE PUGLIA

si veda quanto esposto al punto 2. Riguardo la scelta delle opere trasversali alla linea di costa, nella "Relazione di approfondimento temi di progetto (integrativa della RG02)" (file *"RG02bis.pdf.p7m"*) a pagina 4 viene affermato che *«Ad ogni buon conto si potrà valutare in fase di progettazione esecutiva anche l'eliminazione di un palo ogni 3 al fine di trasformare i pennelli in opere permeabili al 33%, mantenendo il loro ruolo senza definire sistemi invalicabili.»*; si prende atto di questa soluzione ("pennello permeabile") ipotizzata dal Proponente in questa fase e si rileva che doveva essere presentata ed esposta in dettaglio già in questa sede di valutazione di integrazioni sul progetto definitivo piuttosto che nel successivo progetto esecutivo.

Riguardo la compatibilità dei materiali geologici inorganici utilizzati per le opere di difesa, a pagina 6 dell'elaborato "Relazione di approfondimento temi di progetto (integrativa della RG02)" (file *"RG02bis.pdf.p7m"*) viene dichiarato che *«saranno impiegate materie prime provenienti da attività estrattiva terrestre, la cui innocuità e compatibilità con l'ambiente marino, come previsto dall'art.109 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., saranno dimostrati dal possesso delle caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia per gli scopi specifici, incluse quelle previste dalle norme tecniche per l'impiego in opere di ingegneria civile in ambito marittimo»*.

In proposito alla conformità del progetto all'Allegato Tecnico del D.M. n. 173/2016e al monitoraggio degli effetti delle opere sull'ambiente, si veda quanto esposto al Punto 5 e l'elaborato "Piano di monitoraggio ambientale" presentato come integrazione documentale.

Punto 9. "sia prodotta e presentata dal Proponente idonea documentazione descrittiva e grafica in ottemperanza alle osservazioni, richieste di chiarimenti, prescrizioni illustrate nella citata comunicazione della Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale del 20/01/2022, prot. n. AOO_108/PROT/20/01/2022 – 0000764"

Il Proponente ha presentato l'elaborato "Studio sul trasporto solido litoraneo ed evoluzione della costa nel tempo con la realizzazione dell'intervento progettuale" (file *"ALLEGATO A.pdf.p7m"*). Si veda quanto esposto in merito al Punto 4.

Punto 10. "il Proponente integri e completi la valutazione delle misure di mitigazione, che non risultano essere compiutamente definite per gli impatti attesi su alcuni componenti ambientali; siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nel documento "Relazione generale Studio di Impatto ambientale" *(file "SIA01.p7m")* alle pagine166, 169, 170, 172, 176, come integrato da quanto chiesto"

Nei citati elaborati "Valutazione previsionale dell'impatto acustico" (file *"ALLEGATO C.pdf.p7m"*) e "Valutazione previsionale dell'impatto dovuto alle vibrazioni indotte (fase di cantiere)" (file *"ALLEGATO D.pdf.p7m"*) sono citate misure di mitigazione consigliate dal tecnico competente al Proponente per quanto riguarda gli aspetti relativi a rumore e vibrazioni. Si rimanda a quanto esposto in proposito ai precedenti Punti 6 e 7.

A pagina 9 dell'elaborato il Proponente dichiara anche che *«saranno adottate tutte le misure*

REGIONE PUGLIA

di contenimento e mitigazione possibili al fine di minimizzare l'interferenza dei lavori con gli habitat presenti nelle aree adiacenti a quelle di cantiere».

Punto 11. "sia prodotto un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose e non (ad esempio, sversamenti accidentali dovuti a rotture dei mezzi di cantiere), al fine di evitare fenomeni di contaminazione del suolo e del mare, nonché i conseguenti provvedimenti da assumersi e/o azioni da compiere"
Nell'elaborato "Relazione di approfondimento temi di progetto (integrativa della RG02)" (file *"RG02bis.pdf.p7m"*) il Proponente dichiara, a pagina 9, che *«saranno adottate tutte le misure necessarie e idonee per minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati. In tal senso di definisce un Piano di emergenza specifico (vedi elaborato PPI01)»*.

Il citato elaborato PPI01 non è presente né nella documentazione progettuale originaria (dicembre 2021), né in quella integrativa (luglio 2022). In quest'ultima è, però, presente il "Piano di pronto intervento per dispersioni inquinanti nell'ambiente" (file *"RG10.pdf.p7m"*), in cui sono indicati i presidi previsti in caso di sversamento di idrocarburi (panne galleggianti in mare, polveri assorbenti, panni e "salsicciotti" sul terreno), la procedura di intervento, le verifiche e manutenzioni (tipo e cadenza). La gestione dell'emergenza è prevista a carico della ditta esecutrice delle opere.

Si ritiene che il "Piano" in argomento debba essere integrato nella documentazione progettuale afferente alla sicurezza (ad esempio, il PSC).

Punto 12. "sia presentato un cronoprogramma di esecuzione delle opere in cui siano indicate le diverse fasi di intervento a terra ed a mare secondo un calendario prestabilito, tenendo in debito conto i parametri meteoclimatici dell'area e quanto stabilito nel PSC, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n.81/08"
Il Proponente non ha presentato un elaborato integrativo specifico al riguardo, ma solo una tabella contenuta a pagina 10 dell'elaborato "Relazione di approfondimento temi di progetto (integrativa della RG02)" (file *"RG02bis.pdf.p7m"*).

Punto 13. "le attività di cantiere siano svolte nel periodo non interessato dall'attività turistica, quindi non siano svolti lavori durante il periodo destinato alla balneazione, come previsto dal D.Lgs. 116/2008 e ss.mm.ii. e dalle relative Ordinanze Regionali"
Nell'elaborato "Relazione di approfondimento temi di progetto (integrativa della RG02)" (file *"RG02bis.pdf.p7m"*) il Proponente dichiara, a pagina 9, che *«le operazioni di cantiere (sia scavo, ripascimento che realizzazione delle opere di difesa) saranno realizzate al di fuori del periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008 e s.m.i. e dell'Ordinanza Regionale per l'anno di realizzazione dell'opera (25 maggio – 30 settembre)»*, come da cronoprogramma esposto a pagina 10.

Punto 14. "sia rappresentate soluzioni alternative all'impiego di materiale proveniente

REGIONE PUGLIA

dagli scavi di imbasamento delle stesse barriere, ove gli stessi non presentassero caratteristiche tali da risultare idonee ai sensi e per gli effetti della normativa di settore (DM 173/2016)"

Nella documentazione integrativa non è presente documentazione relativa a quanto chiesto.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs.n.152/2006, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018ritenendo che, per quanto su esposto,l'intervento in esame non sia soggetto a VIA a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni prima della consegna dei lavori:

a) il Proponente presenti documentazione che dettagli e chiarisca che l'intervento non influisca negativamente sulle aree circostanti;
b) il Proponente proponga documentazione a completamento dell'indagine preliminare svolta sulla natura e stato dei popolamenti bentonaci, a dimostrazione che l'intervento in progetto non abbia impatti potenziali negativi;
c) il Proponente, qualora ritenesse opportuno valutarel'alternativa dei "pennelli permeabili" rispetto a quella progettuale, presenti documentazione di dettaglio, con la comparazione di tale soluzione rispetto alle altre del progetto definitivo (Scenario 0 e Scenario 1) ed aggiorni lo studio meteomarino alla nuova configurazione, dimostrando l'assenza di effetti negativi sulle aree circostanti, negli scenari a breve, medio e lungo termine;
d) il Proponente presenti evidenze documentali riguardo la classificazione dei sedimenti e la possibilità del loro riutilizzo, esponendo alternative in caso di inidoneità degli stessi al riutilizzo;
e) il Proponente evidenzi eventuali relazioni e correlazioni con altri interventi sul territorio, valutandone gli effetti cumulativi.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	Assente
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott. Giovanni Taveri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze naturali **Dott. Michele Bux**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0054428 - 35 - 01/08/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

Lidia Alifano 08.11.2022 11:49:38 GMT+02:00

Vincenzo Lasorella 08.11.2022 11:38:29 GMT+00:00

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO:. IDVIA 715 - Comune di Torchiarolo - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il Progetto degli Interventi di difesa del litorale di Torchiarolo - Località Lendinuso - valutazione integrazioni ed espressione parere definitivo. Parere Arpa Puglia del Dipartimento Provinciale di Brindisi.
Per i lavori del Comitato V.I.A. nella seduta di Martedì 02.08.2022

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n°52518 del 21/07/2022), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia di Brindisi, in qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

1

Premesso che:

- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota in oggetto, ha comunicato l'integrazione all'ordine del giorno della seduta del Comitato Regionale di V.I.A. indetta per il giorno 02.08.2022, nella quale questa Agenzia è chiamata ad esprimere il proprio parere sul progetto "***ID VIA 715*** *- Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto degli Interventi di difesa del litorale di Torchiarolo- Località Lendinuso*";
- questa Agenzia, in merito al procedimento in oggetto, ha in precedenza trasmesso le proprie osservazioni con nota ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 1979 del 17.02.2022, acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 11718 del 17.02.2022, ha trasmesso il parere definitivo espresso nella seduta del Comitato Regionale di V.I.A. del 15.02.2022. Tale parere di competenza è stato subordinato alla trasmissione di documentazione volta ad approfondire e chiarire gli aspetti in esso indicati, in particolare chiedendo che "*sia prodotta e presentata dal Proponente idonea documentazione descrittiva e grafica in ottemperanza alle osservazioni, richieste di chiarimenti, prescrizioni illustrate nel citato parere di ARPA Puglia – DAP Brindisi del 19/01/2022, prot. n. AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0003947*";

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0054428 - 35 - 01/08/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- la documentazione integrativa prodotta dal Proponente è stata resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21.07.2022.

Valutata la documentazione integrativa, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa U.O.C. Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare, con riferimento a quanto precedentemente osservato/prescritto da questa Agenzia con nota ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022, si rappresenta quanto segue.

Al punto 1) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"Il Proponente dovrà approfondire le motivazioni che hanno indotto alla selezione dello scenario 1 (ripascimento protetto con scogliere emerse parallele alla linea di riva e pennelli ortogonali morbidi in legno) rispetto allo scenario 3 (ripascimento protetto con scogliera soffolta continua parallela alla linea di riva) mettendo in evidenza vantaggi e svantaggi tra le due opzioni con particolare attenzione alle eventuali conseguenze legate alla modifica del trasporto solido della cella litoranea in termini sia di bilancio sedimentario che di propagazione dei fenomeni erosivi verso il lato sotto-flusso delle opere trasversali alla linea di costa, nonché in riferimento alle potenziali modifiche sull'idrologia locale e agli eventuali e conseguenti effetti sulla qualità delle acque e dell'ambiente marino-costiero".
Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente non abbia recepito quanto prescritto giacché non risulta fornito alcun approfondimento congruente a quanto richiesto.

Al punto 2) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"Relativamente ai materiali geologici inorganici selezionati per le opere di difesa, il proponente dovrà indicarne la compatibilità e l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.".
Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente abbia recepito quanto prescritto indicando, a pagina 6/17 del documento RG02_bis, che la compatibilità e l'innocuità ambientale *"...saranno dimostrati dal possesso delle caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia per gli scopi specifici, incluse quelle previste dalle norme tecniche per l'impiego in opere di ingegneria civile in ambito marittimo...".*

Al punto 3) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"il Proponente dovrà pianificare una ulteriore stazione di campionamento all'interno dello schema previsto per la caratterizzazione dei sedimenti da movimentare al fine di adeguarsi alle indicazioni di pagina 21 dell'AT, il quale indica che il numero minimo di stazioni per l'intera area da dragare non deve essere inferiore a 3. Il Proponente avrà facoltà di ricorrere alla costituzione di campioni compositi secondo le indicazioni presenti a pagina 24 dell'AT".
Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente abbia recepito quanto prescritto.

Al punto 4) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"il Proponente, poiché lo spessore di materiale da caratterizzare in area di escavo risulta maggiore di 50 cm, in sostituzione della benna, dovrà eseguire il campionamento dei sedimenti mediante la tecnica del carotaggio o, in alternativa, mediante tecniche che escludano il rimescolamento verticale dei materiali estratti garantendo la rappresentatività del campione".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E7-D1-27-D0-94-BE-EA-F7-B0-98-71-DC-EE-7B-1F-3F-50-38-89-18

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0054428 - 35 - 01/08/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente abbia recepito quanto prescritto.

Al punto 5) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"il Proponente dovrà integrare l'indagine preliminare sulla natura e stato dei popolamenti bentonici, presentato nell'elaborato SB01, inserendo anche la valutazione della condizione delle praterie di Posidonia oceanica mediante il metodo del PREI, da eseguire secondo le indicazioni del D.M. 260/2010".
Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente abbia recepito quanto prescritto.

Al punto 6) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"il Proponente potrà indicare l'opzione di gestione dei materiali da movimentare solo al termine della loro caratterizzazione e coerentemente alla classe di qualità dei materiali stessi; i rapporti di prova delle analisi effettuate dovranno essere trasmesse a questa Agenzia al fine di valutarne la conformità alle indicazioni dell'AT".
Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente non abbia recepito quanto prescritto in quanto, nonostante a pagina 3/25 dell'elaborato RG11 abbia affermato che *"...le analisi hanno consentito di classificare i sedimenti di classe A, idonei al riutilizzo per ripascere l'arenile antistante..."*, nessun rapporto di prova né altro elaborato è stato fornito all'interno del documento RG09_rev1 *(Piano di caratterizzazione delle sabbie)* né all'interno dell'Allegato B *(Relazione di caratterizzazione dei sedimenti)*. che consenta di verificare la validità della caratterizzazione stessa secondo i dettami dell'Allegato Tecnico al DM 173/2016.

Al punto 7) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"il Proponente, ai fini del riutilizzo del materiale movimentato come ripascimento, dovrà eseguire la caratterizzazione fisica, chimica, ecotossicologica, biocenotica e microbiologica dei sedimenti dell'area di deposito secondo i criteri descritti nel Capitolo 2 dell'AT. Tale caratterizzazione, al momento non programmata del Proponente, è funzionale alla verifica del non peggioramento della qualità ambientale".
Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente abbia recepito l'obbligo di caratterizzare i sedimenti in area di deposito indicando, a pagina 11/12 del documento RG09_rev1, che *"...al fine di verificarne la compatibilità con quello già presente sull'arenile sarà effettuata, su campione prelevato dallo stesso arenile (S4), caratterizzazione fisica, chimica, ecotossicologica, biocenotica, e microbiologica..."*. Si ribadisce che il Proponente dovrà dimostrare, anche mediante la caratterizzazione dei sedimenti in area di deposito, che il ripascimento pianificato lungo il litorale di Lendinuso non comporterà il peggioramento della qualità ambientale dell'area di deposito stessa.

Al punto 8) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"il Proponente dovrà trasmettere a questa Agenzia un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle attività di escavo coerente con le indicazioni dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, dove sia definita la posizione di ciascuna stazione di misura mediante coordinate geografiche o proiettate e, per ognuna di essa, le matrici e i parametri da misurare, la durata e la frequenza delle misure per tutte le fasi (ante operam, in corso d'opera e post operam); particolare attenzione sarà rivolta al parametro torbidità, il cui valore di riferimento dovrà essere definito in fase ante operam e

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E7-D1-27-D0-94-BE-EA-F7-B0-98-71-DC-EE-7B-1F-3F-50-38-89-18

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0054428 - 35 - 01/08/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

concordato con questa Agenzia. Il PMA dovrà essere preventivamente convalidato da ARPA Puglia".

Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente abbia correttamente recepito quanto prescritto. Con riferimento alle informazioni presentate nell'elaborato RG11 (*Piano di monitoraggio ambientale*), si ritiene che la stazione di campionamento fissa *"F"*, finalizzata alla misura della torbidità e dei parametri relativi alla colonna d'acqua, debba essere riposizionata rispetto quanto attualmente pianificato in quanto risulta collocata in area sopraflutto rispetto la direzione principale della onde (provenienza N-NO), pertanto non funzionale al controllo su eventuali impatti che la sospensione dei sedimenti può indurre su bersagli sensibili quali la prateria di *Posidonia oceanica* posta in area *offshore*.

Al punto 9) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"il Proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità fino al fondale per tutta la durata delle operazioni di escavo e collocazione dei sedimenti nel sito di destinazione al fine di evitare una eventuale diffusione di torbide al di fuori delle aree di lavoro".
Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente abbia correttamente recepito quanto prescritto. Si rammenta che le panne galleggianti dovranno circoscrivere l'area di lavoro o, comunque, non dovranno presentare alcuna soluzione di continuità: a tale proposito, sarà cura del Proponente documentare il corretto posizionamento in opera delle barriere prima dell'avvio dei lavori di prelievo e di deposito.

Dal punto 10) al punto 15) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente abbia correttamente recepito quanto prescritto.

4

Al punto 16) Osservazioni da parere ARPA Puglia prot. n. 3947 del 19.01.2022
"il Proponente, alla luce delle rinnovate caratteristiche idrodinamiche indotte dalle opere realizzate, con cadenza regolare e per i successivi 5 anni, dovrà catalogare gli eventi di mareggiata post intervento e monitorare la linea di riva in corrispondenza della cella litoranea: al termine di ogni rilievo eseguito, il Proponente dovrà riportare un'analisi sulla dinamica evolutiva della cella litoranea con particolare attenzione alla comparsa di situazioni di instabilità".
Riscontro ARPA Puglia – Centro Regionale Mare. Si ritiene che il Proponente abbia correttamente recepito quanto prescritto. Si ribadisce che il Proponente dovrà relazionare in merito alla dinamica evolutiva della cella litoranea così come rinnovata dall'esecuzione dei lavori di progetto.
Distinti saluti

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

G.d.L
Dott.Nicola Ungaro (Direttore U.O.C. Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare)
Dott.Giuseppe Locuratolo (Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare)
Dott.Enrico Barbaone (Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare)
Dott.. Giovanni Taveri (Dipartimento di Brindisi)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Vincenzo Lasorella 08.11.2022 11:38:29 GMT+00:00

Lidia Alifano 08.11.2022 11:49:38 GMT+02:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28718/2022 del 25-10-2022
Doc. Principale - Class. 05.05 - Copia Documento

TITOLARIO 5.5

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via E Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Comune di Torchiarolo (BR)**
protocollo@pec.comune.torchiarolo.br.it

Oggetto: "*ID VIA 715 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto degli "Interventi di difesa del litorale di Torchiarolo- Località Lendinuso, attraverso a realizzazione di opere di difesa a mare e terrestre – Finanziamento ai sensi dell'art. 1 c. 139 e seguenti della legge 30.12.2018 n° 145". Proponente: Comune di Torchiarolo (BR).*
Rif. Nota Sezione Autorizzazioni Ambientali Puglia prot. 11590 del 19/09/2022. [SP 77-2022]

Con nota prot. n. 18240 del 15/12/2021, acquisita in pari data al prot. n. 34805, codesta Sezione Regionale ha reso disponibile a questa Autorità il progetto in esame, che in sintesi propone sul litorale di Torchiarolo opere trasversali a mare (pennelli), ripascimenti e relativa protezione. Le valutazioni di competenza sono state espresse con nota prot. n. 4989 del 22/02/2022.

Con nota prot. n. 11590 del 19/09/2022, codesta Sezione Regionale ha fatto presente la disponibilità di nuovi elaborati sul portale regionale http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Nel merito si rappresenta che con nota prot. n. 4989 del 22/02/2022 questa Autorità ha richiamato le "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011 e integrate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1185/2011 e n. 658/2014, attraverso cui devono essere valutati gli interventi di difesa costiera, con esplicito riferimento agli "*Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste*" (approvati da Comitato tecnico dell'Autorità Di Bacino della Puglia nella seduta del 29/11/2010) e in particolare ai contenuti dell'Allegato 3.1 "*Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica*" e dell'Allegato 3.2 "*Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste*".

Come già riferito con la suddetta nota prot. n. 4989 del 22/02/2022, negli elaborati di riferimento delle Linee Guida si riporta che nella S.U.F. 4.3 TORRE CAVALLO – PORTO DI OTRANTO, in cui sono previsti gli interventi, "*Considerevole è il trasporto longitudinale di sedimenti diretto sia verso Sud che verso Nord. Il bilancio dei sedimenti lungo il litorale dipende, quindi, notevolmente dalla direzione delle singole mareggiate e si possono avere consistenti variazioni stagionali. Queste condizioni meteo marine fanno escludere interventi a mare con opere trasversali*". Inoltre, per il tratto

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28718/2022 del 25-10-2022
Doc. Principale - Class. 05.05 - Copia Documento

compreso tra Torre San Gennaro (Torchiarolo) e Casalabate (Lecce), negli stessi elaborati delle Linee Guida si legge ancora che "*Vista la dinamica del litorale, con correnti longitudinali intense e prevalentemente dirette da Nord verso Sud sono da escludere interventi a mare con opere trasversali. Per i tratti con criticità che interessano infrastrutture a terra, quali quelli innanzi richiamati, sono auspicabili interventi locali di riqualificazione, completamento o realizzazione di opere di difesa aderenti possibilmente morbide" prevendendo, nel caso in cui la tendenza erosiva dovesse persistere "un intervento di ripascimento protetto, a partire dai tratti critici posti a Nord*".

Le Linee guida escludono chiaramente opere a mare trasversali e precisano che "*altre eventuali tipologie di opere di protezione non contemplate in questa fase di studio propedeutico la cui opportunità invece dovesse emergere dai successivi studi e monitoraggio, dovranno essere accuratamente studiate valutandone il loro impatto sulla dinamica dei sedimenti nella SubUnità fisiografica anche mediante l'utilizzo di studi su modello fisico e/o numerico. Analoghe considerazioni valgono, ovviamente, per le misure di mitigazione già individuate nella fase propedeutica di analisi della SubUnità.*"

Si ricorda che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011, attribuisce alle "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi" efficacia prescrittiva e vincolante in relazione a qualsiasi atto, provvedimento, autorizzazione e/o concessione, parere e/o nulla osta, ammissione a finanziamento di provenienza regionale, statale e comunitaria, di competenza delle strutture interessate appartenenti agli Assessorati regionali alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, alla Qualità dell'Ambiente, alla Qualità del Territorio e al Bilancio e Programmazione*. Pertanto, con la stessa nota prot. n. 4989 del 22/02/2022, questa Autorità ha espresso la non conformità delle opere trasversali (pennelli) ed ha richiesto una serie di integrazioni ai fini della valutazione della fattibilità degli interventi di ripascimento e relativa protezione.

Si ricorda altresì che con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 658/2014, è stata approvata, ad integrazione della DGR n. 410 del 10/03/2011 di cui sopra, la procedura di modifica delle "*Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", articolata secondo fasi tecniche ed amministrative puntualmente definite nel testo della DGR di che trattasi.

Allo stato, la proposta progettuale relativa alla realizzazione delle opere trasversali (pennelli) resta non conforme alle linee guida e non risulta avviata da parte della Regione Puglia la procedura di modifica attivabile ai sensi della DGR n. 658/2014 qualora ricorrano i casi a essa pertinenti e vi siano elementi di aggiornamento del quadro costiero ivi prescritti.

Per quanto riguarda gli interventi di ripascimento e relativa protezione, con riferimento alle richieste elencate nella summenzionata nota prot. n. 4989 del 22/02/2022 che si intende integralmente richiamata, esaminata la documentazione integrativa prodotta, si rappresenta quanto segue.

Le prescrizioni precedentemente imposte appaiono ottemperate in rapporto al dimensionamento delle opere longitudinali a protezione del ripascimento, effettuato con riferimento all'onda di progetto con tempo di ritorno pari a 50 anni. Inoltre, nello "*Studio sul trasporto solido litoraneo ed evoluzione della costa nel tempo con la realizzazione dell'intervento progettuale*", riportato nel documento "*Allegato A.pdf*", si analizzano gli effetti della protezione longitudinale sulla dinamica dei sedimenti lungo la costa, da cui si evince che l'intervento non crea effetti che si ripercuotono sui tratti a Nord della

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

foce del canale Infocaciucci e a Sud di Lendinuso (Zona Canuta). Tuttavia si rileva che nello "*Studio Meteo-Marino e opere a mare*", riportato nel documento integrativo "*SM01_rev.pdf*", non sembra siano stati valutati i possibili effetti di riflessione che potrebbe generare l'opera in esame.

In conclusione, alla luce di quanto complessivamente esposto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, tenuto conto di quanto indicato nelle "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*" in rapporto alla definizione degli interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera per la Sub-Unità Fisiografica 4.3, rappresenta la non conformità delle opere trasversali (pennelli), ferma restando la facoltà della Regione di avviare la procedura di modifica delle Linee Guida secondo quanto indicato nella Deliberazioni della Giunta Regionale n. 658/2014. Per le opere longitudinali e ripascimento, si rappresenta che nulla osta alla realizzazione dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

- sia verificata l'assenza dei possibili effetti di riflessione creati dall'intervento;
- sia valutata la stabilità nel tempo del ripascimento anche attraverso l'evoluzione del profilo trasversale di spiaggia;
- il piano di monitoraggio previsto sia cadenzato con intervalli temporali inferiori a sei mesi. Detto monitoraggio sia posto alla base di attente valutazioni, anche se del caso utili a perfezionare le attività occorrenti per il mantenimento in efficienza del ripascimento, nonché per verificare la tendenza attesa della linea di riva e del profilo di spiaggia.

La verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte è a cura del RUP e non richiede il riesame di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:
Ing. S. Pagano
Geol. R. Limongelli
Ing. Raffaella Pellegrino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28718/2022 del 25-10-2022
Doc. Principale - Class. 05.05 - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 10 novembre 2022, n. 381

[ID VIA 734] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al progetto denominato "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", sito in agro di Cassano delle Murge, Prov. Bari, CAP 70020, Inquadramento Catastale (Foglio 15, particella 260, 262, 264, 147, 90, 153, 203, 81)".

Proponente: Comune di Cassano delle Murge (BA).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai

sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il*"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"***.**

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;

- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi

dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, *ex* art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- il **Comune di Cassano delle Murge (BA)** in data 28.01.2022, con nota, rif. prot. n.629 del 14.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_1362 del 07.02.2022, ha presentato istanza per la Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa al progetto denominato "*Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", sito in agro di Cassano delle Murge, Prov. Bari, CAP70020, Inquadramento Catastale (Foglio 15, particella 260, 262, 264, 147, 90, 153, 203, 81)*", inerente il "*Progetto esecutivo di un impianto integrato per il monitoraggio, l'accumulo, la regolazione e il riutilizzo in agricoltura di acque reflue affinate e collettamento alla rete irrigua esistente (CUP F15E17000050006 – CIG ZD8241118F)*" previsto ed inserito nel POR Puglia 2014– 2020 Misura 6.4.3, trasmettendo la seguente documentazione progettuale in formato elettronico:

  - **Elaborati descrittivi:**
    - *D.0_Elenco Elaborati.pdf.p7m;*
    - *D.1_Relazione generale.pdf.p7m;*
    - *D.2_Relazione geologica e sulle indagini geognostiche.pdf.p7m;*
    - *D.3_Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m;*
    - *D.4_Relazione tecnica.pdf.p7m;*
    - *D.5_Relazione di calcolo strutturale.pdf.p7m;*
    - *D.6_Tabulati di calcolo delle strutture.pdf.p7m;*
    - *D.7_Relazione geotecnica.pdf.p7m;*
    - *D.8_Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali.pdf.p7m;*
    - *D.9_Relazione agronomica.pdf.p7m;*
    - *D.10_Relazione tecnica impianto elettrico.pdf.p7m;*
    - *D.11_Relazione sulla gestione delle materie.pdf.p7m;*
    - *D.12_Studio di fattibilità ambientale.pdf.p7m;*
    - *D.13_Relazione paesaggistica.pdf.p7m;*
    - *D.14_Relazione sulle interferenze.pdf.p7m;*
    - *D.15.1_Disciplinare descrittivo e p…nale delle opere elettriche.pdf.p7m;*
    - *D.15.2_Disciplinare apparecchiature elettromeccaniche.pdf.p7m;*
    - *D.16_Elenco ditte da espropriare.pdf.p7m;*
    - *D.17_Elenco prezzi unitari.pdf.p7m;*
    - *D.18_Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m;*
    - *D.19_Computo metrico estimativo.pdf.p7m;*
    - *D.20_Incidenza della manodopera.pdf.p7m;*
    - *D.21_Quadro economico.pdf.p7m;*
    - *D.22_Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m;*
    - *D.23_Analisi dei rischi.pdf.p7m;*
    - *D.24_Costi della sicurezza.pdf.p7m;*
    - *D.25_Cronoprogramma.pdf.p7m;*
    - *D.26_Piano di manutenzione.pdf.p7m;*
  - **Elaborati grafici:**
    - *G.1_Corografia di inquadramento.pdf.p7m;*
    - *G.2_Corografia generale su CTR e Ortofoto.pdf.p7m;*
    - *G.3.1_Planimetria generale degli interventi.pdf.p7m;*
    - *G.3.2_Schema di funzionamento.pdf.p7m;*
    - *G.4_Piano particellare d'esproprio e di occupazione temporanea.pdf.p7m;*

- *G.5.1_Planimetria di dettaglio collettore1.pdf.p7m;*
- *G.5.2_Planimetria di dettaglio collettore2_1.6.pdf.p7m;*
- *G.5.3_Planimetria di dettaglio collettore2_2.6.pdf.p7m;*
- *G.5.4_Planimetria di dettaglio collettore2_3.6.pdf.p7m;*
- *G.5.5_Planimetria di dettaglio collettore2_4.6.pdf.p7m;*
- *G.5.16Planimetria di dettaglio collettore2_5.6.pdf.p7m;*
- *G.5.7_Planimetria di dettaglio collettore2_6.6.pdf.p7m;*
- *G.6.1_Profilo longitudinale collettore 1.pdf.p7m;*
- *G.6.2_ Profilo longitudinale collettore 2.pdf.p7m;*
- *G.7_Sezioni di posa.pdf.p7m;*
- *G.8_Particolari Costruttivi.pdf.p7m;*
- *G.9.1_Particolare T.O.C.n.1.pdf.p7m;*
- *G.9.2_ Particolare T.O.C.n.2.pdf.p7m;*
- *G.9.3_ Particolare T.O.C.n.3.pdf.p7m;*
- *G.10_Vasca di accumulo e Manufatto di servizio_pianta e sezioni architettoniche.pdf.p7m;*
- *G.11_Vasca accumulo e manufatto di servizio-carpenterie e armature.pdf.p7m;*
- *G.12_Vasca di accumulo e Manufatto di servizio_Impiantistica idraulica.pdf.p7m;*
- *G.13_Vasca di accumulo e manufatto di servizio_sistemazione esterna.pdf.p7m;*
- *G.14.1_Vasca di accumulo e manufatto di servizio-impianto elettrico 1_3.pdf.p7m;*
- *G.14.2_Vasca di accumulo e manufatto di servizio-impianto elettrico 2_3.pdf.p7m;*
- *G.14.3_Vasca di accumulo e manufatto di servizio-impianto elettrico 3_3.pdf.p7m;*
- *G.15.1_Vasca di accumulo e manufatto di servizio_planimetria di tracciamento.pdf.p7m;*
- *G.15.2_Vasca di accumulo e manufatto di servizio-allaccio idrico e scarico.pdf.p7m;*
- *G.16_Vasca di sollevamento primario – depuratore AQP.pdf.p7m;*
- *G.17_Layout di cantiere.pdf.p7m.*

- il **Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia** con nota, prot. n. AOO_089_1982 del 17.02.2022, ha richiesto al Comune di Cassano delle Murge, ai fini della procedibilità dell'istanza, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 ed Allegato 1 della L.R. 14 giugno 2007 n.17;

- il **Comune di Cassano delle Murge (BA)**, in data 11.08.2022, ha trasmesso la certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10410 del 22.08.2022;

- il **Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia**, con nota prot. n. AOO_089_11751 del 21.09.2022, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 s.m.i. e di cui all'art.19, comma 3, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, per via telematica l'avvio del procedimento amministrativo, nonché, l'avvenuta pubblicazione, sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia, della documentazione a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA. Nella stessa nota prot. n. AOO_089_11751 del 21.09.2022, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha invitato, contestualmente, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza, pubblicata sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della stessa;

- il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia,** in data 24.10.2022, ha trasmesso nota rif. prot. AOO_079_11661 del 24.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_13793 del 07.11.2022, con la quale ha comunicato che: *"..Per il procedimento **ID VIA 734** per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già*

*più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n.A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmessi e/o assegnati allo scrivente Servizio afferenti al procedimento **ID VIA 734**, prive della **richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico** di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.*".

RILEVATO CHE:

- nella seduta del 18.10.2022, il Comitato VIA regionale, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, valutata la documentazione prodotta dal proponente, ha espresso parere definitivo di competenza, prot. n. AOO_089/12987 del 18/10/2022, "allegato 1" alla presente quale parte integrante, "*ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA….*".

DATO ATTO CHE:

- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

ACQUISITI agli atti del procedimento:

- la nota, rif. prot. n. AOO_079_11661 del 24.10.2022, del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia,** acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_13793 del 07.11.2022, con la quale ha comunicato che: *"..Per il procedimento **ID VIA 734** per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n.A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmessi e/o assegnati allo scrivente Servizio afferenti al procedimento **ID VIA 734**, prive della **richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico** di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.*";
- il parere del **Comitato VIA regionale**, prot. n. AOO_089/12987 del 18/10/2022, "allegato 1" alla presente quale parte integrante, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, espresso nella seduta del 18.10.2022, di **non assoggettabilità a VIA dell'intervento di che trattasi**. In particolare, *(…) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*
  - *siano attuate, sia nella fase di cantiere che di esercizio, tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di progetto D.1 Relazione generale, D.2 Relazione geologica e sulle indagini geognostiche, D.3 Relazione idrologica e idraulica, D.11 Relazione sulla gestione delle materie, D.12 Studio di Impatto Ambientale, D.13 Relazione paesaggistica;*

  con la raccomandazione di verificare ante operam prima dell'approvazione del progetto, il conseguimento:
  - *dell'approvazione del Piano di Monitoraggio da parte di ARPA PUGLIA;*
  - *l'autorizzazione dell'Autorità di Bacino;*
  - *l'autorizzazione Paesaggistica da parte dell'Ente competente, tenuto conto che occorre valutare l'intervento nella sua interezza e non in funzione delle singole parti che lo costituiscono, che porterebbe ad una artefatta esclusione dalla procedura di valutazione paesaggistica;*
  - *il parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque, considerato che lo stesso ricade in Zona di Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Lo Sportello Ambientale della Regione Puglia";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e s.m.i. è stata data evidenza sul sito web "Lo Sportello Ambientale della Regione Puglia", come evincibile dal medesimo sito.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e s.m.i: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- all'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e s.m.i.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- all'art.3 del R.R. 07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- all'art.4 co.1 del R.R. 07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; (…)".*

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 19 co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce: "*Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda (…)":*

- le motivazioni alla base dell'esclusione del progetto dalla Valutazione d'impatto Ambientale sono enucleate nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/12987 del 18.10.2022, "allegato 1" al presente provvedimento per farne parte integrante, al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio preliminare ambientale acquisito agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di che trattasi;
- dei pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- del parere definitivo di **non assoggettabilità a VIA** dell'intervento in oggetto, espresso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 18.10.20222, prot. n. AOO_089/12987 del 18.10.2022.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art. 2 della L.241/1990 e s.m.i. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";*
- all'art.5 co.1 lett. n) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante dell'autorità competente che conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA";*

RITENUTO che, per quanto sopra considerato, sussistano i presupposti per la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., inerente alla proposta progettuale, identificata dal codice ID VIA 734, denominata ***"Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", sito in agro di Cassano delle Murge, Prov. Bari, CAP 70020, Inquadramento Catastale (Foglio 15, particella 260, 262, 264, 147, 90, 153, 203, 81)"***, presentata dal **Comune di Cassano delle Murge (BA)**.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (R.R. 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento e dell'istruttoria amministrativa espletata dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dare atto** che le considerazioni, prescrizioni e valutazioni, espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e formano parte integrante del presente provvedimento;

- **di non assoggettare alla procedura di VIA** il progetto denominato *"Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", sito in agro di Cassano delle Murge, Prov. Bari, CAP 70020, Inquadramento Catastale (Foglio 15, particella 260, 262, 264, 147, 90, 153, 203, 81)"*, proposto dal Comune di Cassano delle Murge (BA), sulla scorta e per le motivazioni indicate nel parere del Comitato regionale per la VIA, prot. n. AOO_089/12987 del 18.10.2022, "allegato 1" alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di che trattasi, anch'essi allegati alla presente Determinazione;

- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- **di stabilire** che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato n.1: Parere del **Comitato VIA** regionale, prot. n. AOO_089/12987 del 18.10.2022;
  - Allegato n.2: Parere **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** rif. prot. n. AOO_079_11661 del 24.10.2022;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VIncA, all'istante: C**omune di Cassano delle Murge (BA);**

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VIncA, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento:

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 29 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 1 pagina, per un totale di 40 (quaranta) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data

di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
Arch. Tiziana Romano

Prot_r_puglia/AOO_089-18/10/2022/12987

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del18/10/2022
ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 734:**Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.
	VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Progetto "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", sito in agro di Cassano delle Murge, Prov. Bari, CAP 70020, Inquadramento Catastale (Foglio 15, particella 260, 262, 264, 147, 90, 153, 203, 81).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to p.to 8. lett. t) L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 lett. B.2.am) e B.2.az)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012
Proponente:	Comune di Cassano delle Murge (BA).

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Elaborati descrittivi:
D.0_Elenco Elaborati.pdf.p7m
D.1_Relazione generale.pdf.p7m
D.2_Relazione geologica e sulle indagini geognostiche.pdf.p7m
D.3_Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m
D.4_Relazione tecnica.pdf.p7m
D.5_Relazione di calcolo strutturale.pdf.p7m
D.6_Tabulati di calcolo delle strutture.pdf.p7m
D.7_Relazione geotecnica.pdf.p7m
D.8_Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali.pdf.p7m
D.9_Relazione agronomica.pdf.p7m
D.10_Relazione tecnica impianto elettrico.pdf.p7m
D.11_Relazione sulla gestione delle materie.pdf.p7m
D.12_Studio di fattibilità ambientale.pdf.p7m
D.13_Relazione paesaggistica.pdf.p7m
D.14_Relazione sulle interferenze.pdf.p7m
D.15.1_Disciplinare descrittivo e p…nale delle opere elettriche.pdf.p7m
D.15.2_Disciplinare apparecchiature elettromeccaniche.pdf.p7m
D.16_Elenco ditte da espropriare.pdf.p7m

REGIONE PUGLIA

D.17_Elenco prezzi unitari.pdf.p7m
D.18_Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m
D.19_Computo metrico estimativo.pdf.p7m
D.20_Incidenza della manodopera.pdf.p7m
D.21_Quadro economico.pdf.p7m
D.22_Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m
D.23_Analisi dei rischi.pdf.p7m
D.24_Costi della sicurezza.pdf.p7m
D.25_Cronoprogramma.pdf.p7m
D.26_Piano di manutenzione.pdf.p7m

Elaborati grafici

G.1_Corografia di inquadramento.pdf.p7m
G.2_Corografia generale su CTR e Ortofoto.pdf.p7m
G.3.1_Planimetria generale degli interventi.pdf.p7m
G.3.2_Schema di funzionamento.pdf.p7m
G.4_Piano particellare d'esproprio e di occupazione temporanea.pdf.p7m
G.5.1_Planimetria di dettaglio collettore1.pdf.p7m
G.5.2_Planimetria di dettaglio collettore2_1.6.pdf.p7m
G.5.3_Planimetria di dettaglio collettore2_2.6.pdf.p7m
G.5.4_Planimetria di dettaglio collettore2_3.6.pdf.p7m
G.5.5_Planimetria di dettaglio collettore2_4.6.pdf.p7m
G.5.16Planimetria di dettaglio collettore2_5.6.pdf.p7m
G.5.7_Planimetria di dettaglio collettore2_6.6.pdf.p7m
G.6.1_Profilo longitudinale collettore 1.pdf.p7m
G.6.2_ Profilo longitudinale collettore 2.pdf.p7m
G.7_Sezioni di posa.pdf.p7m
G.8_Particolari Costruttivi.pdf.p7m
G.9.1_Particolare T.O.C.n.1.pdf.p7m
G.9.2_ Particolare T.O.C.n.2.pdf.p7m
G.9.3_ Particolare T.O.C.n.3.pdf.p7m
G.10_Vasca di accumulo e Manufatto di servizio_pianta e sezioni architettoniche.pdf.p7m
G.11_Vasca accumulo e manufatto di servizio-carpenterie e armature.pdf.p7m
G.12_Vasca di accumulo e Manufatto di servizio_Impiantistica idraulica.pdf.p7m
G.13_Vasca di accumulo e manufatto di servizio_sistemazione esterna.pdf.p7m
G.14.1_Vasca di accumulo e manufatto di servizio-impianto elettrico 1_3.pdf.p7m
G.14.2_Vasca di accumulo e manufatto di servizio-impianto elettrico 2_3.pdf.p7m
G.14.3_Vasca di accumulo e manufatto di servizio-impianto elettrico 3_3.pdf.p7m
G.15.1_Vasca di accumulo e manufatto di servizio_planimetria di tracciamento.pdf.p7m
G.15.2_Vasca di accumulo e manufatto di servizio-allaccio idrico e scarico.pdf.p7m
G.16_Vasca di sollevamento primario – depuratore AQP.pdf.p7m
G.17_Layout di cantiere.pdf.p7m

Premessa

Il procedimento di che trattasi è inerente a Progetto esecutivo di un impianto integrato per il monitoraggio,l'accumulo, la regolazione e il riutilizzo in agricoltura di acque reflue affinate e collettamentoalla rete irrigua esistente (CUP F15E17000050006 – CIG ZD8241118F)" previsto ed inserito nel POR Puglia 2014– 2020 Misura 6.4.3.

Il progetto ha dunque come obiettivo il riutilizzo, per fini irrigui, delle acque affinate dall'impianto didepurazione di Cassano delle Murge (BA), al fine di alimentare la rete irrigua esistente, a servizio del **Consorzio San Francesco e del Consorzio Murgia**.

REGIONE PUGLIA

Allo scopo di concorrere a tale obiettivo attualmente è in fase di redazione, da parte di Acquedotto Pugliese, il progetto di "*Adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto didepurazione a servizio dell'agglomerato di Cassano delle Murge (P1478)*".

In detto progetto si prevede, tra l'altro, la realizzazione, all'interno del sedime dell'impianto e accessibile dall'esterno, di una vasca di accumulo nella quale stoccare una partedelle acque affinate dell'effluente.

Con il progetto esecutivo proposto dal Comune di Cassano Murge,si prevede, in buona sintesi, di prelevare l'effluentedepurato dal punto di consegna e tramite idoneo impianto di sollevamento addurlo ad altra vasca di accumulo/stoccaggioda cui, a mezzo elettropompe centrifughe, inviarlo, quindi, alle due vasca di raccolta di N°1 del consorzio irriguo (Consorzio San Francesco).

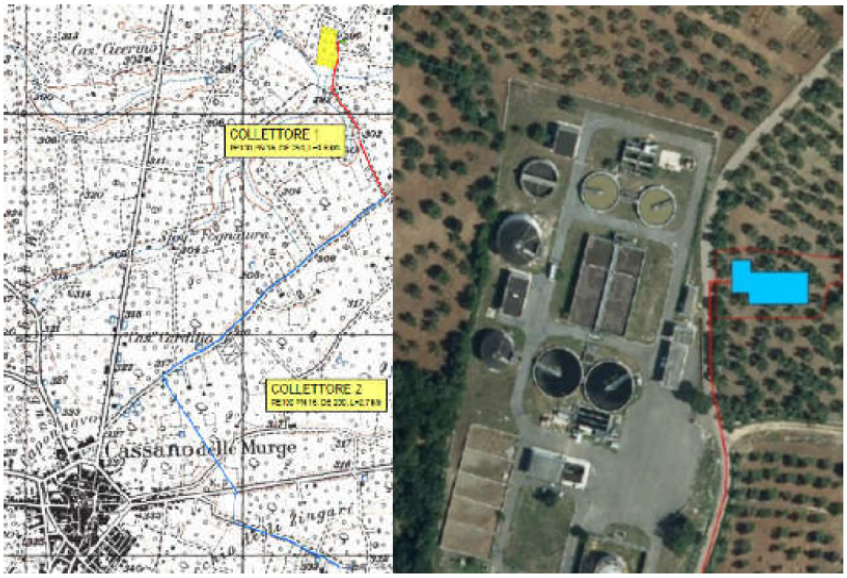
Con nota n. 629 del 14/01/2022, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali Regionale al prot. n. AOO_089/1362 del 07/02/2022, il Proponente, Comune di Cassano Murge,avanzava istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Pertanto, il Servizio VIA, VincA regionale con nota AOO_089/11751 del 21/09/2022 ne dava comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento in epigrafe, rendendo noto quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 s.m.i. (avvio del procedimento nell'ambito del quale venivano acquisiti i contributi degli Enti ed Amministrazioni interessate ai fini della valutazione del progetto).

In esito a detta comunicazione non sono stati ancora acquisiti i pareri degli Enti ed Amministrazioni interessate.

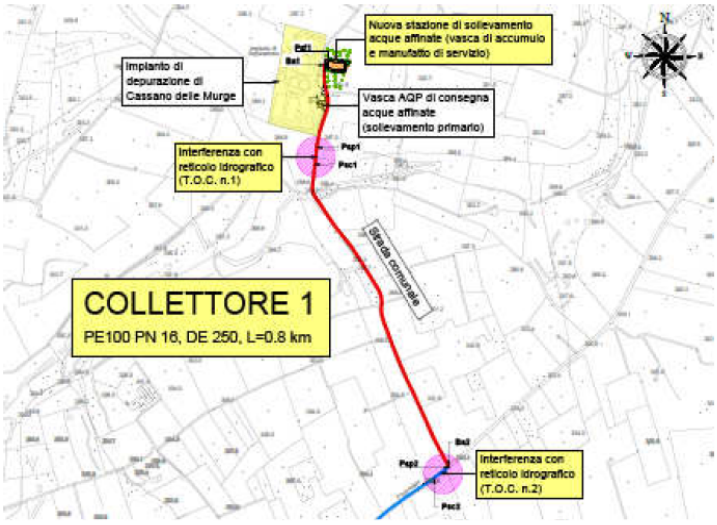
Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento, ubicato interamente in territorio comunale di Cassano delle Murge, è localizzato in località **Malatesta** dal cui centro dista circa 2km.e comprende parte dell'area del depuratore esistente, un uliveto prospiciente il lato opposto della strada di accesso al depuratore e strade comunali e provinciali.



REGIONE PUGLIA

Il sito dell'impianto previsto è contiguo e confinante con l'impianto di depurazione dove i reflui urbanidell'agglomeratodi Cassano Murge sono sottoposti a trattamenti primari, biologici e di disinfezione per perseguire ilimiti previsti dal D.L.vo 152/2006, dal Piano Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, dalregolamento regionale n. 8/2012 e dalle Autorizzazioni provinciali per lo scarico sul suolo in Tab. 4mediante Trincea Drenante in Lama Badessa e, prossimamente conformi al DM 185/2003 per il riutilizzo in agricoltura con un impianto di affinamento attualmente in fase di progettazione.

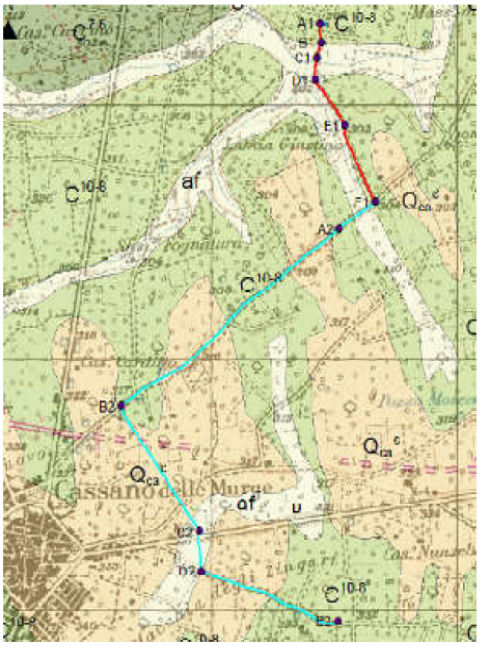


L'area relativa alla vasca di accumulo e al manufatto di servizio è ubicata a nord est del centro abitato ad una quota compresa tra circa 294 m e 293 m s.l.m.m. e si estende su di una superficie pianeggiante di circa 315 m^2. Essa è circondata su tre lati da terreni agricoli e confina ad est con una strada interpoderale raggiungibile dalla Strada Provinciale N.16.

L'impianto, quindi, è raggiungibile percorrendo la SP16 da via Sannicandro, nell'abitato di Cassano delle Murge,in direzione Adelfia. Dopo circa 1,7 Km si distacca sulla sinistra una via secondaria che in circa 700 mconduce all'impianto.

REGIONE PUGLIA

Dal punto di vista geologico l'areadella vasca di accumulo e parte del collettore n.1 ricadono nel "limite di rispetto del depuratore" ovvero nel ***Foglio 189 "Altamura***" della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 dove affiorano le formazioni del "***Calcare di Altamura***",poggiante sul "***Calcare di Bari***" che insieme costituiscono ***l'Unità dei Calcari delle Murge.***



Stralcio della carta geologica F° 189 "Altamura

Al di sopra dei Calcari delle Murge si è deposto, nel corso del Pleistocene, un complesso trasgressivo calcareo-arenaceo-argilloso più o meno cementato di colore bianco, giallastro o rossastro, con frequenti livelli fossiliferi, che nella letteratura geologica era un tempo impropriamente noto come "***Tufi delle Murge.***

Sono presenti i ***depositi alluvionali olocenici*** che affiorano in corrispondenza dei solchi erosivi ("lame") presenti sul territorio.

I depositi alluvionali sono costituiti da ciottoli calcarei angolosi di varie dimensioni con spessori variabili da pochi centimetri a qualche decimetro. Nelle aree in cui sono presenti questi depositi ma anche nelle aree immediatamente adiacenti, la roccia calcarea sottostante si presenta estremamente fratturata con presenza di terra rossa.

Quest'ultima rappresenta il prodotto residuale della dissoluzione delle rocce calcaree la cui presenza fa presupporre un'intensa attività carsica che tenderebbe ad indebolire le caratteristiche meccaniche della roccia.

Lo spessore di terreno vegetale di tipo franco argilloso si aggira mediamente tra i 50 cm e 200 cm. La qualità dell'ammasso roccioso nel suo complesso è buona.

Dal punto di vista geomorfologico questo settore di territorio si caratterizza per elementi morfologici poco pronunciati e caratterizzati da un leggero ripiano che degrada verso mare.

Il territorio di Cassano delle Murge è subpianeggiante con pendenze medie del 5,6 mentre l'area in esame presenta pendenze inferiori al 3 . *che quindi non pregiudicano la stabilità*

REGIONE PUGLIA

delle opere in progetto. Un elemento tipico sono le cosiddette lame, tracce di antichi corsi d'acqua a regime torrentizio originati nella parte alta delle Murge durante la fase di sollevamento tettonico.

Lame presenti nel territorio di Cassano delle Murge.

Nelle aree limitrofe a quelle di studio il reticolo idrografico è poco denso scarsamente sviluppato caratterizzato da un basso grado di gerarchizzazione, fortemente condizionato dal carsismo.

In direzione sud ad una distanza superiore ai 150m dalla vasca di accumulo si individua un segmento del corso d'acqua episodico appartenente al reticolo idrografico della Lamia Giustino

Carta Idrogeomorfologica

Il collettore 2 interferisce con il reticolo idrografico in due punti ed è presente un'area a pericolosità idraulica nel tratto a sud.

REGIONE PUGLIA

Dal punto di vista Idrogeologico il territorio comunale di Cassano delle Murge ricade nel ***complesso idrogeologico delle Murge e Salento*** che risulta essere delimitato a sud dall'allineamento ideale Taranto-Brindisi e a nord dal fiume Ofanto. Il complesso idrogeologico inoltre è a contatto sul lato adriatico con acqua marina di intrusione continentale e sul lato bradanico con argille pliopleistoceniche**.**

L'idrografia superficiale e sotterranea del territorio murgiano è influenzata notevolmente dalla natura carsica dei terreni. Il territorio di Cassano delle Murge presenta un'idrografia superficiale costituita da incisioni carsiche (lame) che convogliano a mare le acque meteoriche delle precipitazioni più intense mentre rimangono quasi sempre asciutti per il restante tempo. Falde superficiali possono essere rinvenute nei depositi calcarenitici presenti nel territorio di Cassano delle Murge.

La circolazione idrica sotterranea è costituita da una falda profonda a volte in pressione, circolante nella formazione fratturata e carsificata dei calcari mesozoici.

La ricarica dell'acquifero murgiano avviene principalmente nel periodo autunno – invernale ad opera di una serie di bacini imbriferi di tipo endoreico, posti su gran parte della fascia murgiana nord occidentale e centro orientale a quote comprese tra i 300 e i 650 m s.l.m.m, che convogliano le acque in falda attraverso il complesso sistema di fratture e cavità presenti nella roccia calcarea. Le altezze di precipitazione medie annue in queste aree raggiungono i 600 mm/anno.

L'assorbimento dell'acqua nel sottosuolo dipende dalle litologie presenti in superficie e risulta maggiore nelle aree interessate da fenomeni di carsismo ed una fratturazione più accentuati con scarsa o nulla vegetazione in superficie, rispetto a zone in cui il substrato carbonatico si presenta in affioramento compatto e omogeneo o dove sia presente vegetazione.

La falda profonda nel territorio di Cassano delle Murge è spesso di tipo confinato quindi le acque in pressione risalgono di parecchi metri quando intercettati da un pozzo. La falda può essere rinvenuta a più livelli, in modo frazionato, negli stati di roccia calcarea più massivi a notevole profondità al di sotto del livello del mare. Il livello statico della falda nel Comune di Cassano delle Murge si trova ad una quota compresa tra 75 m e 100 m s.l.m.m. (sul livello medio del mare).

Stralcio della Carta della distribuzione media dei carichi piezometrici degli acquiferi carsici della Murgia e del Salento

Nell'area di studio il livello statico della superficie piezometrica della falda profonda si trova a circa 80 m s.l.m.m. ovvero a circa -213 m circa dal piano campagna attuale e *questo esclude l'interferenza delle opere in progetto con la falda profonda*.

REGIONE PUGLIA

Le rocce calcaree più superficiali presentano una permeabilità per fratturazione e carsismo con valori del coefficiente di permeabilità dell'ordine di K =10^{-4} -10^{-3} cm/sec che si riduce con la profondità in quanto i calcari risultano più massivi e meno fratturati.

Dalla consultazione delle tavole del PTA aggiornato 2015-2021, risulta che il territorio di Cassano delle Murge è interessato ad Est da una zona a protezione speciale idrogeologica di tipo "B" e a sud da una Zona di protezione speciale di tipo "A". L'area di studio dove sarà ubicato la vasca di raccolta, il manufatto di servizio e i due collettori di distribuzione ricadono in una zona di protezione speciale idrogeologica di tipo B.

Le zone di tipo B sono definite dalle NTA del PTA – agg.2015-2021 come aree a prevalente ricarica, caratterizzate anch'esse da sistemi carsici evoluti e interessate da un livello di antropizzazione modesto ascrivibile allo sviluppo delle attività agricole, produttive e infrastrutturali.

Circa il regime vincolistico del PAI, dalla consultazione delle cartografie dell'AdB risulta che parte delle ***aree in progetto risultano perimetrate a pericolosità idraulica***

Vincoli del PAI

VINCOLI Ambientali e Paesaggistici

L'intervento proposto è finalizzato alla realizzazione di un impianto integrato per l'utilizzo in agricoltura, mediante collettamento alla rete irrigua esistentedel***Consorzio San Francesco (estensione di circa 127 ha)*** e, successivamente, del ***Consorzio Murgia (estensione circa 139 ha)***, delle acque reflue depurate ed affinate dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cassano delle Murge per una portata di **2673 mc/giorno**; impianto di per sègià oggetto di un progetto di adeguamento al D. M. 185/2003 compresa la realizzazione, all'interno del perimetro d'impianto, di una *vasca di accumulo,* alimentata a gravità e ubicata nei pressi dell'ingresso principale, dedicata alla consegna delle acque affinate all'impianto di distribuzione, mediante sollevamento a mezzo pompe ivi installate.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Opere previste in progetto

Le opere previste in progetto sono le seguenti:

- ***Vasca di accumulo acque affinate a servizio delle reti irrigue San Francesco e Murgia***

REGIONE PUGLIA

In adiacenza all'impianto di depurazione esistente, ma esternamente al suo sedime, il progetto prevede la realizzazione di una ***vasca di accumulo*** delle acque affinate a servizio delle reti irrigue San Francesco e Murgia, avente dimensioni planimetriche complessive di 21.40x11.40 m, di cui 20.00x10.00 m interni utili.

La vasca è prevista in c.a. gettato in opera, con soletta di base di spessore 50 cm, pareti laterali e soletta di copertura di spessore 40 cm.L'altezza complessiva del manufatto è di 6.30 m, di cui 5.20 m interrati, 1.10 m fuori terra; l'altezza interna è di 5.40 m, per un volume utile di circa 700 mc.

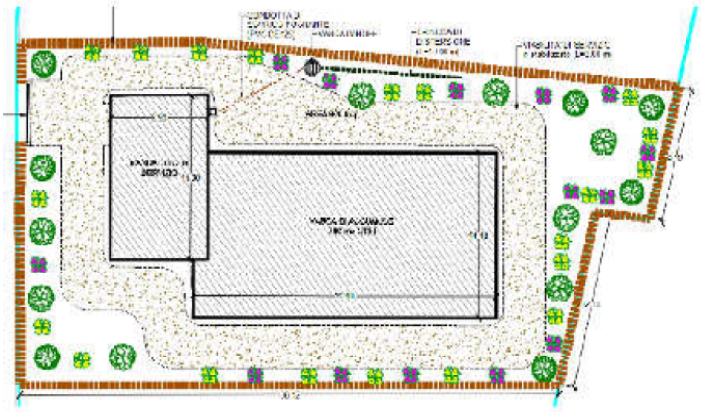
La vasca è accessibile dall'esterno mediante 4 botole (di dimensioni 80x80 cm) e presenta 6 finestre (di dimensioni 100x40 cm) per l'areazione e l'illuminazione ed è alimentata dalla tubazione in PE100 DE160 proveniente dall'impianto di depurazione; per l'attivazione delle pompe contiene un sensore di livello ad ultrasuoni che comanda una valvola motorizzata, in riserva alla quale ne è prevista un'altra, attivata da galleggianti ad assetto variabile.

Adiacente alla vasca è prevista la realizzazione di un manufatto di servizio, avente dimensioni planimetriche complessive di 6.90x11.30 m, di cui 5.50x9.90 m interni; il manufatto è previsto in c.a. gettato in opera, con soletta di base di spessore 50 cm, pareti laterali e soletta di copertura di spessore 40 cm.

Il locale consta di un livello fuori terra, di altezza 3.10 m (di cui2.70 m interni) e di uno interrato, di altezza 5.20 m (di cui 4.20 m interni), accessibile mediante scala interna.

Egli presenta un ingresso carrabile e uno pedonale, dotato dei servizi igienici essenziali (bagno di dimensioni interne 180x180 cm) e contenente l'impianto di sollevamento delle acque affinate verso le vasche di accumulo esistenti, a sevizio dei consorzi irrigui.

Si prevede l'allaccio idrico del locale servizi con allaccio da condotta disponibile nei pressi dell'impianto di depurazione. Gli scarichi igienico sanitari sono collettati in una vasca imhoff da 5 AE dotata di trincea disperdente finale.



Interventi da effettuare nell' uliveto di fronte al depuratore

- ***Adduzione alla vasca di accumulo acque affinate***

Per il collegamento idraulico tra la vasca di accumulo ubicata all'interno del depuratore (vasca di consegna) e la vasca di accumulo delle acque affinate a servizio delle reti irrigue San Francesco e Murgia è prevista la messa in opera di una tubazione PE100 DE 160.

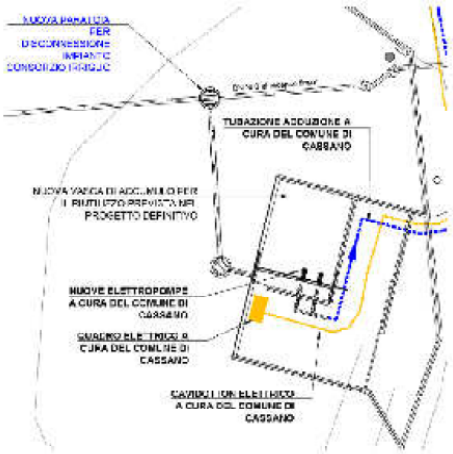
Per il rilancio delle acque affinate dalla vasca di consegna il progetto provvede a:

REGIONE PUGLIA

- installazione e messa in opera di n.2 elettropompe sommergibili nella vasca di consegna, ciascuna con portata massima di 30 l/s e prevalenza 12 m;
- installazione e messa in opera di N.1 quadro elettrico con cavidotto di collegamento al manufatto di servizio della vasca di accumulo delle acque affinate a servizio delle reti irrigue, dotato di PLC per la gestione.

Una paratoia installata a cura AQP nel pozzetto a monte della vasca ne permette l'esclusione in caso di non ottemperanza ai valori del DM 185/2003 dei parametri dell'effluente depurato.

La vasca è in continuo alimento. In caso di arresto dell'impianto di sollevamento, l'effluente affinato prosegue, per vasi comunicanti, a mezzo dell'emissario, nel recapito finale (Lama Badessa) già esistente e autorizzato.

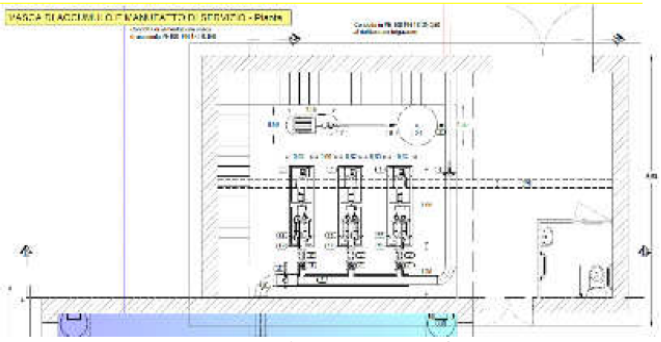


Interventi da effettuare all'interno della vasca interna al depuratore

➢ ***Sollevamento acque affinate dalla vasca di accumulo alle reti irrigue***

L'invio delle acque affinate dalla vasca di accumulo alle reti irrigue è previsto mediante l'installazione e messa in opera di N. 3 (2+1R) elettropompe centrifughe in parallelo con inverter, aventi portata di 15 l/s e prevalenza di 60 m (punto di lavoro).

La condotta di mandata, realizzata internamente al locale in acciaio AISI 304, è sempre in pressione; la misura della pressione avviene mediante trasduttore, quella della portata attraverso un misuratore di portata elettromagnetico.Una cassa d'aria da 2 m dotata di compressore automatico previene il fenomeno del colpo d'ariete.All'interno del vano pompe è previsto un pozzetto con una pompa di aggottamento.



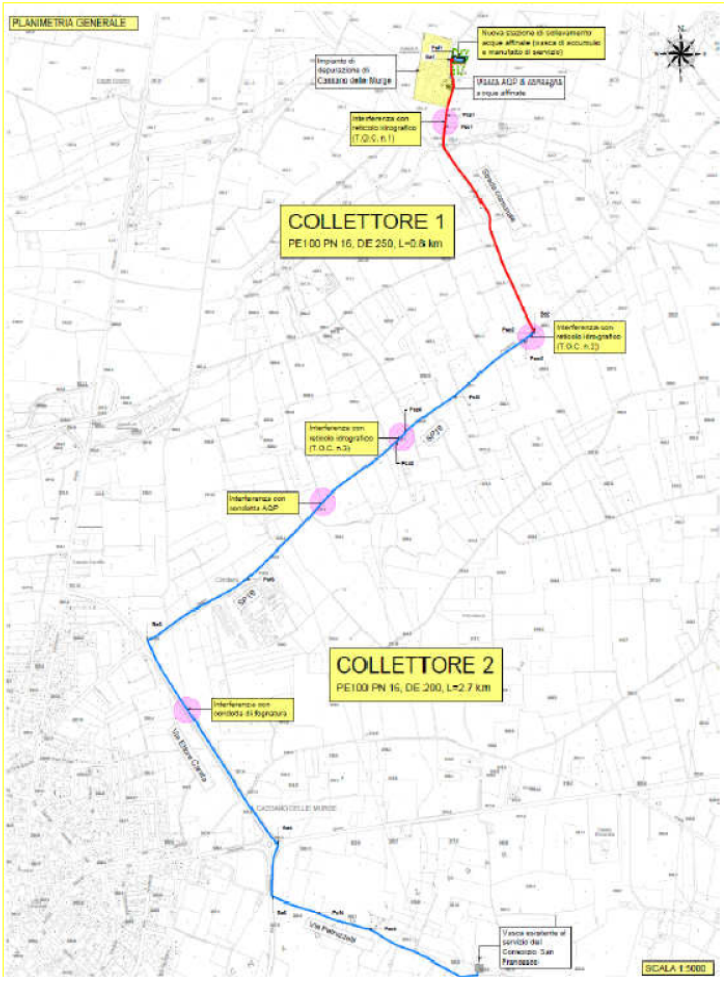
Impiantistica idraulica all'interno del manufatto di servizio

REGIONE PUGLIA

➢ ***Collettori di mandata***

Dalla stazione di sollevamento parte:

- *il collettore 1* di distribuzione in PE 100 PN 16 DE 250, di lunghezza 785 m, posato in sede stradale su strada comunale ad una profondità di 1.45 m, sino a giungere alla Strada Provinciale 16, dove è prevista la realizzazione di un nodo di diramazione dotato di pezzi speciali di intercettazioni. Tale nodo consente la diramazione con:
- *il collettore 2*, in PE 100 PN 16 DE 200, sarà posato per circa 2.7 km verso sud, fino a raggiungere la vasca esistente a servizio del Consorzio San Francesco: per c.ca 1.3 km su Strada Provinciale 16, per 0.75 km su via Ettore Carafa (tangenziale di Cassano); per 0.61 km su strada comunale Petruzzelli fino all'arrivo alla vasca/pozzo San Francesco;
- *il collettore 3* - non ricompreso nell'intervento proposto (se ne prevede la sola predisposizione), in quanto subordinato all'ottenimento di ulteriore finanziamento - finalizzato ad alimentare la vasca esistente a servizio del Consorzio Murgia: pertanto tale diramazione non è ricompresa nell'intervento proposto, sebbene sia stato considerato nel dimensionamento del sistema idraulico.



Planimetria generale degli interventi - Estratto dalla tav. G.3

REGIONE PUGLIA

In presenza di interferenze del tracciato con opere esistenti (tombini idraulici) si prevede la posa della tubazione con trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) realizzata con tubo camicia in acciaio e collari distanziatori.Per ogni attraversamento in TOC (in totale 3) è previsto un pozzetto di scarico a valle e un pozzetto spia a monte.

Nella vasca di accumulo di San Francesco la tubazione si occlude automaticamente a mezzo di una valvola a galleggiante meccanica posta allo sbocco della tubazione che interrompe il flusso al raggiungimento del livello massimo. Una saracinesca manuale consente l'intercettazione di sicurezza.

Interventi di miglioramento ecologico

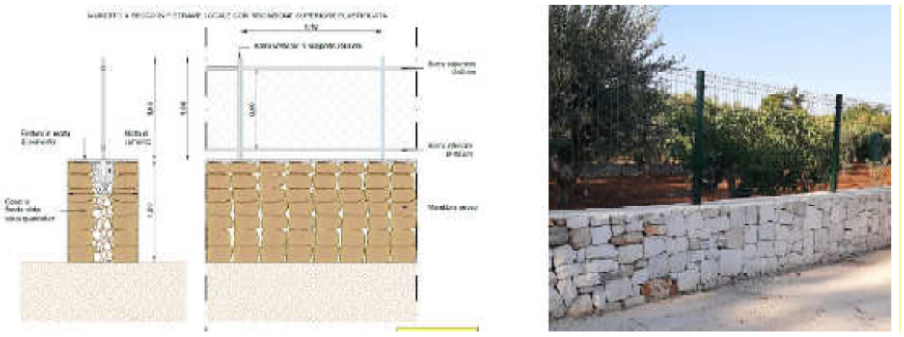
Muretti a secco

La particella catastale dove sorgerà il manufatto di sollevamento è un uliveto, consociato a qualche esemplare di mandorlo, circondato da coltivi della stessa specie.

Ortofoto GE Sito intervento manufatti in ca e dettaglio recinzione esistente

Il lotto di intervento, parte dell'uliveto più grande, è prospiciente la strada comunale che da accesso al depuratore e presenta sul frontespizio una recinzione di **muretto a secco** che versa in precarie condizioni.

Il sito dove sorgerà il manufatto di sollevamento sarà completato da una viabilità di servizio contermine ai manufatti realizzata in materiale anidro stabilizzato non pavimentata, nonché da una recinzione realizzata con muretto in pietra con legante interno in malta cementizia e una recinzione in rete metallica plastificata superiore per un'altezza complessiva della recinzione di 2.00 m interrotta da un cancello carrabile di lunghezza 4.00 m che permetterà l'accesso al sito dalla strada comunale.



Planimetria e dettaglio recinzione

Le opere prevedono la demolizione, per circa 23 ml del muretto a secco prospiciente la strada in corrispondenza dell'area destinata ai manufatti fuori terra e conseguente ricostruzione dello stesso, secondo la planimetria ed i particolari di progetto.

REGIONE PUGLIA

Lungo il tracciato dei collettori 1 e 2 ed in corrispondenza del'arrivo del collettore 2 alla vasca del consorzio S.Francesco**non sono previste demolizioni di muretti a secco.**

Alberature

L'area agricola destinata alla realizzazione della vasca di accumulo e del manufatto di servizio rientra all'interno della particella catastale riportata in C.T. nel fg. 15 p.lla 260. L'area è caratterizzata da una morfologia sub-pianeggiante e lambisce la zona di rispetto del canale delle acque pubbliche denominato "Lama Badessa". Il sistema agricolo dell'area è piuttosto omogeneo, caratterizzato da una matrice olivetata suddivisa in appezzamenti, delimitati da bassi muretti a secco ove si distinguono impianti differenziati per età e cure colturali a cui viene sottoposto l'arboreto.

Dai rilievi effettuati è emersa l'esistenza di un oliveto costituito da piante della varietà Coratina di circa 50 anni, disposte con sesto di impianto irregolare, frammisto a pochi esemplari di mandorlo di giovane età.

L'area agricola è separata dalla strada comunale che conduce all'impianto da un muretto a secco ove si osserva un'abbondante vegetazione spontanea costituita da rovi, biancospino e querce sia in forma arbustiva che in forma arborea.

Durante i rilievi di campo il Proponente ha censito e geolocalizzato tutte le piante presenti all'interno dell'area di progetto. Dai sopralluoghi è emerso che tutte le piante presenti, sono di interesse agrario e sono per lo più alberi di ulivo (*Olea europea L*) e pochi alberi di mandorlo (*Prunus dulcis Mill.*). Lungo il muretto a secco a confine con la strada si rinvengono piante di Fragno (*Quercus trojana Webb.*) e Roverella (*Quercus pubescensWilld.*) Perastro (*PyrusamygdaliformisVill.*) e Biancospino (*Crataegusmonogyna L.*).

Gli interventi per la realizzazione dell'opera di progetto porteranno alla eliminazione di tutte le alberature riscontrate.

Nel rispetto delle norme (Legge 144/1951 e la successiva D.G.R. n. 730 del 1412/1989) si prevede di sottoporre tutte le piante di Olivo presenti nell'area di intervento, (18 alberi di ulivo di dimensioni medie) ad operazioni di svellimento e reimpianto nella stessa particella catastale 260 ove ricade l'area di progetto.

In questa particella si osservano, tra le piante dell'arboreto esistente, diverse aree vuote che potranno ospitare gli olivi da reimpiantare.

Le coordinate della posizione attuale degli alberi di olivo, e della posizione a seguito di reimpianto sono indicate in relazione agronomica.

Le piante di quercia presenti lungo i muretti a secco, il cui taglio è regolamentato dalla R.R. 10/2009 "Tagli Boschivi" e successive modifiche, e che sono tutelate dal P.P.T.R. come beni diffusi del paesaggio, difficilmente potranno essere reimpiantate, in quanto piante di origine agamica, che si sono sviluppate su un apparato radicale già esistente ed espanso.

Esse pertanto dovranno essere sostituite da giovani piante di quercia frammiste ad arbusti tipici di questo territorio.

Soluzioni alternative

Il progetto definitivo, acquisito agli atti dal comune di Cassano, prevede la realizzazione dell'impianto di affinamento all'interno del sedime dell'impianto di depurazione, permettendo di licenziare un refluo conforme al DM 185/2003.

Il presente progetto esecutivo, ha adottato scelte progettuali diverse da quelle del progetto preliminare, ed in particolare:

REGIONE PUGLIA

- non si è ritenuto realizzare un ulteriore impianto di affinamento come previsto nel Progetto preliminare in quanto il refluo licenziato dall'impianto di depurazione risulta conforme con il DM 185/2003 e quindi idoneo per il riuso agricolo.

  La realizzazione di un ulteriore affinamento avrebbe aggravato il costo di investimento e di gestione a fronte di un miglioramento della qualità non strettamente necessario per norma, anche per l'adozione di tecnologie (chiariflocculazione) che comportano elevati costi gestionali relativi a reagenti utilizzati e a fanghi prodotti.

  Si prevede quindi di realizzare un impianto di sollevamento alle vasche di raccolta dei consorzi irrigui occupando una superficie sensibilmente inferiore rispetto a quella prevista nel progetto preliminare. Infatti si passa da 1.7 Ha di superficie impiegata nel preliminare a circa 0.95 Ha nella soluzione adottata. La riduzione di uso del suolo si manifesta con una notevole riduzione del numero di essenze arboree da espiantare passando da oltre 200 alberi della soluzione del preliminare a circa 28 essenze nella soluzione adottata.

Confronto tra superficie impiegata nel progetto preliminare e il presente progetto esecutivo

- Si conferma la posizione della vasca di sollevamento prevista nel progetto preliminare in quanto all'esterno dei vincoli idraulici e paesaggistici presenti nel territorio anche se tale delocalizzazione, rispetto alla particella antistante comporta una adduzione delle acque del depuratore con un sistema di sollevamento intermedio e quindi con dei costi di investimento e gestionali maggiori.

Sovrapposizione vincoli del PPTR con le due soluzioni localizzative del nuovomanufatto a realizzarsi

REGIONE PUGLIA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (Quadro vincolistico)

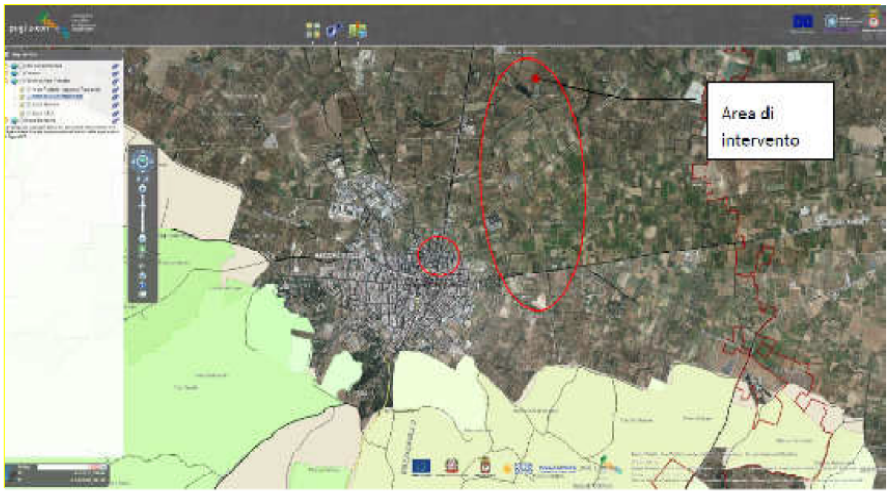
L'intervento di progetto è stato esaminato dal Proponente alla luce dei seguenti Piani/Norme paesaggistiche e ambientali.

In riferimento alle disposizioni nazionali per la valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico, storico, l'area interessata dall'ampliamento del depuratore e del connesso recapito finale:

- *non ricade in perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat", né all'interno della relativa fascia di rispetto;*
- *non ricade in Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", e relativa fascia di tutela;*
- *non rientra in zone IBA e siti della "rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE" e relative aree buffer di tutela;*
- *non ricade in perimetrazioni di aree protette nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto;*
- *non rientra in perimetrazioni di zone umide tutelate a livello internazionale dalla convenzione Ramsar, ex D.P.R. n.448.1976 e relativa area buffer di tutela;*
- *non ricade in aree percorse dal fuoco di cui all' art.10 della Legge n.353 / 2000 e s.m.i. (Legge quadro incendi boschivi).*

Circa il **D. Lgs. 42/2004**, il Proponente verifica che *l'area interessata dall'intervento attraversa il Bene Paesaggistico (**BP : acque pubbliche - Lama BADESSA**), esclusivamente con condotte interrate, pertanto non è soggetto ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice, in forza dell'espressa esclusione prevista dal punto 15 dell'All. A al DPR 31.2017.*

Rispetto ad **Aree Protette**, con l'inquadramento dell'area interessata dall'intervento in progetto su cartografia dell'Ufficio Parchi del SIT Pugliail Proponente evidenzia come *l'intervento stesso è esterno alle perimetrazioni di AREE PROTETTE, ZONE RAMSAR e SITI NATURA 2000.*



Inquadramento intervento su cartografia SIT Puglia- AREE PROTETTE e RETE NATURA 2000.

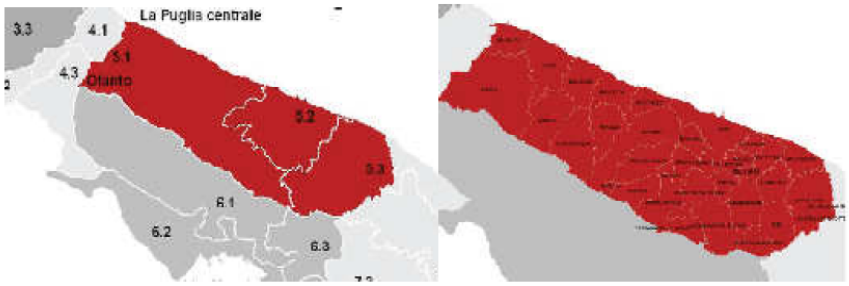
REGIONE PUGLIA

In riferimento alle disposizioni Regionali l'area d'intervento viene esaminato, come segue, in relazione ai corrispondenti Piani:

P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Ambiti paesaggistici del PPTR

L'area di intervento ricade *nell'Ambito Paesaggistico n°5* denominato "***La Puglia centrale***"



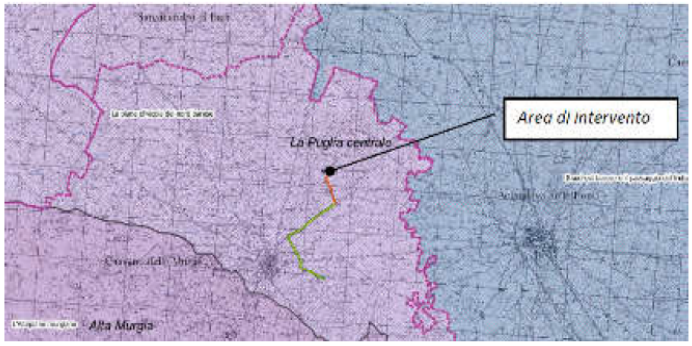
con le relative figure territoriali e paesaggistiche:

5.1 La piana olivicola del nord barese

5.2 La conca di Bari ed il sistema radiale delle lame

5.3 Il sud-est barese ed il paesaggio del frutteto.

Specificatamente l'intervento rientra nella *figura territoriale e paesaggistica* ***5.1La piana olivicola del nord barese.***



area di intervento rispetto ad Ambiti e Figure del PPTR

Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici

Dall'esame degli Atlanti del P.P.T.R., emergono interferenze riguardanti ulteriori contesti paesaggistici che fanno parte della struttura del P.P.T.R. e nello specifico gli interventi rientrano planimetricamente nelle perimetrazioni relative ai contesti:

- *UCP "lame e gravine" - LAMA BADESSA*
- *BP "Acque pubbliche " - LAMA BADESSA;*
- *UCP "Strade a valenza paesaggistica" - SP48 BA*

A riguardo il Proponente rileva che:

- *ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR, le opere rientranti nelle aree definite dall'art. 38 comma 3 (Individuazione degli UCP), sono eventualmente soggette al propedeutico accertamento di compatibilità paesaggistica come disciplinato dall'art. 91 delle NTA del PPTR.*

REGIONE PUGLIA

- *ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR, le opere rientranti nelle aree definite dall'art. 38 comma 2 (Individuazione dei BP), sono eventualmente soggette ad autorizzazione paesaggistica come disciplinato dall'art. 90 delle NTA del PPTR in combinato disposto con le norme nazionali.*

Altresì, il Proponente evidenzia come *dalla cartografia di inquadramento relativa al PPTR, i manufatti interrati e fuori terra relativi alla vasca di accumulo e sollevamento, sono ubicati all'esterno delle aree vincolate (UCP Lame e Gravine e BP Acque Pubbliche - Lama Badessa)* e che:

*Ai sensi dell'art. 91 co.12, sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, **oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice**, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti:*

- *il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra.*
- *opere e interventi a carattere temporaneo (non superiore ad una stagione oppure, se connessi con la realizzazione di un'opera autorizzata, per la durata di realizzazione dell'opera) con garantito ripristino dello stato dei luoghi;*

***Gli interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica (ne ad ACP secondo il disposto dell'art. 89 comma3 delle NTA del PPTR che lo richiama) ai sensi del Codice** sono declinati all' art. "149. Interventi non soggetti ad autorizzazione"*
***Ulteriori interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice sono** elencati nell' Allegato A del D.P.R. 31/2017". In particolare **il collettore 1, la linea elettrica e la linea idrica di adduzione** rientrano nella casistica di cui al punto A15.*
In definitiva le opere in progetto sono così relazionate rispetto ai vincoli del PPTR:

Opera in progetto	Riferim. figura	VINCOLI INTERFERITI	ACP / AP
Linea elettrica (interrata)	Fig1 e Fig2	- BP "Acque pubbliche 150m" - LAMA BADESSA su strada asfaltata esistente;;	- esente da AP ai sensi del punto A15 dell'All. A del DPR 31.2017
Linea idrica di adduzione (interrata)	Fig1 e Fig2	- BP "Acque pubbliche 150m" - LAMA BADESSA su strada asfaltata esistente;	- esente da AP ai sensi del punto A15 dell'All. A del DPR 31.2017
Collettore 1 (interrato)	Fig1 e Fig2	- UCP "lame e gravine" - LAMA BADESSA su strada asfaltata esistente; - BP "Acque pubbliche " - LAMA BADESSA su strada asfaltata esistente;;	- esente da ACP ai sensi art 91 co12) delle NTA del PPTR - esente da AP ai sensi del punto A15 dell'All. A del DPR 31.2017
Collettore 2 (interrato)	Fig1	- UCP "Strade a valenza paesaggistica" SP48 BA, su strada asfaltata esistente;	- esente da ACP ai sensi art 91 co12) delle NTA del PPTR
Area di intervento (uliveto) con fabbricati fuori terra	Fig1 e Fig2	nessuno	- non soggetto

Opere in progetto in relazione alle procedure paesaggistiche necessarie

REGIONE PUGLIA

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua - art.142 co.1 lett.c del D. Lgs. 42/2004

Ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PPTR, nei territori interessati dalla presenza di fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, come definiti all'art. 41, punto 3, il Proponente rileva al comma 3 che:"*Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonchéi:*

b4) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove;

e che:

Le uniche opere d'impianto interferenti con l'area di rispetto dei 150 metri del Bene Paesaggistico analizzato sono ***condotte interrate elettriche ed idrauliche****, le quali saranno realizzate con ripristino dello stato dei luoghi ante -operam, e pertanto, ancorché esentati da Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Allegato A, punto A15, del DPR 31.2017, rientrano anche nel novero degli interventi ammissibili dalle stesse NTA del PPTR.*

L'unica opera in progetto interferente con l'alveo del reticolo, afferente al Bene Paesaggistico analizzato è la condotta interrata del collettore 1, la quale sarà realizzata in TOC, garantendo la continuità della funzionalità ecologica del reticolo e con ripristino dello stato dei luoghi ante -operam, e pertanto, ancorché esentata da Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Allegato A , punto A15, del DPR 31.2017, rientra anche nel novero degli interventi ammissibili dalle stesse NTA del PPTR.

In definitiva il Proponente evidenzia che *le condotte saranno messe in opera interrata lungo la viabilità asfaltata esistente, che attraversa i Beni sopra indicati come rappresentato negli elaborati di progetto. Proprio per la modalità di messa in opera, interrata lungo la viabilità esistente, sarà garantito il puntuale ripristino dello stato dei luoghi e non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità ed attuale stato dei luoghi.*
Sarà comunque garantita la assenza di interferenze con il corso d'acqua e con la sua funzionalità ecologica: in quanto l'attraversamento dell'area di pertinenza del reticolo idrografico sarà realizzata mediante TOC, come meglio descritto negli elaborati di progetto.

Lame e gravine

Il Proponente rileva che *L'unica opera in progetto interferente con i territori perimetrati da Lame e Gravine è la* **condotta interrata del collettore *1***, *la quale sarà realizzata interrata su strada asfaltata esistente ed in TOC in attraversamento dell'alveo, garantendo la continuità della funzionalità ecologica del reticolo.*
Ancorché esentata da Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi del comma 12 dell'art 91 delle NTA del PPTR , rientra anche nel novero degli interventi ammissibili ai sensi dell'art. 54 comma a7) delle NTA del PPTR, per cui sono "ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile"

Strade a valenza paesaggistica

Anche in questo caso il Proponente evidenzia che *l'unica opera d'impianto interferente con il contesto analizzato è il tratto di condotta interrata del* ***collettore 2*** *coincidente con la strada asfaltata esistente Strada comunale in attraversamento della provinciale SP48 BA individuata - in quel tratto - ai sensi del PPTR quale Strada a valenza paesaggistica.*
Poiché è prevista realizzata interrata su strada asfaltata esistente con ripristino dello stato dei luoghi anteoperam. Ancorché esentata da Accertamento di compatibilità paesaggistica ai

REGIONE PUGLIA

sensi del comma 12 dell'art 91 delle NTA del PPTR, rientra anche nel novero degli interventi ammissibili ai sensi delle stesse norme tecniche. Ed infatti proprio per la modalità di messa in opera interrata della condotta , con puntuale ripristino dello stato dei luoghi, non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità ed attuale stato dei luoghi e pertanto non sarà apportata alcuna modificazione degli orizzonti visuali percepibili.

Invarianti della figura territoriale

Tra le invarianti interessate dal progetto si annoverano:

- **Il sistema idrografico** superficiale a pettine delle valli fluviocarsiche a regime ideologico episodico che discendono l'altopiano murgiano e dissecano in serie parallele il banco calcarenitico con solchi poco profondi.;

A riguardol'intervento in progetto, in quanto **non delocalizzabile**, è previsto in attraversamento della lama Badessa con la sola condotta interrata relativa al collettore 1, e sarà ubicato su strada asfaltata esistente, attraversando l'alveo della lama mediante TOC. Pertanto, il Proponente *ritiene garantita la riproducibilità dell'invariante per il contesto territoriale locale e le accortezze progettuali*.

- **- Il sistema agro-ambientale**. costituito da:
  - *le colture arborate*;
  - *la coltura di qualità dell'olivo* ;
  - *residui di orti costieri e pericostieri, spesso inglobati nelle propaggini delle espansioni urbane, che rappresentano dei varchi a mare di grande valore naturalistico e culturale.*

Anche in questo caso il Proponente a riguardo ricorda che *l'intervento in progetto è previsto in contiguità con il depuratore esistente (in quanto non delocalizzabile altrove) su terreni agricol,i su una particella olivetata.*
Il Progetto prevede il loro espianto e reimpianto, con le migliori pratiche agronomiche, nell'ambito della stessa particella in spazi vuoti già disponibili. Si prevede inoltre di piantumare un numero 7 volte maggiore di essenze autoctone (fragno, roverella, etcc..) sul confine del lotto di intervento. Il mosaico arborato sarà così salvaguardato e ulteriormente ampliato.
Si ritiene quindi garantita, atteso il contesto territoriale locale e le accortezze progettuali, la riproducibilità dell'invariante.

- **Il sistema complesso e articolato delle forme carsiche epigee ed ipogee delle lame** rappresenta la principale rete drenante dell'altopiano, un sistema di connessione tra la piana e l'altopiano murgiano di alta valenza ecologica e, per la particolare conformazione e densità delle sue forme, assume anche un alto valore paesaggistico e storicotestimoniale.

Richiamata l'attenzione sulla non delocalizzabilità delle opere in progetto, il collettore 1 sarà realizzato in attraversamento della Lama Badessa mediante il sistema TOC, salvaguardandone la funzionalità, nonché su strade asfaltate.Altresì, nessuna delle opere in progetto interferisce con forme carsiche epigee ed ipogee e, pertanto il Proponente ritienegarantita, atteso il contesto territoriale locale e le accortezze progettuali, la riproducibilità dell'invariante.

Normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito

A riguardo il Proponente ha verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito del PPTR da parte della proposta progettuale avanzata, con

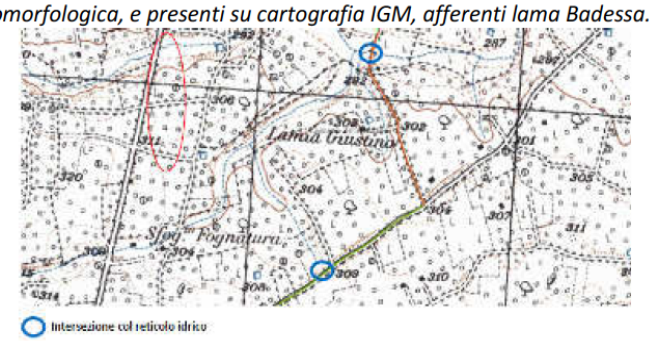
REGIONE PUGLIA

riferimento agll'Ambito:LA PUGLIA CENTRALE (*cfr. Elaborato D.13 Relazione Paesaggistica parag.5.1.6 – pagg. 45/60*)

In relazione a quanto sopra il Proponente ritiene che *la realizzazione dell'intervento non risulta in contrasto con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR nonché con la normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito del PPTR.*
L'impatto visivo sarà mitigato dal contorno/intorno costituito da vegetazione naturale arboreo-arbustiva, paesaggisticamente ed ambientalmente compatibili con il contesto territoriale.
Pertanto, il Proponente con riferimento alle disposizioni di cui alla PPTR, afferma che *l'inserimento degli interventi in progetto nel contesto paesaggistico territoriale interessato non viola le norme di salvaguarda e tutela dei contesti paesaggistici interferiti, né sia in contrasto con la relativa normativa d'uso degli ambiti paesaggistici.*

PAI (Piano di Assetto Idrogeologico)

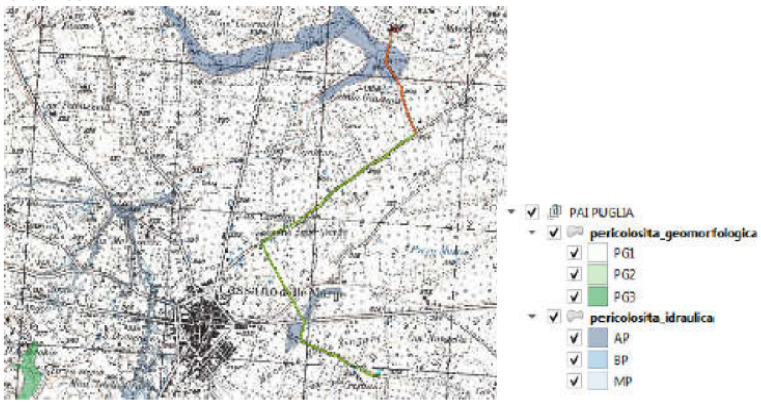
Relativamente alla presenza del reticolo idrografico, dall'analisi della cartografia il Proponente evince che *l'area di intervento risulta interessata da reticoli rappresentati sulla carta Idrogeomorfologica, e presenti su cartografia IGM, afferenti lama Badessa.*



Inquadramento dell'interferenza coi reticoli idrografici rappresentati su IGM 1:25.000

Il Proponente dichiara che *le interferenze con il reticolo saranno risolte mediante l'utilizzo della TOC, come meglio esplicitato negli elaborati grafici di progetto.*

Dall'analisi della cartografia con specifico riferimento alle aree a pericolosità idraulica si evince che la localizzazione dell'intervento risulta essere interferente con le aree a diversa pericolosità idraulica (A.P., M.P. e B.P.), e dunque tali aree ricadono in aree perimetrate a rischio idraulico.



Rappresentazione delle aree perimetrate dal PAI – Cassano Murge

REGIONE PUGLIA

Ai sensi dell'art. 4 c. 3, art. 6 c. 4,art. 10 c. 2, l'intervento in progetto è uno degli interventi consentiti dalle Norme tecniche del PAI.

L'intervento in progetto, prevede, nelle aree di alveo e nelle fasce fluviali, unicamente la posa di condotte interrate, con l'utilizzo della TOC nelle aree di alveo, onde garantire la continuità della funzionalità ecologia ed idraulica del reticolo.

In riferimento dunque al Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia, il Proponente afferma che l'intervento proposto sarà soggetto al parere del PAI ed alle prescrizioni delle relative N.T.A.

Aree Protette e Rete Natura 2000

La Regione Puglia con D.G.R. n.1157 del 2002, in ricezione delle due direttive Europee e del D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 e come definito nel suddetto decreto del Ministero dell'Ambiente, ha istituito nel proprio territorio le ZPS e le SI.

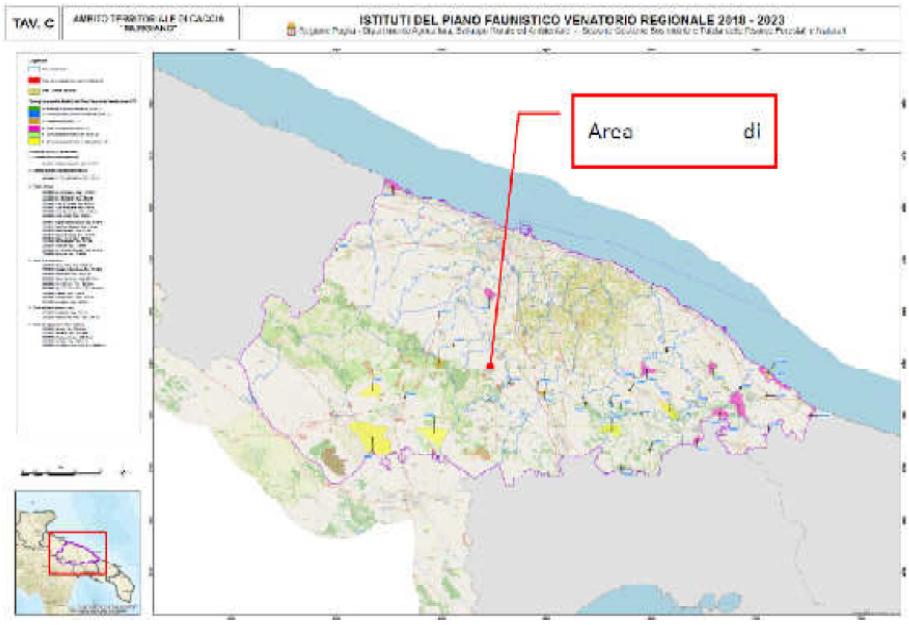
Con D.G.R. del 21 luglio 2005, n. 1022, a seguito della Procedura di Infrazione Comunitaria per insufficiente perimetrazione delle ZPS la Regione Puglia ha proposto un aggiornamento dell'elenco del suo elenco, definitivamente approvato con D.G.R. 26/02/2007 n.145.

Dall'analisi cartografica (SIT Puglia) è emerso che l'area di intervento non interferisce con aree SIC e ZPS (*vedi immagine a pag. 15*).

Risultata, allo stesso modo, assenza di interferenza con aree IBA o parchi e riserve di carattere nazionale o regionale.

PFV (Piano Faunistico Venatorio Regionale)

Dall'inquadramento dell'intervento nel P.F.V. 2018-2023si evince che dalla cartografia di riferimento, *il territorio di Cassano delle Murge non contiene alcuna oasi di protezione e specificatamente l'area di intervento è esterna alle perimetrazioni degli istituti di protezione.*



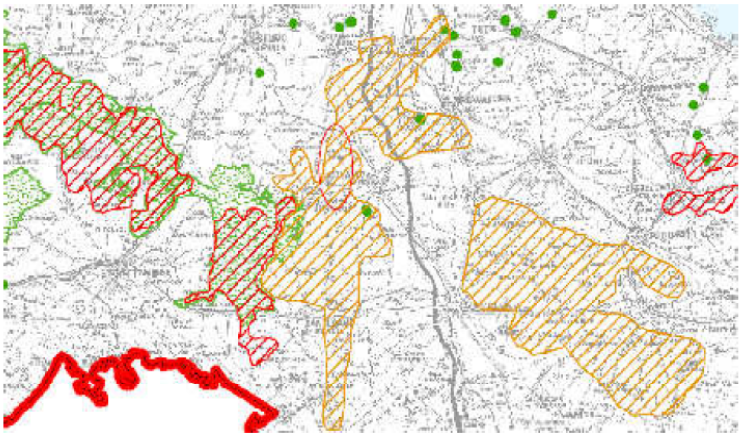
Inquadramento impianto rispetto al PFV 2018-2023

REGIONE PUGLIA

PTA (Piano di Tutela delle Acque)

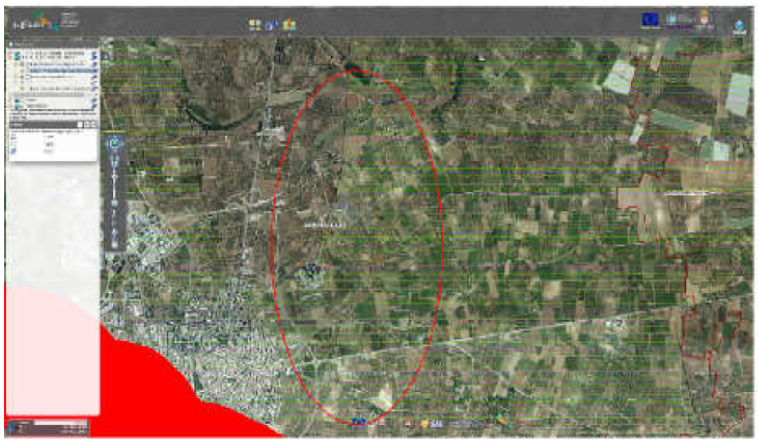
Dall'analisi delle tavole allegate al suddetto piano, è emerso che l'intervento:

- ricade nell'area *"Zona di protezione speciale idrogeologica"* di tipo B (zona B1 a sud di Bari secondo la TAV. A - PTA vigente e zona B secondo il PTA adottato SIT Puglia) ;
- non ricade in zona di contaminazione salina o di tutela quali quantitativa (TAV.B-PTA vigente e SIT PUGLIA per il PTA adottato). Non sono previsti emungimenti dalla falda.



Inquadramento aree di intervento (in rosso) su cartografia aggiornamento PTA Vigente

In relazione alle NTA del PTA vigente e tenuto conto che le opere fuori terra sono di limitatissime dimensioni (in pianta 322 mq) e pertanto non potranno comportare la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), il Proponente ritiene quindi che *nessuna delle opere in progetto sia in contrasto con le norme tecniche del PTA vigente.*



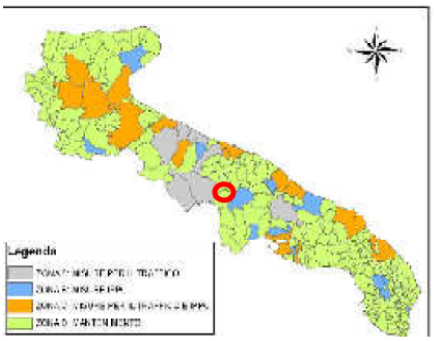
Inquadramento aree di intervento (in rosso) su cartografia aggiornamento PTA Adottato

Ai sensi dell'art 52 delle NTA del PTA adottato e tenuto conto che le opere fuori terra sono di limitatissime dimensioni (in pianta 322 mq) e pertanto non potranno comportare la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), il Proponente ritiene quindi che *nessuna delle opere in progetto sia in contrasto con le norme tecniche del PTA adottato.*

REGIONE PUGLIA

PRQA (Piano Regionale Qualità dell'Aria)

Il comune di Cassano delle Murge, secondo il PRQA, ricade nella zona D (la zona D : Mantenimento), ossia nella zona nella quale " *non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo.."*



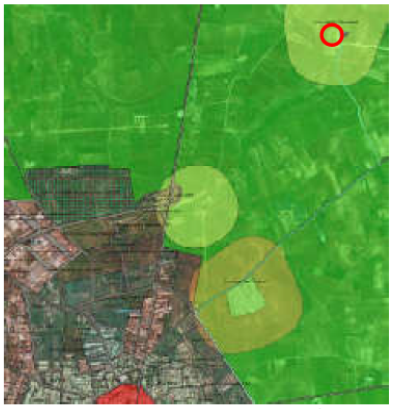
ZONIZZAZIONE regione Puglia – qualità dell'aria (fonte: PRQA)

ovvero, ai sensi degli art.9,10 e 13 del D.Lgs. 155 /2010, *l'area di intervento si trova in agro di Cassano delle Murge in zona IT1611 - zona collinare,per il quale non risultano piani di risanamento, si ritengono pertanto gli interventi inprogetto non soggetti alle misure del piano*

PRG (Piano Regolatore Generale del Comune di Cassano Murge)

Il comune di Cassano delle Murge è dotato PRG approvato definitivamente con DEL. C.C. N. 42 del 03.06.2002 e con D.G.R. n. 270 del 11-03-2003.

Dallo stralcio cartografico del PRG (sito web dell'area Vasta metropoli terra di Bari), si evince che le opere ricadono in agro di Cassano delle Murge e sono ubicati in "Zona E " agricola, soggetta all'art 28 delle NTA, parte in zona di rispetto del Depuratore , disciplinata dall'art. 29.6 delle NTA.



Inquadramento aree di intervento su stralcio cartografia di zonizzazione del PRG

Richiamati i su citati articoli 28. e 29.6 del PRG, il Proponente ritiene che *i fabbricati in progetto non possono essere considerati alla stregua delle costruzioni rilevanti ai fini volumetrici urbanistici (residenziali, produttivi, commerciali) quanto piuttosto afferenti ad impianti tecnologici o locali tecnici, per di più assolventi una importante funzione pubblica e, pertanto ritiene che gli interventi sono compatibili con lo strumento urbanistico vigente (P.R.G.)..*

REGIONE PUGLIA

QUDRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nell'elaborato *D.12 Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.)* redatto dal Proponente, vengono eseguite specifiche verifiche di dettaglio circa le seguenti componenti e i relativi fattori ambientali relativamente all'area entro cui ricade la totalità dell'intervento a progetto

- Territorio
- Suolo
- Acque superficiali
- Sottosuolo
- Biodiversità
- Aria
- Salute Umana
- Paesaggio

valutando i potenziali impatti, in ossequio al p.to 4 dell'allegato IV –bis alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e smi, *in relazione ai criteri stabiliti nell'allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e smi e con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del medesimo decreto.*

*La valutazione degli impatti*viene effettuata nelle due distinte fasi, tecnicamente e temporalmente differenti tra loro, che caratterizzanola realizzazione dell'intervento:

- *fase di cantiere*, che interessa tutta la durata dei lavori;
- *fase di esercizio*, che corrisponde alla gestione dell'opera.

e la conseguente individuazione delle *misure di mitigazione e/o compensazione.*

In merito ai ***Residui di Produzione di Rifiuti***e, quindi, con riferimento al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni per la gestione dei rifiuti, il Proponente dichiara che *in fase di cantiere si avrà la produzione delle seguenti tipologie di materiali di risulta classificabili in base al codice CER per lo smaltimento:*

TIPOLOGIA MATERIALE	CODICE CER
Ferro da demolizione di strutture metalliche	170405
Cavi elettrici	170411
cemento	170101
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904
Materiali da coibentazione tubazioni e impianti	170604
Plastica	170203
Inerti	170504

Codice CER materiali per lo smaltimento

Oltre alle tipologie sopra richiamate potranno essere presenti altri rifiuti minori, che saranno classificati con adeguato codice CER e gestiti secondo normativa.

Altresì, il Proponente dichiara che *I rifiuti prodotti saranno gestiti ai sensi e per gli effetti della norma di settore: ne è previsto il deposito preliminare distinguendo per tipologia, il conferimento a ditta terza autorizzata per il recupero, ed esclusivamente quale ultima opzione, il conferimento a smaltimento.*

(*cfr. elaborato D.12 Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.), parag. 4—5 -6, pagg. 81/107)*

REGIONE PUGLIA

Terre e Rocce da Scavo

La gestione delle terre e rocce da scavo avverrà ai sensi e per gli effetti del DPR 120/2017. Il Proponente prevede la massimizzazione del riutilizzo in situ del materiale escavato, che sarà impiegatoprincipalmente :

- per il livellamento;
- per la formazione dei rinterri delle tubazioni per i collegamenti idraulici di progetto;
- per la formazione di massicciata stradale.

e i cumuli saranno gestiti in ossequio alle norme di settore, evitando la formazione di polveri epreservandoli dall'azione degli agenti meteorici.

Prevedendo sostanzialmente di riutilizzare in loco una parte del materiale proveniente dagli scavi e di conferire in discarica o a centri di recupero la parte non direttamente utilizzata*, il sito di produzione coincide con il sito di utilizzo.*

In questa fase di progettazione sono stati individuati dei siti dove potranno essere conferiti i volumi eccedenti quelli utilizzati direttamente in sito delle terre e rocce da scavo prodotte durante i lavori in oggetto e dove prelevare materiale necessario al completamento del lavoro.

A tal motivo il Proponente indica alcune cave di inerti presenti nella zona. Individuate dall'elenco a disposizione dal SIT PUGLIA

(http://www.pugliacon.sit.puglia.it/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Attivita_Estrattive/05_Rapporti_annuali/ElencoCaveCatasto.pdf)

FASC_CAVA	materiale	Ditta	stato_auto	Provincia	Comune principale	Localita
C_BA_091	CalcareInerti	S.I.A. s.r.l.	autorizzata	BA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Il Quercio
C_BA_092	CalcareInerti	Inerti & Conglomerati - I.CON. S.p.A.	autorizzata	BA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Montevella
C_BA_518	CalcareInerti	Inerti & Conglomerati - I.CON. S.p.A.	autorizzata	BA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	
C_BA_328	CalcareniteInerti	Cave e Cantieri s.r.l.	autorizzata	BA	SANTERAMO IN COLLE	Alessandrella
C_BA_329	CalcareniteInerti	GIAMPETRUZZI S.r.l.	autorizzata	BA	SANTERAMO IN COLLE	Alessandriello

Per i quantitativi stimati di materiali escavato si rimanda alleseguenti tabelle riassuntive.

PRODUZIONE DI MATERIA		destinazione/impiego		
tipologia	quantità [mc]	smaltimento [mc]	centro di recupero [mc]	riutilizzo in cantiere [mc]
Rimozione pavimentazione stradale [mc]	679.49	679.49		
Roccia sciolta [mc]	407.00			407.00
Calcarenite [mc]	2604.82		247.66	2357.16
Roccia calcarea [mc]	4158.16		4158.16	
demolizione di conglomerati cementizi [mc]	2.00	2.00		
demolizione di muratura di tufo [mc]	2.00	2.00		
TOTALE	7853.47	683.49	4405.82	2764.16

IMPIEGO IN CANTIERE				
tipologia	rinterro [mc]	fondazione stradale [mc]	ripristino viabilità [mc]	somma [mc]
Riutilizzo materialedi scavo (rinterro)	2764.16			2764.16
Sottofondo, Fondazione stradale e strato di base (material eproveniente dalle cave di prestito)		1194.20		1194.20
sabbia per letto di posa	1869.23			1869.23
conglomerato bituminoso (binder e tappetino)			558.67	558.67
TOTALE	4633.39	1194.20	558.67	6386.26

Come sopra specificato, 2764.16 mc di materiale proveniente dagli scavi verrannoreimpiegati per i rinterri in sito; la restante aliquota è considerata rifiuto e pertanto siprevede l'avvio a discarica per lo smaltimento, nel rispetto della normativa vigente.

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

Nel ribadire che il progetto ha come obiettivo il riutilizzo, per fini irrigui, delle acque affinate dall'impianto di depurazione di Cassano delle Murge.Attualmente l'impianto scarica l'effluente depurato nel recapito finale Lama Badessa, nel rispetto della Tab. 4 , con una Portata media oraria [mc/h]: 277.50 mc/h ovvero 77 l/s e con portata media giornaliera di 2.673 mc/d.

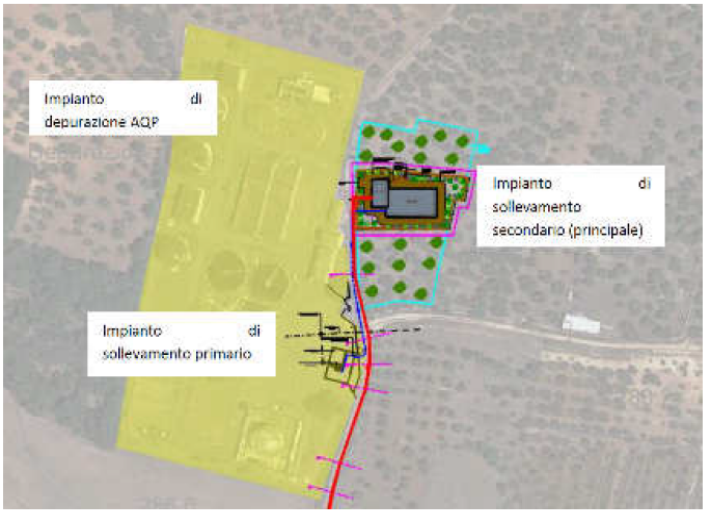
L'impianto sarà realizzato a cura del Comune di Cassano delle Murge, al fine di alimentare la rete irrigua esistente, a servizio del Consorzio San Francesco. Si precisa che il sistema è proporzionato anche pe ril futuro allaccio, con apposito collettore (collettore 3) per servire anche il consorzio Murgia con ulteriore finanziamento.

Per l'impianto di Cassano, l'impianto di affinamento è stato dimensionato per una portata massima di 277 mc/h corrispondenti a 76.94 l/s ma la portata media in uscita risulta 30.77 l/s.

Attualmente è in corso il progetto AQP "Adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cassano delle Murge (P1478)", secondo il quale sarà predisposta una vasca di accumulo come punto di consegna, da realizzare all'interno del sedime dell'impianto e accessibile dall'esterno di volume pari a 160 mc.

In generale il progetto prevede la realizzazione di:

- *un primo impianto di sollevamento (impianto primario*) all'interno di una vasca realizzata a cura di AQP all'interno del sedime dell'impianto di depurazione che adduce le acque affinate alla vasca di accumulo e sollevamento;
- *Una vasca di accumulo e sollevamento dotata di pompe centrifughe (impianto secondario)* e manufatto di servizio, all'interno di una partizione di una particella, contigua all'impianto di depurazione;



- *Un collettore di mandata fino alla SP 16 in PE 100 De 250 mm (collettore 1*);
- *un collettore di mandata fino alla vasca di accumulo del consorzio irriguo san Francesco (collettore 2)*.

Il terzo collettore destinato al servizio della vasca del consorzio Murgia, anche se contemplato per il dimensionamento del sistema idraulico, per motivi legati all'insufficienza economica, sarà realizzato con ulteriore finanziamento.

Per gli ulteriori dettagli delle opere previste si rimanda al capo Quadro Programmatico di progetto riportato alla pagina 8.

REGIONE PUGLIA

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

VALUTAZIONI

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018ritenendo che il progetto in epigrafe:

- ☐ non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
  - ○ siano attuate, sia nella fase di cantiere che di esercizio, tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di progetto D.1 Relazione generale, D.2 Relazione geologica e sulle indagini geognostiche, D.3 Relazione idrologica e idraulica, D.11 Relazione sulla gestione delle materie, D.12 Studio di Impatto Ambientale, D.13 Relazione paesaggistica;

con la raccomandazione di verificare ante operamprima dell'approvazione del progetto, il conseguimento:

- dell'approvazione del Piano di Monitoraggio da parte di ARPA PUGLIA;
- l'autorizzazione dell'Autorità di Bacino;
- l'autorizzazione Paesaggistica da parte dell'Ente competente, tenuto conto che occorre valutare l'intervento nella sua interezza e non in funzione delle singole parti che lo costituiscono, che porterebbe ad una artefatta esclusione dalla procedura di valutazione paesaggistica;
- il parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque, considerato che lo stesso ricade in Zona di Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Christian Botta**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

Prot. r_puglia/AOO_079-24/10/2022/11661

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualificaz. Urbana e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.* ***Prat. n. 851/2022 (da riportare nella richiesta di attestazione).*** *Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.* **ID VIA 515, ID VIA 754, ID VIA 801, ID VIA 734.** *Comitato VIA convocato per il 18.10.2022.*

Si fa riferimento alle note prot. n. A0089/11853 del 23.09.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/10415, prot. n. A0089/12594 del 11.10.2022, acquisita al prot. n. A00 079/11182 del 12.10.2022, relative ai procedimenti indicati in oggetto

In merito ai procedimenti **ID VIA 515, ID VIA 754, ID VIA 801,** oggetto della seduta del Comitato Reg.le di V.I.A. convocata per il giorno 18.10.2022, si evidenzia che per gli stessi lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note alle quali si invita a fare riferimento.

In particolare per ID VIA 515, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 4837 del 22.04.2021, per ID VIA 754, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 9327 del 25.08.2022, per ID VIA 801 (già VIA 506), occorre fare riferimento alla nota prot. n. 9152 del 08.10.2020.

Per il procedimento **ID VIA 734** per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmessi e/o assegnati allo scrivente Servizio afferenti al procedimento **ID VIA 734**, prive della **richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico** di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
24.10.2022 11:54:55
GMT+01:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
24.10.2022 11:02:58
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
24.10.2022 11:27:02
GMT+00:00

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 10 novembre 2022, n. 382

[ID VIA 800] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto denominato "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoEFrames" relativo allo stabilimento ubicato nella zona industriale di Brindisi.

Proponente: GE AVIO S.p.A.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in

essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il*"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"***.**

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, *ex* art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- **GE AVIO S.p.A.** in data 02.08.2022 ha presentato istanza per la Verifica di Assoggettabilità a VIA, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_11456 del 14.09.2022, per il progetto denominato "*Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames*" relativo allo stabilimento ubicato nella zona industriale di Brindisi, trasmettendo la seguente documentazione progettuale in formato elettronico:
  - *Studio preliminare ambientale.pdf;*

- *Provvedimenti AUA GE Avio.pdf;*
- *Provv art 6 Dlgs152_06.pdf.*

- il **Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia**, con nota prot. n. AOO_089_11582 del 16.09.2022, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 s.m.i. e di cui all'art.19, comma 3, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, per via telematica l'avvio del procedimento amministrativo, nonché, l'avvenuta pubblicazione, sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia, della documentazione a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA. Nella stessa nota prot. n. AOO_089_11582 del 16.09.2022, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha invitato, contestualmente, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza, pubblicata sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della stessa;

- il **Settore Ambiente della Provincia Brindisi,** in data 17.10.2022, ha trasmesso, mediante lo Sportello Ambientale, nota rif. prot. 32618 del 17.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_12798 del 17.10.2022, con la quale ha comunicato che: *"…..il Gestore, tra le modifiche proposte, intende installare n. 3 nuovi punti di emissione (212, 216 e 217). (…) Per le modifiche proposte, si ritiene che il Gestore debba presentare istanza di modifica al Provvedimento Dirigenziale n. 121 del 2/12/2016 e ss.mm.ii. laddove il procedimento di verifica di VIA in questione dovesse concludersi positivamente, diversamente dette modifiche autorizzative debbono essere definite nel procedimento di VIA ex art. 1 DPR n. 59/2013..*"*;*

- il **DAP Brindisi - ARPA Puglia** in data 24.10.2022, ha espresso parere favorevole, rif prot. 0072549 -156 del 24.10.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_13258 del 24.10.2022, che si conclude ritenendo che: *"….il proponente all'interno dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) aggiorni il quadro emissivo di stabilimento.*"*;*

- il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia,** in data 24.10.2022, ha trasmesso nota rif. prot. AOO_079_11663 del 24.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_13287 del 25.10.2022, con la quale ha comunicato che: "*..Per i procedimenti ID VIA 800 (…) per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmessi e/o assegnati allo scrivente Servizio afferenti ai procedimenti ID VIA 800 (…), prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.*"

RILEVATO CHE:

- nella seduta del 25.10.2022, il Comitato VIA regionale, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, valutata la documentazione prodotta dal proponente, ha espresso parere definitivo di competenza, prot. n. AOO_089/13311 del 25/10/2022, "allegato 1" alla presente quale parte integrante, ritenendo *"..di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale il progetto …."*;

DATO ATTO CHE:

- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico;

ACQUISITI agli atti del procedimento:

- la nota, rif. prot. 32618 del 17.10.2022, del **Settore Ambiente della Provincia Brindisi,** acquisita

al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. n. AOO_089_12798 del 17.10.2022, con la quale ha comunicato che: *"…..il Gestore, tra le modifiche proposte, intende installare n. 3 nuovi punti di emissione (212, 216 e 217). (…) Per le modifiche proposte, si ritiene che il Gestore debba presentare istanza di modifica al Provvedimento Dirigenziale n. 121 del 2/12/2016 e ss.mm.ii. laddove il procedimento di verifica di VIA in questione dovesse concludersi positivamente, diversamente dette modifiche autorizzative debbono essere definite nel procedimento di VIA ex art. 1 DPR n. 59/2013..";*

- *il parere favorevole, espresso dalla **DAP Brindisi - ARPA Puglia** con nota rif prot. 0072549 -156 del 24.10.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_13258 del 24.10.2022, che si conclude ritenendo che: "….il proponente all'interno dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) aggiorni il quadro emissivo di stabilimento.";*
- *la nota, rif. prot. AOO_079_11663 del 24.10.2022, del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. n. AOO_089_13287 del 25.10.2022, con la quale ha comunicato che: "..Per i procedimenti ID VIA 800 (…) per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmessi e/o assegnati allo scrivente Servizio afferenti ai procedimenti ID VIA 800 (…), prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.";*
- il parere del **Comitato VIA regionale**, prot. n. AOO_089/13311 del 25/10/2022, allegato 1 alla presente quale parte integrante, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, espresso nella seduta del 25.10.2022, di **non assoggettabilità a VIA dell'intervento di che trattasi**. In particolare: "*(…) A valle della documentazione esaminata, il Comitato, preso atto dei pareri pervenuti, valutati i dati di cui alla documentazione inoltrata (Studio preliminare ambientale e relativi allegati), richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 ritiene di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, il progetto di "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames", per la produzione e revisione dei motori aeronautici nello stabilimento di proprietà della GE Avio Srl nel Comune di Brindisi, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni, così come riportate nel modulo seguente:*

  Fase di progetto/ante-operam:

  a) Siano aggiornate la autorizzazione alle emissioni in atmosfera nell'ambito dell'AUA ovvero sia rinnovata l'AUA con riferimento alle emissioni previste;

  Fase di esercizio:

  a) *Si richiede la verifica del rispetto dei limiti di immissione previsti dalla L 447/95 e s.m.i.".*

RILEVATO CHE:

- gli interventi progettuali non interessano nuovi terreni rispetto ai quali risulta necessario la verifica da parte del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia sulla natura demaniale civica dei terreni di cui alla nota rif. prot. AOO_079_11663 del 24.10.2022 e precedente rif. prot. AOO_079_10152 del 25.08.2021, poiché come indicato dall'istante e riportato nel parere espresso dal Comitato VIA sopracitato i nuovi interventi riguardano la sola installazione di: "*….nuovi macchinari in aggiunta e/o in sostituzione di quelli esistenti. Tali interventi riguardano le attività di CoE Repair e CoE Frames localizzati all'interno dei fabbricati esistenti Motori, Componenti e Lamiera (…) nello stabilimento di proprietà della GE Avio…".*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Lo Sportello Ambientale della Regione Puglia";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e s.m.i. è stata data evidenza sul sito web "Lo Sportello Ambientale della Regione Puglia", come evincibile dal medesimo sito.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e s.m.i: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- all'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e s.m.i.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- all'art.3 del R.R. 07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- all'art.4 co.1 del R.R. 07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; (…)".*

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 19 co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce: "*Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda (…)":*
- le motivazioni alla base dell'esclusione del progetto dalla Valutazione d'impatto Ambientale sono enucleate nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/13311 del 25.10.2022, "allegato 1" al presente provvedimento per farne parte integrante, al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio preliminare ambientale acquisito agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di che trattasi;

- dei pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;

- del parere definitivo di **non assoggettabilità a VIA** dell'intervento in oggetto, espresso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 25.10.20222, prot. n. AOO_089/13311 del 25.10.2022.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art. 2 della L.241/1990 e s.m.i. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";*

- all'art.5 co.1 lett. n) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante dell'autorità competente che conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA";*

RITENUTO che, per quanto sopra considerato, sussistano i presupposti per la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., inerente alla proposta progettuale, identificata dal codice ID VIA 800, denominata **"*Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames*"** relativo allo stabilimento ubicato nella zona industriale di Brindisi, presentata dalla **GE AVIO S.p.A.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (R.R. 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento e dell'istruttoria amministrativa espletata dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dare atto** che le considerazioni, prescrizioni e valutazioni, espresse in narrativa, si intendono tutte

integralmente riportate e trascritte e formano parte integrante del presente provvedimento;

- **di non assoggettare alla procedura di VIA** il progetto denominato ***""Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames"*** relativo allo stabilimento ubicato nella zona industriale di Brindisi, proposto dalla **GE AVIO S.p.A.**, sulla scorta e per le motivazioni indicate nel parere del Comitato regionale per la VIA, prot. n. AOO_089/13311 del 25.10.2022, "allegato 1" alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di che trattasi, anch'essi allegati alla presente Determinazione;
- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- **di stabilire** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato n.1: Parere del **Comitato VIA** regionale, prot. n. AOO_089/13311 del 25.10.2022;
  - Allegato n.2: Parere **Settore Ambiente della Provincia Brindisi,** rif. prot. 32618 del 17.10.2022;
    Parere **DAP Brindisi - ARPA Puglia** rif prot. 0072549 -156 del 24.10.2022;
    Parere **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** rif. prot. AOO_079_11663 del 24.10.2022.
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VIncA, all'istante: **GE AVIO S.p.A.;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VIncA, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento:

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 41 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 7 pagine, per un totale di 57 (cinquantasette) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
Arch. Tiziana Romano

Prot. r_puglia/AOO_089-25/10/2022/13311

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 25/10/2022

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	**ID_VIA_800** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. *VIncA* ☒ NO ☐ SI *Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo:* ☒ NO ☐ SI
Oggetto:	Modifiche progettuali di cui al progetto di "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames", dello stabilimento di Brindisi per la produzione e revisione dei motori aeronautici di proprietà della GE Avio Srl
Tipologia:	**[ID VIP 800]** - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui al progetto in oggetto. Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e smi e dell'art. 16 della L.R. 11/01 e smi
Autorità competente:	Regione Puglia
Proponente:	GE Avio S.r.l. - Via I Maggio 99, Rivalta di Torino (TO)

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n. 07/2018

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla Proponente, pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia, disponibili all'indirizzo:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/6b859296-178f-4a95-883e-38b858d1ea35/1

Ovvero:

- Studio preliminare ambientale, con allegati
  - Tavola 1 - Inquadramento su carta CTR
  - Allegato 1 - Planimetria generale dello stabilimento
  - Allegato 2 - Planimetria generale dello stabilimento: aree di intervento
  - Allegato 3 - Planimetria dei punti di emissione in atmosfera: stato di fatto
  - Allegato 4 - Planimetria dei punti di emissione in atmosfera: stato di progetto

REGIONE PUGLIA

- Allegato 5 - Elenco dei punti di emissione in atmosfera esistenti

STATO AUTORIZZATIVO

Autorizzazioni esistenti

Con Autorizzazione Unica Ambientale n. 21/2016 del 23/12/2016 e s.m.i. rilasciata dal SUAP del Comune di Brindisi, la Società è stata autorizzata con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Il provvedimento di cui sopra è stato successivamente aggiornato da:

- provvedimento SUAP n. 7/2017 del 31/3/2017 per modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- provvedimento SUAP n. 30/2019 del 4/11/2019 per rettifica dei due provvedimenti precedenti;
- provvedimento SUAP n. 7/2021 del 23/6/2021 per modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale

Si evidenzia che lo stabilimento non rientra:

- tra le attività previste nel D.Lgs. 47/20 relativamente all'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra
- nel campo di applicazione del Titolo III-bis alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/15 di attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Con D.D. n. 122 del 31/7/2018, il Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP e Progetto Additive Manufacturing".

Pareri pervenuti in merito all'oggetto

1. PROVINCIA BRINDISI rif. prot. 32618 del 17.10.2022
2. ARPA PUGLIA DAP Brindisi Prot. n. 0072549 del 24/10/2022
3. REGIONE PUGLIA Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici Prot. n AOO_079-24/10/2022/11663

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Il progetto oggetto di istanza di verifica è inerente ad una serie di modifiche previste all'interno dello stabilimento produttivo ubicato nella Zona Industriale di Brindisi in Via Angelo Titi 16-18-20, di proprietà della società GE Avio S.r.l. con sede legale in Via I maggio 99 a Rivalta di Torino (TO).

La società GE AVIO S.r.l. rileva che […] *A seguito delle nuove esigenze produttive, è intenzione della Società installare nuovi macchinari in aggiunta e/o in sostituzione di quelli esistenti. Tali interventi riguardano le attività di CoE Repair e CoE Frames localizzati all'interno dei fabbricati esistenti Motori, Componenti e Lamiera.*

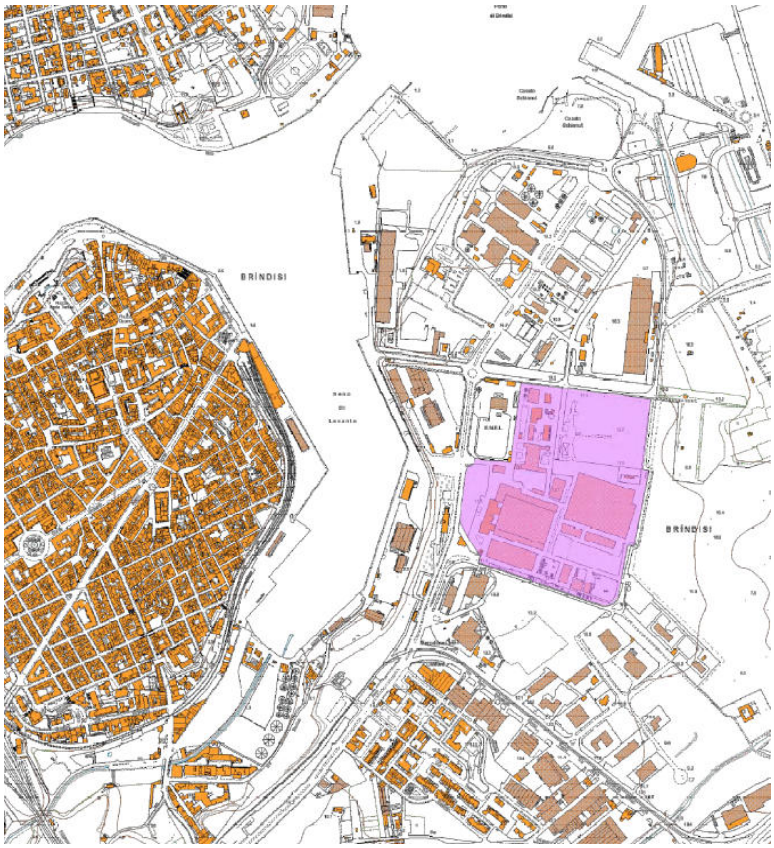
Nel dettaglio si prevede l'installazione delle seguenti unità produttive e tecnologiche:

REGIONE PUGLIA

- n. 1 Plasma spray in area Plasma del fabbricato Componenti (CoE Repair);
- n. 1 Plasma spray in area Verniciatura del fabbricato Motori (CoE Repair);
- n. 1 Sabbiatrice in area Verniciatura del fabbricato Motori (CoE Repair);
- n. 1 Sabbiatrice in area Plasma del fabbricato Componenti (CoE Repair);
- n. 1 Pallinatrice (CoE Repair)
- n. 4 Torni verticali in area Macchine del fabbricato Motori (CoE Repair);
- n. 5 Centri di lavoro (CoE Repair);
- n.3 macchine di misura (CoE Repair);
- n.1 macchina a completamento della Linea Automatica GE9x in area Frames del fabbricato Lamiere (CoE Frames); La tipologia di pannelli oggetto della presente valutazione preliminare […] non apportano alcuna variazione estetica […], e sono […] migliorative dal punto di vista prestazionale, in quanto incrementano le caratteristiche di fonoassorbenza e fonoriflettenza.
- n. 1 linea FPI LEAP in area Frames del fabbricato Lamiere (CoE Frames);
- n.1 centro di lavoro (CoE Frames);

Il sito di intervento – inquadramento su ortofoto

REGIONE PUGLIA



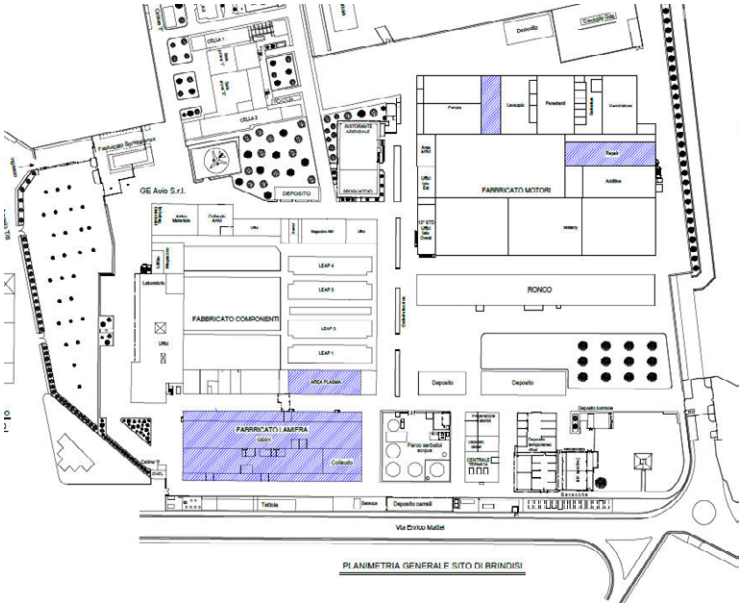
Allegato 1 – stralcio / Inquadramento su CTR

Le modifiche progettuali previste all'impianto esistente ed in esercizio, derivanti dalla realizzazione del progetto di nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames, comporteranno la realizzazione di nuovi punti di emissione in atmosfera come dichiarato dalla società GE AVIO S.r.l. In particolare, dalconfronto degli elaborati grafici denominati

- Allegato 2 - Planimetria generale dello stabilimento: aree di intervento
- Allegato 3 - Planimetria dei punti di emissione in atmosfera: stato di fatto
- Allegato 4 - Planimetria dei punti di emissione in atmosfera: stato di progetto

è evidente la realizzazione di dieci (10) nuovi punti emissione in atmosfera (Fig. 2),

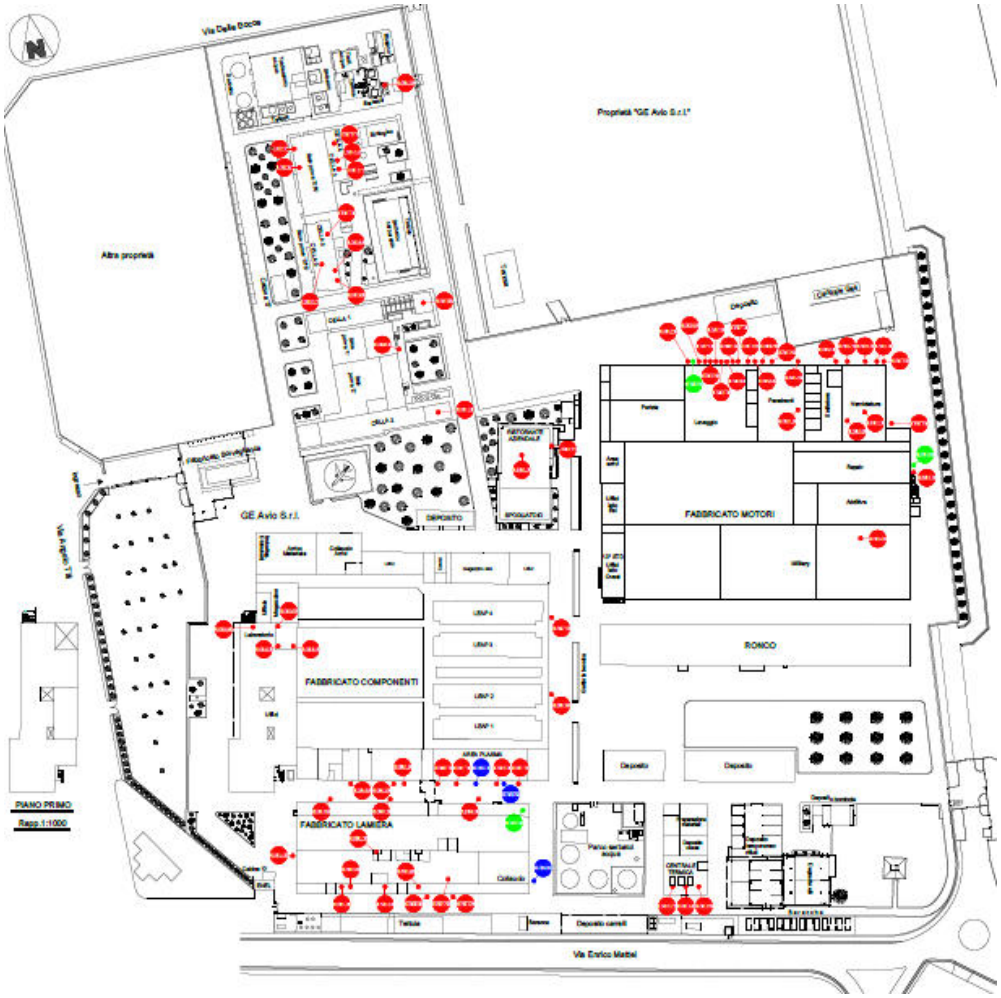
REGIONE PUGLIA



Allegato 2 - Planimetria generale con evidenziate le due strutture interessate: il Fabbricato Lamiere in basso e il Fabbricato Motori

Allegato 3 - Planimetria generale con indicazione dei punti emissivi esistenti.

REGIONE PUGLIA



LEGENDA:

EcNNN	Punti di emissione esistenti
EcNNN	Nuovi punti di emissione
EcNNN	Punti di emissione oggetto di modifica

Allegato 4 - Planimetria generale con indicazione dei punti emissivi esistenti e di quelli di nuova realizzazione (in blu).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI AMBIENTALI/PAESAGGISTICI

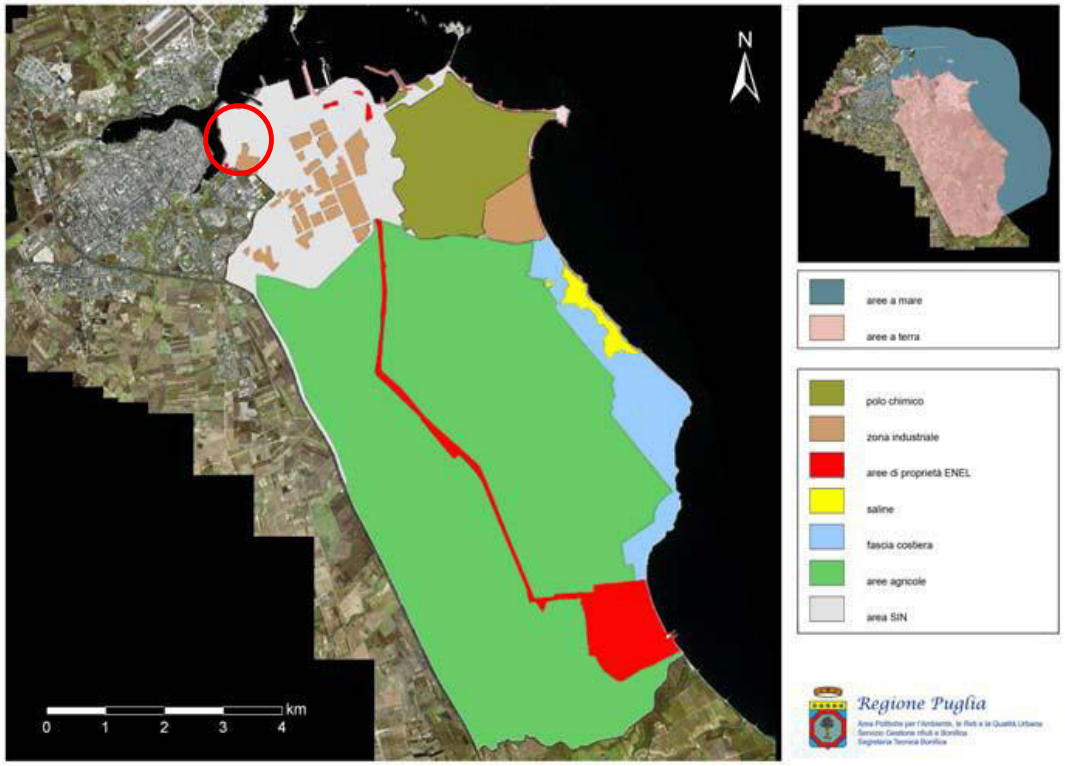
Sito di Interesse Nazionale

Nella parte più settentrionale del SIN di Brindisi è presente l'area di sviluppo industriale della città, situata a sud est del centro abitato. Essa è composta da 3 grandi poli. L'agglomerato industriale è situato ad ovest del

REGIONE PUGLIA

petrolchimico separato da questo tramite il canale Fiume Grande. All'interno dell'area vi è un'alta densità di insediamenti produttivi di vario tipo che lasciano spazio ad un numero limitato di aree libere; si tratta prevalentemente di lotti non ancora edificati o in via di edificazione e di lotti destinati ad attività agricole.

Dalla data di istituzione del SIN di Brindisi sono stati predisposti diversi Piani di Caratterizzazione delle diverse aree a terra e a mare che interessano soggetti pubblici, privati e aree di pertinenza dell'Autorità Portuale.



Perimetrazione del SIN di Brindisi ed area di intervento

Le principali criticità ambientali, per quel che riguarda il suolo e sottosuolo, sono determinate dalle contaminazioni di Mercurio, Idrocarburi C>12 e C<12, Arsenico, Cadmio, Mercurio, Rame, Vanadio, BTEXS, IPA, 1,2dicloroetano, Clorobenzene. In relazione alle acque sotterranee, le contaminazioni riguardano Arsenico, Manganese, Ferro, Selenio, Nichel, Alluminio, Piombo, Fluoruri, Nitriti, Cobalto Selenio, Cromo VI, Boro, Fenoli, Idrocarburi totali, BTEXS, IPA, PCB, Idrocarburi alifatici alogenati, Clorobenzene, Alifatici clorurati, Anilina.

Nell'ambito dell'"Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi" sottoscritto il 18/12/2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (attuale Ministero della Transizione Ecologica), la Regione Puglia, il Commissario di Governo per l'Emergenza Ambientale, la Provincia, il Comune e l'Autorità Portuale di Brindisi, sono stati effettuati una serie di interventi che si dovranno sviluppare in modo integrato nel tempo, con il contributo di tutti i soggetti interessati.

In merito ai rapporti con lo stabilimento in oggetto e con le modifiche proposte nel presente studio, si rappresenta che con Decreto direttoriale del 13/2/2013 (prot. n. 4048/TRI/DI/B), concernente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 20/12/2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (attuale Ministero della

REGIONE PUGLIA

Transizione Ecologica) ha ritenuto riutilizzabili ai fini produttivi le aree dello stabilimento GE Avio S.r.l. di Brindisi a condizione che le opere previste su tali aree non avessero interferenze né con le matrici ambientali (suolo, sottosuolo e acque di falda) contaminate e/o potenzialmente contaminate né con le attività di messa in sicurezza e bonifica delle matrici stesse. Il Proponente evidenzia che le modifiche in progetto non interferiranno in ogni caso, con le matrici sopra richiamate.

Aree naturali protette

L'area dello stabilimento nonché quelle di intervento non rientrano all'interno di alcun tipo di area protetta o sottoposta a regime di salvaguardia

Aree naturali protette

Con specifico riferimento all'attività in oggetto, l'area protetta più vicina al sito di interesse è il Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" (cod. EUAP0580), istituita con L.R. 28/02, ai sensi della L.R. 19/97. L'area protetta occupa una superficie di circa 1.700 ha ed è suddivisa in due zone; quella più vicina allo stabilimento GE Avio S.r.l. si sviluppa intorno al Canale di Scarico dell'Area industriale di Brindisi, a distanza di circa 1,9 km ad est del perimetro dello stabilimento.

Altre aree protette vicine allo stabilimento GE Avio S.r.l. sono:

- Riserva Naturale Regionale Orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" (cod. EUAP0543), istituita con L.R. 23/02 distante circa 8,5 km in direzione SS
- Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano" (cod. EUAP0579), istituita con L.R. 23/02 distante circa 10,5 km in direzione SSE;
- Riserva Naturale Marina "Torre Guaceto" (cod. EUAP0169), istituita con decreto interministeriale 4 dicembre 1991, distante circa 12,7 km in direzione NW;
- Riserva Naturale Statale "Torre Guaceto" (cod. EUAP01075), istituita con D.M. 4 febbraio 200, distante circa 13,1 km in direzione NW.

Le modifiche in progetto sono compatibili con le finalità istitutive delle predette aree, in quanto non comportano alterazioni della qualità degli habitat naturali ivi presenti, come evidenziato nella sezione dedicata alla biodiversità del documento "Studio preliminare ambientale".

Aree Natura 2000

La Rete Natura 2000, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (rif. art. 2). In Italia, i SIC, le ZSC e le ZPS coprono complessivamente circa il 19% del territorio terrestre nazionale e quasi il 4% di quello marino.

L'area più prossima al sito di intervento si trova nella zona di Punta della Contessa, già citata. Si tratta in particolare del SIC codice IT9140003 "Stagni e saline di Punta della Contessa", in parte terrestre ed in parte marina. La parte terrestre occupa una superficie di circa 214 ha ed è interamente ricompresa nel Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" (cod. EUAP0580). Il punto più vicino di tale area dista circa 4,6 km in direzione SE dal perimetro dello stabilimento GE Avio S.r.l.. La parte terrestre è anche una ZPS ed è identificata sempre con codice IT9140003. La parte marina occupa una superficie di circa 2.647 ha a distanza

REGIONE PUGLIA

di circa 1 km dalla costa e 6 km in direzione E dal perimetro dello stabilimento GE Avio S.r.l..

Altre aree facenti parte della Rete Natura 2000, vicine al perimetro dello stabilimento, sono:

- SIC IT9140005 “To rre Guaceto e Macchia S. Giovanni”, distante circa 5,8 km (la parte marina) e circa 14,3 km (la parte terrestre) in direzione NW. La parte terrestre coincide parzialmente con il perimetro della Riserva Naturale Statale “Torre Guaceto” (cod. EUAP01075); la parte marina è invece parzialmente sovrapposta alla Riserva Naturale Marina “Torre Guaceto” (cod. EUAP0169)
- ZPS IT9140008 “Torre Guaceto”, distante circa 5,8 km in direzione NW, parzialmente coincidente con la SIC e con le riserve naturali di cui al punto precedente;
- SIC IT9140009 “Foce canale Giancola”, distante circa 8 km in direzione NW;
- SIC IT9140004 “Bosco I Lucci”, distante 9,5 km in direzione SW. L’area è interamente ricompres all’interno della Riserva Naturale Regionale Orientata “Boschi di Santa Teresa e dei Lucci” (cod. EUAP0543);
- SIC IT9140006 “Bosco di Santa Teresa”, distante circa 9,8 km in direzione SSW. L’area è interamente ricompresa, come per il “Bosco I Lucci”, all’interno della Riserva Naturale Regionale Orientata “Boschi di Santa Teresa e dei Lucci” (cod. EUAP0543);
- SIC IT9140001 “Bosco Tramazzone”, distante circa 9,5 km (la parte marina) e 10,6 km (la parte terrestre) in direzione rispettivamente SE e SSE. La parte terrestre è interamente ricompresa nella Riserva Naturale Regionale Orientata “Bosco di Cerano” (cod. EUAP0579).

Important Bird Areas

Le aree I.B.A., per le caratteristiche che le contraddistinguono, rientrano spessissimo tra le zone protette anche da altre direttive europee o internazionali come, ad esempio, la convenzione di Ramsar (Iran, 1971).

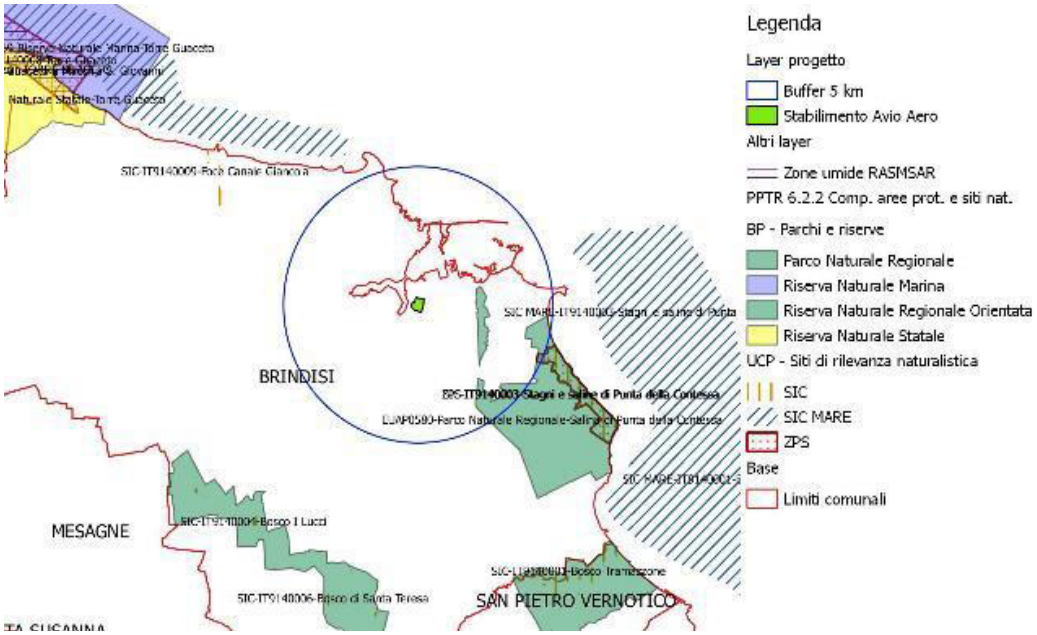
Attualmente sono state identificate 172 aree sul territorio italiano, quasi integralmente coincidenti con le ZPS. **Quella più prossima allo stabilimento GE Avio S.r.l. è la IBA n.146 “Le Cesine”, che dista però poco meno di 42 km in direzione SE**, in territorio di Vernole, in provincia di Lecce (Lipu, 2002).

Zone umide di importanza internazionale (Conv. RAMSAR)

Le zone umide d’importanza internazionale riconosciute ed inserite nell’elenco della Convenzione di Ramsar per l’Italia sono ad oggi 57, distribuite in 15 Regioni, per un totale di 73.982 ha.

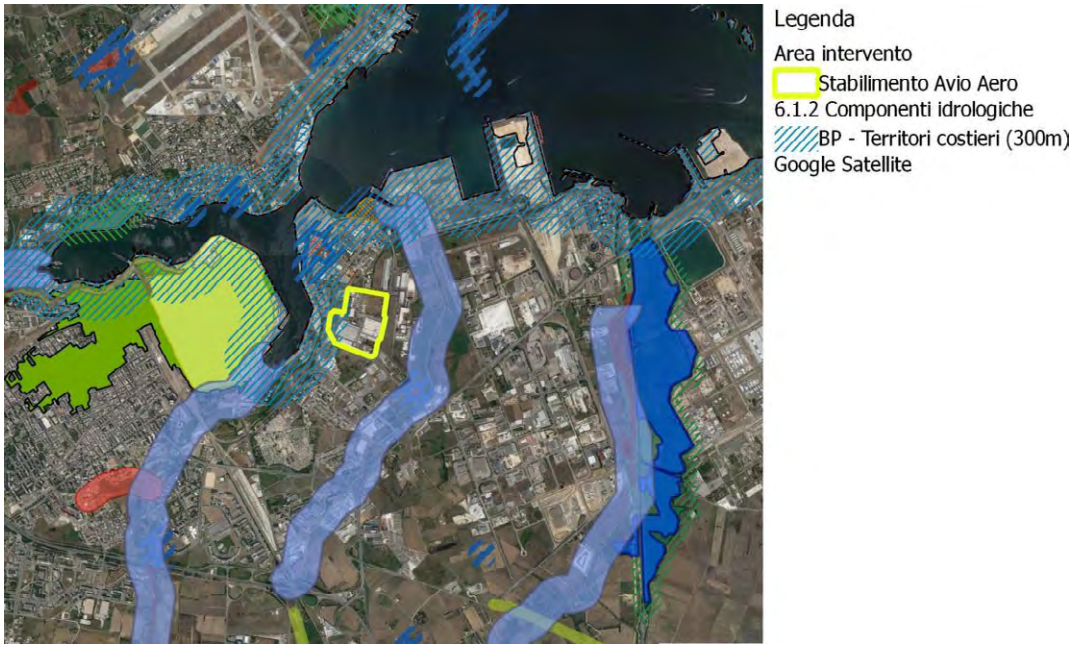
La ZPS IT9140008 “Torre Guaceto”, distante circa 5,8 km in direzione NW dal perimetro dello stabilimento E Avio S.r.l., è stata anche dichiarata Zona umida di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar (D.M. 18 maggio 1981).

REGIONE PUGLIA



PPPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Con riferimento al PPTR, le analisi spaziali hanno evidenziato la parziale sovrapposizione tra l'area occupata dallo stabilimento GE Avio S.r.l. ed il buffer di 300 metri dalla linea di costa, ovvero di una porzione di territorio sottoposta a tutela ai sensi dell'art.142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 42/04.



Il Proponente evidenzia che che lo stabilimento GE Avio S.r.l. rientra nell'area di sviluppo industriale di Brindisi

REGIONE PUGLIA

costituita in forza della legge 29/7/1957, n. 634, e sottoposta alle previsioni del relativo Piano regolatore territoriale operativo dal 6/7/1966. L'area rientra in zona industriale anche all'interno del PRG di Brindisi del 1963 (http://www.sistcartinfo.it/cms/cartografia-storica). Pertanto, in virtù di quanto disposto dall'art. 142, comma 2 del D.Lgs. n. 42/04 e dall'art. 91, comma 9 delle Norme tecniche di attuazione del PPTR, "Accertamento di compatibilità paesaggistica", **l'intervento non è assoggettato né ad autorizzazione paesaggistica né a procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica**.

Infatti, l'articolo 91 sopra citato stabilisce che *"Nelle more dell'adeguamento di cui all'art. 97 l'accertamento non va richiesto per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti" di cui all'art 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P; non è comunque richiesto nelle aree di cui all'art. 142 commi 2 e 3 del Codice"*.

L'articolo del Codice richiamato, in particolare al comma 2, stabilisce *che "La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:*

- *erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;*
- *erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;*
- *nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865."*

Pertanto, essendo tutti i riferimenti antecedenti alla data del 6/9/1985 fissata dal Codice, pur essendo individuate aree tutelate per legge (fascia costiera), l'intervento non richiede il rilascio di Autorizzazione Paesaggistica o Accertamento di Compatibilità paesaggistica.

Il Proponente evidenzia tuttavia che il confronto con la disciplina del Piano per i Beni Paesaggistici "Territori Costieri" di cui alle componenti Idrologiche risulta verificato in quanto con riferimento a: Art. 45 Prescrizioni per i "Territori costieri" e i "Territori contermini ai laghi"

1. Nei territori costieri e contermini ai laghi come definiti all'art. 41, punti 1) e 2), si applicano le seguenti prescrizioni:

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al ecupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;

a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale; a3) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali;

a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;

a5) escavazione delle sabbie se non all'interno di un organico progetto di sistemazione ambientale;

a6) realizzazione e ampliamento di grandi impianti per la depurazione delle acque reflue, di impianti per lo smaltimento e recupero dei rifiuti, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;

a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a8) realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;

REGIONE PUGLIA

a9) nuove attività estrattive e ampliamenti;

a10) eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale;

Mentre sono ammissibili,

(omissis)

b8) realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente.

Non si rilevano sovrapposizioni con altri Beni Paesaggistici (tutelati ai sensi degli artt.134, comma 1, lettera a) e 142, comma 1 del D.Lgs. n. 42/04), ed ulteriori contesti paesaggistici (UCP), così come definiti ai sensi dell'art.7, comma 7 delle citate norme tecniche di attuazione del PPTR.

PAI (Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico)

Con riferimento alle perimetrazioni inerenti alle aree soggette a pericolosità geomorfologica, pericolosità idraulica ed a quelle a rischio idrogeologico tratte dal Servizio WMS dell'AdB Puglia, il Proponente evidenzia che lo stabilimento GE Avio S.r.l., all'interno del quale andranno realizzate le modifiche in progetto, non è interessato da aree a pericolosità geomorfologica, idraulica ed a rischio idrogeologico.

Stralcio PAI Puglia - Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica

REGIONE PUGLIA

Stralcio PAI – Pericolosità e rischio

Piano Regionale di Qualità dell'aria (PRQA)

Le misure per la mobilità e per l'educazione ambientale previste dal Piano si applicano in via prioritaria nei comuni rientranti nelle Zone A e C. Le misure per il comparto industriale, invece, si applicano agli impianti industriali che ricadono nelle Zone B e C. Le misure per l'edilizia si applicano in tutto il territorio regionale. Gli interventi nei comuni rientranti nella zona di mantenimento D si attuano in una seconda fase, in funzione delle risorse disponibili.

Nello specifico, le misure riguardanti il comparto industriale, descritte al Paragrafo 6.1.2 del PRQA, prevedono *"(…) la piena e corretta applicazione di strumenti normativi che, se non ridotti a meri procedimenti burocratici, possono contribuire in maniera significativa alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Per gli impianti industriali, nuovi o esistenti, che ricadono nel campo di applicazione del d.lgs. 59/05 questo si traduce nell'applicazione al ciclo produttivo delle migliori tecnologie disponibili, così come verrà disposto nell'AIA rilasciata dall'autorità competente (statale o regionale)".*

Inoltre, è previsto che "gli esiti dei procedimenti di VIA, di VAS e di rilascio dell'AIA ad impianti nuovi non devono compromettere le finalità di risanamento della qualità dell'aria nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 351/99 e di mantenimento della qualità dell'aria nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 9 del medesimo decreto".

Il territorio comunale di Brindisi ricade nella Zona Industriale IT16103, nella quale si registrano:

- superamenti della soglia di valutazione superiore per gli inquinanti PM10, O3 e Benzo(a)Pirene;
- concentrazioni comprese tra le soglie di valutazione superiore e inferiore per il PM2,5 e l'NO2;
- concentrazioni minori della soglia di valutazione inferiore per gli inquinanti NOX, CO, Benzene, SO2 e metalli pesanti.

A seguito di tale classificazione non sono ancora stati predisposti specifici Piani di Risanamento.

REGIONE PUGLIA

Come esposto sopra, per la Zona C sono previste le misure di risanamento presentate al paragrafo 2.3.1. del PRQA. In riferimento a tali misure, sia le attività già esercite che il progetto risultano allineati alle linee strategiche previste dal Piano in quanto, in particolare:

- misure di risanamento per il comparto industriale
    - le modifiche previste verranno esercite applicando le **Migliori Tecniche Disponibili** (o BAT) finalizzate a minimizzare le emissioni in atmosfera;
    - le modifiche da implementare **non determineranno** emissioni gassose degli inquinanti per i quali il Piano ha registrato superamenti della soglia di valutazione superiore o concentrazioni comprese tra le soglie di valutazione superiore e inferiore
- misure di risanamento per il traffico:
    - le modifiche previste determineranno un incremento del traffico veicolare del tutto trascurabile.

PTA – Piano di tutela delle acque

Con Delibera del Consiglio della Regione Puglia n. 677 del 20/10/2009 è stato approvato il PTA con i relativi emendamenti e linee guida allegate che ha modificato ed integrato il Progetto di Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883/2007 del 19/6/2007.

Nell'ambito del PTA era prevista l'elaborazione di un programma di misure volto al conseguimento, entro il 2015, degli obiettivi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi individuati dal D.Lgs. 152/06 e degli obiettivi di qualità per specifica destinazione. L'agglomerato di Brindisi, all'interno del quale si inserisce lo stabilimento GE Avio S.r.l., non risulta interessato da zone di protezione speciale idrogeologica e da pozzi di approvvigionamento potabile. In merito alle Aree di Vincolo d'Uso degli Acquiferi, emerge che la localizzazione dello stabilimento esistente appartiene ad "Aree vulnerabili alla contaminazione salina degli acquiferi carsici del Gargano, della Murgia e del Salento". Le Misure di Tutela relative a tali prevedono alcune limitazioni per le nuove concessioni al prelievo di acque dolci di falda e di acque a mare e per il rinnovo delle concessioni al prelievo per le acque di falda. Poiché le modifiche in progetto non comportano la necessità di nuove concessioni al prelievo di acque dolci di falda e di acque di mare le limitazioni stabilite dal PTA non sono pertinenti con quanto in oggetto.

PTCP – Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Brindisi

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Brindisi è stato adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 2 del 6/2/2013. A livello vincolistico il PTCP recepisce i vincoli derivanti da norme e strumenti della pianificazione territoriale e settoriale preordinata.

Con particolare riguardo alla tutela e gestione delle risorse ambientali, l'art. 49 delle Norme Tecniche di Attuazione "Tutela della risorsa acqua" prevede che, "per la tutela delle risorse idriche i comuni, nella redazione della strumentazione urbanistica, dovranno tenere conto dei seguenti indirizzi:

- la conservazione del patrimonio idrico per non pregiudicare la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici, la corretta gestione delle risorse idriche superficiali e sotterranee nonché opportuni interventi di risanamento,
- il mantenimento di una efficiente rete idraulica, irrigua ed idrica, garantendo comunque che l'insieme delle derivazioni non pregiudichi il minimo deflusso vitale degli alvei sottesi, nonché la qualità delle acque".

La Tavola 1 del PTCP "Vincoli e tutele operanti", di cui si riporta uno stralcio nella figura seguente, individua gli ambiti del territorio provinciale interessati da vincoli derivanti da apposite leggi di settore e da norme e

REGIONE PUGLIA

strumenti della pianificazione territoriale preordinata.

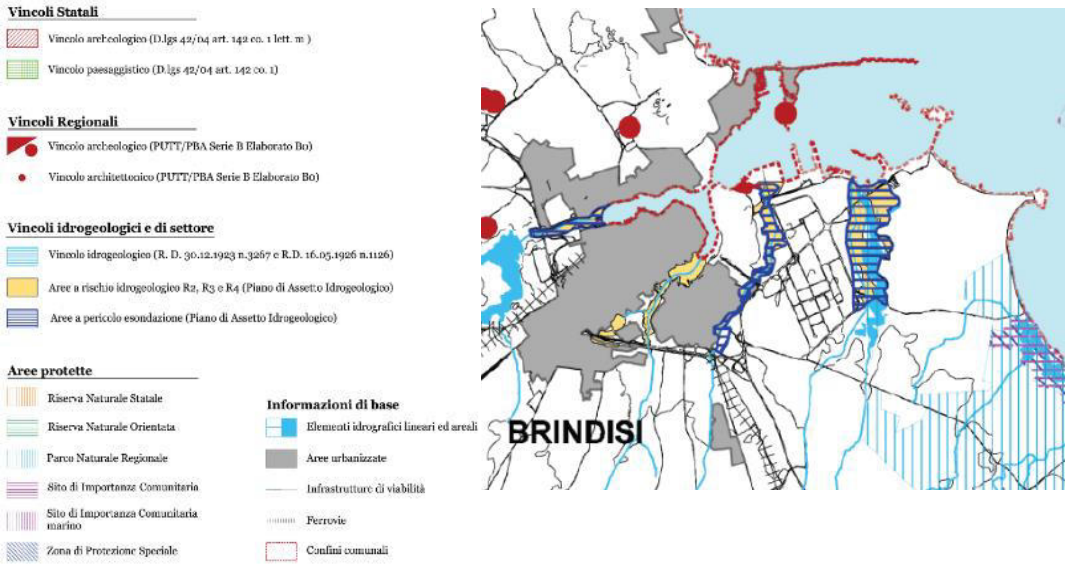


Figura 9: stralcio della tavola "Vincoli e tutele operanti"

Lo stralcio mostra come l'area dello stabilimento GE Avio S.r.l. non sia direttamente interessata da alcun tipo di vincolo. Si evidenzia la presenza di un SIC/ZPS e di un Parco Naturale Regionale ubicati ad Est dello stabilimento, per i quali comunque non si segnalano prescrizioni rilevanti all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP.

Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Brindisi

Il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Brindisi è stato adottato con deliberazione n. 6 del 10/1/1980 e in seguito approvato ai sensi della legge n. 1150/1942 e della L.R. n. 11/1981 con D.G.R. n. 7008 del 5/7/1985, n. 5558 del 7/6/1988 e n. 10929 del 28/12/1988.

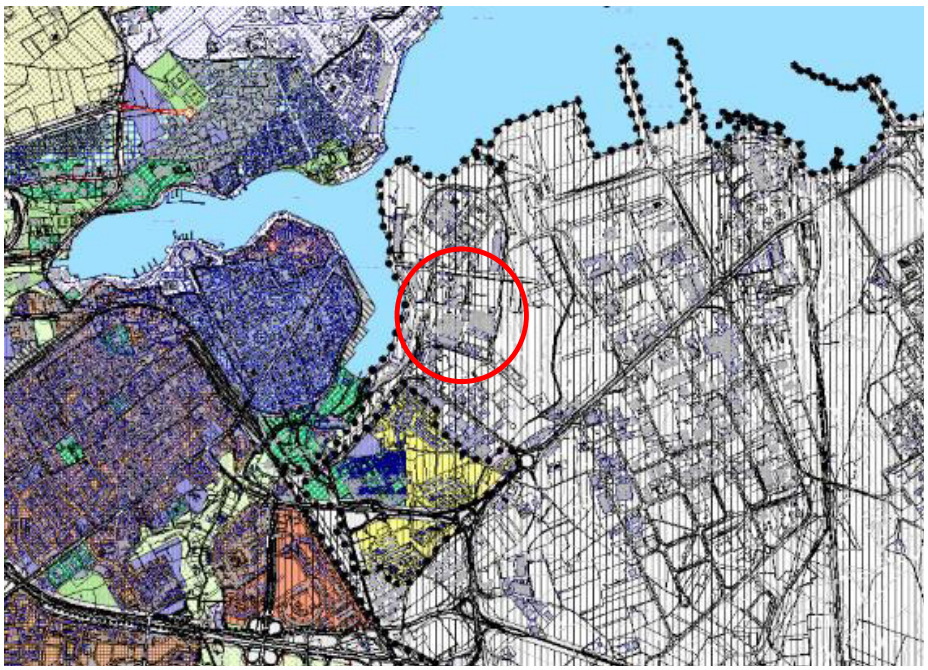
Con D.C.C. n. 43 dell'8/4/2002, n. 139 del 29/10/2002 e n. 49 del 31/5/2006, Il Comune di Brindisi ha adottato la Variante al PRG di adeguamento al PUTT/P in variante al predetto strumento di pianificazione territoriale regionale. Successivamente, come previsto dalle Norme del PUTT/P, il Comune ha richiesto al competente Settore Urbanistica Regionale il parere paesaggistico al PRG adeguato in Variante. Con D.G.R. n. 1202 del 26/7/2007 la Regione ha approvato la variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P, che costituisce anche Variante allo strumento di pianificazione territoriale regionale. Infine, con D.G.R. n. 10 del 19/1/2012, la Giunta Regionale ha definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 5.06 delle Norme del PUTT/P, la variante di adeguamento del PRG del Comune di Brindisi al PUTT/P, con l'introduzione di prescrizioni e modifiche di cui alla D.G.R. n. 1202/2007 e alla D.C.C. n. 37/2010.

Successivamente, il Comune di Brindisi, in fase di adeguamento del proprio strumento al PUTT/P, ha ritenuto necessario modificare gli ambiti di tutela distinti ed estesi individuati dal Piano sovraordinato, sulla base di strati tematici di dettaglio in proprio possesso e di riscontri in situ. In aggiunta, con Delibera n. 24 del 27/3/2012 il Comune di Brindisi ha adottato la variante al PRG, già adeguato al PUTT/P, relativa al recepimento della Carta Idromorfologica della Puglia.

Il PRG definisce le destinazioni d'uso di ciascuna delle porzioni in cui è stato suddiviso il territorio comunale. Ai sensi del PRG vigente, l'area all'interno della quale ricade lo stabilimento GE Avio di Brindisi e quindi le

REGIONE PUGLIA

modifiche proposte è interamente ricompresa nella "zona D3 – produttiva industriale" (ASI). Nella figura seguente è riportato uno stralcio della tavola del PRG relativa all'area in oggetto. L'art. 47 delle NTA del PRG definisce le Zone D come aree destinate al completamento, alla riqualificazione e all'espansione degli insediamenti produttivi. La disciplina specifica della Zona ASI è demandata al relativo PRG ASI.



PRG del Comune di Brindisi - Stralcio della tavola 02 – Tipizzazioni urbanistiche. In rosso l'area dello stabilimento GE AVIO.

Piano Regolatore dell'area industriale di Brindisi (ASI Brindisi)

Come emerge dalla cartografia allegata al PRG del Comune di Brindisi, lo stabilimento GE Avio S.r.l. (localizzato in un lotto industriale di proprietà) ricade in Zona D3 – Produttiva ASI. Tale zona risulta disciplinata dal Piano Regolatore Territoriale Consortile dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio A.S.I n. 58 del 29/5/2003.

Il sito dello stabilimento esistente, all'interno del quale sono previste anche le modifiche in progetto, ricade in Zona Produttiva A1, in cui ai sensi dell'art. 16 delle NTA è previsto "l'insediamento di attività produttive e di servizio alle imprese produttive". Le attività attualmente presenti nonché le modifiche previste risultano coerenti con le disposizioni vigenti delle NTA.

Piano di zonizzazione acustica comunale

Il Comune di Brindisi con D.G.C. n. 487 del 27/9/2006, in applicazione alla Legge n. 447/1995 ed alla L.R. n. 3/2002 ha adottato il proprio piano di classificazione acustica del territorio. Successivamente D.G.C. n. 243 del 17/6/2011 e con D.G.C. n. 328 del 5/8/2011, ha approvato rispettivamente l'adozione e la modifica alla variante alla zonizzazione acustica comunale, ricevendone approvazione dalla Provincia di Brindisi con D.G.P. n. 56 del 12/4/2012.

Nella figura viene riportato uno stralcio della Variante alla Zonizzazione acustica del territorio comunale nell'area oggetto di studio. L'area dello stabilimento, nonché quella oggetto di modifica, ricade interamente in

REGIONE PUGLIA

Classe VI “aree esclusivamente industriali” e confina ad Est con un'area in Classe III “aree di tipo misto”

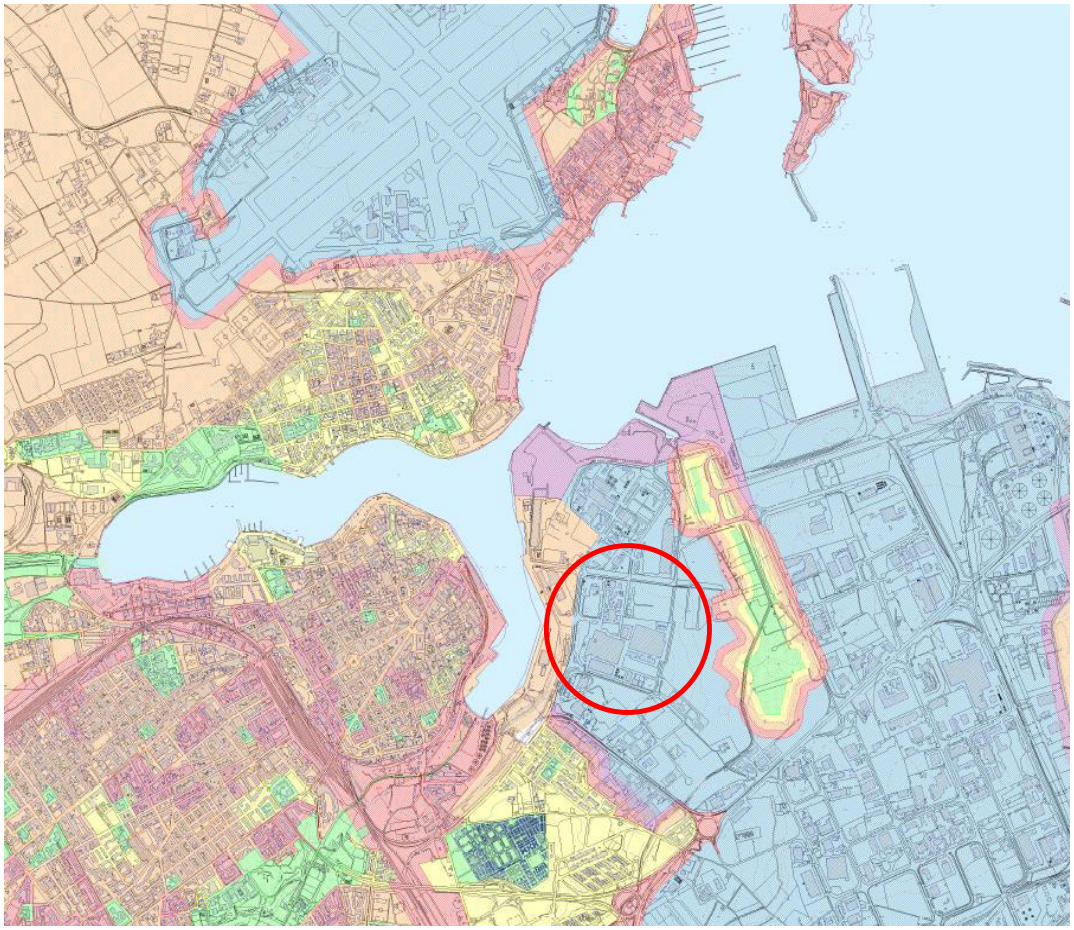


Figura 12: stralcio della zonizzazione acustica del Comune di Brindisi - Il sito di intervento (in rosso) ricade interamente nell’area di classe 6 (in celeste) “Aree esclusivamente industriali”.

IL PROCESSO PRODUTTIVO

Lo stato di fatto e il ciclo produttivo

Le unità organizzative: i Centri di Eccellenza

All’interno dello stabilimento GE Avio S.r.l. di Via Angelo Titi 16 – 18 – 20 nella zona ASI di Brindisi si svolgono attività di progettazione, sviluppo, costruzione, revisione e manutenzione di componenti e di motori aeronautici ed aeroderivati del settore civile e militare.

Le attività si svolgono nell’ambito delle seguenti unità organizzative:

- Centro di Eccellenza Frames: **dedicato alla progettazione, sviluppo e produzione di componenti** per motori aeronautici e turbine aeroderivate ma anche del settore aeropaziale (tra gli altri il kit Butè, il cono, il supporto fisso e quello mobile del motore principale del lanciatore orbitale europeo Ariane).

REGIONE PUGLIA

- Centro di Eccellenza Service che include:
    - *MRO*: **dedicato alle attività di revisione di motori**, accessori e di particolari di motori aeronautici che equipaggiano aeroveicoli militari
    - *Repair*: **dedicato alle attività di riparazione di componenti di turbine aeroderivate** e di aeroveicoli militari nell'ambito del processo di revisione
- Centro di Eccellenza Additive: **dedicato alla progettazione, sviluppo e produzione di componenti** per motori aeronautici e turbine aeroderivate attraverso la tecnologia di additive manufacturing che consente di produrre semilavorati metallici partendo direttamente da un file di modellazione CAD. Il processo consiste nel realizzare i semilavorati per layer sovrapposti attraverso la sinterizzazione da parte di una sorgente laser di polveri metalliche di diversa granulometria.

Il ciclo produttivo

I cicli produttivi si sviluppano principalmente nel Fabbricato Componenti, Fabbricato Motori e Fabbricato Lamiera e all'interno delle celle prova motori.

A supporto dei processi produttivi sono individuate le seguenti attività accessorie: laboratorio, manutenzione, attività d'ufficio, gestione impianti di trattamento acque reflue, gestione area deposito temporaneo rifiuti, gestione servomezzi, mensa aziendale, logistica e magazzini.

Con riferimento al **Centro di Eccellenza Frames**, le lavorazioni si svolgono essenzialmente all'interno di due strutture: il Fabbricato Componenti e il Fabbricato Lamiera. Le materie prime, costituite essenzialmente da fusioni e semilavorati in superleghe metalliche, vengono prelevati dal magazzino di stoccaggio e inviate nell'area di lavorazione meccanica. Queste e si distinguono in:

- lavorazioni *meccaniche,* che consistono in operazioni di tornitura e fresatura su macchine utensili a controllo numerico. Tali operazioni vengono effettuate all'interno del Fabbricato Componenti.
- lavorazioni di *pulizia superficiale* e in particolare di *aggiustaggio e finitura superficiale*, che vengono riunite in unica fase in quanto si tratta di processi che agiscono sui semilavorati al fine di effettuare rifiniture manuali o automatiche. Le operazioni vengono condotte all'interno degli impianti presenti nel Fabbricato Lamiera.

Durante le diverse fasi del processo produttivo i particolari vengono sottoposti a diversi controlli non distruttivi, visivi e dimensionati secondo quanto richiesto dall'ordine di lavoro. Le diverse tipologie di controlli possono essere raggruppate in:

- controlli radiografici;
- controlli visivi;
- controlli dimensionali computerizzati e manuali;
- controlli con liquidi penetranti (FPI).

Una volta completati i controlli i componenti vengono assemblati, i moduli impiegati per le lavorazioni vengono sottoposti ad operazioni di flussaggio consistenti nella pulizia dei condotti interni dei frame. Al termine del ciclo di lavorazione, i prodotti vengono sottoposti ai controlli finali previsti dall'ordine di lavoro e, in caso di esito positivo, imballati e stoccati in attesa di consegna al cliente. Anche queste operazioni avvengono all'interno del Fabbricato Lamiere.

-

Le lavorazioni delle commesse del **Centro di Eccellenza Service** si sviluppano all'interno dei tre fabbricati produttivi (principalmente nel Fabbricato Motori ed in parte nel Fabbricato Lamiera e nel Fabbricato Componenti) e delle celle prova. Il ciclo è incentrato sulle attività di revisione e manutenzione di componenti

REGIONE PUGLIA

e di motori aeronautici ed aeroderivati.

In fase di ricezione dei prodotti viene effettuata la constatazione delle condizioni del contenitore, verificando la pressurizzazione, ove richiesta, e la presenza di eventuali danneggiamenti dovuti al trasporto, alla movimentazione o ad altre cause.

I diversi componenti del motore, una volta smontati, vengono sottoposti ad operazioni di pulizia superficiale mediante lavaggio, sgrassaggio e strippaggio (chimico e meccanico) al fine di rimuovere rivestimenti, depositi e contaminanti.

I vari componenti, terminate le operazioni di pulizia superficiale, vengono sottoposti a controlli non distruttivi, controlli visivi e controlli dimensionali.

I particolari possono tuttavia essere sottoposti anche ad ulteriori lavorazioni meccaniche di tornitura, alesatura, fresatura e rettifica su macchine utensili di tipo tradizionale ed a controllo numerico.

Oltre a tali trattamenti sono previsti anche trattamenti mediante spruzzatura termica e, qualora richiesto dall'ordine di lavoro, trattamenti di verniciatura.

Concluse tali operazioni i particolari sono sottoposti a collaudo e verifica prima delle operazioni di assemblaggio nella sezione kitting, consistente nella preparazione di componenti e complessivi per il rimontaggio di un motore o di un gruppo meccanico, e montaggio dei motori o dei singoli moduli che avviene secondo la sequenza e con le attrezzature previste dal ciclo di revisione/manutenzione.

Completate le operazioni di montaggio i prodotti vengono sottoposti prodotti vengono sottoposti ai controlli finali previsti dal ciclo di manutenzione/revisione e, in caso di esito positivo, imballati e stoccati in attesa di consegna.

-

Il **Centro di Eccellenza Additive** è dedicato alla progettazione, sviluppo e produzione di componenti permotori aeronautici e turbine aeroderivate attraverso la tecnologia di *additive manufacturing* che consente di produrre semilavorati metallici partendo direttamente da un file di modellazione CAD.

Le lavorazioni di additive manufacturing sono condotte mediante macchine automatizzate a ciclo chiuso installate all'interno di clean room.

Scenario di progetto – ciclo produttivo e modifiche agli impianti

Progetto tecnologico e obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare delle attività innovative nell'area tecnologica della manifattura avanzata per la propulsione aeronautica e nei processi di manutenzione di motori aeronautici. Questo obiettivo sarà attuato valorizzando i risultati di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale da svolgere in questo programma ed anche i risultati di numerose altre attività di ricerca ed innovazione che GE Avio S.r.l. ha svolto negli ultimi anni e che sono giunti alla fase di maturazione economica.

L'ambito applicativo in cui si colloca il progetto è caratterizzato da un elevatissimo livello di innovazione. Il nuovo motore GE9X equipaggerà il Boeing 777X ed è il più grande motore a reazione mai costruito. Il propulsore GE9X è anche il motore a reazione più efficiente dal punto di vista dei consumi per chilogrammo di spinta che GE abbia mai prodotto ed è progettato per offrire un consumo di carburante per aeromobili migliorato fino al 10% rispetto ai predecessori e un consumo di carburante specifico migliorato del 5% rispetto a qualsiasi motore per aerei widebody (doppio corridoio).

La parte maggiore degli investimenti previsti nel progetto è volta ad acquisire i macchinari e le attrezzature necessari per la produzione del nuovo motore e per la predisposizione del centro di manutenzione dei motori e tali macchinari sono, in gran parte, alla frontiera tecnologica nel settore di intervento. La sostituzione di

REGIONE PUGLIA

impianti e attrezzature di lavoro obsolete comporterà, pertanto, miglioramenti in termini di produttività e di tempi di esecuzione.

Interventi

In funzione delle nuove esigenze produttive dello stabilimento, è intenzione di GE Avio S.r.l. effettuare investimenti per l'acquisto e l'installazione di nuovi impianti ed attrezzature a supporto dei processi produttivi dei Centri di Eccellenza Frames e Service. Le modifiche in progetto non comporteranno l'introduzione di nuovi processi produttivi, ma consentiranno di incrementare la produttività dello stabilimento e la competitività sul mercato dell'azienda. Quasi tutte le modifiche in progetto sono costituite da interventi di sostituzione di attrezzature di lavoro esistenti (rif. SAB1, PAL1, PLA1, CDL1, CDL2, TOR1); fanno eccezione l'installazione di un impianto di spruzzatura termica (rif. PLA2), della nuova cella di lavorazione del programma GE9X (rif. CDL3) e delle tre macchine di misura (rif. MDM1) che comporteranno un incremento della capacità produttiva del Centro di Eccellenza Frames e del Centro di Eccellenza Service.

In particolare sono previsti i seguenti interventi in progetto:

- **sostituzione di un centro di lavoro** presente nel Fabbricato Componenti (rif. CDL1);

Il nuovo centro di lavoro, analogamente a quello esistente, sarà dotato di sistema di aspirazione ed abbattimento con reimmissione in ambiente di lavoro delle emissioni generate dalle lavorazioni meccaniche (costituiti principalmente da nebbie oleose ascrivibili alla nebulizzazione del lubrorefrigerante per l'attrito tra l'utensile e il particolare oggetto di lavorazione).

- **modifica del layout dell'area plasma** del Fabbricato Componenti per:
    - *dismissione dell'impianto di spruzzatura termica* matr. 500074 e del relativo impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (identificato con la sigla **57**);
    - *l'installazione di due nuovi impianti di spruzzatura termica* dotati ciascuno di sistema di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (rif. **PLA1** e **PLA2**);

Tabella 9 - Elenco dei prodotti utilizzati per i trattamenti di spruzzatura termica

Processo thermo spray	Processo APS		Processo HVOF	
Azoto liquido	Argon	Metco 81NS	Metco 63NS	Azoto liquido
Ossigeno	Idrogeno	Metco 450 P	Metco 71VF-NS	Cherosene (JP8)
Acetilene	Amdry 313X	Metco 101SF	Metco 73-FNS1	Ossigeno
Metco 105-NS	Amdry 365-2	Metco 105-NS	Nickel Grafite 75-25	Amdry 1718
Metco 301C-NS	Amdry 718B	Metco 204B-NS	Metco 66F-NS	HVOF - AE9917
Metco 308NS-3	Amperit 825.242	Metco 204-NS	Praxair ALO-329	Amperit 526.350
Metco 312-NS	Metco 101B-NS	Metco 404	Metco 450-NS	PAC9917AM
Metco 314 NS	Metco 204 NS-G	Metco 430NS	Metco 58 NS	Metco 66F-NS
Metco 443-NS	Metco 311NS	Metco 443-NS	Metco 72 FNS	Waspaloy LPW WASP-1
Nickel Grafite 75-25	Metco 42C	Metco 447-NS	Metco 51-FNS	Tribaloy T-800
Metco 450-NS	Metco 444	Metco 45C NS	Metco 2042	
	Metco XPT268	Metco 45VF-NS	Tribaloy T-800	
	Metco 43C-NS	Metco 52C	Praxair ALO-329	
	Metco 81VF-NS	Metco 54 NS1		
	Amdry995	Metco 601NS		

Gli effluenti generati dal processo, caratterizzati dalla presenza di polveri metalliche, saranno captati dal sistema di aspirazione di cui sarà dotato ciascun impianto di spruzzatura termica,

REGIONE PUGLIA

trattati all'interno dell'impianto di abbattimento a cartucce e successivamente avviati in atmosfera attraverso i nuovi punti di emissione 216 e 217, dei quali si riportano le caratteristiche in tabella 10. L'impianto di abbattimento delle emissioni è costituito da un filtro depolveratore a cartucce in fibra sintetica stratificata dotato di sistema di pulizia automatico. ***I parametri tecnici caratteristici dell'impianto di abbattimento saranno conformi ai requisiti stabiliti dalle "Schede identificative impianti di abbattimento" allegate al DPR 59/2013 per la medesima tipologia di impianto.***

Tabella 10 – Caratteristiche dei nuovi punti di emissione 216 e 217

Sigla punto di emissione	**216**	**217**
Utenze allacciate all'impianto di aspirazione	Impianto di spruzzatura termica	Impianto di spruzzatura termica
Descrizione processo	Trattamenti di spruzzatura termica	Trattamenti di spruzzatura termica
Altezza rispetto al piano campagna [m]	10,0	10,0
Dimensioni allo sbocco [m]	Ø 0,55	Ø 0,55
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale	Verticale
Durata delle emissioni	24 h/giorno	24 h/giorno
Frequenza delle emissioni	6 gg/settimana	6 gg/settimana
Portata in volume [espressa in m^3/h a 0 °C e 0,101 MPa]	15.000	15.000
Temperatura [°C]	31	31
Concentrazione attesa [espressa in mg/m^3 a 0 °C e 0,101 MPa]	Polveri totali < 10 Nichel e suoi composti espressi come Ni <1 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 5 Rame e suoi composti espressi come Cu < 5 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 1	Polveri totali < 10 Nichel e suoi composti espressi come Ni <1 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 5 Rame e suoi composti espressi come Cu < 5 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 1
Flusso di massa atteso [espresso in kg/h a 0 °C e 0,101 MPa]	Polveri totali < 0,15 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 0,015 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 0,075 Rame e suoi composti espressi come Cu < 0,075 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 0,015	Polveri totali < 0,15 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 0,015 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 0,075 Rame e suoi composti espressi come Cu < 0,075 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 0,015

- **dismissione e sostituzione di due sabbiatrici** Vacublast matr. A3600 e Silco matr. A3690 (punto di emissione in atmosfera **102**) presenti nell'area lavaggio del Fabbricato Motori con due nuove sabbiatrici (rif. SAB1);

  Il ciclo di lavoro può prevedere l'utilizzo di differenti materiali abrasivi in funzione del particolare da trattare: - abrasivo vegetale (nocciolino); - abrasivo plastico Polyplus; - ossido di allumino; - microsfere di vetro. Le materie ausiliarie di cui sopra sono già utilizzate nello stabilimento per lavorazioni analoghe. Gli effluenti generati dalle operazioni di sabbiatura, caratterizzati dalla presenza di polveri, saranno captati dall'impianto di aspirazione centralizzato a cui sarà allacciata ogni sabbiatrice, trattati all'interno dell'impianto di abbattimento e successivamente avviati in atmosfera attraverso il punto di emissione

REGIONE PUGLIA

*esistente (identificato con la sigla **102**).*

- **installazione di tre macchine di misura** nel Fabbricato Motori (rif. MDM1);
- **modifica del layout** dell'area repair del Fabbricato Motori per:
    - *sostituzione di 5 torni con 5 centri di lavoro* (rif. CDL2);

      I nuovi centri di lavoro, analogamente ai torni che andranno a sostituire, saranno dotati di sistema di aspirazione ed abbattimento con reimmissione in ambiente di lavoro delle emissioni generate dalle lavorazioni meccaniche (costituiti principalmente da nebbie oleose ascrivibili alla nebulizzazione del lubrorefrigerante per l'attrito tra l'utensile e il particolare oggetto di lavorazione).
    - *dismissione di 5 rettifiche e di un lapidello e sostituzione con 4 torni* (rif. TOR1);

      *Le emissioni generate dalle lavorazioni meccaniche (costituiti principalmente da nebbie oleose ascrivibili alla nebulizzazione del lubrorefrigerante per l'attrito tra l'utensile e il particolare oggetto di lavorazione) saranno captate dall'impianto di aspirazione centralizzato a cui saranno allacciati i nuovi torni, trattati all'interno dell'impianto di abbattimento e successivamente avviati in atmosfera attraverso il punto di emissione esistente (identificato con la sigla **207**).*
- **dismissione e sostituzione dell'attuale pallinatrice** presente nel Fabbricato Lamiera con una nuova pallinatrice (rif. PAL1);

  *Gli effluenti generati dalle operazioni di pallinatura, caratterizzati dalla presenza di polveri, saranno captati dall'impianto di aspirazione a cui sarà allacciata la nuova pallinatrice, trattati all'interno dell'impianto di abbattimento e successivamente avviati in atmosfera attraverso il punto di emissione esistente (identificato con la sigla **97**).*
- **allestimento, nel Fabbricato Lamiera, di una cella di lavorazione della linea automatica dedicata alla produzione dei particolari del programma GE9X** (i nuovi motori turbofan di nuova generazione della General Electric in dotazione al Boeing 777) con l'installazione di:
    - un centro di lavoro,
    - un impianto di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (rif. CDL3);

      *Gli effluenti generati dalle lavorazioni meccaniche eseguite nella cella saranno caratterizzati principalmente da nebbie oleose ascrivibili alla nebulizzazione del lubrorefrigerante durante le lavorazioni meccaniche, per l'attrito tra l'utensile e il particolare oggetto di lavorazione. La cella sarà dotata di un impianto di aspirazione completo di gruppo ventilatore centrifugo, impianto di abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera. Le caratteristiche del nuovo punto di emissione in atmosfera sono riportate in tabella 11. L'impianto di abbattimento delle emissioni sarà costituito da una prefiltro metallico e da un filtro a cartucce in fibra sintetica dotato di pressostato differenziale per monitorarne il grado di intasamento. **I parametri tecnici caratteristici dell'impianto di abbattimento saranno conformi ai requisiti stabiliti dalle "Schede identificative impianti di abbattimento" allegate al DPR 59/13 per la medesima tipologia di impianto**.*

Tabella 11 – Caratteristiche del nuovo punto di emissione 212

Sigla punto di emissione	212
Utenze allacciate all'impianto di aspirazione	1 centro di lavoro
Descrizione processo	Lavorazioni meccaniche con utilizzo di lubrorefrigerante

REGIONE PUGLIA

Altezza rispetto al piano campagna [m]	12,50
Dimensioni allo sbocco [m]	0,85
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale
Durata delle emissioni	24 h / giorno
Frequenza delle emissioni	6 gg/settimana
Portata in volume [espressa in m^3/h a 0 °C e 0,101 MPa]	30.000
Temperatura [°C]	30
Concentrazione attesa [espressa in mg/m^3 a 0 °C e 0,101 MPa]	Polveri totali comprese nebbie oleose < 10
Flusso di massa atteso [espresso in kg/h a 0 °C e 0,101 MPa]	Polveri totali comprese nebbie oleose < 0,3

Materie prime utilizzate

La modifica progettuale proposta **non comporterà l'introduzione di nuove materie prime** e di materie ausiliarie.

Approvvigionamento idrico

La modifica progettuale proposta **non comporta la modifica del sistema di approvvigionamento idrico**. I consumi idrici saranno imputabili unicamente alla preparazione del liquido lubrorefrigerante che alimenterà le macchine per le lavorazioni meccaniche.

Energia

Non si prevede l'impiego di energia termica per l'esercizio delle opere in progetto. L'approvvigionamento elettrico per il funzionamento delle nuove attrezzature di lavoro e dei nuovi impianti sarà garantito tramite collegamento alla rete di distribuzione interna.

***Osservazione**. Non sono disponibili i dati sui consumi previsti. In ragione dell'andamento dei consumi del biennio 2020-2021 si registra un aumento complessivo per cui sarebbe utile un quadro previsionale generale e con riferimento alle modifiche del ciclo produttivo proposte.*

Nella descrizione complessiva dell'impianto produttivo manca anche un riferimento (generale) al bilancio energetico complessivo, con riferimento ad eventuali forme di energia prodotta oltre che consumata, con specifico riferimento all'impiego di fonti FER.

SINTESI DEGLI IMPATTI

Descrizione delle alternative progettuali

L'intervento non prevede alternative localizzative, trattandosi di soli adeguamenti, sostituzioni e modifiche degli impianti produttivi esistenti nell'ambito di uno stabilimento più grande. Le alternative potranno essere quindi solo interne all'intervento, di tipo tecnologico, tramite il ricorso alle BAT in sede di AUA e di progetto esecutivo e fondamentalmente incentrate sulla riduzione, il controllo e la eventuale mitigazione delle emissioni in atmosfera.

REGIONE PUGLIA

Valutazione generale

Sulla base delle potenziali interferenze ambientali determinate dalla realizzazione e dall'esercizio delle modifiche in esame, lo Studio approfondisce le indagini sulle seguenti componenti ambientali poste all'interno degli ambiti di seguito specificati:

- **Atmosfera:** è stata considerata un'area vasta estesa ad un intorno di circa 1 km di raggio dalla localizzazione dell'impianto.
- **Ambiente Idrico:** è stata considerata un'area vasta estesa ad un intorno di circa 500 m di raggio dalla localizzazione dell'impianto.
- **Suolo e Sottosuolo:** è stato effettuato un inquadramento geologico generale.
- **Biodiversità:** è stata considerata un'area vasta estesa ad un intorno di circa 1-5 km di raggio dalla localizzazione dell'impianto.
- **Popolazione e salute umana:** a causa delle modalità con cui sono disponibili i dati statistici inerenti la Sanità Pubblica, è stata considerata un'area di studio coincidente, a seconda della fonte utilizzata, con il territorio dell'azienda sanitaria di competenza o della Provincia di Brindisi. Inoltre per i confronti sono stati utilizzati anche i dati riferiti all'intero territorio regionale e nazionale. È stato analizzato lo scenario socio-economico, su base provinciale, in cui l'iniziativa si inquadra.
- **Aspetti storico e paesaggistici:** per la caratterizzazione dello stato attuale della componente paesaggio e per la ricognizione vincolistica è stata considerata un'area di studio estesa all'area industriale in cui l'impianto è inserito.
- **Rumore:** è stato considerato l'impatto acustico generato sia dalle attività di cantiere sia da quelle di esercizio delle modifiche in progetto.

Atmosfera

Nella fase di esercizio alcuni degli impianti oggetto delle modifiche in progetto (vedi tabella 12) genereranno emissioni in atmosfera soggette agli adempimenti autorizzativi di cui alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Tabella 12 – Elenco delle modifiche in progetto che generano emissioni in atmosfera

Riferimento modifica	Descrizione	Punto di emissione in atmosfera	Nuovo/Esistente	Note
PLA1	- Dismissione dell'impianto di spruzzatura termica matr. 500074 e del relativo punto di emissione 57 - Installazione di un nuovo impianto di spruzzatura termica dotato di nuovo sistema di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (216)	216	Nuovo	Sostituirà l'impianto di spruzzatura termica matr. 500074 e il relativo punto di emissione 57
PLA2	Installazione di un nuovo impianto di spruzzatura termica dotato di nuovo sistema di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (217)	217	Nuovo	
SAB1	Sostituzione di due sabbiatrici dotate di impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (102)	102	Esistente	Nessuna variazione né della tipologia degli inquinanti nelle emissioni né del valore limite di concentrazione e di flusso di massa

REGIONE PUGLIA

TOR1	Dismissione di 5 rettifiche e di un lapidello dotate di impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (207) e sostituzione con 4 torni	207	Esistente	Nessuna variazione né della tipologia degli inquinanti nelle emissioni né del valore limite di concentrazione e di flusso di massa
PAL1	Sostituzione di una pallinatrice dotata di impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (97)	97	Esistente	Nessuna variazione né della tipologia degli inquinanti nelle emissioni né del valore limite di concentrazione e di flusso di massa
CDL3	Installazione di un centro di lavoro del programma GE9X di un nuovo impianto di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (212)	212	Nuovo	-

Si evidenzia che le caratteristiche dei nuovi punti di emissione e i valori limite in termini di concentrazione e di flusso di massa (rif. Tabella 13) sono ricavati da impianti analoghi già autorizzati ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 59/13.

Tabella 13 – Caratteristiche dei nuovi punti di emissione in atmosfera

Sigla punto di emissione	**212**	**216**	**217**
Utenze allacciate all'impianto di aspirazione	1 centro di lavoro	Impianto di spruzzatura termica	Impianto di spruzzatura termica
Descrizione del processo	Lavorazioni meccaniche con utilizzo di lubrorefrigerante	Trattamenti di spruzzatura termica	Trattamenti di spruzzatura termica
Altezza rispetto al piano campagna [m]	12,50	10,0	10,0
Dimensioni allo sbocco [m]	0,85	Ø 0,55	Ø 0,55
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale	Verticale	Verticale
Durata delle emissioni	24 h / giorno	24 h/giorno	24 h/giorno
Frequenza delle emissioni	6 gg/settimana	6 gg/settimana	6 gg/settimana
Portata in volume [espressa in m^3/h a 0 °C e 0,101 MPa]	30.000	15.000	15.000
Temperatura [°C]	30	31	31
Concentrazione attesa [espressa in mg/m^3 a 0 °C e 0,101 MPa]	Polveri totali comprese nebbie oleose < 10	Polveri totali < 10 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 1 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 5 Rame e suoi composti espressi come Cu < 5 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 1	Polveri totali < 10 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 1 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 5 Rame e suoi composti espressi come Cu < 5 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 1
Flusso di massa atteso [espresso in kg/h a 0 °C e 0,101 MPa]	Polveri totali comprese nebbie oleose < 0,3	Polveri totali < 0,15 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 0,015 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 0,075 Rame e suoi composti espressi come Cu < 0,075 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 0,015	Polveri totali < 0,15 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 0,015 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 0,075 Rame e suoi composti espressi come Cu < 0,075 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 0,015

REGIONE PUGLIA

Tipologia impianto di abbattimento	Prefiltro metallico e filtro a cartucce in fibra sintetica dotato di pressostato differenziale per monitorarne il grado di intasamento	Filtro depolveratore a cartucce in fibra sintetica stratificata dotato di sistema di pulizia automatico	Filtro depolveratore a cartucce in fibra sintetica stratificata dotato di sistema di pulizia automatico

Si evidenzia che nessuna sostanza che verrà utilizzata nei nuovi impianti rientra nella lista riportata nella tabella 1 dell'allegato tecnico alla L.R. n. 23 del 16 aprile 2015.

Tabella 14 – Dati medi giornalieri relativi al monitoraggio sulla qualità dell'aria relativi al periodo 2017-2021 – Centraline ubicate nel Comune di Brindisi (Fonte: Ns. elaborazioni su dati ARPA Puglia, 2017-2021).

Nome centralina	Distanza dal baricentro di GE Avio [m]	PM_{10} [µg/m^3]	$PM_{2.5}$ [µg/m^3]	CO [mg/m^3]	C_6H_6 [µg/m^3]	H_2S [µg/m^3]	NO_2 [µg/m^3]	SO_2 [µg/m^3]	O_3 [µg/m^3]	IPA TOT [ng/m^3]
Terminal Passeggeri	1079	18,08	10,88	0,39	0,46	n.d.	48,87	7,82	89,66	n.d.
Cappuccini	3079	22,48	n.d.	0,55	n.d.	n.d.	50,91	2,74	n.d.	n.d.
Casale	1975	20,46	12,42	n.d.	0,62	n.d.	30,26	n.d.	95,66	n.d.
Perrino	604	21,01	n.d.	0,45	n.d.	n.d.	36,02	3,07	n.d.	n.d.
SISRI	1970	17,94	n.d.	0,34	0,33	n.d.	29,00	2,81	n.d.	2,00
Via dei Mille	1673	17,79	n.d.	n.d.	0,54	n.d.	43,64	n.d.	n.d.	n.d.
Via Taranto	851	23,34	12,73	0,60	0,57	2,82	45,63	n.d.	n.d.	n.d.
Limiti (ex D.Lgs. 155/10): PM_{10}: media annua di 40 µg/m³ e media giornaliera di 50 µg/m^3 da non superare più di 35 volte nel corso dell'anno solare; $PM_{2.5}$: 25 µg/m³, 20 µg/m³ a partire dal 2020; NO_2: 200 µg/m³ da non superare più di 18 volte nel corso dell'anno e media annua di 40 µg/m³; O_3: 120 µg/m³ sulla media mobile delle 8 ore, da non superare più di 25 volte l'anno, soglia di informazione a 180 µg/m³ e soglia di allarme a 240 µg/m³ sulla media oraria; C_6H_6 (Benzene): 5 µg/m³ annui										

Il D.Lgs. 155/10 fissa due valori limite per le concentrazioni di PM10: la media annua di 40 mg/m³ e la media giornaliera di 50 mg/m^3, da non superare più di 35 volte nel corso dell'anno solare. Nel periodo preso in esame, le medie annue registrate dalle centraline sono sempre inferiori al valore limite di 40 mg/m^3 mentre i superamenti annui del valore limite per la media giornaliera (pari a 40 mg/m³) sono sempre inferiori a 35 (cfr. Tabella 15).

Tabella 15 – Superamenti della soglia di 50 µg/m^3 rilevati dalle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria (Fonte: elaborazione GE Avio su dati ARPA Puglia, 2017-2021).

Nome Centralina	2017	2018	2019	2020	2021
Brindisi - Terminal Passeggeri	0	3	1	3	8
Brindisi - Bozzano	0	0			
Brindisi - Cappuccini	3	6	5	7	10
Brindisi - Casale	1	4	2	5	9
Brindisi - Perrino	3	7	3	3	13
Brindisi - SISRI	0	4	1	10	12
Brindisi - Via dei Mille	0	3	2	3	6
Brindisi -Via Taranto	2	4	13	10	11

Il settore della combustione dell'industria, cui sono riconducibili la maggior parte delle emissioni dello stabilimento in esame, contribuisce in maniera trascurabile alle emissioni della Provincia di Brindisi. In particolare, si registrano contributi pari all'1% per le emissioni di NOx e di CO, allo 0,6% per le emissioni di SOx ed allo 0,1% per quelle di NH_3; risultano trascurabili le emissioni delle altre sostanze.

REGIONE PUGLIA

I risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera effettuati periodicamente dall'azienda evidenziano il rispetto dei valori limiti espressi in termini di concentrazione e di flusso di massa stabiliti dal provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Valutazione impatti: fase di costruzione

Le emissioni derivanti dalle attività di realizzazione dell'opera in progetto sono esclusivamente di tipo diffuso (gas di scarico) connesse al consumo di carburanti e combustibili dovuti all'impiego di automezzi, mezzi operativi ed attrezzature non elettriche. Non sono previsti punti di emissione fissi correlati alle aree destinate a deposito materiali e baraccamenti. La durata delle operazioni cui sono connesse emissioni in atmosfera è limitata e correlata all'effettivo utilizzo dei singoli mezzi ed attrezzature di cantiere ed interesserà esclusivamente un'area di limitata estensione.

Nonostante la limitata entità del fattore di pressione in oggetto si prevede l'adozione di macchine operatrici di recente costruzione e, in ogni caso, la verifica della continua manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (lubrificazione, sostituzione pezzi usurati o inefficienti, etc) e del relativo stato di revisione. Come ulteriore accorgimento di carattere gestionale si prevederà la regola di cantiere di spegnimento dei motori durante la sosta dei mezzi.

Alla luce di quanto sopra espresso, si può ragionevolmente affermare che l'entità della pressione sulla componente in esame sia da considerarsi INESISTENTE.

Valutazione impatti: fase di esercizio

Nella fase di esercizio alcuni degli impianti oggetto delle modifiche in progetto (vedi dettaglio in tabella 17) genereranno emissioni in atmosfera soggette agli adempimenti autorizzativi di cui alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Tabella 17 – Elenco delle modifiche in progetto che generano emissioni in atmosfera

Riferimento modifica	Descrizione	Punto di emissione in atmosfera	Nuovo /Esistente	Note
PLA1	- Dismissione dell'impianto di spruzzatura termica matr. 500074 e del relativo punto di emissione 57 - Installazione di un nuovo impianto di spruzzatura termica dotato di nuovo sistema di aspirazione, abbattimento e camino di - scarico degli effluenti in atmosfera (216)	216	Nuovo	Sostituirà l'impianto di spruzzatura termica matr. 500074 e il relativo punto di emissione 57
PLA2	Installazione di un nuovo impianto di spruzzatura termica dotato di nuovo sistema di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (217)	217	Nuovo	-
SAB1	Sostituzione di due sabbiatrici dotate di impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (102)	102	Esistente	Nessuna variazione né della tipologia degli inquinanti nelle emissioni né del valore limite di concentrazione e di flusso di massa
TOR1	Dismissione di 5 rettifiche e di un lapidello dotate di impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (207) e sostituzione con 4 torni	207	Esistente	Nessuna variazione né della tipologia degli inquinanti nelle emissioni né del valore limite di concentrazione e di flusso di massa
Riferimento	**Descrizione**	**Punto di**	**Nuovo**	**Note**

REGIONE PUGLIA

modifica		emissione in atmosfera	/Esistente	
PAL1	Sostituzione di una pallinatrice dotata di impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (97)	97	Esistente	Nessuna variazione né della tipologia degli inquinanti nelle emissioni né del valore limite di concentrazione e di flusso di massa
CDL3	Installazione di un centro di lavoro del programma GE9X di un nuovo impianto di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (212)	212	Nuovo	-

Si evidenzia che le caratteristiche dei nuovi punti di emissione e i valori limite in termini di concentrazione e di flusso di massa (rif. Tabella 18) sono ricavati da impianti analoghi già autorizzati ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 59/13.

Per valutare gli effetti sulla componente ambientale "atmosfera" dall'esercizio del nuovo punto di emissione 212 è stato confrontato il flusso di massa attuale delle emissioni in atmosfera generate da lavorazioni meccaniche con quello in progetto. Lo "scenario emissivo" attuale è stato determinato sulla base dei risultati degli autocontrolli periodici eseguiti nell'ambito del piano di monitoraggio prescritto dall'AUA. Lo "scenario emissivo" in progetto è stato determinato partendo dallo scenario emissivo attuale e aggiungendo il contributo del nuovo punto di emissione. I dati emissivi del nuovo punto di emissione sono stati ricavati da impianti analoghi già autorizzati ed in esercizio.

Tabella 19 – Confronto scenari emissivi relativi alle lavorazioni meccaniche (punto 2012)

Inquinante	Scenario emissivo attuale	Scenario emissivo in progetto
Polveri totali comprese nebbie oleose	13,1 g/h	16,6 g/h

Per valutare gli effetti sulla componente ambientale "atmosfera" dall'esercizio dei nuovi punti di emissione 216 e 217 è stato confrontato il flusso di massa attuale delle emissioni in atmosfera generate dai processi di spruzzatura termica con quello in progetto. Lo "scenario emissivo" attuale è stato determinato sulla base dei risultati degli autocontrolli periodici eseguiti nell'ambito del piano di monitoraggio prescritto dall'AUA. Lo "scenario emissivo" in progetto è stato determinato partendo dallo scenario emissivo attuale, eliminando il contributo del punto di emissione 57 relativo all'impianto da dismettere e aggiungendo il contributo dei due nuovi punti di emissione. I dati emissivi dei nuovi punti di emissione sono stati ricavati per analogia dall'impianto di spruzzatura termica del punto di emissione 199 già autorizzato ed in esercizio.

Tabella 20 – Confronto scenari emissivi relativi ai processi di spruzzatura termica

Inquinante	Scenario emissivo attuale	Scenario emissivo in progetto
Polveri totali	124,50 g/h	4,72 g/h
Nichel e suoi composti espressi come Ni	0,85 g/h	0,08 g/h
Cromo e suoi composti espressi come Cr	13,03 g/h	0,05 g/h
Rame e suoi composti espresso come Cu	0,03 g/h	0,09 g/h
Cobalto e suoi composti espressi come Co	0,54 g/h	0,06 g/h
Manganese e suoi composti espressi come Mn	1,00 g/h	0 g/h

Dal prospetto di cui sopra si segnala che:

- la **diminuzione** del flusso per quasi tutti i parametri è imputabile alla tipologia di impianto di abbattimento di cui è dotato l'impianto di spruzzatura termica da dismettere (filtro a maniche); tutti

REGIONE PUGLIA

gli impianti di spruzzatura termica dello scenario emissivo in progetto sono/saranno dotati di filtro a cartucce. Da letteratura (rif. UNI 11304-1:2008 "Impianti di abbattimento polveri, nebbie oleose, aerosol e composti organici volatili (VOC) - Requisiti minimi prestazionali e di progettazione - Parte 1: Depolveratori a secco a matrice filtrante") l'efficienza minima di filtrazione di un impianto a maniche autopulenti è del 99% (per un grado di filtrazione superiore a 5 μm); quella di un impianto a cartucce autopulenti è del 99,9% (per un grado di filtrazione superiore a 1 μm). **Questo implica che le prestazioni emissive dei due nuovi impianti saranno migliori di quelle dell'impianto da dismettere**.

- Il valore pari a 0 g/h del flusso di massa per l'inquinante "Manganese e suoi composti espressi come Mn" è ascrivibile al fatto che con la dismissione dell'impianto di spruzzatura termica del punto di emissione 57, tale inquinante non sarà più presente nelle emissioni dei processi di spruzzatura. Al contrario, l'incremento del flusso di massa per l'inquinante "Rame e suoi composti espresso come Cu" è ascrivibile al fatto che tale inquinante non era generato dall'impianto di spruzzatura termica del punto di emissione 57, ma solo da un impianto esistente (punto di emissione 199) e da quelli nuovi.

Alla luce di quanto sopra espresso, si può ragionevolmente affermare che l'entità dell'impatto sia **BASSO**.

Principali misure di mitigazione

Fase di cantiere	Fase di esercizio
- Adozione di macchine operatrici di recente costruzione - Verifica della continua manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (lubrificazione, sostituzione pezzi usurati o inefficienti, etc) e del relativo stato di revisione - Imporre l'obbligo di spegnimento dei motori durante la sosta dei mezzi	- Mantenimento in efficienza degli impianti di abbattimento attraverso interventi di manutenzione preventiva - Monitoraggio periodico delle concentrazioni di inquinanti nelle emissioni in atmosfera

Ambiente idrico

Impatti in fase di costruzione e in fase di esercizio

In fase di costruzione, nella specifica situazione localizzativa è possibile ritenere minime le interferenze potenziali legate a sversamenti delle tipiche sostanze utilizzate nel cantiere (olii e idrocarburi, cemento e derivati, ecc.) con le acque superficiali in quanto le lavorazioni avverranno in ambienti di lavoro all'interno dei fabbricati esistenti o al limite in aree esterne dotate di pavimentazione. Alla luce di quanto sopra espresso, si può ragionevolmente affermare che l'entità dell'impatto sia inesistente.

I processi produttivi relativi alle modifiche in progetto **non genereranno scarichi idrici soggetti agli adempimenti autorizzativi** di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto la configurazione degli scarichi idrici non subirà modifiche rispetto a quanto descritto nello stato di fatto.

Principali misure di mitigazione

Fase di cantiere	Fase di esercizio
- Attuazione delle prassi previste dal Sistema di Gestione EHS per la gestione degli spandimenti accidentali	- Attuazione delle prassi previste dal Sistema di Gestione EHS per la gestione degli spandimenti accidentali

REGIONE PUGLIA

Suolo e sottosuolo

Impatti in fase di costruzione e di esercizio

Durante la fase di cantiere saranno prodotti rifiuti da smantellamento di impianti esistenti e da realizzazione/installazione di nuovi impianti (classe 17 dell'elenco europeo dei rifiuti: "rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione"). Tutti I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere saranno gestiti in conformità alla normativa vigente, favorendo il conferimento a impianti di recupero, ove possibile, in luogo di quelli di smaltimento.

In considerazione della limitata produzione di rifiuti, dell'adozione degli accorgimenti operativi prescritti dalle vigenti disposizioni legislative e della limitata permanenza dei materiali di risulta prima del relativo conferimento a impianto di recupero o smaltimento, l'entità dell'impatto è da ritenersi INESISTENTE**.**

Fenomeni di potenziale sversamento accidentale di sostanze inquinanti sulla pavimentazione saranno prevenuti e mitigati grazie all'adozione di opportuni accorgimenti (serbatoi e bacini di contenimento, disponibilità di sostanze assorbenti, etc.) che limiteranno al minimo il rischio di interessamento del suolo e del sottosuolo.

In fase di esercizio, l'utilizzo di impianti e attrezzature che costituiscono mera sostituzione di quelli esistenti (rif. SAB1, PLA1, PAL1, CDL1, CDL2, TOR1) non comporterà alcun impatto relativamente alla produzione di rifiuti rispetto allo stato di fatto.

Non sono previste interazioni tra i rifiuti prodotti in fase di esercizio e la componente in esame in quanto le aree interessate dalla produzione, dalla movimentazione interna, dal deposito temporaneo e dal carico sul vettore per conferimento dei rifiuti all'impianto di recupero/smaltimento finale risultano pavimentate.

Per quel che riguarda I fenomeni di contaminazione del suolo e sottosuolo per effetto di spandimenti che potrebbero verificarsi in conseguenza di eventi accidentali (sversamenti al suolo di sostanze/miscele pericolose e conseguente migrazione nel sottosuolo), questi saranno gestite secondo le modalità operative esistenti stabilite nell'ambito del Sistema di Gestione EHS. L'impatto è trascurabile.

Principali misure di mitigazione

Fase di cantiere	Fase di esercizio
- Attuazione delle prassi previste dal Sistema di Gestione EHS per la gestione degli spandimenti accidentali e dei rifiuti	- Attuazione delle prassi previste dal Sistema di Gestione EHS per la gestione degli spandimenti accidentali e dei rifiuti

Biodiversità

Pur non essendo soggetto a Valutazione di Incidenza, il Proponente dedica al tema del rapporto tra intervento ed ecosistema un lungo capitolo, esteso alla valutazione complessiva degli impatti con il sistema vegetazionale e faunistico locale.

Impatti in fase di costruzione e di esercizio e principali misure di mitigazione.

Per quanto riguarda **l'alterazione degli habitat** Per quanto riguarda le emissioni di polveri e di gas ad effetto serra, i livelli stimati nell'ambito delle valutazioni condotte sulla componente aria (cui si rimanda integralmente per i dettagli), anche in virtù di tutte le misure di mitigazione previste, sono tali da non alterare significativamente gli attuali parametri di qualità dell'aria nella zona di interesse. Stesso discorso vale per il rischio di inquinamento del suolo e dei corpi idrici per perdite di olio o carburanti.

Con riferimento alla gestione di rifiuti, invece, non potendo prescindere dal rispetto delle disposizioni

REGIONE PUGLIA

legislative vigenti in materia ed applicabili al caso di specie, non si ravvedono particolari rischi di alterazione degli habitat circostanti.

Per quanto concerne l'alterazione degli habitat non sono previste misure di mitigazione

-

In rapporto al **disturbo alla fauna**, In sintesi, l'incremento di pressione antropica sull'ambiente, durante la fase di cantiere, può essere come di seguito sintetizzato:

- temporaneo, ovvero limitato ai mesi necessari per la realizzazione dei lavori;
- confinato all'interno dell'area di cantiere;
- di scarsa/nulla intensità sulla fauna locale, considerato che determina un incremento non significativo delle emissioni acustiche. Si può ritenere, infatti, che le componenti più esigenti della fauna ed a rischio conservazionistico non siano presenti entro il raggio d'azione dei rumori indotti dai lavori in virtù degli attuali livelli di disturbo acustico già presenti.
- Del tutto trascurabile dal punto di vista della vulnerabilità delle specie presenti, rientranti, per quanto rilevato in precedenza, prevalentemente nella c.d. categoria delle specie antropofile e, pertanto, meno sensibili all'antropizzazione dell'area.

Sulla base delle considerazioni espresse finora, non sono previsti interventi o misure di mitigazione differenti da quelle già previste per altre componenti ambientali.

Alla luce di quanto sopra espresso, si può ragionevolmente affermare che l'impatto sia INESISTENTE.

Analogamente non sono previste misure di mitigazione.

Popolazione e salute umana

Valutazione impatti: fase di costruzione

Gli impatti potenziali associati alla componente "popolazione e salute umana", nella fase di cantiere, sono riconducibili:

- **ad aspetti occupazionali** (di tipo diretti ed indotti con riferimento alla componente popolazione). La realizzazione del progetto comporta una non irrilevante richiesta di manodopera. Per quanto riguarda la fase di cantiere si prevede l'utilizzo circa 10 addetti diretti più almeno altrettanti coinvolti nell'indotto. L'impatto può pertanto considerarsi POSITIVO.
- **agli effetti sulla viabilità** limitrofa al sito (di tipo indotto con riferimento alla componente salute umana). Durante la fase di cantiere saranno possibili disturbi alla viabilità connessi all'incremento di traffico dovuto alla presenza dei mezzi di cantiere (trasporto personale, trasporto materiali, ecc.). Tale incremento di traffico sarà totalmente reversibile e a scala locale, in quanto limitato al periodo delle attività stesse e maggiormente concentrato nell'intorno dell'area d'intervento. Per le operazioni di cantiere sarà sfruttata la viabilità esistente limitrofa al sito d'intervento già caratterizzata da un traffico legato ad attività di tipo produttivo. Rispetto agli attuali volumi di traffico, l'impatto può ritenersi TRASCURABILE.
- **alla salute pubblica**. Nella esecuzione delle attività di costruzione saranno adottate tutte le misure di mitigazione e controllo previste per la tutela della salute pubblica, con particolare riferimento alle componenti atmosfera, rumore ed ambiente idrico. Inoltre la maggior parte degli interventi interesserà locali interni ai fabbricati (con la sola eccezione dell'installazione degli impianti di abbattimento delle emissioni). L'impatto può ritenersi INESISTENTE.

REGIONE PUGLIA

Valutazione impatti: fase di esercizio

Gli impatti potenziali associati alla componente "popolazione e salute umana", nella fase di esercizio, sono riconducibili:

- ad **aspetti occupazionali** (di tipo diretti ed indotti con riferimento alla componente popolazione). Poiché la maggior parte delle modifiche in progetto consiste nella sostituzione di impianti esistenti, fatta eccezione per l'impianto di spruzzatura termica e la calle di lavoro linea GE9X, non si prevede un incremento delle assunzioni legate al progetto. Si evidenzia che la realizzazione degli investimenti in progetto permetterà di incrementare gli attuali livelli occupazionali. L'impatto può pertanto considerarsi POSITIVO.
- agli **effetti sulla viabilità limitrofa** al sito (di tipo indotto con riferimento alla componente salute umana). Non si prevede una variazione significativa rispetto agli attuali volumi di traffico in fase di esercizio ascrivibile alle modifiche in progetto; l'impatto può ritenersi INESISTENTE.
- alla **salute pubblica**. Non si evidenziano impatti sulla componente salute pubblica in quanto non si ravvisa alcun aumento significativo di sostanze inquinanti in atmosfera dovute alla messa in esercizio delle modifiche in progetto. L'impatto può ritenersi INESISTENTE.

Principali misure di mitigazione

Fase di cantiere	Fase di esercizio
- Non sono previste misure di mitigazione	- Non sono previste ulteriori misuri di mitigazione rispetto a quelle definite per le componenti ambientali atmosfera e suolo e sottosuolo

Aspetti storico paesaggistici

Anche in questo caso il Proponente ha effettuato una approfondita analisi degli aspetti storici di costruzione e trasformazione del territorio e del rapporto tra intervento e contesto paesaggistico, supprotata da cartografie e documentazione fotografica, nonché da analisi di intervisibilità.

Valutazione impatti: fase di costruzione

Per la fase di cantiere l'impatto è stato valutato prendendo in considerazione esclusivamente l'alterazione percettiva connessa alla presenza di nuovi punti di emissione in atmosfera. Non è stato preso in considerazione il possibile impatto derivante dall'alterazione morfologica e strutturale del paesaggio, poiché non è prevista l'occupazione di ulteriore suolo rispetto a quello già destinato allo stabilimento, né movimenti terra o modifiche morfologiche.

Poiché non è prevista l'occupazione di ulteriore suolo rispetto a quello già destinato allo stabilimento, né movimenti terra o modifiche morfologiche, non sono previsti impatti dovuti all'alterazione morfologica e strutturale del paesaggio (INESISTENTE). Le attività in progetto sono previste quasi esclusivamente all'interno dei fabbricati esistenti. E' esclusa, pertanto, la presenza di gru o strutture temporanee di cantiere che potrebbero, seppur temporaneamente, deturpare la vista dei luoghi.

In virtù di quanto sopra l'impatto percettivo può essere ritenuto INESISTENTE. Non sono previste misure di mitigazione o compensazione.

5Valutazione impatti: fase di esercizio

Anche per la fase di esercizio l'impatto è stato valutato prendendo in considerazione esclusivamente

REGIONE PUGLIA

l'alterazione percettiva connessa alla presenza di nuovi punti di emissione in atmosfera. Non è stato preso in considerazione il possibile impatto derivante dall'alterazione morfologica e strutturale del paesaggio, poiché non è prevista l'occupazione di ulteriore suolo rispetto a quello già destinato allo stabilimento, né movimenti terra o modifiche morfologiche.

Poiché la modifica proposta non comporta l'occupazione di ulteriore suolo rispetto a quello già destinato allo stabilimento, né movimenti terra o modifiche morfologiche, non sono previsti impatti dovuti all'alterazione morfologica e strutturale del paesaggio (INESISTENTE).

In fase di esercizio sono previste attività esclusivamente all'interno dei fabbricati esistenti, i quali non subiranno alcuna modifica, se non l'installazione di tre nuovi punti di emissione che tuttavia, per caratteristiche dimensionali e compositive non altereranno il profilo degli attuali fabbricati e lo skyline.

Si ritiene pertanto che l'intervento sia compatibile con le prescrizioni previste all'art. 45 delle PPTR per i territori costieri e le aree contermini ai laghi. Inoltre, è opportuno evidenziare che lo stabilimento GE Avio S.r.l. rientra nell'area di sviluppo industriale di Brindisi costituita in forza della legge 29/7/1957, n. 634, e sottoposta alle previsioni del relativo Piano regolatore territoriale operativo dal 6 luglio 1966. L'area rientra in area industriale anche all'interno del PRG di Brindisi del 1963. Pertanto, in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. n. 42/04, art. 142, comma 2 e dalle Norme tecniche di attuazione del PPTR, art. 91, comma 9, l'intervento non è assoggettato né ad autorizzazione paesaggistica né a procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica.

In virtù di quanto sopra, l'impatto anche in fase di esercizio su può ritenere INESISTENTE.

Non sono previste misure di mitigazione o compensazione.

Rumore

Impatti in fase di costruzione e di esercizio

Durante la fase di cantiere è prevista l'effettuazione di attività che danno origine ad emissioni sonore (smantellamento impianti esistenti, installazione di nuovi impianti). La maggior parte delle attività di cantiere interesserà gli spazi interni ai fabbricati esistenti. Si prevede l'adozione di specifici accorgimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni direttamente sulla fonte di rumore tramite una corretta scelta delle macchine e delle attrezzature, con opportune procedure di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature e, infine, intervenendo quando possibile sulle modalità operative e sulle predisposizioni del cantiere. Le operazioni di cantiere verranno svolte, per limitare le emissioni sonore, unicamente nei giorni feriali e durante le ore diurne.

Alla luce di quanto sopra espresso, si può ragionevolmente affermare che gli impatti siano da considerarsi TRASCURABILI.

In fase di esercizio, Il contributo dell'esercizio delle nuove attrezzature di lavoro e dei nuovi impianti installati all'interno dei fabbricati alle emissioni sonore della configurazione esistente dello stabilimento può considerarsi inesistente. Le uniche fonti di emissione sonora aggiuntive in fase di esercizio sono gli impianti di aspirazione ed abbattimento delle emissioni in atmosfera di nuova realizzazione ubicati all'esterno dei fabbricati (rif. PLA1, PLA2 e CDL3).

In considerazione:

- del rispetto dei valori di emissioni e di immissione sia nel periodo diurno che nel periodo notturno della configurazione esistente dello stabilimento (rif. par. 4.1.5)
- della posizione dei nuovi punti di emissione in atmosfera rispetto al perimetro dello stabilimento
- dei livelli di pressione sonora dei ventilatori e degli impianti di abbattimento
- del fatto che le uniche fonti di emissione sonora aggiuntive in fase di esercizio sono gli impianti di

REGIONE PUGLIA

aspirazione ed abbattimento delle emissioni in atmosfera di nuova realizzazione ubicati all'esterno dei fabbricati (rif. PLA1, PLA2 e CDL3).

Il contributo dell'esercizio delle nuove attrezzature di lavoro e dei nuovi impianti installati all'interno dei fabbricati alle emissioni sonore della configurazione esistente dello stabilimento **può considerarsi trascurabile**.

Principali misure di mitigazione

Fase di cantiere	Fase di esercizio
- corretta scelta delle macchine e delle attrezzature, con opportune procedure di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature - Le operazioni di cantiere verranno svolte, per limitare le emissioni sonore, unicamente nei giorni feriali e durante le ore diurne.	- Non sono previste ulteriori misuri di mitigazione rispetto a quelle definite per le componenti ambientali atmosfera e suolo e sottosuolo

REGIONE PUGLIA

Quadro di sintesi della valutazione degli impatti elaborata dal proponente

Fattori di perturbazione	Impatti potenziali	Ambiente idrico	Atmosfera	Popolazione e salute umana	Biodiversità	Aspetti storico paesaggistici	Rumore	Suolo e sottosuolo
IMPATTI IN FASE DI CANTIERE								
Movimentazione materiali e mezzi di cantiere	Emissione di polveri e sostanze inquinanti		Inesist.					
Sversamento accidentale di sostanze inquinanti	Alterazione della qualità delle acque	Inesist.						
	Alterazione della qualità del suolo							Inesist.
Presenza di strutture di cantiere	Alteraz. morfologica e strutt. del paesaggio					Inesist.		
	Impatto percettivo					Inesist.		
Dismissione impianti esistenti e realizzazione di nuovi impianti	Alterazione della qualità dei suoli per produzione di rifiuti							Inesist.
	Limitazione / perdita di uso del suolo							Inesist.
Immissione nell'ambiente di sostanze inquinanti	Alterazione di habitat nei dintorni dell'area di interesse				Inesist.			
Incremento della pressione antropica	Disturbo alla fauna				Inesist.			
Realizzazione del progetto	Incremento fabbisogni occupazionali			Positivo				
Presenza dei mezzi di cantiere	Incremento traffico di mezzi pesanti			Trasc.				
Esecuzione dei lavori	Effetti sulla salute pubblica			Inesist.				
	Incremento delle emissioni rumorose						Trasc.	
IMPATTO IN FASE DI ESERCIZIO								
Esercizio dei nuovi impianti	Emissioe di inquinanti		Basso					
	Alterazione della qualità dei suoli per produzione di rifiuti							Inesist.
	Inquinamento da scarichi idrici	Inesis.						
Realizzazione di nuovi punti di emissione	Alteraz. morfologica e strutt. del paesaggio					Inesist.		
	Impatto percettivo					Inesist.		
Sversamento accidentale di sostanze inquinanti	Alterazione della qualità delle acque	Inesist.						
	Alterazione della qualità del suolo							Trasc.
Esercizio dei nuovi impianti	Limitazione/perdita di uso del suolo							Inesist.
Immissione nell'ambiente di sostanze inquinanti	Alterazione di habitat nei dintorni dell'area di interesse				Trasc.			
Incremento della pressione antropica	Disturbo alla fauna				Trasc.			
Esercizio dei nuovi impianti	Incremento fabbisogni occupazionali			Positivo				
	Incremento del traffico veicolare			Inesist.				

REGIONE PUGLIA

Fattori di perturbazione	Impatti potenziali	Ambiente idrico	Atmosfera	Popolazione e salute umana	Biodiversità	Aspetti storico paesaggistici	Rumore	Suolo e sottosuolo
	Effetti sulla salute pubblica			Inesist.				
	Incremento delle emissioni rumorose						Trasc.	

Valutazione dell'impatto cumulativo

Le attività in progetto, previste all'interno di fabbricati esistenti, comportano, complessivamente, un incremento poco significativo agli impatti, già di per sé limitati, degli attuali processi dello stabilimento. Questi a loro volta vanno letti in rapporto al complesso degli impatti esercitati sul contesto dal sistema produttivo e industriale al contorno, dove ci sono aziende e siti di produzione con impatti ben maggiori, rispetto ai quali quelli prodotti dallo stabilimento GE Avio non hanno un'incidenza sostanziale.

Terre e rocce da scavo

L'intervento non prevede attività di scavo e pertanto non è assoggettato alla disciplina delle Terre e rocce da scavo di cui al DPR 120/2017.

Conclusioni

Sulla base delle considerazioni riportate nei paragrafi precedenti, si può concludere quanto segue:

- fase di costruzione: gli impatti arrecati saranno essenzialmente nulli o al più trascurabili rispetto all'attuale configurazione dello stabilimento
- fase di esercizio: gli unici impatti arrecati alle diverse componenti analizzate risultano sempre bassi/trascurabili, ed in particolare, riguardano l'attivazione di nuovi punti di emissione in atmosfera, l'eventuale incremento delle emissioni di rumore e l'aumento di pressione antropica sulla fauna presente nelle aree limitrofe a quella dello stabilimento.

Gli interventi in progetto grazie all'adozione di tecnologie all'avanguardia consentono non solo un miglioramento del processo produttivo, ma anche una riduzione degli impatti ambientali in termini di ottimizzazione del consumo di materie prime e ausiliarie, di uso più razionale dell'energia elettrica, di minor produzione di rifiuti e di emissioni in atmosfera.

Le scelte progettuali e gestionali consentiranno di mitigare le possibili interazioni della attività in progetto con l'ambiente circostante. Ai fini autorizzatori è necessario aggiornare l'AUA con riferimento ai nuovi impianti ed alle emissioni previste.

VALUTAZIONE FINALE IN MERITO ALLA VERIFICA DI CUI ALL'ART. 19 D.LGS 152/2006

A valle della documentazione esaminata, il Comitato, preso atto dei pareri pervenuti, valutati i dati di cui alla documentazione inoltrata (Studio preliminare ambientale e relativi allegati), richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 ritiene di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, il progetto di "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames", per la produzione e revisione dei motori aeronautici nello stabilimento di proprietà della GE Avio Srl nel Comune di Brindisi, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni, così come riportate nel modulo seguente:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

ALLEGATO 1

Proponente:
GE Avio S.r.l. - Via I Maggio 99, Rivalta di Torino (TO)

Intervento
"Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames dello stabilimento di Brindisi per la produzione e revisione dei motori aeronautici di proprietà della GE Avio Srl "

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 800
Progetto:	Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames dello stabilimento di Brindisi per la produzione e revisione dei motori aeronautici di proprietà della GE Avio Srl
Proponente:	GE Avio S.r.l. - Via I Maggio 99, Rivalta di Torino (TO)

	CONDIZIONE	**Soggetto Pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza**
A	**1) Fase di progetto/ante-operam;** a) Siano aggiornate la autorizzazione alle emissioni in atmosfera nell'ambito dell'AUA ovvero sia rinnovata l'AUA con riferimento alle emissioni previste	Provincia di Brindisi
B	**1) Fase di esercizio** a) Si richiede la verifica del rispetto dei limiti di immissione previsti dalla L 447/95 e s.m.i.;	ARPA Puglia

INDICE

ELENCO ELABORATI ESAMINATI 1
STATO AUTORIZZATIVO 2
Autorizzazioni esistenti 2
Pareri pervenuti in merito all'oggetto 2
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO 2
INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI AMBIENTALI/PAESAGGISTICI 6
Sito di Interesse Nazionale 6
Aree naturali protette 8
Aree naturali protette 8
Aree Natura 2000 8
Important Bird Areas 9
Zone umide di importanza internazionale (Conv. RAMSAR) 9
PPPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) 10
PAI (Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico) 12
Piano Regionale di Qualità dell'aria (PRQA) 13
PTA – Piano di tutela delle acque 14
PTCP – Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Brindisi 14
Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Brindisi 15
Piano Regolatore dell'area industriale di Brindisi (ASI Brindisi) 16
Piano di zonizzazione acustica comunale 16
IL PROCESSO PRODUTTIVO 17
Lo stato di fatto e il ciclo produttivo 17
Le unità organizzative: i Centri di Eccellenza 17
Il ciclo produttivo 18
Scenario di progetto – ciclo produttivo e modifiche agli impianti 19
Progetto tecnologico e obiettivi 19
Interventi 20
Materie prime utilizzate 23
Approvvigionamento idrico 23
Energia 23
SINTESI DEGLI IMPATTI 23
Descrizione delle alternative progettuali 23
Valutazione generale 24
Atmosfera 24
Valutazione impatti: fase di costruzione 27
Valutazione impatti: fase di esercizio 27
Principali misure di mitigazione 29
Ambiente idrico 29
Impatti in fase di costruzione e in fase di esercizio 29
Principali misure di mitigazione 29
Suolo e sottosuolo 30
Impatti in fase di costruzione e di esercizio 30
Principali misure di mitigazione 30
Biodiversità 30
Impatti in fase di costruzione e di esercizio e principali misure di mitigazione. 30

Popolazione e salute umana 31
Valutazione impatti: fase di costruzione 31
Valutazione impatti: fase di esercizio 32
Principali misure di mitigazione 32
Aspetti storico paesaggistici 32
Valutazione impatti: fase di costruzione 32
5Valutazione impatti: fase di esercizio 32
Rumore 33
Impatti in fase di costruzione e di esercizio 33
Principali misure di mitigazione 34
Quadro di sintesi della valutazione degli impatti 35
Valutazione dell'impatto cumulativo 36
Terre e rocce da scavo 36
Conclusioni 36
VALUTAZIONE FINALE IN MERITO ALLA VERIFICA DI CUI ALL'ART. 19 D.LGS 152/2006 36

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott. Giovanni Taveri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto In Urbanistica **Arch. Michele Cirillo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Geotecnica **Ing. Michele Prencipe**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Industriale **Ing. Antonio Paolo Carlucci**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032618 - Uscita - 17/10/2022 - 09:58

PROVINCIA DI BRINDISI
AREA 4 - DIREZIONE AMBIENTE MOBILITÀ
Settore Ambiente

Comunicazione inviata solo a mezzo PEC

Spett.le **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 - Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
sportello.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

E, p.c. **GE Avio S.r.l.**
Stabilimento di Brindisi
Via A. Titi, Z.I.
ge-avio@pec.avioaero.com

OGGETTO:	**ID_VIA 800** - Procedimento ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto denominato "*Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames*". Proponente: GE AVIO S.p.A. *Parere.*

Premesso che la Società GE AVIO S.p.A. è in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- **provvedimento dirigenziale n. 121 del 2/12/2016** rilasciata dalla Provincia di Brindisi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i., confluita nel provvedimento AUA n. 21 del 23/12/2016, adottato dal SUAP del Comune di Brindisi, con la quale è stato autorizzato per 15 anni a decorrere dal 23/12/2016, il rinnovo e la modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in sostituzione dell'autorizzazione regionale e delle successive modifiche già rilasciate, nonché il rinnovo dello scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche nel canale Fiume Piccolo;
- **provvedimento dirigenziale n. 43 del 27/03/2017** rilasciata dalla Provincia di Brindisi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i., confluita nel provvedimento n. 7 del 31/03/2017 adottato dal SUAP del Comune di Brindisi, con la quale è stata autorizzata la modifica delle emissioni in atmosfera di cui al suddetto provvedimento n. 121/2016;
- **provvedimento dirigenziale SUAP n. 30 del 4/11/2019** rilasciato dal Comune di Brindisi a seguito della nota prot. n. 31957 del 21/10/2019 della Provincia di Brindisi, con il quale è stata autorizzata la rettifica dell'AUA **n. 21/2016** e **7/2017**, come di seguito indicato:
    - esclusione della prescrizione di cui al punto 1) del provvedimento n. 43/2017 della Provincia di Brindisi, confluito nel provvedimento conclusivo del SUAP n. 7/2017, riguardante l'obbligo in carico al gestore di presentare istanza di attivazione delle procedure di VIA per le attività dello Stabilimento, con riferimento al punto emissivo E073;
    - modifica del quadro emissivo autorizzato inerente alla dismissione di n. 4 punti emissivi (E116-E050-E194-E206), modifica di alcuni punti emissivi senza variazioni quanti/qualitativi (E046-E030-E209), accorpamento E207-E208 e spostamento E022;
    - presa d'atto, a far data dall'1/09/2017, del subentro del nuovo rappresentante legale dello

Via De Leo, 3 – 72100 Brindisi – Tel. 0831/565333/565473
Dirigente: pasquale.epifani@provincia.brindisi.it
Istruttore direttivo tecnico: lorenzo.silla@provincia.brindisi.it
PEC : provincia@pec.provincia.brindisi.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032618 - Uscita - 17/10/2022 - 09:58

Stabilimento GE AVIO di Brindisi nella persona del Sig. Roberto Bertaina;

- presa d'atto della comunicazione delle emissioni di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per l'attività "*jj) laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi*";

- **provvedimento dirigenziale n. 9 del 03.02.2021** con cui la Provincia di Brindisi, tra l'altro, ha autorizzato, secondo le condizioni e prescrizioni ivi indicate, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. e del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., **la modifica e l'integrazione** dei provvedimenti n. 121/16 e 43/2017, per l'installazione di nuovi punti di emissione in atmosfera e lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento trattate in corpo idrico superficiale (Seno di Levante Porto di Brindisi), secondo il progetto presentato dalla GE AVIO S.r.l. per lo Stabilimento di produzione e revisione motori aeronautici con sede operativa in via A. Titi 16,18,20 alla Z.I. di Brindisi.

La Regione Puglia ha trasmesso la nota registrata alla Provincia con prot. N. 0029018 del 16/09/2022, relativa all'avvio del procedimento verifica di assoggettabilità a VIA. Dall'esame della documentazione progettuale (studio preliminare ambientale), resa disponibile sul link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/6b859296-178f-4a95-883e-38b858d1ea35/0, si rileva che il Gestore, tra le modifiche proposte, intende installare n. 3 nuovi punti di emissione (212, 216 e 217).

Nel merito:

- l'esercizio del nuovo punto di emissione 212 determinerà un aumento del flusso di massa di "*Polveri totali comprese nebbie oleose*" da 13,1 g/h a 16,6 g/h;
- l'esercizio dei nuovi punti di emissione 216 e 217, invece, determinerà una riduzione del flusso di massa per quasi tutti i parametri, fatta eccezione per il "*Rame e suoi composti espresso come Cu*", il cui valore registra un incremento da 0,03 g/h a 0,09 g/h.

Per le modifiche proposte, si ritiene che il Gestore debba presentare istanza di modifica al Provvedimento Dirigenziale n. 121 del 2/12/2016 e ss.mm.ii. laddove il procedimento di verifica di VIA in questione dovesse concludersi positivamente, diversamente dette modifiche autorizzative debbono essere definite nel procedimento di VIA ex art. 1 DPR n. 59/2013.

Tanto si comunica ai fini delle valutazioni di propria competenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Pasquale EPIFANI
(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)

Via De Leo, 3 – 72100 Brindisi – Tel. 0831/565333/565473
Dirigente: pasquale.epifani@provincia.brindisi.it
Istruttore direttivo tecnico: lorenzo.silla@provincia.brindisi.it
PEC : provincia@pec.provincia.brindisi.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0072549 - 156 - 24/10/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: ID VIA 800_Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto denominato "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames".
Parere Arpa Puglia del Dipartimento Provinciale di Brindisi.
Per i lavori del Comitato V.I.A. nella seduta di martedi 25.10.2022

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n°70071 del 13/10/2022), il sottoscritti Direttore del Dipartimento Arpa Puglia di Brindisi, in qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Preso atto che:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link: https://pugliacon.regione.puglia.it - sottosezione tematica Ambiente.
- il proponente ha presentato lo Studio Preliminare Ambientale inerente ad una serie di modifiche previste all'interno dello stabilimento ubicato nella Zona Industriale di Brindisi in Via Angelo Titi 16-18-20, di proprietà della società GE Avio S.r.l.
- **Considerato che:**
  - ai sensi dell'art. 19 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., risulta in carico al proponente la predisposizione dello "Studio Preliminare Ambientale – Aprile 2020";
  - ai sensi dell'All.IV-Bis "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'art.19" del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii.., risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 5 del medesimo articolo;
  - secondo dichiarazione del proponente GE Avio S.r.l., In funzione delle nuove esigenze produttive dello stabilimento, è intenzione di effettuare investimenti per l'acquisto e l'installazione di nuovi impianti ed attrezzature a supporto dei processi produttivi dei Centri di Eccellenza Frames e Service. In particolare sono previsti i seguenti interventi in progetto:
- sostituzione di un centro di lavoro presente nel Fabbricato Componenti (rif. CDL1);
- modifica del layout dell'area plasma del Fabbricato Componenti per:
• l'installazione di due nuovi impianti di spruzzatura termica dotati ciascuno di sistema di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (rif. PLA1 e PLA2);
• dismissione dell'impianto di spruzzatura termica matr. 500074 e del relativo impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (identificato con la sigla 57);
- dismissione delle sabbiatrici Vacublast matr. A3600 e Silco matr. A3690 (punto di emissione in atmosfera 102) presenti nell'area lavaggio del Fabbricato Motori e sostituzione con due nuove sabbiatrici (rif. SAB1);
- installazione di tre macchine di misura nel Fabbricato Motori (rif. MDM1);

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0072549 - 156 - 24/10/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- modifica del layout dell'area repair del Fabbricato Motori per:
• sostituzione di 5 torni con 5 centri di lavoro (rif. CDL2);
• dismissione di 5 rettifiche e di un lapidello e sostituzione con 4 torni (rif. TOR1);
- dismissione dell'attuale pallinatrice presente nel Fabbricato Lamiera e sostituzione con una nuova pallinatrice (rif. AL1);
- allestimento, nel Fabbricato Lamiera, di una cella di lavorazione della linea automatica dedicata alla produzione dei particolari del programma GE9X con l'installazione di un centro di lavoro, di un impianto di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (rif. CDL3);
- acquisto di attrezzature di lavoro a supporto delle attività dei Centri di Eccellenza Frames e Service.

Sempre secondo dichiarazione del proponente nella fase di esercizio alcuni degli impianti oggetto delle modifiche in progetto (vedi dettaglio in tabella 12) genereranno emissioni in atmosfera soggette agli adempimenti autorizzativi di cui alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Tabella 12 – Elenco delle modifiche in progetto che generano emissioni in atmosfera

Riferimento modifica	Descrizione	Punto di emissione in atmosfera	Nuovo/Esistente	Note
PLA1	-Dismissione dell'impianto di spruzzatura termica matr. 500074 e del relativo punto di emissione 57 -Installazione di un nuovo impianto di spruzzatura termica dotato di nuovo sistema di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (216)	216	Nuovo	Sostituirà l'impianto di spruzzatura termica matr. 500074 e il relativo punto di emissione 57
PLA2	Installazione di un nuovo impianto di spruzzatura termica dotato di nuovo sistema di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (217)	217	Nuovo	-
SAB1	Sostituzione di due sabbiatrici dotate di impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (102)	102	Esistente	Nessuna variazione né della tipologia degli inquinanti nelle emissioni né del valore limite di concentrazione e di flusso di massa
TOR1	Dismissione di 5 rettifiche e di un lapidello dotate di impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (207) e sostituzione con 4 torni	207	Esistente	Nessuna variazione né della tipologia degli inquinanti nelle emissioni né del valore limite di concentrazione e di flusso di massa
PAL1	Sostituzione di una pallinatrice dotata di impianto di aspirazione, abbattimento e punto di emissione in atmosfera (97)	97	Esistente	Nessuna variazione né della tipologia degli inquinanti nelle emissioni né del valore limite di concentrazione e di flusso di massa
CDL3	Installazione di un centro di lavoro del programma GE9X di un nuovo impianto di aspirazione, abbattimento e camino di scarico degli effluenti in atmosfera (212)	212	Nuovo	-

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0072549 - 156 - 24/10/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Si evidenzia che le caratteristiche dei nuovi punti di emissione e i valori limite in termini di concentrazione e di flusso di massa (rif. Tabella 13) sono ricavati da impianti analoghi già autorizzati ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 59/13.

Tabella 13 – Caratteristiche dei nuovi punti di emissione in atmosfera

Sigla punto di emissione	212	216	217
Utenze allacciate all'impianto di aspirazione	1 centro di lavoro	Impianto di spruzzatura termica	Impianto di spruzzatura termica
Descrizione processo	Lavorazioni meccaniche con utilizzo di lubrorefrigerante	Trattamenti di spruzzatura termica	Trattamenti di spruzzatura termica
Altezza rispetto al piano campagna [m]	12,50	10,0	10,0
Dimensioni allo sbocco [m]	0,85	Ø 0,55	Ø 0,55
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale	Verticale	Verticale
Durata delle emissioni	24 h / giorno	24 h/giorno	24 h/giorno
Frequenza delle emissioni	6 gg/settimana	6 gg/settimana	6 gg/settimana
Portata in volume [espressa in m^3/h a 0 °C e 0,101 MPa]	30.000	15.000	15.000
Temperatura [°C]	30	31	31
Concentrazione attesa [espressa in mg/m^3 a 0 °C e 0,101 MPa]	Polveri totali comprese nebbie oleose < 10	Polveri totali < 10 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 1 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 5 Rame e suoi composti espressi come Cu < 5 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 1	Polveri totali < 10 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 1 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 5 Rame e suoi composti espressi come Cu < 5 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 1
Flusso di massa atteso [espresso in kg/h a 0 °C e 0,101 MPa]	Polveri totali comprese nebbie oleose < 0,3	Polveri totali < 0,15 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 0,015 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 0,075 Rame e suoi composti espressi come Cu < 0,075 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 0,015	Polveri totali < 0,15 Nichel e suoi composti espressi come Ni < 0,015 Cromo e suoi composti espressi come Cr < 0,075 Rame e suoi composti espressi come Cu < 0,075 Cobalto e suoi composti espressi come Co < 0,015
Tipologia impianto di abbattimento	Prefiltro metallico e filtro a cartucce in fibra sintetica dotato di pressostato differenziale per monitorarne il grado di intasamento	Filtro depolveratore a cartucce in fibra sintetica stratificata dotato di sistema di pulizia automatico	Filtro depolveratore a cartucce in fibra sintetica stratificata dotato di sistema di pulizia automatico

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0072549 - 156 - 24/10/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Il proponente ha evidenziato che nessuna sostanza che verrà utilizzata nei nuovi impianti rientra nella lista riportata nella tabella 1 dell'allegato tecnico alla L.R. n. 23 del 16 aprile 2015.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di assoggettabilità a VIA del progetto di cui in oggetto.

Esaminata la documentazione messa a disposizione da parte del proponente si esprime parere favorevole.
I nuovi punti di emissione e i vecchi interessati dalle modifiche previste per le modifiche impiantistiche risultano essere in linea con le norme di settore.
Occorre che il proponente all'interno dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) aggiorni il quadro emissivo di stabilimento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualificaz. Urbana e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.* ***Prat. n. 849/2022 (da riportare nella richiesta di attestazione).*** *Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.* **ID VIA 800, ID 7893, ID 8798, ID VIA 753, ID 8793.** *Comitato VIA convocato per il 25.10.2022.*

Si fa riferimento alle note prot. n. A0089/11851 del 23.09.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/10413, prot. n. A0089/11852 del 23.09.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/10414, prot. n. A0089/12643 del 13.10.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/11241, prot. n. A0089/12869 del 18.10.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/11404, prot. n. A0089/11851 del 23.09.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/10413, relative ai procedimenti indicati in oggetto

In merito ai procedimenti **ID 7893, ID VIA 753,** oggetto della seduta del Comitato Reg.le di V.I.A. convocata per il giorno 25.10.2022, si evidenzia che per gli stessi lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note alle quali si invita a fare riferimento.

In particolare per ID 7893, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 5176 del 05.05.2022, per ID VIA 753, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 8662 del 02.08.2022.

Per i procedimenti **ID VIA 800, ID 8798, ID 8793** per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmessi e/o assegnati allo scrivente Servizio afferenti ai procedimenti **ID VIA 800, ID 8798, ID 8793**, prive della **richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico** di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 9 novembre 2022, n. 156

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022. - Indirizzi operativi in merito alla verifica della regolarità contributiva in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di pagamento del PSR Puglia 2014-2022.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio n. 1307/2016, n. 1308/2013, n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

VISTO Il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412".

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021 e C(2022)6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo ed estendono il periodo di programmazione al 2022.

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2022 del 11/02/2016, aggiornate al 05/11/2020, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni.
CONSIDERATO che:

- la regolarità contributiva dei richiedenti è condizione per l'accesso ai benefici ed alle sovvenzioni comunitarie, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare è condizione per l›erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lettera a) del DM 30 gennaio 2015.

PRESO ATTO che l'art. 45 del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole prevedendo che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi, compresi gli interessi di legge a qualsiasi titolo maturati e le somme dovute a titolo di sanzione.

CONSIDERATO che per il PSR Puglia 2014-2022 le funzioni di Organismo pagatore sono assolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) cui compete, altresì, lo svolgimento delle attività afferenti ai controlli in loco, sulle condizionalità ed ex post.

PRESO ATTO che AGEA, al fine di dare attuazione alla citata disposizione normativa ha emanato apposita circolare operativa n. 79339 del 24 novembre 2021, per effettuare le compensazioni di che trattasi. Le citate istruzioni operative specificano che "la verifica delle regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari".

RITENUTO necessario introdurre all'interno dei procedimenti del PSR Puglia 2014-2022 il principio che eventuali verifiche negative del DURC per le aziende agricole non debbano determinare alcuna esclusione o sospensione della liquidazione dal beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni.

RITENUTO, altresì, opportuno che un tale elemento di semplificazione vada introdotto a partire dai procedimenti del PSR Puglia 2014-2022 attualmente in corso e, in autotutela amministrativa, anche qualora fosse diversamente disposto dai relativi bandi, al fine di agevolare la ripresa del sistema economico nazionale, provato dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali e dalla crisi energetica dovuta al conflitto Russia-Ucraina ma anche per accelerare la spesa del programma e raggiungere il target dell'N+3 al 31 dicembre 2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINA

- di dare atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire che, per tutte le misure del PSR Puglia 2014-2022, la verifica delle regolarità contributiva, nei casi di erogazioni da disporre a qualsiasi titolo (anticipo, acconto o saldo) a favore di aziende agricole, è demandata all'Organismo Pagatore AGEA che opererà, laddove necessario, con le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS;
- di stabilire che suddetta verifica sia estesa a tutti i procedimenti in corso alla data di adozione della presente determinazione, anche operando in autotutela amministrativa qualora fosse diversamente disposto dai bandi, di modo che eventuali verifiche negative del DURC delle aziende agricole non determinino alcuna esclusione o sospensione della liquidazione dal beneficio spettante, stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare le dovute compensazioni laddove si verificasse la fattispecie di verifica negativa della regolarità contributiva;
- di stabilire che nei bandi da emanare successivamente all'adozione della presente determinazione siano espressamente richiamate le disposizioni normative relative alle compensazioni per inadempienze DURC per le aziende agricole e l'obbligo per AGEA, in qualità di Organismo pagatore, di operare le dovute compensazioni;
- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e, per suo tramite, a tutti i Responsabili delle verifiche sulle domande di pagamento;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai

sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 6 (sei) facciate ed è adottato e firmato digitalmente.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022
(Prof. Gianluca Nardone)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 11 novembre 2022, n. rep. 446/2022

Decreto definitivo di espropriazione degli immobili necessari alla riqualificazione dell'area posta nel centro abitato di Torre a Mare da destinarsi a Parco Urbano "Parco per Tutti". Rettifica del decreto n. 445/2022.

COMUNE DI BARI
Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

IL DIRETTORE

...omissis...

D E C R E T A

ai sensi degli articoli n. 23 e n. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

1. **di rettificare** in via di autotutela, per le ragioni predette, il Decreto n. 445/2022 con cui è stata pronunciata l' espropriazione definitiva e autorizzata l' occupazione permanente degli immobili necessari alla riqualificazione dell'area posta nel centro abitato di Torre a Mare da destinarsi a Parco Urbano "Parco per Tutti" limitatamente al punto 2) del dispositivo, dando atto che la particella oggetto di esproprio, in luogo della particella indicata n. 15303 di complessivi mq 1369 del foglio mappale 3 sez. G, è la rinominata n. 15307 di complessivi mq 1369 catastalmente individuata del foglio mappale 3 sez. G, intestata alla ditta catastale Latrofa Giuseppe;

2. **di confermare** integralmente il Decreto n. 445/2022 in ogni altra sua parte;

3. **di confermare la dichiarazione di** espropriazione definitiva e, pertanto, l'occupazione permanente degli immobili, così come meglio di seguito descritti, necessari per la riqualificazione dell'area posta nel centro abitato di Torre a Mare da destinarsi a Parco Urbano "Parco per Tutti";

4. **di confermare**, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le sotto riportate consistenze vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, dei seguenti immobili individuati al Catasto Terreni del Comune di BARI (A662A) Sezione di Torre a Mare (Provincia di BARI) nel Foglio Mappale n. 3 per la loro intera consistenza:

Pos.	Intestatario catastale	codice fiscale	diritto e quota
1	Latrofa Giuseppe - ...omissis...	...omissis...	Proprietà 1/1

Catasto	Terreni
sezione di	Torre a Mare
Foglio mappale	3

P.lla	n. 15307 già parte della particella n. 95
Superficie particella in mq	1369
Qualità/ Classe	Ente urbano
Zona omogenea	A
Destinazione Urbanistica	Parte “Aree a verde pubblico – verde di quartiere” (1278 mq) e parte “Zone di interesse ambientale A2” (mq 91)
Indennità d’espropriazione provvisoria offerta e depositata:	€ 85.205,14

5. **di disporre** inoltre, che il presente Decreto di rettifica sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili;

6. **di dare atto che** resta confermato il giorno e l’ora in cui è prevista l’esecuzione del decreto di espropriazione nella data già comunicata ovvero il 30 novembre corrente anno alle ore 9:30 mediante la redazione del verbale di immissione e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l’espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l’avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l’immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

7. **di disporre, altresì:**

   - l’avvio delle operazioni di registrazione all’Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l’avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull’indennità;

   - la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l’avvertenza che l’opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l’indennità resta fissata nella somme come sopra;

8. **di rendere noto che** avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

9. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Pierina Nardulli -

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Decreto 4° Settore Viabilità 9 novembre 2022, n. 7
Esproprio.

OGGETTO : "*INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA S.P. 13, S.P. 10 E STRADA COMUNALE N. 130 IN AGRO DI CASTELLANETA*"

Premesso che:
- codesta Provincia di Taranto con note raccomandate A/R indirizzate a tutti i proprietari interessati dai lavori, datate 20/09/2017, ha dato avvio al procedimento per l'approvazione definitiva dei lavori in oggetto;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 02/03/2018, è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei "Lavori di intersezione a rotatoria tra la S.P. 13, la S.P. 10 e la Strada Comunale n. 130 in agro di Castellaneta;
- l'opera è stata inserita nel programma Triennale dei LL.PP. 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio n. 59 del 13/10/2017;
- il Consiglio Comunale di Castellaneta con deliberazione n. 28 del 19/06/2018, ha approvato il progetto definitivo per i "Lavori di intersezione a rotatoria tra la S.P. 13, la S.P. 10 e la Strada Comunale n. 130 in agro di Castellaneta", in variante allo strumento urbanistico;
- il Consiglio Comunale di Castellaneta, con deliberazione n. 48 del 22/09/2018, ha approvato, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.P.R. 327/2001, dell'art. 16 commi 3 e 4 della L.R. 13/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 3 del 22/02/2005, la variante urbanistica di cui al progetto definitivo per la realizzazione dei "Lavori di intersezione a rotatoria tra la S.P. 13, la S.P. 10 e la Strada Comunale n. 130 in agro di Castellaneta";
- con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 93 del 08/11/2018, è stato:
  - approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei "lavori di intersezione a rotatoria tra la S.P. 13 e la S.P. 10 e la strada comunale n. 130 in Agro di Castellaneta";
  - stabilito che il suddetto progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante al vigente PRG avvenuto con delibera di C.C. di Castellaneta n. 48 del 22/09/2018;
  - dichiarata l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;
  - stabilito che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
  - stabilito che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.
  - che con Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria, occupazione anticipata di immobili ed occupazione temporanea n. 01 del 09/01/2019, sono state approvate le indennità d'espropriazione provvisoria ai sensi dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. 327/01, le indennità di occupazione temporanea ed è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza dei beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel piano particellare d'esproprio;
  - che il Dirigente del Settore espropri della Provincia di Taranto con propria nota notificata a mezzo raccomandata A/R, ha convocato le ditte proprietarie al sopralluogo per procedere all'immissione in possesso dei beni da occupare ed ha invitato le stessa a comunicare l'accettazione o il rifiuto dell'indennità offerta;
  - che in forza del suddetto Decreto, sono stati occupati in via d'urgenza le aree interessate dai lavori, redigendo contestualmente il verbale di consistenza ed immissione in possesso;
  - che le ditte proprietarie hanno condiviso l'indennità offerta;
  - che con Determinazione Dirigenziale n. 467 del 13/06/2019 si è provveduto all'impegno di spesa ed al

successivo atto di liquidazione n. 632 del 18/06/2019 dell'indennità d'espropriazione in acconto alle ditte accettanti a mezzo bonifico bancario;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 929 del 19/08/2022 si è provveduto all'impegno di spesa ed al successivo atto di liquidazione n. 4 del 25/08/2022 dell'indennità d'espropriazione a saldo alle ditte accettanti a mezzo bonifico bancario;
- che è necessario emettere il provvedimento definitivo con il quale si trasferiscono i terreni interessati dai lavori in oggetto al patrimonio indisponibile della Provincia di Taranto.

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, nonché la L.R. n.13 dell'11/05/2001,

DECRETA

Art.1 - E' pronunciata a favore della Provincia di Taranto avente sede in Taranto alla via Anfiteatro, 4, Cod. Fisc. 80004930733 – P.IVA 03003400730, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti interessati dalla procedura relativa ai lavori di "intersezione a rotatoria tra la S.P., la S.P. n. 10 e la S.C. n. 130 in agro di Castellaneta" ricadenti nel Comune di Castellaneta, autorizzando l'occupazione permanente con trasferimento del Diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante:

- Terreno censito in N.C.T. del Comune di Castellaneta al fg. di mappa 114, p.lla 422 (ex 207/AAE) di mq. 2106, p.lla 419 (ex 14/AAB) di mq. 80 e p.lla 425 (ex 215/AAH) mq. 55 e fg. di mappa 113 p.lla 95 (ex 13/AAD) di mq. 876, indennità d'espropriazione corrisposta pari ad €. 6.039,19;

- Terreno censito in N.C.T. del Comune di Castellaneta al fg. di mappa 113, p.lla 97 (ex 14/AAF) di mq. 1854, indennità d'espropriazione corrisposta pari ad €. 5.733,50;

- Terreno censito in N.C.T. del Comune di Castellaneta al fg. di mappa 108, p.lla 771 (ex 15/AAB) mq. 79 e p.lla 772 (ex 15/AAC) mq. 94, indennità d'espropriazione corrisposta pari ad €. 893,83;

- Terreno censito in N.C.T. del Comune di Castellaneta al fg. di mappa 115, p.lla 107 (ex 57/AAB) mq. 55, indennità d'espropriazione corrisposta pari ad €. 106,56;

Art.2 - Questa Provincia di Taranto provvederà a notificare, nella forma degli atti processuali civili e nei termini di legge, a sua cura e spese, il Decreto di esproprio ai proprietari ablati.

Art.3 - Questa Provincia di Taranto provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del Decreto di Esproprio presso l'ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art.4 - Il presente Decreto sarà pubblicato, a mezzo digitale, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sito della Regione Puglia.

Art.5 - Ai fini della trascrizione e registrazione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito di un procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.1 della legge n.1149/1967 e dell'art.22 del d.p.r.26/10/1972 n.642.

Art.6 - di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dello stesso, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia – Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 –, ai sensi dell'art. 2 della Legge 06/12/1971, n.1034, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente del Settore ad Interim
Ing. Aniello POLIGNANO

COMUNE DI MONOPOLI
Estratto decreto 10 novembre 2022, n. 6
Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Ai sensi e per gli effetti dell'art.23, comma 5 del D.P.R. 327/2001

dà AVVISO

mediante la presente pubblicazione per estratto del decreto di esproprio n.6 emesso il 10/11/2022, che è stata pronunciata l'espropriazione delle aree di seguito dettagliate per la realizzazione della rotatoria dell'intersezione tra la s.p. 212 "*Capitolo*" alla s.p. n. 146 e la strada comunale "*Vagone*", come da accordo di programma fra la Città Metropolitana di Bari e il Comune di Monopoli sottoscritto il 6 novembre 2017.

All'uopo fornisce i seguenti dati:
VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO: deliberazioni di C.C. n.8 dell'11.4.2019 e n.37 del 31/7/2019;
DPU: deliberazione di G.C. n. 4 del 25/01/2021;
SOGGETTO PROCEDENTE: Comune di Monopoli;
SOGGETTO BENEFICIARIO: Città Metropolitana di Bari.

DITTA ESPROPRIATA: Recchia Cornelia
IMMOBILI ESPROPRIATI: fg. 107 prt. 444 (mq 218), fg.108 prt.610 (mq 91) e prt. 618 (mq 107);

DITTA ESPROPRIATA: Grattagliano Vincenza
IMMOBILE ESPROPRIATO: fg. 108 prt. 612 (mq 8);

DITTA ESPROPRIATA: Napoletano Lidia
IMMOBILE ESPROPRIATO: fg. 107 prt. 445 (mq 36);

DITTA ESPROPRIATA: Napoletano Angelo
IMMOBILI ESPROPRIATI: fg. 108 prt.614 (mq 5) e prt.615 (mq 52);

IL DECRETO DI ESPROPRIO EMESSO: comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati;
L'OPPOSIZIONE DEI TERZI: è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto;
DOPO LA TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO: tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Il Dirigente *ad interim*

dell'Area Organizzativa IV – Servizio Espropri
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Estratto deliberazione C.C. 31 maggio 2022, n. 20

Adozione Variante Urbanistica di assestamento (senza modifica di indici e parametri) al Piano di Lottizzazione Insula Turistica Residenziale "B" di Borgo Celano.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n.20/2001;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. **20** del **31 maggio 2022,** è stata adottata la Variante Urbanisticadi assestamento(senza modifica di indici e parametri) al Piano di Lottizzazione Insula Turistica Residenziale "B" di Borgo Celano.

Gli atti della Variante Urbanistica di che trattasi sono depositati presso il Settore Urbanistica di questo Comune e chiunque abbia interesse può prendere visione e presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art.9 della legge 241/1990 e s.m.i., **entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il BURP**

San Marco in Lamis,lì 17 novembre 2022

Il Responsabile del Settore
Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Estratto deliberazione C.C. 29 settembre 2022, n. 55

Adozione Piano Urbanistico Esecutivo denominato "LE VETRINE DEL GARGANO".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. N. 20/2001 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. **55** del **29.09.2022,** è stato adottato il Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) denominato "**LE VETRINE DEL GARGANO**" relativo ai "Contesti per attività di nuovo impianto" (Contesto A2) ex art.36delle N.T.A./Strutturali e art.17delle N.T.A./Programmatiche del vigente Piano Urbanistico Generale.

Gli atti delPiano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) di che trattasisono depositati presso il Settore Urbanistica di questo Comune e chiunque abbia interesse può prendere visione e presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art.9 della legge 241/1990 e s.m.i., **entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il BURP.**

San Marco in Lamis,lì 17 novembre 2022

Il Responsabile del Settore
Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Estratto bando di gara per la concessione del polo bibliotecario - CIG 94386013F2.

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Santeramo in Colle.

SEZIONE II. OGGETTO: Concessione del polo bibliotecario. CPV 79995000-5. Luogo esecuzione: P.zza G. Di Vagno, Santeramo in Colle. Valore Concessione stimato: € 641.143,00. Contributo annuale / base di gara (a ribasso): € 42.857,14. Durata massima concessione: 6 anni.

SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: 12.12.2022 ore 10,00. A seguito di RDO n. 3218118, le offerte delle ditte interessate dovranno pervenire tramite piattaforma MEPA di CONSIP S.P.A secondo modalità previste dal disciplinare di gara. Vincolo: 180 giorni.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Il bando, il disciplinare ed il CSA sono disponibili sul sito internet www.comune.santeramo.ba.it sezione amministrazione trasparente e su portale MEPA di CONSIP S.P.A.

Il dirigente del settore socioculturale
dott. Arturo CARONE

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti straordinari di Assistenza Primaria - anno 2022.

Con nota prot. n. 14127/2 del 09.11.2021, la ASL BA ha notificato la delibera n.002106 del 08.11.2022, con la quale ha rilevato una situazione di carenza assistenziale, venutasi a determinare nell'anno 2022 nel comune di Bitetto, per cessazione di un medico di assistenza primaria, a decorrere dal 31.12.2022.

Preso atto che:

- sul Burp n. 31 del 17.03.2022 sono state pubblicate le zone carenti di assistenza primaria per l'anno 2022, tra cui la zona carente nel comune di Bitetto;
- nel corso del 2022 il medico assegnatario dell'incarico ha rassegnato le proprie dimissioni a far tempo dal 31.12. p.v.;
- con nota prot. n. 14127/2 del 09.11.2022, la ASL BA ha comunicato la necessità di pubblicare n. 1 (una) carenza straordinaria nel comune di Bitetto, al fine di ristabilire una situazione di equilibrio e garantire la continuità assistenziale, nel rispetto di quanto disposto dal co. 25 dell'art. 34 dell'ACN di medicina generale, così come novellato dall'art. 5 dell'ACN di MMG del 21/06/2018, e che pertanto si rende necessaria la pubblicazione delle zona carente, per il comune di seguito indicato:

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2022

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BA Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
9	Bitetto	1	D.D. ASL BA: n. 002106 del 08.11.2022
	TOTALE	**1**	

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09, così come novellato dall'art. 5 dell'ACN del 21/06/2018.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2022, approvata con determinazione dirigenziale n. 306 del 16/11/2021 e pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021.
A tale riguardo si precisa che oltre ai trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2022, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2022 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2020, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2017/2020, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 15/02/2021.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 20gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

- **Allegato "A" domande per trasferimento(medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09;**
- **Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 29/07/09;**
- **Allegato "C" domande per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018;**

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell' art 34 così come novellato dall'art 5 dell'ACN del 21/06/2018,le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) **Percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**
2) **percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale.**

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.
In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli incarichi carenti saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata.
Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 95 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione della annualità successiva.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Mauro NICASTRO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (ANNO 2022)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. _____il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ , data di laurea_____, voto di laurea_____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 21/06/2018 per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 21/06/2018 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____ **Comune di** _____

c.a.p. _____ **Prov.** _____ **indirizzo**_____**n.**_____

Data_____ **(firma per esteso)**_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2022)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della

Regione _____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2022

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 21/06/18, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368/99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270/00);**

- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ (Campo obbligatorio)**
□ **la propria residenza**
□ **il domicilio sotto indicato:**
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ **(firma per esteso)_____**

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2022)

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2017-2020, dopo il 15 settembre 2021) norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

nel territorio della Regione_____, Cell._____ e laureato in data _____,

presso l'Università_____ all'età di_____ anni, , con voto di laurea_____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 ACN 21.06.2018 dell'accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dalla stessa norma.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____

(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____**Comune**_____**c.a.p.**_____

Prov. _____**indirizzo**_____**, n.**_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva e Attestato di formazione al CFSMG.

Data_____**(firma per esteso)**_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Architetto (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022).

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

VISTA la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");

RICHIAMATA la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO", con la quale è stato disposto di demandare all'U.O.S. Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari e propedeutici al fine di procedere – in scorrimento delle vigenti graduatorie di merito di concorsi pubblici approvate da questa Agenzia o di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre pubbliche amministrazioni ovvero in esito di nuove procedure concorsuali – al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nell'ambito del menzionato "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. "Piano Taranto") e, nello specifico, di **n. 2 unità di C.T.P. (cat. D) Architetto.**

DATO ATTO, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 2 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Architetto, approvato e indetto con D.D.G. n 548 del 23/10/2019, integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 31/10/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 94 del 29/11/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 584 del 17/10/2022;

VISTI:

❏ Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

❏ La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

❏ Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

❏ I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

❏ Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

❏ La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

❏ La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

❏ Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

❏ Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

❏ Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

❏ Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

❏ Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

❏ Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

❏ Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;

❏ Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

❏ Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità

❏ La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

❏ Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";

❏ Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
❏ l'art. 32 ("Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea") della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
❏ L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
❏ La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – pubblicato su G.U. n. 150 del 29/06/2022, che, all'art. 3 ("Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni")

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0021744 del 29/03/2022, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale"*, formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro, ha comunicato – con nota protocollo n: r_puglia/AOO_060/PROT/21/04/2022/00045000, acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 0029593 del 26/04/2022, che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

DATO ATTO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

Al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

È indetto – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 584 del 17/10/2022 e in attuazione del *"Piano Straordinario Assunzioni"* (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Architetto (cat. D) da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia.
L'anzidetta previsione potrà subire delle variazioni in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per la sede indicata che per altre sedi dell'Agenzia.
L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
Si dà atto, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 2 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Architetto, approvato e indetto con D.D.G. n 548 del 23/10/2019, integralmente

pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 31/10/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 94 del 29/11/2019 (scadenza termine presentazione delle domande: 30/12/2019)

CONSEGUENTEMENTE, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO DEVE ESSERE PRESENTATA ANCHE DA PARTE DEI CANDIDATI – AMMESSI GIUSTA D.D.G. N. 181 DEL 03/04/2020 - CHE ABBIANO PRESENTATO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO REVOCATO.

TUTTI I CANDIDATI DEVONO PRESENTARE NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE SECONDO IL NUOVO FORM DI DOMANDA DISPONIBILE SUL PORTALE AZIENDALE, DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4^ SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI.

IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE GIÀ EFFETTUATO DAI CANDIDATI DI CUI ALLA D.D.G. N. 181/2020 È VALIDO, FATTE SALVE LE OPPORTUNE VERIFICHE DA PARTE DELL'AGENZIA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI CUI AL PRESENTE BANDO. IL CANDIDATO CHE PRESENTERA' NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INDETTO E APPROVATO CON IL PRESENTE ATTO DOVRÀ, PERTANTO, DICHIARARLO NEL FORMAT DI DOMANDA ON LINE E INDICARE – OVE POSSIBILE - IL CODICE IDENTIFICATIVO DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLEGATO ALLA DOMANDA PRESENTATA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA REVOCATA.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. Nella presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, a favore di volontari delle Forze Armate.
2. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
3. Ai sensi dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva pari al 50% dei posti a concorso a favore del personale dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
4. **Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.**
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❏ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❏ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

i) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

j) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❏ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, **dei seguenti requisiti specifici:**

a) POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

• Laurea di primo livello in Scienze dell'Architettura (classe di laurea L-17) ovvero in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (classe di laurea L-23) ovvero Laurea di primo livello in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (classe di laurea 4) ovvero Laurea magistrale in Architettura e ingegneria edile - architettura (classe di laurea LM-4) ovvero Laurea specialistica in Architettura e Ingegneria edile (classe di laurea 4/S) ovvero Diploma di laurea in architettura e ingegneria edile-architettura ovvero Altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 0907/2009) "*Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:*

• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);*

• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;*

• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;*

• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella".*

Gli estremi normativi relativi alle suddette equipollenze dovranno essere dichiarati dai candidati in sede di compilazione della domanda di iscrizione al concorso.

o Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

b) Aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto o di Architetto Junior.

3) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

4) Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5) I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

6) I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

7) Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.

8) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione

della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.
5. **Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**
6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it
b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso
c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";
d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it
Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – **LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO** - "CONCORSO PUBBLICO C.T.P. ARCHIETTO, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.
8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Eventuali certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. Nella domanda di partecipazione, in corrispondenza dei singoli titoli, dovrà essere indicato esattamente il riferimento del provvedimento che l'ha generato e, comunque, gli elementi utili per il reperimento. Il mancato riscontro da parte dell'Ente indicato dal candidato, per ragioni di efficienza della procedura, non darà luogo a soccorso istruttorio
10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. domanda prodotta tramite il portale in formato pdf debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
b. copia fronte-retro di valido documento di identità, fatto salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione con firma digitale;

c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso
d. altri eventuali documenti, la cui allegazione è prevista dal bando.
11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL BANDO; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.
12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico**.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.
2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.
3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata**: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it** PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.
4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne - **pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili** - esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda

on line -**ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** - all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.**

5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.

6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;

c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.

10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, **lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva**.

11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire

l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 3 del presente bando.**

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto

c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso;

d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), **non rimborsabili**, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso**. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione**, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.** La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. **Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.**

i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego") , in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.
7. **La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova**. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
9. **Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**
10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 –AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.
3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 9 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:

a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;
b) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
c) La mancanza sulla domanda di partecipazione o su eventuali moduli allegati alla domanda della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;

d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.
2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.
4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
3. In base all'art. 3, comma 3, D.L. 36/2022, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni.
4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 12 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.
2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.
3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.
4. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.
5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.
10. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.
11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario
14. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
15. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 13 – PROVE D'ESAME

1. Il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.
2. Le materie della prova scritta e della prova orale potranno vertere sui seguenti argomenti:

a) Valutazioni ambientali
b) Analisi delle pressioni ambientali
c) Piani di monitoraggio ambientale
d) Valutazione degli effetti singoli e cumulativi;
e) Quadro pianificatorio regionale, sia urbanistico che settoriale;
f) Sistemi informativi geografici applicati al territorio.

3. Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta - che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti relativi agli argomenti previsti dal bando
b) prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'**appropriatezza** di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

4. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti:

➢ Accertamento della conoscenza **e appropriatezza** dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale potrà, inoltre, vertere sui seguenti argomenti:

- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

5. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.

7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per le prove, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

6. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario

7. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli

b) 60 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai

candidati nella domanda di partecipazione al concorso.
4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
A) TITOLI DI CARRIERA: MAX. 15 PUNTI;
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 8 PUNTI;
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI.
6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.
7. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. **A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5**. **La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.**
8. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
9. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ARTICOLO 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. Dalla minore età del candidato.

5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Architetto sotto condizione di cui al successivo comma.
7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare la verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.
4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
5. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dall'art. 25 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.
8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
10. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati

motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, l'arpa puglia non provvederà alla stipula del contratto.
14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.
15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti – non potrà chiedere trasferimento presso altre amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in arpa puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento

amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 23 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia

https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo

all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.

L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Architetto.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 8 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) MAX 15 punti per il curriculum formativo e professionale.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:
• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 8 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1.	Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: **A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50**

2. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
3. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
4. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
5. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno);

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 15 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Incarichi di docenza (insegnamento)presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2

ARPA PUGLIA

• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati fino a 5 lezioni: punti 0,1
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati maggiori a 5 lezioni: punti 0,25
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. VITO BRUNO)

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 1) MODULO DIS

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Architetto

DICHIARA

☐ Di essere invalido _____ con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia

☐ Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.

☐ Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

☐ Spazio/aula dedicata

☐ Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte

☐ Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

☐ Interprete LIS **individuato dalla Commissione**

☐ Video ingranditore

☐ Altri sussidi tecnici/informatici _____ _____ _____

☐ Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti_____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione

soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

_____

_____

_____

_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

ALLEGATO 2) MODELLO DSA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Architetto

DICHIARA

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____ , di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DEL DECRETO DEL 12 NOVEMBRE 2021 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

☐ Di sostituire la prova scritta con un colloquio orale e di essere consapevole che, in tal caso, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso:

□ Che venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al ___ % in più rispetto a quello stabilito per la prova scritta

☐ Che vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

☐ Programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale _____ _____ (nei casi di disgrafia e disortografia);

b) programmi di lettura vocale _____ (nei casi di dislessia);

c) la calcolatrice _____ (nei casi di discalculia);

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice_____
_____
_____.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO
_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO
_____

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Architetto

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

○ In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi _____

_____

_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA FIRMA PER ESTESO

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022).

RICHIAMATA la D.D.G. n. 394 del 29/07/2022, ad oggetto "Ulteriore modifica e aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (P.T.F.P. 2022-2024)"

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

VISTA la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con Pagina 2 di 26 modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");

RICHIAMATA la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO", con la quale è stato disposto di demandare all'U.O.S. Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari e propedeutici al fine di procedere – in scorrimento delle vigenti graduatorie di merito di concorsi pubblici approvate da questa Agenzia o di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre pubbliche amministrazioni ovvero in esito di nuove procedure concorsuali – al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nell'ambito del menzionato "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. "Piano Taranto") e, nello specifico, di n. 1 unità di C.T.P. (cat. D) Addetto relazioni con il pubblico, comunicazione e informazione.

DATO ATTO, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/202, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 18/04/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale concorsi ed esami - n. 39 del 17/05/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 585 del 17/10/2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422 "Regolamento recante norme per

l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTI:

❏ Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

❏ La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

❏ Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

❏ I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

❏ Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

❏ La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

❏ La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

❏ Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

❏ Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

❏ Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

❏ Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

❏ Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

❏ Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
❏ Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
❏ Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
❏ Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
❏ Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità
❏ La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;
❏ Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
❏ Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
❏ l'art. 32 ("Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea") della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
❏ L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
❏ La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – pubblicato su G.U. n. 150 del 29/06/2022, che, all'art. 3 ("Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni.

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0021744 del 29/03/2022, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro AOO_060/PROT/21/04/2022/0004500, ha comunicato che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti;

DATO ATTO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

Al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

È indetto – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 585 del 17/10/2022 e in attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 e del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2022-2024 di cui alla D.D.G. n. 394/2022 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato **di n. 1 unità di personale** con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e alla informazione **da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia** e **di n. 1 unità** di Collaboratore Tecnico Professionale – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione **da assegnare alla sede della Direzione Generale in Bari.**

L'anzidetta previsione potrà subire delle variazioni, sia per le sedi che per il numero di unità da assumere in ragione delle mutate esigenze agenziali.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Si ribadisce, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 43 del 18/04/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale concorsi ed esami - n. 39 del 17/05/2019.

ARTICOLO 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. Sui posti oggetto della presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, a favore di volontari delle Forze Armate.
2. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. **Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.**
3. Ai sensi dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva pari al 50% dei posti a concorso a favore del personale dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
4. Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei

seguenti requisiti generali e specifici:

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

- I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

i) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

j) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto, a pena di non ammissione

a) il possesso del diploma di laurea in scienze della comunicazione, del diploma di laurea in relazioni pubbliche e altre lauree con indirizzi assimilabili, ovvero, per i laureati in discipline diverse, del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422.

Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 0907/2009) *"Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:*

- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);*
- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;*
- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;*
- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella".*

O Gli estremi normativi relativi alle suddette equipollenze dovranno essere dichiarati dai candidati in sede di compilazione della domanda di iscrizione al concorso.
Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

B) **possesso del requisito della iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'articolo 26 della Legge 3 febbraio 1963, n. 69[1].**

3) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
4) Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
5) I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.
6) I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
7) Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.
8) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

[1] Art. 3- Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422 - Requisiti per lo svolgimento delle attività di informazione
1. L'esercizio delle attività di informazione nell'ambito degli uffici stampa di cui all'articolo 9 della legge 7 giugno 2000, n. 150, è subordinato, oltre al possesso dei titoli culturali previsti dai vigenti ordinamenti e disposizioni contrattuali in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al possesso del requisito della iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'articolo 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, per il personale che svolge funzioni di capo ufficio stampa, ad eccezione del personale di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni.
2. Il requisito dell'iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti è altresì richiesto per il personale che, se l'organizzazione degli uffici lo prevede, coadiuva il capo ufficio stampa nell'esercizio delle funzioni istituzionali, anche nell'intrattenere rapporti diretti con la stampa e, in generale, con i media, ad eccezione del personale di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni.
3. Nessun requisito professionale specifico è richiesto per il personale addetto all'ufficio con mansioni non rientranti nelle previsioni di cui ai precedenti commi 1 e 2.
4. Le amministrazioni che hanno istituito un ufficio stampa provvedono, nell'ambito della potestà organizzativa prevista dal proprio ordinamento, ad adottare gli atti di organizzazione dell'ufficio in conformità alle disposizioni di cui ai precedenti commi.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

5. Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.

6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso

c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO - "CONCORSO PUBBLICO ADDETTO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando.

8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione

in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Eventuali certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. Nella domanda di partecipazione, in corrispondenza dei singoli titoli, dovrà essere indicato esattamente il riferimento del provvedimento che l'ha generato e, comunque, gli elementi utili per il reperimento. Il mancato riscontro da parte dell'Ente indicato dal candidato, per ragioni di efficienza della procedura, non darà luogo a soccorso istruttorio

10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. domanda prodotta tramite il portale in formato pdf debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)

b. copia fronte-retro di valido documento di identità, fatto salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione con firma digitale;

c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso

d. altri eventuali documenti, la cui allegazione è prevista dal bando.

11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL BANDO; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.

12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:

a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.

b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".

c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.

d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.

14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.

16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.

2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.
3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.
4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne - pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili - esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda on line –E NTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.
5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.
6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.
7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;
d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.
8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.
9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.
10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva.

11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.
12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.
13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 3 del presente bando.
2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.

c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso;

d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta. La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.

i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che

l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego") , in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

7. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

9. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 9 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:

a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;

b) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;

c) La mancanza sulla domanda di partecipazione o su eventuali moduli allegati alla domanda della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;

d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;

e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.

2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.

4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).

2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

3. In base all'art. 3, comma 3, D.L. 36/2022, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni.

4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 12 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la

Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

4. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.

5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

10. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario

14. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

15. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 13 – PROVE D'ESAME

1. Il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.

2. Le materie della prova scritta e della prova orale potranno vertere sui seguenti argomenti:

A) disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni (Legge n. 150/2000 e s.m.i.);

B) Principi normativi in materia dei dati personali;

c) Normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e di protezione dei dati personali;

d) Normativa in materia di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

e) Tecniche di gestione ed implementazione dei siti web;
f) Norme sulla comunicazione della Pubblica Amministrazione;
g) Il Piano di comunicazione istituzionale;
h) Cenni di social media management/Strategy;
i) Cenni di community management;
j) Cenni di data management;
k) Il Codice dell'Amministrazione Digitale CAD, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche;
l) Comunicazione Istituzionale e relazioni pubbliche; cenni di Public Speaking;
m) Corporate Identity: comunication; culture
n) Gestione mediatica di eventi di rilevanza locale e nazionale.
o) Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
p) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

3. Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta - che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti relativi agli argomenti previsti dal bando

b) prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta. Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'appropriatezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi. Il colloquio tenderà a valutare ed accertare anche gli aspetti attitudinali, l'esperienza professionale, il possesso delle capacità gestionali richieste per il ruolo da ricoprire e la capacità di interazione con la struttura.

4. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti:

❏ Accertamento della conoscenza e appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

❏ Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

5. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.

7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per le prove, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID

19 vigente all'atto dello svolgimento.

5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

6. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario

7. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli

b) 60 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: MAX. 15 PUNTI;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 8 PUNTI;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI.

6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.

7. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

8. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

9. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici

inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ARTICOLO 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. Dalla minore età del candidato.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione sotto condizione di cui al successivo comma.
7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare la verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.
4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

5. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dall'art. 25 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.
8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
10. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, l'arpa puglia non provvederà alla stipula del contratto.
14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.
15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti – non potrà chiedere trasferimento presso altre amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in arpa puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.
Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7**. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:
a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento

che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio

del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.

6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 23 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

•richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;

•ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;

•richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;

•ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

•richiedere la portabilità dei dati;

•aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;

•opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;

•proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.

L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Addetto relazioni con il pubblico, comunicazione e informazione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 8 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) MAX 15 punti per il curriculum formativo e professionale.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:
• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 8 punti):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50

2. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità e non fatto valere come titolo di accesso: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
4. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità e non fatto valere come titolo di accesso: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
5. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità e non fatto valere come titolo di accesso: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
6. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità e non fatti valere quali titoli di accesso: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno);

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 15 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Coordinamento di eventi di comunicazione e informazione con ruolo di moderatore superiore a 5 giornate: punti 2,00

ARPA PUGLIA

• Coordinamento di eventi di comunicazione e informazione con ruolo di moderatore da 3 a 4 giornate: punti 1,50
• Coordinamento di eventi di comunicazione e informazione con ruolo di moderatore da 1 a 2 giornate: punti 1,00
• Programmazione di eventi di comunicazione e informazione superiore a 5 giornate: punti 1,50
• Programmazione di eventi di comunicazione e informazione da 3 a 4 giornate: punti 1,00
• Programmazione di eventi di comunicazione e informazione da 1 a 2 giornate: punti 0,50
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative adeguatamente specificati e documentati con riferimenti precisi non rientranti nelle precedenti categorie: Max punti 2 complessivi. In questa categoria rientrano, ad esempio, le abilitazioni professionali solo se attinenti al profilo per il quale si concorre. Inoltre, le abilitazioni sono valutabili soltanto se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. VITO BRUNO)

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 1) MODULO DIS

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Addetto relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione

DICHIARA

☐ Di essere invalido _____ con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia

☐ Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.

☐ Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

☐ Spazio/aula dedicata

☐ Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte

☐ Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

☐ Interprete LIS **individuato dalla Commissione**

☐ Video ingranditore

☐ Altri sussidi tecnici/informatici _____

_____

☐ Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti_____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione

soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

_____

_____

_____

_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

ALLEGATO 2) MODELLO DSA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Addetto relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione

DICHIARA

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____ di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DEL DECRETO DEL 12 NOVEMBRE 2021 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

☐ Di sostituire la prova scritta con un colloquio orale e di essere consapevole che, in tal caso, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso:

☐ Che venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al ___ % in più rispetto a quello stabilito per la prova scritta

☐ Che vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

☐ Programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale _____ _____ (nei casi di disgrafia e disortografia);

b) programmi di lettura vocale _____ (nei casi di dislessia);

c) la calcolatrice _____ (nei casi di discalculia);

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice_____
_____
_____.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
_____
_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Addetto relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

○ In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

_____

_____

_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere della Sicurezza (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022).

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

VISTA la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");

RICHIAMATA la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO", con la quale è stato disposto di demandare all'U.O.S. Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari e propedeutici al fine di procedere – in scorrimento delle vigenti graduatorie di merito di concorsi pubblici approvate da questa Agenzia o di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre pubbliche amministrazioni ovvero in esito di nuove procedure concorsuali – al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nell'ambito del menzionato "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. "Piano Taranto") e, nello specifico, di **n. 2 unità di C.T.P. (cat. D) Ingegnere della Sicurezza.**

DATO ATTO, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 4 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere della Sicurezza, approvato e indetto con D.D.G. n. 397 del 16/07/2019 e integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 25/07/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale concorsi ed esami n. 65 del 16/08/2019

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 581 del 17/10/2022;

VISTI:

❏ Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

❏ La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15,

in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

❏ Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

❏ I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

❏ Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

❏ La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

❏ La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

❏ Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

❏ Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

❏ Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

❏ Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

❏ Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

❏ Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

❏ Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;

❏ Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

❏ Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità

❏ La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

❏ Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
❏ Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
❏ l'art. 32 ("Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea") della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
❏ L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
❏ La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – pubblicato su G.U. n. 150 del 29/06/2022, che, all'art. 3 ("Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni.

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0021744 del 29/03/2022, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale"*, formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro, ha comunicato – con nota protocollo n: r_puglia/AOO_060/PROT/21/04/2022/00045000, acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 0029593 del 26/04/2022, che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti;

DATO ATTO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

Al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

È indetto – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 581 del 17/10/2022 e in attuazione del *"Piano Straordinario Assunzioni"* (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere della Sicurezza (cat. D) da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia.
L'anzidetta previsione potrà subire delle variazioni in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per la sede indicata che per altre sedi dell'Agenzia.
L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
Si dà atto, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del

09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 4 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere della Sicurezza, approvato e indetto con D.D.G. n. 397 del 16/07/2019 e integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 25/07/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale concorsi ed esami n. 65 del 16/08/2019 (scadenza termine presentazione delle domande: 16/09/2019)

CONSEGUENTEMENTE, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO DEVE ESSERE PRESENTATA ANCHE DA PARTE DEI CANDIDATI – AMMESSI GIUSTA D.D.G. N. 676 DEL 30/12/2019 - CHE ABBIANO PRESENTATO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO REVOCATO.

TUTTI I CANDIDATI DEVONO PRESENTARE NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE SECONDO IL NUOVO FORM DI DOMANDA DISPONIBILE SUL PORTALE AZIENDALE, DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4^ SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI.

IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE GIÀ EFFETTUATO DAI CANDIDATI DI CUI ALLA D.D.G. N. 676/2019 È VALIDO – FATTE SALVE LE OPPORTUNE VERIFICHE DA PARTE DELL'AGENZIA - PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI CUI AL PRESENTE BANDO. IL CANDIDATO CHE PRESENTERA' NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INDETTO E APPROVATO CON IL PRESENTE ATTO DOVRÀ, PERTANTO, DICHIARARLO NEL FORMAT DI DOMANDA ON LINE E INDICARE – OVE POSSIBILE - IL CODICE IDENTIFICATIVO DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLEGATO ALLA DOMANDA PRESENTATA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA REVOCATA.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. Nella presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, a favore di volontari delle Forze Armate.
2. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
3. Ai sensi dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva pari al 50% dei posti a concorso a favore del personale dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
4. **Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.**
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

i) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

j) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, **dei seguenti requisiti specifici:**

A) **<u>POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO</u>**:

O LAUREA (L) in Ingegneria Chimica (Classe L9) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 o corrispondente

O DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria Chimica, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario o corrispondente

O LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Ingegneria Chimica (classe 27/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999 o corrispondente

O LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria Chimica (classe LM-22) o in Ingegneria della Sicurezza (LM-26) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004

O LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe LM-35) o Ingegneria della sicurezza (LM-26), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 o corrispondente

O LAUREA (L) in Ingegneria civile e ambientale (classe 7 e 8), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

O LAUREA (L) in Ingegneria civile e ambientale (classe L-7), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 o corrispondente

O DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Ingegneria per l'ambiente e il territorio o corrispondente

O DIPLOMA DI LAUREA in ingegneria civile o ingegneria edile

O LAUREA SPECIALISTICA (LS ex D.M. n. 509/99) in ingegneria civile (classe 28/S) o ingegneria per l'ambiente ed il territorio (classe 38/S) o corrispondente

O LAUREA MAGISTRALE (LM ex D.M. n. 271/04) in ingegneria elettrica (classe LM-28)
O DIPLOMA DI LAUREA in ingegneria elettrica
O LAUREA SPECIALISTICA (LS ex D.M. n. 509/99) in ingegneria elettrica (classe 31/S)
O LAUREA TRIENNALE in ingegneria elettrica
O LAUREA MAGISTRALE in ingegneria energetica e nucleare (classe LM 30)
O LAUREA SPECIALISTICA in Ingegneria energetica e nucleare (classe 33/S)
O DIPLOMA DI LAUREA in ingegneria energetica e nucleare
Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.
Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.
Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 0907/2009) "Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella".

o Gli estremi normativi relativi alle suddette equipollenze dovranno essere dichiarati dai candidati in sede di compilazione della domanda di iscrizione al concorso.
Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

B) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE O DI INGEGNERE JUNIOR.

3) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
4) Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
5) I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

6) I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
7) Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.
8) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.
2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.
3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.
5. **Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**
6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it
b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso
c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";
d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage.

In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – **LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO** - "CONCORSO PUBBLICO C.T.P. ING. DELLA SICUREZZA, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.

8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Eventuali certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. Nella domanda di partecipazione, in corrispondenza dei singoli titoli, dovrà essere indicato esattamente il riferimento del provvedimento che l'ha generato e, comunque, gli elementi utili per il reperimento. Il mancato riscontro da parte dell'Ente indicato dal candidato, per ragioni di efficienza della procedura, non darà luogo a soccorso istruttorio

10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. domanda prodotta tramite il portale in formato pdf debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)

b. copia fronte-retro di valido documento di identità, fatto salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione con firma digitale;

c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso

d. altri eventuali documenti, la cui allegazione è prevista dal bando.

11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL BANDO; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.

12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:

a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.

b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".

c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.

d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.

14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.

16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico**.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.

2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.

3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata**: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it** PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.

4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne - **pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili** - esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda on line -**ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** - all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.**

5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.

6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;

c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con

il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.

10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, **lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva**.

11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 3 del presente bando.**

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.

c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso;

d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), **non rimborsabili**, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE

BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso**. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione**, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.** La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. **Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.**

i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego") , in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

7. **La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova**. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

9. **Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.
3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 9 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:

a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;

b) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;

c) La mancanza sulla domanda di partecipazione o su eventuali moduli allegati alla domanda della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;

d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;

e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.

2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.
4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta

Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

3. In base all'art. 3, comma 3, D.L. 36/2022, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni.

4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 12 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

4. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.

5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

10. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario

14. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
15. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 13 – PROVE D'ESAME

1. Il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.
2. Le materie della prova scritta e della prova orale potranno vertere sui seguenti argomenti:

a) Sicurezza del territorio
b) Gestioni delle emergenze
c) Interventi di protezione civile
d) Analisi di rischio
e) Gestione e Ottimizzazione della sicurezza
f) Sistema di elaborazione delle informazioni
g) Sistemi di gestione della sicurezza
h) Igiene del lavoro e sicurezza
i) Sistemi e impianti anti – incendio
j) Sicurezza e manutenzione degli impianti industriali
k) Sicurezza e gestione dei sistemi elettrici
l) Sicurezza degli impianti chimici
m) Sicurezza nei cantieri

3. Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta - che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti relativi agli argomenti previsti dal bando
b) prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'**appropriatezza** di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

4. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti:

- Accertamento della conoscenza **e appropriatezza** dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale potrà, inoltre, vertere sui seguenti argomenti:

- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

5. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.
7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con

un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per le prove, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

6. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario

7. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli

b) 60 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: MAX. 15 PUNTI;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 8 PUNTI;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI.

6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.

7. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. **A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5**. **La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.**

8. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
9. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ARTICOLO 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. Dalla minore età del candidato.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Ingegnere della Sicurezza sotto condizione di cui al successivo comma.
7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare la verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà

alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.

2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

5. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dall'art. 25 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

10. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, l'arpa puglia non provvederà alla stipula del contratto.

14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti – non potrà chiedere trasferimento presso altre amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in arpa puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.
Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa **la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.**

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o

alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 23 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.
I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.
In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:
•richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
•ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
•richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
•ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
•richiedere la portabilità dei dati;
•aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
•opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
•proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.
Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.
La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.
L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere della Sicurezza.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 8 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) MAX 15 punti per il curriculum formativo e professionale.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:
• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 8 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1.	Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: **A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50**

2. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
3. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
4. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
5. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno);

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 15 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Incarichi di docenza (insegnamento)presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2

ARPA PUGLIA

• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati fino a 5 lezioni: punti 0,1
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati maggiori a 5 lezioni: punti 0,25
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. VITO BRUNO)

ALLEGATO 1) MODULO DIS

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere della Sicurezza

DICHIARA

☐ Di essere invalido _____ con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia

☐ Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.

☐ Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

☐ Spazio/aula dedicata

☐ Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte

☐ Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

☐ Interprete LIS **individuato dalla Commissione**

☐ Video ingranditore

☐ Altri sussidi tecnici/informatici _____ _____ _____

☐ Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti_____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione

soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

_____

_____

_____

_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

ALLEGATO 2) MODELLO DSA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere della Sicurezza

DICHIARA

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____ , di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DEL DECRETO DEL 12 NOVEMBRE 2021 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

☐ Di sostituire la prova scritta con un colloquio orale e di essere consapevole che, in tal caso, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso:

□ Che venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al ___ % in più rispetto a quello stabilito per la prova scritta

☐ Che vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

☐ Programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale _____ _____ (nei casi di disgrafia e disortografia);

b) programmi di lettura vocale _____ (nei casi di dislessia);

c) la calcolatrice _____ (nei casi di discalculia);

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice_____

_____
_____.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere della Sicurezza

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

○ In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi _____

_____

_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA FIRMA PER ESTESO

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere Elettrico (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022).

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

VISTA la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");

RICHIAMATA la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO", con la quale è stato disposto di demandare all'U.O.S. Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari e propedeutici al fine di procedere – in scorrimento delle vigenti graduatorie di merito di concorsi pubblici approvate da questa Agenzia o di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre pubbliche amministrazioni ovvero in esito di nuove procedure concorsuali – al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nell'ambito del menzionato "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. "Piano Taranto") e, nello specifico, di **n. 1 unità di C.T.P. (cat. D) Ingegnere Elettrico**.

DATO ATTO, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 2 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Elettrico, approvato e indetto con D.D.G. n. 397 del 16/07/2019 e integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 25/07/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale concorsi ed esami n. 65 del 16/08/2019

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 573 del 17/10/2022;

VISTI:

❏ Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

❏ La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15,

in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

❏ Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

❏ I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

❏ Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

❏ La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

❏ La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

❏ Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

❏ Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

❏ Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

❏ Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

❏ Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

❏ Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

❏ Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;

❏ Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

❏ Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità

❏ La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

❏ Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
❏ Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
❏ l'art. 32 ("Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea") della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
❏ L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
❏ La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – pubblicato su G.U. n. 150 del 29/06/2022, che, all'art. 3 ("Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni");

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0021744 del 29/03/2022, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale"*, formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro, ha comunicato – con nota protocollo n: r_puglia/AOO_060/PROT/21/04/2022/00045000, acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 0029593 del 26/04/2022, che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti;

DATO ATTO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

Al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

È indetto – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 573 del 17/10/2022 e in attuazione del *"Piano Straordinario Assunzioni"* (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Elettrico (cat. D) da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia.
L'anzidetta previsione potrà subire delle variazioni in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per la sede indicata che per altre sedi dell'Agenzia.
L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
Si dà atto, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento

a tempo pieno e indeterminato di 2 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Elettrico, approvato e indetto con D.D.G. n. 397 del 16/07/2019 e integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 25/07/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale concorsi ed esami n. 65 del 16/08/2019 (scadenza termine presentazione delle domande: 16/09/2019)

CONSEGUENTEMENTE, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO DEVE ESSERE PRESENTATA ANCHE DA PARTE DEI CANDIDATI – AMMESSI GIUSTA D.D.G. N. 654 DELL'11/12/2019 - CHE ABBIANO PRESENTATO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO REVOCATO.

TUTTI I CANDIDATI DEVONO PRESENTARE NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE SECONDO IL NUOVO FORM DI DOMANDA DISPONIBILE SUL PORTALE AZIENDALE, DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4^ SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI.

IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE GIÀ EFFETTUATO DAI CANDIDATI DI CUI ALLA D.D.G. N. 654/2019 È VALIDO, FATTE SALVE LE OPPORTUNE VERIFICHE DA PARTE DELL'AGENZIA, PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI CUI AL PRESENTE BANDO. IL CANDIDATO CHE PRESENTERA' NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INDETTO E APPROVATO CON IL PRESENTE ATTO DOVRÀ, PERTANTO, DICHIARARLO NEL FORMAT DI DOMANDA ON LINE E INDICARE – OVE POSSIBILE - IL CODICE IDENTIFICATIVO DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLEGATO ALLA DOMANDA PRESENTATA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA REVOCATA.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. Nella presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, a favore di volontari delle Forze Armate.
2. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
3. Ai sensi dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva pari al 50% dei posti a concorso a favore del personale dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
4. **Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.**
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

i) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

j) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, **dei seguenti requisiti specifici:**

a) POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

• Laurea magistrale in ingegneria elettrica (classe LM-28) ovvero in ingegneria della Sicurezza (LM – 26) o in ingegneria dell'Automazione (LM – 25) ovvero

• Diploma di laurea (DL) in ingegneria elettrica

• Laurea specialistica (LS) in ingegneria elettrica (classe 31/S) o in ingegneria dell'automazione (classe 29/S) ovvero

• Laurea triennale (L) in ingegneria elettrica ovvero o ingegneria dell'automazione (classi 10 o L9)

Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 0907/2009) *"Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:*

• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);*

• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;*

• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;*

• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella".*

o Gli estremi normativi relativi alle suddette equipollenze dovranno essere dichiarati dai candidati in sede di compilazione della domanda di iscrizione al concorso.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

B) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE O DI INGEGNERE JUNIOR.

3) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

4) Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5) I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

6) I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

7) Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.

8) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato

dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

5. **Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso

c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – **LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO** - "CONCORSO PUBBLICO C.T.P. ING. ELETTRICO, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.

8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Eventuali certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. Nella domanda di partecipazione, in corrispondenza dei singoli titoli, dovrà essere indicato esattamente il riferimento del provvedimento che l'ha generato e, comunque, gli elementi utili per il reperimento. Il mancato riscontro da parte dell'Ente indicato dal candidato, per ragioni di efficienza della procedura, non darà luogo a soccorso istruttorio

10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. domanda prodotta tramite il portale in formato pdf debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)

b. copia fronte-retro di valido documento di identità, fatto salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione con firma digitale;
c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso
d. altri eventuali documenti, la cui allegazione è prevista dal bando.
11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL BANDO; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.
12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico**.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.
2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.
3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata**: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it** PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.

4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne - **pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili** - esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda on line -**ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** - all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.**

5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.

6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;

c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.

10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, **lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva**.

11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia,

essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 3 del presente bando.**

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.

c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso;

d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), **non rimborsabili**, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso**. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione**, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.** La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. **Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.**

i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale

provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego") , in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

7. **La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova**. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

9. **Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 –AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 9 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:

a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;
b) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
c) La mancanza sulla domanda di partecipazione o su eventuali moduli allegati alla domanda della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.
2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.
4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.
1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE
1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
3. In base all'art. 3, comma 3, D.L. 36/2022, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni.
4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 12 – PROVA PRESELETTIVA
1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.
2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.
3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.
4. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.

5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.
6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.
10. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.
11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario
14. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
15. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 13 – PROVE D'ESAME

1. Il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.
2. Le materie della prova scritta e della prova orale potranno vertere sui seguenti argomenti:

a) Pianificazione strategica dell'energia
b) Sistemi elettrici per l'energia
c) Impianti di conversione dell'energia
d) Tecnologia delle reti
e) Trasporto dell'energia
f) Progettazione infrastrutturale
g) Misure elettriche ed elettroniche
h) Impatto ambientale dei sistemi energetici
i) Impianti elettrici

3. Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta - che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti relativi agli argomenti previsti dal bando
b) prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'**appropriatezza** di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

4. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti:

- Accertamento della conoscenza **e appropriatezza** dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale potrà, inoltre, vertere sui seguenti argomenti:

- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

5. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.

7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per le prove, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

6. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario

7. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli
b) 60 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.
3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.
4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
A) TITOLI DI CARRIERA: MAX. 15 PUNTI;
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 8 PUNTI;
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI.
6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.
7. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. **A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5**. **La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.**
8. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
9. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ARTICOLO 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini

che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. Dalla minore età del candidato.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Ingegnere Elettrico sotto condizione di cui al successivo comma.
7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare la verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.
4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
5. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dall'art. 25 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.
8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
10. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, l'arpa puglia non provvederà alla stipula del contratto.
14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.
15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti – non potrà chiedere trasferimento presso altre amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in arpa puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/ cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle

finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente del Servizio

Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 23 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche,

o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.
Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.
La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.
L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Elettrico.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 8 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) MAX 15 punti per il curriculum formativo e professionale.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:
• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 8 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1.	Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: **A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50**

2. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
3. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
4. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
5. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno)

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 15 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Incarichi di docenza (insegnamento)presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2

ARPA PUGLIA

• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati fino a 5 lezioni: punti 0,1
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati maggiori a 5 lezioni: punti 0,25
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. VITO BRUNO)

ALLEGATO 1) MODULO DIS

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Elettrico

DICHIARA

☐ Di essere invalido _____ con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia

☐ Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.

☐ Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

☐ Spazio/aula dedicata

☐ Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte

☐ Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

☐ Interprete LIS **individuato dalla Commissione**

☐ Video ingranditore

☐ Altri sussidi tecnici/informatici _____ _____ _____

☐ Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti_____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione

soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.
□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a
☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;
☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:
1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
_____
_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO
_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO
_____

ALLEGATO 2) MODELLO DSA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Elettrico

DICHIARA

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____ , di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DEL DECRETO DEL 12 NOVEMBRE 2021 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

☐ Di sostituire la prova scritta con un colloquio orale e di essere consapevole che, in tal caso, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso:

□ Che venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al ___ % in più rispetto a quello stabilito per la prova scritta

☐ Che vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

☐ Programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale _____ _____ (nei casi di disgrafia e disortografia);

b) programmi di lettura vocale _____ (nei casi di dislessia);

c) la calcolatrice _____ (nei casi di discalculia);

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice_____
_____
_____.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO
_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO
_____

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Ingegnere Elettrico

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

○ In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi _____

_____

_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA FIRMA PER ESTESO

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022).

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

VISTA la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");

RICHIAMATA la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO", con la quale è stato disposto di demandare all'U.O.S. Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari e propedeutici al fine di procedere – in scorrimento delle vigenti graduatorie di merito di concorsi pubblici approvate da questa Agenzia o di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre pubbliche amministrazioni ovvero in esito di nuove procedure concorsuali – al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nell'ambito del menzionato "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. "Piano Taranto") e, nello specifico, di **n. 1 unità di C.T.P. (cat. D) Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica.**

DATO ATTO, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 4 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica, approvato e indetto con D.D.G. n 548 del 23/10/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 583 del 17/10/2022;

VISTI:

- Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in*

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*, e *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;
- Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "*Codice dell'ordinamento militare"*, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
- Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;
- Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità

➢ La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modificazioni e integrazioni;

- Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;
- Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";*
- l'art. 32 *("Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea")* della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";*
- L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto *"Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC*";

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – pubblicato su G.U. n. 150 del 29/06/2022, che, all'art. 3 ("Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni");

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0021744 del 29/03/2022, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale"*, formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro, ha comunicato – con nota protocollo n: r_puglia/AOO_060/PROT/21/04/2022/00045000, acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 0029593 del 26/04/2022, che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti;

DATO ATTO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

Al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

È indetto – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 583 del 17/10/2022 e in attuazione del *"Piano Straordinario Assunzioni"* (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – (cat. D) Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia.

L'anzidetta previsione potrà subire delle variazioni in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per la sede indicata che per altre sedi dell'Agenzia.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Si dà atto, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica, approvato e indetto con D.D.G. n 548 del 23/10/2019 e integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 31/10/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 94 del 29/11/2019 (scadenza termine presentazione delle domande: 30/12/2019).
Conseguentemente, la domanda di partecipazione al presente concorso deve essere presentata anche da parte dei candidati – ammessi giusta D.D.G. n. 192 del 03/04/2020 - che abbiano presentato istanza di partecipazione al concorso revocato.
Tutti i candidati devono presentare nuova istanza di partecipazione secondo il nuovo form di domanda disponibile sul portale aziendale, dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie speciale concorsi ed esami.
Il versamento del contributo di partecipazione già effettuato dai candidati di cui alla D.D.G. n. 192/2020 è valido per la partecipazione al concorso di cui al presente bando. Il candidato che presenterà nuova istanza di partecipazione al concorso indetto e approvato con il presente atto dovrà, pertanto, dichiararlo nel format di domanda on line e indicare – ove possibile - il codice identificativo del versamento del contributo allegato alla domanda presentata per la partecipazione alla procedura revocata. Sono fatte salve le opportune verifiche da parte dell'Agenzia**.**

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. Nella presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, a favore di volontari delle Forze Armate.
2. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
3. Ai sensi dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva pari al 50% dei posti a concorso a favore del personale dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
4. **Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.**
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei

seguenti requisiti generali e specifici:

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

i) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

j) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, di uno dei seguenti titoli di studio:

• LAUREA (L) in Scienze Statistiche (classe 37) o in Statistica (L41), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

• LAUREA (L) in Statistica (classe L-41), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero

• DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Statistica o in Scienze statistiche ed economiche o in Scienze statistiche ed attuariali conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

• LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi (classe 48/S) o statistica demografica e sociale (90/S) o Statistica per la ricerca sperimentale (classe 92/S) o Statistica economica, finanziaria ed attuariale (classe 91/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

• LAUREA MAGISTRALE (LM) in Scienze statistiche (classe LM-82) o Scienze statistiche, attuariali e finanziarie (classe LM-83) o Finanza (LM – 16) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004

• LAUREA (L) in Scienze Matematiche (L35) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

• LAUREA MAGISTRALE (LM) in Matematica (LM – 40) o in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (LM-40) o corrispondente

• LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Matematica (LS -45) o in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (LS – 50S) o corrispondente

• DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Matematica o in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria o corrispondente ovvero
• Altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.
Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 0907/2009) "*Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:*
• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);*
• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;*
• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;*
• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella*".
○ Gli estremi normativi relativi alle suddette equipollenze dovranno essere dichiarati dai candidati in sede di compilazione della domanda di iscrizione al concorso.
Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
3) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
4) Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
5) **I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda** e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.
6) I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
7) Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.

8) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

5. **Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso

c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – **LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO** - "CONCORSO PUBBLICO STAT/STAT.APP/MAT, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.

8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al

concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Eventuali certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. Nella domanda di partecipazione, in corrispondenza dei singoli titoli, dovrà essere indicato esattamente il riferimento del provvedimento che l'ha generato e, comunque, gli elementi utili per il reperimento. Il mancato riscontro da parte dell'Ente indicato dal candidato, per ragioni di efficienza della procedura, non darà luogo a soccorso istruttorio
10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. domanda prodotta tramite il portale in formato pdf debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
b. copia fronte-retro di valido documento di identità, fatto salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione con firma digitale;
c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso
d. altri eventuali documenti, la cui allegazione è prevista dal bando.
11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL BANDO; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.
12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico**.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.

2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.

3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata**: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it** PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.

4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne - **pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili** - esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda on line -**ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** - all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.**

5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.

6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;

c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.

10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, **lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva**.

11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 3 del presente bando.**

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.

c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso;

d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), **non rimborsabili**, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. Queste dichiarazioni devono essere, comunque, rese nel corpo della domanda on line, fatta salva la compilazione delle dichiarazioni allegate al presente bando, le quali devono essere inviate all'indirizzo P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso**. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione**, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.** La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. **Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.**

i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego") , in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

7. **La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova**. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

9. **Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 –AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1**.** L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 9 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:
a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;
b) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
c) La mancanza sulla domanda di partecipazione o su eventuali moduli allegati alla domanda della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.
2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.
4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
3. In base all'art. 3, comma 3, D.L. 36/2022, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni.
4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 12 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento

della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

4. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.

5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

10. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario

14. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

15. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 13 – PROVE D'ESAME

1. Il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.

2. Le materie della prova scritta e della prova orale potranno vertere sui seguenti argomenti:

a) Statistica descrittiva (medie, mediane, frequenze, frequenze percentuali, range, differenza interquartilica, varianza, deviazione standard, correlazione e regressione);
b) Statistica Inferenziale (distribuzioni di probabilità, intervalli di confidenza, test parametrici e non parametrici)
c) Epidemiologia e statistica sanitaria (principali fonti di dati sanitari, studi prospettici e retrospettivi e relativi indicatori, principali modelli epidemiologici)
d) Statistica ambientale (valutazione di impatto ambientale e sanitario, modelli statistici per l'analisi spazio-temporale di dati ambientali)
e) Controllo di qualità (analisi della variabilità di un processo e carte di controllo)
f) Principali software statistici: R, Stata
g) Statistica applicata ai dati ambientali, sanitari e per ricerche epidemiologiche;
h) Epidemiologia ambientale
i) Progettazione ed esecuzione di studi epidemiologici.
3. Le prove di esame sono le seguenti:
a) prova scritta - che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti relativi agli argomenti previsti dal bando
b) prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta.
Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'**appropriatezza** di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.
4. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti:
- Accertamento della conoscenza **e appropriatezza** dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale potrà, inoltre, vertere sui seguenti argomenti:
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

5. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
6. I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.
7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME
1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.
2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.
3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per le prove, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.
5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
6. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario
7. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 40 punti per i titoli
b) 60 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.
3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.
4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
A) TITOLI DI CARRIERA: MAX. 15 PUNTI;
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 8 PUNTI;
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI.
6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.
7. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. **A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5**. **La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.**
8. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
9. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o

inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ARTICOLO 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. Dalla minore età del candidato.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica sotto condizione di cui al successivo comma.
7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. **In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare la verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto.** Ad ogni modo, l'**accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.**
9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

5. **Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dall'art. 25 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.**

6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

10. **In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati**.

11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, l'arpa puglia non provvederà alla stipula del contratto.

14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti – non potrà chiedere trasferimento presso altre amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in arpa puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.
Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:
a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 23 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

•richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;

•ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;

•richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;

•ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

•richiedere la portabilità dei dati;

•aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;

•opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;

•proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.

L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 8 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) MAX 15 punti per il curriculum formativo e professionale.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:
• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 8 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1.	Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: **A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50**
2.	Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
3.	Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
4.	Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
5.	Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno);

ARPA PUGLIA

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 15 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Incarichi di docenza (insegnamento)presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati fino a 5 lezioni: punti 0,1
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati maggiori a 5 lezioni: punti 0,25
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. VITO BRUNO)

ALLEGATO 1) MODULO DIS

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica

DICHIARA

☐ Di essere invalido _____ con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia

☐ Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.

☐ Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

☐ Spazio/aula dedicata

☐ Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte

☐ Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

☐ Interprete LIS **individuato dalla Commissione**

☐ Video ingranditore

☐ Altri sussidi tecnici/informatici _____

_____

_____

☐ Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti_____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione

soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.
□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a
☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;
☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:
1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
_____
_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO
_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO
_____

ALLEGATO 2) MODELLO DSA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica

DICHIARA

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____ , di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DEL DECRETO DEL 12 NOVEMBRE 2021 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

☐ Di sostituire la prova scritta con un colloquio orale e di essere consapevole che, in tal caso, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso:

□ Che venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al ___ % in più rispetto a quello stabilito per la prova scritta

☐ Che vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

☐ Programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale _____ _____ (nei casi di disgrafia e disortografia);

b) programmi di lettura vocale _____ (nei casi di dislessia);

c) la calcolatrice _____ (nei casi di discalculia);

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice_____
_____
_____.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO
_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO
_____

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Matematica ovvero Statistica applicata ovvero Statistica

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

○ In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi _____

_____

_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA FIRMA PER ESTESO

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari (estratto pubblicato nel BURP n. 116 del 27 ottobre 2022).

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

VISTA la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");

RICHIAMATA la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO", con la quale è stato disposto di demandare all'U.O.S. Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari e propedeutici al fine di procedere – in scorrimento delle vigenti graduatorie di merito di concorsi pubblici approvate da questa Agenzia o di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre pubbliche amministrazioni ovvero in esito di nuove procedure concorsuali – al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nell'ambito del menzionato "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. "Piano Taranto") e, nello specifico, di **n. 1 unità di C.T.P. (cat. D) Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari**.

DATO ATTO, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 3 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari, approvato e indetto con D.D.G. n 548 del 23/10/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 582 del 17/10/2022;

VISTI:

❏ Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

❏ La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15,

in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

❏ Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

❏ I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

❏ Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

❏ La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

❏ La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

❏ Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

❏ Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

❏ Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

❏ Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

❏ Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

❏ Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

❏ Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;

❏ Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

❏ Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità

❏ La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

❏ Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
❏ Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
❏ l'art. 32 ("Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea") della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
❏ L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
❏ La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – pubblicato su G.U. n. 150 del 29/06/2022, che, all'art. 3 ("Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni");

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0021744 del 29/03/2022, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro, ha comunicato – con nota protocollo n: r_puglia/AOO_060/PROT/21/04/2022/00045000, acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 0029593 del 26/04/2022, che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti;

DATO ATTO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

Al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

È indetto – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 582 del 17/10/2022 e in attuazione del *"Piano Straordinario Assunzioni"* (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Biotecnologo o Scienze e tecnologie Alimentari (cat. D) da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia.
L'anzidetta previsione potrà subire delle variazioni in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per la sede indicata che per altre sedi dell'Agenzia.
L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
Si dà atto, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del

09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 3 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari, approvato e indetto con D.D.G. n 548 del 23/10/2019 e integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 31/10/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 94 del 29/11/2019 (scadenza termine presentazione delle domande: 30/12/2019)

CONSEGUENTEMENTE, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO DEVE ESSERE PRESENTATA ANCHE DA PARTE DEI CANDIDATI – AMMESSI GIUSTA D.D.G. N. 185 DEL 03/04/2020 - CHE ABBIANO PRESENTATO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO REVOCATO.

TUTTI I CANDIDATI DEVONO PRESENTARE NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE SECONDO IL NUOVO FORM DI DOMANDA DISPONIBILE SUL PORTALE AZIENDALE, DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4^ SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI.

IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE GIÀ EFFETTUATO DAI CANDIDATI DI CUI ALLA D.D.G. N. 185/2020 È VALIDO – FATTE SALVE LE OPPORTUNE VERIFICHE DA PARTE DELL'AGENZIA - PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI CUI AL PRESENTE BANDO. IL CANDIDATO CHE PRESENTERA' NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INDETTO E APPROVATO CON IL PRESENTE ATTO DOVRÀ, PERTANTO, DICHIARARLO NEL FORMAT DI DOMANDA ON LINE E INDICARE – OVE POSSIBILE - IL CODICE IDENTIFICATIVO DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLEGATO ALLA DOMANDA PRESENTATA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA REVOCATA.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. Nella presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, a favore di volontari delle Forze Armate.
2. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
3. Ai sensi dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva pari al 50% dei posti a concorso a favore del personale dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
4. **Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.**
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

i) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

j) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, **di uno dei seguenti titoli di studio:**

Pagina 5 di 22

• Laurea Magistrale (LM) in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70) (DM 270/2004) o corrispondente

• Laurea Specialistica (LS) in Scienze e Tecnologie agroalimentari (LS-78) o corrispondente

• Laurea (L) in Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26) o corrispondente

• Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (L- 20 ex DM 509/1999) o corrispondente

• Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie e Alimentari (Classe LM-69/70 di cui al DM 270/2004) o corrispondente

• Laurea (L) in Scienze dell'Alimentazione e Gastronomia (classe L26) o corrispondente

• Laurea Magistrale (LM) in imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare o in laurea magistrale in agro-ingegneria (CLASSE LM69) o corrispondente

• Laurea (L) in Scienze dell'Alimentazione e Gastronomia - Classe L26 o corrispondente

• Laurea Magistrale in Nutraceutica o in Scienze della Nutrizione Umana - Classe LM61 o corrispondente

• Laurea (L) in Biotecnologie (classe 01) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

• Laurea (L) in Biotecnologie (classe L-2) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04 ovvero

• Diploma di Laurea (DL) in Biotecnologie, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

• Laurea Specialistica (LS) in Biotecnologie (classi 7/S, 8/S, 9/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

• Laurea Magistrale (LM) in Biotecnologie (classi LM-7, LM- 8, LM-9), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04 ovvero
• Altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.
Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 0907/2009) "*Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:*
- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);*
- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;*
- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;*
- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella*".

o Gli estremi normativi relativi alle suddette equipollenze dovranno essere dichiarati dai candidati in sede di compilazione della domanda di iscrizione al concorso.
Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
3) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
4) Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
5) I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.
6) I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
7) Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.

8) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

5. **Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso

c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – **LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO** - "CONCORSO PUBBLICO BIOTECNOLOGO O SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.

8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al

concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Eventuali certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. Nella domanda di partecipazione, in corrispondenza dei singoli titoli, dovrà essere indicato esattamente il riferimento del provvedimento che l'ha generato e, comunque, gli elementi utili per il reperimento. Il mancato riscontro da parte dell'Ente indicato dal candidato, per ragioni di efficienza della procedura, non darà luogo a soccorso istruttorio
10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. domanda prodotta tramite il portale in formato pdf debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
b. copia fronte-retro di valido documento di identità, fatto salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione con firma digitale;
c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso
d. altri eventuali documenti, la cui allegazione è prevista dal bando.
11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL BANDO; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.
12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico**.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.

2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.

3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata**: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it** PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.

4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne - **pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili** - esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda on line -**ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** - all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.**

5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.

6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;

c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.

10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, **lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva**.

11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 3 del presente bando.**

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.

c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso;

d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), **non rimborsabili**, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso**. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione**, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.** La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. **Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.**

i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego") , in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

7. **La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova**. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

9. **Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 –AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 9 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:
a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;
b) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
c) La mancanza sulla domanda di partecipazione o su eventuali moduli allegati alla domanda della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.
2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.
4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
3. In base all'art. 3, comma 3, D.L. 36/2022, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni.
4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 12 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento

della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

4. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.

5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

10. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario

14. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

15. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 13 – PROVE D'ESAME

1. Il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.

2. Le materie della prova scritta e della prova orale potranno vertere sui seguenti argomenti:

a) Chimica Ambientale
b) Chimica degli Alimenti
c) Microbiologia degli Alimenti
d) Determinazione di radionuclidi in derrate agroalimentari. Analisi chimiche e fisiche sugli alimenti di origine animale e sui mangimi per uso zootecnico.
e) Microbiologia, biologia applicata e biologia molecolare, biochimica, chimica e igiene degli alimenti, HACCP, sicurezza alimentare, nutrizione umana, nutrizione artificiale, scienze merceologiche e tecnologie alimentari. Alimenti funzionali.
f) Conoscenza delle metodologie di biomonitoraggio ambientale con particolare riferimento alle tecniche per le colture cellulari, alle tecniche di biologia molecolare, alle tecniche di biochimica e di biologia cellulare;
g) Conoscenze di bioinformatica
3. Le prove di esame sono le seguenti:
a) prova scritta - che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti relativi agli argomenti previsti dal bando
b) prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta.
Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'**appropriatezza** di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.
4. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti:
- Accertamento della conoscenza **e appropriatezza** dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale potrà, inoltre, vertere sui seguenti argomenti:
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

5. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
6. I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.
7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME
1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.
2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.
3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per le prove, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.
4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
6. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario
7. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 40 punti per i titoli
b) 60 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.
3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.
4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
A) TITOLI DI CARRIERA: MAX. 15 PUNTI;
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 8 PUNTI;
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI.
6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.
7. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. **A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5**. **La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.**
8. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
9. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.

10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ARTICOLO 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c. Dalla minore età del candidato.

5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari sotto condizione di cui al successivo comma.

7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.

8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare la verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.

2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

5. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi

- secondo quanto stabilito dall'art. 25 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

10. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, l'arpa puglia non provvederà alla stipula del contratto.

14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti – non potrà chiedere trasferimento presso altre amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in arpa puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4**. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.
Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. **Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:
a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento

che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio

del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.

6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 23 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

•richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
•ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
•richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
•ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
•richiedere la portabilità dei dati;
•aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
•opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
•proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.

L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 8 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) MAX 15 punti per il curriculum formativo e professionale.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:
• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 8 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1.	Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: **A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50**

2. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
3. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
4. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
5. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno);

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 15 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Incarichi di docenza (insegnamento)presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2

ARPA PUGLIA

• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati fino a 5 lezioni: punti 0,1
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati maggiori a 5 lezioni: punti 0,25
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. VITO BRUNO)

ALLEGATO 1) MODULO DIS

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Biotecnologo o Scienze e tecnologie alimentari

DICHIARA

☐ Di essere invalido _____ con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia

☐ Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.

☐ Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

☐ Spazio/aula dedicata

☐ Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte

☐ Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

☐ Interprete LIS **individuato dalla Commissione**

☐ Video ingranditore

☐ Altri sussidi tecnici/informatici _____ _____ _____

☐ Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti_____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione

soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

_____

_____

_____

_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

ALLEGATO 2) MODELLO DSA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari

DICHIARA

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____ , di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DEL DECRETO DEL 12 NOVEMBRE 2021 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

☐ Di sostituire la prova scritta con un colloquio orale e di essere consapevole che, in tal caso, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso:

□ Che venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al ___ % in più rispetto a quello stabilito per la prova scritta

☐ Che vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

☐ Programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale _____ _____ (nei casi di disgrafia e disortografia);

b) programmi di lettura vocale _____ (nei casi di dislessia);

c) la calcolatrice _____ (nei casi di discalculia);

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice_____
_____
_____.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO
_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO
_____

ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Biotecnologo o Scienze e Tecnologie Alimentari

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

○ In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi _____

_____

_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA FIRMA PER ESTESO

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Scienze Ambientali.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 394 del 29/07/2022, ad oggetto "Ulteriore modifica e aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (P.T.F.P. 2022-2024)"

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

VISTA la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");

RICHIAMATA la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO", con la quale è stato disposto di demandare all'U.O.S. Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari e propedeutici al fine di procedere – in scorrimento delle vigenti graduatorie di merito di concorsi pubblici approvate da questa Agenzia o di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre pubbliche amministrazioni ovvero in esito di nuove procedure concorsuali – al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nell'ambito del menzionato "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. "Piano Taranto") e, nello specifico, di **n. 3 unità di C.T.P. (cat. D) Scienze Ambientali.**

DATO ATTO, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 3 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Scienze Ambientali, approvato e indetto con D.D.G. n 548 del 23/10/2019, integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 31/10/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 94 del 29/11/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 615 dell'08/11/2022;

VISTI:

❏ Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

❏ La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

❏ Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

❏ I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

❏ Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

❏ La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

❏ La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

❏ Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

❏ Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

❏ Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

❏ Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

❏ Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

❏ Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

❏ Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;

❏ Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

❏ Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità

❏ La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;
❏ Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
❏ Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
❏ l'art. 32 ("Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea") della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
❏ L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
❏ La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – pubblicato su G.U. n. 150 del 29/06/2022, che, all'art. 3 ("Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni");

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0021744 del 29/03/2022, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale"*, formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro, ha comunicato – con nota protocollo n: r_puglia/AOO_060/PROT/21/04/2022/00045000, acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 0029593 del 26/04/2022, che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti;

DATO ATTO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

Al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

È indetto – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 615 dell'08/11/2022 e in attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 e del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2022-2024 di cui alla D.D.G. n. 394/2022 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Scienze Ambientali, di cui 3 unità da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia e di n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale – Scienze Ambientali da assegnare alla sede del D.A.P. di Lecce.
L'anzidetta previsione potrà subire delle variazioni in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per le sedi indicate che per altre sedi dell'Agenzia.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
Si dà atto, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 3 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Scienze Ambientali, approvato e indetto con D.D.G. n 548 del 23/10/2019, integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 31/10/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 94 del 29/11/2019 (scadenza termine presentazione delle domande: 30/12/2019)
CONSEGUENTEMENTE, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO DEVE ESSERE PRESENTATA ANCHE DA PARTE DEI CANDIDATI – AMMESSI GIUSTA D.D.G. N. 187 DEL 03/04/2020 - CHE ABBIANO PRESENTATO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO REVOCATO.
TUTTI I CANDIDATI DEVONO PRESENTARE NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE SECONDO IL NUOVO FORM DI DOMANDA DISPONIBILE SUL PORTALE AZIENDALE, DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4^ SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI.
IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE GIÀ EFFETTUATO DAI CANDIDATI DI CUI ALLA D.D.G. N. 187/2020 È VALIDO, FATTE SALVE LE OPPORTUNE VERIFICHE DA PARTE DELL'AGENZIA, PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI CUI AL PRESENTE BANDO. IL CANDIDATO CHE PRESENTERA' NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INDETTO E APPROVATO CON IL PRESENTE ATTO DOVRÀ, PERTANTO, DICHIARARLO NEL FORMAT DI DOMANDA ON LINE E INDICARE – OVE POSSIBILE - IL CODICE IDENTIFICATIVO DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLEGATO ALLA DOMANDA PRESENTATA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA REVOCATA.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. Nella presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, a favore di volontari delle Forze Armate.
2. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
3. Ai sensi dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva pari al 50% dei posti a concorso a favore del personale dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
4. **Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.**
5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

i) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

j) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, **di uno dei seguenti titoli di studio**:

- LAUREA (L) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe 27), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente
- LAUREA (L) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe L-32), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero
- DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Scienze ambientali o corrispondente
- LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe 82/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente
- LAUREA MAGISTRALE (LM) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe LM75), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004 ovvero
- Altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 09/07/2009) "*Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:*

- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);*
- *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;*

• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;*
• *Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella".*
o Gli estremi normativi relativi alle suddette equipollenze dovranno essere dichiarati dai candidati in sede di compilazione della domanda di iscrizione al concorso.
o Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
3) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
4) Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
5) I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.
6) I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
7) Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.
8) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.
2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione

al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.
3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.
5. **Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**
6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it
b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso
c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";
d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it
Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – **LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO** - "CONCORSO PUBBLICO C.T.P. SCIENZE AMBIENTALI, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.
8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Eventuali certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. Nella domanda di partecipazione, in corrispondenza dei singoli titoli, dovrà essere indicato esattamente il riferimento del provvedimento che l'ha generato e, comunque, gli elementi utili per il reperimento. Il mancato riscontro da parte dell'Ente indicato dal candidato, per ragioni di efficienza della procedura, non darà luogo a soccorso istruttorio

10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. domanda prodotta tramite il portale in formato pdf debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
b. copia fronte-retro di valido documento di identità, fatto salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione con firma digitale;
c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso
d. altri eventuali documenti, la cui allegazione è prevista dal bando.
11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL BANDO; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.
12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico**.

ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.
2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.
3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO

E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata**: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it** PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.

4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne - **pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili** - esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda on line -**ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** - all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.**

5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.

6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;

c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.

10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, **lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva**.

11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 3 del presente bando.**

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;

b) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.

c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso;

d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), **non rimborsabili**, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso**. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione**, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.** La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. **Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.**

i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso

la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego") , in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

7. **La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova**. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

9. **Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 –AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 9 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:

a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;

b) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;

c) La mancanza sulla domanda di partecipazione o su eventuali moduli allegati alla domanda della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;

d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;

e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.

2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.

4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).

2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

3. In base all'art. 3, comma 3, D.L. 36/2022, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni.

4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 12 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

4. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.
5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.
6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.
10. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.
11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario
14. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
15. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 13 – PROVE D'ESAME

1. Il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.
2. Le materie della prova scritta e della prova orale potranno vertere sui seguenti argomenti:

a. attività di monitoraggio delle matrici ambientali
b. tecniche di campionamento delle matrici ambientali
c. procedure di gestione e validazione dei dati ambientali
d. normativa tecnica di settore con particolare riferimento ai metodi e alle norme tecniche
e. normativa nazionale e regionale

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta - che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti relativi agli argomenti previsti dal bando
b) prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta. Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli

argomenti proposti, la chiarezza e l'**appropriatezza** di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

3. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti:

- Accertamento della conoscenza **e appropriatezza** dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale potrà, inoltre, vertere sui seguenti argomenti:

- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

4. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.

6. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per le prove, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.

4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

6. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario

7. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli

b) 60 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.
3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.
4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
A) TITOLI DI CARRIERA: MAX. 15 PUNTI;
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 8 PUNTI;
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI.
6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.
7. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. **A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5**. **La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.**
8. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
9. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ARTICOLO 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. Dalla minore età del candidato.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Scienze Ambientali sotto condizione di cui al successivo comma.
7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare la verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.
4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
5. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dall'art. 25 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.
8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

10. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, l'arpa puglia non provvederà alla stipula del contratto.
14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.
15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti – non potrà chiedere trasferimento presso altre amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in arpa puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/ cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati

per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente del

Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 23 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche,

o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.
Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.
La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.
L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Scienze Ambientali.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 8 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) MAX 15 punti per il curriculum formativo e professionale.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:
• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 8 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: **A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50**
2. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
3. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
4. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
5. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno)

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 15 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso

ARPA PUGLIA

• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Incarichi di docenza (insegnamento)presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati fino a 5 lezioni: punti 0,1
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati maggiori a 5 lezioni: punti 0,25
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. VITO BRUNO)

BRUNO VITO
2.11.11 11:08:12

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 1) MODULO DIS

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Scienze Ambientali

DICHIARA

☐ Di essere invalido _____ con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia

☐ Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.

☐ Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

☐ Spazio/aula dedicata

☐ Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte

☐ Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

☐ Interprete LIS **individuato dalla Commissione**

☐ Video ingranditore

☐ Altri sussidi tecnici/informatici _____ _____ _____

☐ Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti_____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione

soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

_____

_____

_____

_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

ALLEGATO 2) MODELLO DSA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Scienze Ambientali

DICHIARA

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____ , di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DEL DECRETO DEL 12 NOVEMBRE 2021 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

☐ Di sostituire la prova scritta con un colloquio orale e di essere consapevole che, in tal caso, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso:

□ Che venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al ___ % in più rispetto a quello stabilito per la prova scritta

☐ Che vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

☐ Programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale _____ _____ (nei casi di disgrafia e disortografia);

b) programmi di lettura vocale _____ (nei casi di dislessia);

c) la calcolatrice _____ (nei casi di discalculia);

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice_____

ARPA PUGLIA

_____.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

□Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Scienze Ambientali

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

□ La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

○ In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi _____

_____

_____

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA FIRMA PER ESTESO

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 18 posti di "Istruttore Amministrativo", cat. C, C.C.N.L. Funzioni Locali, presso l'Agenzia Regionale Politiche attive del Lavoro (ARPAL) - Puglia". Calendario prova scritta.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. - Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, la prova scritta d'esame si svolgerà **presso** il **complesso immobiliare denominato "FIERA DI FOGGIA", sita in Foggia (CAP 71122), Corso Mezzogiorno n. 1.**
La stessa prova è calendarizzata così come di seguito indicata:

- **29 NOVEMBRE 2022, ORE 09:30 PRIMO TURNO / ORE 14:00 SECONDO TURNO.**

Sul sito istituzionale ARPAL - Sezione Amministrazione Trasparente / Concorsi sono stati pubblicati il diario dell'intestata prova d'esame, l'autocertificazione COVID-19 e il Piano Operativo.

Il Dirigente
U.O Affari generali - Personale e Formazione
Interna Contenziosa - Procedure Concorsuali
Dott. Luigi Mazzei

ARTI PUGLIA- AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso n. 115 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Raho", Via V. Emanuele II n. 1, Zollino (LE). Avviso di proroga termine di scadenza.

AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all'Avviso n. 115 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Raho", Via V. Emanuele II n. 1, Zollino (LE), è prorogato alle ore 12:00 del giorno 31 gennaio 2023.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

Avviso pubblico di selezione per Direttore Divisione Organizzativa SArPULIA.

IL DIRETTORE GENERALE

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società"), società *in-house* della Regione Puglia, ha il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati. A InnovaPuglia è affidato, pertanto, il compito di:

- supportare la Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L. 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supportare la Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- svolgere funzioni di assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

Visti:

- la legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D. Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CdA di InnovaPuglia con Verbale n. 35 del 15/09/2022.
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dirigente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Dirigenti Confindustria, dagli accordi integrativi aziendali e dalle disposizioni dell'Ente Socio;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Budget Economico 2022 ed il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 9/08/2022, n. 1181 è stata approvata la Programmazione del fabbisogno personale 2022-23;

- con Deliberazione del 25/10/2022 Verbale n. 39 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia lo schema dell'avviso per la selezione del Direttore Divisione Organizzativa SArPULIA;
- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- la procedura di selezione è indetta nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia con Verbale n. 35 del 15/09/2022;
- come sancito dal quarto comma dell'art. 19 del d.lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133).

Il Direttore Generale comunica che:

è indetta la procedura di selezione pubblica di personale per l'individuazione del Direttore della Divisione Organizzativa Soggetto Aggregatore Regione Puglia (SArPULIA) di InnovaPuglia S.p.A.

2. PROFILO

Il Direttore della Divisione SArPULIA deve essere dotato di adeguate competenze manageriali, tecniche, amministrative, economico-finanziarie e relazionali e risponde al Direttore Generale della Società.
Supporta il Direttore Generale per le aree di competenza per i rapporti tecnici con le altre centrali di committenza/Soggetti Aggregatori, con le Authority e Ministeri centrali di riferimento per le attività istituzionali di InnovaPuglia, per la promozione dei servizi offerti da InnovaPuglia SpA alle pubbliche amministrazioni pugliesi e per la definizione e promozione di accordi/protocolli istituzionali con enti pubblici e/o privati.
Persegue gli obiettivi e supporta l'attuazione delle attività di cui alla DGR n.1385/2018.

2.1 COMPETENZE

Ambito Generale

Le competenze generali richieste a tale posizione lavorativa riguardano i seguenti temi:

- legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione;
- diritto amministrativo e contrattualistica pubblica;
- gestione dei processi di procurement pubblico in ambito sanitario;
- gestione dei progetti secondo gli standard PMI (Project Management Institute);
- sistemi informativi a supporto dei processi di acquisto (e-Procurement);
- valutazione economico-finanziaria dei fabbisogni e delle alternative di acquisto;
- sistemi di pianificazione strategica, programmazione e controllo;
- gestione e valorizzazione del personale con un orientamento di tipo "People Management".

Ambito Specifico

Le competenze in ambito specifico richieste a tale posizione lavorativa sono le seguenti:

- valutazione dei fabbisogni di acquisto di beni, servizi e lavori;
- gestione e monitoraggio dei processi di approvvigionamento;
- programmazione e progettazione delle procedure di gara;
- predisposizione e gestione di procedure di appalti pubblici;
- reingegnerizzazione dei processi di approvvigionamento e dei relativi processi di monitoraggio.

Ambito Trasversale (soft skills)

Le competenze trasversali richieste a tale posizione lavorativa sono le seguenti:

- capacità di gestire la poliedricità e la complessità giuridica della Divisione, svolgendo azione di consulenza e controllo;
- capacità decisionale che presuppone l'abilità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari;
- capacità di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate nel suo complesso. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che a essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni della Divisione sia sotto il profilo delle risorse necessarie sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti e l'identificazione e valorizzazione delle professionalità esistenti;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, altri Direttori di Divisione, propri collaboratori, dipendenti) o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo (Regione, Soggetti Aggregatori, Comuni, altre Amministrazioni/ Enti), alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente;
- attitudine al Problem-solving;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, sapendo ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Può presentare la propria candidatura per l'assunzione dell'incarico oggetto del presente avviso chi è in possesso dei seguenti requisiti:

3.1 Requisiti specifici

a) Possesso di diploma di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 oppure di laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999 oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999 in materie giuridiche, economiche o tecnico scientifiche. Eventuali titoli conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.

b) Qualificata attività pregressa svolta con posizione dirigenziale di almeno 5 (cinque) anni, ovvero esperienza pregressa in posizione apicale non dirigenziale (con categoria di inquadramento immediatamente precedente alla dirigenza) di almeno 10 (dieci) anni in attività di direzione tecnica o amministrativa con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, in funzioni attinenti a quelle del posto messo a concorso. Tale esperienza deve essere stata svolta nei 10 (dieci) anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, presso la pubblica amministrazione o aziende a partecipazione pubblica o aziende private operanti nel e/o per il settore pubblico.

c) Aver acquisito competenze e/o conoscenze nei seguenti ambiti:
   - legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione;
   - diritto amministrativo e contrattualistica pubblica;
   - funzioni e compiti del RUP, acquisite attraverso l'esercizio del ruolo, negli ultimi 5 anni, per almeno due procedure di importo superiore alla soglia comunitaria;
   - gestione dei processi di procurement pubblico in ambito sanitario;
   - gestione dei progetti secondo gli standard PMI - Project Management Institute
   - sistemi informativi a supporto dei processi di acquisto (e-Procurement).

d) Essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skills):

- doti di leadership, autonomia ed iniziativa;
- orientamento al risultato;
- predisposizione al cambiamento, propensione al miglioramento di processi e procedure lavorative e sensibilità di interpretare le esigenze del vertice e della struttura tecnica all'interno di contesti complessi ed evoluti;
- capacità di gestione della motivazione e del comportamento organizzativo di persone e gruppi;
- capacità di interazione con gli organi di governance aziendali;
- capacità di gestione delle relazioni istituzionali anche con altre aziende e amministrazioni pubbliche.

e) Conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese.

3.2 Requisiti generali di ammissione

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
c) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società, rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale, tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti legati all'incarico;
d) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità per l'incarico dirigenziale;
e) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D. Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
f) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
g) non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
h) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte afallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
i) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
j) non aver superato il 65° (sessantacinquesimo) anno di età.

I requisiti generali e specifici previsti dal presente avviso, comprese le competenze e conoscenze di cui all'art.2 e all'art.3, devono essere posseduti alla data di sottomissione della domanda di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso del titolo di studio e dell'esperienza minima richiesta così come dettagliato all'art. 3.1.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma) e inviata **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata,** a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 12 dicembre 2022,** all'indirizzo avviso.direttoresarpulia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio deve avere ad oggetto "**Avviso pubblico di selezione per Direttore Divisione SArPULIA di InnovaPuglia S.p.A.**".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È sempre possibile ripresentare la domanda di ammissione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

Nella **domanda di ammissione**, redatta utilizzando "Allegato 1_Domanda di ammissione" e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il candidato dovrà dichiarare:

a. cognome e nome
b. luogo e data di nascita
c. codice fiscale
d. cittadinanza
e. residenza ed eventuale domicilio
f. iscrizione alle liste elettorali
g. idoneità fisica all'impiego
h. l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui trasmettere ogni eventuale comunicazione attinente al presente avviso
i. di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D. Lgs 231/01 e successive modificazioni, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
j. l'accettazione integrale e senza riserve dei contenuti del presente avviso di selezione, in ogni sua parte
k. la conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e falsità degli atti
1. di:

   1. non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

o in alternativa:

2. di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Per la partecipazione all'Avviso Pubblico, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. ***domanda di ammissione*** contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di validodocumento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi § 3.1 e § 3.2 del presente avviso (Allegato 1);

2. ***curriculum vitae*** in formato europeo, sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma). Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:

a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
c. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di ammissione, tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale;
e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

4.1 Motivi di esclusione

a) Le domande pervenute con modalità e termini di presentazione difformi da quelli riportati nel presente Avviso non saranno considerate.
b) Sono esclusi dalla selezione i candidati che non sono in possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dall'articolo 3 del presente Avviso.
c) I candidati, con cittadinanza diversa da quella italiana, che non dimostrino con il colloquio di avere ottima padronanza della lingua italiana, non saranno ammessi della selezione.
d) I candidati che non si presentino al colloquio nella data e ora fissata dalla Commissione esaminatrice saranno esclusi. La società si riserva ogni diritto di accogliere o meno le istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita per il colloquio.
e) La Commissione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di carenza dei requisiti prescritti. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

5. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare

conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste.

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti: sessanta (60) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di ammissione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti quaranta (40) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui al § 3;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di ammissione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di ammissione non saranno considerate.

Elementi di valutazione:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 10 punti	
1.1 Votazione conseguita	Votazione laurea fino a 100: 2
	votazione laurea da 101 a 105: 4
	votazione laurea da 106 a 110: 6
	votazione110 e lode: 8
1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente coni temi/settori di interesse relativi al profilo	0,5 per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 1 o 1 per dottorato fino a un massimo di 1 ***
	0,2 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 20 punti	
2.1 Anni di esperienza manageriale svolta nel ruolo dirigenziale attinente con i temi/settori relativi al Profilo richiesto ****	>60 mesi*<72 mesi* 2
	>=72 mesi*<84 mesi* 4
	>=84 mesi*<96 mesi* 6
	>=96 mesi*<120 mesi* 8
	>= 120 mesi* 10
	Fino ad un massimo di 10 punti

2.2 Anni di esperienza manageriale svolta con ruolo apicale non dirigenziale (come espresso al punto 3.1 lett.b) attinente con i temi/settori relativi al Profilo richiesto **	>=120 mesi*<156 mesi* 3
	>=156 mesi*<180 mesi* 4
	>=180 mesi* 5
	Fino ad un massimo di 5 punti
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A. **	>0 mesi*<12 mesi* 2
	>=12 mesi*<36 mesi* 3
	>=36 mesi*<60 mesi* 4
	>=60 mesi* 5
	Fino ad un massimo di 5 punti

***** Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno- mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1 febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).
****** Si precisa che i punteggi eventualmente attribuiti per l'esperienza maturata in InnovaPuglia (2.3) sono in aggiunta a quelli del punto 2.2 o 2.1.
******* Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.
****I punteggi 2.1 e 2.2 sono alternativi per lo stesso periodo e vanno calcolati fino al mese precedente alla candidatura.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 30 punti	
3.1 Esperienze specifiche maturate nel campo della acquisizione e gestione di beni e servizi in ambito sanitario	>=1 mesi <12 mesi: 3 punti >=12 mesi < 24 mesi: 6 punti >=24 mesi: 10 punti
3.2 Esperienze specifiche maturate nel campo dell'acquisizione di lavori pubblici	>=1 mesi <12 mesi: 3 punti >=12 mesi < 36 mesi: 6 punti >=36 mesi: 10 punti
3.3 Esperienze maturate come RUP, DEC o Commissario di gara negli ultimi 5 anni	>=5 mesi <10 mesi: 2 punti >=10 mesi <15 mesi: 4 punti >=15 mesi <20 mesi: 7 punti >=20 mesi: 10 punti

Il punteggio massimo totale è di **60 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 30/60 punti.**
A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), distinto (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).

Competenze professionali specifiche relative profilo Max 20 punti	ottimo (punteggio 20), distinto (punteggio 15), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 10), sufficiente (punteggio 8), mediocre (punteggio 5), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 8 punti	ottimo (8 punti), buono (6 punti), sufficiente (4 punti), mediocre (2 punto), insufficiente (0 punti).

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **10 dei 40 punti** complessivi a disposizione della Commissione.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate al paragrafo 2.1 e 3.1. Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

a. laurea con lode
b. minore età del candidato.

6. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

Il candidato selezionato verrà eventualmente invitato a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nella domanda e nel curriculum vitae oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

7. COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, il vincitore sarà

assunto con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal C.C.N.L. Dirigenti di Aziende Industriali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

Ove sussistano gravi motivi, il Direttore Generale può, con provvedimento motivato, dichiarare la sospensione o la decadenza dall'incarico.

Per l'incarico di Direttore della Divisione Organizzativa SArPULIA è previsto un compenso lordo annuo di € 92.000,00 diviso in tredici mensilità.

A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. secondo le modalità previste per i Responsabili di Sezione di InnovaPuglia da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.

Il lavoratore assunto è sottoposto ad un periodo di prova pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà il nuovo assunto a visita medica allo scopo di accertare se il soggetto abbia l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha adottato, mediante accordo con l'RSU, lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;

b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;

c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;

d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;

e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

8. INFORMATIVA EX ART. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A, in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP).

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

9. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A www.innova.puglia.it.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all'elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso Pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it, almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il **Responsabile del Procedimento** del presente avviso pubblico **è il dott. Pasquale Lopriore.**

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore **12:00:00 del giorno 25 novembre 2022** alla casella PEC all'indirizzo avviso.direttoresarpulia@pec.rupar.puglia.it e risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it.

Valenzano, 11 novembre 2022

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

Allegato 1_DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

A INNOVAPUGLIA SPA
PEC: avviso.direttoresarpulia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di ammissione all'avviso pubblico di selezione per Direttore Divisione Organizzativa SArPULIA di InnovaPuglia Spa

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto l'Avviso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- Di chiamarsi (cognome e nome): ……..;
- Di essere nat… a …….., Prov. ……. il ……., Codice fiscale……..
- Di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via ……..…….. n. …… (Tel. …….);

(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza ……
……..……);

- Di essere cittadin… italian… ovvero di Stato dell'Unione Europea (Nazione: ……);
- Di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- Di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..……..……;

  Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
  ……..……
  ……;
- Di non essere stato destituito o dispensato o licenziato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- Di non avere conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri;
- L'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità per l'incarico dirigenziale;
- Di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D. Lgs 231/01 o e successive modificazioni per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- Di non avere sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che

importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

- Di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
- Di non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- Di non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- Di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
- Di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
- Di accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
- Di avere / non avere (**sottolineare la sua situazione**) relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società InnovaPuglia SpA, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi anche successivamente;
- Di essere a conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
- Di essere in possesso del diploma di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 oppure di laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999 oppure diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999 in (*specificare titolo e classe di laurea*) …….. come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico …… presso ……..…… con votazione ……..;
- Di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico di …. anni con incarico di ……. presso la pubblica amministrazione o aziende a partecipazione pubblica o aziende private operanti nel e/o per il settore pubblico (come da requisito minimo stabilito al paragrafo 3.1 dell'avviso).

  Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Ruolo e attività svolte	

  **in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- Di aver acquisito competenze e/o conoscenze generali e specifiche come dettagliate all'art. 2 e all'art. 3 dell'avviso;
- Di essere in possesso dei seguenti Titoli/master/dottorati/corsi di specializzazione. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni titolo/master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:
  - titolo del master/dottorato/corso;
  - da chi è stato rilasciato (istituto, ente o altro);
  - l'oggetto e l'ambito di riferimento;
  - data di conseguimento (gg/mm/aaaa);
  - la durata: data inizio (gg/mm/aaaa,) data fine(gg/mm/aaaa);
  - l'eventuale valutazione conseguita;
  -ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato

……
……...……
……
Per la valutazione delle pubblicazioni indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:
-il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;
-Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;
-ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;
……
……...……
……

- Di possedere la seguente esperienza. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto, ruolo e attività – Posizione e funzione ricoperta	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	
Numero giorni di svolgimento delle attività	
Numero ore medie al giorno lavorate	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- Di aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dell'informativa sul trattamento dei dati presente nell'avviso pubblico, relativo alla presente selezione del personale.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico.
- Immagine fronte e retro di valido documento di identità se il presente modulo non è firmato digitalmente.
- Altro:
  ……
  ……

Il/La sottoscritt…. chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente avviso pubblico gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC ……., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

……, ……

(luogo) (data)

……

(firma)

ASL BA

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, della durata di anni due (mesi 24), da assegnare ad un laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica o titolo equipollente, finalizzata alla realizzazione del Progetto dal titolo "Ottimizzazione e nuove prospettive per la gestione del paziente diabetico".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 1910 del 10/10/2022 è indetto Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, della durata di anni due (mesi 24), da assegnare ad un laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica o titolo equipollente, finalizzata alla realizzazione del Progetto dal titolo "***Ottimizzazione e nuove prospettive per la gestione del paziente diabetico****".*
L'attività del borsista si svolgerà presso la U.O.S.V.D. di Oculistica dell'Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura, di questa ASL.

Art. 1

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, rilasciata da Università, Istituti Superiori Universitari o titolo ritenuto equipollente;

Non possono partecipare, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, coloro che alla data di scadenza del presente bando, sono già in godimento di altra borsa di studio.

Art. 2

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il **10°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia* al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** recante nell'oggetto il codice ***"PROOFTA22".***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**.**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 3

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione di cui all'articolo 1;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

Dovranno altresì allegare:

1. Curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. Titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. Documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. Ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve

essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.
- mancanza del titolo di studio richiesto.

Art.4

All'ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti), alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed alla formazione della graduatoria, provvede un'apposita Commissione Esaminatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.
La selezione per colloquio e titoli è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curricula dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio, finalizzato ad accertare il livello di preparazione in relazione all'attività da svolgere per il progetto "*Ottimizzazione e nuove prospettive per la gestione del paziente diabetico* ". La prova si intende superata solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 36/60. La commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

a) prova colloquio punti 60;
b) pubblicazioni: punti 10;
c) curriculum formativo/professionale: punti 30.

La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.
Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.**

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla predetta Commissione.

Art.5

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti **esclusivamente mediante avviso** di convocazione dei candidati pubblicato ***sul sito istituzionale sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari con un preavviso di almeno 10 giorni.***

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 6

Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio, avente durata di 24 mesi, sarà di **Euro 22.000,00**, e graverà sui fondi stanziati dalla Ditta ALLERGAN SPA, giusta convenzione stipulata con questa Azienda, di cui alla DDG. n. 193/2022.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

Art. 7

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa di studio, l'Amministrazione ha la facoltà di conferire il periodo residuo, fino alla naturale scadenza, ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

Art. 8

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 9

La Borsa di Studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.
Il borsista ha l'obbligo di produrre, al momento della firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli.

Art. 10

Il godimento della borsa di studio implica la regolare frequenza presso la U.O.S.V.D. di Oculistica dell'Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura, di questa ASL, per l'espletamento dell'attività di studio affidata alle direttive del Responsabile del settore *Dr. V. Primavera*, e nel rispetto delle norme organizzative interne della ASL e di quelle particolari del settore in cui viene svolta.
L'Amministrazione su proposta motivata del Direttore Generale, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile del Settore cui afferiscono.
Nel corso del godimento della borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista, è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal D.lgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Responsabile del Settore di ricerca interessato.

Art. 11

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Amministrazione).

Art. 12

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 13

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 14

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 296 -582 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Sanguedolce

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA

Lungomare Starita, 6

70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, per titoli e colloquio, della durata di due anni (mesi 24) finalizzata all'avvio del Progetto "Ottimizzazione e nuove prospettive per la gestione del paziente diabetico".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a alla borsa di studio di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via_____n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
5. di essere in possesso del diploma di laurea in "Ortottica ed Assistenza Oftalmologica" rilasciata da Università, Istituti Superiori Universitari o titolo ritenuto equipollente _____conseguito in data _____presso_____, con votazione _____.
6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
7. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
8. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
9. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____n. _____ Città _____Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 2710 del 07/11/2022, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (MAX PUNTI 100)
1	**MIGLIETTA**	**ANTONIO FIORE**	14,59	30	26	20	**90,59**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (MAX PUNTI 100)
1	**MILONE**	**FRANCESCA**	3,48	25	26	20	**74,48**
2	**ALO'**	**DANIELA**	4,14	23	26	20	**73,14**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Flavio Maria Roseto)

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 Biologo con funzione di Data Manager da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese, rivolto a candidati in possesso di laurea Specialistica in Scienze Biologiche o equipollenti e che abbiano comprovata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con le Good Clinical Practice (GCP) preferibilmente in campo ematologico, della durata di 12 mesi. Diario prova.

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 Biologo con funzione di Data Manager da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese, rivolto a candidati in possesso di laurea Specialistica in Scienze Biologiche o equipollenti e che abbiano comprovata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con le Good Clinical Practice (GCP) preferibilmente in campo ematologico, della durata di 12 mesi

Ai sensi dell'art. 9 del bando dell'**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 Biologo con funzione di Data Manager da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese, rivolto a candidati in possesso di laurea Specialistica in Scienze Biologiche o equipollenti e che abbiano comprovata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con le Good Clinical Practice (GCP) preferibilmente in campo ematologico, della durata di 12 mesi,** approvato con deliberazione D.G. n. 2169 del 02/09/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n . 102 del 15/09/2022, i candidati ammessi di cui alla delibera D.G. n. 2760 del 07/11/2022 mod. ed int. dalla deliberazione D.G. n. 2819 del 10/11/2022

N.	COGNOME	NOME
1	**BLASI**	**ILENIA**
2	**CASAVECCHIA**	**FABIANA**
3	**CAVALIERE**	**ROBERTA**
4	**DISTANTE**	**ALESSIA**
5	**FOGGETTI**	**ILARIA**
6	**MAGGIORE**	**GISELLA**
7	**MAURO**	**ANNAMARIA**
8	**MONTANARO**	**GIULIA**
9	**RIZZELLO**	**VALERIA**

sono convocati a sostenere la prova dell'Avviso pubblico in oggetto il giorno **06 dicembre 2022 ore 9.30 presso la Sala Appia ubicata al piano terra della Direzione Generale ASL BR – Via Napoli, n. 8 – Brindisi e** dovranno presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, muniti di valido documento di riconoscimento, nonché di mascherina.

La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, equivale a rinuncia.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
Dott. Domenico PASTORE

ASL BR

AVVISO PUBBLICO,PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2841 del 11/11/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE,** , pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA - CAT.D. - RUOLO SANITARIO.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1502 del 26/10/2022

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, avviso pubblico, per soli titoli, **per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato di COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO-TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA-RUOLO SANITARIO.**

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
5) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
6) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 21/05/2018 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e e GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

ART. 2 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE"

Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220 e del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i., i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Titolo di studio/professionale per l'accesso:**

-Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Classe SNT3/Professioni Sanitarie Tecniche);

- Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia medica di cui al D.M. Sanità n. 745 del 26.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;

- Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

2. **Iscrizione al relativo Albo Professionale.**

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso.

Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul sito aziendale** (**HTTP://WWW.SANITA.PUGLIA.IT/WEB/ASL-BARLETTA-ANDRIA-TRANI**) **alla sezione Albo Pretorio – Concorsi**

Graduatorie ed Avvisi Pubblici. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti ai servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel

corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti ai servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione

ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 41 Avviso TD TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopra menzionato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** (PEC) al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- codice fiscale;
- di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- i titoli di studio o accademici posseduti, ivi compresi quelli richiesti dal presente avviso per la partecipazione alla selezione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero, l'aspirante dovrà indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;

- iscrizione al relativo Albo Professionale;
- eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. In caso affermativo, il concorrente dovrà indicare quali;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
- dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione del recapito PEC dichiarato nella domanda dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati, nella domanda on-line, potrà essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB. **Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.**

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata

dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda di partecipazione ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso.

Costituisce motivo di esclusione:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dalla Direttrice generale dell'ASL BT secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.

ART. 8 "PUNTEGGI"

Per la valutazione del candidato la Commissione di esperti dispone di 40 punti così ripartiti:

40 punti per i titoli di cui:

- Titoli di carriera massimo punti 25
- Titoli accademici e di studio massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 10

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

La Direttrice Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate **all'indirizzo pec** dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso al conferimento dell'incarico.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica il conferimento dell'incarico e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato o altra tipologia di lavoro flessibile nel quale sarà indicata la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

a. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
b. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
c. **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli

e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/EH/VM

IL DIRETTORE SANITARIO
dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Comparto sanità

40 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- Titoli di carriera massimo punti 25
- Titoli accademici e di studio massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 10

Titoli di carriera (max 25 punti):

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) laurea specialistica attinenti alla posizione funzionale da conferire;
b) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;
c) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;

Pubblicazioni (max 2 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura.

Curriculum formativo e professionale (max 10 punti):
costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

a. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;
b. Master universitari (I livello, I livello ed Executive);
c. Corsi di perfezionamento universitari;
d. Corsi di Alta Formazione Universitaria;
e. Attività di docenza conferita da Enti Pubblici in materie attinenti l'avviso;
f. Borse di studio;
g. Dottorati di ricerca.
h. Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito e specifico rispetto alla posizione funzionale da conferire;
i. Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione.

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

LA DIRETTRICE GENERALE RENDE NOTO

In esecuzione della delibera n. 1572 del 11/11/2022

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con la suddetta deliberazione n. 1572 del 11/11/2022, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.**

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
2. **Specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in discipline equipollenti o affin**i *ex* DD.MM. 30 e 31gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purchè riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.
4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente, regolarmente iscritti e che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**.

5. Tenuto conto delle difficoltà di reperire medici chirurghi in possesso della specializzazione

sopraindicata**, possono presentare domanda anche i medici chirurghi, iscritti al relativo albo professionale, in possesso di specializzazione ricompresa nelle seguenti aree:**

- **area medica e delle specialità mediche** e relative discipline equipollenti o affini, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni;
- **area chirurgica e delle specialità chirurgiche** e relative discipline equipollenti o affini, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.

Le suddette specializzazioni saranno ritenute utili solo in carenza di candidati in possesso della specializzazione in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine.

6. In subordine ai candidati in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5, **potranno essere prese in considerazione anche le domande di partecipazione al presente avviso presentate da candidati privi della specializzazione purché in possesso dei restanti requisiti previsti ai precedenti punti a), b), 1. e 3.**
   In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
   - dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito di Pronto Soccorso o nell'Area dell'Emergenza Urgenza;
   - del possesso dei seguenti corsi:
     - BLSD
     - P-BLSD
     - ALS
     - ATLS

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna,

con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o

in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 45 Avviso Pubblico Dirigente Medico **Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;

- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla

Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **40** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera **punti 10**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza**, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, ovvero in disciplina equipollente o affine;

3. **una graduatoria di medici specialisti in possesso di una specializzazione ricompresa nell'area medica e delle specialità mediche o nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche**, e relative specializzazioni equipollenti o affini;

4. **una graduatoria dei medici laureati ed abilitat**i. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
   - dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito di Pronto Soccorso o nell'Area dell'Emergenza Urgenza;
   - del possesso dei seguenti corsi:
     - BLSD
     - P-BLSD
     - ALS
     - ATLS

Questa Amministrazione procederà allo scorrimento, nell'ordine, della seconda, terza e quarta graduatoria di merito solo nel caso di carenza o indisponibilità dei candidati, utilmente collocati nella prima graduatoria di merito, ad assumere servizio a tempo determinato presso questa ASL BT.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i.
Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo

di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.
Qualora si dovesse attingere, a seguito dell'intero scorrimento delle n. 3 graduatorie sopra citate, alla graduatoria dei medici laureati ed abilitati, gli stessi saranno adibiti ad attività di triage e codici bianchi.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

EH/sd

Il Direttore dell'Area del Personale
(D.ssa Elena TARANTINI)

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Dirigente Area Sanità

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati alla domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;
- Attestato BLSD
- Attestato P-BLSD
- Attestato ALS
- Attestato ATLS
- Master universitari (I livello, I livello ed Executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferita da Enti Pubblici in materie attinenti l'avviso;
- Borse di studio in materie attinenti l'avviso;
- Dottorati di ricerca in materie attinenti l'avviso.
- Contratti di lavoro flessibile espletati nell'ambito dei Pronto Soccorso o nell'Area dell'Emergenza Urgenza

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA DEL P.O. ORIENTALE.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2409 del 10/11/2022 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Radiologia del Presidio Ospedaliero Orientale

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area della Medicina Diagnostica e dei servizi

Disciplina: Radiologia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dall'art. 20 della legge n. 118/2022.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

	Categoria	**Descrizione**
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio Orientale di Manduria è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto Brindisi e Lecce) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria specialmente in ambito traumatologico. • La S.C. Radiodiagnostica P.O. Orientale fa parte del dipartimento DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA con: S.C. Radiodiagnostica POC, S.C. Radiodiagnostica P.O. Occidentale, S.C. Radiodiagnostica P.O. Valle d'Itria; S.C. Radioterapia; S.C. Medicina Nucleare – PEC ; S.C. Neuroradiologia; S.S.D. Radiologia Interventistica; S.S. Radiologia dell'emergenza – urgenza; S.S. Radiologia Oncologica; S.S. Radiologia Senologica. Il S.C. Radiodiagnostica dell'Ospedale Centrale di Manduria svolge l'attività a favore di pazienti afferenti al Pronto Soccorso, pazienti ricoverati e ambulatoriali esterni, effettuando le seguenti prestazioni diagnostiche di: radiologia tradizionale con e senza mezzo di contrasto; indagini TC con e senza mezzo di contrasto; diagnostica ecografica addominale, pelvica e vascolare, dei tessuti molli, del muscolo scheletrico e toracico; agoaspirati e biopsie TC- eco guidate; risonanza magnetica nei diversi settori, anche in quelli più innovativi, con e senza mezzo di contrasto.

		Il Servizio è dotato del sistema di gestione informatizzata della radiologia (RIS) ed è di prossima istituzione il sistema di archiviazione e trasmissione delle immagini (PACS)

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • Condivisione degli obiettivi aziendali relativamente ai debiti informativi, informatizzazione completa delle agende e delle liste di attesa, utilizzo degli applicativi aziendali informativi
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.
	Esperienze specifiche	Il Direttore della Struttura deve possedere i seguenti requisiti: • Avere elevata competenza ed esperienza professionale specifica documentata con casistica eterogenea, qualitativamente e quantitativamente significativa. • Essere in grado di svolgere gli esami citati nel profilo oggettivo mostrando specifica formazione e conoscenza della disciplina in oggetto comprovata da un curriculum professionale. • Significativa esperienza specialmente nella patologia oncologica e in quella traumatologica.

		• Comprovata conoscenza dei sistemi di gestione informatizzata della radiologia (RIS) e del sistema di archiviazione e trasmissione delle immagini (PACS)
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni con riferimento all'utilizzo della metodologia dell'Health Technology Assessment per la valutazione di procedure ed attrezzature ottenute sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali

del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
    l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere

specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.
    L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda

- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
    - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

- anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
- specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.

2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Radiologia presso il P.O. Orientale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione

ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538 – 099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00). Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di Radiologia presso il P.O. Orientale, indetto con deliberazione D.G. n. 2409 del 10/11/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____;

- diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso_____;

- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;
- cell. _____;

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

SOCIETA' ATAF FOGGIA

Bando di selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, iscritti nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Foggia, nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di n. 2 Unità da inquadrare prioritariamente come Conducenti di Autobus con profilo professionale di "Operatore di Esercizio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri) e in subordine nel profilo professionale di "Operatore di Ufficio" (parametro retributivo 130 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri).

In esecuzione della determinazione dell'Amministratore Unico di ATAF S.p.A. n. 23 del 11 ottobre 2022, l'Azienda **ATAF S.p.A.**, affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Foggia, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, nonché alle categoria di riservatari collegati e/o equiparati dalla legge.
La selezione è finalizzata all'assunzione presso ATAF S.p.A.
prioritariamente di **n. 2 conducenti di autobus con profilo professionale di "Operatore di Esercizio"**, parametro retributivo 140 del C.C.N.L. Autoferrotranvieri, con contratti di lavoro a tempo indeterminato;
in subordine e in caso di esito negativo della selezione anzidetta a n. 2 "Operatori di Ufficio", parametro retributivo 130 del C.C.N.L. Autoferrotranvieri, con contratti di lavoro a tempo indeterminato;

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1
Requisiti di ammissione comuni ai due profili professionali

Possono partecipare alla selezione coloro che, oltre che alla maggiore età, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) appartenenza alle categorie di protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, con iscrizione nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Foggia in data antecedente rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

ovvero

b) appartenenza alle categorie di riservatari equiparati dalla legge in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle categorie protette e che, al momento della richiesta del nulla-osta per l'eventuale assunzione in servizio, risultino regolarmente iscritti nel citato elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Foggia;
c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
d) godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
e) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti

contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii. e altri reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione di rapporti di impiego con la pubblica amministrazione;

f) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
g) possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ad eccezione, dell'iscrizione presso l'elenco del Servizio del Collocamento Obbligatorio di Foggia che dovrà risultare antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione.

I predetti requisiti dovranno essere posseduti, altresì, all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 1.1

Requisiti di ammissione specifici per il profilo professionale di
"Operatore di Esercizio" parametro retributivo 140 CCNL Autoferrotranvieri

a) idoneità fisica e psico-attitudinale necessaria per l'efficiente svolgimento continuativo ed incondizionato delle mansioni di conducente di linea, in base alle vigenti disposizioni del personale di guida delle aziende di trasporto pubblico (D.M. 23 febbraio 1999, n. 88 e art. 34 della Legge della Regione Puglia 21/05/2002 n. 7), da accertare, secondo le disposizioni di legge, con visita medica per l'assunzione demandata alla Direzione sanità delle Ferrovie dello Stato, o sue dipendenze periferiche, o dagli organi del Servizio Sanitario Nazionale;
b) possesso della patente D o D+E con un residuo non inferiore a 10 punti (art. 126-bis del Codice della strada) e del certificato di qualificazione del conducente per il trasporto di persone, entrambi in corso di validità;
c) possesso del titolo di studio diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado (scuola media inferiore).

I requisiti di cui alle lett. b) e c) sopra dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti, altresì, all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 1.2

Requisiti di ammissione specifici per il profilo professionale di
"Operatore di Ufficio" parametro retributivo 130 CCNL Autoferrotranvieri

a) possesso del titolo di studio diploma di licenza di scuola secondaria di secondo grado:
b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni.

Il requisito di cui al punto a) dovrà essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2
Domanda di ammissione

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti dovranno far pervenire domanda redatta su carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, indirizzata ad **ATAF S.p.A. – Via Di Motta della Regina, 5 – 71121 Foggia**, entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il 30° giorno sia un sabato o un giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine si intenderà prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

La domanda dovrà essere spedita in una busta chiusa, sulla quale, oltre all'indirizzo suddetto ed al mittente, dovrà essere riportata la dicitura

A) Per il profilo professionale di "Operatore di Esercizio" parametro retributivo 140 CCNL Autoferrotranvieri:

"Selezione riservata agli appartenenti alle categorie di protette di cui all'art. 18 della l. n. 68/1999, nonché alle categorie di riservatari equiparati dalla legge, per l'assunzione di n. 2 (due) Operatori di Esercizio dell'ATAF".

B) Per il profilo professionale di "Operatore di Ufficio" parametro retributivo 130 CCNL Autoferrotranvieri:

"Selezione riservata agli appartenenti alle categorie di protette di cui all'art. 18 della l. n. 68/1999, nonché alle categorie di riservatari equiparati dalla legge, per l'assunzione di n. 2 (due) Operatori di Ufficio dell'ATAF".

Si considera prodotta in tempo utile anche la domanda spedita, entro il termine perentorio stabilito nel bando, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, od assicurata convenzionale, purché pervenga entro i dieci giorni successivi alla scadenza. In tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale della località di partenza.

Nel caso di consegna diretta della domanda all'ufficio protocollo dell'Azienda farà fede la data o l'orario di ricezione apposti dall'ufficio medesimo sul plico consegnato. Anche con tale modalità di consegna la domanda dovrà essere presentata in una busta chiusa, sulla quale dovranno essere riportati gli stessi elementi richiesti nel caso di spedizione postale (indirizzo, mittente e indicazione della selezione pubblica).

Inoltre, i candidati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta, anche da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), purché tale indirizzo sia intestato al candidato medesimo. In tale ipotesi la PEC dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo: ataf@cert.comune.foggia.it, riportando nell'oggetto la dicitura di cui sopra. Scegliendo tale modalità di invio, la domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente ovvero, in alternativa, firmata a penna e successivamente scansionata. In entrambi i casi occorrerà scansionare, unitamente alla domanda, anche gli allegati previsti. Non saranno considerate valide le domande spedite a mezzo posta elettronica ordinaria.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1) il profilo per il quale si concorre;
2) il cognome e nome;
3) il luogo e la data di nascita e la residenza (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);

4) il preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'indicazione dell'eventuale recapito telefonico e di posta elettronica;
5) l'indicazione della selezione cui intende partecipare;
6) il possesso del requisito richiesto all'art. 1 lett. a) del presente bando, specificando la categoria protetta di appartenenza e, laddove richiesto, la data di iscrizione al Servizio del Collocamento Obbligatorio di Foggia;
7) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
8) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
9) l'inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
10) l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
11) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
12) ESCLUSIVAMENTE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE DI ESERCIZIO: l'idoneità fisica e psico-attitudinale necessaria per l'efficiente svolgimento continuativo ed incondizionato delle mansioni di conducente di linea, in base alle vigenti disposizioni del personale di guida delle aziende di trasporto pubblico (D.M. 23 febbraio 1999, n. 88 e art. 34 della Legge della Regione Puglia 21/05/2002 n. 7), da accertare successivamente, secondo le disposizioni di legge, con visita medica per l'assunzione demandata alla Direzione sanità delle Ferrovie dello Stato, o sue dipendenze periferiche, o dagli organi del Servizio Sanitario Nazionale;
13) ESCLUSIVAMENTE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE DI ESERCIZIO: il possesso della patente D o D+E e del Certificato di qualificazione del conducente per il trasporto di persone, con indicazione dei numeri delle stesse abilitazioni, delle date di emissione, di scadenza, dell'amministrazione che le ha rilasciate e del punteggio residuo, ai sensi dell'art. 126-bis del Codice della strada, riferito alla data di presentazione della istanza di partecipazione alla selezione;
14) il possesso del titolo di studio specifico richiesto dal bando, indicando con precisione l'Istituto presso cui è stato conseguito e l'anno scolastico;
15) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
16) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
17) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando presente sul sito web aziendale.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) copia fotostatica leggibile, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento, come previsto dal D.P.R. 445/2000;
2) copia fotostatica della patente D o D+E e del Certificato di qualificazione del conducente per il trasporto di persone;
3) ricevuta, in originale o in copia, comprovante il versamento del contributo di partecipazione alla selezione di cui al successivo art. 3;

Il/La candidato/a che intenda avvalersi dei titoli di preferenza di cui all'art. 11 che segue dovrà dichiarare nella domanda il possesso dei pertinenti requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Costituiscono motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la mancata presentazione della domanda nei termini, la presentazione della stessa con modalità diverse da quella prescritte, la mancanza di uno o più dei requisiti di partecipazione.

Sarà onere del candidato comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata all'indirizzo ataf@cert.comune.foggia.it ogni eventuale successiva variazione del recapito indicato nella domanda di partecipazione per le comunicazioni relative alla selezione.

Art. 3

Contributo di iscrizione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il versamento di un contributo di € 10,00 che può essere effettuato con le seguenti modalità:

Bonifico sul conto corrente bancario intestato all'ATAF S.p.A. IBAN conto corrente n. **IT48L0100515700000000002053**;

Il versamento dovrà essere eseguito con la seguente causale:

"**CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE RISERVATA AGLI APPARTENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 OPERATORI DI ESERCIZIO DELL' ATAF SpA**".

Ovvero

"**CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE RISERVATA AGLI APPARTENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 OPERATORI DI UFFICIO DELL' ATAF SpA**".

Il versamento del contributo deve essere effettuato prima o contestualmente alla presentazione della domanda.

La ricevuta del versamento, in originale o in copia fotostatica, andrà allegata alla domanda di ammissione al concorso.

Costituiscono motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale l'omesso tempestivo versamento del contributo ovvero il versamento con modalità diverse da quelle prescritte. In nessun caso, il contributo sarà rimborsato.

Art. 4

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superasse il limite di 50, la selezione si svolgerà in due

fasi: quella della preselezione, disciplinata dall'art. 5 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 8 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della definitiva ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 8, previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet **https://ataffg.traspare.com/** entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superasse il limite di 50, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

Per essere ammessi alla preselezione sarà verificato che la domanda di partecipazione alla selezione, qualora inviata a mezzo posta ovvero consegnata a mani, sia stata presentata, a pena di esclusione, in originale e debitamente sottoscritta dal candidato ed entro la scadenza prevista, secondo le modalità stabilite dal presente bando.

Nell'ipotesi di domande trasmesse a mezzo pec, esclusivamente all'indirizzo ataf@cert.comune.foggia.it, sarà verificato, a pena di esclusione, che le stesse pervengano da un indirizzo pec intestato al candidato, che siano firmate digitalmente ovvero, in alternativa, firmate a penna e successivamente scansionate ed inviate unitamente alla documentazione richiesta (copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del versamento del contributo di partecipazione richiesto dal bando). **Non saranno considerate valide le domande spedite a mezzo posta elettronica ordinaria**.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, **con valore di notifica a tutti gli effetti**, sul sito internet della società al seguente link https://ataffg.traspare.com/ entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.
Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica.

La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9) del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre)
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 50 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisisti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 50° posto vi fossero punteggi ex aequo saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 50. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società al seguente link https://ataffg.traspare.com/ entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento dell'Amministratore Unico dell'ATAF S.p.A.

Art. 7
Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet dell'ATAF S.p.A. entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 8 della selezione.
Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.
I candidati ammessi alla partecipazione alle prove del concorso dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 8
Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare la preparazione culturale, tecnica e pratica dei candidati, e le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in due prove, di cui la prima orale e la seconda pratica, quest'ultima distinta a seconda del profilo per il quale si concorre.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire un documento di identità personale in corso di validità. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne telegrafica comunicazione al concorrente tramite telegramma ovvero a mezzo pec qualora fornita dal candidato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 9
Prova orale

La prova orale servirà a valutare le competenze professionali e comportamentali dei candidati, oltre alle attitudini ed alle capacità degli stessi di ricoprire le mansioni oggetto della selezione ed a svolgere adeguatamente attività a contatto col pubblico.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

Per il profilo di "Operatore di Esercizio": conoscenza del "Codice della Strada" e del funzionamento degli autobus oltre che di cultura generale.

Per il profilo di "Operatore di Ufficio": quesiti su elementi di legislazione regionale e nazionale sul trasporto pubblico locale, su disposizioni tariffarie e carta dei servizi, R.D. 148/1931, L.R. 18/02.

La prova orale e si svolgerà nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale saranno individuati i quesiti, le modalità di espletamento di tale prova e la durata, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione comparativamente omogenea, acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito dovrà essere predisposto in numero almeno equivalente al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Le prove orali dovranno svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Conclusa ogni singola prova individuale, la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà

allo stesso il punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati ammessi alla fase successiva, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, sarà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, oltre che pubblicato sul sito internet della Società Ataf SpA.

Ai candidati non ammessi alle fasi successive sarà data la possibilità di prendere visione della propria valutazione.

Saranno ammessi alla fase successiva della selezione i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

L'elenco di tutti i candidati ammessi alla prova pratica, con il punteggio riportato ed il relativo calendario di esame sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito della società Ataf SpA entro i successivi dieci giorni rispetto all'ultima seduta di prova orale.

I candidati non ammessi alla prova pratica riceveranno comunicazione della votazione riportata nella prova sostenuta con messaggio di posta elettronica o raccomandata da inviarsi a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Art. 10

Prova pratica di guida - solo per la figura di Operatore di Esercizio

I candidati ammessi alla prova pratica di guida dovranno dimostrare di essere in possesso delle abilità consistenti nel corretto uso degli automezzi, al fine di valutare l'attitudine alla mansione di guida e di manovra dei mezzi suddetti, all'esecuzione delle attività accessorie, oltre alla capacità di diagnosi in situazioni di guasto e la capacità di interrelazione.

La prova consisterà nella guida e nella manovra di un autobus senza passeggeri, lungo un percorso che verrà stabilito dalla Commissione esaminatrice. A pena di esclusione, tutti i candidati ammessi a sostenere la prova di guida dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità, della patente di guida D o DE in corso di validità e della relativa Carta di Qualificazione del Conducente per il trasporto di persone.

Conclusa ogni singola prova individuale, la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà allo stesso il punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Saranno utilmente inseriti nella graduatoria finale i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica di guida, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritta da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, sarà affisso all'interno della postazione

Art. 10.1

Prova pratica al computer - solo per la figura di Operatore di Ufficio

I candidati ammessi alla prova pratica al computer dovranno dimostrare di essere in possesso delle abilità consistenti nel corretto uso dei sistemi ed applicativi informatici in uso all'Azienda. [***quali Microsoft Office: Excel - Word]***

Conclusa ogni singola prova individuale, la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà allo stesso il punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Saranno utilmente inseriti nella graduatoria finale i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritta da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, sarà affisso all'interno della postazione

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove pratiche, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito per ciascun profilo, elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova pratica ed in quella orale.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

a) la votazione riportata nella prova orale ed in quella pratica;
b) l'indicazione della votazione complessiva, ottenuta dalla somma delle due votazioni ed espressa in sessantesimi;
c) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito.

A parità di punteggio, i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994.

A parità di titoli, ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994, la preferenza è determinata:

1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane. La graduatoria di merito,

comprensiva della indicazione dei vincitori, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

L'Azienda procederà all'assunzione di n. 2 canditati risultati vincitori, preliminarmente attingendo alla graduatoria del profilo di Operatore di Esercizio e, subordinatamente, fino a copertura delle n. 2 unità, alla graduatoria del profilo di Operatore di Ufficio.

Art. 12
Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo dell'ATAF S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito **https://ataffg.traspare.com/** e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo dell'ATAF S.p.A.

Art. 13
Costituzione del rapporto di lavoro per Operatore di Esercizio

In occasione del reclutamento di conducenti, preliminarmente alla stipula dei contratti dei candidati utilmente collocati in graduatoria, gli aventi titolo saranno sottoposti a visita di accertamento dei requisiti fisici ex D.M. 23/02/1999, n. 88 e di assenza di stati di alcoolismo e tossicodipendenza ex art. 125
D.P.R. n. 309/1990 e Intesa Governo – Regioni del 30/10/2007, nonché a visita medica preventiva, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008.

L'assunzione in servizio sarà subordinata all'esito dei giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, ai sensi del
D.P.R. n. 445/2000, nella domanda.

I rapporti di lavoro saranno di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avranno ad oggetto l'espletamento della mansione di Operatore di Esercizio su autobus di linea e/o scuolabus, da rendere, per un orario medio giornaliero di 6 (sei) ore e 30 (trenta) minuti per 6 (sei) giornate di prestazione settimanali, nell'ambito di turni programmati con nastro lavorativo massimo di 10 (dieci) ore.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il parametro retributivo 140 dal C.C.N.L., nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 13.1
Costituzione del rapporto di lavoro per Operatore di Ufficio

Preliminarmente alla stipula del contratto, gli aventi titolo saranno sottoposti a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata al giudizio di idoneità fisica emesso a seguito del suddetto accertamento, oltre che alla verifica, ex D.P.R. n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time, della durata settimanale di 39 (trentanove) ore, ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di Operatore di Ufficio, parametro retributivo 130 ex CCNL 2000.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L.

Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il parametro retributivo 130 dal C.C.N.L., nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Privacy

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla presente procedura sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è Ataf S.p.A., in persona del L.R.p.t..

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'autorità Garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può altresì esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali.

AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI FOGGIA S.P.A.

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001 : 2008

Spett.le ATAF SpA
Via Di Motta della Regina n. 5
71121 FOGGIA

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, iscritti nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Foggia, nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di n. 2 Unità da inquadrare prioritariamente come Conducenti di Autobus con profilo professionale di "Operatore di Esercizio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri) e in subordine nel profilo professionale di "Operatore di Ufficio" (parametro retributivo 130 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri)

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, iscritti nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Foggia, nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di n. 2 Unità da inquadrare (indicare l'inquadramento per il quale si concorre):

- come Conducenti di Autobus con profilo professionale di "Operatore di Esercizio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri);
- come "Operatore di Ufficio" (parametro retributivo 130 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto Decreto, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

COGNOME _____ NOME_____

LUOGO DI NASCITA_____ PROV. _____ CAP _____

DATA DI NASCITA_____ SESSO: M_____ F_____

RESIDENTE A _____ PROV. _____ CAP _____

INDIRIZZO_____ CODICE FISCALE_____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

LOCALITA'_____ PROV. _____ CAP_____

INDIRIZZO _____

AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI FOGGIA S.P.A.

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001 : 2008

RECAPITI TELEFONICI_____

E – MAIL _____

INDIRIZZO PEC _____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174; (nel caso di cittadinanza di uno Stato europeo, specificare lo Stato) _____;
- di appartenere alla seguente categoria protetta: _____ e di essere iscritto presso il servizio del Collocamento Obbligatorio di Foggia a decorrere dal _____ (indicare esattamente la categoria protetta di appartenenza e la data di iscrizione laddove richiesta);
- di avere il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza;
- di non avere, a proprio carico, condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- di non avere, a proprio carico, provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- di avere la seguente posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati in data antecedente al 31/12/1985): _____;
- di essere in possesso del TITOLO DI STUDIO di _____ conseguito nell'anno scolastico _____ presso l'ISTITUTO _____ (in caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento allegato di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano secondo la vigente normativa: _____);

AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI FOGGIA S.P.A.

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001 : 2008

- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di avere effettuato il versamento del contributo di euro 10,00 secondo le modalità previste dal bando;
- di accettare preventivamente ed incondizionatamente tutte le norme stabilite dal bando;
- ESCLUSIVAMENTE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE DI ESERCIZIO: di essere in possesso di idoneità fisica e psico-attitudinale necessaria per l'efficiente svolgimento continuativo ed incondizionato delle mansioni di conducente di linea, in base alle vigenti disposizioni del personale di guida delle aziende di trasporto pubblico (D.M. 23 febbraio 1999, n. 88 e art. 34 della Legge della Regione Puglia 21/05/2002 n. 7), da accertare successivamente, secondo le disposizioni di legge, con visita medica per l'assunzione demandata alla Direzione sanità delle Ferrovie dello Stato, o sue dipendenze periferiche, o dagli organi del Servizio Sanitario Nazionale;
- ESCLUSIVAMENTE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE DI ESERCIZIO: di essere in possesso della patente D o D+E e del Certificato di qualificazione del conducente per il trasporto di persone, con indicazione dei numeri delle stesse abilitazioni, delle date di emissione, di scadenza, dell'amministrazione che le ha rilasciate e del punteggio residuo, ai sensi dell'art. 126-bis del Codice della strada, riferito alla data di presentazione della istanza di partecipazione alla selezione;

TITOLI DI PREFERENZA:

il/la sottoscritto/a dichiara di avere, a parità di merito, i seguenti titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, punto 4, del D.P.R. 09/05/1994, n. 487:_____

Allegati alla domanda:

1) copia fotostatica leggibile, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento, come previsto dal D.P.R. 445/2000;
2) ESCLUSIVAMENTE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE DI ESERCIZIO copia fotostatica della patente D o D+E e del Certificato di qualificazione del conducente per il trasporto di persone;
3) ricevuta, in originale o in copia, comprovante il versamento del contributo di partecipazione alla selezione di euro 10,00;

Allega alla domanda altresì (barrare la parte che interessa):

- plico chiuso e sigillato contenente la documentazione relativa ai titoli di merito valutabili ed il relativo elenco sottoscritto;
- documentazione relativa ai titoli di preferenza dichiarati, con relativo elenco sottoscritto.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'ATAF S.p.A. non assume responsabilità per la dispersione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI FOGGIA S.P.A.

Società con Socio Unico il Comune di Foggia
Capitale sociale € 3.416.994
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia al n° 168236
Partita IVA 02409680713

Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001 : 2008

Il/la sottoscritto/a si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite PEC, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Firma

_____

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 561 del 10/11/2022, è indetto pubblico concorso, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il/i posto/i messo/i a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”.
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”.
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

ART. 1

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all’ ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia

b) Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici-Chirurghi. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell’art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell’art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all’1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono essere ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell’art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica e che all’esito positivo delle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa Concorso pubblico 2022 – Dirigente Medico – Disciplina di Chirurgia Generale".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:
- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cu agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Commissario Straordinario.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da

cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **prova pratica**:
1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "**http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/** bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;

- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.
Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.
Ai sensi e per gli effetti dell' "*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D..G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350.
In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

  ovvero
- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  5) curriculum formativo e professionale;
  6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
  7) eventuali pubblicazioni;
  8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

  Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ **La firma in calce non deve essere autenticata**

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 560 del 10/11/2022, è indetto pubblico concorso, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il/i posto/i messo/i a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all'ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono essere ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica e che all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI PSICHIATRIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,**

indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI PSICHIATRIA**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa Concorso pubblico 2022 – Dirigente Medico – Disciplina di Psichiatria".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;

n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:
- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cu agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Commissario Straordinario.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;

- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **prova pratica**:
1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.
Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.
Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.
Ai sensi e per gli effetti dell' "*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D..G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350.
In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica

e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la

materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  5) curriculum formativo e professionale;
  6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
  7) eventuali pubblicazioni;
  8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

  Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ **La firma in calce non deve essere autenticata**

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 1130 del 03/11/2022 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria, indetto con deliberazioni n. 1675 del 21/11/2019 e n. 379 del 02/03/2021 i cui bandi sono stati pubblicati per intero sul B.U.R.P. n. 137 del 28/11/2019 e n. 36 del 11/03/2021 e per estratto nelle G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 7 del 24/01/2020 e n. 33 del 27/04/2021:

Graduatoria finale di merito dei candidati specialisti:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	COLELLA	FABRIZIO	88,15
2	TRICARICO	ILARIA	86,24
3	GUIDO	GIANFRANCO	85,50
4	DI TOMA	MICHELE	84,20
5	CAPPIELLO	ANNA RITA	83,80
6	ZAZA	PIERLUIGI	83,38
7	MASTROFRANCESCO	PAOLA	82,54
8	BAIARDI	CLAUDIA	77,90
9	GENTILE	ANTONIA	77,80
10	MANCA	ENRICA	77,70
11	MASTROMATTEI	STEFANIA	77,60
12	ANTONAZZO	LIVIO	75,58
13	LAMPARELLI	RAFFAELLA	75,16
14	POLIERI	GIUSEPPINA	74,78
15	MONGELLI	GIUSEPPINA	74,70
16	CRISOGIANNI	MASSIMO	72,78
17	DE CANIO	ANGELA	70,28

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CHIARITO	MARIANGELA	86,60
2	LOVERRO	MARIA TERESA	84,88
3	DARGENIO	VANESSA NADIA	84,19
4	GIORDANO	PAOLO	81,60
5	LOCONTE	ROBERTA	80,40
6	RAGUSEO	CELESTE	78,80
7	COLAIANNI	ROSALIA	76,60
8	RANA	ROBERTA	75,80
9	GIORGIO	ROSSELLA	74,60
10	FUSILLO	ANNA	74,60
11	CASTO	CELESTE	74,28
12	SETTE	CLAUDIA	72,60
13	GALLO	MANUELA	72,00
14	RIZZITELLI	EUGENIA	70,40

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Giovanni Migliore*

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 JUNIOR - profilo Ingegnere clinico o Biomedico o Informatico, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 per la Linea 3) n.41, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 560 del 26.10.2022, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 JUNIOR – profilo Ingegnere clinico o Biomedico o Informatico, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli, approvato con delib. n.219/2022, presentato per la Linea 3) "Scienze computazionali, tecnologie d'intelligenza artificiale: driver per un'oncologia digitale" dal Titolo: "*Implementazione del progetto "datawareomics": attività di importazione dei dati omici all'interno del "data-lake" e sviluppi di algoritmi di machine-learning*";

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- Analisi dei processi di gestione del dato a supporto della ricerca per tutti i gruppi di ricerca attivi in ambito traslazionale;
- Parametrizzazione dei dati clinici e omici per patologia all'interno del "data-lake" aziendale e progettazione di regole di "data-quality" e "data-standardization" trasversali e tutti i progetti scientifici;
- Coordinamento degli accessi dei ricercatori alla piattaforma per l'inserimento "in bulk" dei dati clinici e omici rilevanti per le ricerche;
- Analisi dei modelli di Machine-Learning messi a disposizione dalla piattaforma funzionale all'interfacciamento con i ricercatori con l'obiettivo di proporre le metodiche più adeguate relativamente agli obiettivi scientifici preposti;
- Progettazione e sviluppo di algoritmi di Machine-Learning personalizzati alle singole ricerche.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° livello (Laurea Magistrale o Specialistica) o Laurea di 1° livello (Laurea Triennale) più Master accademico in "Ingegneria clinica o Biomedica o Informatica" o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 5 anni;*

b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 560 del 26.10.2022***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 560 del 26.10.2022***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38

del D.Lgs. n.165/2001;

6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del

Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**

b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. n.9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298/2022, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale dei progetti di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio – progetto di Ricerca Corrente 2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli, approvato con delib. n.219/2022, presentato per la Linea 3) "Scienze computazionali, tecnologie d'intelligenza artificiale: driver per un'oncologia digitale" dal Titolo: "*Implementazione del progetto "datawareomics": attività di importazione dei dati omici all'interno del "data-lake" e sviluppi di algoritmi di machine-learning*";
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 16.000,00, oltre IRAP prevista per legge, e troverà

capienza fino al 31.12.2022 sui fondi della Ricerca Corrente 2022 e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2023 - P.I. Ing. Vito Angiulli, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 JUNIOR – profilo Ingegnere clinico o Biomedico o Informatico, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 per la Linea 3) n.41, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 JUNIOR - profilo Ingegnere clinico o gestionale, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 per la Linea 4) n.59, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 562 del 26.10.2022, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 JUNIOR – profilo Ingegnere clinico o gestionale, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022, approvato con delib. n.219/2022, la Linea 4) "Nuovi modelli organizzativi-gestionali in oncologia" dal Titolo: "*Sviluppo di un modello HTA per la valutazione dell'efficacia di un modello di telemedicina per la gestione dei pazienti oncologici*" – P.I. Ing. Vito Angiulli;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

1. Implementazione della sperimentazione di telemedicina che coinvolgerà le UO collaboranti:
   - Definizione del modello organizzativo di telemedicina;
   - Individuazione del setting di pazienti oncologici da coinvolgere nella sperimentazione da parte delle UO collaboranti;
   - Disegno statistico della sperimentazione su 200 pazienti da coinvolgere nei modelli organizzativi di telemedicina descritti nel punto 1A e su 200 pazienti da coinvolgere nel modello organizzativo di controllo;
   - Sottomissione del protocollo sperimentale al Comitato Etico;
   - Implementazione della sperimentazione.
2. Valutazione HTA dei modelli gestionali a confronto:
   - Definizione dei metodi di valutazione economica;
   - Definizione dei costi da considerare per i modelli organizzativi previsti fra i bracci sperimentali a confronto;
   - Valutazione dei costi per comparazione fra i bracci sperimentali.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 1° livello (triennale) in "Ingegneria clinica o gestionale" o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 5 anni;*
b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine.

A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 562 del 26.10.2022***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 562 del 26.10.2022***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;

6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del

Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**

b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. n.9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298/2022, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio - progetto di Ricerca Corrente 2022, approvato con delib. n.219/2022 – P.I. Ing. Vito Angiulli, Linea 4) n.59 "Nuovi modelli organizzativi-gestionali in oncologia" dal Titolo: "*Sviluppo di un modello HTA per la valutazione dell'efficacia di un modello di telemedicina per la gestione dei pazienti oncologici*";
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 12.000,00, oltre IRAP prevista per legge, e troverà

capienza fino al 31.12.2022 sui fondi della Ricerca Corrente 2022 e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2023 - P.I. Ing. Vito Angiulli, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 JUNIOR – profilo Ingegnere clinico o gestionale, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 per la Linea 4) n.59, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a ……. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 JUNIOR - profilo Ingegnere clinico o gestionale, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 per la Linea 4) n.58, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 561 del 26.10.2022, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 JUNIOR – profilo Ingegnere clinico o gestionale, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022, approvato con delib. n.219/2022, la Linea 4) "Nuovi modelli organizzativi-gestionali in oncologia" dal Titolo: "*Lean approach*" – P.I. Ing. Vito Angiulli;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- Condivisione con Direzione Strategica;
- identificazione obiettivi preliminari;
- individuazione comitato Pilota e training;
- Analisi sul Campo e immissione dati;
- Mappatura dei flussi;
- Elaborazione dati e analisi (AS IS);
- Obiettivi e aree di intervento più urgenti;
- Mappatura dei flussi futuri (TO BE);
- Kaizen Blitz;
- Test- simulazioni;
- Condivisione dei risultati con U.O.C. e Direzione Strategica;
- Presentazione risultati.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 1° livello (triennale) in "Ingegneria clinica o gestionale" o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 5 anni;*
b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**
Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno

prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 561 del 26.10.2022***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 561 del 26.10.2022***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato*

disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);

8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;

6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: ○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) ○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. n.9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298/2022, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio - progetto di Ricerca Corrente 2022, approvato con delib. n.219/2022 – P.I. Ing. Vito Angiulli, Linea 4) n.58 "Nuovi modelli organizzativi-gestionali in oncologia" dal Titolo: "*Lean approach*";

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 12.000,00, oltre IRAP prevista per legge, e troverà capienza fino al 31.12.2022 sui fondi della Ricerca Corrente 2022 e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2023 - P.I. Ing. Vito Angiulli, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente

dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale

verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non

saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 JUNIOR – profilo Ingegnere clinico o gestionale, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022 per la Linea 4) n.58, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Ing. Vito Angiulli.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI DUE ANNI, PROROGABILE DI 12 MESI, IN FAVORE DI N.1 DIRIGENTE INGEGNERE - RUOLO PROFESSIONALE, AI SENSI DEL DPR n.483/97.

In esecuzione della delibera n. 550 del 9 novembre 2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato, della durata di 2 anni, prorogabile di 12 mesi, in favore di Dirigente Ingegnere per le attività da effettuarsi presso la struttura Gestione Tecnica, ai sensi del DPR n.483/97.

In seno all’UOS Gestione Tecnica è richiesta una figura professionale nel profilo dirigenziale esperto del settore con conclamata competenza ed esperienza rispetto al codice degli appalti D.Lgs. 50/2016, in grado di gestire, oltre alle ordinarie problematiche tipiche dell’area tecnica ospedaliera rispetto alla realizzazione di strutture in ambito sanitario, anche nella gestione delle attività relative all’adeguamento sismico, al fine di conseguire gli obiettivi programmati da parte dell’Amministrazione, in coerenza ai dettami rivenienti per i finanziamenti PNRR riconosciuti all’IRCCS.
L’IRCCS “S. de Bellis”, infatti, è destinatario delle risorse finanziate a valersi su progettualità europee di interesse strategico nazionale (Next Generation EU e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)), per cui è necessario disporre all’interno di una figura professionale con adeguate capacità che consentano l’espletamento delle progettualità e attuazione degli interventi programmati.

Ai sensi dell’art.7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell’art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett. a) della Legge n.97/2013;
ovvero
cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C. Titoli di studio o di titoli riconosciuti equipollenti ai sensi delle norme vigenti:

- Laurea Magistrale (LM) secondo l'ordinamento del D.M. 270/2004 in: Architettura del paesaggio (LM-3), Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4), Ingegneria civile (LM-23), Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24), Ingegneria della sicurezza (LM-26);
- Laurea Specialistica (LS) secondo l'ordinamento del D.M. 509/1999 in: in Architettura del paesaggio (3/S), Architettura e ingegneria edile (4/S), Ingegneria civile (28/S);
- Diploma di Laurea (DL) secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto e devono indicare la votazione conseguita.

D. Abilitazione all'esercizio professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E. Requisiti professionali specifici.

Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di categoria D, o D livello Super di altre pubbliche amministrazioni. (per ciascun periodo il candidato deve specificare l ' Ente, il periodo, profilo professionale e motivo di cessazione), OVVERO il possesso - ex art. 26, comma I, del D, Lgs. 165/2001 e s.m.i.- di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo (Per ciascun periodo il candidato deve specificare l' Ente, il periodo, profilo professionale e motivo di cessazione).

F. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dal settore competente dell'UOC Gestione Risorse Umane e l'elenco dei partecipanti ammessi verrà trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.

ART.2

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: ***Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Ingegnere.***

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, **entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.** Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- abilitazione all'esercizio professionale
- iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di categoria D, o D livello Super di altre pubbliche amministrazioni. (per ciascun periodo il candidato deve specificare l ' Ente, il periodo, profilo professionale e motivo di cessazione), OVVERO il possesso - ex art. 26, comma I, del D, Lgs. 165/2001 e s.m.i.- di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo (Per ciascun periodo il candidato deve specificare l' Ente, il periodo, profilo professionale e motivo di cessazione).
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.7.

ART. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art.27 del D.P.R.n.483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi

del D.Lgs.n.368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art.45 del D.Lgs.n.368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n.

445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione della Pubblica Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera	massimo 10 punti
- Titoli accademici e di studio	massimo 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 3 punti
- Curriculum formativo e professionale	massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni

contenute nel DPR n.483/97.
I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, nel rispetto della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 1 anno, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area delle Funzioni Locali - P.T.A. Triennio 2016-2018. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive entro i termini indicati nella richiesta, a pene di decadenza dei diritti l'assunzione a tempo determinato.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area delle Funzioni Locali - P.T.A. Triennio 2016-2018.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.n.30/12/1992 n.502 e s.m.i., al D.P.R. 09/05/1994 n.487, al D.P.R. 10/12/1997 n.483, al D.L. n.165/2001 e s.m.i., al vigente CCNL dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'IRRCS "S. de Bellis" – via Turi n.27 – Castellana Grotte (BA), tel. 080.4994348.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso sul sito web aziendale **(www.sanita.puglia.it/web/debellis**) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio.

ART.7

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (**https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1**).

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato, della durata di 2 anno, prorogabile di 12 mesi, di *Dirigente Ingegnere– ruolo professionale*, ai sensi del DPR n.483/97, pubblicato integralmente sul BURP n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri dal _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di avere ☐ non avere ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- ☐ di avere ☐ non avere di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del molo medesimo (3):

_____dal_____al _____;

_____dal_____al _____;

_____dal_____al _____;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via_____ n. _____

Telefono_____cell. _____

P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , lì _____
(luogo) *(data)*

_____
(*firma leggibile*)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il dichiarante _____

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p_____

via/piazza/corso _____ n._____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

Data _____ Il dichiarante _____

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO LI FOGGI

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 2 (DUE) IMPIEGATI DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-ECONOMATO-PERSONALE-RAGIONERIA DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 339 del 03/11/2022, indice la procedura di concorso pubblico ai sensi dell'art. 43 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, di n. 2 (due) Impiegati di concetto Amministrativo-economato-personale-ragioneria, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore **di Ragioniere** o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della legge 104/1992 "legge quadro per l'assistenza integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato di concetto amministrativo-economato-personale-ragioneria.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica o amministrativo-contabile con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo del software informatico/piattaforma contabile in uso al Consorzio;
- collaborazione alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- cura e gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- aggiornamento dei partitari dei creditori e debitori consortili, nonché quadri economici e finanziari (schede) dei lavori in concessione;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali;
- gestione della protocollazione degli atti incluso l'aggiornamento e la conservazione anche mediante procedimenti informatizzati;
- gestione dell'economato consortile con particolare riferimento alle procedure di forniture varie;

- supporto alle attività concernenti materie e profili di carattere amministrativo-contabile.

Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:

- conoscenza dei principali applicativi informatici/contabili, nonché competenze connesse al profilo da ricoprire;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi sita in Ugento (LE), via strada provinciale per Casarano Km. 2 .

Si evidenzia che la predetta Sede è suscettibile di variazione in relazione alla costituzione del Consorzio Centro Sud Puglia di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017, n. 1 e ss.mm.ii.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

a) Età non inferiore ai 18 anni;

b) Godimento dei diritti civili e politici;

c) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

d) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo di impiegato di concetto di cui sopra. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

e) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale**:

1. **Diploma** di scuola media superiore **di Ragioniere**, titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

1. Almeno **2 anni di esperienza professionale,** in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, **a pena di non ammissione alla procedura**, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

  Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.
- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire**, a pena di esclusione,** entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 17/12/2022** , attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi: **"bando.ragionieri@cbuf.legalmail.it**" del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la

seguente dicitura: “Concorso per l’assunzione di n. due Impiegati di concetto Amministrativo-economato-personale-ragioneria - AREA A parametro 134”.

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato;

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all’indirizzo: “ Consorzio bonifica Ugento e Li Foggi, via strada provinciale per Casarano Km. 2 - 73059 Ugento (le)”.

  Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: *“Concorso per l’assunzione di n. due Impiegati di concetto Amministrativo-economato-personale-ragioneria - AREA A parametro 134”.*

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R **non farà fede la data del timbro dell’Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio** bonifica Ugento e Li Foggi - via strada provinciale per Casarano Km. 2, Ugento (LE).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l’accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L’esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell’avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall’avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L’apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato

nel presente avviso.

8. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestata al candidato.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di **100 punti**: n. **70** punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. **30** per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio www.bonificaugento.it – albo on line nella sezione "Avvisi" . Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione - Avvisi – . Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

ART. 10 – PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- principi di contabilità pubblica;

- contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica;
- principali applicativi e piattaforme informatiche in ambito contabile - fiscale;
- adempimenti fiscali annuali (IVA, dichiarazione dei sostituti d'imposta, comunicazioni periodiche ecc.);
- cenni di diritto amministrativo;
- leggi in materia di bonifica, ordinamento statutario e gestione dei Consorzi di Bonifica (normativa nazionale e regionale);
- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo del software informatico/piattaforma contabile;
- redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

11.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il problem solving, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.bonificaugento.it,** albo on line, nella sezione "**Avvisi**"**, con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità, esclusivamente nel rispetto delle misure di legge relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

11.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

PROVA SCRITTA/PRATICA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

COLLOQUIO (prova orale)

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, in seduta pubblica, verranno organizzati in conformità alle stringenti misure anti-contagio. I candidati, muniti di mascherina, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione connessa all'emergenza sanitaria.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (skype, meet, zoom, ecc.). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove scritte

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;

2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;

3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;

4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

Prova orale

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;

2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;

3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 13- VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la **valutazione dei curricula presentati, mediante** attribuzione dei punteggi come in appresso.

Il punteggio dei titoli **sino ad un massimo di 30 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 13 punti

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 5 punti)

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 1;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 2;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 3;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 4;
- votazione 60/60 e lode *oppure* 100/100 e lode: punti 5.

Il titolo di studio superiore (laurea magistrale), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di ragioniere), è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 5.

Punteggio eventuale formazione post diploma (max 8 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 5 punti - laurea triennale: 2 punti;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione, di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

B) Esperienze lavorative: max 2 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il

profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: **max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 14 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 11) e dalla valutazione dei titoli (art. 13).

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5 comma 4, del DPR n. 487/94 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.bonificaugento.it,** nell'Albo on line e nella sezione "**Avvisi**".

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai candidati risultanti al primo e al secondo posto in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 15 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;

b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

c) Certificato generale del casellario giudiziale;

d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;

e) Copia autentica del diploma di ragioniere o equipollente o superiore assorbente per legge;

f) Copia della patente di guida cat. B;

g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 13, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

l dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "*Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali"* (All. 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi – Ugento (LE).

ART. 17 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi - Ugento (LE): "*http://www.consorziobonificaugento.it"* e sul B.U.R.P. *(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)*.

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è la Rag.ra Monte Luigina - Tel. 0833 /959473

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: **bando.ragionieri@cbuf.legalmail.it**

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio:

http://www.bonificaugento.it - albo on line - nella sezione "**Avvisi**".

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Ugento, 17/11/2022

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1

"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

OGGETTO: AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 2 (DUE) IMPIEGATI DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-ECONOMATO-PERSONALE-RAGIONERIA DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

La/Il sottoscritta/o .....……..

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: …….

Codice fiscale:……..…… Indirizzo di residenza: …….

…….……..

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza):*…….....……...

…….....

Numero di telefono (cellulare): .....…… .....…… .....……..……

Indirizzo e-mail: .....…….....……..…

Indirizzo PEC:.....…….....……

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

☐ di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di: …….……;

oppure

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

☐ di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea …….;

☐ di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

☐ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

☐ ……
……

☐ di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

☐ ……
……..

☐ di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

☐ ……
……

☐ di essere fisicamente idoneo all'impiego;

☐ di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:

☐ dell'ausilio di ……..……;

☐ dei tempi aggiuntivi di …….;

☐ di essere in possesso di patente di guida cat. B;

☐ di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Ragioniere/ o _____ conseguito presso _____

in data _____ con la votazione di _____ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

☐ di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;

☐ di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi - www.bonificaugento.it – albo on line- nella sezione "Avvisi" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

☐ di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;

☐ di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

- di aver maturato eventuali ulteriori esperienze lavorative, eccedenti i due anni necessari per la partecipazione, valutabili ai fini del concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

- di possedere eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

A L L E G A

alla presente domanda la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae
- Informativa e autorizzazione al trattamento dati (Allegato 2)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo: "**bando.ragionieri@cbuf.legalmail.it**", sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

Data _____

F i r m a

_____

Firmato digitalmente da
ALFREDO BORZILLO
C = IT

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi
Via Strada Provinciale per Casarano Km. 2 – 73059 Ugento LE)

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Ugento (LE) – via Strada provinciale per Casarano Km. 2,00, mail: protocollo@cbuf.legalmail.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Andrea Lisi domiciliato per la carica in Ugento (LE) – via Strada Provinciale per Casarano Km. 2, mail: protocollo@cbuf.legalmail.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a protocollo@cbuf.legalmail.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica,

fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.bonificaugento.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

d) ottenere la limitazione del trattamento;

e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi
Via Strada Provinciale per Casarano Km. 2 – 73059 Ugento LE)

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@cbuf.legalmail.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

GAL DAUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 8 DEL 14/11/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 - Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale GAL DaunOfantino. (di seguito, per brevità, GAL DaunOfantino), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 288;

VISTO il verbale del CdA del 13/08/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo Azione 3 - Intervento 3.1 – "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale" pubblicato sul BURP n. 128 del 10/09/2020;

VISTA la delibera n.4 del CdA del 27/11/2020 con il quale è stato nominato il Gruppo di Lavoro incaricato alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTA la determina del RUP n. 3 DEL 08/02/2021 pubblicata sul BURP n. 12 del 11/02/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse al finanziamento;

VISTA la determina del RUP n. 5 del 15/03/2021 pubblicata sul BURP n. 40 del 18/03/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DDS (2° Avviso);

VISTA la determina del RUP n. 9 DEL 21/06/2021 pubblicata sul BURP n. 80 del 24/06/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse al finanziamento (2°Avviso);

VISTA la determina del RUP n. 6 del 08/08/2022 pubblicata sul BURP n. 91 del 18/08/2022 di riapertura dei termini per la presentazione delle DDS (3° Avviso);

VISTA la determina del RUP n.7 del 07/10/2022 con la quale è stato nominato il Gruppo di Lavoro incaricato alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità di n. 2 domande di sostegno rilasciata sul portale Sian, attraverso la compilazione di apposite check lists di ricevibilità, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 1 domanda di sostegno;

CONSIDERATO che sono state ritenute non ricevibili n. 1 domanda di sostegno;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ricevibili e non ricevibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. 1 domanda di sostegno ricevibile, relativo all'Azione 3 – Intervento 3.1 "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale";
- approvare l'elenco "Allegato B" composto da n. 1 domanda di sostegno non ricevibile, relativo all'Azione 3 – Intervento 3.1 "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale";
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Daunofantino www.galdaunofantino.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Nicola Maria Trombetta)

ALLEGATO A
ALLA DETERMINA RUP N. 8 DEL 14/11/2022

ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI

AZIONE 3 - **INTERVENTO 3.1 –** POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE – SSL GAL DAUNOFANTINO. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/08/2020 PUBBLICATO SUL PUBBLICATO SUL BURP N.128 DEL 10/09/2020 - RIAPERTURA DEI TERMINI CON DETERMINA DEL RUP N. 6 DEL 08/08/2022 (III^ FASCIA) PUBBLICATO SUL BURP N. 91 DEL 18/08/2022;

Numero Progressivo	CUAA	Denominazione Richiedente	Numero DdS
1	00377120716	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	24250100245

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola Maria Trombetta

ALLEGATO B
ALLA DETERMINA RUP N. 8 DEL 14/11/2022

ELENCO DELLE DOMANDE NON RICEVIBILI

AZIONE 3 - **INTERVENTO 3.1 –** POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE – SSL GAL DAUNOFANTINO. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/08/2020 PUBBLICATO SUL PUBBLICATO SUL BURP N.128 DEL 10/09/2020 - RIAPERTURA DEI TERMINI CON DETERMINA DEL RUP N. 6 DEL 08/08/2022 (III^ FASCIA) PUBBLICATO SUL BURP N. 91 DEL 18/08/2022;

Numero Progressivo	CUAA	Denominazione Richiedente	Numero DdS
1	81000710715	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	24250099512

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola Maria Trombetta

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/36 DEL 10/11/2022 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" III STEP - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in conferenza Stato – Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;

VISTO il Regolamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 27/07/2020;

VISTA la Determinazione n. 157 del 16 aprile 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con la quale è stata approvata la variante all'azione 2 proposta dal Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;

VISTO il verbale del CdA del 12/06/2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli interventi 2.1 "Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi(start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine" e 2.2 "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia", pubblicato sul BURP n. 21 del 11.02.2021;

VISTE le Determine del RUP del 12/04/2021 pubblicata sul BURP n. 53 del 15/04/2021, del 09/05/2021 pubblicata sul BURP n. 66 del 13/05/2021, del 07/06/2021 pubblicata sul BURP n. 78 del 17/06/2021 con le quale sono state effettuate rettifiche, integrazioni e proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTE la determina del RUP del 15/07/2021 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua II step, e le determine n. 08 DEL 26/08/2021, n. 09 del 15/09/2021, n. 11 del 06/10/2021, n. 12 del 08/11/2021, n. 14 del 07/12/2021 e n. 15 del 24/01/2022 con le quale sono state effettuate integrazioni e proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTE la determina del RUP del 01/03/2022 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua III Step dell'Avviso, e le determine n. 21 del 03/05/2022, n. 22 del 26/05/2022 e n. 23 del 03/06/2022 con le quale sono state effettuate integrazioni e proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS)

VISTA la disposizione del Presidente del 28/06/2022, da portare a ratifica alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato incaricato sia il tecnico per eseguire la verifica di ricevibilità delle DdS pervenute al Gal, che la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

VISTA la Determina del RUP del 12/08/2022 pubblicata sul BURP n. 91 del 18/08/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, sulla documentazione prodotta dai richiedenti ai sensi dell'articolo 17 dell'Avvviso in oggetto e a seguito di quanto disposto dalla su richiamata Determina del RUP del 12/08/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP;

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 4 domande riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 domanda riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di provvedere per le n. 4 domande riportate nell'allegato A, al presente provvedimento, agli accertamenti, alle verifiche e agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente

propedeutici a disporre i provvedimenti di concessione del sostegno, lasciando salva la facoltà del RUP di modificare e/o annullare le risultanze della graduatoria in oggetto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL www.luoghidelmito.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: "VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" III STEP

GRADUATORIA DEFINITIVA ALLEGATA ALLA DET.N. 36 DEL 10/11/2022

NUMERO POSIZIONE IN GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO TOTALE	TOTALE INVESTIMENTO RICHIESTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO	PREMIO AVVIAMENTO RICHIESTO	PREMIO AVVIAMENTO CONCESSO	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (sottointervento 2.1 - sottointervento 2.2)
1	DAL CORSO DANIEL	24250062866	43	€ 31.921,90	€ 31.921,90	€ 15.960,95	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 25.960,95
2	LA CAVALLERIZZA DI FUGAZZOTTO CATERINA	24250059201	32	€ 41.468,32	€ 41.468,32	€ 20.734,16	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.734,16
3	NOTARISTEFANO VINCENZO	24250062841	28	€ 42.295,39	€ 42.038,48	€ 21.019,24	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 31.019,24
4	SANTORO GIUSEPPE NICOLA	24250058971	27	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
				TOTALE	**€ 185.428,70**	**€ 92.714,35**	**€ 40.000,00**	**€ 40.000,00**	**€ 132.714,35**

G.A.L. "Luoghi del Mito e delle Gravine" s.c. a r.l.
74011 CASTELLANETA (TA) Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano
Tel. 099.2217754
www.luoghidelmito.it **e-mail:** info@luoghidelmito.it **PEC:** luoghidelmito@legalmail.it

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: "VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" III STEP

DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE

SOGGETTO RICHIEDENTE	NUMERO DOMANDA	MOTIVAZIONE
GREEN FOR ALL SRLS	24250074184	titolo diponibilità dell'immobile non conforme

G.A.L. "Luoghi del Mito e delle Gravine" s.c. a r.l.
74011 CASTELLANETA (TA) Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano
Tel. 099.2217754
www.luoghidelmito.it **e-mail:** info@luoghidelmito.it **PEC:** luoghidelmito@legalmail.it

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. N. 06/5.3 DEL 11/11/2022 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5 "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA" - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in conferenza Stato – Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;

VISTO il Regolamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dall'assemblea dei soci

nella seduta del 27/07/2020;

VISTA la Determinazione n. 34 del 31 marzo 2022 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con la quale è stata approvata la variante all'azione 5 proposta dal Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine del 15 aprile 2022 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'azione 5 "La filiera del cibo civile" - Interventi 5.3 – "Il parco dell'agricoltura civica", pubblicato sul burp n. 84 del 28/07/2022;

VISTA la disposizione del Presidente del 18/10/2022, da portare a ratifica alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato incaricato sia il tecnico per eseguire la verifica di ricevibilità delle DdS pervenute al Gal, che la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO che il tecnico incaricato per la ricevibilità e la Commissione Tecnica di Valutazione ha inviato al RUP le risultanze finali relative alle fasi di istruttoria tecnico amministrativa, come di seguito riportata:

- n. 5 Domande di Sostegno ammissibili e n. 1 Domanda di Sostegno rinunciataria;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Azione 5 – "La filiera del cibo civile" - Intervento 5.3 – "Il parco dell'agricoltura civica" e il contributo concedibile;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno costituita da n. 5 domande riportate nell'allegato A;
- di richiedere, secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblico in oggetto, a tutti i beneficiari le cui domande risultano inserite nella graduatoria provvisoria riportata nell'allegato A – parte integrante del presente provvedimento – la trasmissione entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Vittorio Emanuele – Palazzo Catalano sn 74011 – Castellaneta (TA). Nel caso di consegna a mano si invita a contattare il Dott. Musolino Flavio al seguente numero 3923767510, (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:
  - ✓ titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permesso a costruire, CILA, SCIA, DIA esecu tiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.
  - ✓ dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico incaricato, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature) e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL www.luoghidelmito.it;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(Dott.ssa Maria Gigante)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: "VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE"
Dalle reti di interesse alle reti di comunità

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5: "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" - INTERVENTO 5.3: "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA"

ALLEGATO A ALLA DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 6 DEL 15/11/2022

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI

NUMERO POSIZIONE IN GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO
1	**OLEIFICIO LA SELVA DI PACE PATRIZIA**	24250108297	40	€ 182.403,09	€ 91.201,55	€ 182.403,09	**€ 91.201,55**
2	**SOC. AGR. AGRIQUALITY SRL**	24250108792	35	€ 317.202,25	€ 100.000,00	€ 317.202,25	**€ 100.000,00**
3	**ARACLEMA SOC AGR. COOP. CONS.**	24250107513	33	€ 230.000,00	€ 100.000,00	€ 230.000,00	**€ 100.000,00**
4	**FRUTTA BELLO SRL SOC. AGR.**	24250108255	28	€ 124.610,00	€ 61.903,57	€ 124.610,00	**€ 61.903,57**
5	**FLORIMAR S.S. AGRICOLA DI MARIAN E FLORIN CORTESE**	24250108263	28	€ 201.449,44	€ 100.000,00	€ 201.449,44	**€ 100.000,00**
TOTALI				**€ 1.055.664,78**	**€ 453.105,12**	**€ 1.055.664,78**	**€ 453.105,12**

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: "VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE"
Dalle reti di interesse alle reti di comunità

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5: "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE"
INTERVENTO 5.3: "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA"

ALLEGATO B ALLA DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 6 DEL 15/11/2022

DOMANDE DI SOSTEGNO RINUNCIATARIA

SOGGETTO RICHIEDENTE	NUMERO DOMANDA
TERRE SOC. COOP. ARL	24250108768

Avvisi

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Comune di Mattinata (FG) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Forestale Regionale in Catasto Terreni Fg. 2 p.lle 56, 92, 93 e 94 - Fg. 3 p.lle 5, 143, 149, 173, 410, 418, 419, 633 e 883. Richiedente: Sig. De Vita Michele, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- Il Sig. ***De Vita Michele*** ha presentato istanza acquisita agli atti al prot. n. 108/25/10/2022/013972 del 25/10/2022, finalizzata alla concessione d'uso per ***"uso agrosilvopastorale";***

Dato atto che:

- Ai sensi del vigente RR n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte.
- Il bene richiesto in uso sono già nella disponibilità dello stesso per effetto del precedente atto di assegnazione *A.D. n. 158 10/10/2014;*
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene, che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

ai sensi

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO che

a) è pervenuta istanza di concessione, acquisita in atti il 25/10/2022 al prot. 108/25/10/2022/013972, dal Sig. ***De Vita Michele*** per uso ***"uso agrosilvopastorale"***;
b) per i cespiti richiesti in uso, sopra descritti (meglio evidenziati in allegato al presente atto) censiti in agro del Comune di ***Mattinata*** (FG) , C. T. al ***Fg. 2 p.lle 56, 92, 93 e 94 - Fg. 3 p.lle 5, 143, 149, 173, 410, 418, 419, 633 e 883*** della superficie complessiva di ***ha 135.98.18*** , il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, nonché al fine di verificare che non soddisfano a concrete ed immediate esigenze della Regione, ed ai fini del rispetto delle condizioni di cui all'art.2, comma 4 del suddetto regolamento regionale, si provvede contestualmente alla trasmissione per la pubblicazione sul Burp del presente rende Noto, altresì alla trasmissione dello stesso sia all'arif che alla Sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
c) si procederà , dunque, alla concessione del bene richiesto a favore del sig. ***De Vita Michele***, *previa verifica* delle condizioni previste dal RR n. 23 del 02.11.2011, qualora nel termine di 30 giorni dalla notifica, ovvero dalla pubblicazione del presente atto, non pervengano motivate osservazioni / pareri negativi sulla concessione delle suddette aree;
d) l'ufficio ha avviato le procedure di verifica dei requisiti nei confronti dei richiedenti al fine di poter sottoscrivere un nuovo atto di concessione;
e) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
f) l'istanza, di cui al punto a) è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;

g) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla P.O. "Gestione del Demanio regionale arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it ;

h) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale EmPULIA e all'Albo pretorio del Comune di Mattinata (FG), e sul Burp, eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it .

i) il presente atto viene trasmesso con specifica nota ai fini della Pubblicazione sul prossimo Burp , nonché con ulteriore nota, finalizzata all'acquisizione di eventuali pareri ed osservazioni, sia alla c.a. del Direttore dell'arif pec : protocollo@pec.arifpuglia.it, sia alla c.a. del Dirigente della Sezione Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali pec: **Protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.regione.it.**

Allegati (mappe dei cespiti richiesti in uso)

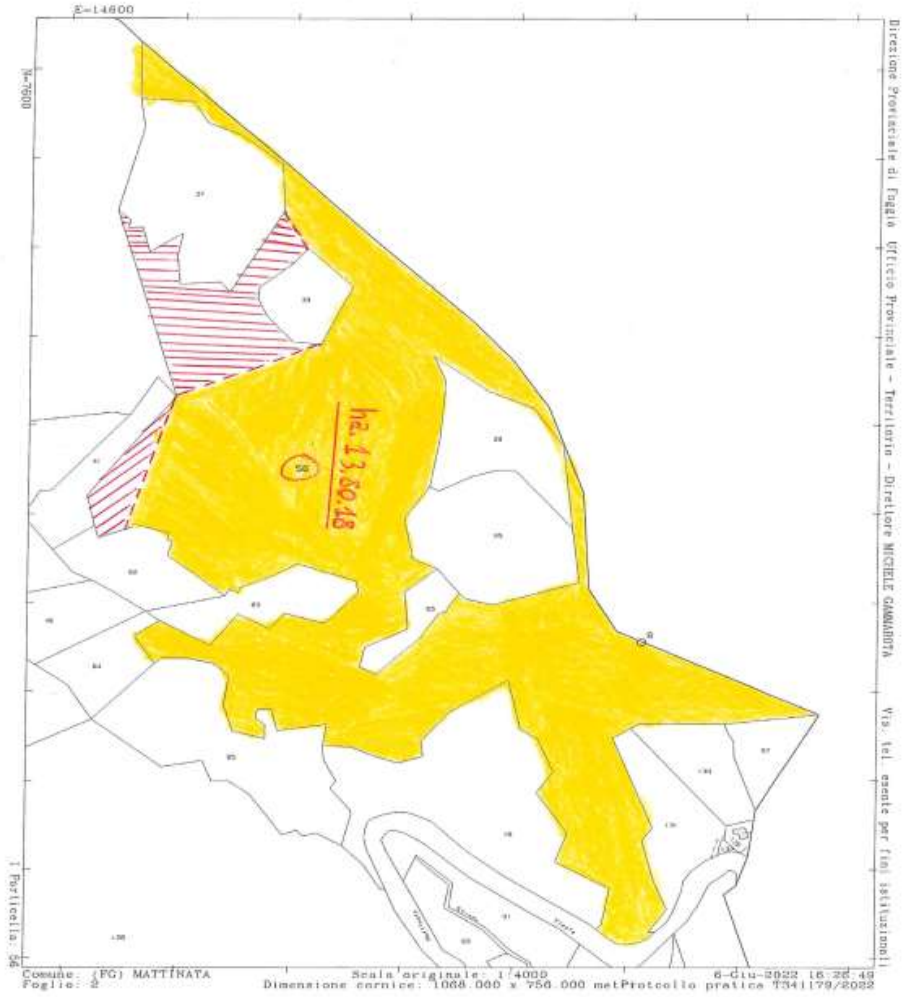
La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

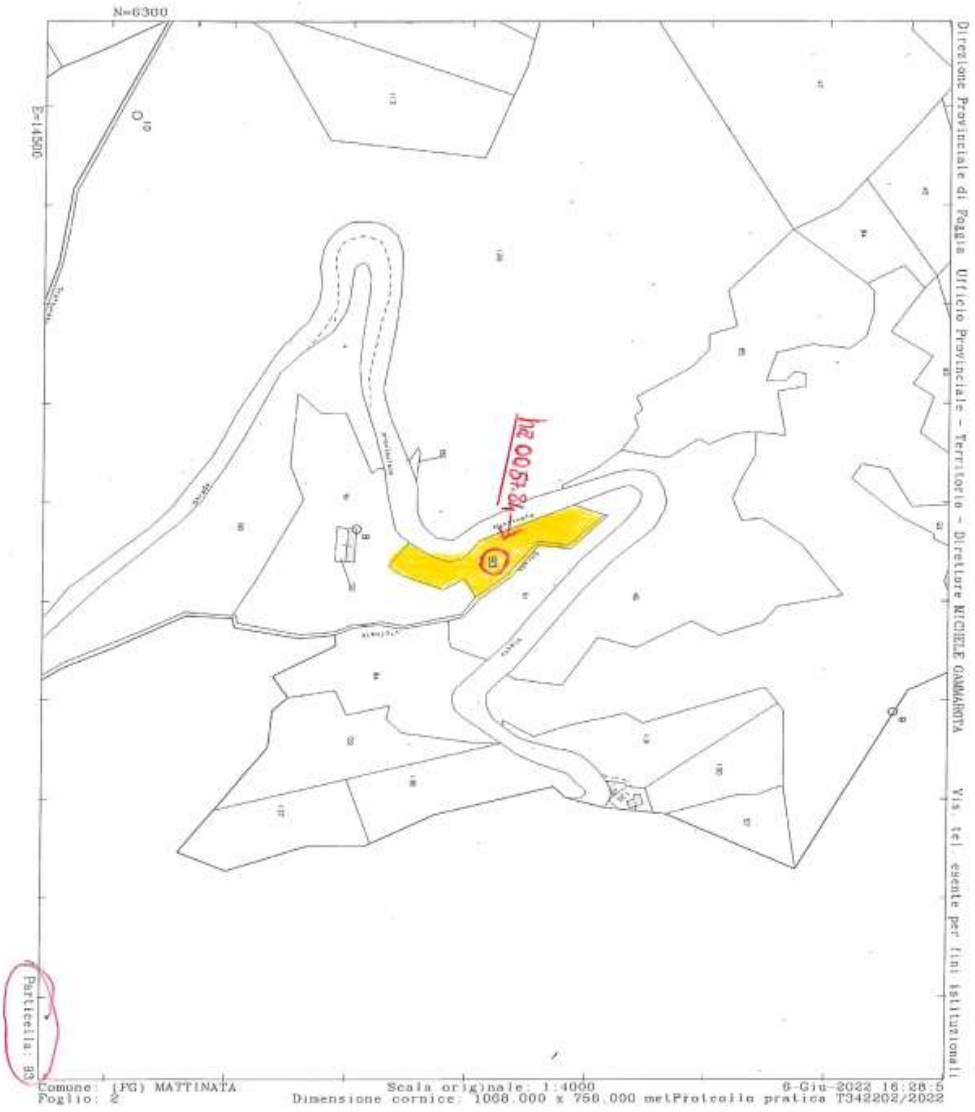


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

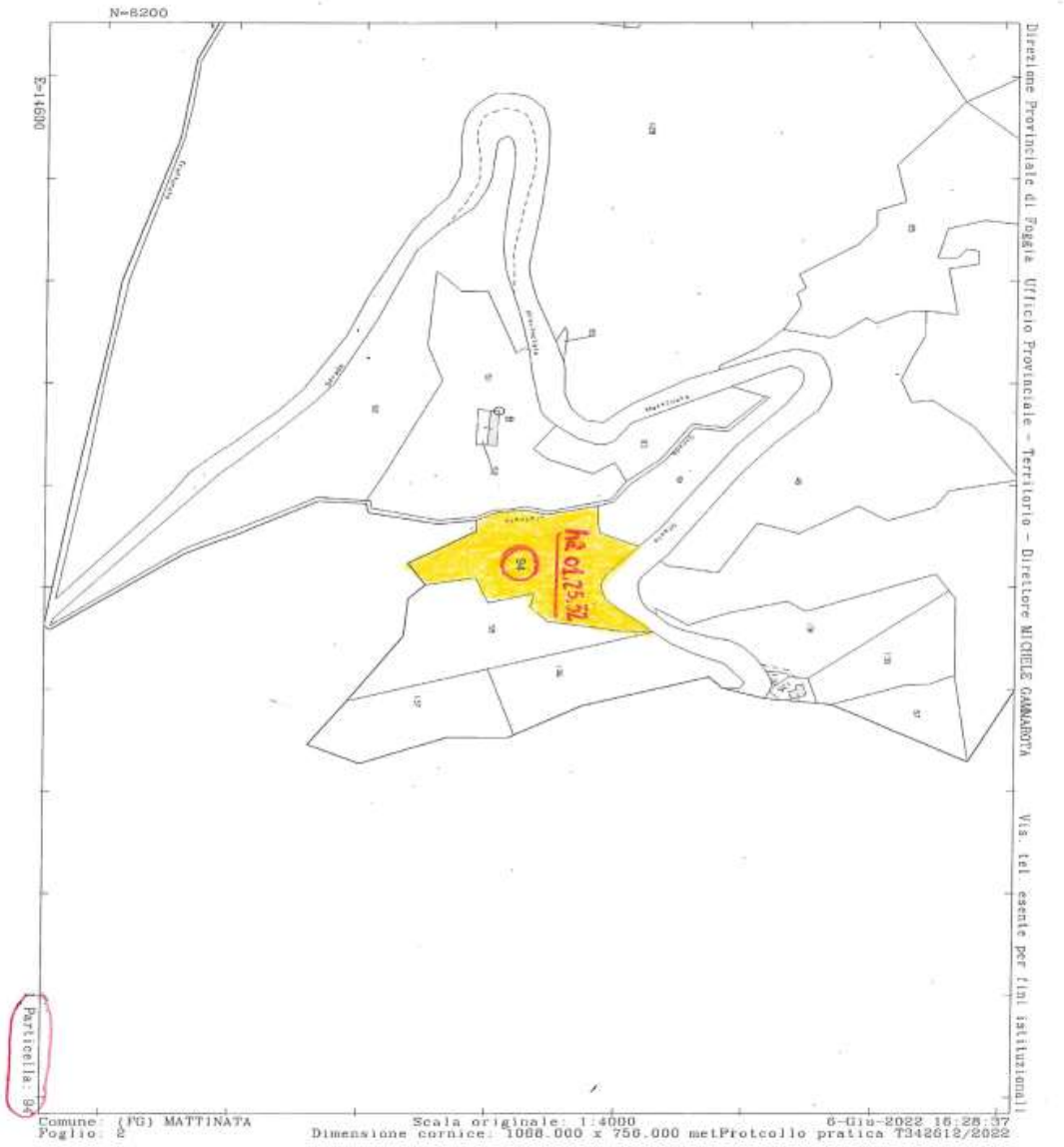


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

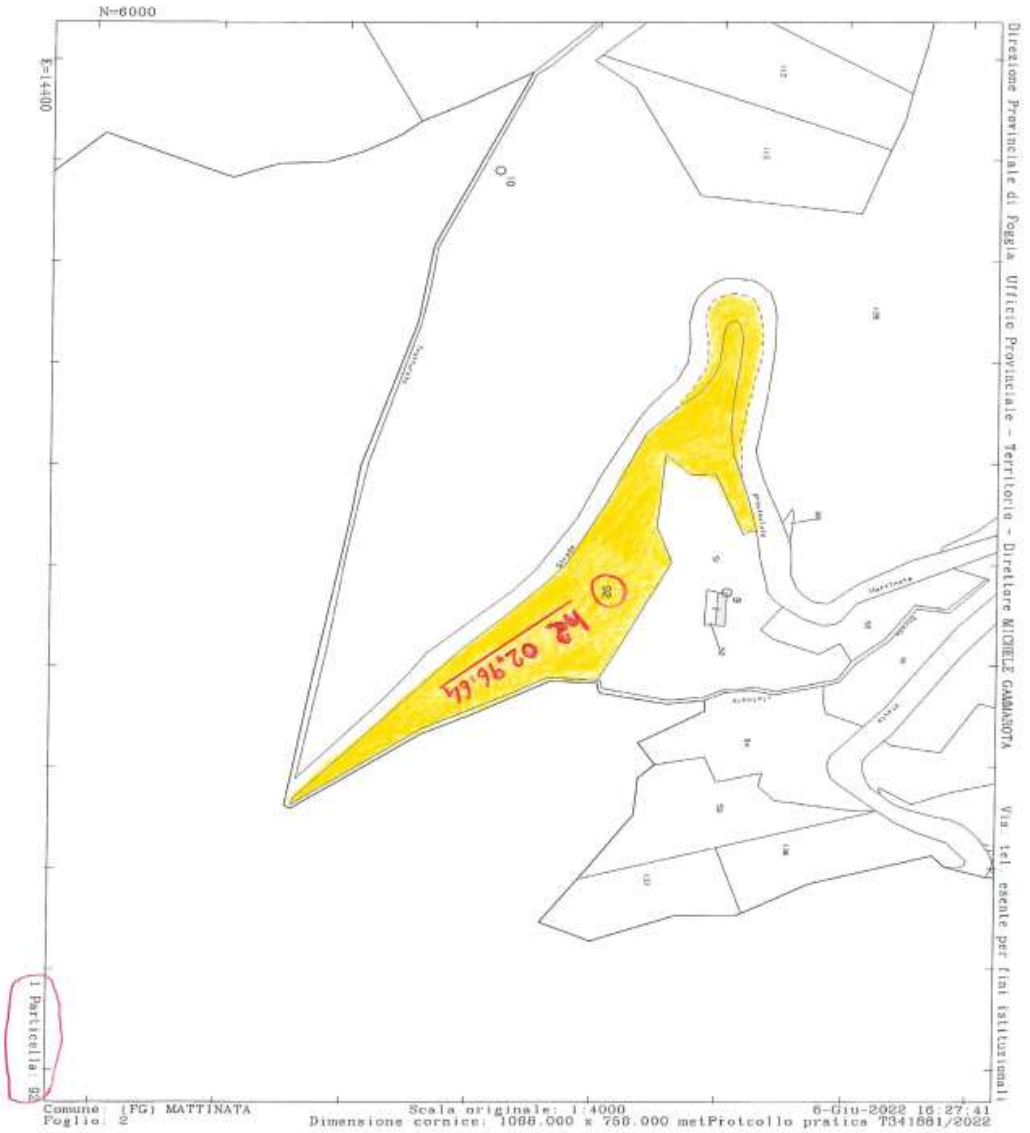


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

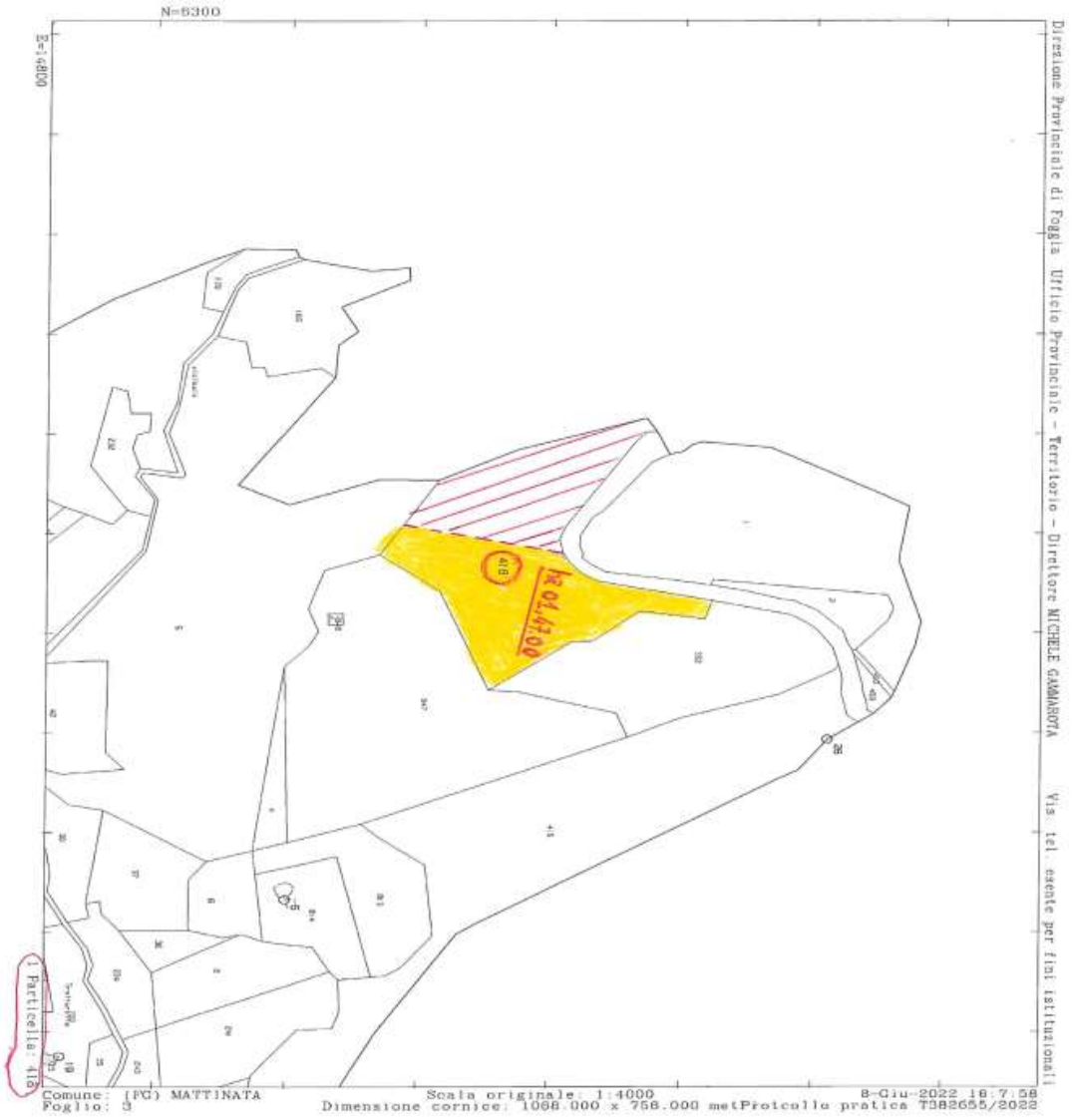


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

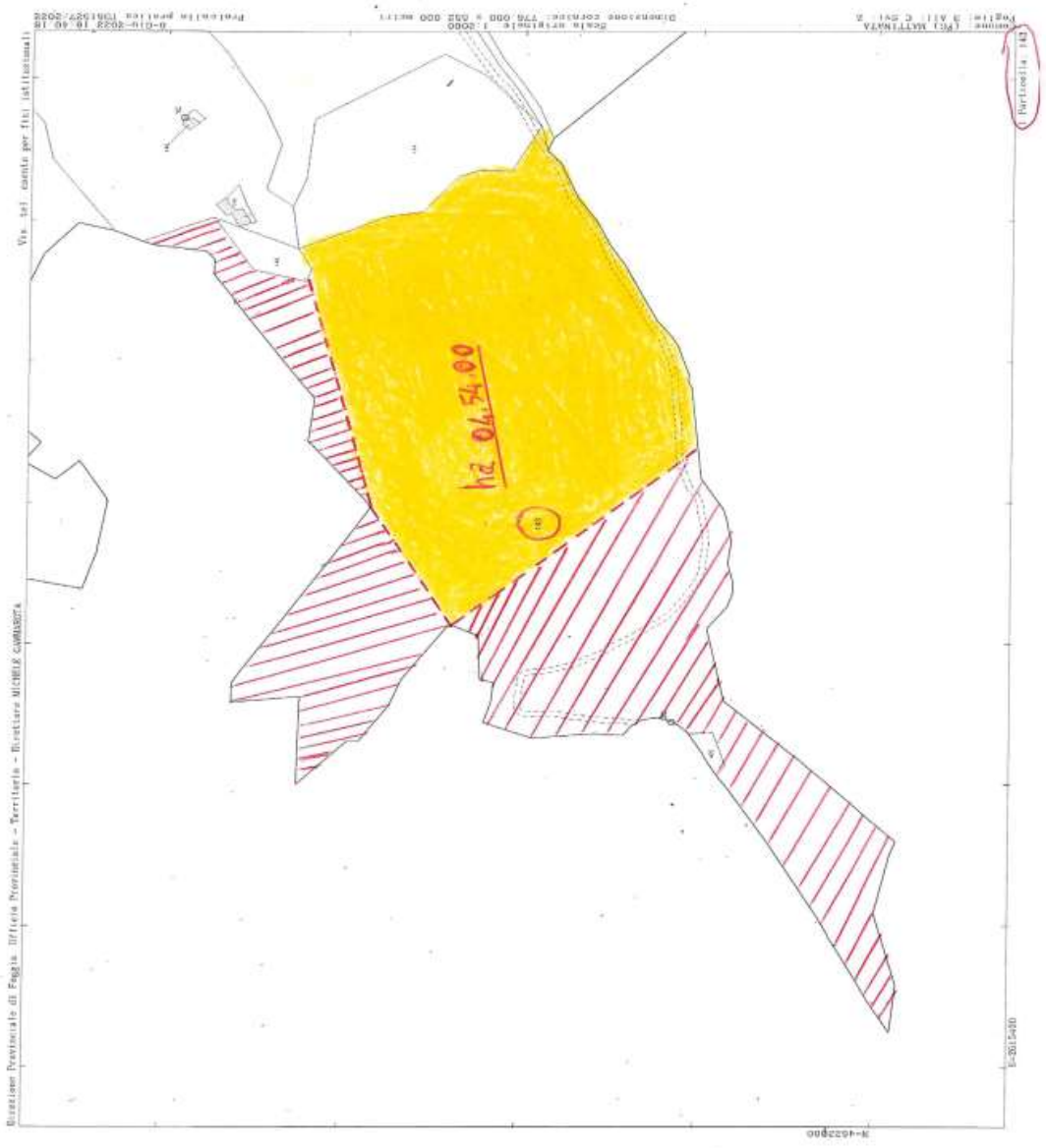


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

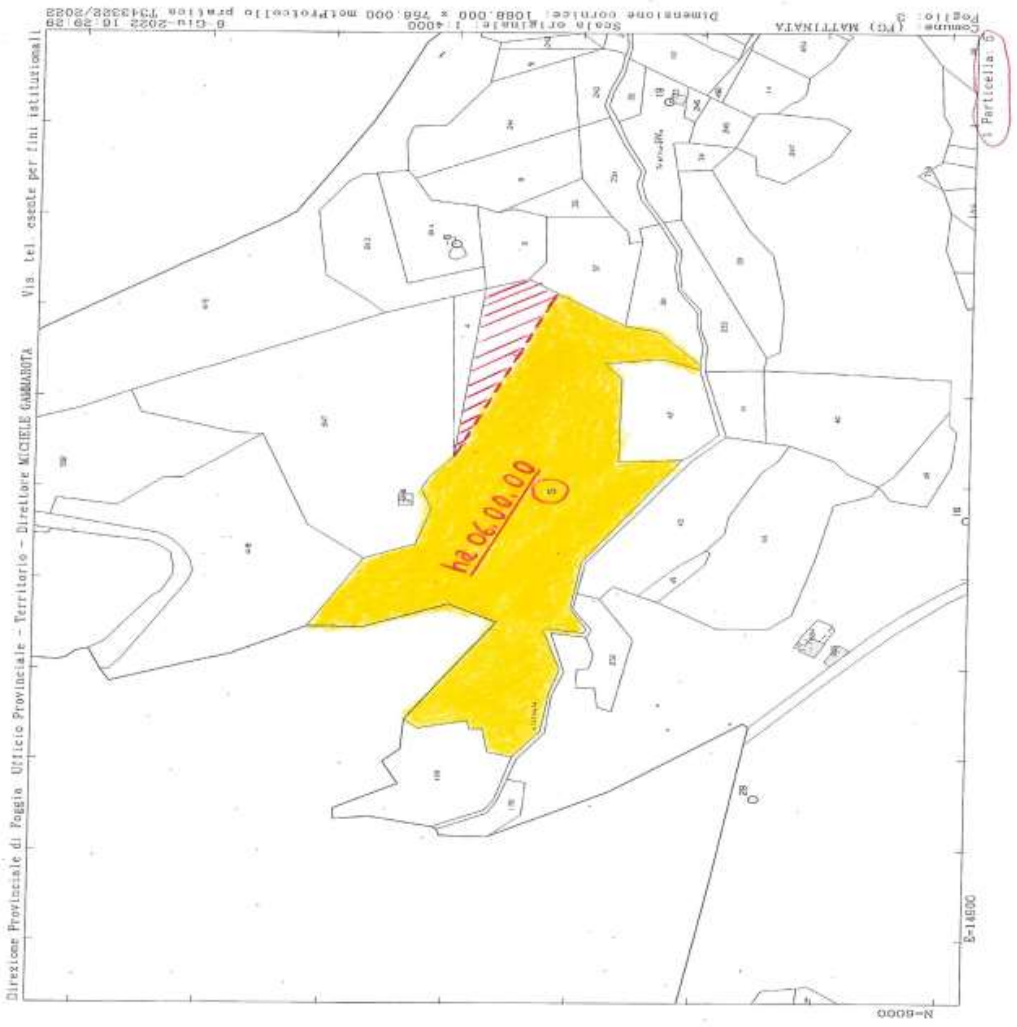


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

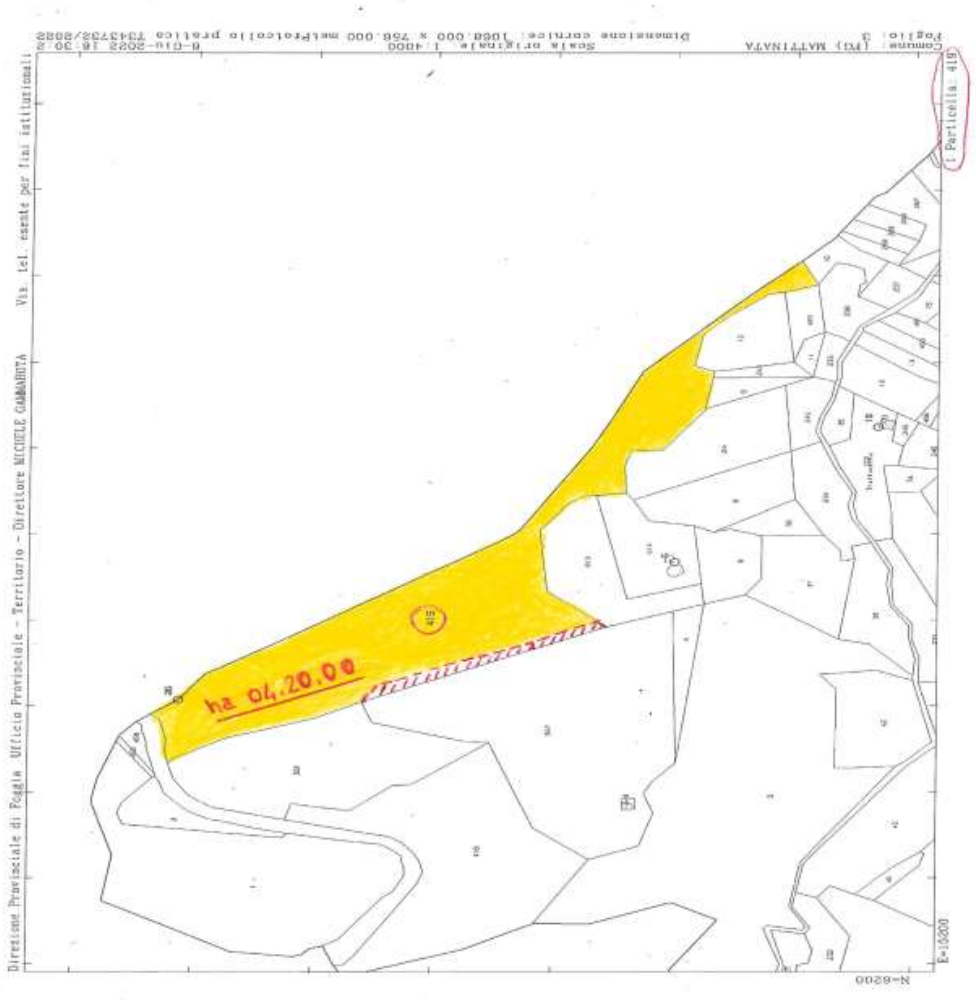


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

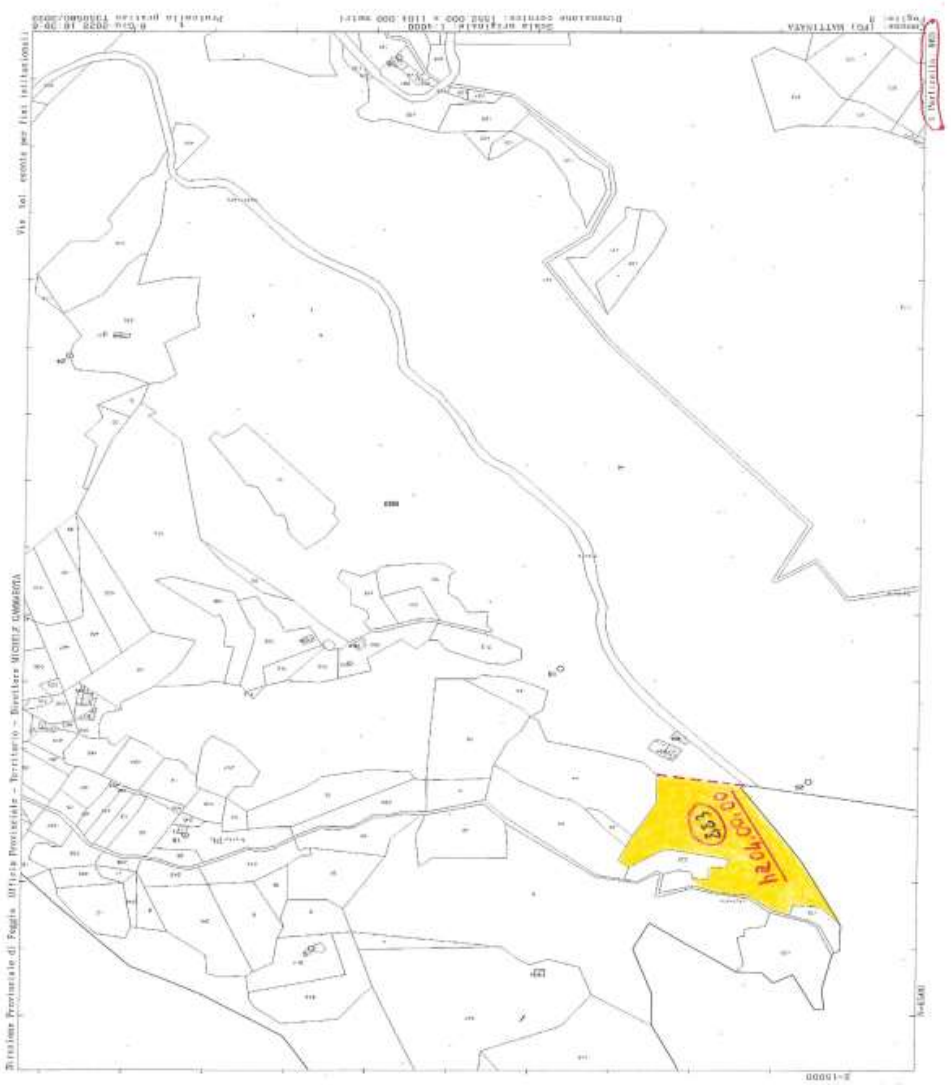


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

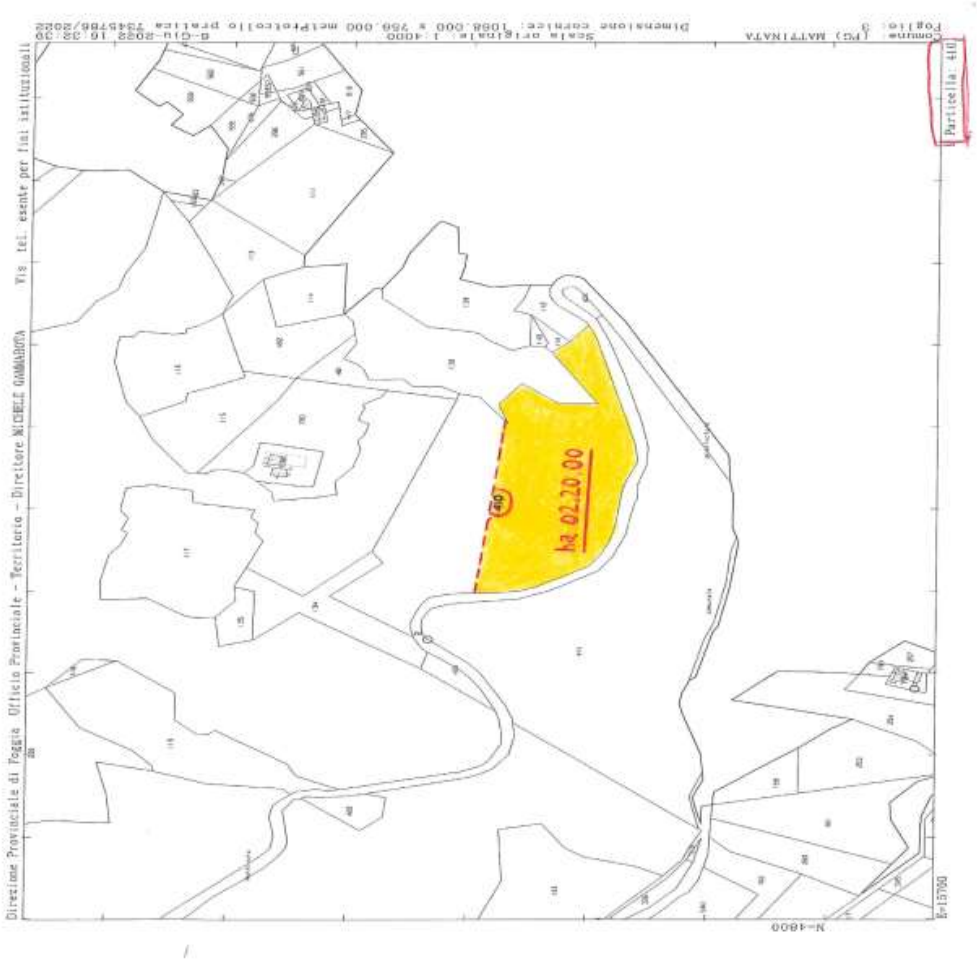


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

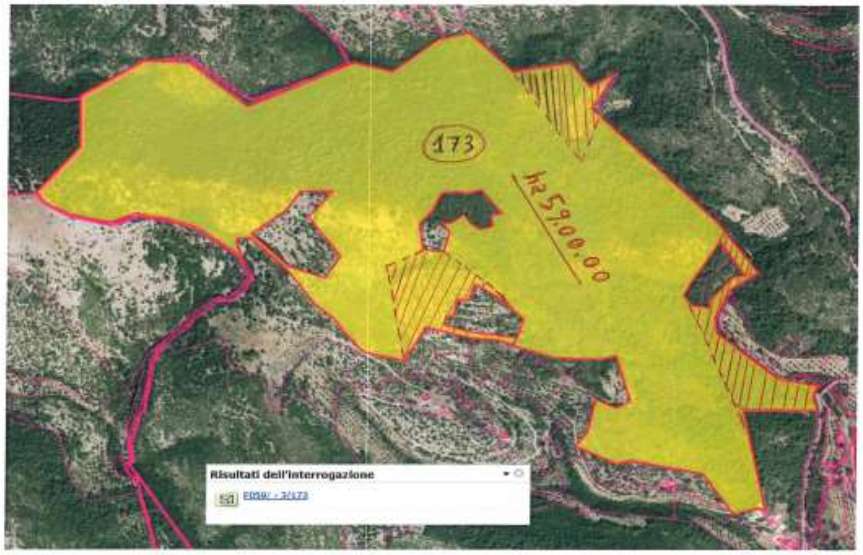


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

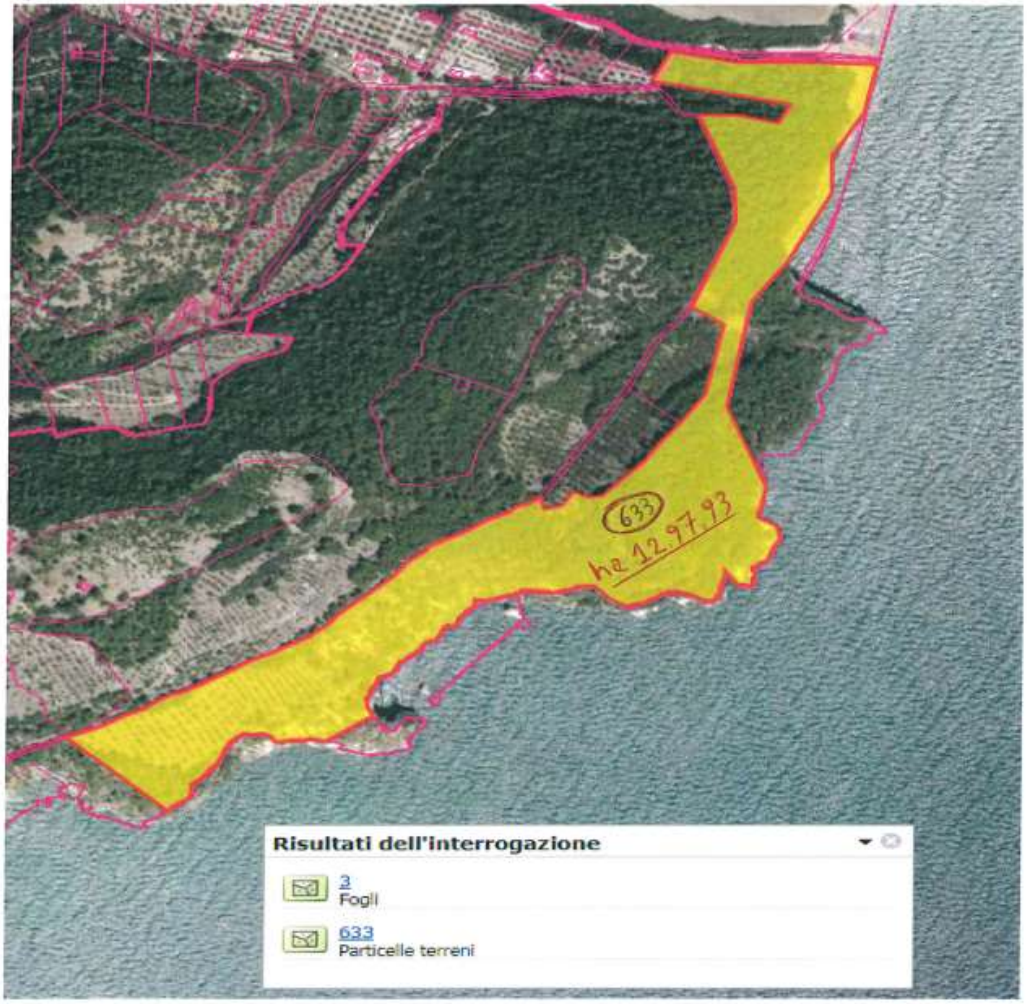
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

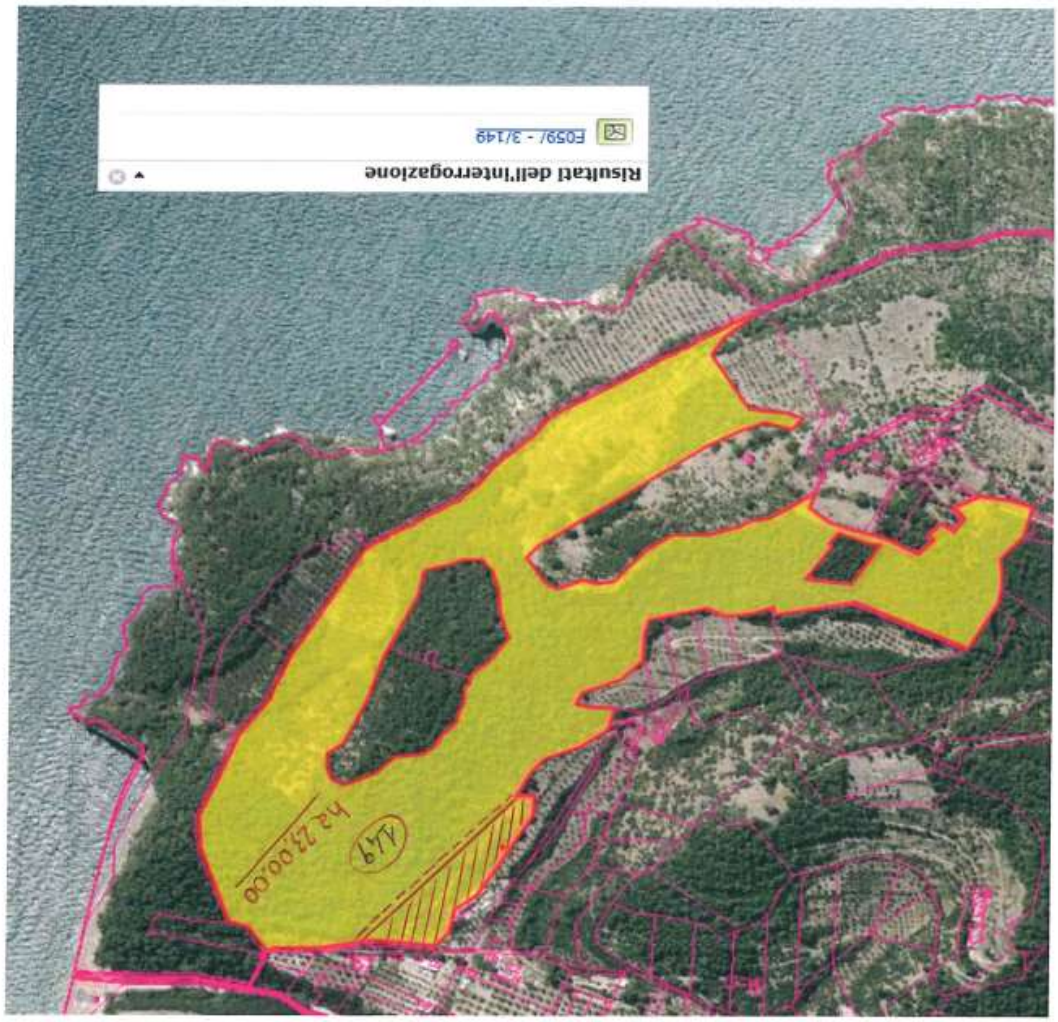


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 753 del 2 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Leporano (TA).

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nell'ambito delle proprie attività istituzionali volte alla migliore definizione del "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - PAI - Assetto geomorfologico", ha prodotto una propria proposta di aggiornamento del PAI relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Leporano (TA) interessate da criticità idrogeologiche in atto e/o potenziali da frana e/o da cavità, attualmente non considerate dalle classificazioni di "pericolosità geomorfologica" del PAI vigente;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 16513 del 07/06/2021, ha trasmesso al comune di Leporano (TA) la propria proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto geomorfologico" (di cui al precedente punto), invitando il medesimo Comune ad esprimere formale condivisione della stessa, ovvero a fornire elementi tecnici di dettaglio atti a renderla al meglio aderente allo stato dei luoghi. Tale richiesta non è stata riscontrata;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto geomorfologico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) l'introduzione delle classificazioni di "pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3" ed "elevata - PG2", in corrispondenza delle aree costiere variamente soggette a pericolosità da frana e/o da cavità elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta**;**

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta 06/04/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 2.5, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Leporano (TA);

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della

perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 371 del 30/05/2022 relativo al Comune di Leporano (TA), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 06 aprile 2022, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa

con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Vista la delibera n.1.5 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 26/07/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Leporano (TA);

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Leporano (TA), così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana, contenente le modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica, su base cartografica tematica, per i settori di territorio oggetto di modifica.*

2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Taranto e all'Amministrazione Comunale di Leporano (TA).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 754 del 2 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Lizzano (TA).

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nell'ambito delle proprie attività istituzionali volte alla migliore definizione del "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - PAI - Assetto geomorfologico", ha prodotto una propria proposta di aggiornamento del medesimo PAI relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Lizzano (TA) interessate da criticità idrogeologiche in atto e/o potenziali da frana e/o da cavità, attualmente non considerate dalle classificazioni di "pericolosità geomorfologica" del PAI vigente;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 20083 del 13/07/2021, ha trasmesso al comune di Lizzano la propria proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto geomorfologico" (di cui al precedente punto), invitando il medesimo Comune ad esprimere formale condivisione della stessa, ovvero a fornire elementi tecnici di dettaglio atti a renderla al meglio aderente allo stato dei luoghi. Tale richiesta, non è stata riscontrata;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto geomorfologico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) l'introduzione delle classificazioni di "pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3", "elevata - PG2" e " media e moderata – PG1", in corrispondenza delle aree costiere variamente soggette a pericolosità da frana e/o da cavità in e/o in corrispondenza di formazioni dunari costiere debolmente cementate, elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta**;**

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta 06/04/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 2.5, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Lizzano (TA);

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione

delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 372 del 30/05/2022 relativo al Comune di Lizzano (TA), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 06 aprile 2022, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del

Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Vista la delibera n.1.5 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 26/07/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Lizzano (TA);

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Lizzano (TA), così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
   - *Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana, contenente le modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica, su base cartografica tematica, per i settori di territorio oggetto di modifica.*

2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Taranto e all'Amministrazione Comunale di Lizzano (TA).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 755 del 2 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Torricella (TA).

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nell'ambito delle proprie attività istituzionali volte alla migliore definizione del "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - PAI - Assetto geomorfologico", ha prodotto una propria proposta di aggiornamento del medesimo PAI relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Torricella interessate da criticità idrogeologiche in atto e/o potenziali da frana e/o da cavità, attualmente non considerate dalle classificazioni di "pericolosità geomorfologica" del PAI vigente;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 18143 del 23/06/2021, ha trasmesso al comune di Torricella la propria proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto geomorfologico" (di cui al precedente punto), invitando il medesimo Comune ad esprimere formale condivisione della stessa, ovvero a fornire elementi tecnici di dettaglio atti a renderla al meglio aderente allo stato dei luoghi. Tale richiesta non è stata riscontrata;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto geomorfologico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) l'introduzione delle classificazioni di "pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3", "elevata - PG2" e " media e moderata – PG1", in corrispondenza delle aree costiere variamente soggette a pericolosità da frana e/o da cavità in e/o in corrispondenza di formazioni dunari costiere debolmente cementate, elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta**;**

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta 06/04/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 2.5, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Torricella (TA);

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione

delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 373 del 30/05/2022 relativo al Comune di Torricella (TA), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 06 aprile 2022, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del

Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Vista la delibera n.1.5 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 26/07/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Torricella (TA);

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Torricella (TA), così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
   - *Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana, contenente le modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica, su base cartografica tematica, per i settori di territorio oggetto di modifica.*

2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Taranto e all'Amministrazione Comunale di Torricella (TA).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 756 del 2 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Bari, località Sant'Anna e Cutizza.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che con nota prot. n. 738 del 14/01/2022, il Comune di Bari ha trasmesso il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo e la documentazione tecnica ad esso allegata delle opere di messa in sicurezza idraulica riguardanti la Lama Sant'Anna, finalizzato alla modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica;

Considerato che la nuova proposta di modifica degli scenari di allagamento del PAI, in ragione della realizzazione di opere di mitigazione del rischio, risulta arealmente più ristretta rispetto a quella vigente. Ciò si traduce nella conferma di un'avvenuta riduzione del rischio sul territorio, infatti ampie aree del territorio a valle dell'opera, sono adesso salvaguardate dai potenziali allagamenti alluvionali;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Idraulico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) la modifica della perimetrazione e/o classificazione di aree ad "alta pericolosità idraulica", "media pericolosità idraulica" e "bassa pericolosità idraulica", nonché del reticolo idrografico di riferimento, elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta e verifiche di campagna per valutare le opere idrauliche realizzate per il Comune di Bari (Località Sant'Anna e Cutizza);

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta 06/04/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Bari, località Sant'Anna e Cutizza;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di

correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 374 del 30/05/2022 relativo al Comune di Bari (BA), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 06 aprile 2022, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Vista la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 26/07/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Bari;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Bari, località Sant'Anna e Cutizza, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico, contenente le modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica e al reticolo idrografico di riferimento, su base cartografica tematica, per i settori di territorio oggetto di modifica.*

2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Citta Metropolitana di Bari e all'Amministrazione Comunale di Bari.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 757 del 2 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Lecce, porzione limitata del centro abitato.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che per il Comune di Lecce (porzione limitata del centro abitato) la richiesta di modifica al P.A.I. è stata inoltrata con la nota prot. n. 3914/2022, e successiva nota integrativa prot. n. 4196/2022, da parte del soggetto privato Eurospin Puglia S.p.A., proprietaria del terreno individuato al Catasto del Comune di Lecce alle particelle n. 910, n. 911, n. 845, n. 13 subalterno 5 e 6 del Foglio 210, caratterizzato da diversa pericolosità idraulica; al fine di attivare la procedura di modifica delle perimetrazioni del PAI - Assetto Idraulico ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.T.A., il proponente ha trasmesso lo studio idrologico ed idraulico di un'area comprensiva del terreno di interesse, secondo un'impostazione metodologica in linea con le indicazioni di questa Autorità;

Considerato che la richiesta ha riguardato una modifica puntuale e molto limitata, dovuta principalmente alla presenza di scavi sotterranei da riempire;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Idraulico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) la modifica della perimetrazione e/o classificazione di aree ad "alta pericolosità idraulica" e "media pericolosità idraulica", elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta**;**

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta 06/04/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Lecce, porzione limitata del centro abitato;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di

correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 375 del 30/05/2022 relativo al Comune di Lecce, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 06 aprile 2022, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Vista la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 26/07/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Lecce, porzione limitata del centro abitato;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Lecce, porzione limitata del centro abitato, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico, contenente le modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica, su base cartografica tematica, per i settori di territorio oggetto di modifica.*

2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e all'Amministrazione Comunale di Lecce.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 758 del 2 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Manduria (TA), località Canale S. Nicola.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che per il Comune di Manduria (località Canale S. Nicola), la richiesta di modifica di perimetrazione del PAI ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.T.A. nasce da un'istanza trasmessa dall'Amministrazione Comunale di Manduria con nota prot. AdB n. 30915 del 08/11/2021, e successiva nota integrativa prot. AdB n. 31122 del 09/11/2021, con cui è stato trasmesso lo studio idrologico ed idraulico di un'area comprensiva del Canale San Nicola, come indicato su cartografia ufficiale I.G.M. in scala 1:25.000, altresì denominato "Fiume Chidro" dai richiedenti;

Considerato che è stato individuato un nuovo assetto della pericolosità idraulica nell'area di interesse, secondo un'impostazione metodologica in linea con le indicazioni di questa Autorità. Lo studio ha riguardato aste del reticolo idrografico in precedenza non indagate, rispetto alle quali trovano applicazione gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI. Lo studio ha individuato scenari di pericolosità idraulica maggiormente rispondenti allo stato dei luoghi;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Idraulico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) la introduzione della perimetrazione di aree ad "alta pericolosità idraulica", "media pericolosità idraulica" e "bassa pericolosità idraulica", nonché del reticolo idrografico di riferimento, elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta**;**

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta 06/04/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Manduria (TA), località Canale S. Nicola;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione

delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 376 del 30/05/2022 relativo al Comune di Manduria (TA), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 06 aprile 2022, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del

Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Vista la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 26/07/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Manduria (TA), località Canale S. Nicola;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Manduria (TA), località Canale S. Nicola, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico, contenente le modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica e al reticolo idrografico di riferimento, su base cartografica tematica, per i settori di territorio oggetto di modifica.*

2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Taranto e all'Amministrazione Comunale di Manduria (TA).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 759 del 2 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al territorio comunale di Mesagne (BR), aree a nord-ovest centro abitato.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Vista la Delibera n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito CIP), del 20 dicembre 2019, pubblicata sulla G.U. n. 98 del 14/04/2020 e sui B.U. delle Regioni ricadenti nel Distretto dell'Appennino Meridionale, con la quale la Conferenza stessa all'art.2 ha previsto che *"…Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino procede tempestivamente, con proprio Decreto, all'aggiornamento dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico ricadenti nel territorio dell'Autorità di Distretto, limitatamente alle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni di cui all'articolo 1, assicurando le adeguate forme di pubblicità";*

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 211 del 09/04/2020 con il quale si è provveduto ad avviare un'ulteriore fase di aggiornamento dei PAI finalizzata, tra l'altro, all'approfondimento conoscitivo di quei contenuti delle nuove mappe PGRA non confluiti nel procedimento di cui al D.S. n. 210/2020, nel quale rientra il territorio comunale di Mesagne (BR);

Considerato che la Segreteria Tecnica Operativa, nell'ambito della Pianificazione di Bacino, con riferimento al Decreto del Segretario Generale n. 211 del 09/04/2020 e in considerazione del quadro conoscitivo disponibile, ha provveduto all'elaborazioni di studi idrologici ed idraulici di dettaglio che hanno consentito un approfondimento degli scenari di pericolosità idraulica sul bacino idrografico del Canale Reale, in particolare nel territorio comunale di Mesagne (BR);

Vista l'istanza prodotta dal Comune di Mesagne (BR), acquisita al prot. n. 22478 del 20/11/2020, per la richiesta di modifica della perimetrazione delle aree a diversa pericolosità idraulica, conseguente alla realizzazione e al collaudo di opere di messa in sicurezza idraulica lungo il canale Galina Capece (collaudo IV stralcio), successivamente integrata con documentazione acquisita al prot. n. 10000 del 09/04/2021;

Visti gli esiti del sopralluogo congiunto svolto in data 30/09/2021, previa convocazione prot. n. 25380 del 16/09/2021, di cui al verbale prot. n. 28002 del 12/10/2021;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Idraulico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) la modifica della perimetrazione di aree ad "alta pericolosità idraulica", "media pericolosità idraulica" e "bassa pericolosità idraulica", nonché del reticolo idrografico di riferimento, elaborata dalla Segreteria Tecnica

Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta**;**

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 19/10/2021, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", conseguente agli studi idrologici ed idraulici di dettaglio dei livelli di pericolosità idraulica sul bacino idrografico del Canale Reale, e alla realizzazione e al collaudo delle opere di mitigazione della pericolosità idraulica, relativamente al territorio comunale di Mesagne (BR) nell'areale a nord ovest del centro abitato (canale Reale e canale Galina Capece);

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 1196 del 03/12/2021 relativo al Comune di Mesagne (BR), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 19 ottobre 2021, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o

classificazione delle aree a pericolosità del PAI, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 30/12/2021;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la delibera n. 1.5 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 06/04/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al Comune di Mesagne (BR), a nord-ovest del centro abitato;

Tenuto conto che, successivamente alla conclusione del periodo di consultazione e al parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa, nella seduta del 06/04/202, il Comune di Mesagne, con nota prot. n. 16565 del 20.05.2022 (Prot. DAN n. 14010/2022), ha comunicato che, conseguentemente alla comunicazione dell'avvenuta adozione della proposta di modifica al PAI con Decreto Segretariale n. 1196 del 03.12.2021, a seguito di recenti e numerose segnalazioni da parte di privati cittadini, ha valutato la possibilità di avviare attività di verifica di dettaglio della proposta di modifica in parola, riguardante le sole aree soggette a pericolosità idraulica, connesse alle potenziali esondazioni del "Canale Reale" in destra idraulica, già indicate nelle mappe di pericolosità del PGRA (dicembre 2019), in rapporto alle relative previsioni urbanistiche ed edilizie dell'area, a motivo delle significative interferenze tra le nuove aree interessate da livelli di pericolosità idraulica individuate nella richiamata proposta di adozione e la Programmazione Urbanistica preesistente. Pertanto la stessa Amministrazione Comunale, tenuto conto dei possibili scenari percorribili e con la volontà di rendere al territorio la migliore configurazione possibile della vincolistica sovraordinata e contestualmente non rallentare le prospettive di sviluppo del territorio nelle aree già salvaguardate dalle opere realizzate, ritiene utile affermare l'opportunità di procedere alla chiusura dell'iter di approvazione della modifica al PAI in oggetto, evidenziando sin da ora la necessità di avviare una nuova fase di aggiornamento delle perimetrazioni riguardanti l'esondazione in destra idraulica del Canale Reale, in accordo alle procedure previste dalla normativa vigente, sulla base dei risultati delle verifiche di dettaglio già avviate;

Vista la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 15029 del 31.05.2022 con la quale in riscontro alla nota del comune di Mesagne prot. n. 16565/2022, la stessa Autorità, nel prendere atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di operare un approfondimento analitico all'esito del quale proporre una nuova configurazione, ovvero definire opportuni interventi strutturali finalizzati a mitigare le condizioni di pericolosità e/o rendere compatibili le previsioni urbanistiche, esprime la propria disponibilità a supportare i tecnici incaricati nello svolgimento degli studi idrologici ed idraulici necessari,

al fine di attivare un processo di sinergia tra Pubbliche Amministrazioni ed accelerazione del procedimento tecnico-amministrativo;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al Comune di Mesagne (BR), area a nord-ovest del centro abitato interessata dal canale Galina-Capece e dal canale Reale, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico, contenente le modifiche alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e del reticolo idrografico di riferimento per i settori di territorio oggetto di modifica.*

2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi ed all'Amministrazione Comunale di Mesagne (BR).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 760 del 2 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Seclì (LE), area centro abitato.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che per il Comune di Seclì la proposta di modifica al PAI rinviene dalla richiesta della stessa Amministrazione comunale di Seclì con nota prot. AdBDAM n. 12490 del 01/07/2020, con cui è stato trasmesso il Certificato di Collaudo e la documentazione tecnica, successivamente integrata con nota prot. AdB n. 19854 del 09/07/2021, a seguito di richiesta di questa Autorità. In data 16/09/2021 è stato svolto un sopralluogo congiunto per valutare le opere idrauliche realizzate, è stato redatto verbale trasmesso all'Amministrazione comunale di Seclì con nota protocollo n. 26494 del 28/09/2021. Durante il sopralluogo, è stata richiesta la redazione di una mappa rappresentativa degli scenari di allagamento nelle condizioni post-operam, assente nella documentazione trasmessa. L'Amministrazione comunale di Seclì, con nota acquisita al prot. AdBDAM n. 7223 del 15/03/2022, ha trasmesso la tavola della proposta di modifica alle perimetrazioni del PAI – Assetto Idraulico;

Considerato che la nuova proposta di modifica degli scenari di allagamento del PAI, in ragione della realizzazione di opere di mitigazione del rischio, risulta arealmente più ristretta rispetto a quella vigente. Ciò si traduce nella conferma di un'avvenuta riduzione del rischio sul territorio;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Idraulico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) la modifica della perimetrazione e/o classificazione di aree ad "alta pericolosità idraulica", "media pericolosità idraulica" e "bassa pericolosità idraulica", nonché del reticolo idrografico di riferimento, elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta**;**

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta 06/04/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Seclì (LE), area centro abitato;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta

all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 378 del 30/05/2022 relativo al Comune di Seclì (LE), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 06 aprile 2022, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Vista la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 26/07/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Seclì (LE), area centro abitato;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Seclì (LE), area centro abitato, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:

- *Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico, contenente le modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica e al reticolo idrografico di riferimento, su base cartografica tematica, per i settori di territorio oggetto di modifica.*

2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e all'Amministrazione Comunale di Seclì (LE).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 791 del 4 novembre 2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ad aree del territorio comunale di Palagiano (TA), località Contrada Lupini

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che per il Comune di Palagiano (loc. Contrada Lupini) la richiesta di modifica al PAI è stata presentata dall'ing. Luca Danuvola, titolare della concessione di cava, inizialmente con nota prot. AdBDAM n. 9061 del 20/08/2018 e, a seguito di successive integrazioni progettuali, con nota prot. AdBDAM n. 30105 del 29/12/2021, a seguito della realizzazione del collaudo di un'opera idraulica, realizzata dai privati, in grado di intercettare i deflussi provenienti dal tombino autostradale e recapitarli sul fondo della cava, salvaguardando anche le aree a valle;

Considerato che in allegato alla richiesta è stato trasmesso uno studio idrologico ed idraulico dell'area di interesse, di proprietà di Unicalce S.p.A., e definita al Catasto del Comune di Palagiano alle particelle n. 12p, 169, 171, 173, 175, 199, 200, 229p, 230 e 165p del Foglio 6. Per tale area, già caratterizzata da diversa pericolosità idraulica, è stato individuato un nuovo assetto delle perimetrazioni, alla base del proposta di modifica, secondo un'impostazione metodologica in linea con le indicazioni di questa Autorità. Le opere hanno migliorato l'assetto idraulico dell'area, producendo un decremento del rischio idraulico;

Vista la proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Idraulico" che ha previsto (ai sensi delle NTA del PAI) la modifica della perimetrazione e/o classificazione di aree ad "alta pericolosità idraulica", "media pericolosità idraulica" e "bassa pericolosità idraulica", nonché del reticolo idrografico di riferimento, elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta**;**

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta 06/04/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Palagiano (TA), località Contrada Lupini;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta

all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Decreto n. 377 del 30/05/2022 relativo al Comune di Palagiano (TA), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 06 aprile 2022, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità

di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15413 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Vista la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

Vista la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 26/07/2022, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Palagiano (TA), località Contrada Lupini;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Palagiano (TA), località Contrada Lupini, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:
   - *Stralcio della carta della pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico, contenente le modifiche alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica e al reticolo idrografico di riferimento, su base cartografica tematica, per i settori di territorio oggetto di modifica.*
2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Taranto e all'Amministrazione Comunale di Palagiano (TA).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 62/22b/DEP del 10 novembre 2022. Deposito delle indennità di asservimento. Comune di Polignano a Mare (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001250 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Convenzione tra Rete Ferroviaria Italiana ed il Comune di Polignano a Mare approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 05/10/11 e successivamente sottoscritta tra le Parti il 03/05/2012 (numero di rubrica n. 8/2012) finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello e dalla realizzazione delle opere sostitutive che verranno trasferite in favore del comune di Polignano a Mare;
- VISTO l'Ordine di Servizio nr. 49/2015 del Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti – Direzione Programmi Investimenti Direttrice Sud–S.O. Progetto Adriatica del 03/12/2015 con il quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un Cavalcavia al Km. 675+069 (Contrada Ripagnola) e Sottovia al Km. 680+924 (via Conversano) nel comune di Polignano a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;
- VISTO che, con Decreto di Occupazione d'Urgenza prot. n. 11/22b/OCC del 28 giugno 2016 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione/asservimento ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori in Comune di Polignano a Mare (BA) tra cui quelli catastalmente intestati alla ditta MENEGHETTI CILIBERTI Francesco n. Roma il 23/08/1949 (proprietario per 1/2) e GRUPPO CONVERTINI S.A.S. di Convertini Angelo e C. (proprietario per 1/2) individuati al Foglio 16 particelle 307-308;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate;
- VISTO che, la ditta proprietaria degli immobili interessati dai lavori di cui all'oggetto, hanno successivamente manifestato l'accettazione dell'indennità di esproprio e asservimento, come rideterminata da Italferr S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, con la sottoscrizione del verbale di accordi;
- VISTO che, in esito a detto accordo è stato regolarmente corrisposto l'acconto delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- VISTO che, le aree previste in espropriazione, estese per complessivi mq 11, non sono state più necessarie all'esecuzione dei lavori, per cui le stesse sono state accorpate alle aree adiacenti già previste in asservimento estese per 342 mq, per un totale complessivo, in asservimento, di 353 mq;
- VISTA la Delibera n. 72 del 1 Dicembre 2020 del Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti – Direzione Programmi Investimenti Direttrice Sud–S.O. Progetto Adriatica, con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 02/12/2022, regolarmente notificata agli interessati;
- VISTO che, per gli immobili oggetto del procedimento, la ditta proprietaria non ha prodotto la documentazione attestante la piena ed esclusiva proprietà e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01, e pertanto il saldo dell' indennità dovrà essere depositato;
- VISTA l'istanza prot. n. DGPI.PES.0140736.22.U 09/11/2022 con cui Italferr S.p.A. ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito ex art. 26 del DPR 327/01 delle indennità definitive di asservimento relative agli immobili di cui sopra;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari- del saldo delle indennità a favore della Ditta come appresso indicata, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'asservimento degli immobili siti in Comune di Polignano a Mare (BA) e censiti al Catasto Terreni come appresso descritte:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie esproprio mq	Superficie asservimento mq	Indennità €	
4 SOTT.	MENEGHETTI CILIBERTI Francesco n. Roma il 23/08/1949 C.F. *omissis*; prop. 1/2 GRUPPO CONVERTINI S.A.S. di Convertini Angelo e C. con sede in Locorotondo C.F. *omissis* prop. 1/2	16	307	238		67	Asservimento Occ. d'urgenza Manufatti e soprassuoli **Totale** Acconto pagato (a detrarre) **Saldo da depositare**	40.380,05 9.108,03 4.500,00 **53.988,08** 39.878,00 **14.110,08**
		16	308	963		286		

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare/asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante,

e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it , la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 10 novembre 2022

Il Dirigente
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Giuseppe Paolo Nicola Macchia

SOCIETA' SNAM RETE GAS

"Interconnessione TAP DN 1400 (56") DP 75 bar". Ordinanza Ministero Transizione Ecologica prot. n. 36812 del 4 novembre 2022 di pagamento diretto - comune di Lizzanello (LE) - (ID 01 del p.p. allegato al decreto 06/12/2018 e successivo decreto di proroga 05/01/2021).

Ministero della Transizione Ecologica
DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021*, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *06 dicembre 2018* con il quale sono stati disposti, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, a favore della SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in San Donato Milanese (MI), p.zza Santa Barbara n. 7, azioni ablative riguardanti aree di terreni interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56")*";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *05 gennaio 2021* con il quale è stata concessa una proroga di mesi 12 (dodici) del termine dell'occupazione temporanea disposta dall'art. 9 del citato decreto *06 dicembre 2018* ed, in particolare, dei terreni identificati al Catasto del comune di LIZZANELLO (LE) al foglio **16**, mappali **59**, **43**, **40**, **57** e al foglio **15**, mappali **70** e **79**;

VISTA l'ordinanza del *07 aprile 2021*, trasmessa con nota prot. n. 10628 del 08/04/2021, con la quale è stato disposto, fra l'altro, il deposito delle indennità provvisorie di cui al decreto *05 gennaio 2021*, pari a complessivi *€ 1.719,00*, presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio depositi amministrativi e che la stessa non è stata eseguita;

PRESO ATTO che, in relazione ai predetti immobili, il decreto *06 dicembre 2018* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 02 febbraio 2019;

VISTA la Relazione del Collegio Peritale, acquisita in atti al prot. **27561** del 14/09/2021, con la quale, ai sensi dell'art. 21 del Testo Unico, è stato determinato in ***€ 11.538,00*** (undicimila cinquecento trentotto/00) l'importo complessivamente spettante per la proroga dell'occupazione temporanea dei citati terreni;

VISTA l'istanza acquisita in atti al prot. n. **9766** del 29/03/2022 con la quale la sig.ra DE PASCALIS CANDIDO Giuseppina chiede il pagamento delle indennità definitive determinate dal Collegio Peritale per le azioni ablative disposte con decreto *05 gennaio 2021* e, nel contempo, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, attesta:

- di essere unica proprietaria degli immobili censiti al catasto del comune di Lizzanello (LE) al foglio **16**, mappali **59**, **43**, **40**, **57** e al foglio **15**, mappali **70** e **79**;
- di accettare definitivamente e senza riserve le indennità determinate dal Collegio Peritale, per la proroga dell'occupazione temporanea dei predetti immobili a favore di Snam Rete Gas S.p.A. pari a complessivi ***€ 11.538,00***;
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.P.R. 327/2001, ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi, in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà lo svincolo / pagamento, nonché la Snam Rete Gas S.p.A., beneficiaria del D.M. 05 gennaio 2021;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà degli immobili asserviti sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite piattaforma SISTER;

RITENUTO, pertanto, che si possa procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per la proroga dell'occupazione temporanea degli immobili identificati al foglio **16**, mappali **59**, **43**, **40**, **57** e al foglio **15**, mappali **70** e **79** del Catasto Terreni del Comune di LIZZANELLO (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo di ***€ 11.538,00*** (undicimila cinquecento trentotto/00) determinato dal Collegio Peritale a favore della sig.ra DE PASCALIS CANDIDO Giuseppina (*unica proprietario*), nata a **(omississ . . .)** ed ivi residente, **(omississ . . .) -** c.f. **(omississ . . .)**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
dr.ssa Marilena Barbaro

SOCIETÀ VODAFONE ITALIA

Avviso integrazioni al Piano annuale di installazione degli Impianti di telefonia cellulare.

VODAFONE ITALIA S.P.A. COMUNICA AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 5 DEL 8/3/2002 LE SEGUENTI INTEGRAZIONI AL PIANO ANNUALE DI INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA CELLULARE PRESENTATO A MARZO 2022: 4RM06160 Carbonara via Umberto I – Bari, 4RM06130 Montalbano Centro – Fasano (BR), 4RM06288 Fasano Pozzo Guacito – Fasano (BR), 4RM06075 Lago della Contessa – Manfredonia (FG), 4RM06249 Ostuni Litoranea – Ostuni (BR), 4RM06203 Taranto Tangenziale Sud – Taranto, 4RM06010 Altamura Ospedale della Murgia – Altamura (BA)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
17.11.2022
15:05:10
GMT+01:00